



BILANCIO 2010



fondazione
cariplo

INDICE

>	1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE -----	3
	- L' IDENTITÀ -----	3
	- LA GESTIONE DEL PATRIMONIO -----	28
	- L' ATTIVITÀ EROGATIVA -----	73
	I DATI -----	73
	LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA A MEDIO TERMINE-----	84
	LE AREE SETTORIALI DI INTERVENTO -----	88
	AMBIENTE -----	88
	ARTE E CULTURA -----	103
	RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO -----	118
	SERVIZI ALLA PERSONA-----	134
	- LA VALUTAZIONE DELL' ATTIVITÀ EROGATIVA -----	158
	- L'OSSERVATORIO DELLA FONDAZIONE -----	224
	- IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ -----	226
>	2. DELIBERAZIONE -----	255
>	3. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE -----	257
>	4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE -----	263
>	5. SCHEMI DI BILANCIO -----	267
>	6. NOTA INTEGRATIVA -----	271
>	7. ALLEGATI -----	323
	Schemi di bilancio di Fondazione Cariplo - Iniziative patrimoniali S.p.A. ----	323
	Elenco contributi -----	326



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'IDENTITÀ

La storia: una lunga tradizione

La storia

La Fondazione Cariplo rappresenta la continuazione storica della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, istituita a Milano il 12 giugno 1823. Formalmente è nata nel 1991, a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario dettato dalla legge "Amato-Carli". Le sue radici però affondano in tempi molto più remoti.

**LA NASCITA NEL 1991,
MA DUECENTO ANNI DI
TRADIZIONE ALLE SPALLE**

Al di là della costituzione formale, avvenuta nel 1991, la Fondazione Cariplo vanta una storia ben più antica. Le sue origini si possono, infatti, far risalire al XIX secolo.

Nel 1816, l'Impero austriaco, dopo aver sconfitto Napoleone, si trovò ad amministrare un ampio territorio italiano, compresa la Lombardia.

In considerazione delle terribili condizioni di povertà create per le devastazioni prodotte dalla lunga stagione delle guerre napoleoniche, l'Amministrazione austriaca decise di affidare a un gruppo di notabili milanesi di provata onestà e capacità il compito di organizzare e gestire un'attività filantropica di sostegno alle fasce più disagiate della popolazione, nonché di finanziamento alle attività economiche.

Venne creato un organismo, la Commissione Centrale di Beneficenza (nome che ancora oggi contraddistingue l'organo di indirizzo della Fondazione, a testimonianza del forte legame con le radici ottocentesche) che, raccolto un cospicuo patrimonio, grazie soprattutto a donazioni private, iniziò la propria attività.

Si pose allora il problema di come utilizzare le ampie risorse rimaste disponibili grazie agli oculati investimenti della Commissione. Venne così la proposta, da parte dell'Amministrazione austriaca, di creare, sulla scorta dell'esperienza della Cassa di Risparmio di Vienna, la Cassa di Risparmio di Milano che, negli anni successivi, venne espandendosi in tutto il territorio lombardo, acquisendo, ma si era già nel secolo successivo, la denominazione di Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

La Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde nacque dunque nel 1823, per impulso del conte Giovanni Pietro Porro, in una delle più fiorenti regioni dell'impero austriaco: la sua funzione è quella di favorire la formazione del risparmio familiare nell'area lombarda.

Nel secondo dopoguerra, la Cassa fu fra i protagonisti della ricostruzione di Milano. Gli anni Cinquanta, quelli del boom economico italiano, videro accrescere l'impegno nel credito a medio termine, soprattutto a favore delle imprese di minori dimensioni, attraverso la costituzione del Mediocredito Lombardo.

Il quadro normativo

Formalmente la Fondazione Cariplo è nata nel dicembre 1991, in seguito al processo di ristrutturazione dettato dalla legge "Amato-Carli" e finalizzato ad avviare un ampio processo di razionalizzazione e di privatizzazione del sistema creditizio italiano. La legge prevedeva, come accennato, che le originarie Casse di Risparmio conferissero le loro attività creditizie a nuove società per azioni.

Le Casse conferenti, che hanno poi assunto la denominazione di Fondazioni, hanno mantenuto il pacchetto azionario di controllo delle nuove società. Le Fondazioni avevano, quale missione istituzionale, quella di proseguire nell'attività filantropica di beneficenza svolta fino ad allora dalle Casse.

Nel gennaio 1998, la Fondazione ha completato definitivamente il processo di dismissione del controllo di Cariplo Spa, avviando un importante progetto industriale di sviluppo, basato sull'integrazione fra Cariplo e Banco Ambrosiano Veneto, che ha portato alla costituzione di Banca Intesa, gruppo creditizio ai vertici del sistema nazionale, e che ha permesso alla Fondazione di proiettarsi, grazie ai proventi derivanti dall'operazione, tra le prime otto fondazioni al mondo per patrimonio.

**LA LEGGE AMATO-CARLI,
LA SENTENZA
DELLA CORTE
COSTITUZIONALE
DEL 2003: PASSAGGI
FONDAMENTALI
NELLA STORIA DELLA
FONDAZIONE**

La Corte Costituzionale, nella sentenza n. 300 del 2003, ha chiarito, rafforzato e confermato la natura giuridica privata delle Fondazioni di origine bancaria, ed ha utilizzato la peculiare espressione "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali", che ben rappresenta la collocazione delle Fondazioni all'interno di quella "società di mezzo" che si situa a livello intermedio tra le istituzioni pubbliche e la comunità dei cittadini.



La detenzione di pacchetti azionari più o meno rilevanti delle aziende di credito, da elemento finalistico della riforma diviene, pertanto, mezzo per il raggiungimento degli scopi di utilità sociale cui è improntata l'operatività delle Fondazioni. Le fondazioni di origine bancaria hanno dunque l'onore e l'onere di ricoprire un ruolo finora vacante nel panorama istituzionale italiano (a differenza di altri scenari, europei e soprattutto nordamericani), gestendo ed

amministrando, in piena autonomia, importanti patrimoni, vincolati al perseguimento del pubblico interesse, ma svincolati dai pubblici poteri. Per fare questo è tuttavia necessario riuscire a declinare il concetto di "utilità sociale", espresso dal legislatore, mediante l'individuazione di finalità specifiche che sappiano esaltare le caratteristiche istituzionali di queste organizzazioni; in particolare si tratta di caratterizzare l'azione delle fondazioni di origine bancaria valorizzandone le differenze rispetto all'intervento pubblico.

**LA FONDAZIONE
AMMINISTRA E GESTISCE,
IN PIENA AUTONOMIA, IL
PATRIMONIO VINCOLATO
AL PERSEGUIMENTO DEL
PUBBLICO INTERESSE**

Il contesto di riferimento: la Lombardia, territorio all'avanguardia ed esigente

Per le sue peculiarità, Milano e la regione Lombardia possono essere considerate a tutti gli effetti un'area pilota, non solo per la forza trainante che hanno sempre dimostrato, ma soprattutto perché il livello di infrastrutturazione sociale e civile, da un lato, e l'emersione di nuovi bisogni sociali, dall'altro, costituiscono il terreno ideale per la traduzione operativa della missione della Fondazione, specie nell'esercizio del ruolo di sperimentatore di risposte innovative ai problemi sociali.

La Lombardia è la regione italiana che presenta la maggiore concentrazione di persone, attività economiche e ricchezza: con circa 9,5 mln di abitanti ospita il 16,1% della popolazione nazionale complessiva. La regione è anche uno dei motori dell'Europa e si colloca tra le regioni più ricche dell'Unione: l'economia lombarda rappresenta infatti più di un quinto del PIL nazionale. In Lombardia lavora il 18,5% del totale degli occupati italiani, con un tasso di disoccupazione che si aggira attorno al 3,4% contro il 5,6% a livello nazionale. E' anche la regione con la più alta spesa per ricerca e sviluppo - oltre il 21% del totale nazionale - ed occupa circa il 18% del personale addetto a tale funzione. Considerando solamente il mondo delle imprese tali quote salgono, rispettivamente, al 31,2% ed al 27,3%. Limitando l'analisi alle istituzioni nonprofit, l'incidenza regionale raggiunge il 56% delle spese e il 40% dell'occupazione.



**LA LOMBARDIA: UN
TERRITORIO IDEALE PER
SPERIMENTARE RISPOSTE
INNOVATIVE AI PROBLEMI
SOCIALI**

Oltre al noto rilievo sul versante economico-finanziario, la Lombardia presenta un analogo livello di sviluppo delle infrastrutture sociali e civili: comunità, istituzioni e organizzazioni sostenendo le quali la Fondazione persegue l'obiettivo di aumentare la coesione sociale.

È la regione con il più alto numero di università, ospita 5 dei 13 atenei privati attivi in Italia ed evidenzia un particolare sviluppo anche nel resto del settore nonprofit. Le istituzioni nonprofit che hanno sede nella regione rappresentano, infatti, il 14% circa del totale nazionale, i loro volontari sono quasi il 16%, gli addetti retribuiti sono più del 21% e le entrate rappresentano oltre un quarto del totale nazionale. In particolare, con riferimento ai settori di intervento della Fondazione, la regione evidenzia un particolare radicamento delle organizzazioni attive nell'ambiente - quasi 3.300 che rappresentano il 16% circa del totale nazionale - e nella cultura - 4.900 organizzazioni (12,1% del totale nazionale). Molto sviluppata è anche la cooperazione sociale, con quasi 1.200 cooperative sociali attive sul territorio regionale (16,2% del totale italiano), il 19,5% del personale retribuito complessivo e più di un terzo dei volontari attivi a livello nazionale. Le organizzazioni di volontariato lombarde sono infine 3.500 e rappresentano il 16,7% di quelle italiane; i volontari impegnati in tali organizzazioni sono quasi 140.000 e rappresentano un quinto del totale nazionale.

La presenza di un sostanziale benessere non mette però il territorio lombardo al riparo da problemi sociali. Anzi, proprio le condizioni di contesto rappresentano un terreno fertile per l'emersione di nuovi fenomeni che necessitano di nuove risposte. Si pensi, ad esempio, ai flussi migratori, che determinano una presenza di cittadini stranieri pari al 7,6% della popolazione regionale - a fronte di un dato medio nazionale del 5% - e al 24,8% degli stranieri residenti in Italia; oppure ai problemi di pressione ambientale, consumo del territorio, inquinamento delle acque e dell'aria, congestione da traffico determinati dall'intensità delle attività economiche svolte nella regione.

Proprio questo contesto costituisce il laboratorio sociale nel quale trova la massima possibilità di successo il ruolo della Fondazione che mira a mobilitare le risorse del territorio nell'ideazione, sperimentazione e valutazione di risposte innovative a problemi emergenti e sedimentati in campi e settori non presidiati dalla pubblica amministrazione e dalle imprese private.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

Gli stakeholder di missione

La Fondazione riserva una particolare attenzione alla soddisfazione dei propri stakeholder; l'importanza di una corretta relazione con i medesimi deriva dalla posizione peculiare della Fondazione, che è punto di confronto e di incrocio, da una parte, degli interessi e dei bisogni sociali e, dall'altra, delle risposte progettuali provenienti dagli enti e dalle istituzioni.

In questo senso, la Fondazione ha la necessità di relazionarsi a un quadro molto ampio di stakeholder, tra i quali rivestono un ruolo di rilevante importanza:

- le istituzioni (Regione, province, comuni, comunità montane...);
- le organizzazioni del terzo settore;
- le università, i centri di ricerca;
- il mondo della scuola;
- gli individui, beneficiari finali dei contributi;
- i dipendenti e i collaboratori della Fondazione.

La capacità della Fondazione di rispondere ai bisogni degli *stakeholder* in modo eticamente corretto rappresenta un punto di eccellenza della strategia dichiarata dalla Fondazione.

La missione e la strategia

La Fondazione Cariplo, soggetto anticipatore

La Fondazione non può pensare di sostituirsi ad altri soggetti che già operano nel settore (enti pubblici e privati), così come di agire esclusivamente in funzione ancillare di questi ultimi. Per questo è chiamata ad identificare obiettivi specifici – coerenti con le proprie possibilità e la propria natura di soggetto privato – che distinguano la propria azione da quella degli altri attori sociali.

La Fondazione si riserva una missione particolare: “Essere una risorsa per aiutare le istituzioni sociali e civili a servire meglio la propria comunità”. La vocazione della Fondazione è innanzitutto quella di sostenere quelle organizzazioni della società civile che rappresentano le infrastrutture sociali del nostro sistema pluralistico e democratico; l'approccio è dunque orientato alla filosofia della sussidiarietà.

In estrema sintesi, missione, ruolo e strategia operativa contribuiscono a delineare una fondazione che opera come “soggetto anticipatore”: seleziona bisogni emergenti (oppure bisogni consolidati ma non adeguatamente risolti), sperimenta nuove soluzioni agli stessi



mirando a rispondere in modo più efficace e meno costoso alle esigenze dei cittadini, ed infine opera affinché le soluzioni di successo vengano diffuse ed adottate ad ampio raggio.

Le funzioni della Fondazione Cariplo

Pur rappresentando solo uno dei molti attori attivi nel sistema economico e sociale e nella consapevolezza che il suo operato non può sostituirsi a quello di altri, la Fondazione svolge tre funzioni principali:

1) **Agisce come istituzione che sostiene lo sviluppo delle realtà territoriali**, in particolare supportando le attività innovative (che rispondono a nuovi bisogni insoddisfatti o che danno risposte nuove a bisogni ormai sedimentati) in campi e settori non occupati dalla pubblica amministrazione e dalle imprese private. Sostenere attività innovative significa dar voce a quei progetti e a quelle organizzazioni capaci di rispondere alle esigenze della collettività evitando modelli tradizionali e desueti. Per l'esercizio di questo ruolo, la Fondazione pre-

sterà particolare attenzione a quelle azioni che portino allo sviluppo del capitale umano della comunità (crescita di nuove professionalità, innovazione delle professioni tradizionali, ecc.) considerato come unica garanzia di capacità innovativa duratura.

**LA FONDAZIONE
PRIVILEGIA IL
FINANZIAMENTO DI
PROGETTI, PIUTTOSTO
CHE IL GENERICO
SOSTEGNO DI
ORGANIZZAZIONI**

La Fondazione dovrà privilegiare il finanziamento di progetti, piuttosto che il generico sostegno di organizzazioni; solo in questo modo, infatti, sarà possibile valutare con cura il ca-

rattere innovativo di una attività e la sua capacità di rispondere ai bisogni della collettività.

2) **Sostiene la creazione e il consolidamento di soggetti sociali autonomi**, robusti ed efficienti che possano farsi autonomamente carico dei bisogni della comunità. L'azione della Fondazione non mirerà dunque a risolvere in prima persona i problemi (scopo impossibile da realizzare date le risorse a disposizione), ma contribuirà ad accrescere le capacità sociali di creare soluzioni ai problemi stessi, anche grazie alla creazione di soggetti in grado di divenire autonomi che di quei problemi si facciano espressamente carico.

La Fondazione non dovrà dunque fornire un sostegno stabile, duraturo e garantito ad una o più organizzazioni; un intervento di questo tipo rischierebbe, infatti, di sconfinare nel puro assistenzialismo. Lo stile di azione della Fondazione Cariplo si caratterizzerà invece per il sostegno al decollo di progetti ed organizzazioni che siano poi in grado di marciare sulle proprie gambe, raccogliendo finanziamenti da altri soggetti "filantropici" o reggendosi sul



mercato quando ciò sia possibile. Se così non fosse, le risorse della Fondazione si troverebbero vincolate per lunghi periodi e difficilmente potrebbero essere dirottate verso usi alternativi.

**LA FONDAZIONE CATALIZZA
LE DIVERSE RISORSE
DEL TERRITORIO**

3) Favorisce la risoluzione dei problemi della comunità grazie al ruolo di “catalizzatore” degli attori interessati. La possibilità della Fondazione di contribuire alla risoluzione di problemi collettivi non deriva solo dalle risorse di cui essa dispone, ma anche dal suo essere un soggetto neutrale e privo di un interesse proprio, in grado perciò di svolgere sia un ruolo di mediazione tra le diverse parti coinvolte in un problema, che di esercitare una funzione “segnalatica” ed anticipatrice dei problemi stessi. La Fondazione, forte delle proprie risorse finanziarie, può infatti diventare un autentico catalizzatore delle risorse del territorio, il soggetto in grado di convocare attorno a tavoli progettuali tutti gli attori interessati a rispondere ad un bisogno della collettività per identificare soluzioni e mettere in moto risposte che tengano conto di tutti gli interessi coinvolti.

Svolgendo questo ruolo, la Fondazione presterà particolare attenzione a quei progetti e a quelle realtà che operano in modo sinergico, catalizzando molteplici risorse, diverse competenze, più soggetti e rispondendo quindi alle esigenze della collettività in modo non individuale, ma con dinamiche di rete e di partnership.

La conservazione del patrimonio

La Fondazione si prefigge di amministrare, conservare e accrescere il proprio patrimonio, costituito grazie alla laboriosità e alla operosità delle comunità lombarde e delle generazioni di uomini e donne che hanno lavorato in Cariplo, e di sostenere, con i proventi che da tale patrimonio derivano, iniziative volte alla promozione del tessuto sociale, culturale ed economico del Paese, con particolare riguardo per la Lombardia, la provincia di Novara e il Verbano-Cusio-Ossola.

La Commissione Centrale di Beneficenza – in ottemperanza alla legge e per ragioni di opportunità – ha, infatti, più volte ribadito che il patrimonio della Fondazione deve essere preservato e fatto rendere al meglio in un orizzonte di lungo periodo per produrre frutti di cui possano godere le generazioni presenti e future.

Il grant-making - e non l'attività operativa - rappresenta la scelta strategica fondamentale della Fondazione. Agire da grant-maker non significa però, come già accennato, limitarsi alla pura e semplice erogazione di contributi, ma può anche voler dire contribuire – grazie alle risorse umane di cui la Fondazione dispone direttamente – alla definizione di progetti



complessi, alla convocazione dei soggetti interessati alla risoluzione di alcuni problemi, alla individuazione dei soggetti attuatori degli interventi necessari a risolvere questi problemi.

**LE LINEE STRATEGICHE DI
FONDAZIONE CARIPLO SONO
DECLINATE NEI PIANI
DI AZIONE**

Servire meglio la propria comunità significa, infatti, anche intraprendere quelle azioni di studio, di sperimentazione, di valutazione dei risultati che mirano a dare risposta a bisogni insoddisfatti sul piano sociale, culturale ed economico oppure a identificare risposte più efficaci ed efficienti a bisogni già noti.

I Piani di Azione

La Fondazione Cariplo, grazie alle dimensioni del suo patrimonio, rappresenta una delle principali istituzioni filantropiche mondiali. Questo grande patrimonio non ha comunque dimensioni sufficienti a risolvere neppure uno dei numerosi problemi che caratterizzano la convivenza civile in Lombardia, in Italia e nel mondo. Da questa constatazione la necessità di procedere attuando strategie e prendendo decisioni sulla base di obiettivi pluriennali.

Dal 2004, la Commissione Centrale di Beneficenza (CCB) ha iniziato a declinare le linee strategiche della Fondazione nei Piani di Azione. Attraverso tali documenti la Fondazione determina le proprie priorità di intervento (gli obiettivi specifici), individua l'orizzonte e i tempi entro cui collocare tutti gli strumenti operativi (bandi, progetti, erogazioni istituzionali, etc), identifica i risultati attesi della propria azione e costruisce la base per effettuare l'attività di monitoraggio e verifica. Alla fine del 2010 i Piani di Azione in vigore erano 16:

1. Promuovere il miglioramento dei processi educativi per favorire la crescita della persona nella comunità
2. Promuovere la formazione di capitale umano d'eccellenza
3. Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale
4. Promuovere la razionalizzazione e il rinnovamento dell'offerta culturale
5. Favorire l'accesso alla cultura e la partecipazione del pubblico
6. Aumentare i livelli di eccellenza scientifica dei gruppi attivi nella ricerca medica di



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITÀ

base attraverso il sostegno a progetti di grande impatto sulla comunità scientifica internazionale

7. Potenziare la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti di ricerca su tecnologie emergenti con forti ricadute applicative
8. Sostenere l'autonomia possibile delle persone con disabilità
9. Promuovere l'abitare sociale nelle comunità locali
10. Ridurre i divari tra Nord e Sud del mondo
11. Garantire e tutelare il diritto all'infanzia
12. Favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate
13. Promuovere la filantropia di comunità
14. Promuovere percorsi di coesione sociale nelle comunità territoriali
15. Sviluppare, sistematizzare e diffondere la conoscenza per orientare le decisioni e i comportamenti in modo sostenibile
16. Promuovere ricerca utile a migliorare le condizioni delle persone e facilitare le scelte collettive

Le aree di attività

L'attività di utilità sociale della Fondazione, oltre che secondo i Piani di Azione, è riconducibile alle sei aree tematiche, quattro settoriali e due intersettoriali.

• Ambiente

La Fondazione Cariplo promuove in campo ambientale progetti e politiche locali per la tutela e la corretta valorizzazione del patrimonio naturale e del territorio, nonché finalizzati all'uso razionale e sostenibile delle risorse naturali. Attraverso il sostegno ad iniziative condotte da diversi attori (in particolare associazioni ambientaliste ed amministrazioni

**QUATTRO AREE
PRINCIPALI. MIGLIAIA DI
PROGETTI SOSTENUTI.
LA FONDAZIONE, GRAZIE
AL SUO PATRIMONIO,
È UNA DELLE
PRINCIPALI ISTITUZIONI
FILANTROPICHE
MONDIALI**



pubbliche locali, con il coinvolgimento di cittadini, imprese, scuole, università, ecc.), si mira a promuovere interventi concreti e diffondere conoscenza per orientare in modo sostenibile le decisioni della pubblica amministrazione, i comportamenti e gli stili di vita dei cittadini, nonché le azioni di produzione e innovazione da parte degli attori economici.

• **Arte e Cultura**

La vastità dei problemi relativi al settore artistico e culturale – a maggior ragione in presenza delle difficoltà economiche generate dalla recente crisi – indirizza l'intervento della Fondazione verso azioni che favoriscano la sperimentazione di "buone pratiche" in vista di una loro successiva diffusione sul territorio.

Nell'ambito del settore Arte e Cultura, la Fondazione Cariplo opera prevalentemente su due fronti: da una parte, sostiene la realizzazione di azioni di sistema per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali tramite l'applicazione di modelli efficienti ed efficaci di gestione e per incentivare lo sviluppo di contesti fertili all'innovazione della produzione culturale; dall'altra, la Fondazione intende favorire un'estensione della domanda di cultura che punti su fattori qualitativi e innovativi, con particolare attenzione alle fasce di popolazione solitamente sfavorite e su un coinvolgimento più attivo e consapevole delle persone nel consumo di cultura.

• **Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico**

La Fondazione interviene per contribuire alla creazione di un ambiente favorevole alla ricerca scientifica, al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati della ricerca applicata, attraverso il sostegno di azioni sinergiche mirate a stimolare la creazione di reti e di partnership, la partecipazione a progetti internazionali, lo sviluppo del capitale umano, l'innalzamento del livello qualitativo della produzione di conoscenza e della comunicazione scientifica, nonché la diffusione e la valorizzazione dei risultati della ricerca applicata. La Fondazione tiene conto delle iniziative e degli interventi già attuati da altri, in particolare dalle amministrazioni pubbliche; solo in tal modo è possibile evitare duplicazioni e svolgere quel ruolo di "catalizzatore" e di punto di riferimento che consente alle risorse della Fondazione di venire moltiplicate e di avere un impatto elevato.

• **Servizi alla Persona**

La Fondazione, in quest'area, ha deciso di sostenere interventi che sappiano produrre innovazione sociale nell'ambito delle politiche di welfare comunitario. Ciò significa: esercitare il ruolo di grant-maker in un'ottica di sussidiarietà orizzontale per il sostegno di interventi promossi da soggetti nonprofit in grado di contribuire alla sostenibilità del nostro sistema di welfare; occuparsi di bisogni emergenti che ancora non si sono imposti all'attenzione dei policy maker; trovare modi nuovi, più efficaci e più efficienti, per affrontare bisogni già



conosciuti; promuovere l'eccellenza contribuendo a modellizzare interventi emblematici; favorire la diffusione della conoscenza e delle buone pratiche.

• **Processi educativi**

La Fondazione intende promuovere il superamento di alcune riconosciute zone d'ombra del sistema educativo italiano. Alcune aree della conoscenza faticano infatti ad entrare nel bagaglio delle giovani generazioni nonostante siano fondamentali per la crescita della persona e per il miglioramento della società. Tra le molte possibili, la Fondazione ha individuato quattro tematiche di particolare rilevanza: la scienza e la tecnologia, l'arte e la musica, l'ambiente (caso emblematico di materia interdisciplinare) e l'educazione alla cittadinanza attiva, in particolare attraverso la promozione del dialogo e del confronto tra culture, dentro e fuori dalle scuole.

• **Promozione della filantropia a livello locale**

La Fondazione favorisce la creazione e la diffusione delle fondazioni delle comunità locali, soggetti che hanno il ruolo di catalizzare le risorse sul territorio funzionando da ponte fra i donatori e le organizzazioni che perseguono finalità d'utilità sociale senza scopi di lucro. Le Fondazioni di Comunità presentano in particolare elementi di due modalità organizzative statunitensi, le community foundations e i community chests: come le prime, tendono a costituire fondi patrimoniali i cui frutti sono perennemente destinati al finanziamento di progetti d'utilità sociale, come i secondi, organizzano campagne annuali di raccolta fondi da distribuirsi immediatamente per le finalità di volta in volta identificate.

La struttura e i processi di governo e di gestione

Gli organi

PRESIDENTE

Giuseppe Guzzetti

COMMISSIONE CENTRALE DI BENEFICENZA

Presidente: Giuseppe Guzzetti

Vice Presidenti: Carlo Sangalli, Mariella Enoc



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'

Commissari: Alberto Albertini, Alfredo Ambrosetti, Maurizio Ambrosini, Mario Anghinoni, Giovanni Battista Armelloni, Giovanni Azzaretti, Roberto Camagni, Antonella Carnelli De Micheli Camerana, Francesco Cesarini, Marco Antonio Dell'Acqua, Andrea Di Stefano, Ugo Dozzio Cagnoni, Alberto Ferruzzi, Alberto Fontana, Elio Fontana, Giovanni Gaiti, Luigi Gallassi, Giorgio Gaspari, Fabrizio Gnocchi, Teresa Gospar, Paolo Mantegazza, Federico Manzoni, Guido Martinotti, Piercarlo Mattea, Mario Molteni, Remigio Moratti, Mario Romano Negri, Giorgio Pastori, Paola Pessina, Marco Pierotti, Renzo Rebecchi, Virginio Rigoldi, Roberto Ripamonti, Sergio Silvotti, Graziano Tarantini, Carlo Vimercati, Gustavo Zagrebelsky

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Giuseppe Guzzetti

Vice Presidenti: Carlo Sangalli, Mariella Enoc

Consiglieri: Angelo Abbondio, Carlo Cerami, Rocco Corigliano, Bruno Ermolli, Marco Frey, Luca Galli

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Andrea Bignami

Sindaci Effettivi: Walter Bonardi, Flavio Pizzini

Sindaci Supplenti: Paolo Corsi, Carlo Bellavite Pellegrini

SEGRETARIO GENERALE

Pier Mario Vello

Le Commissioni Consultive

Trovandosi di fronte a numerosi e diversi contesti, la Fondazione Cariplo si è strutturata al suo interno in modo da poter valutare ciascun caso sulla scorta di analisi approfondite,



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'

realizzate grazie al ricorso di periodici incontri delle commissioni e sottocommissioni consultive. Ecco l'elenco dei componenti.

Commissione per gli indirizzi, il monitoraggio e la valutazione della gestione del patrimonio e delle partecipazioni della Fondazione:

Coordinatore: Francesco Cesarini

Membri: Mario Anghinoni, Roberto Camagni, Marco Antonio Dell'Acqua, Andrea Di Stefano, Elio Fontana, Giovanni Gaiti, Federico Manzoni, Graziano Tarantini

CdA: Angelo Abbondio

Commissione per la comunicazione e la trasparenza delle attività erogative e filantropiche della Fondazione:

Coordinatore: Federico Manzoni

Membri: Antonella Carnelli De Micheli Camerana, Marco Antonio Dell'Acqua, Andrea Di Stefano, Luigi Galassi, Fabrizio Gnocchi, Piercarlo Mattea

CdA: Carlo Cerami

Commissione per la redazione dei documenti programmatici pluriennali, per l'indirizzo e la valutazione delle attività erogative e filantropiche della Fondazione:

Sottocommissione Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico:

Coordinatore: Paolo Mantegazza

Membri: Alberto Albertini, Giovanni Azzaretti, Alberto Fontana, Elio Fontana, Giorgio Gaspari, Fabrizio Gnocchi, Guido Martinotti, Remigio Moratti, Marco Pierotti, Gustavo Zagrebelsky

CdA: Mariella Enoc



Sottocommissione Servizi alla Persona:

Coordinatore: Alberto Fontana

Membri: Maurizio Ambrosini, Giovanni Battista Armelloni, Giovanni Azzaretti, Giovanni Gai-
ti, Fabrizio Gnocchi, Teresa Gospar, Mario Molteni, Mario Romano Negri, Giorgio Pastori,
Paola Pessina, Virginio Rigoldi, Sergio Silvotti, Carlo Vimercati

CdA: Rocco Corigliano

Sottocommissione Arte e Cultura:

Coordinatore: Mario Romano Negri

Membri: Alfredo Ambrosetti, Maurizio Ambrosini, Mario Anghinoni, Antonella Carnelli De
Micheli Camerana, Andrea Di Stefano, Alberto Ferruzzi, Giorgio Gaspari, Guido Martinotti,
Remigio Moratti, Giorgio Pastori, Paola Pessina, Renzo Rebecchi, Roberto Ripamonti, Ser-
gio Silvotti

CdA: Luca Galli

Sottocommissione Ambiente:

Coordinatore: Ugo Dozzio Cagnoni

Membri: Giovanni Battista Armelloni, Marco Antonio Dell'Acqua, Andrea Di Stefano, Alberto
Ferruzzi, Renzo Rebecchi, Roberto Ripamonti, Carlo Vimercati

CdA: Marco Frey

Il personale

Parallelamente e di concerto con le strategie, la Fondazione ha operato negli ultimi anni per inserire nel proprio organico persone con requisiti e competenze specifiche per l'attività che sono chiamate a svolgere. Dei 58 dipendenti (di cui due in distacco presso Fondazione Housing Sociale e Assifero) ben 46 sono laureati, l'età media del personale è di 37 anni.



Consistenza del personale per titolo di studio

Titolo di studio	31.12.2006	31.12.2008	31.12.2010
<i>Laurea</i>	30	45	46
<i>Diploma</i>	6	8	7
<i>Altro</i>	3	3	5
<i>Totale</i>	39	56	58

Sviluppo delle competenze interne ed esterne

La Fondazione Cariplo riconosce alle risorse umane e, in particolare, alla gestione della conoscenza, un ruolo chiave per il perseguimento della propria missione.

Coerentemente con i principi di eccellenza e di miglioramento continuo cui si ispira la gestione organizzativa, nel 2010 la Fondazione ha rinnovato il proprio impegno e avviato svariate iniziative e partnership volte alla creazione, allo sviluppo e alla condivisione della conoscenza a tre diversi livelli: interno, esterno e internazionale.

Lo sviluppo della conoscenza non può prescindere, innanzitutto, da un'attenta pianificazione dell'offerta formativa interna.

La formazione trasversale, ovvero quella prevista per tutte le risorse della Fondazione, si è focalizzata sullo sviluppo delle competenze manageriali (attraverso corsi e laboratori di apprendimento sulle metodologie di project management), delle competenze economico-finanziarie e linguistiche (corso di lingua inglese). La graduale implementazione del nuovo sistema informativo è stata, inoltre, accompagnata da periodiche sessioni formative sui diversi moduli di volta in volta messi a regime.

È proseguita altresì la formazione individuale, concordata dalle singole risorse con i rispettivi responsabili d'area, su temi specifici inerenti le aree di lavoro interessate.

La tabella sotto riprodotta espone le singole iniziative secondo la loro progressione a partire dal 2008; in particolare, si sottolinea la continuità con cui queste attività vengono pianificate con l'obiettivo di giungere fra qualche anno a disporre di un vero e proprio 'catalogo' adattato alle esigenze peculiari di Fondazione Cariplo.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'

Titolo del Corso	N. Giornate				Docenti	Uffici coinvolti
	2008	2009	2010	TOT.		
<i>Contabilità e bilancio degli enti nonprofit (1a PARTE)</i>	2	2		4	<i>Professore univ.</i>	<i>Tutti gli Uffici della Fondazione</i>
<i>Contabilità e bilancio degli enti nonprofit (2a PARTE)</i>		2	2	4	<i>Professore univ.</i>	<i>Aree Filantropiche, Amm. Erogazioni</i>
<i>Contabilità e bilancio degli enti pubblici (1a PARTE)</i>			2	2	<i>Professore univ. + Dirigente pubbl.</i>	<i>Tutti gli Uffici della Fondazione</i>
<i>Sistemi di rendicontazione europei (1° MODULO)</i>			2	2	<i>Studio professionale</i>	<i>Amministrazione Erogazioni</i>
Totale	2	4	6	12		

Nel processo di trasformazione della conoscenza tacita in conoscenza esplicita e condivisa si è rivelato particolarmente efficace l'approccio delle comunità di apprendimento costituite tra colleghi dello stesso ambito di lavoro e volte al miglioramento delle prassi.

Molte delle competenze necessarie per il buon svolgimento dei programmi maturano, infatti, durante la loro esecuzione ed è opportuno che tali competenze non vadano perdute, ma siano formalizzate, discusse, confrontate e sistematizzate.

Nel 2010 è stata avviata una comunità di apprendimento formata dai responsabili di progetti della Fondazione in ambito educativo (Être, Laiv, Est, Scuola 21). I project leader hanno potuto confrontare le metodologie impiegate e apprendere dalle comuni esperienze. Si ritiene che un utilizzo sistematico e formalizzato di questo approccio possa portare un notevole contributo interdisciplinare di conoscenza per gli operatori della Fondazione, basato sull'automotivazione e responsabilizzazione per il miglioramento.

FORMAZIONE E CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA SONO ESSENZIALI ALLA MISSION FILANTROPICA

Nei confronti del Terzo Settore, la Fondazione Cariplo ha riaffermato il suo ruolo di veicolo di trasmissione e diffusione della conoscenza sedimentata negli esempi di progetti finanziati.

La Fondazione ha sostenuto la costituzione di piattaforme aperte di condivisione dati, in tal modo "restituendo" agli enti nonprofit quel prezioso bagaglio conoscitivo che si viene a sviluppare attraverso i progetti finanziati, ossia gli esiti dei progetti e le migliori pratiche.

Ne sono esempio la banca dati Web Gis (che raccoglie informazioni relative agli audit ener-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'

getici finanziati dalla Fondazione) e Educambiente, una banca dati costituita per la valorizzazione dei risultati dei progetti di educazione ambientale sostenuti da Fondazione Cariplo.

Nel corso del 2010 sono stati realizzati diversi workshop tematici di restituzione degli esiti delle iniziative finanziate nell'ambito dei progetti Laiv, Être, Intercultura e Nobel.

Si ritiene che la condivisione-attraverso banche-dati aperte, pubblicazioni e workshop tematici-della conoscenza generata nell'ambito delle iniziative finanziate possa contribuire efficacemente ad una maggiore consapevolezza progettuale e realizzativa da parte degli enti.

Il piano annuale di offerta formativa annovera tra i destinatari anche gli enti del Terzo Settore sostenuti dalla Fondazione.

Nel 2010 la Fondazione Cariplo ha proseguito nel percorso avviato nel 2006 e finalizzato al potenziamento del sistema di competenze di Project Management necessarie a gestire il portafoglio progetti caratteristico della Fondazione stessa.

Tra il 2006 e il 2009, infatti, in collaborazione con *The Project Management Lab* è stato ideato ed erogato con successo in più edizioni il programma di formazione *PMD - Project Management Development*. Il programma, strutturato in due parti - Base e Avanzato - in relazione al target dei partecipanti, ha consentito alla gran parte della popolazione della Fondazione Cariplo di condividere un modello comune di gestione progetti.

Per mantenere tale importante allineamento tra tutte le risorse di personale che, a vario titolo, contribuiscono alla realizzazione dei progetti della Fondazione, si è deciso di formare sui concetti base del Project Management un ulteriore gruppo di dipendenti e collaboratori. Da qui, l'iniziativa di formazione *PMD - Project Management Development - Base edizione 2010, percorso di formazione per lo sviluppo delle competenze aziendali di Project Management*.

Il percorso 2010 ha coinvolto 12 tra dipendenti e collaboratori della Fondazione e si è articolato in 4 giornate:

- Prima giornata: Ambiente di progetto;
- Seconda giornata: Gruppo di progetto;
- Terza giornata: Pianificazione progetti;



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'

- Quarta giornata Controllo progetti.

Il percorso è stato erogato da docenti di *The Project Management Lab* con l'affiancamento di un tutor interno alla Fondazione Cariplo.

Rapporti Internazionali

Il programma di relazioni avviato dalla Fondazione Cariplo sta portando a maturazione due tipi di sinergie: da una parte la concretizzazione di partnership su progetti comuni con fondazioni nazionali e internazionali e, dall'altra, lo scambio strutturato e sistematico di conoscenza ed esperienze con importanti fondazioni europee ed americane.

A livello internazionale è stato promosso il confronto e la collaborazione con le migliori fondazioni europee. Tra le diverse attività svolte nel 2010 si segnalano:

- la direzione del *Forum on Philanthropy and Scientific Research*, in seno all'EFC, di concerto con altre sei fondazioni europee, l'associazione europea delle università e la Commissione Europea;
- la collaborazione con *ESOF - European Scientific Open Forum* - a cui partecipano, insieme alla Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Robert Bosch Foundation, Euroscience e Stifterverband;
- la collaborazione con la fondazione *Lindau Nobelprizewinners Meetings at Lake Constance* che consente ai migliori studenti lombardi di conoscere e confrontarsi con dei premi Nobel nel campo della ricerca scientifica;
- l'attivazione di una partnership con le fondazioni Calouste Gulbenkian, Volkswagen, Mérieux e Nuffield per sostenere ricerche sul tema delle *Tropical Neglected Diseases*;
- la partecipazione al comitato EFC dedicato al capacity building per lo sviluppo delle capacità gestionali interne delle fondazioni;
- le collaborazioni con Bertelsmann Stiftung e JP Morgan Foundation sul tema dell'Inter-cultura;
- la partecipazione al *Lab for Culture*, una piattaforma europea di networking, ospitata dalla fondazione olandese *European Cultural Foundation*, per la condivisione di conoscenza e informazioni relative al settore culturale e artistico;



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

- l'avvio e partecipazione allo *European Environmental Funders Group*, un gruppo di lavoro su temi ambientali diretto dalla Oak Foundation e coordinato dall'*European Foundation Centre*.

Un particolare rilievo meritano l'ideazione e il lancio dello *European Learning Lab* e del Programma TIEPOLO, due iniziative promosse dalla Fondazione Cariplo già accolte con entusiasmo in ambito europeo.

Nel corso del 2010 Fondazione Cariplo ha lanciato e ospitato a Milano lo *European Learning Lab*, il primo percorso di formazione per Project Leader. Tale percorso si è realizzato in due sessioni (29-30 giugno e 29-30 settembre) e ha coinvolto sette Project Leader della Fondazione appartenenti alle quattro aree filantropiche.

L'obiettivo del percorso era dare a ciascun partecipante l'opportunità di esplicitare la conoscenza tacita e confrontarla con quella degli altri Project Leader in modo da favorire l'apprendimento reciproco. Il laboratorio è stato organizzato al fine di utilizzare al massimo il potenziale insito nel concetto di "comunità di pratica", in base al quale gli "esperti" sono coloro che operano in prima persona e, meglio di chiunque altro, possono trovare soluzioni efficaci a problemi comuni.

Le tematiche affrontate sono state le seguenti:

- a) "Come disegnare un buon progetto": ovvero come definire i risultati attesi di progetto, come analizzare i portatori di interesse, come identificare e gestire i rischi di progetto, come strutturare e capitalizzare la conoscenza originata da un'esperienza progettuale al fine di riutilizzarla successivamente.
- b) "Analisi di casi studio": descrizione di progetti rappresentativi delle fondazioni partecipanti e discussione di tre casi studio specifici (presentati da Fondazione Cariplo, Fundación "la Caixa" e Black Sea Trust for Regional Cooperation).

Alle prime edizioni dello *European Learning Lab* hanno partecipato: Black Sea Trust for Regional Cooperation, Stavros Niarchos Foundation, Fundação Calouste Gulbenkian, Fondazione Comunitaria di Bergamo, Stefan Batory Foundation, Fundación "la Caixa", Erste Stiftung, Oak Foundation, Lundbeckfonden, The German Marshall Fund of the United States, e Fondazione Cariplo.

**EUROPEAN LEARNING LAB:
IL PRIMO PERCORSO DI
FORMAZIONE
PER PROJECT LEADER
LANCIATO NEL 2010 DA
FONDAZIONE CARIPLO**



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

Il progetto TIEPOLO è un'iniziativa internazionale volta a rafforzare i rapporti di collaborazione tra fondazioni grant making, attraverso la mobilità del personale addetto alla gestione di programmi e progetti. All'iniziativa lanciata e coordinata da Fondazione Cariplo hanno già aderito The Wellcome Trust, Robert Bosch Stiftung, Volkswagen Stiftung e Foundation for Polish Science. Il progetto si è sviluppato in via sperimentale nell'area della Ricerca Scientifica ma potrà essere esteso in futuro anche alle altre aree.

L'idea di sviluppare una siffatta iniziativa nasce dal presupposto che nel processo di "creazione" di conoscenza svolgano un ruolo fondamentale elementi quali l'esperienza, il dialogo, la condivisione delle esperienze, l'imparare sul campo, l'interazione personale.

Lo scambio, di durata breve (una settimana circa) ma intenso, è stato percepito dalle fondazioni che hanno aderito all'iniziativa come uno strumento innovativo ed efficace per il raggiungimento di obiettivi sia di natura operativa che strategica e per migliorare le competenze dei propri operatori.

Oltre ad una gratificazione del personale, lo scambio ha delle ripercussioni positive sulla motivazione, sulla propensione al raggiungimento degli obiettivi e sulla creatività. Inoltre, il programma rappresenta l'impianto ideale per la realizzazione di percorsi di benchmarking.

Gli obiettivi del programma possono essere così riassunti:

- Offrire allo staff un'opportunità unica per sviluppare competenze;
- Incrementare la prospettiva internazionale delle fondazioni;
- Aumentare i contatti e la cooperazione tra le fondazioni;
- Stabilire un network di eccellenza;
- Mettere le radici per progetti comuni e partnership;
- Imparare dai migliori e scambiare buone pratiche;
- Migliorare i processi interni.

La fase pilota si concluderà nel corso del 2011 con il *Knowledge Sharing Meeting*, un workshop a valenza strategica nell'ambito del quale verranno restituiti gli esiti dei primi scambi.



La comunicazione: gli stakeholder cosa pensano di noi?

Da un recente studio, concluso a dicembre 2010, realizzato per conto di Fondazione Cariplo da Ipsos, su un campione di duemila persone in Lombardia, emerge che sono sempre di più le persone che conoscono Fondazione Cariplo: l'indice di notorietà è infatti aumentato del 12% negli ultimi tre anni e mezzo (sul finire del 2006 era stata realizzata un'altra ricerca), un risultato che gli esperti definiscono di tutto rispetto per un'istituzione. Il 43% della popolazione conosce Fondazione Cariplo.

La ricerca però non aveva solo l'obiettivo di raccogliere un dato quantitativo, ma anche di comprendere meglio quel che la Fondazione rappresenta agli occhi delle persone; oggi infatti sono sempre di più coloro (+9%, rispetto al passato) che ritengono la Fondazione un organismo fondamentale per il bene comune, e che essa svolga un'attività importante per il bene collettivo (+6%).

Emerge l'auspicio che la Fondazione si possa caricare sulle spalle un maggior impegno nel campo dell'istruzione (+8%), della conservazione ambientale (+15%), dal sostegno all'arte (+10%) e di non diminuire l'impegno per il sostegno a progetti di assistenza alle categorie sociali deboli e alla ricerca scientifica.

La fondazione è maggiormente conosciuta nelle modalità con cui eroga (i bandi soprattutto, e gli altri strumenti erogativi) che segnano un passo fondamentale nella percezione comune. Oggi Fondazione Cariplo è meno percepita come un bancomat e più come partner e generatrice di contributi strategici per il Terzo Settore.

Nell'intento di rafforzare e riposizionare la propria immagine, la Fondazione ha deciso di produrre uno sforzo importante incentrando la campagna istituzionale per celebrare i vent'anni dalla sua nascita sul claim "Vent'anni insieme al nonprofit. Diamo credito ai progetti migliori. Eppure non siamo una banca".





1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITÀ

La campagna è stata lanciata prima di Natale, evitando l'acquisto di spazi commerciali, ma puntando sul coinvolgimento degli enti beneficiari: sono già più di 700 le organizzazioni che hanno aderito e che la stanno promuovendo, gratuitamente, attraverso i loro mezzi e canali di comunicazione.

Comunicazione e Trasparenza: giovani, territorio, patrimonio, internazionalizzazione

Su questi aspetti si è lavorato, con iniziative mirate ai giovani (l'indagine Ipsos ha, in effetti, registrato un incremento significativo della notorietà nella fascia tra i 18 e i 34 anni, + 17%, è la fascia che è cresciuta di più). Crescono in maniera sostanzialmente paritaria i territori delle province (con punte però a Brescia, Lecco e Verbania). Il 70% delle persone oggi sa che Fondazione Cariplo ottiene le risorse per svolgere l'attività filantropica dalla gestione del proprio patrimonio (tre anni fa erano il 57%) a testimonianza dell'impegno nel comunicare anche gli aspetti legati alla gestione. Importanti organi di stampa hanno dato notizia della gestione - attraverso l'SGR Polaris Investment - della buona "qualità" degli investimenti: il monitoraggio costante dell'advisor Etica SGR (Fondazione Cariplo è la prima fondazione in Italia ad effettuare un'analisi di questo genere sui propri investimenti) rileva che negli investimenti della Fondazione offre un rating costantemente positivi: vengono esaminati l'impatto ambientale, la qualità della governance, il rispetto dei diritti umani e il rapporto con i dipendenti delle imprese in cui è investito il patrimonio. Non è segnalata la presenza in portafoglio di società di dubbia reputazione.



Partecipanti presentazioni bandi

2008		2009		2010		2011	
MILANO		MILANO		MILANO		MILANO	
29-gen	429	27-gen	430	02-feb	600	01-feb	590
30-gen	434	30-gen	460	03-feb	550	02-feb	550
01-feb	435						
TOT.	1.298	TOT.	890	TOT.	1.150	TOT.	1.140
PROVINCE		PROVINCE		PROVINCE		PROVINCE	
		Varese	180	Varese	250	Varese	270
		Como	140	Como	130	Como	150
		Mantova	80	Mantova	80	Mantova	120
		Cremona	80	Cremona	100	Cremona	90
		Verbania	40	Verbania	50	Verbania	70
		Novara	130	Novara	130	Novara	110
		Sondrio	65	Sondrio	80	Sondrio	80
		Lecco	120	Lecco	130	Lecco	90
		Pavia	220	Pavia	230	Pavia	280
		Lodi	100	Lodi	120	Lodi	90
		Brescia	210	Brescia	240	Brescia	260
		Bergamo	240	Bergamo	270	Bergamo	180
		TOT.	1.605	TOT.	1.810	TOT.	1.790
						Streaming	1.000
TOT. GEN.	1.298	TOT. GEN.	2.495	TOT. GEN.	2.960	TOT. GEN.	3.930

La Fondazione ha inoltre perseguito l'obiettivo di vicinanza e collaborazione con i territori di riferimento. Annualmente svolge presentazioni delle proprie attività nelle diverse province.

Come si nota dalla tabella, la Fondazione è stata particolarmente attenta a migliorare la propria comunicazione e la trasparenza verso tutti i propri interlocutori anche nel 2011.

L'impegno su questi fronti può essere riassunto in breve con alcuni dati di sintesi: nel 2010 Fondazione Cariplo ha incontrato, in occasione delle oltre 30 manifestazioni organizzate, oltre 12.000 persone di media all'anno (nel 2005 erano circa un migliaio). Il sito internet



ha una media mensile di oltre 30.000 visitatori (nel 2007 erano circa 10.000). La rassegna stampa quotidiana riporta oltre 5.000 articoli l'anno che citano o parlano in maniera più approfondita della Fondazione (nel 2005 erano circa 400 gli articoli tracciati). Sono stati realizzati e distribuiti (con una brand identity ormai assestata), oltre 30 prodotti informativi in circa 25.000 copie (si segnala la collana dei Quaderni sempre più in espansione, che raccolgono esperienze e studi). Oltre al mezzo cartaceo è sempre più diffusa l'abitudine di scaricare i documenti dal sito web (ad esempio il volume dei bandi ha visto oltre 10.000 copie in download).

Gli enti strumentali

Per il perseguimento delle proprie finalità, la Fondazione Cariplo si avvale anche di altri enti, chiamate comunemente fondazioni minori:

La **Fondazione per le Iniziative e lo Studio sulla multietnicità – ISMU** - (Presidente: Mariella Enoc), sorta nel 1991 come Istituto e divenuta Fondazione nel 1993, opera nel campo delle iniziative e dello studio sulla multietnicità con lo scopo di offrire alla collettività un centro gratuito di servizio per lo studio delle problematiche relative all'assistenza di gruppi etnici gravitanti nel territorio della regione Lombardia.

La **Fondazione Opere Sociali Cassa di Risparmio delle Province Lombarde** (Presidente: Giuseppe Guzzetti), costituita nel 1965 per perseguire fini di assistenza benefica e sociale, opera prevalentemente nel settore dell'assistenza agli anziani e della formazione scolastica dei giovani. L'attività della Fondazione è stata riaccolta a quella della Fondazione Housing Sociale ed è stato conformemente modificato lo Statuto dell'ente; in base al nuovo assetto, la Fondazione Opere Sociali sarà amministrata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Housing Sociale e condividerà con la medesima gli ulteriori organi.

La **Fondazione Centro Lombardo per l'incremento della Floro-Orto-Frutticoltura - Scuola di Minoprio** (Presidente: Franco Ezio Pallavicini), divenuta ente privato nel 1981, si pone come obiettivi il perfezionamento della produzione, degli scambi e delle conoscenze della floro-orto-frutticoltura, attraverso iniziative scientifiche e tecnicoagronomiche, fornendo servizi e intrattenendo rapporti di collaborazione con Enti e Università estere.

La **Fondazione Housing Sociale-FHS**-(Presidente: Felice Scalvini), attiva dal 2004, che intende creare le condizioni per realizzare nuove residenze su terreni ottenuti a condizioni agevolate, gestiti da gestori del nonprofit. Gli alloggi verranno dati in locazione a canoni calmierati a famiglie di nuova costituzione o monoreddito, studenti, anziani, immigrati e altri soggetti a rischio di esclusione. La Fondazione Cariplo ha inserito l'housing sociale fra



le proprie linee di attività a partire dal 2000. La Fondazione Cariplo ha quindi costituito una Fondazione ad hoc come veicolo per promuovere un fondo immobiliare etico specializzato nell'housing sociale.

La **Fondazione Giordano dell'Amore** (Presidente: Federico Manzoni), si può considerare, a tutti gli effetti, parte dell'universo della Fondazione Cariplo. La Fondazione Giordano Dell'Amore, istituita a Milano nel 1967 come Centro per l'assistenza economica ai Paesi africani (Finafrica) per iniziativa del professor Dell'Amore, allora Presidente della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, è oggi impegnata nell'attivare e catalizzare le competenze e le risorse degli enti italiani per sviluppare progetti e modelli d'intervento nel settore della microfinanza nei paesi industrializzati e nei paesi in via di sviluppo, che siano in linea con le best practices consolidate e diano un contributo rilevante allo sviluppo e all'innovazione nel settore della microfinanza.

Le azioni della Fondazione si suddividono in:

1. Generazione e diffusione di idee, best practices e modelli operativi innovativi in ambito della microfinanza in Italia e nel mondo;
2. Sviluppo di una piattaforma di scambio e matching tra idee, progetti e fonti di finanziamento finalizzata a promuovere la collaborazione tra gli operatori italiani del settore;
3. Offerta di supporto operativo e tecnico per reti e gruppi di lavoro su temi rilevanti della microfinanza;
4. Offerta di supporto alla progettazione o a specifiche fasi di progetto con particolare focus verso pacchetti di servizi disegnati per donatori interessati al tema della microfinanza.



LA GESTIONE DEL PATRIMONIO¹

Impostazione ed organizzazione

Regolamento e Organi

Il Regolamento per gli impieghi del patrimonio, rivisto da ultimo dalla Commissione Centrale di Beneficenza nella seduta del 2 Marzo 2010, definisce gli obiettivi, l'orizzonte temporale, il benchmark della Fondazione, gli investimenti diretti ed indiretti, Mission Connected Investments, ed i relativi criteri di valutazione degli stessi, le competenze di Commissione Centrale di Beneficenza e Consiglio di Amministrazione ed il criterio per l'utilizzo del Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni.

La Fondazione si prefigge, entro un orizzonte temporale almeno decennale, di conservare il valore di mercato del patrimonio netto, rivalutato in base al tasso di inflazione europeo, e di sostenere un tasso di erogazione del 3%² del valore del patrimonio contabile al 2 Gennaio 1998, rivalutato annualmente in base alle riserve di legge.

La Fondazione ritiene che tali obiettivi risultino sostenibili in base ad un benchmark³ corrispondente ad una allocazione tendenziale del patrimonio netto per il 40% su investimenti azionari diversificati e senza rischio di cambio, per il 53% su investimenti monetari-obbligazionari diversificati e senza rischio di cambio e per il 7% sui Mission Connected Investments.

Nonostante la Fondazione non si prefigga di eliminare nel breve periodo la volatilità degli investimenti, e dunque il rendimento assoluto del patrimonio nel breve periodo non costituisca un criterio di valutazione della gestione finanziaria, risulta necessario salvaguardare la continuità delle erogazioni. A tale scopo la Fondazione ha costituito un Fondo di stabilizzazione delle erogazioni⁴, tarato sulla rischiosità storica del benchmark, da cui attingere

1 In ossequio alla normativa vigente il bilancio della Fondazione, assoggettato a revisione, non recepisce integralmente le valutazioni di mercato di tutti i suoi investimenti (ad esempio per le immobilizzazioni finanziarie); ciò nondimeno la rappresentazione a prezzi di mercato del patrimonio della Fondazione è parte integrante dell'articolato insieme

di criteri prudenziali adottato dalla Fondazione in relazione alla sua gestione finanziaria.

2 Delibera della Commissione Centrale di Beneficenza del 24 Luglio 2007.

3 Delibera della Commissione Centrale di Beneficenza del 2 Marzo 2010. Sino al conferimento di tutte le partecipazioni attualmente detenute dalla Fondazione

in società quotate, esclusa Intesa Sanpaolo, in un idoneo strumento di gestione indiretta, il benchmark della Fondazione è da intendersi composto per il 60% da investimenti obbligazionari (JPM Emu Cash 1 Month, con un peso pari al 30%, JPM Emu Gov All Maturities, con un peso pari al 30%) e per il 40% da investimenti azionari diversificati e senza rischio di

cambio (MSCI Emu Gross Div, con un peso pari al 20%, MSCI World Loc Cur Gross Div, con un peso pari al 20%).

4 Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è stato istituito a Dicembre 2000 con una dotazione di 163,9 mln di euro ed al 31 Dicembre 2010 la consistenza del Fondo è pari a 350,45 mln di euro.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

per sostenere le erogazioni negli esercizi in cui il rendimento del benchmark sia risultato inferiore alla media di lungo periodo, e da alimentare in caso contrario.

Venendo alla governance finanziaria, la Commissione Centrale di Beneficenza, in relazione alla durata sessennale del proprio mandato, ha il compito di determinare, sentito il Consiglio di Amministrazione:

- la stima del rendimento atteso medio annuo del benchmark, sulla base del quale programmare le attività istituzionali;
- il peso delle sottoclassi che compongono la componente azionaria e quella monetario-obbligazionaria del benchmark;
- i limiti ed i criteri dello scostamento fra la composizione del patrimonio ed il benchmark;
- l'ammontare massimo e la ripartizione settoriale degli impegni di investimento nei Mission Connected Investments;
- la consistenza ottimale del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

La Commissione Centrale di Beneficenza si avvale dell'operato della Commissione per gli indirizzi, il monitoraggio e la valutazione della gestione del patrimonio coadiuvata dalla Unità strategica per la gestione del patrimonio e del fund raising. La Commissione si riunisce di norma mensilmente per svolgere un'attività di controllo e rendicontazione della gestione del patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione, valendosi del contributo della Unità strategica per la gestione del patrimonio e del fund raising e degli operatori professionali cui sono conferiti incarichi di gestione, provvede a svolgere un costante monitoraggio degli investimenti in portafoglio e a determinare la concreta allocazione del patrimonio netto della Fondazione e dei Mission Connected Investments adottando, in funzione degli andamenti di mercato, gli opportuni ribilanciamenti.

Venendo al controllo dei rischi e agli strumenti di supporto alla gestione del patrimonio, la Fondazione ha sviluppato da tempo un software di proprietà per la valutazione in tempo reale del rendimento aggiustato per il rischio del patrimonio e di ogni sua singola componente, sia in termini assoluti sia rispetto al benchmark della Fondazione.

In relazione alle modalità di impiego del patrimonio, la Fondazione, per aumentare il grado di diversificazione e di efficienza degli investimenti, minimizzare i conflitti di interesse, ridurre i costi amministrativi e di gestione e massimizzare il rendimento nel lungo periodo predilige gli investimenti indiretti, ricorre a un numero limitato di società di gestione del risparmio dedicate alla gestione degli operatori qualificati, privilegiando quelle gestite da



operatori professionali, dedite alla gestione multimanagement, contraddistinte da criteri di selezione dei gestori trasparenti e imparziali e partecipate dalla stessa Fondazione.

Analisi ESG: Environmental, Social, and Governance

Nel 2008 la Fondazione ha stipulato un contratto con la società Etica SGR per la valutazione della eticità del portafoglio partecipazioni e dei titoli presenti all'interno dei comparti delle due linee di gestione patrimoniale gestite da Polaris Investment Italia SGR. La finalità dell'analisi condotta da Etica SGR è quella di valutare su base trimestrale il grado di responsabilità sociale degli investimenti della Fondazione, evidenziando gli investimenti in titoli emessi da imprese coinvolte in pratiche considerate particolarmente controverse e gli investimenti in titoli emessi da stati sovrani caratterizzati dal mancato rispetto dei diritti umani.

**ETICA SGR VALUTA IL GRADO
DI RESPONSABILITÀ SOCIALE
DEGLI INVESTIMENTI DELLA
FONDAZIONE**

La procedura operativa coinvolge Etica SGR, Polaris Investment SGR, i gestori delegati e la Fondazione e prevede l'invio su base trimestrale delle black lists, da parte di Etica SGR a Polaris Investment Italia SGR. Tali black lists evidenziano i titoli obbligazionari e azionari considerati eticamente controversi.

Polaris Investment Italia SGR a sua volta si premura di trasmettere le black lists ai vari gestori delegati, che entro una settimana sono tenuti ad adeguare i portafogli alle black lists.

La creazione delle black lists inviate da Etica SGR si basa sui seguenti criteri di screening, concordati con Fondazione, per l'identificazione delle pratiche considerate eticamente controverse:

Stati

- Violazioni molto gravi dei diritti umani.

Imprese

- Produzione di bombe cluster e di loro componenti;
- Produzione di mine antiuomo;
- Produzione di armi nucleari;
- Violazioni dei diritti umani e delle convenzioni ILO;
- Violazioni della convenzione sulla biodiversità.



A partire dal terzo trimestre 2010 la Fondazione ha ulteriormente raffinato i criteri di screening adottati per l'identificazione delle pratiche considerate eticamente controverse, adottando un criterio disgiunto per le violazioni dei diritti umani e delle convenzioni ILO e le violazioni della convenzione sulla biodiversità, in precedenza considerate in maniera congiunta. Tale modifica ha incrementato sensibilmente il numero di imprese inserite all'interno delle black lists.

Gruppo Polaris

Il 1 Agosto 2007 la Fondazione ha affidato la quasi totalità dei suoi attivi non immobilizzati, pari a tale data a 5.306.000.000 euro, alle gestioni individuali di Polaris Investment Italia SGR.

Il Gruppo Polaris, unica piattaforma di gestione del risparmio senza scopo di lucro, completamente riservata agli investitori istituzionali, in primis nonprofit, è composto da Polaris Investment SA e da Polaris Investment Italia SGR. Al capitale sociale di Polaris Investment SA partecipano: Fondazione Cariplo (48,28%), Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (23,07%), Direzione Generale Opere Don Bosco (20,00%), Fondazione Cassa Dei Risparmi di Forlì (8,65%). Polaris Investment Italia SGR è ad oggi interamente posseduta da Polaris Investment SA.

**5,3 MILIARDI DI EURO
DI PATRIMONIO GESTITI
DA POLARIS SGR**

Le due linee di gestione affidate a Polaris Investment Italia SGR investono nei comparti del fondo Polaris-Geo, di diritto lussemburghese, armonizzato e sottoposto alla duplice vigilanza italiana (MEF, Banca d'Italia e CONSOB) ed Europea (CSSF).

Il fondo è gestito da Polaris Investment SA e la gestione dei comparti è delegata a gestori selezionati fra i migliori al mondo.

Dalla sua costituzione, Polaris Investment Italia SGR opera anche nel campo del Real Estate, in particolare nel social housing e nei progetti di rigenerazione urbana, tramite la gestione del fondo immobiliare etico "Abitare Sociale 1", primo fondo nel suo genere in Italia, divenuto un riferimento per il settore.

Dal 2010 Polaris Investment Italia SGR è attiva anche nel campo della Social Finance, agendo in qualità di organo di controllo e promotore del fondo "Microfinanza 1", fondo di diritto italiano riservato agli investitori professionali nonprofit, che nasce dall'esigenza di coinvolgere i principali operatori del nostro Paese in un importante progetto su scala internazionale volto allo sviluppo economico e sociale delle popolazioni più povere.



Esercizio 2010

Performance

Al 31 Dicembre 2010 il valore del patrimonio netto a prezzi di mercato risultava essere pari a circa 6,36 mld di euro. Alla data del 29 Dicembre 2009 la stima del valore del patrimonio netto a prezzi di mercato era pari a circa 6,96 mld di euro.

Il tasso di rendimento a prezzi di mercato del patrimonio netto nel 2010 è stato pari al -6,96%⁵ contro il 3,21%⁶ del benchmark³ di riferimento della Fondazione.

La sottoperformance del patrimonio netto rispetto al benchmark³ di riferimento della Fondazione è principalmente imputabile al risultato della componente azionaria euro, ed in misura minore alla componente azionaria extra euro.

La componente azionaria euro ha realizzato un rendimento netto sul periodo pari al -24,08%, contro un rendimento pari al 3,10% del benchmark di riferimento dell'asset class (MSCI Daily TR Gross EMU Local).

La componente azionaria extra euro ha realizzato un rendimento netto sul periodo pari al 6,02%, contro un rendimento pari al 9,34% del benchmark di riferimento dell'asset class (MSCI Daily TR Gross World Local).

La componente obbligazionaria ha ottenuto un rendimento netto pari all'1,26% contro un rendimento pari all'1,04% del benchmark di riferimento dell'asset class (JPMorgan Global Govt Bond EMU).

Le componente monetaria ha ottenuto un rendimento netto pari allo 0,98%, contro un rendimento pari allo 0,44% del benchmark di riferimento dell'asset class (JPMorgan Cash Index Euro).

La componente bilanciata ha ottenuto un rendimento netto pari al 3,90%.

5 Tutti i rendimenti riportati sono di tipo time weighted. Tutti i rendimenti annuali sono da intendersi al netto delle imposte, salvo ove diversamente specificato, e vengono calcolati tramite la composizione geometrica dei ren-

dimenti settimanali netti. La fonte dati per le performance di indici di mercato è Bloomberg LP.

6 Il rendimento del benchmark di riferimento della Fondazione viene ottenuto tramite la composizione geometrica dei rendimenti

settimanali netti dei seguenti indici: JPM Emu Cash 1 Month, con un peso pari al 30%, JPM Emu Gov All Maturities, con un peso pari al 30%, MSCI Emu Gross Div, con un peso pari al 20%, MSCI World Loc Cur Gross Div, con un

peso pari al 20%.



Asset allocation

Alla fine dell'esercizio 2010 il patrimonio netto della Fondazione risultava essere investito per il 17,92% in strumenti di mercato monetario, per il 40,99% in strumenti obbligazionari, per il 41,09% in strumenti azionari (euro ed extra-euro).

Rispetto al benchmark³ di riferimento della Fondazione, al 31 Dicembre 2010 la componente azionaria presentava un sovrappeso pari all'1,09%, risultante da una sovraesposizione del 10,40% sul settore azionario euro ed una sottoesposizione del 9,32% sul settore azionario extra euro. Rispetto al benchmark³ la componente obbligazionaria presentava un sovrappeso pari al 10,99% e la componente monetaria presentava una sottoesposizione pari al 12,08%.

In relazione alla modalità di impiego, il patrimonio netto a prezzi di mercato della Fondazione risultava essere impiegato per il 71,12% in investimenti indiretti, gestioni patrimoniali e fondi chiusi, per il 27,04% in partecipazioni di società quotate e non, per l'1,55% in obbligazioni a tassi agevolati e per lo 0,29% in altri attivi quali, opere d'arte, immobili strumentali e beni mobili strumentali.

Quanto agli investimenti indiretti di cui sopra, il 96,33% era rappresentato dalle gestioni patrimoniali di Polaris Investment Italia SGR ed il 3,67% dai fondi chiusi Abitare Sociale 1, Armilla, Clessidra I e II, Cloe, Equinox Two, Euromed, F2i, Mandarin Capital Partners, Next, Microfinanza 1, PPP, Social & Human Purpose, TT Venture, oltre che dal veicolo Futura Invest SPA.

Partecipazioni

Al 31 Dicembre 2010 il controvalore a prezzi di mercato del portafoglio partecipazioni quotate risultava essere pari a circa 1,53 mld di euro e rappresentavano circa il 24% del patrimonio netto della Fondazione.

Il portafoglio partecipazioni della Fondazione, costituito in larga parte da titoli finanziari (Intesa Sanpaolo, Assicurazioni Generali, Mediaset, A2A, Fiera Milano ed ACSM-AGAM) ha fatto registrare un rendimento a prezzi di mercato year to date pari al -27,38%.

Analizzando nel dettaglio i rendimenti delle singole partecipazioni nel corso dell'esercizio 2010, il titolo Intesa Sanpaolo ha fatto registrare un rendimento netto a prezzi di mercato pari al -29,86% e il titolo Assicurazioni Generali ha realizzato un rendimento pari al -19,94%. I titoli Mediaset, A2A e Fiera Milano hanno registrato un rendimento pari al



-15,71%, -21,81% e -2,29%. Il solo titolo ACSM-AGAM ha fatto registrare un rendimento positivo, pari a 4,93%.

Nel corso del 2010 la Fondazione non ha effettuato alcuna operazione di compravendita relativamente al portafoglio partecipazioni. L'ammontare di dividendi complessivamente incassati grazie al portafoglio partecipazioni quotate nell'esercizio 2010 è pari a 56,69 mln di euro, molto superiore rispetto al 2009, in cui la Fondazione ha incassato solamente 9,60 mln di euro, a causa della mancata erogazione del dividendo di Intesa Sanpaolo.

**NEL 2010 NESSUNA
CONPRAVENDITA IN
RELAZIONE AL PORTAFOGLIO
PARTECIPAZIONI**

La Commissione Centrale di Beneficenza ha disposto⁷ il conferimento di tutte le partecipazioni detenute in società quotate, esclusa l'attuale partecipazione in Intesa Sanpaolo, in uno strumento di gestione del risparmio, amministrato dal Gruppo Polaris e delegato ad un gestore terzo di comprovata esperienza. Lo scopo dell'operazione è quello di fruire di una gestione professionale e flessibile del significativo rischio associato a tali partecipazioni, le cui linee guida consentano un'ampia flessibilità in relazione alla copertura o alla trasformazione del profilo finanziario degli attivi conferiti. A partire dalla data di conferimento sarà vigente il nuovo benchmark³.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha recentemente approvato⁸ il conferimento dell'incarico di gestione delle partecipazioni di cui sopra a Polaris Investment Italia SGR SPA ed al gestore delegato, individuato in Quaestio Capital Management SGR SPA.

Gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale, affidata alla piattaforma multiasset, multistyle e multimanager di Polaris Investment Italia SGR, comprende una linea di gestione monetaria ed una linea di gestione bilanciata.

*7 Delibera della Commissione
Centrale di Beneficenza del 27
Ottobre 2009.*

*8 Delibera del Consiglio di Ammi-
nistrazione del 21 Dicembre 2010
e 15 Febbraio 2011.*



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Al 31 Dicembre 2010 il controvalore⁹ di mercato delle due linee di gestione affidate a Polaris Investment Italia SGR, comprensivo della liquidità ed al netto dei riscatti, delle commissioni di gestione e di performance¹⁰ e degli oneri fiscali maturati nell'esercizio 2010, risultava essere pari a 5.327.313.111 euro, rispettivamente 4.684.012.274 euro per la linea di gestione bilanciata e 643.300.837 euro per la linea di gestione monetaria.

Si riporta di seguito il dettaglio dei rendimenti dei singoli comparti della linea di gestione monetaria, ed il rendimento dell'intera linea confrontato con il benchmark di riferimento della linea di gestione.

Comparto	Gestore	Rendimento ¹¹ 2010
<i>POL.FUND-GEO Global Bond TR III</i>	<i>PIMCO Germany</i>	<i>3,92%</i>
<i>POL.FUND-GEO Global Cash Plus Fund</i>	<i>Mellon UK</i>	<i>1,04%</i>
<i>POL.FUND-GEO Global Cash Plus Fund II</i>	<i>Anthilia</i>	<i>0,97%</i>
<i>POL.FUND-GEO Global Bond TR I</i>	<i>Goldman Sachs UK</i>	<i>0,74%</i>
<i>POL.FUND-GEO Global Bond TR IV</i>	<i>AMUNDI</i>	<i>0,43%</i>
<i>POL.FUND-GEO Global Diversified Strategy Fund</i>	<i>Goldman Sachs UK</i>	<i>0,38%</i>
<i>POL.FUND-GEO Liquidity</i>	<i>Amundi</i>	<i>0,25%</i>
<i>POL.FUND-GEO Global Bond TR II</i>	<i>Black Rock UK</i>	<i>0,23%</i>
<i>Linea di Gestione Monetaria</i>		<i>1,25%</i>
<i>Benchmark della Linea di Gestione Monetaria</i>		<i>0,44%</i>

Nel corso del 2010 la linea di gestione monetaria ha fatto registrare un rendimento netto pari all'1,25%, superiore rispetto al benchmark di riferimento della linea di gestione monetaria (100% JPM Emu Cash 1 Month) pari allo 0,44%.

Si riporta di seguito il dettaglio dei rendimenti dei singoli comparti della linea di gestione bilanciata, ed il rendimento dell'intera linea confrontato con il benchmark di riferimento della linea di gestione.

⁹ Fonte dati Polaris Investment Italia SGR.
10 Con la delibera del 26 Ottobre 2010 il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro per continuare a sostenere lo sviluppo dell'attività di social housing in Italia, ha autorizzato ad anticipare la data di calcolo della commissione variabile

della linea di gestione monetaria per l'anno 2010 alla data del 29 Ottobre 2010. L'importo complessivo della commissione performance è stato pari a 2.394.766 euro. Al 31 Dicembre 2010 l'importo complessivo della commissione variabile, comprensivo delle commissioni cristallizzate maturate a

quella data, sarebbe stato pari a: 2.167.015 euro. Nel caso in cui la commissione variabile fosse stata calcolata alla data 31 Dicembre 2010, la nuova commissione variabile teorica, maturata al 14 Gennaio 2011, sarebbe stata pari a 196.678 euro. La linea di gestione bilanciata non ha maturato alcuna

commissione di performance.
11 I rendimenti dei comparti POL.FUND-GEO Liquidity e POL.FUND-GEO Global Cash Plus Fund si riferiscono al periodo compreso tra la data di inserimento in portafoglio, rispettivamente 5 Febbraio 2010 e 29 Gennaio 2010, ed il 31 Dicembre 2010.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Comparto	Gestore	Rendimento ¹² 2010
POL.FUND-GEO Equity Global V	Ssga	12,02%
POL.FUND-GEO Equity Global II	AXA Rosemberg UK	7,05%
POL.FUND-GEO Global Balanced Fund III	JP Morgan UK	6,12%
POL.FUND-GEO Equity Global I	Franklin Templeton UK	5,88%
POL.FUND-GEO Enviromental	Pictet	5,81%
POL.FUND-GEO Global Balanced Fund I	Goldman Sachs UK	4,66%
POL.FUND-GEO Global Bond TR III	PIMCO Germany	4,01%
POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund VII	Western AM UK	1,75%
POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund X	Black Rock UK	1,27%
POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund III	BNP Paribas SGR	1,17%
POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund V	Pioneer SGR	1,15%
POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund VIII	Wellington M.Int UK	1,15%
POL.FUND-GEO Global Cash Plus Fund	Mellon UK	1,06%
POL.FUND-GEO European Equity TR	Epsilon Sgr	1,02%
POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund VI	Generali SGR	0,99%
POL.FUND-GEO Global Bond TR I	Goldman Sachs UK	0,80%
POL.FUND-GEO Global Bond TR IV	AMUNDI	0,56%
POL.FUND-GEO Global Bond TR II	Black Rock UK	0,38%
POL.FUND-GEO Global Diversified Strategy Fund	Goldman Sachs UK	0,37%
Linea di Gestione Bilanciata		2,32%
Benchmark della Linea di Gestione Bilanciata		2,13%

Nel corso del 2010 la linea di gestione bilanciata ha fatto registrare un rendimento pari al 2,32%, superiore rispetto a quello del benchmark di riferimento della linea di gestione bilanciata (28% JPM Emu Cash 1 Month, 56% JPM Emu Gov All Maturities, 3% MSCI Emu Gross Div, 13% MSCI World Loc Cur Gross Div) pari al 2,13%.

Analizzando nel dettaglio le performance¹³ dei singoli comparti delle due linee di gestione, emerge che i comparti che hanno realizzato nel 2010 una performance superiore al proprio benchmark di riferimento sono stati:

¹² I rendimenti dei comparti Investment Italia SGR.

POL.FUND-GEO Enviromental e POL.FUND-GEO Equity Global V si riferiscono al periodo compreso tra la data di inserimento in portafoglio, 9 Luglio 2010, ed il 31 Dicembre 2010.

¹³ Dati forniti da Polaris



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

- All'interno dell'asset class Balanced: POL.FUND-GEO Global Balanced Fund III¹⁴;
- All'interno dell'asset class Cash Plus: POL.FUND-GEO Global Cash Plus Fund¹⁵ e POL.FUND-GEO Global Cash Plus Fund II¹⁶;
- All'interno dell'asset class Short Term: POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund III¹⁷, POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund V¹⁷, POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund VI¹⁷, POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund VII¹⁷, POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund VIII¹⁷, POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund X¹⁷;
- All'interno dell'asset class Total Return: POL.FUND-GEO Global Bond TR IV¹⁶.

I risultati complessivi della linea di gestione bilanciata e della linea di gestione monetaria, al netto delle commissioni di gestione, delle commissioni di performance e degli oneri fiscali maturati nell'esercizio 2010, sono pari a 112,88 mln di euro, superiori rispetto ad un preventivo per l'esercizio 2010 pari a solo 105,72 mln di euro.

14 Benchmark di riferimento del comparto: 70% JPM GBI (ECU H) + 30% MSCI Dev World (EUR H).

15 Benchmark di riferimento del comparto: JPM Cash Euro 1M.

16 Benchmark di riferimento del comparto: EONIA 7D Capitalized.

17 Benchmark di riferimento del comparto: ML Pan-Euro GBI 1-3yr (Euro Hedged).

1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Performance

Settore	Peso al 31/12/2010	Rendimento 2010	Contributo	Benchmark ³	Rendimento 2010	Contributo
Monetario Euro	17,93%	0,98%	0,17%	30,00%	0,44%	0,13%
Obbligazionario Euro	25,16%	1,26%	0,29%	30,00%	1,04%	0,28%
Azionario Euro	28,56%	-24,08%	-8,48%	20,00%	3,10%	0,84%
Azionario Ex-Euro	5,71%	6,02%	0,29%	20,00%	9,34%	1,96%
Bilanciato	22,63%	3,90%	0,78%	0,00%	0,00%	0,00%
Patrimonio Netto	100,00%		-6,96%	100,00%		3,21%

Asset allocation

Settore	Valore netto corrente	Peso	Benchmark ³	Differenza	Tipologia attivo	Valore netto corrente	Peso
Monetario Euro ¹⁸	1.140.658.967	17,92%	30,00%	-12,08%	Investimenti indiretti	4.525.724.055	71,12%
Obbligazionario ¹⁹	2.608.266.669	40,99%	30,00%	10,99%	Partecipazioni quotate e non	1.720.755.234	27,04%
Azionario Euro ²⁰	1.934.861.619	30,40%	20,00%	10,40%	Beni e opere	18.537.151	0,29%
Azionario Ex-Euro ²¹	679.884.264	10,68%	20,00%	-9,32%	Obbligazioni	98.655.080	1,55%
Patrimonio Netto	6.363.671.519	100,00%	100,00%		Patrimonio Netto	6.363.671.519	

18 L'asset class Monetario Euro comprende: i fondi immobiliari Armilla, Cloe, Abitare Sociale 1, i fondi Microfinanza 1 e PPP, i Program Related Investment, i comparti monetari della gestione bilanciata affidata a Polaris Investment Italia SGR e altri attivi quali, opere d'arte, immobili strumentali e beni mobili strumentali.

19 L'asset class Obbligazionario Euro comprende: i comparti obbligazionari e la quota parte obbligazionaria dei comparti bilanciati globali della gestione bilanciata affidata a Polaris Investment Italia SGR.

20 L'asset class Azionario Euro comprende: i fondi chiusi non compresi in altre asset class, il portafoglio partecipazioni quotate, le partecipazioni non quotate e la quota parte azionaria euro dei comparti bilanciati globali della gestione bilanciata affidata a Polaris Investment Italia SGR.

21 L'asset class Azionario Extra Euro comprende: i fondi chiusi Euromed e Mandarin Capital Partners, i comparti azionari globali e la quota parte azionaria globale dei comparti bilanciati globali della gestione bilanciata affidata a Polaris Investment Italia SGR.

1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Partecipazioni

Titolo	Valore unitario di mercato	Azioni sottoscritte	Valore di mercato al 31/12/2010	Rendimento 2010
Intesa Sanpaolo	2,030	554.578.319	1.125.793.988	-29,86%
Ass. Generali	14,210	23.693.140	336.679.519	-19,94%
Mediaset	4,528	7.116.200	32.218.596	-15,71%
A2A	1,029	35.065.000	36.081.885	-21,81%
Fiera Milano	4,373	1.020.529	4.462.263	-2,29%
Acs m	1,098	511.000	561.078	4,93%
Partecipazioni			1.535.797.328	-27,38%

Gestione patrimoniale

Comparto	Gestore	Valore di carico	Valore unitario di carico ²²	Valore unitario di mercato	Quote sottoscritte	Valore di mercato al 31/12/2010 ²³	Valore netto	Plusvalenza / Minusvalenza ²⁴	2010 ²⁵
POL.FUND-GEO Global Bond TR I	Goldman Sachs UK	25.603.545	10.686	10.762	2.396	25.786.870	25.763.954	183.325	0,74%
POL.FUND-GEO Global Bond TR II	Black Rock UK	12.830.835	10.676	10.719	1.202	12.882.128	12.875.716	51.293	0,23%
POL.FUND-GEO Global Diversified Strategy Fund	Goldman Sachs UK	127.998.206	10.647	10.689	12.022	128.500.143	128.437.401	501.937	0,38%
POL.FUND-GEO Global Cash Plus Fund	Mellon UK	63.832.612	10.333	10.452	6.177	64.563.784	64.472.387	731.172	1,04%
POL.FUND-GEO Global Bond TR III	PIMCO Germany	123.791.601	10.856	11.318	11.403	129.060.511	128.401.898	5.268.910	3,92%
POL.FUND-GEO Global Bond TR IV	Amundi	38.386.341	11.129	11.200	3.449	38.631.866	38.601.175	245.525	0,43%
POL.FUND-GEO Liquidity	Amundi	224.218.089	10.008	10.028	22.403	224.653.558	224.599.124	435.469	0,25%
POL.FUND-GEO Global Cash Plus Fund II	Anthilia	19.162.519	10.010	10.111	1.914	19.355.332	19.331.230	192.813	0,97%
Linea di gestione Monetaria		635.823.747				643.434.191	642.482.886	7.610.444	1,25%

²² Per valore unitario di carico si intende il NAV al 28 Dicembre 2009, rettificato per eventuali operazioni di acquisto durante l'esercizio 2010.

²³ Dati al lordo della liquidità e delle commissioni maturate nell'esercizio 2010.

²⁴ Plusvalenza/Minusvalenza calcolata sulla base della stima della fiscalità latente sui comparti.

²⁵ Rendimento al netto della stima della fiscalità latente sui comparti.

1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE ➤ LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Comparto	Gestore	Valore di carico	Valore unitario di carico ²²	Valore unitario di mercato	Quote sottoscritte	Valore di mercato al 31/12/2010 ²³	Valore netto	Plusvalenza / Minusvalenza ²⁴	2010 ²⁵
POL.FUND-GEO Global Bond TR III	PIMCO Germany	99.733.203	10.822	11.318	9.216	104.307.113	103.735.374	4.573.911	4,01%
POL.FUND-GEO Global Bond TR IV	AMUNDI	47.724.768	11.145	11.200	4.282	47.961.284	47.931.719	236.516	0,56%
POL.FUND-GEO Global Diversified Strategy Fund	Goldman Sachs UK	324.578.834	10.644	10.689	30.494	325.949.420	325.778.097	1.370.586	0,37%
POL.FUND-GEO Global Cash Plus Fund	Mellon UK	148.374.833	10.327	10.452	14.368	150.164.178	149.940.510	1.789.345	1,06%
POL.FUND-GEO Global Balanced Fund I	Goldman Sachs UK	778.535.060	10.384	10.936	74.976	819.974.296	814.794.392	41.439.236	4,66%
POL.FUND-GEO Global Balanced Fund III	JP Morgan UK	235.041.332	10.566	11.180	22.244	248.688.036	246.982.198	13.646.704	6,12%
POL.FUND-GEO European Equity TR	Epsilon Sgr	370.982.547	10.071	10.189	36.837	375.326.783	374.783.753	4.344.236	1,02%
POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund III	BNP Paribas SGR	130.932.688	11.157	11.306	11.736	132.680.502	132.462.025	1.747.814	1,17%
POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund V	Pioneer SGR	297.739.275	11.285	11.434	26.384	301.665.142	301.174.408	3.925.867	1,15%
POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund VI	Generali SGR	208.875.518	11.319	11.446	18.454	211.231.528	210.937.027	2.356.010	0,99%
POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund VII	Western AM UK	275.595.148	10.218	10.423	26.970	281.116.766	280.426.564	5.521.618	1,75%
POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund VIII	Wellington M.Int UK	353.048.712	11.218	11.365	31.472	357.684.794	357.105.283	4.636.081	1,15%
POL.FUND-GEO Short Term Bond Fund X	Black Rock UK	316.538.889	10.761	10.917	29.416	321.144.869	320.569.121	4.605.980	1,27%
POL.FUND-GEO Equity Global I	Franklin Templeton UK	169.018.495	7.612	8.126	22.203	180.417.883	178.992.959	11.399.388	5,88%
POL.FUND-GEO Equity Global II	AXA Rosemberg UK	115.946.260	6.863	7.403	16.894	125.069.290	123.928.911	9.123.030	7,05%
POL.FUND-GEO Global Bond TR I	Goldman Sachs UK	531.545.258	10.666	10.762	49.834	536.338.992	535.739.775	4.793.735	0,80%
POL.FUND-GEO Global Bond TR II	Black Rock UK	115.752.749	10.673	10.719	10.846	116.254.354	116.191.653	501.605	0,38%
POL.FUND-GEO Environmental	Pictet	8.565.578	10.288	10.655	833	8.871.411	8.833.182	305.833	5,81%
POL.FUND-GEO Equity Global V	Ssga	41.352.162	11.504	12.941	3.595	46.515.399	45.869.995	5.163.238	12,02%
Linea di gestione Bilanciata		4.569.881.307				4.691.362.039	4.676.176.948	121.480.733	2,32%

22 Per valore unitario di carico si intende il NAV al 28 Dicembre 2009, rettificato per eventuali operazioni di acquisto durante l'esercizio 2010.

23 Dati al lordo della liquidità e delle commissioni maturate nell'esercizio 2010.

24 Plusvalenza/Minusvalenza calcolata sulla base della stima della fiscalità latente sui comparti.

25 Rendimento al netto della stima della fiscalità latente sui comparti.



Mission Connected Investments

Il Regolamento per gli impieghi del patrimonio prevede come la Fondazione effettui investimenti diretti, Mission Connected Investments, che perseguono finalità coerenti con la sua missione istituzionale, come in specie declinata nei suoi "Piani di azione". Tali investimenti possono essere disposti solo nei seguenti settori:

- Fondi di private equity e venture capital domestici;
- Fondi immobiliari domestici di housing sociale e rigenerazione urbana e fondi immobiliari domestici ad apporto per gli enti non profit;
- Iniziative infrastrutturali;
- Iniziative funzionali alla attuazione dei "Piani d'azione" della Fondazione, fra cui, in particolare, quelle a sostegno dello sviluppo economico e dell'impresa sociale.

Per quanto riguarda i singoli Mission Connected Investments, al 31 Dicembre 2010 si rileva quanto segue:

ABITARE SOCIALE 1

Promosso da Fondazione Cariplo e Fondazione Housing Sociale e gestito da Polaris SGR, Abitare Sociale 1 è il primo fondo comune di social housing in Europa. La strategia di investimento del Fondo è finalizzata allo sviluppo di nuove realizzazioni residenziali, su terreni o immobili ottenuti a condizioni agevolate, gestiti da soggetti nonprofit. Obiettivo del Fondo è sviluppare degli interventi sperimentali di edilizia sociale che massimizzino la quota di alloggi in locazione a canone calmierato, che siano coerenti con gli istituti della normativa della Regione Lombardia in tema di edilizia residenziale pubblica e attivino dei rapporti di partenariato con gli enti locali per la definizione dei contenuti di ciascun intervento.

Dettagli

Data closing: 7 Marzo 2007.

Ammontare sottoscritto al closing finale: 85.000.000 euro.

Termine periodo di investimento: 7 Marzo 2012.

Ammontare richiamato al 31 Dicembre 2010: 21.250.000 euro

Durata del Fondo: 20 anni.



Dettagli investimento

La Fondazione ha sottoscritto un impegno per 10,00 mln di euro sui complessivi 85,00 mln raccolti dal Fondo. I versamenti effettuati dalla Fondazione ammontano a **2,50** mln di euro. Il commitment ancora da versare risulta pari a 7,50 mln di euro. Il NAV del Fondo di pertinenza della Fondazione risulta pari a **2,45** mln di euro, corrispondenti a 50.020,19 euro pro-quota.

Note

Nel 2010 il Fondo ha concentrato i proprio sforzi sulle iniziative residenziali già in portafoglio: l'iniziativa di Crema, per cui si prevede la consegna, in linea con quanto previsto, entro Aprile 2011, ed i tre progetti riguardanti la città di Milano (progetto "via Cenni", "via Figino", "via Ferrari") per cui sono in corso le fasi di start up e di progettazione e la stipula delle relative convenzioni con l'amministrazione comunale.

Alla luce dell'esigenza di reperire risorse finanziarie necessarie sia per concludere le iniziative citate, sia per avviarne delle nuove, Polaris SGR ha proposto ai sottoscrittori di modificare il regolamento del Fondo al fine di reperire capitale attraverso la riapertura di nuove sottoscrizioni di quote del Fondo per favorire l'ingresso di nuovi investitori istituzionali.

ARMILLA

Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, riservato ad investitori qualificati, gestito da Prelios SGR, costituito per apporto di immobili prevalentemente ad uso uffici.

Dettagli

Data closing: 29 Settembre 2006.

Ammontare sottoscritto al closing finale: 88.500.000 euro.

Ammontare richiamato al 31 Dicembre 2010: 88.500.000 euro.

Durata del Fondo: 15 anni, prorogabile per 2.

Dettagli investimento

La Fondazione ha sottoscritto un impegno, già interamente versato, di **2,00** mln di euro sui complessivi 88,50 mln raccolti dal Fondo. La Fondazione ha incassato dividendi netti pari a



571.726 euro, di cui 147.718 nel corso del 2010. I rimborsi a favore della Fondazione risultano pari a 36.904 euro. Il NAV del Fondo di pertinenza della Fondazione risulta pari a 2,37 mln di euro, corrispondenti a 296.863,68 euro pro-quota.

CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS

Fondo mobiliare chiuso di diritto italiano, riservato ad investitori qualificati, dedicato all'investimento in imprese italiane non quotate di medie dimensioni.

Dettagli

Data closing: 22 Gennaio 2005.

Ammontare sottoscritto al closing finale: 820.150.000 euro.

Termine periodo di investimento: 22 Gennaio 2010.

Ammontare richiamato al 31 Dicembre 2010: 751.913.520 euro.

Durata del Fondo: 10 anni.

Dettagli investimento

La Fondazione ha sottoscritto un impegno di 25,00 mln di euro sui complessivi 820,15 mln raccolti dal Fondo. I versamenti effettuati dalla Fondazione ammontano a circa 22,92 mln di euro. Il commitment ancora da versare risulta pari a circa 2,08 mln di euro. La Fondazione ha incassato dividendi netti pari a circa a 16,52 mln di euro, e rimborsi per circa 5,21 mln di euro. Il NAV del Fondo di pertinenza della Fondazione risulta pari a 11,36 mln di euro, corrispondenti a 22.728,40 euro pro-quota.

Investimenti

FRATELLI ELIA – Società leader di mercato nel campo della logistica di autoveicoli sul territorio nazionale.

GIOCHI PREZIOSI – Azienda leader nello sviluppo e distribuzione di giocattoli tradizionali e prodotti correlati.

METALCAM – Società attiva a livello mondiale nella produzione e forgiatura di grandi componenti in acciaio per l'industria.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

MOBY – Società che opera nel settore del trasporto marittimo di passeggeri e merci in Sardegna, Corsica ed Isola d'Elba. E' attiva anche nei servizi di rimorchio portuale.

SIRTI - Società leader nel settore della progettazione, realizzazione e manutenzione di reti e sistemi di telecomunicazione con primari clienti tra i quali Telecom Italia e Ferrovie dello Stato.

SISAL – Opera attraverso le società del gruppo nelle aree di business relative ai giochi in ricevitoria, giochi da sala, macchine da intrattenimento e servizi.

PREENERGY – Attraverso la sua controllata al 100% Preenergy Power Limited, è la società di sviluppo del progetto per la realizzazione della più grande centrale a biomasse del mondo, localizzata a Port Talbot nel Regno Unito.

Note

Al 31 Dicembre 2010 il Fondo ha richiamato ed investito il 91,69% dell'ammontare sottoscritto, utilizzato il 95,20% dell'ammontare totale e realizzato e distribuito proventi per un importo complessivo di 881,3 mln di euro.

In data 18 Gennaio 2010 il Fondo ha aumentato la propria partecipazione in Moby SPA portandola dal 29,53% al 32%.

Da segnalare l'operazione di disinvestimento, nel Febbraio 2010, di Investimenti Infrastrutture SPA attraverso la cessione alla società Changi Airports International PTE della totalità del capitale di Lauro Dieci SPA, il veicolo attraverso il quale era detenuta la partecipazione.

Rimane invece ancora sospesa l'asta per la cessione di Preenergy LTD, in attesa della decisione da parte del Ministero inglese dell'energia, prevista per l'estate 2011, del nuovo livello di incentivi: ad oggi, quindi, la quota di partecipazione del Fondo rimane del 100%.

Ultima operazione da evidenziare è quella nei confronti di Sirti SPA nei confronti del quale il Fondo, in linea con il piano strategico industriale, ha provveduto prima ad azzerare il valore residuo della propria partecipazione per poi, il 30 Giugno 2010, partecipare ad un aumento di capitale con la sottoscrizione 5 mln di euro, pari all'attuale valore della partecipazione del 4,8%.



CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS II

Fondo mobiliare chiuso di diritto italiano, riservato ad investitori qualificati, dedicato all'investimento in imprese italiane non quotate di medie dimensioni. Il Fondo ha come obiettivo, nell'arco dei prossimi 5 anni, la realizzazione di un portafoglio diversificato di circa 12-15 società di medie e grandi dimensioni, leader di mercato, con valore compreso tra circa 200 mln di euro e 1,5 mld di euro, attraverso investimenti in equity di 50-150 mln di euro per operazione.

Dettagli

Data closing: 17 Settembre 2009.

Ammontare sottoscritto al closing finale: 1.413.000.000 euro.

Termine periodo di investimento: 17 Settembre 2014.

Ammontare richiamato al 31 Dicembre 2010: 283.148.357 euro.

Durata del Fondo: 10 anni.

Dettagli investimento

La Fondazione ha sottoscritto un impegno di 25,00 mln di euro sui complessivi 1,41 mld raccolti dal Fondo. I versamenti effettuati dalla Fondazione ammontano a circa **5,01** mln di euro. Il commitment ancora da versare risulta pari a circa 19,99 mln di euro. Il NAV del Fondo di pertinenza della Fondazione risulta pari a **3,96** mln di euro, corrispondenti a 7.919,50 euro pro-quota.

Investimenti

GRUPPO CERVED – Operatore leader di mercato nel settore del business information in Italia, fornisce i propri prodotti e servizi ad istituzioni finanziarie, aziende, professionisti, mercato retail ed alle pubbliche amministrazioni.

ASSET MANAGEMENT HOLDING SPA – Holding che detiene il 100% di Prima Holding SPA ed il 100% di Anima SGR SPA: si è creato in tal modo, il primo operatore indipendente del settore in Italia, con oltre 42 mld di euro di asset gestiti.



Note

Al 31 Dicembre 2010, il totale richiamato ed investito è pari al 20,04% dell'ammontare sottoscritto. Nell'ambito dello sviluppo dei progetti strategici delle società in portafoglio, il 29 Dicembre 2010, Asset Management Holding SPA ha acquisito il 100% di Prima Holding SPA (società che a sua volta detiene il 100% di Prima SGR SPA) e del 100% di Anima SGR SPA. A seguito di tale operazione il Fondo, tramite il veicolo Lauro Quarantadue SPA, detiene attualmente una partecipazione diretta ed indiretta in Asset Management Holding SPA pari al 38,11%. Al 31 Dicembre 2010 la pipeline degli investimenti conta otto possibili operazioni.

CLOE

Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, riservato ad investitori qualificati, gestito da Prelios SGR, costituito per apporto di immobili ad uso uffici.

Dettagli

Data closing: 29 Giugno 2004.

Ammontare sottoscritto al closing finale: 298.500.000 euro.

Ammontare richiamato al 31 Dicembre 2009: 298.500.000 euro.

Durata del Fondo: 12 anni, prorogabile per 3.

Dettagli investimento

L'impegno sottoscritto dalla Fondazione è pari a **20,00** mln di euro, già interamente versato, sui complessivi 298,5 mln raccolti dal Fondo. La Fondazione ha incassato dividendi netti pari a circa **9,42** mln di euro, di cui 1.209.868 nel corso del 2010. I rimborsi incassati dalla Fondazione risultano pari a circa **10,61** mln di euro, di cui 500.451 euro nel 2010. Il NAV del Fondo di pertinenza della Fondazione risulta pari a **16,55** mln di euro, corrispondenti a 206.860,17 euro pro-quota.



EQUINOX TWO²⁶

Fondo chiuso di private equity nato con l'obiettivo di supportare con capitale di rischio società europee, quotate e non quotate, che siano riconosciute nel proprio segmento di mercato, al fine di finanziare il loro sviluppo e di riequilibrare la loro struttura finanziaria.

Dettagli

Data closing: 31 Luglio 2008.

Ammontare sottoscritto al closing finale: 301.000.000 euro.

Termine periodo di investimento: 31 Luglio 2013, prorogabile per 2.

Ammontare richiamato al 31 Dicembre 2010: 123.842.657 euro.

Durata del Fondo: 10 anni, prorogabile per 1.

Dettagli Investimento

L'impegno sottoscritto dalla Fondazione è pari a 5,00 mln di euro sui complessivi 301,00 mln raccolti dal Fondo. I versamenti effettuati dalla Fondazione ammontano a circa **2,06** mln di euro. Il commitment ancora da versare risulta pari a circa 2,94 mln di euro. Il NAV del Fondo di pertinenza della Fondazione risulta pari a **1,76** mln di euro, corrispondenti a 1.206,12²⁷ euro pro-quota.

Investimenti

AIR FOUR – Vettore aereo.

ALITALIA – Vettore aereo.

26 Alla data di redazione del presente documento non era ancora disponibile il rendiconto del Fondo al 31 Dicembre 2010.

27 NAV al 31 Dicembre 2009.



BIOTEDIM/BIOENERGIE - Energia rinnovabile.

ESAOTE - Strumenti biomedicali.

HOPA – Holding di partecipazioni.

EUROMED

Fondo di private equity, gestito da Finlombarda Gestioni SGR, nato con l'obiettivo di supportare l'avvio e l'espansione delle attività di aziende italiane/europee nel contesto dell'area euro-mediterranea, in particolar modo in Algeria, Egitto, Marocco, Tunisia.

Dettagli

Data closing: 9 Settembre 2006.

Ammontare sottoscritto al closing finale: 50.050.000 euro.

Termine periodo di investimento : 31 Luglio 2011.

Ammontare richiamato al 31 Dicembre 2010: 12.762.750 euro.

Durata del Fondo: 8 anni, prorogabile per 2.

Dettagli investimento

L'impegno sottoscritto dalla Fondazione è pari a 4,95 mln di euro sui complessivi 50,05 mln raccolti dal Fondo. I versamenti effettuati dalla Fondazione ammontano a circa **1,26** mln di euro. Il commitment ancora da versare risulta pari a circa 3,69 mln di euro. Il NAV del Fondo di pertinenza della Fondazione risulta pari a **1,38** mln di euro, corrispondenti a 13.981,83 euro pro-quota.

Investimenti

ALMED – Società tunisina operante nel settore delle trasformazioni delle materie plastiche. Più nello specifico la società si occupa della produzione e vendita preforme in PET e tappo in HDPE per il settore dell'imbottigliamento .

ENERGIE DEL SOLE SA – Società Tunisina specializzata nella produzione e vendita di im-



pianti solari termici (pannelli solari per la produzione di acqua calda) mediante un brevetto proprietario. Completa l'attività l'installazione degli impianti fotovoltaici.

GASTRONOMIA ITALIANA HOLDING - Società libanese attiva nella produzione e distribuzione di gelati tramite una catena di gelaterie presente in Medio Oriente e Nord Africa sia di proprietà che in franchising.

Note

Durante il 2010 il Fondo ha confermato l'interesse per iniziative focalizzate prevalentemente nell'area euro-mediterranea²⁸. I recenti avvenimenti di cronaca riguardanti le insurrezioni popolari che hanno interessato l'area in questione non hanno avuto effetti sull'andamento del Fondo nel 2010, mentre sono impossibili previsioni per il 2011.

Da segnalare le modifiche al regolamento, approvate da Banca d'Italia il 28 Luglio 2010, e che riguardano: il prolungamento del periodo di investimento fino al 31 Luglio 2011, la modifica della commissione di gestione portata dal 2,5% al 2% e la modifica della data di partenza per il calcolo della durata del fondo (otto anni, prorogabile per due, dal 9 Settembre 2006).

Al 31 Dicembre 2010 risultano completate con esito positivo le attività di due diligence per iniziative riguardanti il settore minerario in Egitto e quello dell'ambiente in Giordania. Durante lo stesso periodo sono state presentate tre nuove iniziative di cui due meritevoli di interesse nel settore delle calzature e confezioni tessili, ed un progetto che costituisce un follow-on di Almed, società già nel portafoglio del Fondo: per queste ultime si prevede di avviare la due diligence nel primo trimestre 2011.

Per quanto riguarda le partecipazioni già in portafoglio, si segnala il perfezionamento nel Maggio 2010 di Gastronomia Italiana Holding e l'erogazione della prima tranche del finanziamento nel Luglio 2010.

28 In particolar modo in Algeria, Egitto, Marocco, Tunisia. Il Fondo non è autorizzato ad investire in Libia e Israele, poiché ciò violerebbe gli accordi assunti con gli investitori istituzionali, BEI in primis.



F2i - Fondo italiano per le infrastrutture

Fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso. Il Fondo si pone come centro di aggregazione e di alleanze con soggetti pubblici e privati che operano nel settore delle infrastrutture nazionali, attraverso la partecipazione a processi di privatizzazione, il consolidamento delle relazioni con enti locali e con imprenditori privati e l'aggregazione di investitori domestici e internazionali.

Dettagli

Data closing: 28 Febbraio 2009.

Ammontare sottoscritto al closing finale: 1.852.000.000 euro.

Termine periodo di investimento: 28 Febbraio 2013, prorogabile per 2.

Ammontare richiamato al 31 Dicembre 2010: 509.317.971 euro.

Durata del Fondo: 15 anni, prorogabile per 3.

Dettagli investimento

L'impegno sottoscritto dalla Fondazione è pari a 60,00 mln di euro per le quote A e 329.424 euro per le quote C, sui complessivi 1,8 miliardi raccolti dal Fondo. I versamenti effettuati dalla Fondazione ammontano a circa **16,59** mln di euro. Il commitment ancora da versare risulta pari a circa 43,74 mln di euro. La Fondazione ha inoltre sottoscritto al nominale il 5,71% del capitale sociale della SGR per 857.142 euro.

Nel 2010 la Fondazione ha incassato rimborsi per **761.168** euro, 757.381 relativi alle quote A e 3.787 relativi alle quote C. Inoltre ha incassato dividendi per 387.453 euro distribuiti da F2i SGR. Il NAV del Fondo di pertinenza della Fondazione risulta pari **14,94** mln di euro, corrispondenti a 247.652,87 euro pro-quota per le quote A e 12.382,64 euro pro-quota per le quote C.

Investimenti

ALERION – Società quotata alla Borsa di Milano, è attiva dal 2003 come investment company per operazioni di turn-around in diversi settori incluso quello dell'energia. L'ingresso di F2i nel capitale ha determinato la focalizzazione esclusiva del gruppo sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.



HFV – Joint venture tra F2i e l’investment company portoghese Novenergia II, partecipata da primarie istituzioni finanziarie portoghesi. La società è focalizzata sull’acquisto di progetti di impianti fotovoltaici dotati di tutte le autorizzazioni e pronti per la costruzione e di parchi fotovoltaici già in esercizio.

ENEL RETE GAS – Società acquisita da F2i dal Gruppo Enel operante nella distribuzione di gas naturale in Italia.

ENEL STOCCAGGI SRL – Joint venture tra ENEL ed F2i per la realizzazione e l’esercizio di campi di stoccaggio strategico di gas naturale.

INFRACIS SRL – Holding di partecipazioni attiva nel settore delle infrastrutture di trasporto (autostrade), con focus nel Nord Est dell’Italia. Ad oggi Infracis SRL comprende partecipazioni di minoranza nelle Autostrade del Brennero, Brescia – Verona – Vicenza – Padova, la “Serenissima” ed Autovie Venete.

INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA – Situata al centro del triangolo industriale Milano – Genova – Torino e controllato dal Gruppo Fagioli, è la più grande infrastruttura logistica intermodale del Paese a conduzione diretta. Dagli anni Sessanta gestisce in conto terzi differenti tipologie di merci, governando l’intero ciclo ricettivo, dal ricevimento e stoccaggio alla distribuzione finale.

MEDITERRANEA DELLE ACQUE SPA – Nata nel 2006 dalla fusione di tre gestori genovesi del servizio idrico, Mediterranea delle Acque gestisce il servizio idrico integrato nel Comune e nella Provincia di Genova.

GESAC (AEROPORTO DI CAPODICHINO) – Società di gestione dell’Aeroporto di Napoli Capodichino, titolare della concessione di gestione totale di durata quarantennale fino al 2043. La società, nata nel 1980 su iniziativa del Comune e della Provincia di Napoli, è stata privatizzata nel 1997 con la cessione del pacchetto di maggioranza al gruppo britannico BAA, successivamente acquisito dalla spagnola Ferrovial.

E.ON RETE – società del Gruppo E.On, opera nella distribuzione di gas naturale in Italia.

Note

Nel 2010 supportato dai dividendi percepiti dalle partecipate Enel Rete Gas ed Alerion, il Fondo ha ottenuto un risultato netto d’esercizio positivo e per la prima volta, ha proceduto ad una distribuzione agli investitori con due anni di anticipo rispetto alle previsioni.



Nel primo trimestre 2010, il Fondo ha finalizzato, in partnership con Axa Private Equity, l'acquisizione del 100% di E.ON Rete consolidando la propria posizione nel mercato di distribuzione del gas.

Nel Maggio 2010, la finalizzazione della partnership con il Gruppo Iride, attivo nella distribuzione idrica, ha consentito al Fondo di arrivare a detenere una quota pari al 40% di Mediterranea delle Acque, società che svolge attività di captazione e di distribuzione dell'acqua.

Infine il 21 Dicembre 2010 il Fondo ha firmato con Ferrovial un contratto di compravendita per l'acquisto del 65% di Gesac SPA e del 54% di Software Design SPA: la prima è la società di gestione dell'aeroporto di Napoli Capodichino, mentre la seconda è una società partenopea di information technology con specializzazione nel settore aeroportuale.

FONDAMENTA DUE

Fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori qualificati. Il Fondo, gestito da Fondamenta SGR, si focalizza su investimenti in fondi o veicoli d'investimento in private equity e investimenti diretti in aziende italiane di piccola-media dimensione

Dettagli

Data closing: ND.

Ammontare sottoscritto al closing finale: ND.

Termine periodo di investimento: 7 anni dal closing.

Ammontare richiamato al 31 Dicembre 2010: 0 euro.

Durata del Fondo: 15 anni dal closing.

Dettagli investimento

La Fondazione ha sottoscritto un impegno per 70,00 mln di euro sui complessivi 70,00 mln attualmente raccolti dal Fondo. Al 31/12/2010 il Fondo non ha effettuato alcun richiamo.

Note

Al 31/12/2010 non si segnala alcun elemento di rilievo.



FUTURA INVEST SPA²⁹

Investment company costituita nel corso del 2006 con l'obiettivo di creare una piattaforma per l'investimento in piccole e medie imprese italiane. Futura Invest SPA opera principalmente attraverso due aree di business:

- Attività di investimento, tramite l'investimento in fondi di private equity, società non quotate e management company operanti nel private equity;
- Partecipazione in management company con l'obiettivo di creare una federazione di gestori di fondi e/o veicoli d'investimento in private equity, venture capital e asset alternativi.

Dettagli investimento

Nel 2001 la Fondazione aveva sottoscritto 750 quote del fondo mobiliare chiuso Fondamenta Uno, gestito da Fondamenta SGR, per un impegno complessivo di 75 mln di euro.

In data **16 Aprile 2007**, la Fondazione ha conferito in Futura Invest SPA la propria partecipazione nel fondo Fondamenta Uno, diventando azionista di Futura Invest SPA con una quota pari al 93,3%. Alla data del conferimento, il capitale richiamato e versato dalla Fondazione in Fondamenta Uno era pari a 58,7 mln di euro, mentre il capitale rimborsato pari a 14,7 mln di euro. Con il suddetto conferimento, la Fondazione ha trasferito a Futura Invest SPA anche tutti gli ulteriori impegni d'investimento in Fondamenta Uno, pari a 16,3 mln di euro.

La valorizzazione riconosciuta delle quote di Fondamenta Uno conferite in Futura da Fondazione Cariplo, Mediolanum Vita SPA e H-Invest SPA, pari al 49,3% della totale capitalizzazione del Fondo, è stata pari a 67,1 mln di euro. La quota di pertinenza della Fondazione risultava essere pari a circa **62,6** mln di euro.

A seguito dei conferimenti di asset da parte di alcune istituzioni finanziarie e gruppi industriali, in data 5 Luglio 2007, ed a seguito dell'aumento di capitale sottoscritto dalla Fondazione Enasarco, in data **18 Luglio 2008**, la partecipazione di Fondazione in Futura Invest

²⁹ Alla data di redazione del presente documento non era ancora disponibile il bilancio al 31 Dicembre 2010.



SPA si è diluita sino al 57,7%. Sulla base della **valutazione implicita nell'aumento di capitale** sottoscritto da Fondazione Enasarco, la valorizzazione totale di Futura Invest SPA risultava pari a 113,8 mln di euro e la quota di pertinenza della Fondazione risultava pari a **65,6** mln di euro³⁰.

Per la data del **31 Dicembre 2010** non si dispone di un fair value comparabile con quelli di cui sopra. Pertanto alla medesima data si fa riferimento alla valorizzazione del **patrimonio netto contabile** della società, la cui quota di pertinenza della Fondazione è stimabile in circa **43,3**³¹ mln di euro, rispetto ai **43,8** mln di euro del **30 Giugno 2010**³².

Con la delibera del 15 Settembre 2009 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato un'operazione di integrazione che prevede il trasferimento a Futura Invest SPA della maggioranza del capitale sociale di Fondamenta SGR in cambio della cessione di una percentuale del capitale sociale di Futura Invest SPA pari a circa il 7,7%. Tale operazione è stata perfezionata lo scorso 23 Giugno 2010.

La valutazione del 100% del capitale di Futura Invest SPA coincide con quella utilizzata per il citato aumento di capitale del 18 Luglio 2008, rettificata per gli effetti delle operazioni di acquisto di azioni proprie eseguite nel corso del 2009, ed è pari a circa 105,3 mln di euro. La valutazione del 100% del capitale di Fondamenta SGR, pari a 16,8 mln di euro, è stata stimata in base al valore attuale scontato degli utili netti attesi derivanti dalle masse in gestione già oggi vigenti o certe, ed implica un multiplo pari a meno del 3% delle masse in gestione al 31 Dicembre 2008.

Investimenti

ATMOS WIND DUE SPA - Veicolo per l'investimento in Energia e Servizi SRL, società operante nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

CAPE LISTED INVESTMENT VEHICLE IN EQUITY SPA - Investment company dedicata all'investimento in quote di fondi chiusi di private equity e in partecipazioni in società industriali e di servizi;

30 Al 30 Giugno 2008 la quota di pertinenza della Fondazione al patrimonio netto contabile di Futura Invest SPA risultava essere pari a circa 41,8 mln di euro. Considerando il patrimonio netto al 30 Giugno 2008, rettificato per l'aumento di capitale di

Fondazione Enasarco, pari a 20 mln di euro, versato in data 18 Luglio 2008, la quota di pertinenza della Fondazione al patrimonio netto contabile di Futura Invest SPA risultava essere pari a circa 53,3 mln di euro. Al 31 Dicembre 2008 la quota di pertinenza della

Fondazione al patrimonio netto contabile di Futura Invest SPA risultava essere pari a circa 52,4 mln di euro. 31 Sulla base del patrimonio netto pre-consuntivo al 31 Dicembre 2010. Il consiglio di amministrazione di Futura Invest SPA con

all'ordine del giorno l'approvazione della relazione trimestrale è convocato per il prossimo 21 Marzo 2011. 32 Data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale.



CAPITOLOQUATTRO SPA - Veicolo per l'investimento in Sirti SPA, società attiva nell'ingegneria e nella realizzazione di sistemi di rete di telecomunicazione.

FERLAT ACCIAI SPA - Società attiva nella distribuzione di prodotti siderurgici per l'industria meccanica.

VITA SOCIETA' EDITORIALE SPA - Società attiva nel settore dei prodotti e dei servizi editoriali connessi alle tematiche del nonprofit, della responsabilità sociale e della sostenibilità dei comportamenti individuali e collettivi.

NUOVA STEELCOM SRL - Società attiva nella produzione e nella commercializzazione di curve e raccordi in acciaio inossidabile destinati principalmente all'industria petrolchimica.

21 INVESTIMENTI 2 - Fondo mobiliare di diritto italiano dedicato ad investimenti in private equity su piccole e medie imprese italiane.

AKSIA CAPITAL III - Fondo mobiliare di diritto italiano dedicato ad investimenti in private equity con un focus su medie imprese italiane.

ATLANTIS CAPITAL SPECIAL SITUATIONS SPA - Veicolo di investimento, costituito sotto forma di società per azioni di diritto italiano, attivo nel settore degli investimenti in private equity con un focus particolare sulle operazioni di turnaround e sulle così dette special situation.

ATMOS II - Fondo mobiliare di diritto italiano dedicato ad investimenti in private equity con focus sul settore dell'energia rinnovabile.

CAPE NATIXIS DUE - Fondo mobiliare di diritto italiano dedicato ad investimenti in private equity su piccole e medie imprese attive in Italia.

CAPE REGIONE SICILIANA - Fondo mobiliare di diritto italiano dedicato ad investimenti in private equity su piccole e medie imprese attive in Sicilia.

FONDAMENTA UNO - Fondo di fondi di private equity di diritto italiano, caratterizzato da un'importante componente di investimenti diretti in piccole e medie imprese italiane.

FINANZA E SVILUPPO IMPRESA - Fondo mobiliare chiuso di diritto italiano dedicato ad investimenti in private equity con un focus su piccole e medie imprese italiane localizzate nel Nord Italia.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

ILP III SCA SICAR - Veicolo di investimento di diritto lussemburghese, caratterizzato da un focus di investimento su medie imprese attive in Italia e Germania.

QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY - Fondo mobiliare di diritto italiano attivo negli investimenti in private equity su piccole e medie imprese operanti in settori di nicchia e con la necessità di avviare dei processi di internazionalizzazione.

VENICE SPA - Veicolo di investimento, costituito sottoforma di società per azioni di diritto italiano, attivo nel settore degli investimenti in private equity in piccole e medie imprese italiane.

VERTIS CAPITAL - Fondo mobiliare di diritto italiano, attivo negli investimenti in private equity su piccole e medie imprese attive nel Meridione d'Italia.

ATMOS SPA - Management company che, attraverso l'attività di un proprio team di investimento, opera nel settore delle energie rinnovabili e delle tecnologie pulite.

FONDAMENTA SGR SPA - società di gestione del risparmio di diritto italiano, la cui attività caratteristica è lo sviluppo, la promozione e la gestione di veicoli di investimento di private equity, venture capital e immobiliari, ed in particolare di asset alternativi.

VERTIS SGR - Società di gestione del risparmio attiva nella gestione di fondi di private equity e venture capital con un focus d'investimento su piccole e medie imprese attive nel Sud Italia.

Note

Con riferimento all'attività di investimento/disinvestimento, nel corso del 2010, Futura Invest SPA ha perfezionato:

- la cessione della partecipazione in Baby Solutions Italia SRL, pari al 65% del capitale sociale, ad un operatore industriale statunitense, realizzando un IRR dell'8% annuo;
- l'acquisizione del 51% di Fondamenta SGR SPA, primaria società italiana di gestione del risparmio con focus sugli investimenti alternativi, creando in tal modo il modello da proporre al mercato per implementare l'obiettivo strategico di creazione di una "federazione" di asset manager;
- l'investimento, in sede di IPO, in Vita Società Editoriale SPA, per un corrispettivo pari a 150 mila euro;
- l'assunzione di un nuovo impegno d'investimento per complessivi 5,0 mln di euro in Finanza e Sviluppo Impresa, fondo mobiliare promosso e gestito da Futurimpresa



SGR SPA è dedicato ad investimenti in private equity con un focus su PMI localizzate nel Nord Italia.

MANDARIN CAPITAL PARTNERS³³

Sicar di diritto lussemburghese dedicata al sostegno di joint venture italo-cinesi, promossa da China Development Bank, China Exim Bank e Intesa SanPaolo. La sua finalità è favorire la cooperazione fra l'industria italiana e cinese, supportando l'internazionalizzazione delle imprese italiane in Cina e delle imprese cinesi in Italia.

Dettagli

Data closing: 3 Maggio 2007.

Ammontare sottoscritto al closing finale: 327.684.906 euro.

Termine periodo di investimento: 3 Maggio 2012, prorogabile per 1.

Ammontare richiamato al 31 Dicembre 2010: 162.790.776 euro.

Durata del Fondo: 10 anni, prorogabile per 2.

Dettagli investimento

L'impegno sottoscritto dalla Fondazione è pari a 4,99 mln di euro sui complessivi 327,68 raccolti dal Fondo. I versamenti effettuati dalla Fondazione ammontano a circa 2,46 mln di euro. Il commitment ancora da versare risulta pari a circa 2,53 mln di euro. Il NAV del Fondo di pertinenza della Fondazione al 31 Dicembre 2010 risulta pari a 2,13³⁴ mln di euro, corrispondenti a 119.115 euro pro-quota.

33 Alla data di redazione del presente documento non era ancora disponibile il rendiconto del Fondo al 31 Dicembre 2010.

34 Dato preliminare soggetto a revisioni.



Investimenti

CIFA - Produzione di macchinari utilizzati nell'industria del calcestruzzo.

EUTICALS – Produzione di principi attivi farmaceutici e prodotti intermedi.

GASKET INTERNATIONAL - Produzione di sedgi, sfere e componenti per valvole per l'industria petrolchimica.

IMA - Produzione di macchinari per l'impacchettamento di farmaci, del the e del caffè.

DEDALUS – Società leader nazionale nella progettazione di software clinico-sanitario.

ITALMATCH – Produzione di prodotti chimici, in particolare derivati del fosforo.

TIANMA TIANJI – Produzione di principi attivi farmaceutici e formulazioni.

Note

Nel corso del 2010 il Fondo ha svolto attività di investimento, aumentando il numero delle partecipazioni in portafoglio e portando a termine una operazione di aggregazione aziendale a beneficio della società controllata Euticals SPA.

Nel Novembre 2010 Mandarin Capital Partners ha acquisito una partecipazione del 15,3% in Dedalus, società italiana attiva nel settore dei servizi IT, con particolare focus su software rivolti al settore sanitario. La società prevede di effettuare alcune operazioni di acquisizione all'estero ed in particolare in Cina. Il team di Mandarin Capital Partners è già attivamente impegnato nella ricerca di potenziali società target per il gruppo.

Nel Dicembre 2010 il Fondo ha portato a termine l'acquisizione di Italmatch Chemicals SPA rilevando una partecipazione nel capitale della società pari al 67,6%. La società produce principalmente componenti per additivi per lubrificanti e per ritardanti di fiamma. Italmatch ha già stabilito una presenza in Cina, attraverso due joint-ventures finalizzate al reperimento ed al trattamento del fosforo giallo. Inoltre la società possiede uno stabilimento a Nantong.

Nello stesso mese il Fondo ha rilevato una quota di minoranza (30% circa) in Suzhou Tianma Group Tianji Biopharmaceutical LTD una società facente parte del gruppo quotato Suzhou Tianma Group. L'acquisizione è stata portata a termine anche con la partecipazione di Euti-



cals SPA, che ha acquisito una piccola quota in Tianma Tianji. E previsto lo sfruttamento di sinergie commerciali tra le due società.

Nel corso dell'anno la partecipata Euticals SPA ha concluso un'importante acquisizione, rilevando la maggioranza di una società operante nello stesso settore, Polichimica Sap Farmaceutici SPA. Le due società sono state fuse per incorporazione nel Dicembre 2010.

MICROFINANZA 1

Fondo di diritto italiano riservato agli investitori professionali nonprofit. Promosso da Polaris SGR e gestito da Fondamenta SGR, Microfinanza 1 è il primo fondo di fondi italiano che investe in microfinanza su scala globale e che, tramite la selezione di gestori specializzati nel settore, finanzia potenzialmente oltre 200 istituti di microfinanza in più di 50 paesi emergenti e sosterrà potenzialmente oltre 10 milioni di microimprenditori.

Dettagli

Data closing: 21/08/2011.

Ammontare sottoscritto al closing finale: 70.000.000 euro.

Termine periodo di investimento: 12 anni.

Ammontare richiamato al 31 Dicembre 2010: 32.542.400 euro.

Durata del Fondo: 12 anni, prorogabile per 3.

Dettagli investimento

L'impegno sottoscritto dalla Fondazione è pari a 70,00 mln di euro. I versamenti effettuati dalla Fondazione ammontano a circa **32,54** mln di euro. Il commitment ancora da versare risulta pari a circa 37,46 mln di euro. Il NAV del Fondo di pertinenza della Fondazione al 31 Dicembre 2010 risulta pari a **32,33** mln di euro, corrispondenti a 461.816,88 euro pro-quota.

Investimenti

BLUE OCHARD PRIVATE EQUITY FUNDS/MICROFINANCE EQUITY ALLIANCE - Fondo chiuso di diritto lussemburghese del fondo multicomparto BLUE OCHARD PRIVATE EQUITY FUNDS. Microfinanza 1 ha sottoscritto 15.000 quote dal valore nominale di 1 USD. La data iniziale di investimento è il 30 Marzo 2010.



RURAL IMPULSE FUNDS SA SICAV SIF - Fondo chiuso di diritto lussemburghese. Microfinanza 1 ha sottoscritto 80.000 azioni dal valore nominale di 100 euro ciascuna e 100.000 senior notes anch'esse dal valore di 100 euro ciascuna. La data iniziale di investimento è il 1 Giugno 2010.

RESPONSABILITY MICROFINANCE LEADERS FUND - Fondo di investimento mobiliare aperto lussemburghese. In data 15 Ottobre 2010, Microfinanza 1 si è impegnato per complessivi 12.000.000 euro, pari a circa il 17,10% degli impegni assunti dai sottoscrittori del Fondo. Il Fondo ha onorato totalmente il proprio impegno il 2 Novembre 2010 divenendo titolare di 120.00 quote denominate in Euro.

DEXIA MICROCREDIT FUND - Fondo di investimento mobiliare aperto lussemburghese. In data 27 Ottobre 2010, Microfinanza 1 si è impegnato per complessivi 10.000.000 euro, pari a circa il 14,30% degli impegni assunti dai sottoscrittori del Fondo. Il Fondo ha onorato totalmente il proprio impegno l'8 Novembre 2010 divenendo titolare di 761.334 quote denominate in euro.

Note

Il Fondo è stato autorizzato da Banca d'Italia in data 9 Marzo 2010 ed ha iniziato l'attività di sottoscrizione il 15 Marzo. Il 16 Marzo 2010, superato l'ammontare di sottoscrizioni di 50 mln di euro, il Fondo ha dato inizio all'attività di investimento. Al 31 Dicembre 2010 il capitale sottoscritto ammontava a 70,00 mln di euro, interamente sottoscritto dalla Fondazione.

Nei primi mesi di attività il Fondo ha perfezionato i due investimenti nel comparto Blue Orchard Private Equity Fund/Microfinance Equity Alliance del fondo lussemburghese Blue-Orchard Private Equity Fund SCA e nel fondo lussemburghese Rural Impulse Fund SA SICAV SIF. Nella seconda metà del 2010 Fondo ha perfezionato due ulteriori investimenti, in Responsibility Microfinance Leaders Fund e in Dexia Microcredit Fund.

Al 31 Dicembre 2010 la pipeline degli investimenti contava sei nuove opportunità di investimento: un fondo mobiliare aperto di diritto lussemburghese, uno lussemburghese semi-aperto con focus geografico in India, Indonesia ed America Latina e quattro società veicolo. Di queste, tre sono dedicate all'investimento in strumenti di debito emessi da istituzioni di microfinanza ed una all'investimento nel capitale di rischio di banche ed intermediari finanziari di piccole e medie dimensioni operativi nell'Africa Sub-Sahariana.



NEXT

Fondo di fondi mobiliare chiuso di diritto italiano, riservato ad operatori qualificati, istituito da Regione Lombardia e gestito da Finlombarda Gestioni SGR, con lo scopo di sviluppare sul territorio lombardo un mercato del venture capital orientato all'innovazione e allo sviluppo di nuove tecnologie.

Dettagli

Data closing: 11 Settembre 2004.

Ammontare sottoscritto al closing finale: 36.700.000 euro.

Termine periodo di investimento: 11 Settembre 2011.

Ammontare richiamato al 31 Dicembre 2010: 19.084.000 euro.

Durata del Fondo: 14 anni, prorogabile per 2.

Dettagli investimento

L'impegno sottoscritto dalla Fondazione è pari a 15,00 mln di euro sui complessivi 36,70 raccolti dal fondo. I versamenti effettuati dalla Fondazione ammontano a circa **7,72** mln di euro. Il commitment ancora da versare risulta pari a circa 7,28 mln di euro. I rimborsi incassati dalla Fondazione risultano pari a **97.415** euro, di cui 19.362 incassati nel 2010. Il NAV³⁵ del Fondo di pertinenza della Fondazione risulta pari a **4,42** mln di euro, corrispondenti a 14.728,53 euro pro-quota.

Investimenti

COSMO PHARMACEUTICALS SPA (ex BIOXELL SPA) – Società milanese, si occupa di studiare particolari patologie del tratto gastrointestinale per lo sviluppo clinico di prodotti pro-

³⁵ Considerando la garanzia della Regione Lombardia a coprire il 33% delle perdite potenziali del Fondo, la stima del NAV del Fondo di pertinenza della Fondazione risulta pari a 5,47 mln di euro.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

pri per trattamenti innovativi per le inflammatory bowel disease quali colite ulcerosa e infiammazioni del colon. Il 25 Gennaio 2010 la società ha acquistato, con una OPA totalitaria, il 99% di BioXell, società presente nel portafoglio del Fondo.

DIALECTICA SRL – Società milanese orientata allo sviluppo e commercializzazione di modelli cellulari di patologie neurodegenerative e colture neuronali ottimizzate per lo studio di meccanismi pato-fisiologici, la scoperta e l'utilizzo di bersagli farmacologici, l'individuazione di composti farmacologicamente attivi. La società è stata posta in liquidazione volontaria nel corso del mese di Settembre 2008.

HT SRL – Con sede a Milano, HT opera nel campo della sicurezza informatica “non tradizionale”, mercato in grande espansione a causa di fenomeni quali terrorismo, spionaggio industriale ed insider trading.

TOP SRL – Società lodigiana, sviluppa e commercializza modelli cellulari ed animali geneticamente modificati per l'impiego da parte delle case farmaceutiche, nella ricerche che utilizzano le tecnologie dell'imaging ottico, della PET e della risonanza magnetica.

360 CAPITAL ONE SICAR – Fondo chiuso di diritto lussemburghese specializzato nell'investimento in aziende innovative nelle fasi seed ed early stage del proprio sviluppo. Seleziona le migliori opportunità di investimento all'interno di un ampio spettro di comparti high-tech localizzate principalmente in Italia e Francia.

INNOGEST CAPITAL – Fondo chiuso di diritto italiano riservato ad investitori qualificati che investe in aziende italiane del settore high-tech nelle fasi di seed ed early stage del proprio sviluppo. Opera prevalentemente nel nord Italia con particolare attenzione ad aziende attive sul territorio lombardo.

PRINCIPIA FUND - Fondo chiuso di diritto italiano che investe principalmente in spin-off da ricerca, prevalentemente universitaria. Settori di riferimento sono soprattutto quelli dei nuovi materiali, dell' ICT e delle nuove tecnologie.

TLCOM II LP – Fondo chiuso di diritto inglese specializzato nell'investimento in aziende innovative nel campo dell'informatica e delle telecomunicazioni nelle fasi di early stage ed expansion del proprio sviluppo.

MICROCINEMA SPA - Società milanese attiva nel campo dell'information technology, è il primo operatore in Italia nel cinema digitale. La società ha creato un digital network di circa 140 sale cinematografiche affiliate in grado di ricevere via satellite e per mezzo di un sistema hardware e software i contenuti e di proiettarli poi in digitale.



NOMOS SPA - Società lombarda, ha brevettato un efficace ed efficiente sistema per il trasporto e la conservazione dei beni deperibili. La tecnologia viene applicata a tutti i mezzi utilizzati per coprire la catena del fresco e non necessita di utilizzare alcuna sorgente energetica durante il funzionamento.

Note

Seppur soffrendo la contrazione del mercato del private equity e venture capital nel 2010, il Fondo continua a giocare un ruolo di catalizzatore del segmento early stage, sia supportando la nascita di operatori italiani attivi in questo settore, sia stimolando l'impegno di investimento nel nostro paese di venture capital internazionali. Il 2010, settimo anno di attività del Fondo, si chiude con due avvenimenti di rilievo. Il 25 Gennaio 2010 il CdA del Fondo ha deliberato l'adesione all'OPA totalitaria lanciata da Cosmo Pharmaceuticals SPA per l'acquisto del 99% di BioXell SPA: come conseguenza il Fondo detiene ora 3.791 azioni Cosmo a cui si aggiungeranno un pari numero di opzione put da esercitarsi dal 1 Luglio 2011 al 31 Dicembre 2011.

Il 31 Dicembre 2010, Next ha sottoscritto il proprio impegno nei confronti di Digital Investments SCA Sicar per il quale si prevede di effettuare l'effettivo versamento dell'impegno per Febbraio 2011.

PPP

Fondo chiuso di diritto italiano riservato ad investitori qualificati, attivo nel settore delle infrastrutture secondo il modello del "Partenariato Pubblico Privato". Il Fondo si propone di acquisire partecipazioni, principalmente di minoranza qualificata, in società di capitali non quotate, situate sul territorio italiano e attive nell'ambito della progettazione, realizzazione, manutenzione e/o gestione di infrastrutture, opere ed impianti oggetto di concessione di lavori pubblici e/o nel settore della gestione dei servizi pubblici locali. Nel corso del 2009 Banca d'Italia ha approvato le modifiche al regolamento del Fondo consentendo anche l'investimento in progetti di generazione di energia da fonti rinnovabili.

Dettagli

Data closing: 31 Dicembre 2006.

Ammontare sottoscritto al closing finale: 120.000.000 euro.

Termine periodo di investimento: 31 Dicembre 2012, 48.720.600 euro.



Durata del Fondo: 12 anni, prorogabile per 3.

Dettagli investimento

L'impegno sottoscritto dalla Fondazione è pari a 10,00 mln di euro sui complessivi 120,00 raccolti dal Fondo. I versamenti effettuati dalla Fondazione ammontano a circa **4,06** mln di euro. Il commitment ancora da versare risulta pari a circa 5,94 mln di euro. Il NAV del Fondo di pertinenza della Fondazione risulta pari a **3,49** mln di euro, corrispondenti a 17.485,67 euro pro-quota.

Investimenti

SPORTING VILLAGE NOVARA – Società che si occupa della costruzione e gestione di impianti sportivi polifunzionali per la pratica di attività sportive dilettantistiche. Il Fondo ha acquisito il 49% del capitale.

CATALYST BRESCIA SRL - Titolare della concessione di realizzazione, gestione e coordinamento delle opere e dei servizi relative al nuovo padiglione dell'Ospedale "Spedale Civili" di Brescia. Il Fondo ha acquisito il 37,00% del capitale.

SOCIETÀ DI BIOTECNOLOGIE SPA - Titolare della concessione di costruzione, ristrutturazione e successiva gestione della nuova scuola di Biotecnologie di Torino. Il Fondo ha acquisito il 46,50% del capitale.

SOLAR INVEST I – Società dedita alla produzione, distribuzione, vendita e trasmissione (nei limiti delle normative vigenti) di energia rinnovabile, in particolare solare e da impianti fotovoltaici. Il Fondo ha acquisito il 40,00% del capitale.

FIDECO AMBIENTE I - SPV che gestisce la produzione, distribuzione, vendita e trasmissione di energia prodotta mediante l'utilizzo di energia rinnovabile, in particolare solare e da impianti fotovoltaici. Opera prevalentemente nella provincia di Ragusa. Il Fondo ha acquisito il 40,00% del capitale.

HELIOPOWER I - società che gestisce la costruzione e gestione di un impianto di generazione solare a Monreale in provincia di Palermo. Il Fondo ha acquisito il 49,99% del capitale.

PROGETTO NUOVO S.ANNA SRL – Operazione di partenariato pubblico privato per la costruzione del nuovo ospedale "S.Anna" di Como. La concessione prevede che la SPV si faccia carico, in aggiunta alla costruzione dell'ospedale e dei parcheggi, della manutenzione straordinaria e della gestione dei servizi non ospedalieri, nonché della gestione delle aree



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

commerciali annesse: entrambe le attività di gestione saranno in capo alla SPV sino al Dicembre 2031. Il Fondo ha acquisito il 49,50% del capitale.

MALBY ENERGY SRL, MALBY ENERGY 2 SRL, MALBY ENERGY 3 SRL – Le tre società hanno lo stesso sponsor industriale e gestiscono la costruzione e gestione di impianti di generazione di energia solare per lo più localizzati in Puglia. Il Fondo ha acquisito una quota pari al 49,00% del capitale in tutte e tre le società.

INTERPORTO SOLARE SRL – Gestisce la costruzione e gestione di impianti di generazione di energia solare localizzati sulla superficie di copertura dell'Interporto di Padova. Il Fondo ha acquisito il 45,00% del capitale.

TUNNEL GEST SPA – Titolare della concessione per il design, la costruzione, la ristrutturazione, il rinnovo degli impianti di illuminazione e dei sistemi di sicurezza nelle gallerie gestite da ANAS in Lombardia. Il Fondo ha acquisito il 47,00% del capitale.

PERSEO SRL – Perseo detiene il 100% di Andromeda SRL, che a sua volta gestisce a Montalto di Castro (VT) diversi impianti fotovoltaici. Il Fondo ha acquisito il 24,00% del capitale.

Note

Nel corso del 2010 il Fondo PPP ha finalizzato nove nuove operazioni di investimento, richiamando circa il 28,30% dell'ammontare totale dei commitment (dall'avvio, l'ammontare richiamato totale risulta pari a circa il 40,6%). Dei nove investimenti, cinque riguardano il settore delle energie alternative, ed i rimanenti quattro quello del Partenariato Pubblico Privato. Per i primi troviamo: Fondaco Ambiente I SRL, Heliospower I SRL, Malby Energy SRL, Interporto Solare SRL e Perseo SRL. Per gli investimenti in PPP ci riferiamo a: Progetto Nuovo S.Anna SRL e Tunnel Gest SPA. Nel corso del 2010 il Fondo non ha effettuato dismissioni di partecipazioni ma alcuni investimenti (nello specifico Catalyst Brescia SRL & Società di Biotecnologie SPA) hanno distribuito flussi sotto forma di dividendi, distribuzioni di capitale sociale, rimborso di prestito soci e interessi. Nel corso dell'anno il Comitato Investimenti del Fondo si è riunito per valutare nuove iniziative che, presumibilmente, saranno finalizzate nei primi mesi del 2011.



SOCIAL & HUMAN PURPOSE - QUOTE C³⁶

Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, riservato ad investitori qualificati. Il Fondo si compone di tre comparti con finalità sociali (A, Immobiliare sociale ad uso collettivo; B, Edilizia Residenziale Privata Sociale; C, Campus Universitari).

Il comparto C si prefigge di sviluppare un nuovo complesso multifunzionale per l'Università IULM di Milano, denominato Knowledge Transfer Center. Il progetto prevede la realizzazione di un ampliamento dell'attuale campus universitario, attraverso la realizzazione di un edificio polifunzionale che ospiterà un auditorium, una biblioteca digitale, spazi espositivi e ricreativi, servizi di ristorazione.

Dettagli

Data closing: ND.

Ammontare sottoscritto al closing finale: 41,15 mln di euro.

Ammontare richiamato al 31 Dicembre 2010: 26,45 mln di euro, di cui 21,15 sotto forma di apporti di immobili e 5,3 sotto forma di versamenti.

Durata del Fondo: 25 anni.

Dettagli investimento

La Fondazione ha sottoscritto un impegno per 10,00 mln di euro di quote di classe A del comparto C del Fondo, sui complessivi 41,15 raccolti dal fondo, tra immobili apportati e impegni sottoscritti. I versamenti effettuati dalla Fondazione ammontano a circa **2,65** mln di euro. Il commitment ancora da versare risulta pari a circa 7,35 mln di euro.

³⁶ Alla data di redazione del presente documento non era ancora disponibile il rendiconto del Fondo al 31 Dicembre 2010.



Note

Al 31 Dicembre 2010 non si segnala alcun elemento di rilievo.

TT VENTURE

Fondo mobiliare chiuso di diritto italiano, promosso dalla Fondazione, dall'ACRI e dalla CCIA di Milano, e gestito da Fondamenta SGR, si dedica al trasferimento dei risultati della ricerca tecnologica alle imprese.

Dettagli

Data closing: 22 Aprile 2009.

Ammontare sottoscritto al closing finale: 63.950.000 euro.

Termine periodo di investimento: 30 Giugno 2017.

Ammontare richiamato al 31 Dicembre 2010: 19.952.784 euro.

Durata del Fondo: 12 anni, prorogabile per 3.

Dettagli investimento

L'impegno sottoscritto dalla Fondazione è pari a 10,00 mln di euro sui complessivi 63,95 mln raccolti dal Fondo. I versamenti effettuati dalla Fondazione ammontano a circa **3,12** mln di euro. Il commitment ancora da versare risulta pari a circa 6,88 mln di euro. Il NAV del fondo di pertinenza della Fondazione risulta pari a **2,36** mln di euro, corrispondenti a 37.755,16 euro pro-quota.

Investimenti

BLUEGREEN BIOTECH SRL – Società biotecnologia, frutto della ricerca di base dell'istituto Mario Negri e dell'Università dell'Insubria, operante nel settore farmaceutico e para-farmaceutico. DIRECTA PLUS SRL – Piccola multinazionale operante in Italia, Germania e Stati Uniti operante nel settore delle nanotecnologie.

TT SEED SRL – Società costituita al fine di consentire la gestione dei progetti in fase seed capital.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

PERSONAL FACTORY SRL – Società che ha sviluppato un processo all'avanguardia nella produzione e distribuzione di materiali high-tech impiegabili nel settore delle costruzioni.

AXON I – Fondo di investimento spagnolo con focus prevalentemente sul settore ICT & media e clean tech.

TERRA VENTURE PARTNERS - Fondo di investimento israeliano specializzato nel settore delle tecnologie innovative per l'energia e l'ambiente.

TECNOLOGIE ET SANTE I - Fondo di investimento francese specializzato nel settore delle bioscienze ed in particolare nelle apparecchiature medicali.

VERTIS VENTURE - Fondo di investimento italiano incentrato prevalentemente in investimenti in piccole e medie imprese localizzate nelle aree del Mezzogiorno d'Italia che introducono tecnologie digitali nei propri prodotti e processi.

M31 ITALIA – Società padovana, è un incubatore privato dedicato allo sviluppo di start up appartenenti ai settori della micro-elettronica e dell'ottica. Attualmente sta espandendo la propria aria di interesse anche agli Stati Uniti ed Israele.

IPAD SRL – Progetto di ricerca condotto dall'Università degli studi di Milano e dalla società Mybatec. Ha sviluppato un innovativo sistema di analisi di fitopatie per culture industriali basato su tecnologie biomolecolari.

GLOMERIA THERAPEUTICS SRL - Società che sviluppa e commercializza kit diagnostici per dialisi peritoneale e trattamento delle patologie cardiovascolari.

BIONSIL SRL – Spin-off dell'Università di Milano - Bicocca che sta sviluppando kit diagnostici e teragnostici relativi alla farmacoresistenza dei tumori del colon-retto.

BIOUNIVERSA SRL – Spin-off dell'Università di Salerno che opera nel settore della biologia molecolare, sviluppando una piattaforma diagnostica e terapeutica delle patologie che coinvolgono la morte cellulare nell'ambito oncologico e cardiaco.

Note

Il Fondo ha chiuso la propria attività contando in portafoglio tredici investimenti, quattro dei quali in fondi di venture capital e nove in società operative: di questi, cinque investimenti diretti si sono conclusi nel corso del 2010.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

In ordine cronologico nel Febbraio 2010 il Fondo ha perfezionato l'investimento in M31, nel Marzo 2010 in IPAD, nell'Aprile 2010 in Glomeria Therapeutics per concludere con gli investimenti di Luglio 2010 in Bionsil e Novembre 2010 in Biouniversa.

Rimangono ancora in sospenso, invece, due progetti di investimento che presumibilmente saranno inseriti nel portafoglio nel corso del 2011: Spinevision, impresa francese operante nel settore della tecnologia biomedica e che sviluppa dispositivi medici destinati alla chirurgia spinale, e D-Orbit, progetto nel settore aerospaziale il cui obiettivo è quello di rendere più sicuro il ciclo di vita degli oggetti in orbita e contribuire a ridurre le problematiche legate ai detriti spaziali.

1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Mission Connected Investments³⁷

INIZIATIVE	IMPEGNO	CAPITALE VERSATO	CAPITALE DA VERSARE	RIMBORSI	CAPITAL GAIN - DIVIDENDI	FLUSSI DI CASSA COMPLESSIVI
PE-VC domestico						
<i>Futura Invest SPA³⁸</i>	65.600.000	67.100.000		12.757.935		52.842.065
<i>TTV</i>	10.000.000	3.120.060	6.879.940			10.000.000
<i>Next</i>	15.000.000	7.725.000	7.275.000	97.415		14.902.585
<i>Euromed</i>	4.950.000	1.262.250	3.687.750			4.950.000
<i>Clessidra Capital Partner</i>	25.000.000	22.922.375	2.077.625	5.208.010	16.523.928	3.268.062
<i>Clessidra Capital Partner II</i>	25.000.000	5.009.702	19.990.298			25.000.000
<i>Equinox Two</i>	5.000.000	2.057.187	2.942.813			5.000.000
<i>Fondamenta 2</i>	70.000.000		70.000.000			70.000.000
Immobiliare domestico						
<i>Abitare Sociale 1</i>	10.000.000	2.500.000	7.500.000			10.000.000
<i>Cloe</i>	20.000.000	20.000.000		10.611.930	9.418.531	-30.461
<i>Armilla</i>	2.000.000	2.000.000		36.904	571.726	1.391.370
<i>Social & Human Purpose - quote C</i>	10.000.000	2.650.000	7.350.000			10.000.000
<i>Altri fondi immobiliare domestico³⁹</i>	60.000.000		60.000.000			60.000.000
Iniziative infrastrutturali						
<i>Cassa Depositi e Prestiti³⁸</i>	89.965.237	89.965.237			63.904.866	26.060.371
<i>PPP</i>	10.000.000	4.060.050	5.939.950			10.000.000
<i>F2i</i>	60.329.424	16.591.177	43.738.247	761.168		59.568.256
<i>F2i SGR³⁸</i>	857.143	857.143			387.453	469.690
<i>Sinloc SRL³⁸</i>	4.905.600	4.905.600			600.000	4.305.600
Iniziativa a sostegno dello sviluppo economico e dell'impresa sociale						
<i>Mandarin Capital Partners</i>	4.995.972	2.463.990	2.531.982			4.995.972
<i>Banca Prossima³⁸</i>	13.500.000		13.500.000			13.500.000
<i>Extranca³⁸</i>	1.060.000	1.060.000				1.060.000
<i>Microfinanza 1</i>	70.000.000	32.542.400	37.457.600			70.000.000
Totale	578.163.376	288.792.169	290.871.206	29.473.362	91.406.504	457.283.510

³⁷ I dati relativi all'impegno, capitale versato, da versare, rimborsi e capital gain/dividendi e flussi di cassa complessivi, sono da intendersi dalla data di sottoscrizione del singolo investimento al 31 Dicembre 2010.

³⁸ Partecipazione al capitale sociale.

³⁹ La delibera della Commissione Centrale di Beneficenza del 27 Ottobre 2009 ha previsto l'investimento di 70 mln di euro in ciascuno dei seguenti settori: fondi immobiliari domestici di housing sociale e rigenerazione urbana e fondi immobiliari domestici ad apporto per gli enti non profit ed il costituendo fondo di fondi di microfinanza promosso da Polaris SGR e gestito da Fondamenta SGR. Di questi rimangono da investire 60 mln di euro in fondi immobiliari domestici di housing sociale e rigenerazione urbana.



Analisi dei risultati di lungo periodo

Al fine di analizzare la redditività pluriennale del patrimonio della Fondazione è opportuno calcolare due misure:

- Il tasso di variazione periodale del valore di mercato del patrimonio netto, per verificare se, realizzate le erogazioni, la Fondazione ha effettivamente incrementato il valore del patrimonio;
- Il tasso di rendimento interno del patrimonio – che ne rappresenta la redditività complessiva – sulla base del valore iniziale e finale del patrimonio netto rettificato ai prezzi di mercato e sulla base delle erogazioni realizzate nel periodo (ivi inclusi gli accantonamenti al fondo erogazioni, al Fondo stabilizzazione delle erogazioni ed al fondo per il volontariato).

Tra il 1998 ed il 2010 il valore di mercato del patrimonio netto della Fondazione è passato da 6,18 mld di euro a 6,36 mld di euro e la Fondazione ha erogato circa 2,30 mld di euro (ivi inclusi gli ulteriori accantonamenti di cui sopra) corrispondenti ad una media di circa 176,9 mln di euro l'anno. Ciò corrisponde ad una percentuale prossima al 2,59% del valore medio di mercato del patrimonio e prossima al 3,00% del valore contabile medio.

Nei tredici anni di osservazione il tasso di variazione periodale del valore di mercato del patrimonio netto risulta pari al 2,87%, ed il tasso di rendimento interno al netto della fiscalità e delle erogazioni risulta pari al 3,01% su base annua, ovvero al 47,09% cumulato.

La Fondazione ha retrospettivamente centrato appieno il suo obiettivo erogativo del 3% del patrimonio netto contabile (vigente, come sopra indicato, dal 24 Luglio 2007), pur registrando un tasso di variazione del valore di mercato del patrimonio inferiore al tasso di inflazione⁴⁰.

Per valutare compiutamente i risultati della gestione patrimoniale della Fondazione è necessario considerare che sino alla metà del 2006 vigeva in realtà un obiettivo erogativo del 2%, per cui la Fondazione ha effettivamente erogato nel periodo circa 600 mln di euro in più

40 Italy CPI FOI Ex Tabacco.

Rendimento lordo dal 31 Dicembre

1997 al 31 Dicembre 2010, 29,89%.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

rispetto all'obiettivo medio pro tempore vigente. Se le erogazioni della Fondazione fossero state non maggiori ma in linea con gli obiettivi erogativi, il tasso di variazione periodale del valore di mercato del patrimonio netto registrato dal 1998 al 2010 sarebbe stato pari a circa il 16% contro il 29,89% del tasso di inflazione.

Il divario tra il rendimento del patrimonio a prezzi di mercato ed il tasso di inflazione negli ultimi 13 anni non è solo imputabile alle due violente crisi finanziarie che hanno contraddistinto il periodo analizzato, ma anche alla modesta performance del portafoglio di partecipazioni immobilizzate. Infatti al 31 Dicembre 2009, prima della decisa contrazione subita dai valori di mercato del portafoglio di partecipazioni immobilizzate nel 2010, il tasso di variazione periodale del valore di mercato del patrimonio netto, registrato dal 1998 al 2009, era prossimo⁴¹ al tasso di inflazione cumulato del periodo.

Al fine di ridurre la sensibilità del rendimento del patrimonio a prezzi di mercato dalla performance del portafoglio di partecipazioni immobilizzate ed allo scopo di fruire di una gestione professionale e flessibile del significativo rischio specifico associato a tali partecipazioni, la Commissione Centrale di Beneficenza ha disposto⁴² il conferimento di tutte le partecipazioni detenute in società quotate, esclusa l'attuale partecipazione in Intesa Sanpaolo, in uno strumento di gestione del risparmio amministrato dal Gruppo Polaris e delegato ad un gestore terzo di comprovata esperienza.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha recentemente approvato⁴³ il conferimento dell'incarico di gestione delle partecipazioni di cui sopra a Polaris Investment Italia SGR SPA ed al gestore delegato, individuato in Quaestio Capital Management SGR SPA.

⁴¹ 25,42% contro 27,51%.

⁴² Delibera della Commissione Centrale di Beneficenza del 27 Ottobre 2009.

⁴³ Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 Dicembre 2010 e 15 Febbraio 2011.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

I dati

Nell'esercizio 2010 è stata deliberata la concessione di n. 1.193 contributi, per un complessivo ammontare di 187.255.679,16 euro.

Relativamente a n. 1.137 assegnazioni, comportanti l'impiego di 178.330.340,35 euro, sono state utilizzate le risorse destinate agli specifici bandi e programmi, implementate in corso d'anno da disponibilità rivenienti da revoche e da quelle residue dell'esercizio precedente. Quanto invece a n. 56 assegnazioni, comportanti l'impiego di 8.925.338,81 euro, sono state utilizzate le disponibilità già stanziare per il progetto Fondazioni Comunitarie ovvero per altre tipologie di interventi non ricompresi nei Piani di Azione.

I singoli contributi sono riportati nell'elenco allegato in appendice al presente bilancio.

CONTRIBUTI ASSEGNATI	Media su 3 anni		Anno 2010		Anno 2009		Anno 2008	
	n.	mIn/€	n.	mIn/€	n.	mIn/€	n.	mIn/€
ASSEGNAZIONI SU STANZIAMENTI DELL'ESERCIZIO	1.081	161,31	1.137	151,17	961	151,08	1.144	181,66
ASSEGNAZIONI SU DISP. RESIDUE ED ALTRE RISORSE	88	30,16	56	36,08	93	24,42	116	29,98
- di cui per il PROGETTO FOND. DI COMUNITA'			36	4,81	52	7,16	63	11,60
- di cui su ALTRE DISPONIBILITA'			20	4,11	41	17,26	53	18,38
- di cui ad implementazione degli stanziamenti (*)				27,16				
TOTALE	1.169	191,47	1.193	187,26	1.054	175,50	1.260	211,64
Incremento rispetto all'esercizio precedente (euro)				7%		-17%		18%
Incremento rispetto all'esercizio precedente (num.)			13%		-16%		7%	

(*) Per gli anni 2008 e 2009, tale dato non è stato indicato separatamente ma è incluso nella voce "Altre Disponibilità".

Per quanto concerne i Fondi speciali per il Volontariato ex Legge n. 266/1991, si rinvia all'apposita tabella in "Nota integrativa".

Ripartizione generale delle risorse

L'attribuzione dei contributi è avvenuta sulla base del Documento Programmatico Previsionale di valenza annuale predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dalla Commissione Centrale di Beneficenza.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

I contributi deliberati sono riferibili, in particolare, ai seguenti Progetti e Programmi di intervento:

- Bandi e progetti (n. 587 per 102.115.390,35 euro);
- Erogazioni istituzionali (n. 19 per 10.317.000,00 euro);
- Azioni coerenti con i Piani di Azione (n. 30 per 3.600.780,00 euro);
- Erogazioni per ricerca e valutazione dei Piani di Azione (n. 5 per 577.500,00 euro);
- Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità (n. 15 per 14.554.000,00 euro);
- Progetto Costituzione delle Fondazioni di Comunità (n. 37 per 4.844.058,81 euro);
- Erogazioni extrabando (n. 227 per 23.258.450,00 euro);
- Erogazioni emblematiche (n. 114 per 26.990.000,00 euro);
- Erogazioni per attività di patrocinio (n. 159 per 998.500,00 euro).

Il confronto fra quanto deliberato rispettivamente negli ultimi due esercizi è contenuto nella seguente tabella articolata per strumenti erogativi:

STRUMENTO EROGATIVO	2010			2009		
	n.	mln/€	%	n.	mln/€	%
<i>Bandi</i>	553	97,07	51,8%	474	62,39	35,5%
<i>Progetti</i>	34	5,05	2,7%	43	11,62	6,6%
<i>Progetto Fondazioni di Comunità</i>	37	4,84	2,6%	52	7,16	4,1%
<i>Erogazioni istituzionali</i>	19	10,32	5,5%	22	24,37	13,9%
<i>Azioni coerenti con PDA</i>	30	3,60	1,9%	35	3,38	1,9%
<i>Ricerca e valutazione PDA</i>	5	0,58	0,3%	6	0,48	0,3%
<i>Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità</i>	15	14,55	7,8%	15	14,55	8,3%
<i>Erogazioni extrabando</i>	227	23,26	12,4%	220	24,10	13,7%
<i>Erogazioni emblematiche</i>	10	15,00	8,0%	13	15,00	8,5%
<i>Erogazioni emblematiche provinciali</i>	104	11,99	6,4%	92	11,96	6,8%
<i>Patrocinio</i>	159	1,00	0,5%	82	0,50	0,3%
<i>Totale complessivo</i>	1.193	187,26	100%	1.054	175,50	100%

Ripartizione per Settore d'intervento

I settori d'intervento statutariamente previsti come destinatari dell'attività istituzionale sono ricerca scientifica, istruzione, arte, conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, conservazione e valorizzazione dei beni ambientali, sanità, assistenza alle categorie sociali deboli, trasferimento di tecnologie al sistema delle imprese. L'attività erogativa svolta nel 2010 può sintetizzarsi attraverso l'esposizione dei dati secondo lo schema diramato dall'Acri alle fondazioni di origine bancaria.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

SETTORE	Anno 2010			Anno 2009		
	n.	mln/€	%	n.	mln/€	%
AMBIENTE	195	16,51	8,8%	106	11,50	6,6%
ARTE E CULTURA	504	65,77	35,1%	488	60,44	34,4%
ASSISTENZA SOCIALE	196	29,24	15,6%	124	23,52	13,4%
ATTIVITA' INTERNAZIONALI	42	5,39	2,9%	46	5,33	3,0%
ATTIVITA' RELIGIOSE				18	1,72	1,0%
FILANTROPIA E VOLONTARIATO	53	20,40	10,9%	67	21,72	12,4%
ISTRUZIONE	15	1,87	1,0%	30	3,46	2,0%
PROMOZIONE DELLA COMUNITA' LOCALE	35	5,82	3,1%	33	7,44	4,2%
RICERCA SCIENTIFICA	117	37,99	20,3%	105	32,89	18,7%
SANITA'	8	2,05	1,1%	16	4,77	2,7%
SPORT - RICREAZIONE - SOCIALIZZAZIONE	28	2,22	1,2%	21	2,72	1,5%
Totale	1.193	187,26	100%	1.054	175,50	100%

Una riaggregazione di tali dati in base alle quattro Aree d'intervento della Fondazione porta ad ripartizione settoriale più idonea a fornire un quadro coerente con la pianificazione filantropica delle risorse erogative.

Dato il carattere intersettoriale del raggruppamento "Filantropia e Promozione del Volontariato" (53 contributi per un ammontare complessivo di 20.398.058,81 euro), l'elaborazione tiene conto anche di tale peculiarità.

AREA	n.	mln/€	%
AMBIENTE	195	16,51	9,9%
ARTE E CULTURA	504	65,77	39,4%
RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	117	37,99	22,8%
SERVIZI ALLA PERSONA	319	46,32	27,8%
- Assistenza sociale	196	29,24	
- Attivita' internazionali	42	5,39	
- Istruzione	15	1,87	
- Sanita'	8	2,05	
- Addestramento e avviamento profess.	2	0,13	
- Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	21	3,74	
- Sviluppo, recupero e gestione del patrim. abitativo	12	1,96	
- Attività ricreative e di socializzazione	23	1,96	
ALTRI SETTORI	5	0,26	0,2%
- Prom. dello sviluppo econ-soc. della comunità			
- Attivita' sportive	5	0,26	
- Attivita' religiose			
TOTALE PARZIALE	1.140	166,86	100%
FILANTROPIA E VOLONTARIATO (*)	53	20,40	
TOTALE COMPLESSIVO	1.193	187,26	

(*) Tale dato non comprende le somme destinate al Volontariato in base alla legge n.266/1991, incluse le quote non più obbligatorie a seguito del Protocollo d'intesa intervenuto in materia.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Al fine di consentire una lettura più corretta e completa dei dati del 2010 appare utile rappresentare l'andamento dell'ultimo triennio:

AREA	2008		2009		2010		TOT. triennio		MEDIA triennio		
	n.	mln/€	n.	mln/€	n.	mln/€	n.	mln/€	n.	mln/€	€
AMBIENTE	175	13,7	106	11,5	195	16,5	476	41,7	159	13,9	7%
ARTE E CULTURA	512	55,5	488	60,4	504	65,8	1.504	181,8	501	60,6	32%
RICERCA	149	41,7	105	32,9	117	38,0	371	112,6	124	37,5	20%
SERVIZI ALLA PERSONA	330	66,4	263	44,3	319	46,3	912	157,0	304	52,3	27%
FILANTROPIA E VOLONT. (*)	79	28,7	67	21,7	53	20,4	199	70,8	66	23,6	12%
ALTRI SETTORI	15	5,5	25	4,7	5	0,3	45	10,5	15	3,5	2%
Totale complessivo	1.260	211,6	1.054	175,5	1.193	187,3	3.507	574,4	1.169	191,5	100%

(*) Tale dato non comprende le somme destinate al Volontariato in base alla legge n. 266/1991, incluse le quote non più obbligatorie a seguito del Protocollo d'intesa intervenuto in materia.

Ripartizione per Territorio

La ripartizione dei contributi per territorio riflette sostanzialmente il criterio statutario di prevalenza, riferito agli interventi localizzati nel territorio delle province lombarde, di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

Nel 2010 la Fondazione è intervenuta anche per la realizzazione di iniziative in campo internazionale, assegnando n. 52 contributi per 5.963.433,70 euro.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

SEDE DELL'ORGANIZZAZIONE (Prov.)	Totale		Interventi nella provincia		Interventi all'Estero		Progetti della Fondazione	
	n.	euro	n.	euro	n.	euro	n.	euro
BERGAMO	73	9.261.350	69	8.932.700	3	309.000	1	19.650
BRESCIA	52	8.218.554	48	7.298.600	2	890.000	2	29.954
COMO	43	5.302.900	40	5.085.900	2	199.000	1	18.000
CREMONA	37	9.301.517	36	9.283.872			1	17.645
LECCO	38	12.432.550	36	12.043.400			2	389.150
LODI	34	5.022.695	32	4.867.695	1	140.000	1	15.000
MILANO	546	76.587.881	509	69.587.811	22	2.692.213	15	4.307.857
MONZA E BRIANZA	43	7.786.893	39	7.610.199	1	66.797	3	109.897
MANTOVA	34	10.436.150	33	10.421.100			1	15.050
PAVIA	52	12.641.907	49	12.570.407			3	71.500
SONDRIO	35	7.310.274	33	7.248.774	1	42.000	1	19.500
VARESE	49	8.863.262	43	8.567.626	4	275.424	2	20.212
NOVARA	23	2.346.200	23	2.346.200				
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	27	3.290.546	27	3.290.546				
ALTRE ZONE (Piemonte)	19	1.386.000	17	1.251.000	2	135.000		
ALTRE ZONE	80	6.506.000	73	5.838.000	6	653.000	1	15.000
ESTERO	8	561.000			8	561.000		
Totale complessivo	1.193	187.255.679	1.107	176.243.830	52	5.963.434	34	5.048.415

(*) Nel corso dell'esercizio 2010 la provincia di Lecco e quella di Pavia hanno beneficiato, come da programma pluriennale, delle erogazioni emblematiche (euro 7.500.000,00 per ciascuna).

Dalla lettura congiunta dei dati sulla ripartizione territoriale dei contributi con quelli relativi ai settori d'intervento possono ricavarsi altre considerazioni sull'attività svolta nel 2010. Se il dato consuntivo viene depurato da rilevanza del settore "Filantropia e Volontariato" per tutte le province di tradizionale riferimento della Fondazione (esclusa Milano), si può osservare come alcuni settori risultino di prevalente destinazione dei contributi deliberati nel 2010:

- Ambiente per la provincia di Bergamo;
- Assistenza sociale per le province di Lecco e Novara;
- Arte e Cultura per le province di Brescia, Como, Cremona, Lodi, Milano, Monza e Brianza, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese, Verbano-Cusio-Ossola.

L'attività di pagamento dei contributi

Per Fondazione Cariplo l'ammontare annuo dei finanziamenti effettivamente erogati in favore degli enti beneficiari ('pagamenti') è considerato un parametro importante in quan-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

to può rappresentare un indicatore sintetico del grado di progressione dei progetti, della quantità di risorse che vengono immesse nel "circuito nonprofit" e del livello di servizio garantito.

Nel 2010 sono state processate n. 2.330 richieste di versamento del contributo per complessivi 156.929.194,43 euro (*); tale importo si riferisce, quanto a 26.522.082 euro, a n. 382 richieste riguardanti assegnazioni dell'esercizio e, quanto a 130.407.112 euro, a 1.948 richieste riguardanti assegnazioni di esercizi precedenti.

Sul piano generale si rileva una flessione rispetto al dato dell'esercizio precedente (-10%). Si tratta di una situazione che può essere giudicata fisiologica alla luce degli incrementi fatti registrare per quattro esercizi consecutivi. Occorre poi tener conto del fatto che nel 2009 la Fondazione ha voluto dare una risposta di maggiore impatto per contribuire, anche sotto questo profilo dell'attività istituzionale, a contrastare la congiuntura sfavorevole che ha pesantemente investito il terzo settore in conseguenza degli effetti negativi della situazione economica generale.

Ad ogni modo, va sottolineato come l'esame di carattere pluriennale possa restituire informazioni pregnanti sia di consistenza sia di andamento: infatti, l'ammontare dei pagamenti rispetto alle erogazioni deliberate nel medesimo anno guadagna alcuni punti percentuali passando dal 75% del 2008 all'83% del 2010. Tale incremento va giudicato molto positivamente in quanto rende più realistica l'ipotesi di raggiungere l'eguaglianza perfetta tra le due grandezze nel medio periodo.

CONTRIBUTI PAGATI (*)	Media su 3 anni		Anno 2010		Anno 2009		Anno 2008	
	n.	mln/€	n.	mln/€	n.	mln/€	n.	mln/€
	2.379	168,33	2.330	156,93	2.596	189,89	2.211	158,17
<i>Incremento rispetto all'esercizio precedente (euro)</i>				-17%		20%		10%
<i>Incremento rispetto all'esercizio precedente (num.)</i>			-10%		17%		13%	
<i>% su nuove assegnazioni dell'anno</i>		88%		84%		108%		75%

(*) Si precisa che nell'ambito del dato 2010 vanno distinte le richieste di versamento per le quali il bonifico bancario in favore dell'organizzazione beneficiaria interressata è stato eseguito nel

corso dell'esercizio (n. 2.299 per 153.926.631,23 euro), da quelle per le quali il pagamento formale è avvenuto successivamente (n. 31 per 3.002.263,20 euro).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

I pagamenti in favore dei progetti finanziati a partire dal 2007 rappresentano ormai una quota superiore al 90% del totale in termini di numero e si avvicina al 90% in termini di ammontare. Questo dato assume una certa rilevanza se si considera che nel 2007 trovano applicazione per la prima volta le nuove regole di rendicontazione ed erogazione introdotte dal "Disciplinare".

I dettagli sulla declinazione per riferimento cronologico sono contenuti nella seguente tabella sulla "Competenza temporale":

ANNO DI COMPETENZA	Totale			
	n.	%	euro	%
Ante 2001	4	0,2%	130.193	0,1%
2001	2	0,1%	241.317	0,2%
2002	11	0,5%	2.326.604	1,5%
2003	12	0,5%	1.494.144	1,0%
2004	28	1,2%	2.705.683	1,7%
2005	38	1,6%	3.802.157	2,4%
2006	87	3,7%	8.122.556	5,2%
2007	307	13,2%	29.530.514	18,8%
2008	605	26,0%	38.309.385	24,4%
2009	854	36,7%	43.744.560	27,9%
2010	382	16,4%	26.522.082	16,9%
Totale	2.330	100%	156.929.194	100%

Se si esamina l'attività di pagamento in base agli strumenti erogativi di riferimento, si può rilevare come la maggior parte dei pagamenti, considerati in termini di numero, riguardano strumenti erogativi 'strutturati', che si avvalgono cioè di un processo di selezione, valutazione e rendicontazione più complesso.

GRUPPO DI STRUMENTI EROGATIVI	Totale				erog. media
	n.	%	euro	%	
<i>Bandi</i>	1.081	46%	54.073.946	34%	50.022
<i>Progetti</i>	317	14%	5.897.893	4%	18.605
<i>Azioni progettuali coerenti con PDA</i>	64	3%	2.564.797	2%	40.075
<i>Ricerca e valutazione per PDA</i>	38	2%	510.035	0,3%	13.422
<i>Parziale (A)</i>	1.500	64%	63.046.672	40%	42.031
<i>Extrabando</i>	536	23%	32.421.980	21%	60.489
<i>Emblematici</i>	179	8%	26.061.579	17%	145.595
<i>Erogazioni istituzionali</i>	42	2%	18.817.769	12%	448.042
<i>Fondazioni comunitarie</i>	73	3%	16.581.195	11%	227.140
<i>Parziale (B)</i>	830	36%	93.882.522	60%	113.111
Totale	2.330	100%	156.929.194	100%	67.352



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Dall'incrocio fra strumento erogativo e tipologia di pagamento effettuato, è possibile stabilire il peso percentuale delle somme versate a titolo di anticipazione, e perciò in assenza di qualsiasi rendicontazione. Le anticipazioni, che sono state concepite quali agevolazioni a diretto supporto dei progetti finanziati su bando, rappresentano circa 1/5 (in termini di numero) ed il 14% (in termini di importo) di tutti i pagamenti eseguiti in favore dei bandi.

PAGAMENTI	Totale					
	n.	%	%	euro	%	%
<i>Anticipazioni per BANDI</i>	221	9%	20%	7.631.625	5%	14%
<i>Pagamenti complessivi per BANDI</i>	1.081	46%	100%	54.073.946	34%	100%
<i>Totale Pagamenti 2010</i>	2.330	100%	---	156.929.194	100%	---

La dotazione di un sistema informativo più avanzato permette oggi di ottenere una serie di informazioni in tempo reale per un più diretto controllo e per un miglioramento dei flussi di lavoro.

Ciò ha permesso non solo di incrementare l'efficienza interna, ma anche di migliorare il livello di servizio con gli enti esterni.

Inoltre vanno ricordate le implementazioni, realizzate nel 2010, che hanno permesso di ottenere una gestione documentale informatizzata dei progetti e delle rendicontazione.

La seguente tabella fornisce una rappresentazione più dettagliata delle tipologie di erogazioni in rapporto allo stato di avanzamento degli interventi finanziati:

PAGAMENTI RIFERITI ALLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI FINANZIATI	Totale complessivo			
	n.	%	mln/€	%
<i>Pagamento a saldo 'secco' (100%)</i>	492	21%	36,4	23%
<i>Pratica saldata dopo pagamenti parziali (TUTTI nel 2010)</i>	140	6%	11,5	7%
<i>Pratica saldata dopo pagamenti parziali (anche di altri anni)</i>	447	19%	29,3	19%
<i>Pratica aperta</i>	1.251	54%	79,8	51%
<i>Totale complessivo</i>	2.330	100%	156,9	100%

Un'altra novità procedurale adottata nel 2010 è stata l'introduzione di norme interne sull'esame e l'approvazione delle richieste di ridefinizione dei progetti deliberati.

La nuova procedura permette di formalizzare in minor tempo e senza il diretto coinvolgimento degli Organi amministrativi la decisione della Fondazione Cariplo sull'eventuale accoglimento delle richieste di modifica formulate dall'ente interessato, facendo leva sull'attribuzione di una delega specifica al Segretario Generale e sull'accentramento del processo istruttorio in capo ad un solo Ufficio cui spetta il compito di acquisire i necessari pareri interni e di curare la proposta finale da sottoporre al Segretario Generale.

Il numero di ridefinizioni trattate nel corso dell'anno è stato pari a 177, di cui n. 66 per



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

progetti finanziati su strumenti extrabando e n. 111 per progetti finanziati su bandi. Si fa presente che le principali tipologie di modifica riguardano:

- l'ammontare dei costi complessivi del progetto;
- la ripartizione dei costi complessivi fra le voci di spesa previste come articolazioni del "Piano economico";
- il differimento della data di avvio degli interventi previsti;
- l'estensione della durata totale del progetto.

Ove non marginali, le modifiche che coinvolgono le caratteristiche delle azioni da realizzare e l'individuazione dei soggetti attuatori (capofila e partner) restano sottoposte al potere autorizzativo del Consiglio di Amministrazione.

Come si ricava dalla tabella che riporta i dettagli dei progetti finanziati a valere sui bandi, le modifiche più ricorrenti riguardano l'esigenza di ridefinire il piano di spesa e la durata del progetto, sia separatamente sia in combinazione.

ASPETTI RIDEFINITI				PROGETTI MODIFICATI	
Costi	Voci di spesa	Differimento	Estensione	n.	%
			39	39	35%
		3	3	3	3%
2	2	2	2	2	2%
3	3		3	3	3%
	13		13	13	12%
3	3	3		3	3%
13	13			13	12%
	2	2		2	2%
	27			27	24%
2				2	2%
1		1		1	1%
		3		3	3%
24	63	14	60	111	100%
22%	57%	13%	54%	100%	

Nel 2010 la Fondazione ha deliberato di revocare un importo complessivo di 4.914.284,65 euro relative a n. 150 posizioni erogative.

Tra le posizioni interessate vanno segnalate quelle che hanno subito una decurtazione di contributo ad esito dell'esame condotto dagli Uffici sulla rendicontazione prodotta. Si tratta di progetti che hanno realizzato solo parzialmente gli interventi prospettati in sede di presentazione della domanda di finanziamento oppure di progetti per i quali l'ente beneficiario



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

ha dovuto sostenere un ammontare di spese eleggibili inferiori a quelle preventivate. Le regole applicate sono perlopiù finalizzate a garantire il rispetto del principio di cofinanziamento, oltre che la correttezza con cui le spese vengono imputate al progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo. Come previsto dalle norme sulla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità vengono verificati anche dopo l'assegnazione formale del contributo, fino all'erogazione dell'ultima tranche (saldo).

Per quanto riguarda gli standard di servizio che la Fondazione intende garantire nello svolgimento dell'attività di erogazione, si può osservare come il numero di pagamenti riferibili alle erogazioni 'non strutturate' per le quali l'istruttoria degli Uffici viene conclusa entro tempi molto contenuti, è prossimo alla totalità delle richieste pervenute.

In sostanza, dalla ricognizione semestrale effettuata è risultato che le richieste inviate da parte delle organizzazioni beneficiarie - tutte (a fine giugno 2010) o quasi tutte (a fine dicembre 2010) - si trovassero alternativamente in una delle seguenti condizioni:

- a) già erogate;
- b) in corso di erogazione;
- c) proposte per l'erogazione;
- d) esaminate con obbligo di produrre integrazioni già comunicato all'ente interessato.

Per dare un giusto peso a tale dato, basta ricordare che le erogazioni 'non strutturate' - quelle effettuate, cioè, a valere su strumenti erogativi denominati extrabando, emblematici, istituzionali e in favore delle Fondazioni di Comunità - rivestono una quota ancora significativa sul numero complessivo di pagamenti (37%) e, comunque, maggioritaria in termini di ammontare versato (60%).

La Fondazione si prefigge di raggiungere analogo obiettivo anche per le erogazioni 'strutturate', pur riconoscendo che tali strumenti erogativi presentano un maggior grado di complessità che esige un'interazione più estesa sia all'interno della Fondazione sia fra gli Uffici e le stesse organizzazioni beneficiarie.

Un'analisi interessante per i suoi legami con la tematica del Customer Relationship Management è quella che scaturisce dall'allargamento del campo di osservazione al complesso dei soggetti attuatori che, specialmente per i bandi, presentano varie configurazioni di partenariato.

Infatti, nel corso dell'anno sono stati analizzati 1.745 progetti sviluppati in partenariato, che hanno coinvolto 2.365 soggetti attuatori.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Composizione del partenariato	n. progetti	n. Soggetti attuatori	Erogato nel 2010
1	1.498	1.498	140.934.722
2	114	228	6.237.841
3	56	168	3.092.811
4	28	112	1.736.500
5	22	110	2.570.138
6	7	42	458.000
7	7	49	813.000
9	5	45	238.750
10	2	20	124.000
11	1	11	372.172
12	2	24	156.260
18	1	18	75.000
20	2	40	120.000
<i>Totale</i>	<i>1.745</i>	<i>2.365</i>	<i>156.929.194</i>

Nel corso del 2010, inoltre, è stato portato avanti il piano di formazione degli enti sulle procedure adottate dalla Fondazione. Come si ricava dalla tabella riprodotta qui sotto, il numero dei partecipanti ha raggiunto un livello significativo (942 persone) con un incremento di oltre il 100% su pari dato dell'anno precedente, che appare tanto più rilevante quanto più si consideri che per ogni organizzazione beneficiaria è consentita l'adesione di un solo rappresentante.

Tipo incontro	TOTALE		2011 *		2010		2009		2008	
	n.	Part.	n.	Part.	n.	Part.	n.	Part.	n.	Part.
<i>BANDI</i>	43	1.488	4	158	24	723	9	384	6	223
<i>- di cui per aggiornamenti informatici</i>					8	245				
<i>EXTRABANDO</i>	8	265			7	219	1	46	0	0
<i>Totale</i>	<i>51</i>	<i>1.753</i>	<i>4</i>	<i>158</i>	<i>31</i>	<i>942</i>	<i>10</i>	<i>430</i>	<i>6</i>	<i>223</i>
<i>Incremento rispetto all'anno precedente</i>				<i>(*)</i>		<i>119%</i>		<i>93%</i>		<i>---</i>

(*) Il dato 2010 è provvisorio, in quanto aggiornato al 31 gennaio.

La predisposizione di strumenti finalizzati a offrire un supporto per coloro che si occupano di curare il management del contributo ha trovato una forma di completamento nella traduzione in lingua inglese di tutte le istruzioni tecniche e dei modelli di rendicontazione. Tale iniziativa denota l'attenzione che Fondazione Cariplo intende riservare a soggetti attuatori esteri che – soprattutto nei campi della ricerca scientifica e della cooperazione internazionale – collaborano con beneficiari italiani nell'implementazione dei progetti finanziati.



La pianificazione strategica a medio termine

I Piani di Azione

I Piani di Azione sono i documenti di indirizzo specifico a valenza pluriennale attraverso i quali la Fondazione chiarisce con precisione gli obiettivi specifici che intende perseguire con la propria azione. Nei Piani di Azione la Fondazione determina le proprie priorità di intervento, individua l'orizzonte entro cui collocare tutti gli strumenti operativi, identifica i risultati attesi della propria azione e costruisce la base per effettuare la verifica delle proprie attività.

Il percorso che ha portato alla stesura dei primi Piani di Azione ha coinvolto la Fondazione a vari livelli in un intenso lavoro di ascolto dei bisogni e di confronto con le competenze espresse dalla società e dal territorio. Le varie fasi di lavoro sono state orientate sia a far emergere i principali bisogni del territorio - individuando gli attori rilevanti e ricostruendo il quadro delle politiche in essere tramite un dialogo continuo e articolato con le comunità - sia a identificare le più rilevanti opportunità di intervento, alla luce delle specificità della missione e del ruolo della Fondazione.

L'ascolto delle istanze, delle competenze e delle proposte della comunità ha coinvolto sia risorse interne, organi e uffici della Fondazione (nelle quali si coagulano specifiche competenze settoriali), sia risorse esterne. Le istanze esterne alla Fondazione sono state ascoltate sia direttamente, organizzando una lunga serie di audizioni a testimoni privilegiati, persone e organizzazioni che per la loro esperienza, per le conoscenze maturate o per il ruolo istituzionale svolto potevano fornire un contributo rilevante nella individuazione delle priorità di intervento e nell'identificazione di modelli innovativi di azione. Le istanze esterne sono state ascoltate anche indirettamente, assegnando incarichi di ricerca specifici e analizzando criticamente le domande di finanziamento pervenute durante la storia recente della Fondazione.

Il processo di costruzione dei Piani di Azione ha comportato, per ciascuno di essi, la redazione di un documento contenente:

- una precisa identificazione del problema che la Fondazione intende affrontare;
- una descrizione delle ragioni che possono generare l'interesse ad una azione della Fondazione rispetto al problema in oggetto;
- una descrizione degli obiettivi che la Fondazione si propone di raggiungere attraverso la propria azione;
- una descrizione delle strategie che la Fondazione intende adottare per il raggiungimento degli obiettivi.



I Piani di Azione consentono dunque alla Fondazione di concentrare la propria azione verso un numero limitato di obiettivi specifici destinati, in prospettiva, a rappresentare il cuore delle sue attività.

Per raggiungere questi obiettivi la Fondazione dispone di un insieme variegato di strumenti fruibili entro la "cassetta degli attrezzi" dell'erogatore filantropico; ognuno di questi strumenti presenta pregi e difetti specifici e il suo utilizzo deve essere valutato alla luce dei particolari obiettivi di ogni Piano di Azione. La gestione del "mestiere" principale della Fondazione viene oggi realizzata utilizzando una varietà di strumenti molto più elevata rispetto al passato. Infatti, mentre la Fondazione ha tradizionalmente agito utilizzando il solo strumento della "erogazione su richiesta non sollecitata", il cui peso si è ora progressivamente ridotto, negli ultimi anni sono stati sperimentati molti nuovi strumenti, quali "erogazioni su richieste sollecitate" (nel caso dei bandi), "erogazioni a seguito di costruzione partecipata di progetti" (nel caso dei progetti della Fondazione), "erogazioni effettuate attraverso intermediari" (come nel caso delle erogazioni affidate alle fondazioni delle comunità locali), "costruzione di progetti", program related investment e "erogazioni di sostegno istituzionale". La pluralità degli strumenti mira ad articolare il lavoro della Fondazione, consentendo un migliore perseguimento degli obiettivi di azione.

Gli strumenti erogativi

I bandi

Lo strumento più tradizionale consiste nei "bandi con scadenza", cioè quei bandi per cui è previsto un termine massimo entro il quale presentare le richieste di contributo. I "bandi senza scadenza" non prevedono invece alcuna data di scadenza: le domande possono quindi essere sottoposte in qualunque momento dell'anno così da consentire agli enti di elaborare proposte ben costruite e fortemente coerenti con gli indirizzi di azione della Fondazione. I bandi hanno rappresentato il principale strumento utilizzato tradizionalmente dalla Fondazione per sollecitare richieste di erogazione. Ad essi è stato anche riservato un particolare sforzo di identificazione degli obiettivi, analogo a quello richiesto per i Piani di Azione.

Diviene però sempre più evidente come – nella misura in cui la Fondazione voglia perseguire il proprio ruolo di "istituzione che sostiene lo sviluppo delle realtà territoriali supportando le attività innovative" (DPP 2002 - 2006) – l'utilizzo di "progetti propri" divenga imprescindibile; ai bandi debbono essere lasciati i compiti di sostegno delle attività più mature e meno innovative, oppure il compito di diffusione degli interventi innovativi precedentemente sperimentati tramite progetti.



A questo proposito risulta particolarmente importante il ruolo dei bandi senza scadenza, istituiti proprio con l'obiettivo di sviluppare la capacità progettuale degli enti richiedenti. A differenza dei bandi con scadenza, è infatti prevista la consegna di una pre-proposta da parte dell'ente richiedente, seguita da un incontro obbligatorio con la Fondazione; tale incontro costituisce la prima tappa di un processo di interazione attraverso il quale la Fondazione ha modo di spiegare compiutamente gli obiettivi che si propone di conseguire e

LA FONDAZIONE STRUTTURA E REALIZZA PROGETTI PROPRI

le procedure da rispettare per la preparazione di una domanda coerente. La procedura di valutazione si ripete ogni 4 mesi, oppure ogni qualvolta siano pervenute almeno 15 domande di contributo.

I progetti della Fondazione

Anche se il miglioramento nell'utilizzo dei Bandi può consentire un aumento delle performance della Fondazione, è chiaro che il ruolo di "soggetto anticipatore" può essere pienamente perseguito solo aumentando il peso delle "erogazioni a seguito di costruzione partecipata di progetti" ideati dalla Fondazione.

La "gestione" dei progetti da parte della Fondazione non comporta il venire meno della scelta di operare principalmente come soggetto erogatore, che non intraprende attività di carattere operativo nella gestione di servizi o iniziative. In questi casi, infatti, la Fondazione si limita a svolgere il ruolo di ideatore del progetto, catalizza le risorse necessarie alla sua realizzazione (le organizzazioni, gli attori, le risorse economiche), ne valuta l'andamento e gli esiti e ne diffonde i risultati; ogni attività di gestione operativa delle iniziative è invece delegata ai soggetti coinvolti nella progettazione o, al più, a soggetti appositamente costituiti e destinati a vita autonoma rispetto alla Fondazione stessa.

La realizzazione di progetti richiede la presenza di personale dedicato – spesso impegnato per un ammontare di tempo elevato – che garantisca le competenze e la continuità necessaria allo svolgimento delle attività.

I contributi istituzionali

Le attività filantropiche ed erogative della Fondazione sono state orientate al perseguimento degli obiettivi strategici definiti nei documenti di programmazione. In tale contesto, le erogazioni di "sostegno istituzionale" rappresentano uno degli strumenti attuativi degli obiettivi filantropici e, in particolare, si caratterizzano per specificità delle organizzazioni destinatarie di contributo e per la valenza pluriennale del sostegno garantito alle medesime.



Pur non essendo ricompresi espressamente nei Piani di Azione finora approvati, tali interventi istituzionali risultano comunque riconducibili alle aree filantropiche strategiche di intervento prioritario.

1 Mission Connected Investments

I Mission Connected Investments – cui è destinata una parte significativa del patrimonio della Fondazione – sono investimenti alternativi che perseguono direttamente anche finalità coerenti con i Piani d'Azione o gli obiettivi statuari della Fondazione.

A differenza del contributo a fondo perduto, i Mission Connected Investments sono uno strumento rotativo: essi si traducono alla scadenza nel rientro delle risorse investite e nel loro successivo riutilizzo per ulteriori finanziamenti.

Essi possono avere natura obbligazionaria o azionaria; in quest'ultimo caso il contributo dell'investimento si somma all'effetto leva del successivo indebitamento.

Grazie all'attivazione del coinvolgimento di terzi, spesso più agevole rispetto ai tradizionali contributi a fondo perduto, possono consentire un ulteriore incremento delle risorse messe a disposizione del Terzo Settore.

La Fondazione Cariplo ha avviato in Italia l'esperienza dei Mission Connected Investments nel 1998, elaborando un modello che prevedeva la sottoscrizione, da parte della Fondazione, di obbligazioni a tasso agevolato e la successiva concessione di finanziamenti da parte del sistema bancario a favore di iniziative allora poco bancabili (opere infrastrutturali a supporto di ricerca, sanità e istruzione) segnalate dalla Fondazione.

Dopo circa otto anni dall'avvio dei Mission Connected Investments è emerso che:

- il mercato dei finanziamenti infrastrutturali presentava una maggiore efficienza, anche grazie all'attività di nuove istituzioni specializzate;
- le esigenze infrastrutturali erano ampiamente superiori alle disponibilità patrimoniali della Fondazione

**I MISSION CONNECTED
INVESTMENTS HANNO
OBIETTIVI COERENTI
CON I PDA**

La Fondazione ha quindi deciso di favorire il trasferimento di questa operatività in capo a partner specializzati, in primis la Cdp SpA (Cassa Depositi e Prestiti) e la Bei, (Banca Europea per gli Investimenti), mantenendo un ruolo nell'ambito della valutazione e del monitoraggio delle iniziative.

Nel contempo la Fondazione si è orientata sulla strutturazione, l'investimento ed il fund



raising di nuovi Mission Connected Investments di natura azionaria, coerenti con i suoi obiettivi istituzionali. Si rimanda in proposito al capitolo 2. La gestione del patrimonio.

Le erogazioni attraverso intermediari

Questo strumento operativo è stato aggiunto molto di recente all'insieme degli "attrezzi" della Fondazione. Il suo uso è finora stato limitato alle erogazioni trasferite alle fondazioni delle comunità locali, realizzate con un duplice scopo: a) svolgere una azione di sostegno ai progetti delle organizzazioni più piccole che difficilmente potrebbero accedere a più sofisticati strumenti erogativi della Fondazione Cariplo e b) rappresentare uno strumento di stimolo allo sviluppo della "filantropia comunitaria" grazie al rapporto sviluppato con le fondazioni delle comunità locali ed alla possibilità di usare le erogazioni della Fondazione come occasione per la raccolta di donazioni sul territorio.

Le erogazioni su richieste non sollecitate

Questo strumento operativo, che in passato assorbiva la gran parte delle risorse della Fondazione, ha ora un utilizzo assai limitato. Le altre erogazioni territoriali hanno infatti mutato natura e finalità e si sono trasformate in "erogazioni effettuate attraverso intermediari" a seguito della gestione del progetto di creazione delle "fondazioni delle comunità locali".

Le "erogazioni su richieste non sollecitate" – pur non potendo rappresentare il principale strumento di azione per una Fondazione che ha scelto di agire come "soggetto anticipatore" – rappresentano nondimeno un utile espediente per consentire alla Fondazione – pur in presenza di precisi obiettivi di intervento che si concretizzano in Piani di Azione – di continuare a "tenere occhi e orecchie aperti" alle necessità del territorio, leggendone i bisogni in evoluzione.

Le aree settoriali d'intervento

AMBIENTE

Nel corso del 2010 la Fondazione ha ulteriormente consolidato il proprio impegno in campo ambientale, deliberando n. 195 assegnazioni per un ammontare complessivo di 16.510.720 euro in favore di iniziative e progetti rientranti nell'Area Ambiente.

Si è infatti registrato un sensibile aumento delle erogazioni rispetto al 2009, pari al 44%. Tale incremento è spiegabile principalmente con l'introduzione di un nuovo strumento (il bando *Sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi*) e con il consistente ammontare



dei contributi classificati quali Altri interventi su tematiche ambientali. Tra questi ultimi si distingue un importante impegno assunto dalla Fondazione in qualità di cofinanziatore di una domanda di contributo della Provincia di Varese nell'ambito del Programma europeo "LIFE+ 2010 Natura e Biodiversità" per la realizzazione del progetto "TIB – TRANS INSUBRIA BIONET – Connessione e miglioramento di habitat lungo il corridoio ecologico insubrico Alpi – Valle del Ticino": nell'auspicabile ipotesi di finanziamento da parte della Commissione Europea, si porterebbe a realizzazione il progetto mirato a promuovere la connessione ecologica per la biodiversità in provincia di Varese, tra il Parco del Campo dei Fiori e il Parco della Valle del Ticino.

L'anno 2010 ha visto anche rafforzata l'attività della Fondazione sul tema del suolo, attraverso il nuovo bando *Qualificare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano* dedicato alla tutela, al mantenimento e alla valorizzazione delle aree non urbanizzate.

La tabella seguente sintetizza i contributi destinati alle tematiche ambientali nell'ultimo triennio, mentre i paragrafi successivi illustrano nel dettaglio i principali strumenti utilizzati (bandi e progetti) e le altre attività erogative relative all'anno 2010.

Erogazioni dell'Area Ambiente nel triennio 2008-2010

STRUMENTO EROGATIVO	2010		2009		2008	
	n.	Euro	n.	Euro	n.	Euro
<i>BANDI E PROGETTI</i>	184	13.417.720	94	10.300.332	169	12.231.000
<i>AZIONI PROGETTUALI COERENTI CON PDA</i>	7	785.000	9	995.000	3	290.000
<i>EROGAZIONI SUL TERRITORIO</i>	1	30.000	2	100.000	2	110.000
<i>EMBLEMATICI</i>			1	100.000		
<i>ALTRI INTERVENTI</i>	3	2.278.000			1	1.110.000
<i>Totale complessivo</i>	195	16.510.720	106	11.495.332	175	13.741.000

Progetto Scuola 21

Il progetto, che si inserisce nell'ambito del Piano di Azione 1 relativo al miglioramento dell'offerta formativa scolastica, intende sviluppare una metodologia didattica interdisciplinare adatta alla scuola secondaria di secondo grado che valorizzi il contributo delle diverse discipline nell'analisi e nella soluzione dei problemi, con particolare riferimento alle tematiche ambientali.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

A partire dall'esame dei contenuti didattico-disciplinari dell'attuale curriculum della scuola superiore, sono stati elaborati percorsi interdisciplinari, nonché indicazioni per la realizzazione di concreti progetti ambientali. Le attività progettuali sono coordinate da un Comitato Scientifico costituito da esperti di ambiente, interdisciplinarietà e formazione e da un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, oltre che da Fondazione Cariplo.

IL PROGETTO SCUOLA 21 DIFFONDE L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il progetto si articola in Fasi successive (Fase 1 - progettazione dei materiali didattici; Fase 2 - sperimentazione dei materiali; Fase 3 - revisione dei materiali; Fase 4 - diffusione tramite bando).

In particolare, nel corso del 2010:

- è stata portata a termine (gennaio-giugno 2010) la Fase 2 "Sperimentazione dei percorsi" da parte di alcune scuole in merito a tre dei quattro percorsi educativi elaborati durante la Fase 1, ovvero: "Energeticamente consapevoli", "Un mondo biodiverso", "Valorizzare la qualità ambientale dei territori". Tale sperimentazione ha coinvolto 13 delle 16 scuole da cui provenivano i docenti pionieri coinvolti nella Fase 1: 26 classi, circa 570 studenti, circa 200 insegnanti, 13 Dirigenti Scolastici;
- è stata portata a termine la progettazione del percorso sui cambiamenti climatici: "Il clima cambia, noi cambiamo". Tale attività ha coinvolto in una progettazione partecipata un esperto sui cambiamenti climatici, un ex studente della scuola secondaria di secondo grado, 8 docenti delle province di Milano, Pavia, Monza e Brianza. Al termine della progettazione è stato prodotto il "Quaderno di lavoro di Scuola 21 - Il clima cambia, noi cambiamo";
- è stata avviata ad agosto 2010 - per concludersi a giugno 2011 - la Fase 3 "Revisione dei materiali" che prevede due obiettivi principali: la produzione del "kit didattico" di Scuola 21 (da agosto 2010 a dicembre 2010) e la sperimentazione dei materiali contenuti nel quaderno di lavoro "Il clima cambia, noi cambiamo" (da settembre 2010 a giugno 2011). La revisione del materiale elaborato dalle 13 scuole coinvolte nella sperimentazione (Fase 2) e la conseguente produzione del "kit didattico" di Scuola 21 si sono conclusi nel mese di dicembre 2010. Il kit è stato pubblicato sul sito internet www.fondazionecariplo.it/Scuola21 gestito dal Project Leader del progetto. La sperimentazione dei materiali contenuti nel quaderno di lavoro "Il clima cambia, noi cambiamo" è in corso di attuazione. Tale sperimentazione coinvolge 4 scuole delle province di Milano, Pavia e Monza Brianza: 8 classi, circa 180 studenti, circa 80 insegnanti e 4 Dirigenti Scolastici;



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- Il 20 dicembre 2010 è stato presentato al Consiglio di amministrazione della Fondazione Cariplo il Piano di Progetto per la Fase 4 ("Diffusione di Scuola 21"). La diffusione, che verrà realizzata nel corso del 2011, sarà basata su un bando destinato alle scuole secondarie di secondo grado.

Per la realizzazione delle attività relative alla Fase 3, nel 2010 è stato deliberato un budget pari a 300.000 euro.

Progetto *Sito internet per la valorizzazione dei progetti di educazione ambientale*

Sempre nell'ambito del Piano di Azione 1, negli anni 2003-2008, attraverso l'emanazione del bando *Promuovere l'educazione ambientale* – mirato a incoraggiare interventi di educazione ambientale finalizzati all'adozione di comportamenti sostenibili - la Fondazione ha sostenuto 153 progetti educativi, con un impegno finanziario di circa 9.000.000 euro.

Il patrimonio delle realizzazioni finanziate nell'ambito di tale bando è significativo e consiste in kit didattici e altri materiali di qualità che potrebbero essere utilizzati da insegnanti, educatori e associazioni per portare avanti analoghe iniziative di educazione ambientale. È stato pertanto avviato il Progetto *Sito internet per la valorizzazione dei progetti di educazione ambientale*, che prevede la realizzazione di una banca dati che raccoglie e coordina le esperienze dei progetti finanziati nell'ambito del bando e i materiali didattici prodotti.

La banca dati – in continuo aggiornamento - è in via di ultimazione con il completamento dell'inserimento dei progetti relativi all'edizione 2008 del bando ed è consultabile dal pubblico – attraverso il portale della Fondazione (www.fondazionecariplo.it/educambiente) – da gennaio 2010. Per queste attività non sono stati deliberati ulteriori contributi nel 2010, ma sono state impiegate le risorse già impegnate nel 2009.

Bando *Tutelare la qualità delle acque*

Il bando, che si inserisce nell'ambito del Piano di Azione 3 relativo alla promozione della sostenibilità ambientale a livello locale, intende sostenere progetti innovativi, condivisi e replicabili, finalizzati al miglioramento della qualità ambientale dei corpi idrici. In particolare è previsto il sostegno alla redazione di strumenti di analisi economica (obiettivo 1) e a interventi strutturali finalizzati al miglioramento delle condizioni delle acque (obiettivo 2). Tale bando rappresenta l'ideale prosecuzione applicativa del bando 2004-2006 *Gestione sostenibile delle acque - promuovere forme di gestione integrata e partecipata delle acque superficiali* ed è l'unico bando senza scadenza promosso dall'Area Ambiente.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

L'attività 2010 relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Tutelare la qualità delle acque</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	16
<i>Progetti ammessi a valutazione</i>	7
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	6
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	2.850.000

I progetti considerati meritevoli hanno esaurito il budget a disposizione (2.730.000 euro) e il loro finanziamento ha richiesto l'utilizzo di un extra-budget pari a 120.000 euro, evidenziando – per il terzo anno - interesse per le tematiche proposte. In particolare sono stati finanziati 4 progetti di riqualificazione fluviale e 2 progetti di fitodepurazione (obiettivo 2). Nell'ambito dell'obiettivo 1 (strumenti di analisi economica) non sono state presentate richieste. I contributi deliberati, proprio per la loro natura infrastrutturale, sono di consistente entità (compresi tra 250.000 euro e 570.000 euro).

Tra i finanziamenti assegnati, si segnalano:

- il contributo di 570.000 euro al Comune di Pavia per il Progetto Riqualificazione idromorfologica ed ecologica del fiume Ticino e delle sue aree umide golenali nel tratto in Comune di Pavia. Il progetto prevede alcuni interventi di riqualificazione fluviale sul fiume Ticino nel tratto in corrispondenza della città di Pavia e di alcune lanche ad esso contigue, finalizzati a ricondurre gli ambienti fluviali a condizioni di naturalità e ad aumentare la capacità autodepurante del fiume Ticino;
- il contributo di 500.000 euro alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi (BG) per il Progetto Interventi di riqualifica dell'ecosistema acquatico lacustre del lago d'Iseo, interventi di miglioramento del lago d'Endine e interventi di recupero del lago Moro. Il progetto si configura come concretizzazione di due iniziative precedenti, sostenute da Fondazione Cariplo, ovvero i due progetti "Coordinarsi per Agire Insieme sulle Acque del Sebino" conclusosi nel dicembre 2007 e "Realizzazione di interventi condivisi finalizzati al miglioramento [...] del Lago d'Iseo". Gli enti del territorio, riuniti in una Cabina di Regia formalizzata anche grazie al contributo della Fondazione, intendono proseguire nel miglioramento della qualità ambientale e idrica della zona dei laghi e, con il presente progetto, realizzare in particolare interventi di riqualificazione nei laghi Endine e Moro. Nella Cabina sono riuniti: C. M. Laghi Bergamaschi, Consorzio Gestione Associata Laghi d'Iseo, Endine e Moro, Provincia di Bergamo, Provincia di Brescia, Consorzio Oglio, C. M. Sebino Bresciano, Regione Lombardia, ARPA Lombardia, ASL di Bergamo e Vallecamonica, Tutela del Sebino S.p.a., Agenda 21 Ca.Lo. Pi.Cos., Agenda 21 Sebino Franciacorta, Consorzio BIM Oglio, Comune Darfo Boario Terme, Comune Angolo Terme.



Bando *Tutelare e valorizzare la biodiversità*

Il bando, ispirato dal Piano di Azione 3, sostiene progetti mirati sia alla realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità nei siti della Rete Natura 2000 e in altre aree naturalistiche (quali ad esempio i PLIS, i Parchi, le Riserve), sia alla predisposizione di Studi di fattibilità. Tra questi ultimi, in particolare, sono finanziabili progetti di ampliamento/riperimetrazione dei confini territoriali di Parchi e altre aree protette esistenti, proposte mirate alla creazione di nuove aree protette in zone naturalisticamente importanti e, infine, studi finalizzati alla realizzazione di corridoi ecologici su vasta scala.

L'attività 2010 relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Tutelare e valorizzare la biodiversità</i>	
<i>Domande pervenute</i>	48
<i>Domande ammesse alla valutazione</i>	41
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	24
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	3.413.000

Nel quarto anno di pubblicazione del bando la qualità e la quantità delle domande pervenute è ulteriormente migliorata, come testimoniato dall'utilizzo di un extra budget pari a 413.000 euro accordato dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, è aumentata la richiesta finalizzata alla realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità (34 progetti); dieci progetti hanno invece riguardato la predisposizione di studi di fattibilità relativi all'ampliamento/riperimetrazione/creazione di nuove aree verdi, mentre quattro prevedono studi di fattibilità per la connessione ecologica su vasta scala.

Tra i contributi assegnati, si segnalano:

- il contributo di 257.000 euro alla Provincia di Sondrio per il Progetto "Realizzazione di tre corridoi ecologici di fondovalle in provincia di Sondrio". Il progetto prevede la realizzazione di uno Studio di fattibilità ai fini della connessione ecologica dei fondovalle e la successiva realizzazione di interventi di miglioramento ambientale e di passaggi faunistici, l'incremento e il miglioramento della rete idrica minore e delle piccole zone umide, la realizzazione di piccole opere di rinaturazione spondale di corsi idrici minori, nonché interventi di messa in sicurezza delle tipologie più pericolose di elettrodotti;
- il contributo di 59.000 euro alla Provincia di Lodi per il Progetto "Un parco per il Po lodigiano. Elaborazione di uno studio di fattibilità per la creazione di un'area protetta - PLIS DEL PO LODIGIANO". Il progetto prevede l'elaborazione di uno specifico studio volto a valutare la fattibilità politico-amministrativa, tecnica ed economica della realizzazione di un nuovo PLIS provinciale del Po lodigiano, quale occasione di valorizzazione del territorio.



Progetto *La connessione ecologica per la biodiversità*

Il progetto, inserito nell'ambito del Piano di Azione 3, consiste nella redazione di uno Studio di fattibilità (concernente gli aspetti politico-sociali, giuridico-amministrativi, tecnici ed economico-finanziari) relativo alla realizzazione di 1 o 2 corridoi ecologici tra l'area del Parco Regionale del Campo dei Fiori e il Parco Regionale della Valle del Ticino, ovvero di un collegamento tra aree sorgenti di biodiversità in una rete continua, al fine di garantire il movimento di individui necessari al mantenimento in buono stato di sopravvivenza di popolazioni, specie e habitat. Attraverso questa iniziativa si vuole inoltre identificare e sperimentare l'iter e gli strumenti politico-amministrativi necessari per la realizzazione di iniziative simili, fornendo alle Amministrazioni locali gli strumenti operativi per interventi simili.

Il progetto, coordinato dalla Fondazione, vede impegnata in qualità di Capofila la Provincia di Varese, che si avvale di alcuni partner in campo tecnico e naturalistico, quali LIPU, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Fondazione Rete Civica di Milano, Idrogea e Studio Bertolotti. Dopo l'avvio nel mese di settembre 2009, nel mese di dicembre 2010 è stato completato lo Studio di fattibilità della realizzazione di due corridoi ecologici tra il Parco Campo dei Fiori e il Parco del Ticino, nonché la predisposizione del documento "Verso il Contratto di Rete". Tale documento transitorio costituisce un primo impegno da parte dei comuni e della provincia di Varese a tutelare i corridoi ecologici individuati sul territorio di propria competenza e a non prendere decisioni contrastanti relative, ad esempio, a nuove edificazioni in quelle aree. La sottoscrizione del "Contratto di Rete" definitivo, che descriverà i compiti che tutti i soggetti sottoscrittori dovranno attuare per la corretta realizzazione, gestione e mantenimento della rete ecologica, è prevista entro il 2011.

Il contributo assegnato alla Provincia di Varese è di 250.000 euro.

Bando *Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi*

Questo bando, che si inserisce nell'ambito del Piano di Azione 3, ha come obiettivo la diffusione di politiche e interventi a livello locale mirati alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti. La Commissione Europea ha infatti lanciato il c.d. Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa di tipo volontario che impegna le città europee a predisporre Piani di Azione finalizzati a ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra entro il 2020, attraverso politiche locali che migliorino l'efficienza energetica, aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile e stimolino l'uso razionale dell'energia.

La Fondazione Cariplo ha ritenuto opportuno promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci attraverso un bando destinato ai Comuni con meno di 30.000 abitanti appartenenti al territorio delle province lombarde, di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Come si evince dalla tabella seguente, il bando ha visto una straordinaria adesione da parte dei comuni: ben 232 domande di contributo che hanno coinvolto 650 amministrazioni. La Fondazione ha selezionato 93 raggruppamenti, che comprendono 230 amministrazioni comunali o comunità montane. A fronte di richieste per oltre 8 mln di euro, sono stati deliberati contributi per 3.208.000 euro: il budget a disposizione (2.000.000 di euro) non è stato pertanto sufficiente ed è stato necessario richiedere un extra-budget pari a 1.208.000 euro.

<i>Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi</i>	
<i>Domande pervenute</i>	232
<i>Domande ammesse a valutazione</i>	203
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	93
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	3.208.000

In questa prima edizione del bando, i comuni delle province di Bergamo e Milano, anche grazie al sostegno delle rispettive amministrazioni provinciali, sono stati particolarmente attivi e hanno ottenuto un elevato numero di contributi.

Provincia	Contributi assegnati	Progetti finanziati (n.)	Comuni coinvolti (n.)
BG	€ 1.039.600,00	21	113
BS	€ 162.700,00	3	13
CO	€ 29.900,00	1	2
CR	€ 117.600,00	3	8
LC	€ 29.800,00	1	3
LO	€ 164.800,00	6	8
MB	€ 223.900,00	6	12
MI	€ 919.500,00	34	41
MN	€ 191.100,00	8	8
NO	€ 0,00	0	0
PV	€ 23.800,00	1	1
SO	€ 190.250,00	5	16
VA	€ 50.750,00	2	2
VB	€ 64.300,00	2	3
Totale	€ 3.208.000,00	93	230

Al fine di diffondere l'impegno per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica da parte dei comuni italiani, nel giugno 2010 è stato siglato un Protocollo d'intesa tra l'Associazione delle fondazioni di origine bancaria (ACRI) e l'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), proprio per promuovere anche fuori dal territorio lombardo strumenti e collaborazioni simili a quelli messi in atto attraverso il bando.



Progetto Audit GIS-PAES

Il bando *Audit Energetico*, tramite le tre annualità 2006, 2007 e 2008 ha coinvolto 649 comuni, pari a circa il 40% di tutti i comuni sotto i 30.000 abitanti delle province lombarde e di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. Dato l'interesse per i risultati degli audit svolti, derivante dal fatto che non esiste in Italia una valutazione sistematica dei consumi energetici degli edifici pubblici su una base dati così significativa, la Fondazione – tramite il Progetto Audit GIS – ha sviluppato un data base delle informazioni raccolte tramite gli audit, rendendole fruibili al pubblico sul sito web della Fondazione (www.webgis.fondazionecariplo.it), tramite rappresentazione georeferenziata (GIS).

Dopo la presentazione ufficiale della banca dati nel 2009, nel 2010 la banca dati è stata ampliata in modo da raccordarsi con il nuovo bando *Sostenibilità energetica* (vedi paragrafo precedente). L'attuale pagina di accesso al portale WebGIS degli audit energetici è stata divisa in modo da permettere l'accesso sia alla parte sull'audit energetico che alla nuova sezione del portale sul Patto dei Sindaci, denominata Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Le funzionalità della nuova sezione comprendono un'Area riservata per ciascun comune beneficiario di contributi sul bando *Sostenibilità energetica* e una sezione di analisi e visualizzazione statistica consultabile dal pubblico. Le statistiche riguardano, tra gli altri, i seguenti aspetti:

- consumi energetici a livello comunale nell'anno base (elettrici e termici; in kWh; procapite);
- CO₂ emessa a livello comunale nell'anno base (totale e procapite);
- n° e tipologia di azioni previste dai PAES;
- fabbisogno finanziario delle azioni;
- riduzione dei consumi energetici e delle emissioni CO₂ prevista per il 2020 rispetto alla baseline.

Per tali attività la Fondazione ha impegnato 41.280 euro nell'anno 2010.

Progetto Interventi a sostegno del risparmio energetico

In linea con i principi espressi dal Piano di Azione 3, la Fondazione intende sostenere “la realizzazione di edifici con elevate prestazioni energetiche anche in interventi di housing sociale o comunque collegati a tematiche sociali, per mezzo di iniziative volte a finanziare le spese aggiuntive di progettazione e una quota parte delle spese aggiuntive di realizzazione di tali edifici”.



Fondazione Cariplo e Fondazione Housing Sociale hanno pertanto concordato uno sforzo comune per realizzare alcuni interventi emblematici anche sotto il profilo della sostenibilità ambientale ed energetica nell'ambito della nuova edilizia sociale. Dopo un precedente sostegno all'iniziativa di Housing Sociale a Crema, è stato accordato a Fondazione Housing Sociale nel 2009 un primo contributo pari a 500.000 euro per un intervento emblematico sotto il profilo energetico nell'insediamento residenziale previsto nell'area di Figino del Comune di Milano, che prevede un sistema di "trigenerazione¹", a cui nel 2010 ha fatto seguito una seconda tranche di 250.000 euro. Tale intervento consentirà ai nuovi edifici residenziali di:

- migliorare la classe energetica di progetto da B ad A;
- ridurre la bolletta energetica per gli abitanti, per combattere la c.d. fuel poverty;
- ridurre, e se possibile azzerare, il bilancio di produzione di CO₂.

Un ulteriore contributo di 250.000 euro è previsto per l'esercizio 2012.

Bando *Promuovere forme di mobilità sostenibile alternative all'auto privata*

Il bando, che si colloca nella sfera del Piano di Azione 3, sostiene progetti mirati alla diffusione di forme di mobilità sostenibile alternative all'utilizzo dell'auto privata, con la finalità di ridurre il contributo in termini di CO₂ ed altri inquinanti atmosferici da parte del settore dei trasporti civili e la congestione nei centri urbani, nonché di tutelare pedoni e ciclisti.

L'attività 2010 relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Promuovere forme di mobilità sostenibile alternative all'auto privata</i>	
<i>Domande pervenute</i>	45
<i>Domande ammesse a valutazione</i>	37
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	17
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	1.550.000

¹ La trigenerazione è un particolare sistema di cogenerazione che, oltre a produrre energia elettrica, consente di utilizzare l'energia termica recuperata dalla trasformazione anche per produrre energia frigorifera, ovvero acqua refrigerata per il condizionamento o per i processi industriali.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

In questa terza ed ultima edizione del bando, il budget a disposizione di 1.500.000 euro è stato pressoché sufficiente per finanziare tutti i progetti meritevoli, nonostante le numerose domande pervenute. La qualità tecnica dei progetti si è mantenuta costante in tutto il triennio.

Si ritiene che l'obiettivo di sostenere progetti e interventi prevalentemente mirati a sostenere la mobilità ciclistica sia stato sostanzialmente raggiunto dal bando, come testimoniano le numerose iniziative di avvio del bike-sharing che hanno visto la luce grazie al contributo della Fondazione. Si procederà dunque a spostare l'attenzione della Fondazione su altri segmenti della tematica della mobilità sostenibile.

Tra i finanziamenti assegnati, si segnalano:

- il contributo di 115.000 euro al Comune di Como per il Progetto "Un sistema integrato di interventi per la mobilità sostenibile a Como: regolamentazione degli accessi, gestione della sosta e bike sharing". Il progetto riguarda l'avvio di un servizio di bike sharing e la realizzazione di uno studio di fattibilità relativo alla regolazione degli accessi al centro da parte del traffico privato, favorendo e semplificando la fruizione delle forme di mobilità collettiva meno inquinanti e più sostenibili;
- il contributo di 90.000 euro all'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico per il Progetto "Fatebenemobilità". La strategia riguarda lo studio e la progettazione di interventi finalizzati a regolare gli accessi e ad offrire modalità e servizi alternativi all'automobile per produrre risultati sia in termini di diminuzione del traffico d'area, sia per fornire un'offerta sempre più efficiente a tutti gli utenti in termini di interconnessione con i servizi presenti in zona.

Bando *Educare alla sostenibilità*

Il bando, che si colloca nell'ambito del Piano di Azione 15 relativo alla diffusione di conoscenza per orientare decisioni e comportamenti in modo sostenibile, promuove la diffusione di comportamenti volti alla conservazione dell'ambiente attraverso percorsi educativi finalizzati allo sviluppo sostenibile delle comunità e dei territori.

I progetti sostenuti sono finalizzati a diffondere conoscenza e a responsabilizzare sulle conseguenze di azioni individuali e collettive, a sviluppare capacità di azione responsabile, a modificare atteggiamenti e comportamenti diffusi non sostenibili nel territorio di riferimento dei destinatari dell'iniziativa e a innescare azioni virtuose conseguenti.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

L'attività 2010 relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Educare alla sostenibilità</i>	
<i>Domande pervenute</i>	91
<i>Domande ammesse a valutazione</i>	54
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	20
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	1.205.500

Il budget a disposizione del bando, pari a 1.500.000 euro, non è stato del tutto esaurito.

I progetti finanziati hanno ricevuto contributi compresi tra 25.000 euro (ad es. per il Progetto "Scuole sostenibili 2010-2011" del Gruppo di Acquisto Solidale di Pavia) e 95.000 euro (ad es. per il Progetto "Acqua e compost, grandi amici" della Fondazione Idra).

Tra i finanziamenti assegnati, si segnalano:

- il contributo di 30.000 euro alla cooperativa sociale CAUTO – Cantiere di Autolimitazione di Brescia, per il Progetto "Facciamo bel tempo – Azioni virtuose e coordinate per la mobilità sostenibile". Il progetto intende contribuire alla diffusione della cultura della mobilità sostenibile e, più in generale, della mobilità applicata al settore dei trasporti, attraverso un percorso formativo rivolto a operatori del settore;
- il contributo di 89.000 euro a Istituto Oikos di Varese, per il Progetto "Semi di sostenibilità – Percorsi di orticoltura urbana per migliorare la qualità ambientale". Il progetto, attraverso l'avvio di nuove pratiche di agricoltura urbana e il consumo di prodotti locali, vuole rendere il cittadino protagonista della filiera agroalimentare.

Bando *Qualificare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano*

Il bando, che si colloca nell'ambito del Piano di Azione 15 promuove la salvaguardia e la qualificazione degli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano attraverso la diffusione di conoscenza sullo stato del suolo e il sostegno alla sua salvaguardia e valorizzazione.

Il bando sostiene la realizzazione sia di studi di fattibilità mirati a qualificare gli spazi aperti sia di censimenti di aree a rischio di urbanizzazione; è inoltre previsto l'inserimento degli output di progetto in un'apposita banca dati (www.fondazionecariplo.it/spaziaperti) volta a diffondere e valorizzare le conoscenze sviluppate.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

L'attività 2010 relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Qualificare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	23
<i>Progetti ammessi a valutazione</i>	14
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	12
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	499.100

Il budget a disposizione, pari a 1.000.000 di euro, non è stato completamente esaurito, stante il numero contenuto di progetti considerati meritevoli. I contributi deliberati sono compresi tra 20.600 euro e 58.500 euro.

Tra i finanziamenti assegnati, si segnalano:

- il contributo di 26.500 euro al Comune di Cernusco Sul Naviglio (MI) per il Progetto "Tutelare il paesaggio: gli spazi aperti agricoli tra Martesana, Villoresi e Folgora". Il progetto mira al consolidamento, alla riqualificazione paesaggistica e all'estensione di un insieme di spazi aperti agricoli e di uso pubblico all'interno del vincolo della Martesana;
- il contributo di 58.500 euro al Comune di Bollate (MI) per il progetto "RI.CO.N.EXPO – Rinnovo Connessione Natura e acqua Est EXPO". Il progetto propone il mantenimento e la valorizzazione di alcuni spazi, attraverso la creazione di corridoi ecologici e ciclabili raccordati a livello sovracomunale lungo canali e rogge e la riorganizzazione di fasce erbacee, arbustive ed arboree, nonché la creazione di orti e la riqualificazione naturalistica.

Altre attività erogative

Erogazioni territoriali e Altri Interventi

I contributi disposti secondo tale modalità sono stati:

- Associazione per l'Agricoltura Biodinamica di Milano per il rilancio del metodo agricolo biodinamico per la ricostruzione del paesaggio agricolo, per la salute della terra, per la produzione di alimenti attraverso l'organizzazione di seminari, corsi di formazione e aggiornamento e a viaggi studio e aggiornamento (30.000 euro).
- Comune di Arona (NO) per interventi di manutenzione e messa in sicurezza finalizzati alla riapertura del Parco della Rocca Borromea (100.000 euro).
- Fondazione AMSA per l'ambiente di Milano per la realizzazione di un progetto di ri-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

qualificazione del contesto urbano della città di Milano mediante interventi di pulitura di stabili privati ed edifici storici imbrattati dai graffiti (1.178.000 euro).

Particolarmente rilevante è inoltre il contributo deliberato dalla Fondazione nell'ambito del Fondo Interventi Straordinari a favore del progetto "TIB – TRANS INSUBRIA BIONET – Connessione e miglioramento di habitat lungo il corridoio ecologico insubrico Alpi – Valle del Ticino". Tale iniziativa, strettamente legata al progetto "La connessione ecologica per la biodiversità" in provincia di Varese descritto precedentemente, ha visto la presentazione nell'ambito del programma europeo "LIFE+ 2010 Natura e Biodiversità" della realizzazione degli interventi di connessione ecologica previsti dallo Studio di fattibilità. Il progetto, il cui costo totale di progetto è di quasi 4 milioni di euro, è stato presentato dalla Provincia di Varese, in qualità di beneficiario principale, insieme ai partner Regione Lombardia e LIPU, mentre Fondazione Cariplo, in qualità di cofinanziatore, ha deliberato un contributo fino ad un massimo di 1.000.000 di euro.

Azioni progettuali coerenti con i Piani di Azione dell'Area

È continuata anche nel 2010 l'attività di assegnazione di contributi a progetti non rientranti nei bandi ma ugualmente meritevoli di attenzione in quanto pienamente coerenti con i Piani di Azione di riferimento per l'Area.

Attraverso questo strumento erogativo si è dato spazio a proposte provenienti dalla società civile, da università e centri di ricerca, ma si sono anche avviate nuove linee di approfondimento o iniziative non inserite in strumenti erogativi standard.

Nel 2010 i progetti coerenti con i Piani di Azione dell'Area Ambiente sostenuti sono stati sette - per un ammontare complessivo di 785.000 euro - di seguito descritti:

- Progetto "Piano strategico unitario per il sistema del verde e lo spazio aperto tra il polo fiera - Expo ed il proprio ambito territoriale di riferimento – settore nord ovest dell'area metropolitana milanese proposto dall'Associazione Interessi Metropolitan". Il progetto consiste nella realizzazione di un Piano Strategico per il sistema del verde milanese che sia in grado di raccogliere le diverse iniziative in corso su vasta scala e di predisporre un'immagine unitaria degli spazi aperti di quel territorio, valorizzandoli. La necessità di un Piano Strategico Unitario nell'area Expo consiste nell'individuare, sia nelle immediate vicinanze del sito Expo sia su vasta scala, la compensazione della perdita di aree agricole, la compensazione dei suoli fertili consumati attraverso il ripristino di funzionalità ecologiche e le compensazioni ambientali con interventi a favore del paesaggio (contributo di 45.000 euro);



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- Progetto "SISTO - Sistema di Sorveglianza TOssine algali proposto dal CNR - Istituto per lo Studio degli Ecosistemi in partenariato con Arpa Piemonte e l'Istituto cantonale di microbiologia della Svizzera". Il progetto consiste nello sviluppo e nella validazione di un metodo di sorveglianza dell'inquinamento finalizzato alla gestione della risorsa idrica e in particolare al monitoraggio del rischio ambientale derivante dallo sviluppo di alghe tossiche, applicato al Lago di Varese e al Lago Maggiore. Verranno in particolare utilizzati lamellibranchi, molluschi bivalvi filtratori di notevoli volumi d'acqua (contributo di 230.000 euro);
- Progetto "Utilizzo di biofiltratori naturali per la depurazione civile e industriale proposto da Fondazione Aqualab". Il progetto consiste nella realizzazione di un sistema di biofiltrazione naturale per le acque di scarico basato sull'utilizzo di un bivalve, la Dreissena Polymorpha. L'idea è quella di sfruttare le capacità depurative di tale mollusco per applicazioni sostitutive dei classici metodi di depurazione o a complemento dell'azione di questi, per un più efficace trattamento di alcuni tipi di inquinanti, come ad esempio droghe, farmaci o metalli (contributo di 250.000 euro);
- Progetto "Expo diffusa e sostenibile presentato dal Dipartimento di Progettazione dell'Architettura del Politecnico di Milano". Il progetto è finalizzato a promuovere le opportunità di realizzazione di interventi ecosostenibili a scala locale e regionale nell'ambito della pianificazione degli eventi dell'Expo 2015. In particolare è prevista la mappatura di opportunità, luoghi, iniziative nell'ambito territoriale regionale con l'obiettivo di orientare verso scelte di sostenibilità ambientale (contributo di 50.000 euro);
- Progetto "Scuola di Altra Amministrazione proposto dall'Associazione dei Comuni Virtuosi". Il progetto è consistito nell'organizzazione della prima edizione di una Scuola di formazione rivolta ad amministratori e tecnici comunali, svoltasi nell'ambito della settima edizione della fiera "Fa' la cosa giusta", su 5 tematiche principali (gestione del territorio, impronta ecologica della macchina comunale, rifiuti, mobilità sostenibile, nuovi stili di vita e partecipazione attiva) (contributo di 25.000 euro);
- Progetto "Costruire un gruppo europeo di Fondazioni attive in campo ambientale" presentato da European Foundation Centre (EFC). L'intento è quello di promuovere la diffusione e la valorizzazione delle attività in campo ambientale da parte delle fondazioni europee, attraverso la costituzione di un gruppo di europeo di Fondazioni attive in campo ambientale coordinato da EFC (contributo di 20.000 euro);
- Progetto "Tossicità del particolato atmosferico e marker molecolari di rischio - TO-SCA (III annualità) presentato dall'Università degli Studi di Milano - Bicocca". Il progetto indaga la tossicità del particolato atmosferico campionato in ambiente urbano, mediante lo studio degli effetti, e il conseguente livello di rischio per la salute, in funzione delle diverse frazioni dimensionali e della composizione chimica. L'obiettivo finale della ricerca è la correlazione tra i dati chimici, biologici, clinici e epidemiologici per l'individuazione di marker molecolari associabili alle diverse tipologie e ai diversi



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

livelli di rischio (contributo complessivo per il terzo anno di attività pari a 330.000 euro, di cui 165.000 euro sul budget dell'Area Ambiente e 165.000 euro sul budget dell'Area Ricerca Scientifica).

ARTE E CULTURA

Nel corso del 2010 la Fondazione ha deliberato n. 504 assegnazioni per l'ammontare complessivo di 65.773.600 euro in favore di iniziative e progetti di competenza dell'Area Arte e Cultura.

Come emerge dai dati complessivi, nel 2010 si è registrata una crescita rilevante del valore assoluto delle erogazioni nell'Area (incremento pari a oltre il 9% rispetto all'anno precedente) e parallelamente un incremento del numero di contributi concessi nonché del valore del contributo medio, che è salito da 123.858 a 130.503 euro.

In presenza di un consistente decremento delle erogazioni istituzionali (da 20.466.000 a 6.517.000 euro) e di dati sostanzialmente stabili su quasi tutti gli strumenti erogativi ad eccezione della voce "Bandi e progetti", la sensibile crescita delle erogazioni rispetto al 2009 si spiega con:

- la conclusione della fase 3 del progetto *Distretti culturali* (con la quale ha preso il via la realizzazione dei primi Distretti) che, in particolare, ha comportato 5 importanti assegnazioni per un totale di 16.468.000 euro;
- la presenza di nuovi strumenti erogativi (i nuovi bandi *Buona gestione* e *Luoghi della cultura* e il bando intersettoriale *Biblioteche di pubblica lettura* che, essendo stato pubblicato alla fine del 2009 e replicato nei primi mesi del 2010, prevedeva due delibere di contributi, in marzo e in dicembre 2010);
- la permanenza di alcune linee in chiusura (*Miglioramento gestionale* e *Archivi storici e beni librari*) per le quali, con l'obiettivo di accogliere i progetti meritevoli pervenuti negli ultimi mesi dell'anno precedente, sono state stanziare per il 2010 e utilizzate delle disponibilità ad hoc.

Tra le novità significative del 2010, si segnala la pubblicazione dei già citati bandi *Promuovere la buona gestione nel campo dello spettacolo dal vivo*, che rappresenta l'eredità e la sintesi di due precedenti strumenti del settore (i bandi *Miglioramento gestionale* e *Reti per le arti dal vivo*) e *Incrementare la presenza di pubblico nei luoghi della cultura*, primo strumento erogativo della Fondazione interamente dedicato al sostegno della domanda culturale, nato in seno al Piano di Azione 5 - *Favorire l'accesso alla cultura e la partecipazione del pubblico*, recentemente riformulato dalla Sotto Commissione Arte e Cultura proprio nella direzione di incentivare la fruizione culturale.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

La tabella seguente sintetizza i contributi destinati alle tematiche artistiche e culturali nell'ultimo triennio, mentre i paragrafi successivi illustrano nel dettaglio i principali strumenti utilizzati (bandi e progetti) e le altre attività erogative relative all'anno 2010.

Erogazioni dell'Area Arte e Cultura nel triennio 2008-2010

STRUMENTO EROGATIVO	2010		2009		2008	
	n.	Euro	n.	Euro	n.	Euro
<i>BANDI E PROGETTI</i>	155	36.769.600	221	19.825.928	108	15.931.307
<i>AZIONI PROGETTUALI COERENTI CON PDA</i>	6	790.000	7	645.000	3	360.000
<i>RICERCA E VALUTAZIONE PDA</i>	2	332.500	2	90.892		
<i>EROGAZIONI ISTITUZIONALI</i>	10	6.517.000	13	20.466.000	12	14.420.000
<i>EROGAZIONI SUL TERRITORIO</i>	88	3.361.000	94	3.437.000	88	3.542.000
<i>EMBLEMATICI</i>	51	10.390.000	39	10.639.790	48	11.824.667
<i>PATROCINIO</i>	159	998.500	82	500.000	219	1.426.858
<i>ALTRI INTERVENTI</i>	33	6.615.000	30	4.838.000	34	8.035.000
<i>Totale complessivo</i>	504	65.773.600	488	60.442.610	512	55.539.831

Progetto LAIV – Laboratorio delle Arti Interpretative dal Vivo

Il Progetto LAIV, avviato nel 2006, promuove la diffusione della pratica della musica e del teatro nelle scuole secondarie di secondo grado della Lombardia e delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola attraverso la realizzazione di laboratori di teatro, musica, teatro musicale, in collaborazione tra le istituzioni scolastiche e gli enti del settore specializzati in interventi formativi con ragazzi adolescenti. Sono partner istituzionali del progetto l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Regione Lombardia.

Il Progetto LAIV si propone di favorire negli studenti lo sviluppo di competenze musicali/teatrali e trasversali; facilitare la comprensione di temi o problemi complessi attraverso la sperimentazione di percorsi didattici interdisciplinari; diffondere metodologie di insegnamento capaci di coinvolgere attivamente gli studenti. Inoltre, promuove lo sviluppo di metodologie, risorse professionali, prassi organizzative e auto-valutative necessarie per la continuità dei laboratori nelle scuole.

Nel corso del 2010 non vi sono state delibere di contributo ma le attività del progetto sono proseguite come previsto.

È stata approvata una nuova versione del Format che assegna centralità all'integrazione tra laboratorio e curriculum, ovvero alla necessità di intrecciare saldamente il laboratorio formativo con i percorsi didattici degli insegnamenti curricolari. E, parallelamente, si sono



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

realizzati 110 progetti, di cui 30 concludevano il triennio (realizzati dalle scuole beneficiarie di contributo sul bando 2008) e 80 erano all'inizio (realizzati dalle scuole beneficiarie di contributo sul bando 2009); i numeri che il Progetto LAIV è arrivato a mettere in gioco sono abbastanza ingenti: 5.500 studenti, 444 docenti e 311 operatori.

Durante la realizzazione dei laboratori, i docenti referenti hanno preso parte a un percorso formativo (metodologia laboratoriale, partenariato docente-operatore, équipe e comunità scolastica, coinvolgimento ideativo degli studenti, valutazione e riprogettazione del laboratorio); ed è stata aggiornata l'area riservata del sito www.progettolaiv.it, che costituisce un centro di documentazione a disposizione dei docenti con i vari materiali didattici e, tra questi, i documenti di sintesi che capitalizzano la conoscenza e vanno a costituire un vero e proprio "Book of Knowledge" del Progetto LAIV.

Alla fine del 2010 è stato realizzato per la prima volta un percorso formativo rivolto agli operatori con l'obiettivo di evidenziare le competenze ritenute necessarie agli operatori chiamati dalle scuole alla conduzione dei laboratori, sollecitarli ad approfondire i problemi rilevanti nella conduzione di un laboratorio e ad allargare il repertorio dei propri disegni laboratoriali. Nel mese di maggio 2010 si è tenuta la terza edizione di *LAIV action*, il Festival dei laboratori di arti interpretative dal vivo. Gli spettacoli si sono svolti nel corso di 9 giornate e sono stati ospitati in 3 città lombarde (Bergamo, Gallarate e Lecco); la giornata conclusiva del Festival, organizzata a Milano, ha coinciso con la X Giornata di Fondazione Cariplo, ed è stata intitolata "Tutti insieme dal vivo!".

Bando senza scadenza *Valorizzare il patrimonio culturale attraverso la gestione integrata dei beni*

Il bando intende favorire la valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso una modalità di gestione integrata dei beni culturali sia negli aspetti legati alla tutela sia in quelli riferiti alla valorizzazione.

L'obiettivo della Fondazione è la creazione e il potenziamento di sistemi culturali integrati, capaci di innescare sviluppo economico locale, a partire dalla valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale di un territorio.

Il bando intende dimostrare come i beni culturali e ambientali possano costituire una vera e propria risorsa che, attraverso un'adeguata gestione integrata, possa fornire un significativo contributo allo sviluppo economico locale.

Il bando *Gestione integrata dei beni*, ormai consolidato da parecchi anni (esiste dal 2004), è



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

stato proposto nuovamente nella modalità senza scadenza. Al 31 dicembre 2010, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Valorizzare il patrimonio culturale attraverso la gestione integrata dei beni</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	31
<i>Progetti pervenuti</i>	14
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	9
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	6.340.000

Nell'ambito del bando *Gestione integrata dei beni*, i progetti sono in genere presentati da enti pubblici (Comuni, Comunità montane, Consorzi di enti pubblici) in partenariato con altri soggetti, pubblici e privati nonprofit del territorio e hanno solitamente durata biennale/triennale.

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2010, che interessano 6 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- il progetto "I borghi più belli d'Italia della regione Lombardia: cultura, tradizione, turismo e sviluppo sostenibile", proposto dal Comune di Bienno (BS). Il progetto nasce dall'idea di coinvolgere alcuni dei comuni lombardi associati ai Borghi più belli d'Italia e aventi caratteristiche comuni per vicende storiche, criticità e tematismi; esso si distingue per il coraggioso obiettivo di creare reti lunghe e dare così un respiro regionale a un'iniziativa che ha come scopo primario lo sviluppo di turismo di qualità e, di pari passo, la valorizzazione del patrimonio. Grazie ad una notevole attività di concertazione e lavoro in rete tra 8 borghi lombardi (siti nelle province di Como, Mantova, Brescia e Bergamo), il progetto intende incrementare la gestione integrata dei beni con risvolti positivi soprattutto per l'economia del turismo e il risveglio dell'antico senso civico ed identitario all'insegna della qualità urbana e dei servizi da offrire al pubblico (contributo 660.000 euro).

Bando con scadenza *Diffondere le metodologie innovative per la conservazione programmata del patrimonio storico-architettonico*

Il bando si propone di sperimentare azioni che favoriscano il miglioramento delle politiche di conservazione del patrimonio, grazie all'adozione di innovazione tecnologica e di processo, come strumento indispensabile della gestione sostenibile dei beni culturali del territorio. Finalità del bando è sostenere progetti che dimostrino come l'applicazione congiunta di innovazione tecnologica (nuove tecniche di indagine e nuovi materiali) e di processo (nuovi metodi di prevenzione e conservazione) rappresenti uno degli mezzi per il miglioramento della qualità dei processi di conservazione.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il bando *Metodologie innovative per la conservazione*, pubblicato per la prima volta e in via sperimentale nel 2008, dal 2010 è stato proposto nella modalità senza scadenza. Al 31 dicembre 2010, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Diffondere le metodologie innovative per la conservazione programmata del patrimonio storico-architettonico</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	14
<i>Progetti pervenuti</i>	11
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	11
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	1.535.000

Nell'ambito del bando *Metodologie innovative per la conservazione*, i progetti sono in genere presentati da enti pubblici o enti ecclesiastici detentori di beni con la collaborazione scientifica di facoltà universitarie della regione e, salvo qualche eccezione, hanno durata annuale.

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2010, che interessano 7 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- il progetto "Un sistema innovativo per il monitoraggio diagnostico dello stato di salute della guglia maggiore del Duomo di Milano", proposto dalla Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano. Il progetto si è distinto per l'applicazione di tecnologie particolarmente innovative, per l'impostazione gestionale e la sensibilità nell'attività formativa e negli aspetti comunicativi finalizzati alla sensibilizzazione della cittadinanza rispetto alle problematiche del monumento attraverso una restituzione fruibile dei dati numerici. L'approccio può contribuire notevolmente ad un incremento in corresponsabilità nel mantenimento del bene e potenzialmente innescare un meccanismo virtuoso nella raccolta di fondi. La proposta progettuale di diagnostica e monitoraggio condivisa è ben contestualizzata nel progetto di valorizzazione culturale delle terrazze del Duomo con indubbi benefici diretti ed indiretti in termini economici (contributo 185.000 euro).

Bando senza scadenza *Produrre e diffondere nuovi contenuti culturali attraverso gli archivi storici e i beni librari*

Il bando intende sostenere progetti di diffusione della conoscenza e della cultura - su tematiche storiche, scientifiche, artistiche, religiose, politiche - attraverso gli archivi storici e i beni librari e a favore di ampie fasce di utenza. In questo processo di diffusione, il patrimonio materiale rappresentato dagli archivi storici, dai beni librari e dai beni artistici può infatti rivelarsi come una fondamentale risorsa volta a sviluppare nuova conoscenza, adatta a favorire una maggiore diffusione ed una più facile comprensione delle tematiche affrontate.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il bando *Archivi storici e beni librari*, pubblicato in forme diverse sin dal 2000, è giunto nel 2009 alla sua ultima edizione. Trattandosi di un bando senza scadenza, nel corso del 2010 si è proceduto all'esame (e relative delibere) dei 6 progetti pervenuti negli ultimi mesi del 2009. Al 31 dicembre 2010, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Produrre e diffondere nuovi contenuti culturali attraverso gli archivi storici e i beni librari</i>	
<i>Progetti valutati</i>	6
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	4
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	575.000

Progetto *Distretti culturali*

Il Progetto *Distretti culturali* nasce con l'obiettivo di promuovere il patrimonio culturale e lo sviluppo economico in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. Un distretto culturale è un territorio in cui sono presenti numerosi beni culturali e ambientali, servizi e attività produttive in sinergia tra loro. Il progetto è sviluppato in 4 fasi:

1. nella fase 1 (2005-2006) Fondazione Cariplo ha affidato al Politecnico di Milano uno studio generale di pre-fattibilità sul territorio per individuare aree omogenee in cui sviluppare i distretti;
2. nella fase 2 (2007) la Fondazione ha selezionato, attraverso un bando, 11 territori in cui avviare studi di fattibilità operativa per verificare le condizioni istituzionali ed economiche per lo sviluppo dei distretti, promuovere le partnership tra soggetti pubblici e privati e accompagnare i territori nella pianificazione. In questa fase la Fondazione ha messo a disposizione degli enti un Comitato di esperti che ha fornito un supporto tecnico per la realizzazione degli studi;
3. nella fase 3 (2008-2010) sono stati realizzati gli studi di fattibilità operativa da parte degli enti beneficiari. In questa fase la Fondazione ha fornito un servizio di accompagnamento svolto dal Comitato tecnico che ha predisposto strumenti a supporto dei diversi soggetti. Tale attività si è estrinsecata in incontri periodici di monitoraggio con i singoli gruppi di lavoro, realizzazione di strumenti di linee guida per la realizzazione di studi di fattibilità operativa, giornate di formazione trasversale per tutti gli enti, elaborazione di feedback intermedi da restituire ai soggetti beneficiari. Il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariplo ha deliberato un contributo in favore della realizzazione dei seguenti distretti culturali:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

<i>Distretto culturale</i>	<i>Ente proponente</i>	<i>Contributo</i>
<i>Valle Camonica</i>	<i>Comunità Montana di Valle Camonica (BS)</i>	<i>3.800.000</i>
<i>Oltrepò Mantovano</i>	<i>Comune di Suzzara (MN)</i>	<i>3.168.000</i>
<i>Regge dei Gonzaga</i>	<i>Comune di Mantova</i>	<i>3.455.000</i>
<i>Provincia di Cremona</i>	<i>Provincia di Cremona</i>	<i>2.600.000</i>
<i>Provincia di Monza e Brianza</i>	<i>Provincia di Monza e Brianza</i>	<i>3.660.000</i>
<i>Valtellina</i>	<i>Provincia di Sondrio</i>	<i>3.585.000</i>
<i>Contributi totali deliberati (euro)</i>		<i>20.268.000</i>

di cui

<i>deliberati nel 2009 (euro)</i>	<i>3.800.000</i>
<i>deliberati nel 2010 (euro)</i>	<i>16.468.000</i>

4. nella fase 4 (2009-2013) la Fondazione si impegna a sostenere, accompagnare e monitorare il processo di realizzazione dei distretti sul territorio e promuoverne le metodologie. Per svolgere il proprio ruolo, la Fondazione ha messo in piedi una serie di procedure per il convenzionamento degli enti beneficiari, la rendicontazione e la valutazione. A partire dal 2011 la Fondazione Cariplo attiverà le strategie opportune per partecipare con questa esperienza al dibattito sulla gestione dei Beni culturali promuovendo i primi risultati del progetto, la metodologia seguita e l'apprendimento acquisito.

Collabora al Progetto la Regione Lombardia, con cui la Fondazione Cariplo ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa per verificare la possibilità di cofinanziamento dei potenziali distretti.





Progetto Artgate - Patrimonio artistico della Fondazione Cariplo

La Fondazione Cariplo possiede una raccolta di opere d'arte di significativo pregio storico artistico, costituita da 767 dipinti, 116 sculture, 51 oggetti e arredi, di epoca compresa tra il primo secolo e la seconda metà del Novecento. La collezione spazia dalla scultura lapidea tardo antica, a quella lignea di età medievale, alla pittura italiana rinascimentale e dell'età barocca, ma raggiunge l'eccellenza con alcuni capolavori dell'Ottocento italiano e nella fattispecie lombardo. Il progetto *Artgate* intende garantire la tutela e la fruizione dell'intera raccolta di opere d'arte detenuta dalla Fondazione Cariplo, restituendo alla collettività il godimento di tale patrimonio e garantendone una più ampia visibilità.

Gli obiettivi perseguiti hanno richiesto la formulazione del seguente piano di lavoro:

- nel 2007-2008 è stata effettuata la ricognizione del patrimonio artistico di Fondazione Cariplo, che ha consentito di disporre di una visione completa e aggiornata della raccolta, sia in termini di consistenza, ubicazione, stato di conservazione e di valore ai fini assicurativi. Tale indagine costituisce oggi la premessa per attuare un programma di azioni di tutela e salvaguardia della collezione;
- nel 2009 è stato realizzato il sito www.artgate-cariplo.it che ha reso accessibili attraverso la rete internet i contenuti culturali della raccolta. La navigazione del sito si sviluppa su due livelli: a) collezione on line che ospita l'intera raccolta, con criteri di ricerca che offrono all'utente informazioni di dettagli su opere, autori e periodi storici; b) galleria virtuale che consente di strutturare un percorso di visita della collezione in ambiente tridimensionale. In una logica di promozione del sito, sempre nel corso del 2009, è inoltre stata realizzata una serie di attività, tra cui la pubblicazione del catalogo "Una collezione di eccellenza" in lingua italiana ed inglese e il collegamento ai più importanti portali nazionali ed europei (Cultura Italia - MiBAC, Michael);
- nel 2010 sono stati ampliati i contenuti del sito www.artgate-cariplo.it. Nella fase di avvio del progetto sono state redatte 714 schede opere, di cui solo 250 caratterizzate da un accurato livello di dettaglio mentre le restanti 464 presentano informazioni di carattere generale; a cui si aggiungono 150 biografie di artisti presenti in Collezione. Per consentire di ampliare il contenuto del sito, sono state elaborate altre 106 schede opere di dettaglio; si è provveduto all'aggiornamento bibliografico di quelle già inserite; e sono state prodotte ulteriori 49 schede biografiche di artisti. In una logica di diffusione in ambito internazionale, è stata infine pubblicata la versione inglese del sito.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Bando senza scadenza *Migliorare la gestione e l'organizzazione degli enti musicali e teatrali*

Il bando si rivolge alle organizzazioni private promotrici di iniziative nel campo della musica e del teatro che abbiano sede e svolgano le proprie attività nel territorio della regione Lombardia e delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. L'obiettivo è incentivare quei soggetti che, oltre a distinguersi per la qualità della programmazione e l'originalità dei percorsi artistici, si prefiggono chiari obiettivi di "buona gestione".

Il bando *Miglioramento gestionale*, pubblicato per la prima volta nel 2006, è giunto nel 2009 alla sua ultima edizione. Trattandosi di un bando senza scadenza, nel corso del 2010 si è proceduto all'esame (e relative delibere) dei 4 progetti pervenuti negli ultimi mesi del 2009.

Al 31 dicembre 2010, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Migliorare la gestione e l'organizzazione degli enti musicali e teatrali</i>	
<i>Progetti valutati</i>	4
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	4
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	1.395.000

Bando senza scadenza *Promuovere la buona gestione nel campo dello spettacolo dal vivo*

Il bando si rivolge alle organizzazioni private promotrici di iniziative nel campo della musica e del teatro che abbiano sede e svolgano le proprie attività nel territorio della regione Lombardia e delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. L'obiettivo è incentivare quei soggetti e quelle iniziative che, oltre a distinguersi per la qualità della programmazione e l'originalità dei percorsi artistici e dei linguaggi, nonché per una corretta politica del lavoro, si prefiggano chiari obiettivi di sostenibilità economica e "buona gestione", tramite specifici progetti di miglioramento e di aggregazione.

Il bando *Buona gestione*, pubblicato per la prima volta nel 2010 come evoluzione e sintesi dei precedenti bandi *Miglioramento gestionale* e *Reti per le arti dal vivo*, è stato proposto nuovamente nella modalità senza scadenza.

Al 31 dicembre 2010, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Promuovere la buona gestione nel campo dello spettacolo dal vivo</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	36
<i>Progetti pervenuti</i>	17
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	14
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	4.450.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Nell'ambito del bando *Buona gestione*, i progetti devono necessariamente essere presentati da enti operanti nel settore musicale/teatrale e avere durata biennale o triennale.

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2010, che interessano 7 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- il progetto "Strategie Triennali di Razionalizzazione ed Empowerment della Gestione Aziendale", proposto dall'Associazione Culturale Eccentrici Dadarò di Caronno Pertusella (VA). Il progetto si propone di rifocalizzare tempo ed energie dei soci artisti sulle attività creative, affiancando all'area artistica una organizzativa professionale al fine di un'evoluzione equilibrata, completa e vincente dell'organizzazione. Sarà inserita una figura con competenze manageriali ed esperienza nel settore dello spettacolo dal vivo; in affiancamento uno stagista da formare a cui proporre un percorso di crescita all'interno dell'organizzazione. È previsto un Comitato Tecnico di esperti che affianchi l'organizzazione nell'elaborazione e implementazione del cambiamento organizzativo. L'esperienza si combinerà all'analisi degli andamenti del settore per confluire in momenti di pianificazione, strategica ed operativa, che guideranno le azioni dell'ente rendendole maggiormente sostenibili e coerenti, sia con le potenzialità interne che dell'ambiente di riferimento (contributo 140.000 euro).

Bando senza scadenza *Valorizzare la creatività giovanile in campo artistico e culturale*

Il bando si propone di intercettare, convogliare, stimolare e valorizzare le energie creative che si connotano per qualità, efficacia e competenza. La Fondazione sostiene l'avvio di progetti a carattere fortemente innovativo, destinati alle giovani generazioni, da loro principalmente gestiti e finalizzati allo sviluppo delle capacità creative e alla sperimentazione e la produzione di nuove forme artistiche.

Il bando *Creatività giovanile*, pubblicato nel 2008 in forma sperimentale e con scadenza, dal 2009 in poi è stato proposto nella modalità senza scadenza. Al 31 dicembre 2010, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Valorizzare la creatività giovanile in campo artistico e culturale</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	107
<i>Progetti pervenuti</i>	37
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	24
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	1.835.800



Nell'ambito del bando *Creatività giovanile*, i progetti sono in genere presentati da enti privati nonprofit (in prevalenza associazioni culturali) che, come stabilito dalla Fondazione, possono essere di recente costituzione.

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2010, che interessano 9 delle 14 province di competenza della Fondazione, con una netta prevalenza della provincia di Milano, si segnala:

- il progetto "Critical City Upload", proposto dalla Cooperativa Sociale Focus di Sesto San Giovanni (MI). Critical City Upload è un gioco di trasformazione urbana, un progetto innovativo che utilizza le tecnologie collaborative del web 2.0 e dei social network per spingere i giovani ad utilizzare il mondo reale come campo d'azione e renderli protagonisti di un grande gioco di trasformazione civica, sociale e culturale. Attraverso un piattaforma web (www.criticalcity.org) i giocatori saranno chiamati ad uscire di casa, esplorare il territorio della propria città, realizzare azioni creative migliorando il tessuto sociale ed urbano di riferimento (contributo 110.000 euro).

Progetto *Être* - Esperienze teatrali di residenza

Ispirato all'esempio di altri paesi europei e di alcune regioni italiane, il progetto è nato nel 2007 con l'obiettivo di "dare spazio" alle giovani compagnie lombarde specializzate nella produzione teatrale, con particolare attenzione ai nuovi linguaggi del teatro contemporaneo.

Être intende sfruttare il meccanismo della residenza teatrale, caratterizzato da modalità e forme diverse. Nel nostro paese, il modello più diffuso - anche perché suggerito dalla normativa ministeriale - è quello basato sull'accordo pluriennale tra una compagnia e un ente pubblico, generalmente un'amministrazione o un teatro comunale: l'ente proprietario affida alla compagnia uno spazio in gestione totale o parziale, a condizioni vantaggiose e con una dote finanziaria, vincolandola all'impegno di promuovere alcune attività, tra cui soprattutto la produzione teatrale, che garantiscano in questo modo la valorizzazione dello spazio concesso.

A giudizio della Fondazione, il consolidamento di un sistema di residenze, non necessariamente legato a modelli rigidi, consentirà di normalizzare la situazione di molte compagnie teatrali lombarde, fornendo loro gli strumenti per sviluppare una politica coerente di insediamento sul territorio e per crescere professionalmente sia sul piano artistico, sia sul piano organizzativo.

Con il 2009 si è chiusa l'attività di selezione dei progetti di residenza teatrale promossi da compagnie lombarde emergenti. La selezione è avvenuta attraverso un bando, replicato



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

per tre anni, ed effettuata direttamente dalla Fondazione Cariplo con la collaborazione di un comitato composto da autorevoli operatori del settore: 22 sono state le residenze selezionate tra il 2007 e il 2009, andando così a presidiare quasi interamente il territorio della regione Lombardia (con l'eccezione delle sole province di Cremona, Mantova e Sondrio).

Nel 2010 la Fondazione ha rinnovato il proprio sostegno allo sviluppo di una struttura di coordinamento (l'Associazione Être – Esperienze teatrali di residenza) costituitasi formalmente nel 2008 tra le compagnie selezionate: l'Associazione si è occupata non solo della gestione delle attività del sistema delle residenze (tra cui il festival Luoghi Comuni), ma anche della creazione di alcuni servizi (ad es. tecnici) destinati ai soci in un'ottica di sostenibilità. Ha collaborato con la Fondazione nell'organizzazione di un convegno internazionale, rivolto ad operatori italiani e stranieri, per un confronto aperto in merito alle nuove forme organizzative del teatro, tra cui spiccano per sostenibilità e dinamicità le residenze teatrali. Le relazioni nate grazie alle passate partecipazioni al Fringe Festival di Edimburgo hanno permesso ad alcune residenze di distribuire le proprie produzioni a livello internazionale e di ospitare nelle proprie programmazioni compagnie europee innovative di qualità.

Bando con scadenza *Incrementare la presenza di pubblico nei luoghi della cultura*

Il bando si propone di incentivare una più incisiva sensibilità per il pubblico, sostenendo l'ideazione e la realizzazione di progetti a forte carattere innovativo, direttamente finalizzati a: favorire la crescita quantitativa del pubblico; orientare, qualificare ed equilibrare la partecipazione, favorendo l'incontro/integrazione fra diversi pubblici; rimuovere le eventuali barriere (economiche, sociali, culturali, di orario, ecc.) che ostacolano l'accesso.

Il bando *Luoghi della cultura*, pubblicato per la prima volta e in via sperimentale nel 2010, è stato proposto con scadenza 28 maggio. Al 31 dicembre 2010, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Incrementare la presenza di pubblico nei luoghi della cultura</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	91
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	30
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	1.000.000

Nell'ambito del bando *Luoghi della cultura*, i progetti sono generalmente presentati da enti pubblici o privati che gestiscono od operano a vario titolo nei cosiddetti "luoghi della cultura".

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2010, che interessano 10 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- il progetto "LABirINto BlueBanana": progetto di valorizzazione turistico-culturale delle province di Lecco, Monza e Brianza, Lodi e Cremona lungo il corso dell'Adda", proposto dalla Fondazione Italia Nostra Onlus di Roma. Il progetto mira alla riqualificazione turistica e culturale dei territori delle province di LC, MB, LO e CR attraverso l'individuazione di siti di interesse storico-culturale, sportivo ed enogastronomico inseriti entro una rete di percorsi che, partendo dal corso dell'Adda, si ramificano nel territorio. Il target di riferimento è rappresentato dai giovani (20-30enni), da attirare e stimolare attraverso modalità che vertano sui loro interessi e che utilizzino i loro linguaggi. Eventi culturali, musicali, teatrali e letterari, volti alla promozione del progetto, si effettueranno coinvolgendo giovani artisti locali. L'iniziativa prevede, inoltre, la collaborazione del Touring Club Italiano, per la realizzazione del materiale informativo cartaceo e la costituzione di un portale web, collegato ai portali delle province e delle università, al fine di pubblicare le attività promosse (contributo 50.000 euro).

Bando con scadenza *Favorire la coesione (e l'inclusione) sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura*

Il bando si propone di favorire la coesione sociale promuovendo progetti capaci di modificare l'offerta tradizionale e l'organizzazione delle biblioteche di pubblica lettura. In particolare, la Fondazione Cariplo intende avviare processi che: favoriscano l'accesso agli spazi, al patrimonio documentale e ai servizi delle biblioteche; stimolino la manifestazione di espressioni creative diverse; promuovano il riconoscimento reciproco tra gruppi e soggetti diversi; aumentino il coinvolgimento dei cittadini, in particolare attraverso la promozione del volontariato.

Il bando *Biblioteche di pubblica lettura*, elaborato dalle Sotto Commissioni Arte e Cultura e Servizi alla Persona, è stato pubblicato per la prima volta nel 2009 in collaborazione con la Fondazione Vodafone Italia che ha stanziato 200.000 euro grazie ai quali è stata incrementata la disponibilità del bando. Nel 2010 è stato riproposto autonomamente dalla Fondazione Cariplo, sempre nella modalità con scadenza.

Sia le delibere di contributo relative all'edizione 2009, sia quelle relative all'edizione 2010 sono state assunte nel corso dell'anno 2010 (marzo e dicembre). Al 31 dicembre 2010, pertanto, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella, che riporta i dati di entrambe le edizioni:

<i>Biblioteche di pubblica lettura</i>	<i>Edizione 2009</i>	<i>Edizione 2010</i>	<i>Totali</i>
<i>Progetti pervenuti</i>	75	62	137
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	30	21	51
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	1.000.000*	1.261.000	2.261.000*

*A cui vanno aggiunti i 200.000 euro stanziati e deliberati da Fondazione Vodafone Italia.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Nell'ambito del bando *Biblioteche di pubblica lettura*, i progetti sono presentati da partneri composti da una o più biblioteche (anche sotto forma di sistemi/consorzi di biblioteche) e una o più organizzazioni nonprofit dei settori sociale e/o culturale.

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2010, che interessano 13 delle 14 province di competenza della Fondazione (13 su 14), si segnala:

- Il progetto "Generazione Oro", dal Sistema Bibliotecario della Provincia di Lecco. Il progetto intende promuovere la coesione e l'inclusione sociale mediante le 62 biblioteche aderenti al Sistema bibliotecario Provinciale di Lecco, tra cui la Biblioteca Civica di Lecco e quelle di Oggiono, Missaglia e Valmadrera che fungono da poli di coesione per le aree limitrofe. L'iniziativa è promossa da una compagine molto articolata (biblioteche, associazioni culturali e di volontariato, case di riposo/centri diurni e gruppi di anziani/pensionati). Riguarda attività culturali dedicate agli anziani over 65 volte all'incontro intergenerazionale. In particolare, vengono valorizzate le conoscenze/competenze degli anziani di cui possono beneficiare i giovani e dei giovani di cui possono beneficiare gli anziani (contributo 80.000 euro).

Altre attività erogative

Erogazioni istituzionali

I 10 contributi assegnati nel 2010 con l'intento di riconoscere un sostegno di carattere istituzionale sono stati deliberati in favore dei seguenti enti del settore:

- FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano – Milano (250.000 euro);
- Fondazione Giorgio Cini - Venezia (500.000 euro);
- Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi (900.000 euro);
- Fondazione Piccolo Teatro - Milano (800.000 euro);
- Fondazione Pietro Bembo - Milano (50.000 euro);
- Fondazione Pubblicità Progresso – Milano (300.000 euro);
- Fondazione Lorenzo Valla - Roma (150.000 euro);
- Osservatorio Giordano Dell'Amore - Milano (200.000 euro);
- Osservatorio Permanente Giovani Editori - Firenze (150.000 euro);
- Fondazione Teatro alla Scala - Milano (3.217.000 euro). (*)

(*) Tale contributo complessivamente destinato alla Fondazione Teatro alla Scala per il 2010 ammonta a € 6.200.000 tenuto conto dello stanziamento pluriennale già deliberato.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Erogazioni territoriali e Altri interventi

Fra i contributi disposti secondo tale modalità possono ricordarsi per rilevanza quelli concessi alle seguenti organizzazioni:

- Fondazione Museo dell'Aeronautica di Varese per il progetto "Scuole al museo dell'aeronautica" (180.000 euro);
- Istituto dei Ciechi di Milano per la realizzazione della mostra "Dialogo nel buio" (50.000 euro);
- Fondazione Culturale Ambrosianum di Milano per il progetto "Rapporto sulla città di Milano 2010: come Milano risponde alla crisi - Milano una welfare city" (50.000 euro).

Erogazioni emblematiche

Fra i 51 contributi disposti secondo tale modalità si segnalano:

- Parrocchia San Lorenzo Martire di Voghera (PV) per il completamento degli interventi di risanamento del Duomo (2.000.000 di euro);
- Provincia di Lecco per il progetto "Itinerari della Fede - valorizzazione e promozione dei luoghi e degli itinerari della fede" (750.000 euro).

Azioni progettuali coerenti con i Piani di Azione dell'Area

Nell'ambito di questo specifico capitolo sono stati finanziati progetti considerati coerenti e funzionali alla pianificazione strategica dell'Area Arte e Cultura.

Si segnalano in particolare:

- Fondazione Lettera 27 Onlus di Milano per il progetto "Share Your Knowledge: potenziare l'impatto e il pubblico delle Istituzioni Culturali attraverso la valorizzazione dei contenuti" che si propone di sperimentare in ambito culturale alcune metodologie operative oggi al centro dell'attenzione e già ampiamente adottate in ambito scientifico: licenze libere (diritto d'autore, copyright, copyleft), comunicazione basata sui contenuti (content-based communication) e coinvolgimento (user-generated content) (90.000 euro);
- Comune di Milano – Assessorato alla Cultura per il progetto "Del diluvio e di altre sopravvivenze" che consiste nella realizzazione di un'iniziativa di dialogo interculturale aperta a tutta la cittadinanza che avrà come protagonisti oltre 30 tra attori, drammaturghi e registi provenienti da 14 diversi paesi e oltre 100 non addetti ai lavori (40.000 euro).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Nel corso del 2010, la strategia erogativa dell'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico si è basata sul sostegno dell'eccellenza nei processi di produzione scientifica. Ciò ha portato a promuovere la competitività internazionale dei gruppi di ricerca lombardi, a formare giovani ricercatori e a stimolare la creazione di partnership multidisciplinari, capaci di implementare approcci sperimentali di frontiera.

Attraverso un metodo meritocratico - basato su un massiccio ricorso al peer review - sono stati deliberati 117 contributi per un ammontare complessivo di 37.990.735 euro. Analizzando l'andamento dei singoli strumenti erogativi, si conferma l'importanza dei bandi e dei progetti autonomi, quale canale privilegiato di intervento. Questa modalità, che massimizza la valutazione comparativa tra progetti favorendo l'individuazione di poche iniziative eccellenti, ha registrato nel corso degli anni un importante incremento nel numero dei progetti presentati a fronte del quale sono rimaste però invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti, con la conseguente diminuzione delle probabilità di accesso al contributo. Per tale motivo, i risultati della gestione relativa all'anno 2010 sono allineati a quelli della gestione 2009 e inferiori solo a quella del 2008, anno nel quale si erano sommate alcune delibere relative alla gestione precedente e, in particolare, le delibere del bando *Ricerca scientifica in ambito biomedico*. Questo elemento consente di rilevare inoltre che, per il terzo anno consecutivo, tutti i bandi pubblicati nell'anno hanno concluso l'istruttoria nel corso dell'esercizio e tale risultato non appare affatto trascurabile a fronte dell'incremento dei progetti pervenuti e della complessità dei metodi di valutazione. A tal proposito, infatti, si rileva che il sistema di valutazione con esperti internazionali ha portato a conferire circa 300 incarichi a ricercatori e professori stranieri di comprovata esperienza tecnica e scientifica.

Tra le altre modalità erogative e a conferma dell'attenzione che l'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico pone sulle questioni metodologiche, spicca nel 2010 l'incremento delle attività di ricerca e valutazione Piani di Azione e, soprattutto, l'impegno crescente nell'istruttoria di grossi progetti emblematici, atti ad agire da volano per la crescita socio-economica del territorio di riferimento della Fondazione. Tale attività appare quanto mai indispensabile nel contesto economico attuale in cui si registra una preoccupante diminuzione degli investimenti in ricerca.

La tabella seguente sintetizza i contributi deliberati dall'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico nell'ultimo triennio, mentre i paragrafi successivi presentano i principali strumenti utilizzati (bandi e progetti) e le altre attività erogative relative all'anno 2010.



Erogazioni dell'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico nel triennio 2008-2010

STRUMENTO EROGATIVO	2010		2009		2008	
	n.	Euro	n.	Euro	n.	Euro
BANDI E PROGETTI	83	24.132.735	83	23.809.130	117	32.371.956
AZIONI PROGETTUALI COERENTI CON PDA	8	1.087.000	7	973.657	5	1.149.000
RICERCA E VALUTAZIONE PDA	2	225.000	1	25.000	8	1.030.617
EROGAZIONI ISTITUZIONALI	2	1.030.000	2	1.030.000	4	1.410.000
EROGAZIONI SUL TERRITORIO	7	335.000	2	170.000	6	412.000
EMBLEMATICI	8	7.650.000	4	2.350.000	1	120.000
ALTRI INTERVENTI	7	3.531.000	6	4.532.000	8	5.189.272
Totale complessivo	117	37.990.735	105	32.889.787	149	41.682.845

Bando a invito riservato alle Università *Promuovere la formazione del capitale umano di eccellenza*

Il bando con scadenza *Promuovere la formazione del capitale umano di eccellenza* si inserisce nell'ambito del Piano di Azione omonimo e ha l'obiettivo di sostenere un numero limitato di progetti originali e innovativi — con forte valore di best practices — volti ad avviare attività finalizzate al perseguimento dell'eccellenza negli studi universitari e post-universitari. La scelta della Fondazione è stata quella di focalizzarsi sul sostegno di iniziative progettuali che prevedano una stretta connessione tra le attività formative e didattiche, da un lato, e la ricerca e l'esposizione ad un contesto internazionale avanzato, dall'altro. In particolare modo, la Fondazione ha deciso di indirizzare la propositività degli enti richiedenti su due linee distinte di intervento, una — Linea a): "Progetti di Ateneo" — destinata agli interventi di carattere sistemico presentati da singole Università l'altra — Linea b): "Progetti in partnership" — destinata a interventi di collaborazione tra Università focalizzati su priorità tematiche condivise.

Nell'edizione 2010 del bando, per i progetti pervenuti sulla Linea a) — "Progetti di Ateneo" si è riscontrato un trend d'azione che ha portato gli Atenei a sviluppare interventi di sistema, trasversali alle varie Facoltà/Dipartimenti e finalizzati principalmente a:

- potenziare il livello d'internazionalizzazione delle Università, tramite programmi di mobilità in ingresso e attraverso il reclutamento di professori dall'estero;
- offrire una dimensione internazionale degli studi a gruppi considerevoli di studenti (graduate o post-graduate) italiani tramite l'erogazione di insegnamenti in lingua straniera;
- incrementare l'attrattività delle Università nei confronti dei migliori studenti stranieri



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

tramite lo sviluppo di programmi di formazione allineati ai migliori standard internazionali;

- creare reti internazionali di collaborazione didattica e scientifica in grado di innescare, nel medio termine, ulteriori iniziative virtuose.

Per ciò che concerne, invece, la Linea b) — “Progetti in partnership” si è riscontrato un trend d’azione che ha portato gli Atenei a sviluppare interventi di collaborazione inter-universitaria a livello dottorale finalizzati a porre rimedio a due dei maggiori problemi che affliggono la formazione post-laurea: da un lato la frammentazione territoriale, dall’altro standard qualitativi lontani dal benchmark internazionale.

I progetti finanziati si sono distinti per l’elevata qualità dei piani di intervento, l’innovatività delle strategie implementate, la forte sinergia tra le partnership e per l’orientamento alla creazione di un vantaggio competitivo per gli Atenei stessi nel lungo periodo.

<i>Promuovere la formazione del capitale umano di eccellenza</i>			
	<i>Totale</i>	<i>Progetti d’Ateneo</i>	<i>Progetti in Partnership</i>
<i>Progetti pervenuti</i>	24	13	11
<i>Progetti valutati</i>	24	13	11
<i>Contributi deliberati n.</i>	16	9	7
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	5.000.000	2.780.000	2.220.000

Tra i progetti finanziati, si segnalano:

- contributo di 500.000 euro per il progetto “Promuovere la formazione di capitale umano di eccellenza per l’Europa multilingue: internazionalizzazione dei percorsi di studio dell’Università degli Studi di Bergamo”, presentato dall’Università degli Studi di Bergamo. Il progetto intende proporre - nel quadro di un contesto programmatico ben definito - un’intensa azione di sviluppo della didattica in prospettiva internazionale che coinvolga tutte le Facoltà dell’ateneo. L’azione di internazionalizzazione, che si sviluppa gradualmente negli anni accademici 2010/11, 2010/12 e 2012/13, prevede l’erogazione in lingua straniera di oltre 150 insegnamenti;
- contributo di 450.000 euro per il progetto “Supporto per la creazione di una piattaforma tecnologica tra il sud ed il nord dell’Europa: progetto di scambio docenti e studenti tra il Politecnico di Milano ed il VTT – Technical Research Centre of Finland (S2N)”, presentato dal Politecnico di Milano. Il progetto intende sviluppare un’intensa azione di collaborazione scientifica con una delle più importanti istituzioni del sistema d’innovazione finlandese finalizzata ad incrementare il livello di internazionalizzazione dell’ateneo e a sviluppare un percorso di formazione d’eccellenza post-laurea;
- contributo di 600.000 euro per il progetto “Scuole di Dottorato DEFAP-LASER: forma-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

zione di eccellenza nelle scienze economiche”, presentato in collaborazione dall’Università degli Studi di Milano e dall’Università Cattolica del Sacro Cuore. Il progetto intende generare una partnership strategica, tra il Dottorato DEFAP dell’Università Cattolica del Sacro Cuore e la Scuola di Dottorato LASER dell’Università degli Studi di Milano, finalizzata a creare un percorso formativo congiunto su temi economici che permetta di potenziare l’efficacia del percorso formativo stesso e di sviluppare capacità critiche e autonomia intellettuale negli studenti di dottorato.

Bando senza scadenza *Promuovere progetti internazionali finalizzati al reclutamento di giovani ricercatori*

Nell’ambito del Piano di Azione *Promuovere la formazione di capitale umano di eccellenza*, è inserito il bando senza scadenza *Promuovere progetti internazionali finalizzati al reclutamento di giovani ricercatori*. Il bando intende favorire l’internazionalizzazione e lo scambio tra laboratori, valorizzando le risorse umane operanti nel settore della ricerca; in particolare, l’iniziativa sostiene progetti di ricerca scientifica diretti da autorevoli ricercatori stranieri che, dopo essersi trasferiti in Lombardia, vengono posti alla guida di un team di giovani ricercatori locali.

Sul bando vengono reclutati ricercatori stranieri di qualsivoglia nazionalità - europei ed extraeuropei - e nel corso dei progetti ai giovani ricercatori italiani è fornita l’opportunità di effettuare periodi di studio presso laboratori stranieri, sulla base di chiari e condivisi programmi di lavoro. La procedura di presentazione delle richieste di contributo prevede un momento preliminare di confronto con gli Uffici finalizzato a comprendere con precisione le caratteristiche del progetto, individuare la coerenza e la fattibilità della ricerca proposta e valutare l’affidabilità dell’organizzazione richiedente. Pertanto le organizzazioni sottopongono alla Fondazione una pre-proposta sintetica.

Le aree tecnico scientifiche all’interno delle quali è possibile presentare progetti sono quelle della scienza dei materiali, delle biotecnologie non mediche, della medicina riparativa e del policy making. Gli ambiti di intervento così identificati hanno in comune le elevate ricadute in ambito socioeconomico e la possibilità di affrontare problematiche complesse per le quali esiste l’esigenza di un approccio multidisciplinare.

I progetti sostenuti nel corso del 2010 si sono distinti per l’alto profilo dei ricercatori reclutati, la buona qualità delle partnership internazionali attivate e la solidità dei programmi di ricerca proposti.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

<i>Promuovere progetti internazionali finalizzati al reclutamento di giovani ricercatori</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	13
<i>Progetti pervenuti</i>	12
<i>Domande valutate</i>	12
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	6
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	1.289.336

Tra i progetti finanziati, si segnalano:

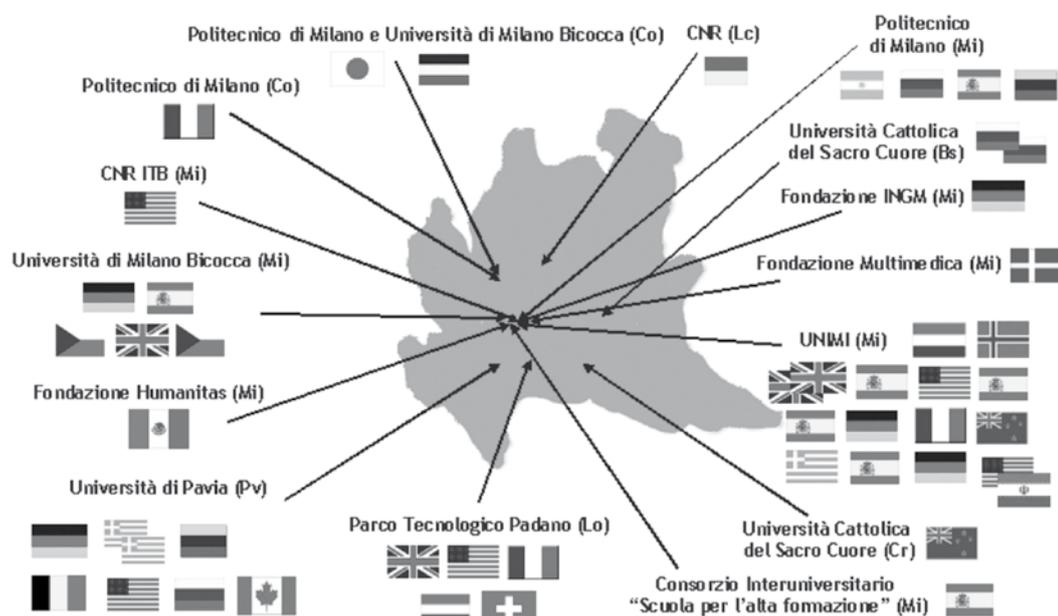
- contributo di 372.802 euro per il progetto “Tissue engineering upon hematopoietic stem cell transplantation: developing concepts how to reduce transplant-related mortality”, presentato dalla Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare con il Dr. Jens Geginat del Charite Medical School and German Rheumatology Research Center di Berlino; il progetto intende studiare i possibili problemi connessi con il trapianto di cellule staminali ematopoietiche quali, ad esempio, l'aggressione dei tessuti del ricevente da parte di cellule immunitarie del donatore e si avvarrà delle rilevanti competenze di immunologia del Dottor Geginat; l'iniziativa partirà con un periodo di formazione dei giovani ricercatori presso i laboratori di Berlino per consentire di apprendere le conoscenze utili per la realizzazione della ricerca;
- contributo di 294.000 euro per il progetto “Ideazione e produzione di un biosensore proteico”, presentato dall'Università degli Studi di Milano con il Professor Ulf-Peter Hansen dell'Università di Kiel (Germania); la ricerca integra sapientemente le straordinarie competenze di biofisica, del ricercatore tedesco, con le conoscenze sul funzionamento dei canali ionici del laboratorio ospitante per ottenere la funzionalizzazione dei canali ionici e renderli adatti ad operare come transistor o amplificatori biologici per l'attivazione di cellule neuronali e per lo screening di sostanze chimiche; la venuta del Professor Hansen fornirà inoltre la possibilità di entrare in contatto con un network di università tedesche tra cui la Darmstadt University, dove i giovani ricercatori lombardi trascorreranno periodi di studio e ricerca.

Con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'anno 2010 è salito a 52 il numero di progetti finanziati – a partire dal 2004 – nell'ambito del presente bando. Il programma ha consentito ai centri di ricerca e alle università site nel territorio di intervento della Fondazione Cariplo di attrarre qualificati ricercatori provenienti da rinomate istituzioni di ricerca del mondo.

Nella seguente immagine vengono rappresentate le organizzazioni beneficiarie dei contributi: ogni bandierina rappresenta la nazionalità del ricercatore straniero reclutato per la realizzazione del progetto finanziato dalla Fondazione.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA



Legenda:

	= Francia		= Germania		= Rep. Ceca		= Ucraina		= Nuova Zelanda
	= USA		= Grecia		= Messico		= Argentina		= Iran
	= Giappone		= Belgio		= Olanda		= Danimarca		
	= Serbia		= Russia		= Spagna		= Norvegia		
	= Canada		= Lituania		= UK		= Svizzera		

Bando con scadenza *Ricerca scientifica in ambito biomedico*

Il bando con scadenza *Ricerca scientifica in ambito biomedico* si inserisce nell'ambito del Piano di Azione *Aumentare i livelli di eccellenza scientifica dei gruppi attivi nella ricerca medica di base attraverso il sostegno di progetti di grande impatto sulla comunità scientifica internazionale* e ha l'obiettivo di sostenere progetti di ricerca volti all'identificazione e alla comprensione delle basi molecolari delle patologie umane. La scelta della Fondazione è stata quella di non selezionare a priori le malattie oggetto delle ricerche, ma di focalizzare l'attenzione sull'aspetto metodologico, con l'obiettivo di non limitare gli intenti propositivi degli enti che si candidano al bando. In particolare, l'attenzione si è concentrata sugli approcci sperimentali adottati e sulle potenziali ricadute applicative delle conoscenze prodotte nell'ambito biomedico. I progetti finanziati si sono distinti per i piani di ricerca ben focalizzati, basati su chiare e robuste ipotesi di lavoro elaborate a partire da consistenti dati preliminari. Inoltre, i piani sperimentali migliori adottavano un approccio multidisciplinare, che prevedeva l'integrazione di un ampio spettro di settori disciplinari medico-biologici, grazie alla presenza di partnership tra più enti di ricerca, anche stranieri.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

La valutazione di merito dei progetti è stata condotta ricorrendo a esperti stranieri indipendenti.

<i>Ricerca scientifica in ambito biomedico</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	196
<i>Progetti valutati</i>	169
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	28
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	7.996.820
<i>Costi Peer Review (euro)</i>	250.000

Tra i progetti finanziati, si segnalano:

- il contributo di 435.000 euro per il progetto “La morte cardiaca improvvisa durante un primo infarto miocardico: identificazione delle basi genetiche e cellulari”, presentato dall’Università degli Studi di Pavia in collaborazione con la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo e l’Istituto Auxologico Italiano. Il progetto intende identificare marcatori genetici associati alla morte improvvisa che colpisce il 5% dei pazienti dopo un primo infarto miocardico acuto;
- il contributo di 340.000 euro per il progetto “Analisi del profilo di espressione dei microRNA su biopsie di pazienti con tumore epiteliale dell’ovaio stadio I e correlazione con i dati clinici”, presentato dall’Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, in collaborazione con l’Università degli Studi di Brescia. Il progetto propone l’analisi di campioni tumorali a disposizione dei due centri di ricerca, per identificare le alterazioni nei meccanismi che regolano la trascrizione genica nello stadio I del tumore dell’epitelio ovarico.

Bando a invito *Promuovere nuovi approcci vaccinali contro le patologie infettive*

Nell’ambito del Piano di Azione *Aumentare i livelli di eccellenza scientifica dei gruppi attivi nella ricerca medica di base attraverso il sostegno di progetti di grande impatto sulla comunità scientifica internazionale* trova collocazione un secondo bando denominato *Promuovere nuovi approcci vaccinali contro le patologie infettive*, che ha l’obiettivo di colmare le lacune nella conoscenza del sistema immunitario e nella biologia degli organismi patogeni e sviluppare approcci innovativi per la generazione di nuovi vaccini per le malattie infettive. La Fondazione, consapevole degli ingenti investimenti e della complessità che il processo di sviluppo e produzione di un vaccino comporta, intende focalizzare il proprio sostegno a favore di progetti di ricerca che, pur non coinvolgendo direttamente un partner industriale, siano in grado di rendere evidenti al settore industriale le potenzialità di sviluppo del prodotto vaccino, innescando un processo che potrà essere intrapreso solo a seguito del proprio sup-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

porto. Nel corso del 2009 è stata portata a termine la valutazione di opportunità, condotta sulla base delle idee progettuali pervenute nell'ambito di un "Concorso di idee" pubblicato a fine 2008 e dei relativi giudizi espressi da esperti esterni indipendenti. A conclusione di tale valutazione di opportunità, è stato disegnato un bando a invito, che rappresenta il primo strumento erogativo messo a punto per il sostegno della ricerca sui vaccini da parte della Fondazione. La valutazione di merito dei progetti è stata condotta ricorrendo a esperti stranieri indipendenti.

<i>Promuovere nuovi approcci vaccinali contro le patologie infettive</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	31
<i>Progetti invitati</i>	12
<i>Progetti valutati</i>	12
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	5
<i>Contributi deliberati (euro) (*)</i>	2.347.459
<i>Costi Peer Review (euro)</i>	31.600

() Il totale assegnato dal 2009, data dell'avvio dell'iniziativa, è pari a 6.826.499 euro.*

Di seguito alcuni esempi di progetti finanziati:

- contributo di 1.900.000 euro (di cui 710.050 euro a valere sull'esercizio 2010) per il progetto "From Genome to Antigen: a Multidisciplinary Approach towards the Development of an Effective Vaccine Against *Burkholderia pseudomallei*, the Etiological Agent of Melioidosis", presentato dall'Università degli Studi di Milano, in collaborazione con gli Istituti di Chimica del Riconoscimento Molecolare e di Tecnologie Biomediche del Consiglio Nazionale delle Ricerche, la Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor, l'Università Autonoma di Barcellona e l'Università di Exeter. Il progetto propone lo sviluppo di un vaccino contro la melioidosi, una malattia endemica nel Sud-Est asiatico e in altre zone sub-tropicali, tramite un approccio di Reverse Vaccinology;
- contributo di 1.709.500 euro (di cui 570.000 euro a valere sull'esercizio 2010) per il progetto "Development of a human cytomegalovirus vaccine based on a glycoprotein complex including the UL128-131A gene products", presentato dalla Fondazione IRC-CS Policlinico San Matteo, in collaborazione con l'Istituto di Ricerca in Biomedicina di Bellinzona. Il progetto concerne lo sviluppo di un vaccino contro il Citomegalovirus, un virus diffuso a livello globale e appartenente alla famiglia degli Herpesvirus, le cui infezioni possono avere gravi complicazioni in individui immunocompromessi, in particolare a occhi, fegato, sistema gastrointestinale e sistema nervoso.



Progetto *NOBEL*

Nell'ambito del Piano di Azione *Aumentare i livelli di eccellenza scientifica dei gruppi attivi nella ricerca medica di base attraverso il sostegno di progetti di grande impatto sulla comunità scientifica internazionale* è inserito anche il *Progetto N.O.B.E.L. Network Operativo per la Biomedicina di Eccellenza in Lombardia*. Partito ufficialmente nel 2003 con uno studio di pre-fattibilità, nel dicembre 2005 il Comitato Scientifico internazionale preposto alla valutazione ha ritenuto meritevoli di contributo le seguenti piattaforme tecnologiche:

- "Genetic and epigenetic control of genome stability"; ente capofila: Consiglio Nazionale delle Ricerche; 924.000 euro deliberati per i tre anni di progetto;
- "High-tech network for the generation and use of animal models for gene and cell therapy of human diseases"; ente capofila: Consiglio Nazionale delle Ricerche; 1 mln di euro deliberati per i tre anni di progetto;
- "Geno-proteomics of Age Related Disorders (GuARD)"; enti capofila: Fondazione Centro S. Raffaele del Monte Tabor e Policlinico San Matteo di Pavia; 3,5 mln di euro deliberati per i tre anni di progetto;
- "A Genetic Toolkit For The Analysis Of Mouse Neural Stem Cells (Acronym: NS-Toolkit)"; ente capofila: Università degli Studi di Milano; 1 mln di euro deliberati per i tre anni di progetto;
- "Genetic And Functional Genomics Of Myelomonocytic Cells"; ente capofila: Fondazione Humanitas per la Ricerca; 2 mln di euro deliberati per i tre anni di progetto;
- "Biological and molecular characterization of cancer stem cells"; ente capofila: Consiglio Nazionale delle Ricerche; 3,3 mln di euro deliberati per i tre anni di progetto.

Nel 2008 è stata firmata una convenzione con l'Università di Trento - Centro CoSBI per la realizzazione di una piattaforma di Bioinformatica che integra e potenzia le piattaforme NOBEL pre-esistenti.

Alla fine del mese di giugno 2010 si è concluso il periodo di finanziamento da parte di Fondazione Cariplo. Il 14 giugno 2010 - presso il Centro Congressi della Fondazione e alla presenza dei membri del Comitato Scientifico internazionale del Progetto - sono state presentate, da parte delle partnership finanziate, le tecnologie acquisite e i risultati delle ricerche condotte nell'ambito delle piattaforme. L'esito di una prima valutazione dell'attuazione del Progetto è stato molto positivo: tutte le piattaforme finanziate sono risultate in linea con le attività programmate, i gruppi di lavoro hanno collaborato, tutti hanno ottenuto buoni risultati e, in alcuni casi, i prodotti sono stati di grande valore scientifico.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Di seguito i risultati a conclusione delle attività:

- 30 partner di progetto finanziati;
- 18 collaborazioni attivate tra laboratori NOBEL non appartenenti alla stessa piattaforma;
- accesso gratuito alle tecnologie acquisite a gruppi di ricerca esterni al progetto, da parte del 40% dei laboratori;
- tutti i partner di progetto hanno rispettato l'investimento previsto per nuove tecnologie;
- 133 giovani ricercatori impiegati nell'implementazione delle piattaforme (di questi 58 sono stati confermati con contratti successivi), con un investimento complessivo di 4,6 mln di euro;
- 321 pubblicazioni su riviste Peer Reviewed;
- 324 interventi a convegni nazionali/internazionali;
- 209 poster a convegni nazionali/internazionali.

Bando con scadenza *Ricerca scientifica e tecnologica sui materiali avanzati*

Nell'ambito del Piano di Azione *Promuovere la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti su tecnologie emergenti con forti ricadute applicative*, è inserito il bando con scadenza *Ricerca scientifica e tecnologica sui materiali avanzati*. Questo filone di intervento è volto a sostenere progetti di ricerca a carattere precompetitivo realizzati nell'area tecnico-scientifica della scienza dei materiali, dominio che appare altamente strategico poiché risponde all'esigenza di sviluppo di comparti trainanti dell'economia lombarda e realizza trovati scientifici da applicare in diversi ambiti produttivi: dalla microelettronica alla sanità, dal comparto chimico all'industria tessile. Le attività oggetto del finanziamento riguardano studi sulla struttura della materia, sintesi di nuove molecole, caratterizzazione e preparazione di nuovi materiali, fino alla progettazione di dispositivi di nuova concezione. I progetti finanziati si sono distinti per la presenza di approcci di ricerca integrati (con presenza congiunta di studi teorici e attività sperimentali), metodologie solide e affidabili, capacità di risolvere un problema concreto e team multidisciplinari. La valutazione di merito dei progetti è stata condotta ricorrendo a esperti stranieri indipendenti.

<i>Ricerca scientifica e tecnologica sui materiali avanzati</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	131
<i>Progetti valutati</i>	126
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	24
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	4.976.120
<i>Costi Peer Review (euro)</i>	160.000

Tra i progetti finanziati, si segnalano:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- contributo di 350.000 euro per il progetto “Funzionalizzazione di biomateriali nanostrutturati per il trattamento di difetti cartilaginei articolari”, presentato dall’Università degli Studi di Milano Bicocca in partnership con l’Istituto Ortopedico Rizzoli; il progetto si propone di ingegnerizzare un tessuto artificiale in grado di riprodurre al meglio le proprietà della cartilagine naturale; la ricerca si contraddistingue per il disegno sperimentale solido e ben articolato e per la capacità di far lavorare insieme ricercatori di diversa provenienza disciplinare;
- contributo di 315.000 euro per il progetto “Giunzioni innovative tra metalli e materiali ceramici per applicazioni ad alta e altissima temperatura”, presentato dal Politecnico di Milano in partnership con l’Istituto per l’Energia e le Interfasi del Consiglio Nazionale delle Ricerche e con il Politecnico di Torino; la ricerca – di carattere esclusivamente pre-competitivo – si propone di progettare, produrre e caratterizzare giunzioni innovative destinando ampio spazio alle prove sperimentali e all’utilizzo di modelli matematici per valutare la risposta meccanica del materiale; il progetto si contraddistingue per l’affidabilità delle metodologie proposte e per le possibili ricadute applicative in ambito industriale.

Progetto *AGER*

Nell’ambito del Piano di Azione *Potenziare la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti su tecnologie emergenti con forti ricadute applicative*, è stato avviato nel 2007 un progetto di collaborazione tra Fondazioni di origine bancaria finalizzato alla promozione della ricerca nel settore agroalimentare. L’iniziativa – denominata *AGER* – mira a favorire la collaborazione scientifica tra le università e i centri di ricerca presenti sul territorio nazionale e internazionale, con una specifica attenzione per quei progetti con potenziali ricadute sul territorio di riferimento delle Fondazioni, e nell’ambito di alcuni comparti chiave dell’agroalimentare italiano: cerealicolo (frumento duro e riso); ortofrutticolo (melo; pero; IV gamma); vitivinicolo; suinicolo. Nel 2008 la collaborazione è stata formalizzata attraverso la costituzione di un’Associazione Temporanea di Scopo (ATS) sottoscritta da 13 Fondazioni che hanno messo a disposizione un budget complessivo di 27 mln di euro. Fondazione Cariplo, capofila dell’iniziativa, ha partecipato con una contribuzione di 2 mln di euro per i tre anni di durata del progetto. L’ATS ha individuato tra le strutture di *AGER* il Comitato di Gestione e il Comitato Scientifico che, mediante un lavoro congiunto, hanno definito metodologie e strumenti operativi, giungendo a pubblicare sul finire del 2008 le prime “Chiamate per idee”.

Nel corso del 2009 il Comitato di gestione, alla luce del riscontro positivo avuto per i settori “frumento duro” e “viticoltura da vino”, ha deciso di adottare il medesimo strumento per intervenire anche negli altri settori, pubblicando a maggio tre chiamate relative a “melo”, “pero” ed “enologia” e ad ottobre nell’ambito di “riso”, “suino” e “IV gamma”. Secondo la



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

procedura definita dai comitati *AGER*, alle chiamate per idee hanno fatto seguito i bandi ad invito, mediante i quali viene chiesto ai partenariati, che abbiano presentato con successo proposte progettuali nell'ambito dei diversi settori d'intervento, di sviluppare progetti di dettaglio coerenti con le idee iniziali. La valutazione di merito di tali progetti, nell'ottica di garantire trasparenza ed oggettività, è stata affidata a gruppi di esperti indipendenti scelti a livello internazionale sulla base delle loro competenze negli specifici settori, secondo la metodologia della peer-review condivisa dalle 13 Fondazioni. L'intero iter che - dalla pubblicazione delle chiamate all'individuazione dei progetti meritevoli - richiede non meno di 10 mesi, ha portato a deliberare i primi contributi a fine novembre nell'ambito della ricerca sul frumento duro, per un ammontare complessivo di 4.800.000 euro.

L'anno 2010 è stato particolarmente significativo sia in termini di contributi assegnati che di avvio delle procedure di convenzionamento con gli enti beneficiari. In particolare, a giugno sono stati assegnati contributi a sostegno dei settori "melo", "pero" e "viticoltura da vino", per importi complessivi rispettivamente di 3.000.000, 2.500.000 e 4.523.100 euro. L'anno si è concluso con altre due delibere relative ai settori "riso" (assegnazione di 2.480.000 euro) e "ortofrutticoli di IV gamma" (assegnazione di 1.225.000 euro). A seguito dell'assegnazione dei contributi, ha preso avvio la fase di convenzionamento che prevede la stipula di una convenzione tra Fondazione Cariplo e l'ente capofila del partenariato beneficiario, in accordo con la quale viene anche stipulata una convenzione che regola i rapporti tra capofila e partner. Tra i progetti avviati nel corso del 2010, si segnala a titolo esemplificativo il progetto dal titolo "Selezione di nuovi portinnesti della vite resistenti agli stress abiotici mediante lo sviluppo e la validazione di marcatori fisiologici e molecolari - SERRES" presentato nell'ambito del bando "Viticoltura da vino" da parte dell'Università degli Studi di Milano in collaborazione con altri enti di ricerca distribuiti sul territorio piemontese, emiliano e veneto (Università di Torino, Università Cattolica di Piacenza, Università di Padova, CRA di Conegliano, Fondazione ENI). Al progetto, iniziato nel luglio 2010 e di durata triennale, è stato assegnato un contributo di 3.130.100 euro (su un costo complessivo di 4.576.000 euro) per la realizzazione di una ricerca volta a selezionare specifici portinnesti che conferiscano alle viti da vino caratteristiche di resistenza nei confronti di condizioni avverse, quali carenza idrica ed eccesso di sali, con potenziali ricadute molto significative per il settore vitivinicolo. Con l'inizio del 2011, il Comitato di gestione porterà a termine tutte le delibere di assegnazione dei contributi, identificando i progetti meritevoli per gli ultimi settori d'intervento rimasti ("enologia" e "suino") ed, entro la fine dell'anno, tutti i progetti vincitori prenderanno avvio. In contemporanea comincerà anche un'attività di monitoraggio e di disseminazione dei primi risultati sul territorio delle Fondazioni.



Progetto *TTVenture*

TTVenture è il primo fondo italiano di venture capital specializzato nel processo di Trasferimento Tecnologico. L'obiettivo è quello di ridurre il gap tra centri di ricerca, imprese ed investitori, sostenendo lo sviluppo di iniziative ad alto contenuto tecnologico, in particolare nei campi della biomedicina, della scienza dei materiali, dell'agro-food e in quello energetico-ambientale.

Il portafoglio del Fondo alla data 31 Dicembre 2010 era costituito, complessivamente, da tredici investimenti, quattro dei quali in altri fondi di venture capital, come previsto dalla strategia di investimento del Fondo, e nove in società operative.

TTVENTURE È IL PRIMO FONDO ITALIANO DI VENTURE CAPITAL SPECIALIZZATO NEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La finalità di investire in altri fondi di venture capital è quella di creare una partnership internazionale di collaborazione. Inoltre, questa struttura a rete fa sì che le opportunità dei singoli fondi siano sottoposte in via prioritaria a *TT Venture* per un eventuale coinvestimento. Altro vantaggio per il Fondo è la possibilità di partecipare ai comitati investimenti e avere accesso al network di conoscenze dei fondi partecipati. I fondi in portafoglio sono:

- "Axon Capital": fondo di investimento spagnolo. Il focus di investimento è relativo a due principali aree: ICT & media e clean tech;
- "Vertis Venture": fondo promosso per investimenti in piccole e medie imprese, localizzate nelle aree del Mezzogiorno d'Italia e che introducono tecnologie digitali nei propri prodotti o processi;
- "Sofimac Partners": specializzato nel settore delle bioscienze e, in particolare, nelle apparecchiature medicali; opera in Francia, Svizzera e Italia;
- "Terra Venture": fondo di investimento israeliano, specializzato nei settori delle tecnologie innovative per l'energia e l'ambiente.

Dall'inizio di operatività del Fondo sino al 31 dicembre 2010, sono stati complessivamente esaminati 415 progetti di investimento. In particolare, nel 2010 sono state chiuse 5 operazioni:

- "M31 Italia S.r.l.": società con sede a Padova che opera come acceleratore privato di piccole imprese innovative nell'ambito dell'elettronica, ICT e ottica. L'attività di tutoring del Fondo ha l'obiettivo di aiutare a sviluppare idee imprenditoriali con supporti di natura consulenziale e gestionale.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- “I-Pad S.r.l.”: spin-off dell’Università degli Studi di Milano, incubato all’interno del Parco Tecnologico Padano di Lodi che, a seguito dell’individuazione di sequenze geniche di organismi vegetali, ha sviluppato una piattaforma di diagnostica delle principali fitopatie in culture da frutto e/o industriali.
- “Glomeria Therapeutics S.r.l.”: start-up biomedica abruzzese, focalizzata sull’area delle disfunzioni renali, settore in cui sta sviluppando un sistema completo per la terapia dialitica peritoneale che, rispetto a quanto presente oggi sul mercato, permetterebbe di migliorare la semplicità di utilizzo e di diminuire significativamente il rischio di infezioni, a costi competitivi.
- “Bionsil S.r.l.”: spin-off dell’Università degli Studi di Milano Bicocca che sta sviluppando kit diagnostici e teragnostici relativi alla farmacoresistenza dei tumori del colon-retto.
- “Biouniversa S.r.l.”: spin-off dell’Università di Salerno che opera nel settore della biologia molecolare, sviluppando una piattaforma diagnostica e terapeutica per le patologie che coinvolgono la morte cellulare nell’ambito oncologico e cardiaco.

Le società già presenti nel portafoglio *TTVenture* sono:

- “BlueGreen Biotech”: impegnata nella ricerca e nello sviluppo di molecole derivate da microorganismi estremofili e da ciano batteri per applicazioni farmaceutiche e parafarmaceutiche. Si avvale della collaborazione di vari gruppi di ricerca, fra cui l’Università Federico II di Napoli e l’Istituto Mario Negri di Milano.
- “Directa Plus”: fondata da un team internazionale di manager e ricercatori provenienti da grandi gruppi chimici multinazionali, sta sviluppando due piattaforme tecnologiche per la produzione di nanoparticelle con applicazioni nell’industria automotive, fotovoltaica, materiali compositi e elettronica.
- “Personal Factory”: start up calabrese che ha sviluppato una nuova tecnologia per la produzione di materiali tecnici attraverso una macchina di dimensioni e costi inferiori di due ordini di grandezza rispetto agli impianti tradizionali.
- Infine, “TTseed”, partecipato al 100% da *TTVenture*, è il primo strumento italiano di *seed capital* a disposizione delle università e dei centri di ricerca italiani. Il focus di investimento sono i progetti di ricerca e la formazione tecnica e manageriale dei futuri imprenditori.

**TTVENTURE SOSTIENE
INIZIATIVE AD
ALTO CONTENUTO
TECNOLOGICO**

Il 2010 si è concluso con 5 progetti in fase di due diligence (analisi) che caratterizzeranno l’attività di investimento del team di *TTVenture* nel 2011.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Azioni progettuali coerenti con i Piani di Azione

Fra i contributi disposti secondo tale modalità possono ricordarsi per rilevanza quelli concessi alle seguenti organizzazioni:

- Foundation Lindau Nobel prize winners Meeting at Lake Costance, per il progetto “I giovani talenti lombardi incontrano i Premi Nobel: 61th Meeting of Nobel Laureates” (25.000 euro). Attraverso questa iniziativa un ristretto gruppo di giovani studenti lombardi, scelti sulla base di una graduatoria di merito, hanno incontrato oltre 30 vincitori del Premio Nobel per la Medicina nell’ambito di una manifestazione (26 giugno - 1 luglio 2010) volta a promuovere il dibattito e la crescita di giovani talenti;
- Istituto di Genetica Molecolare del Consiglio Nazionale delle Ricerche, per il progetto “Sviluppo di un centro di eccellenza per l’analisi bioinformatica e biostatistica di dati genomici rilevanti per lo studio delle malattie umane e per la comprensione dei fenomeni evolutivi delle popolazioni” (euro 201.000) finalizzato a sedimentare tecnologie e conoscenze bioinformatiche/biostatistiche necessarie allo studio delle patologie umane e della genetica evolutiva delle popolazioni;
- Fondazione Eli Lilly, per il bando congiunto “Nuovi biomarcatori per la diagnosi precoce della malattia di Alzheimer” (180.000 euro). L’iniziativa si pone l’obiettivo di offrire a giovani ricercatori meritevoli (under 35) l’opportunità di sviluppare progetti di ricerca originali e indipendenti. Le ricerche saranno mirate a produrre, attraverso l’utilizzo delle tecniche più innovative, conoscenze rapidamente utilizzabili dal punto di vista clinico e diagnostico.

**NUOVI PROGETTI
MERITEVOLI NEL SETTORE
SCIENTIFICO**

Altre attività erogative

Erogazioni istituzionali

Fra i contributi assegnati ad enti del settore con l’intento di riconoscere loro un sostegno di carattere istituzionale si possono citare i finanziamenti confermati in favore della Fondazione Ismu (850.000 euro) e del Centro Scientifico Volta di Como per il programma di attività e per la gestione del progetto Landau Network (180.000 euro).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Erogazioni sul territorio e Altri interventi

Fra i contributi disposti secondo tale modalità possono ricordarsi per rilevanza quelli concessi alle seguenti organizzazioni:

- Agenzia per la Ricerca sulla SLA, per le attività del terzo anno dell'Agenzia (400.000 euro). I soci fondatori sono: Fondazione Cariplo, Fondazione Telethon e Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, oltre ai sostenitori tecnici che apportano competenze tecniche e professionali. L'Agenzia nasce per rendere più incisivi ed efficaci gli investimenti in ricerca sulla SLA, al fine di accelerarne le ricadute in clinica e offrire ai malati migliori speranze di cura e migliori condizioni e aspettative di vita. A tale scopo, Fondazione Cariplo ha deliberato 2 mln di euro da erogare in 5 annualità.
- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, per il progetto "Valutazione della massa ossea e della composizione corporea in pazienti pediatrici portatori di patologie oncologiche" (70.000 euro). Tale iniziativa ha consentito all'Istituto di dotarsi di un'apparecchiatura (densitometro osseo) indispensabile per la valutazione dello scheletro, apparato particolarmente vulnerabile nei pazienti pediatrici con neoplasie. Il progetto si inserisce nella mission dell'Istituto e si focalizza sulla categoria di pazienti maggiormente debilitati dalle terapie (in primo luogo chemioterapia). I risultati ottenuti dall'utilizzo della nuova apparecchiatura e dall'incremento delle conoscenze nel campo della densità ossea permetteranno al paziente pediatrico di avvalersi delle cure e dei trattamenti più adatti per la riabilitazione nella fase di remissione della patologia.

**2 MILIONI DI EURO IN
CINQUE ANNI PER LA
RICERCA CONTRO LA SLA**

Emblematici

Fra i contributi disposti secondo tale modalità possono ricordarsi per rilevanza quelli concessi alle seguenti organizzazioni:

- UNIVERLECCO, per il progetto "SPIDER@Lecco – Servizi e Percorsi Innovativi che Definiscono un Ecosistema Riabilitativo" che coinvolge diversi attori siti sul territorio di riferimento tra cui l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Eugenio Medea", l'Ospedale Valduce "Villa Beretta", l'Istituto per l'Energetica e le interfasi del CNR e l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico INRCA. Attraverso l'iniziativa la rete di centri di eccellenza radicati nel territorio si propone di sviluppare un ecosistema sostenibile per la riabilitazione fornendo servizi e competenze di alto livello in ambito clinico e riabilitativo (1.125.000 euro).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- Fondazione Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica-CNAO di Pavia, per il progetto "CNAO-Med" per l'acquisizione di tre strumenti diagnostici altamente innovativi utili all'identificazione del tumore, della sua posizione e forma, nonché della sua composizione interna; l'iniziativa prevede anche attività per l'implementazione di un sistema informativo per la gestione rapida dei dati e della cartella clinica dei pazienti. Il progetto, in un'ottica di crescita territoriale, rappresenta una novità importante

**4,6 MILIONI DI EURO
PER LA LOTTA CONTRO
I TUMORI**

sul fronte della lotta ai tumori e una speranza concreta per migliaia di pazienti la cui terapia tradizionale non ha dato i risultati auspicati (4.644.500 euro).

SERVIZI ALLA PERSONA

Nel corso del 2010 la Fondazione ha deliberato n. 319 assegnazioni per l'ammontare complessivo di euro 46.322.565 in favore di iniziative e progetti di competenza dell'Area Servizi alla Persona.

Il risultato complessivo del 2010 registra una crescita del settore di quasi il 5%. Per quanto riguarda la composizione dei capitoli di spesa, viene confermata la contrazione del valore deliberato a favore di *Altri interventi*, mentre si registra una crescita rilevante delle delibere relative a *Bandi e progetti*. Tale incremento è dovuto principalmente alla delibera della prima edizione del bando *Promuovere la coesione sociale nelle comunità territoriali sulla base di studi di fattibilità operativa* e all'elevato numero di richieste di contributo pervenute su due strumenti senza scadenza (*Creare partnership internazionali per lo sviluppo e Tutelare l'infanzia e garantire il diritto del minore alla famiglia*), attivi da anni e chiusi durante il 2010.

La tabella seguente sintetizza i contributi deliberati nell'area Servizi alla Persona nell'ultimo triennio, mentre i paragrafi successivi illustrano nel dettaglio i principali strumenti (bandi e progetti) e le altre attività erogative relative all'anno 2010.



Erogazioni dell'Area Servizi alla Persona nel triennio 2008-2010

STRUMENTO EROGATIVO	2010		2009		2008	
	n.	Euro	n.	Euro	n.	Euro
BANDI E PROGETTI	166	27.836.615	119	20.069.721	190	27.430.230
AZIONI PROGETTUALI COERENTI CON PDA	8	897.500	12	766.485	6	985.000
RICERCA E VALUTAZIONE PDA	1	20.000	3	360.658		
EROGAZIONI ISTITUZIONALI	7	2.770.000	7	2.870.000	9	2.930.000
EROGAZIONI SUL TERRITORIO	67	2.384.000	56	2.081.000	55	2.534.963
EMBLEMATICI	53	8.800.000	49	10.194.635	43	13.720.443
ALTRI INTERVENTI	17	3.614.450	17	7.924.750	27	18.845.000
Totale complessivo	319	46.322.565	263	44.267.249	330	66.445.636

Tra le novità del 2010 si segnalano:

- la pubblicazione di un nuovo bando, *Promuovere nelle comunità territoriali il sistema delle misure alternative*, cofinanziato da Regione Lombardia e redatto anche in collaborazione con l'Amministrazione Penitenziaria, a elaborare il bando stesso (la delibera sullo strumento è prevista per maggio 2011);
- la ridefinizione di due piani di azione: l'housing sociale e il sostegno all'autonomia possibile delle persone con disabilità; questa attività strategica porterà nel 2011 ad ampliare il bando esistente sull'abitare sociale e ad attivare nuovi strumenti sulla tematica della non autosufficienza.

Bando con scadenza *Promuovere percorsi di integrazione interculturale tra scuola e territorio*

Il bando, nato dalla sperimentazione negli anni 2007-2009 con il progetto Interculture, intende sostenere interventi pedagogici di qualità, che sappiano affiancare alla dimensione del successo scolastico l'attenzione alla socializzazione a scuola e nel tempo extra-scolastico con i gruppi di pari. Il bando si propone inoltre di favorire il dialogo e le relazioni tra studenti italiani e stranieri e tra le loro famiglie, promuovendo esperienze educative di cittadinanza attiva che dimostrino di saper attivare le risorse del territorio in un'ottica di condivisione di diritti, doveri e opportunità per tutti e che lavorino per prevenire discriminazioni e pregiudizi.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Al 31 dicembre 2010, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Promuovere percorsi di integrazione interculturale tra scuola e territorio</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	132
<i>Progetti valutati</i>	74
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	30
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	2.000.000

Entrando nel merito dei progetti sostenuti, occorre segnalare che oltre alle 30 organizzazioni capofila ne sono coinvolte altre 115 come partner o soggetti della rete. Nei progetti finanziati sono presenti 68 istituzioni scolastiche, di cui 8 direzioni didattiche, 28 istituti comprensivi, 6 istituti secondari di I grado e 26 secondari di II grado.

Rispetto alle aree di progettazione, gli interventi sostenuti dalla Fondazione nel corso del 2010 hanno lavorato prevalentemente sui temi dell'Italiano lingua seconda per lo studio e in quella delle relazioni tra scuola e famiglia.

Tra gli interventi sostenuti si segnalano:

- il progetto "Quanti sono i colori dell'arcobaleno?", dell'Istituto comprensivo R. Pezzani, realizzato in partenariato con altre due scuole della periferia sud della città di Milano (IC Grossi, IC Sottocorno) e con organizzazioni del privato sociale (Lo Scigno, Crinali, Nocetum, Teatro Pietrasanta), fonda l'intervento su due aree tematiche coerenti e complementari tra loro: l'italiano lingua seconda per lo studio e le relazioni scuola famiglia. Le attività previste (corsi L2 per lo studio, monitoraggio delle iscrizioni alla scuola superiore, laboratori artistici e interculturali, accompagnamento e corsi di italiano per le famiglie, etc) lavorano su diversi spazi e assi dell'integrazione che riguardano il contesto scolastico ed extrascolastico, promuovendo da un lato attività connesse più strettamente al successo scolastico (italiano per lo studio) e dall'altro laboratori che lavorano sulla socializzazione tra pari e che coinvolgono anche le famiglie (contributo 100.000 euro).
- il progetto "Scuola Facendo", della cooperativa sociale Farsi Prossimo, realizzato in partenariato con gli Istituti comprensivi C. Buzzati e Q. di Vona - Tito Speri, intende favorire il passaggio dei ragazzi stranieri dalla scuola media alla secondaria di secondo grado. L'intervento si propone di: sostenere i ragazzi stranieri nel momento delicato e cruciale del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado all'istruzione superiore; rendere più efficaci le modalità delle scelte sulla prosecuzione degli studi grazie a un orientamento personalizzato, plurilingue, attento ai progetti dei minori e alle aspettative delle famiglie; sostenere l'inserimento nella scuola superiore accompa-



gnando i ragazzi stranieri durante il primo anno attraverso attività di aiuto allo studio (contributo 70.000 euro).

Si evidenzia infine che a ottobre 2010 la Fondazione Cariplo e la Fondazione tedesca Bertelsmann, dopo essersi confrontate sui temi legati all'intercultura e in particolare dopo aver condiviso il modello sulle Competenze per il dialogo interculturale e i risultati della sperimentazione del progetto Interculture, hanno organizzato a Milano il workshop "Non c'è cittadinanza senza dialogo" con l'obiettivo di facilitare la condivisione delle esperienze e delle conoscenze nel campo interculturale.

Bando senza scadenza *Sostenere il dopo di noi durante noi*

Il bando, inserito nel Piano di Azione *Sostenere l'autonomia possibile delle persone con disabilità*, intendeva sostenere e incentivare la creazione di soluzioni residenziali di piccole dimensioni che, oltre a rispondere alle esigenze abitative della persona con disabilità stimolando al massimo la sua autonomia, garantissero un'attenzione particolare alle sue dinamiche affettive e relazionali.

Il 2009 è stato l'ultimo anno di attività del bando, che era stato pubblicato per la prima volta nel 2003.

I progetti arrivati a dicembre 2009 sono stati valutati nei primi mesi del 2010:

<i>Sostenere il dopo di noi durante noi</i>	
<i>Progetti valutati</i>	22
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	11
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	2.459.000

Entrando nel merito della tipologia dei progetti cui è stato concesso un contributo, in continuità con gli anni precedenti, si nota una prevalenza dei percorsi di sperimentazione di autonomia abitativa nel "durante noi" connotati da una forte attenzione al lavoro con le famiglie per far emergere la consapevolezza del diritto alla vita adulta dei figli o, comunque, per far comprendere l'importanza di sperimentare e costruire in anticipo quella che potrà essere la vita nel "dopo di noi".

I progetti finanziati prevedevano l'attivazione di 14 residenze (9 appartamenti protetti e 5 comunità), di cui 2 destinate a persone con disabilità motoria, 2 per persone con disabilità acquisita e le restanti per persone con disabilità psichica.



Tra gli interventi sostenuti si segnalano:

- il progetto "Dal dopo di noi al durante noi – ProgettaMI", presentato da LEDHA - Lega per i diritti delle persone con disabilità in partenariato con Consorzio Sir, Fondazione Idea Vita e il Comune di Milano che cofinanzierà l'intervento per 300.000 euro. Il progetto intende costituire una rete integrata di servizi nella città di Milano per la preparazione del dopo di noi attraverso il durante noi, che limiti esperienze episodiche e frammentarie, attivando risorse territoriali pubbliche e private. Si intendono costruire "itinerari certi di integrazione" per garantire la presa in carico delle persone proponendo programmi il più possibile individualizzati e condivisi con la rete dei soggetti presenti al tavolo disabili del Piano di zona del Comune. L'obiettivo è legato alla messa a sistema di una rete integrata e personalizzata che validi e modella le modalità di funzionamento dei servizi residenziali attivati nel corso degli anni, una fruizione e organizzazione che soddisfi esigenze individuali, promuova la qualità della vita rispettando la dignità e il benessere psicofisico della persona (contributo 500.000 euro).
- il progetto "Questa sera non torno a casa!", presentato dal Consorzio SolCo Como in partenariato con le cooperative sociali Il Gabbiano e Noi Genitori e con l'associazione Links. L'intervento intende sostenere un sistema residenziale a differente protezione, consolidando le strutture già presenti sul territorio (comunità alloggio della Cooperativa Il Gabbiano) e promuovendone una nuova (appartamento protetto concesso in comodato d'uso alla Cooperativa Noi Genitori). L'attenzione a differenziare e graduare i livelli di assistenza e protezione è in linea con l'idea di cura e attenzione per il percorso di vita della persona disabile; interessante la scelta di curare con particolare attenzione i rapporti con i nuclei familiari giovani, con i quali è più agevole intraprendere percorsi innovativi di autonomia ed emancipazione, rendendoli partecipi alle diverse fasi del percorso (contributo 220.000 euro).

Progetto *Amministratore di sostegno*

Con il Progetto *Amministratore di sostegno*, inserito nel Piano di Azione *Sostenere l'autonomia possibile delle persone con disabilità*, la Fondazione Cariplo intende favorire la diffusione e il consolidamento dell'istituto dell'amministratore di sostegno nel territorio lombardo in modo coerente con i principi ispiratori della legge 6 del 2004.

Il progetto, consiste in un'azione di infrastrutturazione sociale volta a:

- sostenere organizzazioni del privato sociale che si occupino in modo stabile di protezione giuridica;
- favorire la nascita o il rafforzamento di reti territoriali, tra i soggetti del pubblico e del



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

privato sociale, che siano in grado di attivare e gestire servizi di supporto al sistema della protezione giuridica.

I soggetti promotori dell'iniziativa sono: la Fondazione Cariplo, il Coordinamento regionale dei CSV (in rappresentanza dei Centri di Servizio per il Volontariato provinciali), il Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato in Lombardia, la Regione Lombardia. Sono inoltre partner attuatori, coinvolti sin dalla fase di elaborazione dell'iniziativa, l'Associazione Ledha e l'Associazione Oltre noi...la vita.

Per la realizzazione di questo progetto è previsto un budget complessivo di 1.250.000 euro, di cui 650.000 euro garantiti da Fondazione Cariplo e la parte restante a valere sul Fondo perequativo di cui al protocollo ACRI-Volontariato.

Il progetto di durata triennale (2009-2012) prevede le seguenti fasi:

- l'analisi dello stato di applicazione della legge 6/2004 in Lombardia e la redazione di piani di intervento provinciali, finalizzati alla creazione di servizi di supporto alla diffusione della figura dell'amministratore di sostegno;
- la concreta realizzazione dei piani di intervento provinciali redatti nella fase precedente.

Nel 2009 è stato costituito il Gruppo operativo di progetto ed è stata avviata, in ognuna delle 15 ASL lombarde, la fase di esplorazione territoriale con le organizzazioni che si occupano di persone fragili per la verifica dello stato di attuazione della legge sull'Amministrazione di sostegno. Tutti i territori hanno risposto in modo propositivo alle sollecitazioni del Gruppo operativo e, al termine del 2010, 14 territori avevano già formalizzato la rete delle associazioni coinvolte, mediante la sottoscrizione di un protocollo di intesa, e avevano redatto il progetto per l'implementazione del sistema territoriale di protezione giuridica.

Importante sottolineare la ricchezza delle reti territoriali che si sono create: in quasi tutti i casi si riscontra infatti la partecipazione di associazioni rappresentative di mondi differenti (in particolare disabilità, anziani, salute mentale e persone con dipendenze) che fino ad oggi non avevano mai partecipato ad iniziative congiunte.

Da giugno 2010 il Gruppo operativo ha attivato un'azione di accompagnamento dei progetti territoriali che, oltre a garantire il monitoraggio delle singole esperienze, permetterà il mantenimento di una logica di sistema. In particolare le reti di organizzazioni verranno supportate nella creazione di interazioni con le istituzioni (ASL, Comuni e loro aggregazioni, tribunali) in un'ottica di sussidiarietà.



Bando senza scadenza *Diffondere e potenziare gli interventi di housing sociale temporaneo a favore di soggetti deboli*

Il bando, previsto all'interno del Piano di Azione *Favorire l'accesso ad abitazioni dignitose (housing sociale)*, intende finanziare progetti volti a aumentare l'offerta abitativa per le fasce deboli e svantaggiate della popolazione che hanno difficoltà di accesso alla casa con particolare attenzione alla qualità dei percorsi di accompagnamento individuale e di reinserimento sociale mirati al raggiungimento dell'autonomia abitativa dell'ospite.

Al 31 dicembre 2010, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Diffondere e potenziare gli interventi di housing sociale temporaneo a favore di soggetti deboli</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	35
<i>Progetti valutati</i>	10
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	8
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	1.483.000

Si conferma una crescente consapevolezza dei territori rispetto all'importanza di costruire una pluralità di risposte al problema abitativo, che lavorino sulla temporaneità e su un attento accompagnamento verso l'autonomia come elementi qualificanti del servizio, in modo tale da emancipare i soggetti dal bisogno. Nei progetti finanziati, diversi per dimensioni, enti promotori, e per tipologia di destinatari, si evidenzia una sempre maggiore attenzione verso la valorizzazione delle risorse presenti sul territorio, in particolar modo di patrimonio immobiliare inutilizzato rappresentato spesso da edifici con forte valore simbolico per la comunità locale, aspetto che rende più facile il coinvolgimento degli abitanti al progetto e alle sue finalità sociali. Agli enti gestori dei servizi è richiesta attenzione all'equilibrio tra aspetti di qualità sociale, sostenibilità e accessibilità economica, garantito sia da un forte lavoro di rete sul territorio, sia dalla disponibilità di un congruo titolo di possesso dell'immobile. Anche nel 2010 hanno avuto accesso al bando enti e territori nuovi, a conferma dell'interesse rispetto alla questione abitativa e alla promozione di nuove forme di risposta al bisogno. Durante il 2011 verranno apportate alcune modifiche al testo del bando, al fine di adeguarlo al nuovo Piano di Azione approvato nel corso del 2010: si prevede in particolare un allargamento delle forme di risposta finanziabili.

Tra i progetti sostenuti si segnalano:

- il progetto "Casa accoglienza temporanea", proposto dalla Parrocchia S. Stefano di Osnago (LC). Il progetto prevede di potenziare l'attività di accoglienza per nuclei e persone in difficoltà abitativa, da anni svolta dalla Parrocchia insieme all'Associazione di volontariato Il Pellicano. È prevista la ristrutturazione di uno stabile di proprietà della



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Parrocchia al fine di ricavare 9 abitazioni da concedere temporaneamente a persone e nuclei in difficoltà, il tutto in sinergia e collaborazione con altre realtà locali coinvolte nella ricerca di una soluzione definitiva dei problemi abitativi. Il valore aggiunto dell'intervento risiede nella cura che l'ente ha mostrato su tutti gli elementi di fattibilità e qualità sociale della proposta, valorizzando l'esperienza pregressa e le differenti risorse presenti sul territorio (contributo 400.000 euro).

- il progetto "Appartamenti via Caselle", proposto dalla Cooperativa sociale Progetto Bessimo di Bedizzole (BS). Il progetto prevede di ricavare due appartamenti nell'ambito di un intervento di sviluppo e ampliamento della nuova sede operativa della cooperativa in un terreno concesso gratuitamente in diritto di superficie dal Comune di Bedizzole. Gli appartamenti saranno utilizzati per l'accoglienza, l'accompagnamento e il reinserimento di persone in uscita da comunità terapeutiche o da percorsi di detenzione. Il valore aggiunto dell'intervento risiede nella capacità che l'ente ha mostrato di ben valorizzare il percorso finora svolto, rivolgendosi a un target particolarmente fragile e scoperto, e agendo in forte sinergia con l'amministrazione comunale (contributo 93.000 euro).

Progetto *Emergenza dimora - Percorsi di accoglienza e di ospitalità sociale*

Il Progetto *Emergenza dimora* appartiene al Piano di Azione *Favorire l'accesso ad abitazioni dignitose (housing sociale)*. Esso si propone la sperimentazione di un nuovo approccio all'interno dei servizi residenziali di prima accoglienza per senza dimora, puntando a diversificare le risposte rispetto alle classiche strutture dei dormitori: l'intento è quindi quello di realizzare e avviare micro-strutture di ospitalità notturna o semiresidenziale, distribuite sul territorio. Si intendono così valorizzare le capacità di accoglienza e di solidarietà dei territori di intervento, rafforzando e ampliando le reti di coordinamento tra organizzazioni per favorire il processo di recupero e di reinserimento sociale della persona presa in carico. Attraverso questo progetto, Fondazione Cariplo intende mostrare l'efficacia e la sostenibilità delle soluzioni avviate, sia attraverso forme di contenimento dei costi sia attraverso l'attivazione di processi che costruiscano il necessario consenso e coinvolgimento tra gli abitanti, rendendo il problema più territorialmente avvicinabile e gestibile. La durata del sostegno di Fondazione Cariplo copre le attività di realizzazione di spazi e servizi, e il primo biennio di sperimentazione della gestione dell'accoglienza, mentre gli enti partner si sono impegnati a costruire le condizioni di sostenibilità futura degli interventi.

Avviato nel 2006, a seguito di una fase di analisi di fattibilità e di progettazione con i territori, Fondazione Cariplo nel 2008 ha selezionato cinque interventi, tre nella Diocesi di Milano e due in quella di Bergamo.



Sul territorio della Diocesi di Milano tre parrocchie (S. Stefano di Sesto S. Giovanni (MI), S. Martino in Villapizzone di Milano e S. Carlo Borromeo di Varese), coordinate e accompagnate da Caritas Ambrosiana e da Fondazione S. Carlo, partner di progetto, hanno ceduto per quindici anni il diritto di superficie di edifici di loro proprietà; nel corso dei mesi necessari a compiere tutti gli interventi di ristrutturazione, le tre comunità locali sono state seguite e accompagnate per essere pronte a gestire, coi propri volontari, i servizi di ospitalità. Il 13 novembre 2010, nel corso di una cerimonia molto partecipata presieduta dal Cardinale Dionigi Tettamanzi, è avvenuta l'inaugurazione dello spazio di accoglienza di S. Martino in Villapizzone, che ora è in grado di ospitare 10 persone. Gli interventi di Varese e di Sesto San Giovanni verranno avviati nel primo semestre del 2011.

Sul territorio di Bergamo l'Associazione Opera Bonomelli è capofila di una rete di soggetti attivi sul tema dell'emarginazione e del reinserimento socio-abitativo (Cooperativa sociale Il Pugno Aperto, Azione Cattolica, l'Ambito Territoriale 1, l'associazione Casa Amica, la Caritas Diocesana). Le due strutture di accoglienza, una di proprietà del Comune di Bergamo e una di proprietà della Parrocchia di Longuelo, sono state cedute all'Associazione per 10 anni e sono state completate e attivate a partire dal 2009: ora sono abitate e gestite da un gruppo di 5 giovani volontari che accolgono per la notte 8 ospiti selezionati da un servizio di filtro appositamente creato dal progetto. Il 2010 ha visto il consolidamento del modello di ospitalità nonché il reperimento e la formazione del secondo gruppo di giovani volontari, così da avviare l'intervento verso la conclusione del biennio di sperimentazione sostenuto da Fondazione Cariplo.

Bando senza scadenza *Creare partnership internazionali per lo sviluppo*

Il 2010 è l'ultimo anno in cui il bando, previsto all'interno del Piano di Azione *Ridurre i divari tra il Nord e il Sud del mondo*, è rimasto attivo. Gli organi della Fondazione Cariplo, infatti, hanno avviato un percorso di riflessione per ridefinire lo strumento, in considerazione del fatto che è stato creato un bando specifico per la realizzazione di progetti paese e che sono tuttora in corso i tre progetti rientranti nelle iniziative *Fondazioni4Africa* e *Project Malawi*.

Il bando, pubblicato per la prima volta nel 2002, ha sostenuto la diffusione di iniziative di cooperazione fondate sul partenariato tra soggetti italiani e organizzazioni dei paesi in via di sviluppo di Africa, America Latina e Asia al fine di favorire lo sviluppo locale – duraturo ed equo – di alcune aree svantaggiate del mondo attraverso la partecipazione della comunità locale e il rafforzamento delle capacità endogene di sviluppo. Il bando si è proposto, inoltre, di aumentare la consapevolezza della società civile italiana sui temi dello sviluppo e della crescente interdipendenza tra i popoli e, di conseguenza, sostenere percorsi educativi rispetto a tematiche quali la pace, la giustizia sociale, la sostenibilità ambientale.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Al 31 dicembre 2010, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Creare partnership internazionali per lo sviluppo</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	<i>81</i>
<i>Progetti valutati (*)</i>	<i>112</i>
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	<i>33</i>
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	<i>3.548.000</i>

() Le iniziative valutate comprendono anche i pre-progetti della fine dell'anno precedente, formalizzati nel corso del 2010.*

I principali ambiti di intervento dei progetti finanziati nel 2010 sono i seguenti: sostegno alle attività locali tradizionali (pesca, allevamento, agricoltura, artigianato, etc.); realizzazione di microimprese agricole e/o di allevamento; creazione di imprese sociali; integrazione sociale e lavorativa e crescita professionale dei soggetti maggiormente svantaggiati e/o a rischio esclusione; sicurezza alimentare e nutrizione; sviluppo socio-economico attraverso la tutela e la valorizzazione dell'ambiente; sostegno allo sviluppo della filiera del mercato equo e solidale.

Tra i progetti sostenuti si segnalano:

- il progetto "La tenda del gioco", dell'Associazione Vento di Terra, realizzato nel Governatorato di Gerusalemme est in tre campi beduini Jahalin situati nelle municipalità di Anata, Abu Dis, Al Azarya. Il progetto consentirà l'avvio di un'attività economica gestita interamente da donne di alcune comunità Jahalin. La cooperativa consentirà alle donne di recuperare il loro ruolo di attori di sviluppo all'interno della società e di generare un reddito che in parte sarà utilizzato per il mantenimento di servizi rivolti ai minori che saranno avviati nel corso del progetto. Tutte le attività progettuali saranno accompagnate da azioni di sensibilizzazione e informazione della popolazione per promuovere consenso e partecipazione a livello locale. Sono previste anche iniziative da condurre in Italia per promuovere la partecipazione diretta delle realtà che sostengono i progetti, sviluppare la conoscenza reciproca e incrementare relazioni dirette tra i versanti progettuali (contributo 149.000 euro).
- il progetto "Percorso di formazione al lavoro e di avvio e rafforzamento di microimprese", dell'Associazione Apurimac, che si propone di affrontare una serie di problemi connessi al ruolo della donna nella società civile algerina quale attore principale nel processo di avvio e rafforzamento di microimprese e attività economiche, promuovendo percorsi di formazione professionale orientati al raggiungimento di una maggiore inclusione sociale ed economica di tale gruppo vulnerabile. Le beneficiarie saranno almeno 300 donne che vivono in condizioni di disagio e discriminazione. In Italia si prevede di realizzare un percorso di educazione allo sviluppo grazie a mostre mercato



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

di artigianato etnico (anche algerino), alla promozione di una mostra fotografica e al coinvolgimento dello scrittore algerino Amara Lakhous. (contributo euro 88.000).

Bando con scadenza *Promuovere progetti paese attraverso azioni di sviluppo locale e transnazionale*

Il bando, inserito nel Piano di Azione *Ridurre i divari tra il Nord e il Sud del mondo*, è stato pubblicato per la prima volta nel 2009 in collaborazione con la Fondazione Peppino Vismara e nel 2010 il bando ha assunto la formula del bando con scadenza a due fasi. La fase 1 prevedeva la presentazione da parte degli enti di una descrizione sintetica del progetto; alla scadenza del 28 maggio sono pervenute 12 proposte. Di queste, 9 sono state ammesse alla seconda fase (con scadenza 15 ottobre) che ha visto la presentazione di 4 proposte per progetti da realizzare in Albania, Filippine, Marocco e Perù.

La finalità del bando è la promozione di progetti con un impatto consistente sullo sviluppo di alcuni paesi, attraverso il coinvolgimento di più soggetti di cooperazione internazionale con esperienza nel territorio di intervento e competenze specifiche che possono integrarsi e produrre effetti rilevanti. In particolare, il bando intende sostenere progetti che adottino una logica multi-dimensionale e di co-sviluppo per contribuire alla crescita sociale ed economica dei seguenti paesi: Albania, Burkina Faso, Ghana, Marocco, Egitto, Perù, Bangladesh, Filippine.

Il bando prevedeva la presentazione di progetti triennali da parte delle organizzazioni, con delibera annuale della Fondazione Cariplo.

Al 31 dicembre 2010, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Promuovere progetti paese attraverso azioni di sviluppo locale e transnazionale</i>	
<i>Progetti pervenuti Fase 1</i>	12
<i>Progetti pervenuti Fase 2</i>	4
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	2
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	1.450.000

I due progetti finanziati sono i seguenti:

- il progetto "Sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nei dipartimenti d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia" proposto dalla Fondazione Solidarete in partenariato con ICU, ASPEm, CESVI, Focsiv, Chico Mendes, CGM, CESPI, Fratelli dell'Uomo, Apy Solidaridad en Acción, ProgettoMondo MLAL e COOPI. Il progetto prevede azioni in Italia e Perù, mettendo in relazione la promozione dello



sviluppo economico dei dipartimenti d'origine dei migranti peruviani della Lombardia con le prospettive di vita in Italia. Le nove attività in cui il progetto si suddivide rientrano in due percorsi paralleli di co-sviluppo su due sponde - quella peruviana e quella italiana. In Italia sono previste azioni di formazione e orientamento al co-sviluppo e alla gestione cooperativa rivolte alle associazioni di immigrati peruviani unitamente alla costruzione di una piattaforma finanziaria finalizzata alla valorizzazione delle rimesse nello sviluppo di imprese in Perù, tramite prodotti finanziari nei quali i migranti potranno investire i loro risparmi e che consentiranno il sostegno di iniziative produttive in loco. In Perù si realizzeranno interventi di assistenza tecnica, finanziaria e strumentale a favore di microimprese artigianali, agricole e manifatturiere, azioni mirate di microcredito, sensibilizzazione e formazione alla gestione d'impresa sociale (contributo primo anno 750.000 euro).

- il progetto "Programma triennale ponte Italia/Albania per il rilancio dei settori chiave di sviluppo economico e sociale albanesi" dell'associazione Celim Milano in partenariato con ACLI Lombardia, ARCI Milano, CeSPI, CGM, Comune di Forlì, IPSIA, ISCOS Lombardia, LVIA, OXFAM Italia, Psicologi per i Popoli nel Mondo, Politecnico di Milano e Università Cà Foscari di Venezia. Si tratta di un programma triennale di sviluppo economico e sociale a carattere:
 1. multi-settoriale: si focalizza su settori chiave per la strutturazione economica e il miglioramento del tessuto sociale albanese, attraverso il sostegno alla realizzazione di politiche sociali e il rafforzamento di imprese private erogatrici di servizi sociali;
 2. multi-dimensionale: nasce un network forte che prevede il coinvolgimento attivo di attori specializzati a diversi livelli: ONG italiane storicamente operanti in Albania, associazioni albanesi presenti in Italia e in loco, istituzioni pubbliche albanesi e italiani;
 3. partecipato: pone al centro della strategia d'intervento il ruolo attivo dei beneficiari, in una logica di costruzione bi-direzionale dello sviluppo, che metta in diretta relazione la popolazione beneficiaria con le istituzioni pubbliche (contributo primo anno 700.000 euro).

Progetto Malawi

Banca Intesa Sanpaolo e Fondazione Cariplo, con la Comunità di Sant'Egidio, Save the Children, CISP (Comitato Italiano per lo Sviluppo dei Popoli) e la Malawi Girl Guides Association - MAGGA in partnership con la Scout Association of Malawi - SAM hanno avviato nel 2005 *Project Malawi*, un piano integrato di interventi in uno dei 15 paesi più poveri del mondo. Nel 2008 si è conclusa la prima fase di *Project Malawi* ed è stato dato avvio alla seconda fase che si concluderà nel 2011.



Obiettivo prioritario del progetto è sostenere il rilancio sociale ed economico dei contesti locali in cui il progetto è presente, grazie a una strategia integrata che prevede quattro ambiti di intervento: sanità, aiuto agli orfani, educazione e prevenzione, sviluppo locale e microfinanza. La parte sanitaria del progetto ha come obiettivo la lotta all'Aids, in particolare il rallentamento della trasmissione verticale madre-figlio, ed è svolto dalla Comunità di Sant'Egidio attraverso il protocollo D.R.E.A.M. (Drug Resources Enhancement Against Aids and Malnutrition).

Le altre organizzazioni coinvolte nel progetto sono:

- Save the Children per la componente di aiuto agli orfani;
- la rete di guide e scout del Malawi (MAGGA-SAM) per la parte di educazione e prevenzione;
- CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli) per la componente di sviluppo locale e microfinanza.

Il contributo complessivo deliberato da Fondazione Cariplo alle organizzazioni per la seconda triennalità del progetto (2008-2011) è pari a 3.000.000 di euro.

Progetto *Fondazioni4Africa*

Fondazioni4Africa è un'iniziativa di cooperazione internazionale lanciata da Fondazione Cariplo insieme alle Fondazioni Cariparma, Compagnia di San Paolo e Monte dei Paschi di Siena a favore degli sfollati del Nord Uganda e delle popolazioni rurali del Senegal.

L'iniziativa prevede uno stanziamento complessivo di 10,5 milioni di Euro (a cui si aggiunge un contributo di 600.000 euro stanziato dalla Fondazione privata Umano Progresso, per il Nord Uganda) e capitalizza le esperienze erogative delle singole Fondazioni per costruire un comune percorso di analisi dei bisogni e co-progettazione con le organizzazioni partner (diverse ONG italiane e associazioni di migranti), nell'ottica di rispondere in maniera integrata e multisetoriale alle problematiche cruciali dello sviluppo.

L'obiettivo del progetto Nord Uganda è sostenere il rientro degli sfollati dai campi IDP (Internally Displaced People: sfollati interni) ai villaggi d'origine o verso altri luoghi di insediamento, per promuovere lo sviluppo locale sostenibile e la pace in alcuni distretti del Nord Uganda.

L'obiettivo del progetto Senegal è migliorare le condizioni economiche e sociali delle popolazioni che vivono in ambito rurale e peri-urbano. La caratteristica peculiare dell'intervento



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

è il coinvolgimento, fin dalle prime fasi di elaborazione e in tutti i settori d'intervento, di alcune associazioni di migranti senegalesi residenti in Italia.

Le organizzazioni coinvolte sono:

- per il progetto Nord Uganda: AMREF (African Medical and Research Foundation), AVSI (Associazione Volontari per il Servizio Internazionale), CESVI (Cooperazione e Sviluppo), COOPI (Cooperazione Internazionale), Fondazione Corti, Good Samaritan;
- per il progetto Senegal: ACRA (Associazione di Cooperazione Rurale in Africa e America latina), CESPI (Centro Studi Politica Internazionale), CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato), COOPI (Cooperazione Internazionale), COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti), e quattro associazioni di migranti (Associazione senegalesi di Torino, Associazione Trait d'Union, Associazione Stretta di Mano e l'Associazione CSPP – Comunità Senegalese della Provincia di Parma).

I due progetti hanno durata triennale e hanno avuto inizio nel 2008. Il contributo deliberato da Fondazione Cariplo nel 2010 per il terzo anno di progetto è stato di 1.000.000 di euro.

Bando senza scadenza *Tutelare l'infanzia e garantire il diritto del minore a vivere in famiglia*

Il 2010 è l'ultimo anno in cui il bando, previsto all'interno del Piano di Azione *Garantire e tutelare il diritto all'infanzia*, è rimasto attivo. Il bando, pubblicato in diverse versioni dal 2003, è finalizzato a promuovere interventi di sostegno a minori privi di supporto familiare e a minori inseriti in contesti familiari multiproblematici e, in particolare, intende stimolare linee di intervento sul tema dello sfruttamento (sessuale e lavorativo), dell'abuso, del maltrattamento, dell'evasione scolastica che agiscono sul versante del sommerso e che siano orientate a evitare l'allontanamento del minore dalla famiglia. Ripercorrendo in estrema sintesi la sua storia, nella versione con scadenza, dal 2003 al 2005, i progetti pervenuti sono stati 174, di cui 70 hanno ottenuto un contributo, per un totale di 8.129.800 euro. Nel 2006, anno in cui lo strumento ha assunto la formula senza scadenza, fino al 2010, sono pervenuti 333 pre-progetti e 215 progetti, di cui 108 finanziati, per un totale di 15.125.730 euro.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Per l'anno 2010, l'attività complessiva relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Tutelare l'infanzia e garantire il diritto del minore a vivere in famiglia</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	<i>69</i>
<i>Progetti valutati</i>	<i>60</i>
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	<i>23</i>
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	<i>3.066.000</i>

La tipologia dei progetti sostenuti ha riguardato l'accompagnamento all'autonomia di neo-maggioresni, l'aggancio e l'inserimento di minori stranieri, l'integrazione di famiglie straniere e i ricongiungimenti, il reinserimento post-carcere e misure alternative alla pena, il sostegno alla genitorialità in carcere, la realizzazione di comunità mamma-bambino e di Centri diurni per presa in carico minori. Anche nel 2010, come per il 2009, si è confermato quale tema prevalente degli interventi il sostegno alla genitorialità fragile e in particolare l'attivazione di reti di servizi integrati a sostegno di minori e genitori e la creazione di reti comunitarie di sostegno.

La chiusura del bando rappresenta la conclusione di un lungo percorso in cui lo scambio reciproco tra enti e Fondazione ha arricchito entrambi in termini di consapevolezza e di maturità rispetto alle tematiche relative agli interventi a sostegno di minori e famiglie in difficoltà. La volontà di avviare un nuovo percorso di riflessione, ben lungi dall'essere determinata dall'aver esaurito il bisogno, è nata principalmente dal fatto che da questo bando sono state estrapolate tematiche importanti quali l'affido familiare e in parte l'area relativa ai processi di integrazione culturale di minori stranieri. A fronte della creazione di strumenti erogativi specifici per i temi su citati, si ritiene importante rivedere i confini del bando sulla tutela dell'infanzia con l'obiettivo di ridisegnarne l'ambito d'intervento a seguito di un approfondimento e di un aggiornamento rispetto a nuove linee guida e a un'analisi dei bisogni emergenti sul tema della famiglia e dei minori.

Tra gli interventi sostenuti si segnalano:

- il progetto "Minori al centro: a ognuno la sua parte", presentato dalla Cooperativa sociale Sinergo (MN), che si rivolge al sostegno a minori inseriti in contesti familiari problematici attraverso l'attivazione di un centro polifunzionale famiglia e una rete integrata di enti e servizi appartenenti ai 16 Comuni del Piano di zona Mantovano (contributo deliberato 135.000 euro);
- il progetto "La via di casa", presentato dalla Cooperativa sociale La Banda di Busto Arsizio (VA), che, a partire da un servizio semiresidenziale diurno per minori provenienti da famiglie in difficoltà gestito dal 2001 dall'ente in 5 appartamenti tra Castellanza e



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Solbiate Olona, intende promuovere azioni di presa in carico dell'intero nucleo familiare, costituendo una "comunità di pratica" composta da famiglie volontarie all'interno della quale coinvolgere le famiglie in condizioni di fragilità, intervenendo sul contesto di vita dei soggetti presi in carico. Destinando uno degli appartamenti all'accoglienza notturna, si intende inoltre avviare percorsi di accompagnamento all'autonomia di ragazzi che, pur avendo raggiunto la maggiore età, non sono ancora autonomi e non possono contare su famiglie in grado di sostenere il loro percorso di crescita (contributo deliberato 105.000 euro).

Bando con scadenza *Promuovere e sostenere reti per l'affido familiare*

Il bando, inserito all'interno del Piano di Azione *Garantire e tutelare il diritto all'infanzia*, intende incentivare la pratica dell'affido familiare attraverso l'impegno congiunto del privato sociale e dell'ente pubblico con particolare attenzione alla promozione del ruolo dell'associazionismo familiare e delle reti della società civile come soggetto più idoneo a sensibilizzare e accompagnare le famiglie affidatarie e a sollecitare l'investimento delle politiche pubbliche tramite il sostegno agli enti territoriali che intendono ingaggiarsi in un percorso di miglioramento.

Il bando, dopo essere stato proposto per la prima volta nel 2009 nella versione con scadenza, è stato trasformato in strumento senza scadenza a fine aprile 2010.

Per l'anno 2010, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Promuovere e sostenere reti per l'affido familiare</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	21
<i>Progetti valutati</i>	2
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	2
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	434.000

Nello specifico i 2 progetti sostenuti sono:

- il progetto "Reti affidabili", presentato dall'Azienda speciale consortile del Distretto Sociale Cremonese, che prevede la ridefinizione e la riorganizzazione del "sistema affidi" territoriale all'interno della Provincia di Cremona, fondandosi su un partenariato formato dal Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali, l'Azienda Sanitaria Locale di Cremona, il Comune di Cremona, l'Associazione di Famiglie Affidatarie "Il Girasole", il Consultorio Prematrimoniale e Matrimoniale UCIPEM. Il duplice obiettivo è quello di avviare un "sistema affidi" in tutto il territorio della provincia di Cremona e di Casalmaggiore, attivando sinergie anche con l'ambito territoriale di Crema (finanziato nel



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

2009) e di sperimentare nuove modalità di accoglienza familiare (il tutoring familiare) in una logica di promozione, accompagnamento delle famiglie affidatarie in auto-aiuto (contributo deliberato 227.000 euro).

- il progetto "I custodi dei sogni", presentato dal Comune di Vergiate. Oltre alla creazione di un centro per l'affido sovracomunale nell'Ambito Distrettuale di Sesto Calende, il progetto prevede l'avvio di forme specializzate di affido per adolescenti tramite sostegno alle famiglie affidatarie (gruppo mutuo aiuto, sostegno economico, sostegno educativo individualizzato domiciliare, periodi di "pausa") e percorsi di sostegno per le famiglie di origine e mirati al mantenimento dei legami e della relazione (spazi protetti di incontro, vacanze insieme, percorsi di sostegno psicologico). Partner di progetto sono il Comune di Angera, il Piano di Zona dell'Ambito Distrettuale di Sesto Calende, il Comune di Ternate, la Cooperativa Sociale L'Aquilone (contributo deliberato 207.000 euro).

Bando senza scadenza *Favorire lo sviluppo dell'impresa sociale per inserire al lavoro persone in condizione di svantaggio*

Il bando si propone di favorire l'inserimento lavorativo, in forma stabile e qualificata, di persone svantaggiate, attraverso il sostegno a piani di avvio o di sviluppo di imprese sociali che garantiscano un miglior posizionamento nel mercato di riferimento, una maggiore sostenibilità delle attività e un potenziamento dei processi di inserimento lavorativo.

Nell'anno 2010, l'attività relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Favorire lo sviluppo dell'impresa sociale per inserire al lavoro persone in condizione di svantaggio</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	32
<i>Progetti valutati</i>	26
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	16
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	2.400.000

I 16 progetti finanziati riguardavano: 6 l'avvio di nuovi settori, 8 interventi di sviluppo di settori già esistenti e 2 start-up di impresa, prevalentemente relativi a servizi in ambiti innovativi e di particolare valore sociale e imprenditoriale. Le persone svantaggiate di cui è previsto l'inserimento lavorativo ammontano a 72 tra disabili psichici, fisici e sensoriali, tossicodipendenti, alcolisti, detenuti, ammessi a misure alternative, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare e persone appartenenti a nuove forme di svantaggio e fasce deboli della popolazione. I contributi sono stati assegnati esclusivamente a cooperative sociali di inserimento lavorativo della Regione Lombardia, in particolare nelle Province di Milano, Brescia, Bergamo e Como.



Tra i progetti sostenuti si segnalano:

- il progetto “Biomassa - Realtà energetica sostenibile” presentato dalla Cooperativa sociale Cerro Torre di Brescia. L'ente intende realizzare la progettazione, l'installazione e la gestione di impianti di produzione energetica (termica ed elettrica) a biomassa. Tale attività permetterà l'inserimento lavorativo nella coltivazione e nella trasformazione della biomassa e nella installazione degli impianti di 10 persone svantaggiate tra disabili, persone affette da dipendenze e persone detenute in misura alternativa (contributo 350.000 euro);
- il progetto “A pranzo con Te”, presentato dalla Cooperativa sociale Santa Lucia di Mantova. L'ente intende avviare un centro di preparazione pasti da asporto con annessa mensa interna per le aziende e gli enti locali dell'Alto Mantovano. Tali attività permetteranno l'inserimento lavorativo, in forma stabile e qualificata, di 7 soggetti svantaggiati, in prevalenza persone con disturbi psichiatrici (contributo 250.000 euro).

Progetto *Lavoro&Psiche*

Il numero delle persone affette da disturbi psichiatrici è in continuo aumento; in Regione Lombardia gli utenti in contatto con i Servizi Psichiatrici sono oltre 110.000, e di questi circa il 25% soffre di un disturbo psichiatrico grave, che spesso è causa di esclusione dal mondo del lavoro.

Per questo Fondazione Cariplo, in collaborazione con la Regione Lombardia (Direzioni Generali: Sanità, Istruzione Formazione e Lavoro e Famiglia e Solidarietà Sociale) il Terzo Settore (Confcooperative, Urasam e Fondazione Adecco) e il mondo delle imprese (Assolombarda), promuove e finanzia il Progetto *Lavoro&Psiche* che si propone di sperimentare, validare e diffondere un modello innovativo di integrazione lavorativa di persone affette da disturbi psichiatrici gravi. Gli aspetti più significativi sono:

- l'attivazione di Tavoli Tecnici all'interno degli Organismi di Coordinamento per la Salute Mentale (OCSM) della Regione Lombardia (circolare regionale 19/san del 2005), composti da enti pubblici e privati del mondo socio-sanitario e imprenditoriale e coinvolti nella definizione e nell'applicazione delle politiche del lavoro a favore di persone con disturbi psichiatrici;
- la presenza di una nuova figura professionale interamente dedicata all'inserimento lavorativo (il “Coach”) che prende in carico un numero limitato di persone e, in sinergia con i servizi territoriali e con il supporto dei Tavoli Tecnici, promuove tutti gli interventi funzionali e necessari a percorsi di integrazione lavorativa multidimensionali e personalizzati;
- il disegno di valutazione che, mediante l'utilizzo di una rigorosa metodologia (lo studio



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

controllato randomizzato), misura gli effetti dell'intervento sulla condizione lavorativa e sullo stato di benessere complessivo delle persone affette da disturbi psichiatrici coinvolte.

Il progetto ha un budget complessivo di 4 mln di euro, coinvolge 4 Province della Regione Lombardia (Bergamo, Como, Milano e Sondrio), 8 Aziende Ospedaliere, 15 Coach e 300 persone con disturbi psichiatrici.

Ottenuto il parere positivo dei Comitati Etici, a un anno dall'avvio del progetto, sono state coinvolte 300 persone, selezionate dalle équipes curanti di 29 CPS (Centri Psico-Sociali), sulla base di precise diagnosi e caratteristiche personali; 150 (gruppo di controllo) soggetti usufruiranno dei servizi territoriali ordinari, mentre gli altri 150 (gruppo sperimentale) potranno avvalersi del Coach, operatore qualificato formato e supervisionato da Ala Sacco (Agenzia Specializzata dell'Azienda Ospedaliera Sacco) e dedicato per due anni esclusivamente alla pianificazione e alla realizzazione di percorsi di integrazione lavorativa, volti a garantire esiti occupazionali stabili nel mondo del lavoro ordinario. La Fondazione Cariplo al termine del progetto previsto per dicembre 2012 si impegna a diffondere presso la comunità scientifica e i policy maker i risultati della sperimentazione prodotti da Asvapp (Associazione per lo sviluppo della Valutazione e dell'Analisi delle Politiche Pubbliche) che si occupa della gestione dello Studio Controllato Randomizzato.

Bando Promuovere la coesione sociale nelle comunità territoriali sulla base di studi di fattibilità operativa

Il bando intende finanziare progetti in comunità locali fragili e bisognose di azioni capaci di riorganizzare il sistema delle relazioni e dei servizi, di rafforzarlo e di ricomporlo. Nello specifico il bando intende sostenere interventi in grado di produrre cambiamenti riferibili ai seguenti aspetti: crescita delle modalità e intensità di relazione tra gli abitanti della comunità locale; migliori forme di risposta (di contenuto o di processo) e risoluzione dei bisogni della comunità locale fragile individuata; migliore utilizzo delle risorse del territorio (umane, economiche, spazi); maggiore coinvolgimento degli abitanti ai bisogni della comunità (partecipazione, responsabilità, mutualità, volontariato); crescita di ruolo e responsabilità dei soggetti del partenariato proponente e in generale dei soggetti del territorio.

Il bando è stato lanciato nel 2008 nella modalità a due fasi, con scadenza, e ha inizialmente sostenuto la realizzazione di 21 studi di fattibilità operativa, a partire da 55 richieste pervenute, studi che hanno consentito, nel corso di otto mesi di lavoro da parte degli enti assegnatari, la presentazione dei progetti triennali e delle relative richieste di contributo; l'iter di valutazione si è concluso nel mese di gennaio 2010 con l'assegnazione dei contributi.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Al 31 dicembre 2010, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Promuovere la coesione sociale nelle comunità territoriali sulla base di studi di fattibilità operativa</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	20
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	13
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	7.671.000

Il bando ha rappresentato per Fondazione Cariplo e per i territori un'occasione esplorativa sia sui bisogni che sulle forme di risposta; la formulazione a due fasi e il sostegno degli studi di fattibilità è stata una opportunità unica per gli enti di curare il processo dell'intervento, mobilitando nuovi attori e risorse, innescando meccanismi di coinvolgimento e di protagonismo che in condizioni ordinarie sarebbe stato più difficile conseguire. Trattasi di progetti di sistema, di durata triennale, composti da diverse azioni e decine di attività, tra loro unite da una governance articolata dove trovano spazio e ruolo molti enti (i 13 contributi deliberati vedono ben 99 enti come beneficiari e altre 133 organizzazioni coinvolte).

Tutti e 13 i progetti triennali selezionati sono stati avviati nel corso del 2010. Per questo bando è stato elaborato da Fondazione Cariplo un sistema di monitoraggio ad hoc che consentirà una raccolta di dati osservabili che fanno riferimento: alle azioni messe in atto dai soggetti che costituiscono le varie reti proponenti e alle concrete realizzazioni prodotte a seguito di tali azioni; ai ruoli e alle funzioni svolte dai vari enti coinvolti nella realizzazione delle diverse azioni; alle reazioni delle comunità interessate dai progetti selezionati alle azioni messe in atto nell'ambito dei progetti stessi. Si cercherà di rilevare cambiamenti sulle seguenti dimensioni: attivazione in forma di volontariato; adesione a realtà associative; adesione in forma di sostegno economico (donazioni); partecipazione ad eventi pubblici; utilizzo dei luoghi progettuali; utilizzo dei servizi attivati o potenziati attraverso le azioni progettuali; attivazione del territorio in forma di nuove progettualità.

Tra i progetti sostenuti si segnalano:

- il progetto "Ai confini della casa", proposto dal Comune di Borgomanero (NO) in partenariato con la Cooperativa sociale Vedogiovane, l'Associazione via Molli-Cureggio, l'ENAIPI Piemonte, l'Agenzia territoriale per la Casa, il CISS Borgomanero. Il progetto insiste su un quartiere di edilizia popolare che si è sviluppato a partire dalla metà degli anni '60 e che oggi ospita circa 500 abitanti; si tratta di un territorio ad alta concentrazione di disagio economico e sociale, con fenomeni di forte micro conflittualità. Il progetto intende promuovere un processo di sviluppo del quartiere, per migliorare la coesione e prevenire forme di disagio e marginalizzazione, in particolare realizzando: uno spazio aggregativo polivalente, un libro fotografico sulla storia di quartiere, potenziamento dell'associazione di quartiere e del tavolo di coordinamento, la loca-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

lizzazione di alcuni servizi in quartiere, patti di condominio e di quartiere, servizi di orientamento e sostegno al lavoro per adulti e adolescenti (contributo 253.000 euro).

- il progetto "Diapason – accordi di comunità", proposto dal Consorzio di cooperative sociali Consolida (LC) in partenariato con Casa Don Guanella, Cooperativa sociale Il Talento, Associazione Comunità di Via Gaggio, Cooperativa sociale La Linea dell'arco e Cooperativa sociale Eco86; sono inoltre coinvolti altri 15 enti del pubblico e del privato del Distretto di Lecco. Il progetto intende sostenere nel prossimo triennio nel Distretto di Lecco l'attivazione di un processo di coesione sociale delle diverse componenti comunitarie, attorno alle famiglie con minori caratterizzate da fragilità e disagio. Il processo si sviluppa a partire da 5 motori di coesione già identificati come luoghi ed esperienze significative per il territorio (Centro di Via Montessori, Casa sul Pozzo, Oratorio S. Nicolò, Casa Don Guanella, Comune di Olginate), in grado di sperimentare processi di partecipazione e disponibili a raccordarsi tra loro all'interno del progetto. Attraverso interventi di vario tipo, costruiti con il concorso di tutti i soggetti della comunità locale (istituzioni, privato sociale, gruppi spontanei, cittadini, imprese...), il progetto si propone di contribuire, in collegamento con il Piano di Zona distrettuale 2009- 2011, a sperimentare nuove e più diffuse forme di sostegno ai minori e alle loro famiglie, attuando un approccio di sostegno "leggero", attraverso un forte coinvolgimento del volontariato e della comunità locale (contributo 720.000 euro).

Bando con scadenza *Promuovere nelle comunità territoriali percorsi di inclusione per soggetti in condizione di marginalità*

Il bando, previsto all'interno del Piano di Azione *Promuovere percorsi di coesione sociale nelle comunità territoriali*, sostiene progettazioni centrate su un duplice obiettivo: la presa in carico multidimensionale di persone e gruppi deboli con attenzione ai bisogni di tipo primario, relazionale, lavorativo e abitativo; la realizzazione di un cambiamento significativo nelle comunità territoriali di riferimento in termini di maggiore responsabilità e capacità di accoglienza.

Il bando si muove a favore di categorie in situazione di forte marginalità: persone vittime di sfruttamento, senza dimora, gruppi rom e sinti, rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria o umanitaria.

Il bando, alla terza edizione, è stato proposto nuovamente nella modalità con scadenza.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Al 31 dicembre 2010, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Promuovere nelle comunità territoriali percorsi di inclusione per soggetti in condizione di marginalità</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	16
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	9
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	1.900.000

I progetti sostenuti nell'edizione 2010 interessano 5 delle 14 province di competenza della Fondazione: Bergamo, Brescia, Cremona, Milano (la più presidiata) e Pavia.

Il bando ha finanziato interventi di durata pluriennale, in prevalenza triennale. Nell'ambito dei 9 progetti sostenuti, sono state 32 le organizzazioni destinatarie di contributo: oltre i 9 enti capofila, sono 23 i partner coinvolti, in media 2,5 per progetto.

5 progetti su 9 riguardano il target dei rifugiati, rom e senza dimora sono beneficiari ciascuno di due interventi, mentre l'unica progettazione pervenuta a favore delle vittime di sfruttamento non è stata finanziata.

Tra i progetti sostenuti si segnalano:

- il progetto "Dal villaggio alla città solidale - percorsi di inclusione sociale per famiglie rom" proposto dal Centro Ambrosiano di Solidarietà Onlus di Milano in partenariato con Associazione Una casa Anche per Te e Arci Milano, e l'apporto della Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani e del Comune di Milano. I punti di forza sono: proporre un effettivo percorso di emancipazione dal bisogno per 15 famiglie rom (circa 90 persone tra adulti e minori); lavorare sul tema abitativo e sulla convivenza con la cittadinanza (gli aspetti prioritari che la Fondazione ritiene maggiormente scoperti e cruciali per il target rom); basarsi su un partenariato convincente che valorizza le competenze specifiche e l'esperienza maturata sul campo (contributo 400.000 euro).
- l'iniziativa a favore dei rifugiati "NAUSICAA", presentata dalla Parrocchia SS. Salvatore Centro Casa Giona di Breno (BS), in partenariato con Comune di Breno e Cooperativa Sociale K-pax. I punti di forza sono: aver messo a fuoco un territorio ben circoscritto (la Val Camonica- BS); aver scelto un partenariato con anime complementari (una parrocchia, una cooperativa, il Comune); lavorare sul tema innovativo dell'affido abitativo (famiglie residenti sul territorio mettono a disposizione residenza e disponibilità ad accompagnare la persona con un considerevole contenimento dei costi e un vantaggio sul piano della tenuta relazionale); rispetto all'asse "inserimento lavoro", partire dalla domanda (e dai servizi che facilitano l'accesso al lavoro) per identificare le tipologie di figure professionali più spendibili nel mercato del lavoro locale e accompagnare l'offerta (contributo 75.000 euro).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Altre attività erogative

Erogazioni istituzionali

I contributi assegnati a enti del settore con l'intento di riconoscere loro un sostegno di carattere istituzionale sono stati deliberati a favore di:

- Associazione La Nostra Famiglia di Ponte Lambro CO (500.000 euro);
- Fondazione Banco Alimentare di Milano (250.000 euro);
- Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani (500.000 euro);
- Fondazione Giordano Dell'Amore (300.000 euro);
- Fondazione Minoprio (600.000 euro);
- Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone MI (500.000 euro);
- Istituto per gli Studi di Politica Internazionale – ISPI (120.000 euro)

Erogazioni territoriali e Altri interventi

Fra i contributi disposti secondo tale modalità possono ricordarsi per rilevanza quelli concessi alle seguenti organizzazioni:

Assistenza sociale – Anziani

- Comunità di Sant'Egidio (RM) per il progetto "Case protette per anziani con ridotto grado di autonomia in Piemonte, Lazio e Campania (250.000 euro).

Assistenza sociale - Immigrati

- Associazione Opera San Francesco per i poveri - OSF (MI) per la ristrutturazione di una parte del convento dei Cappuccini (P.le Velasquez - Milano) da adibire a nuovo poliambulatorio accessibile alle persone svantaggiate e agli immigrati che non possono accedere al Servizio Sanitario Nazionale (100.000 euro).

Attività internazionali – Assistenza allo sviluppo

- Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane (RM) per il progetto "Crescere insieme, nutrirsi bene - Una partnership con le fondazioni di origine bancaria per la lotta alla malnutrizione in Haiti" (100.000 euro).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Erogazioni emblematiche

Fra i contributi disposti secondo tale modalità si segnalano:

- Azienda Ospedaliera - Ospedale di Lecco (LC) per l'apertura di due asili nido aziendali presso il Presidio Ospedaliero di Lecco e presso il Presidio Ospedaliero di Merate al fine di agevolare la conciliazione tra famiglia e lavoro (500.000 euro).
- Fondazione Giovanni Longoni (SO) per la realizzazione di servizi integrativi e migliorativi degli alloggi protetti per ultrasessantacinquenni in Via Don Bosco a Sondrio (200.000 euro).

Azioni progettuali coerenti con i Piani di Azione dell'Area

Nell'ambito di questo specifico capitolo sono stati finanziati progetti considerati coerenti e funzionali alla pianificazione strategica dell'Area Servizi alla Persona.

Si segnalano in particolare:

- Parrocchia Santa Maria Nascente di Erba (CO) per l'attivazione di un alloggio di autonomia per soggetti deboli, in grado di ospitare 5 persone. Nell'alloggio oggetto dell'intervento, nel 2006 è stata compiuta la "strage di Erba" in cui vennero uccise quattro persone, di cui tre membri della famiglia Castagna, proprietaria dell'immobile. L'immobile, concesso in comodato gratuito per 9 anni alla Parrocchia, si aggiunge ad altri 3 alloggi cittadini già gestiti dalla Parrocchia attraverso la Caritas della Comunità Pastorale di S. Eufemia in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Erba e con il Consorzio Erbese dei servizi alla Persona. Il progetto prevede anche l'attivazione di una sorta di mini sistema di alloggi nella città e intende potenziare e meglio coordinarne la gestione, finora realizzata solo con risorse volontarie facenti capo alla Caritas (75.000 euro).
- Fondazione Aiutare i bambini di Milano per cofinanziare un bando che prevede l'erogazione di contributi per attivare asili nido gestiti da enti nonprofit, aperti, almeno per il 25% dei posti, a bambini provenienti da situazioni di fragilità, gestiti con un ruolo attivo dei volontari e con l'attivazione di accordi e sinergie con enti pubblici e privati al fine di sostenersi nel tempo. Il contributo della Fondazione Cariplo ha permesso di finanziare lo start-up di 5 asili in Regione Lombardia (100.000 euro).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

La valutazione dell'attività erogativa della Fondazione

L'impostazione delle attività di monitoraggio e valutazione

Da oltre quattro anni la Fondazione ha strutturato, in seno all'Unità Strategica dell'Attività Filantropica, l'Ufficio Valutazione dell'Attività Erogativa. Lo scopo è dare sistematicità alle iniziative finalizzate a conoscere, monitorare e valutare le azioni finanziate o direttamente intraprese dalla Fondazione. Il ruolo dell'ufficio è di regia tecnica e facilitazione e si esplicita attraverso:

- la selezione dei valutatori con procedure trasparenti sulla base di capitolati tecnici rigorosi;
- la gestione dei flussi di informazione (note rapide e periodiche) tra valutatore e organi di progetto e tra valutatore e organi della Fondazione (note sintetiche per il Consiglio di Amministrazione);
- la diffusione dei risultati dell'attività e la rielaborazione delle esperienze per l'affinamento degli strumenti di valutazione.



La valutazione trova la sua naturale collocazione tra le funzioni di pianificazione strategica e gestione operativa, alimentando l'attività di indirizzo della prima e raccogliendo lezioni utili allo svolgimento della seconda.

Il valore aggiunto di tale attività deriva da:

- competenze di tipo metodologico proprie dell'attività di ricerca messe al servizio della raccolta, analisi e sintesi (rappresentazione) di evidenza empirica relativa a fenomeni complessi;
- tempo specificamente ed esclusivamente destinato all'osservazione di ciò che accade;
- una posizione esterna alla linea di gestione che determina un maggior distacco dai processi in atto e facilita l'individuazione e la segnalazione di:
 - criticità legate a caso, incertezza o comportamenti strategici dei partner/organi di progetto;
 - possibili incongruenze fra avanzamento del progetto e i suoi obiettivi strategici originari.

Le informazioni utili al processo di valutazione consistono oltre che nella documentazione presentata in sede di richiesta del contributo, soprattutto sulla raccolta di dati in fase di



monitoraggio o rendicontazione finale e mediante rilevazioni ad hoc. Tali indagini, finalizzate a raccogliere dati ed informazioni sugli esiti del progetto sulle comunità e/o l'utenza di riferimento, i punti di forza e debolezza del progetto e delle modalità di realizzazione, sono rivolte:

- ai responsabili dell'organizzazione beneficiaria;
- ai beneficiari finali degli interventi previsti nel progetto;

e prevedono:

- interviste dirette (telefoniche o de visu);
- la compilazione di questionari somministrati per via postale o telematica.

La valutazione delle attività della Fondazione risponde a tre differenti finalità:

1. **Rendere conto** dell'uso delle risorse (accountability, in modo da produrre e sistematizzare informazioni qualitative e quantitative che illustrino le modalità di impiego delle risorse (input) e descrivano le realizzazioni (output) messe in atto con i propri contributi o interventi diretti. Non si tratta di valutazione vera e propria, ma di restituzione agli stakeholder, in una logica di trasparenza, di informazioni dettagliate relative all'impiego delle risorse della Fondazione;
2. **Riflettere criticamente per migliorare la gestione.** La logica è in questo caso rivolta all'analisi e alla riflessione sulle modalità di gestione degli strumenti erogativi (bandi e progetti) e sulle loro realizzazioni intermedie allo scopo di orientare meglio la gestione;
3. **Restituire conoscenza per la programmazione della Fondazione e degli altri decisori pubblici.** Analizzare, riflettere, diffondere la conoscenza sui processi, sulle realizzazioni e, ove possibile, sugli effetti delle policies avviate dalla Fondazione, per alimentare le attività di indirizzo: cosa funziona e cosa non funziona.

L'ufficio si è dotato di una serie di strumenti specifici per perseguire tali obiettivi, ciascuno posto in relazione con le finalità dell'attività filantropica della Fondazione, riportate sulle righe del seguente schema.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Testare e validare ipotesi di policy	Bilancio di missione	Ren.	Valu-	Feed-	A.C.I.	A. QU. I. R. E.	Analisi degli effetti
Catalizzare risorse	Annual report	de. re.	tazioni ex-post	back	e monito- raggio		
Diffondere prassi consolidate	Sito internet						
Sostenere soggetti meritevoli							
	Rendere Conto		Riflettere Criticamente		Restituire Conoscenza		

RENDERE CONTO

Progetto Ren.de.re. (Rendicontazione delle realizzazioni): Consiste nella produzione di dati descrittivi (quantitativi e qualitativi) sulle attività realizzate dai soggetti finanziati dalla Fondazione. Nel caso dei bandi, prevede l'elaborazione di questionari ad hoc per ciascun bando, la raccolta delle risposte on-line al momento della rendicontazione finale, l'elaborazione statistica dei dati aggregati e la predisposizione di report periodici (due volte l'anno).

Nel caso dei progetti, si accompagna al monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività e consente:

- di osservare la relazione fra avanzamento fisico e situazione finanziaria (durante il progetto);
- di ricostruire il quadro complessivo di ciò che è stato svolto (al termine del progetto).

RIFLETTERE CRITICAMENTE

Valutazioni ex post: sono analisi retrospettive dei risultati ottenuti attraverso singoli bandi. Hanno lo scopo di identificare buone pratiche e apprendere lezioni sulle modalità di relazione tra gli enti attuatori e la Fondazione.

Progetto Feedback: consiste nella rilevazione sistematica dell'opinione e dei suggerimenti di tutti gli enti che partecipano ai bandi riguardo ai processi di selezione e di erogazione



dei contribuiti. Il database è aggiornato in tempo reale mediante questionari standardizzati compilabili on-line. I report semestrali consentono confronti temporali, fra singoli bandi e con altri enti erogatori.

Analisi critica dell'implementazione (su progetti) / Monitoraggio (su bandi): consiste nella conduzione di processi sistematici di osservazione e analisi dello stato di avanzamento dei progetti nei suoi snodi cruciali con lo scopo di contribuire alla loro riuscita.

L'attenzione è rivolta soprattutto ai seguenti aspetti:

- modalità di gestione;
- difficoltà affrontate e soluzioni adottate;
- comportamenti degli attori coinvolti;
- percezioni dei beneficiari.

RESTITUIRE CONOSCENZA

Approfondimenti qualitativi sull'implementazione, i risultati, gli effetti: consistono nella realizzazione di analisi retrospettive volte:

- ad evidenziare lo specifico contesto in cui i progetti sono stati realizzati;
- a rilevare le percezioni degli attori coinvolti.

L'obiettivo finale dell'analisi è trarre informazioni utili circa la replicabilità dei modelli sperimentati.

Analisi degli effetti (soprattutto dei progetti): valutazione del successo delle politiche della Fondazione utilizzando metodologie quantitative scientificamente inoppugnabili (logica controfattuale) che consistono nella:

- identificazione di una variabile risultato (effetto "su cosa");
- identificazione di una variabile trattamento (effetto "di cosa");
- stima dell'effetto: differenza tra il valore osservato nella variabile risultato dopo l'attuazione del Progetto e il valore che si sarebbe osservato in assenza del progetto.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il quadro delle attività: strumenti valutativi ed erogativi (2010)

	Ren.de.re.	Valutazioni ex-post	Feedback	Monitoraggio (bandi) Accompagnamento critico dell'implementazione (progetti)	Analisi degli effetti
Bandi	Ricerca medica di base;	Ricerca medica di base.	Tutti.	Affidi; Coesione sociale; Promuovere Progetti Paese.	Affidi.
	Inserimenti lavorativi;				
	Archivi storici (*);				
	Educazione ambientale (*);				
	Dopo di noi (*);				
	Hosting sociale (*);				
	Infanzia negata e diritto alla famiglia (*);				
Conservazione programmata (*);					
Progetti	LAIV;			LAIV;	Lavoro&Psiche;
	Scuola 21;			Scuola 21;	Distretti culturali.
	Distretto culturale;			Biodiversità;	
	Etre;			Distretti culturali;	
	Fondazione4Africa;			Project Malawi;	
	Project Malawi;			Fondazione4Africa;	
Lavoro&Psiche.			Lavoro&Psiche.		

Nota: (*) in avvio

FOCUS SU ALCUNI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE CONDOTTE NEL CORSO DEL 2010

Nelle pagine che seguono sono esposti alcuni sintetici risultati prodotti dalle attività di valutazione condotte direttamente o coordinate dall'Ufficio valutazione. Nella prima parte sono riassunti alcuni esiti dell'attività di rendicontazione delle realizzazioni sui progetti già descritti nel paragrafo 3.3 di questo documento e indicati nella cella Rendere/Progetti della figura precedente. Nella seconda parte sono invece descritti i primi risultati del Progetto Feedback (Selezione e Erogazione) che dà conto della percezione da parte degli enti beneficiari rispettivamente dell'attività di selezione e di erogazione/pagamento dei contributi erogati sui bandi.

Per la stesura delle brevi relazioni che seguono sono stati utilizzati i materiali prodotti dall'Ufficio valutazione e dai valutatori ingaggiati sui rispettivi progetti: ASVAPP (LAIV, Lavoro&Psiche), Sinopsis Lab (Distretti culturali), Fondazione Punto Sud (F4A - Nord Uganda), Scuola Superiore Sant'Anna (F4A - Senegal), Istituto Universitario di Studi Superiori (Malawi). Si ringrazia inoltre l'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione delle Politiche Pubbliche per la consulenza scientifica all'Ufficio valutazione.



RENDERE CONTO

Principali realizzazioni del Progetto LAIV

Durante l'anno scolastico 2009/2010, a fronte di circa 500.000 euro di contributi erogati dalla Fondazione, sono stati realizzati 180 laboratori secondo il Format LAIV. 108 sono state le istituzioni scolastiche che hanno organizzato almeno un laboratorio, con un contributo medio di circa 4.500 euro per scuola. Fra queste, 81 lo hanno fatto in attuazione del primo anno di progetto nell'ambito del bando 2009 (che prevede un finanziamento triennale), 27 hanno invece proseguito con il secondo e ultimo anno di progetto nell'ambito del bando del 2008 (biennale).

Nella tabella seguente è riportato il quadro riepilogativo delle principali grandezze collegate allo svolgimento dei laboratori.

Quadro generale dei laboratori LAIV realizzati nel corso dell'anno scolastico 200/2010

	Bando 2008		Bando 2009		Totale	
	media per v.a.	laboratorio	media per v.a.	laboratorio	media per v.a.	laboratorio
<i>Scuole (progetti)</i>	27		81		108	
<i>Laboratori</i>	37		143		180	
<i>Insegnanti coinvolti nelle équipe</i>	89	2,4	355	2,5	444	2,5
<i>Operatori che hanno condotto i laboratori</i>	63	1,7	248	1,7	311	1,7
<i>Ore di laboratorio realizzate</i>	2.428	65,6	6.853	47,9	9.281	51,6
<i>Studenti partecipanti</i>	1.012	27,4	4.505	31,5	5.517	30,7

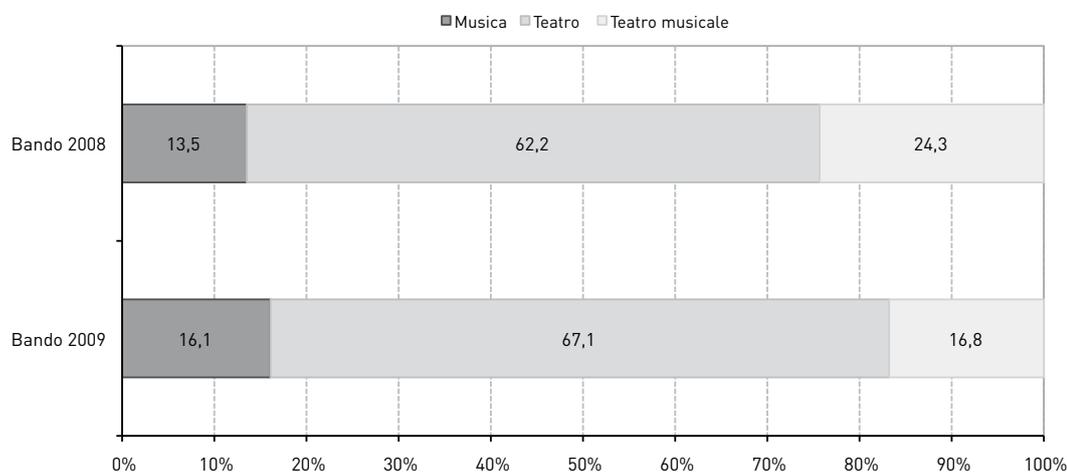
Fonte: rilevazioni Ren. de. re. di Progetto - anno scolastico 2009/2010

Gli insegnanti coinvolti nelle équipe di progetto sono stati 444, con una media di 2,5 insegnanti per laboratorio (e di 4 insegnanti per scuola). Gli operatori chiamati a condurre i laboratori sono stati 311, con una media di circa e poco meno di 2 operatori per laboratorio (3 per scuola). Le ore di laboratorio complessivamente realizzate sono state poco meno di 9.300, con una media di circa 52 per laboratorio. Infine, gli studenti che hanno preso parte alle attività laboratoriali sono stati 5.500, con una media di circa 30 per laboratorio (e circa 50 per scuola).

Nel grafico seguente è riportata la ripartizione del numero di laboratori in funzione delle principali macro-tipologie laboratoriali (musica, teatro, teatro-musicale) e dell'edizione del bando cui le scuole hanno preso parte.



Laboratori realizzati per tipologia e bando



Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto - anno scolastico 2009/2010

I laboratori teatrali sono ampiamente prevalenti, sia in termini numerici, sia in termini di studenti impegnati e ore di attività realizzate. Nel passaggio dall'edizione 2008 a quella 2009 del bando appare evidente una crescita della loro incidenza: costituiscono, infatti, il 67% del totale nell'edizione 2009 rispetto al 62% del 2008; impegnano il 77% degli studenti nel 2009 a fronte di un dato medio pari al 60,6% nel 2008; rappresentano circa il 70% delle ore complessive (era il 52% nell'edizione 2008).

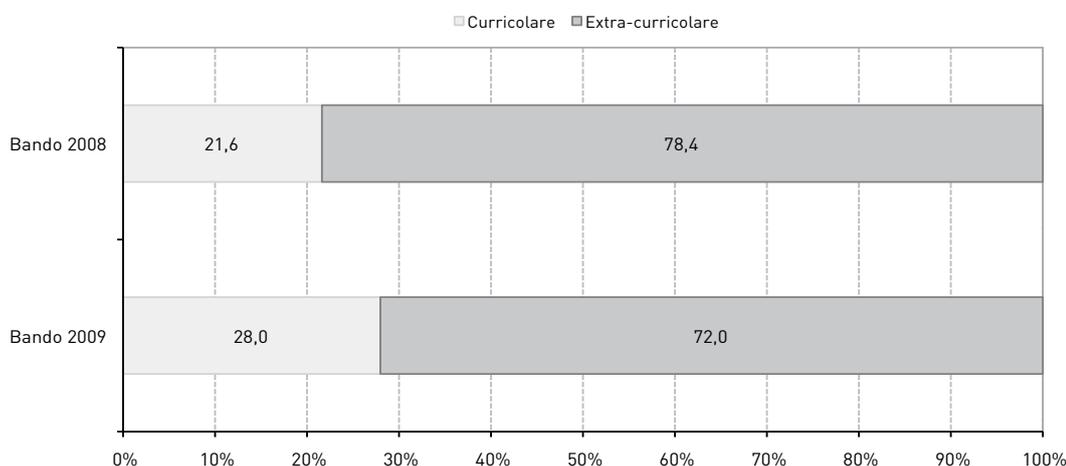
A fronte della crescita dei laboratori teatrali, si assiste ad una diminuzione del peso degli altri due laboratori (musicale e teatro-musicale).

Infatti il numero di studenti impegnati nei laboratori musicali passa da 22% a 11%, mentre il numero di studenti dei laboratori di teatro musicale passa da 30% a 15%.

Osserviamo ora la ripartizione dei laboratori per edizione del bando e collocazione oraria (curricolare o extra-curricolare) delle attività realizzate, ricordando che nell'edizione 2009 è stata inserita, fra i criteri di selezione, una preferenza esplicita per i laboratori curricolari.



Laboratori realizzati per collocazione oraria e bando



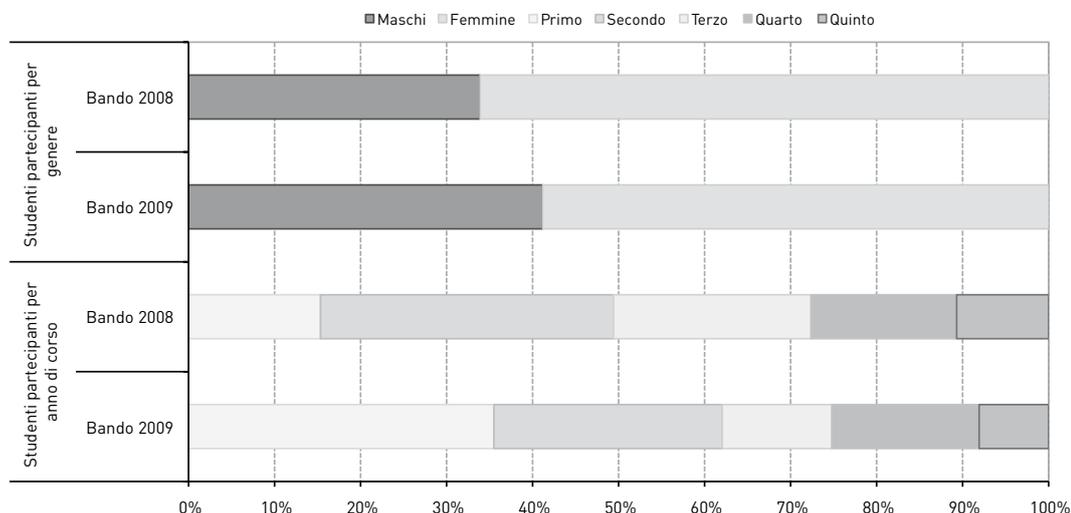
Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto - anno scolastico 2009/2010

Nonostante si mantenga ampiamente prevalente il caso dei laboratori realizzati in orario extra-curricolare, dal grafico appare evidente la conseguenza dell'indirizzo appena ricordato: un aumento dell'incidenza dei laboratori curricolari che passano tra il 2008 e il 2009 da meno del 22 a circa il 28% del totale, con un'incidenza in termini di studenti che passa dal 42,2 al 50,6 % ed una variazione in termini di monte ore dal 19,8% al 27,1%.

Focalizzando l'attenzione sull'insieme degli studenti che hanno partecipato ai laboratori, con l'aiuto della figura seguente ne possiamo osservare la composizione per genere e anno di corso, distinta inoltre in base all'edizione del bando e alla collocazione oraria del laboratorio.



Studenti partecipanti per genere, anno di corso ed edizione del bando



Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto - anno scolastico 2009/2010

Si riscontra una prevalenza della partecipazione femminile, con una quota pari al 60% del totale dei partecipanti alle due edizioni. Tale fenomeno è inoltre accentuato nel caso dei laboratori relativi al secondo anno di progetto dell'edizione 2008 del bando.

Quanto alla ripartizione per anno di corso, prevalgono gli studenti del primo biennio che, insieme, rappresentano all'incirca il 60% dei partecipanti (diviso sostanzialmente in parti uguali fra primo anno e secondo anno). Meno frequente, invece, è la partecipazione degli studenti del terzo (15% circa), del quarto (17%) e, probabilmente per l'approssimarsi dell'esame di stato, di quelli del quinto anno (solo poco più dell'8%, nel complesso).

I laboratori LAIV organizzati nell'anno scolastico 2009/2010 hanno, infine, dato luogo ad una serie di realizzazioni riportate nella tabella seguente, all'interno della quale sono presentati anche i risultati relativi agli strumenti di documentazione delle attività utilizzati dalle équipe che hanno gestito i progetti.

**Realizzazioni dei laboratori e strumenti di documentazione per edizioni del bando
(Valori percentuali sul totale dei laboratori. Possibilità di risposta multipla)**

	Edizione del bando		
	2008	2009	Totale
Realizzazioni dei laboratori			
<i>Testi/ Musiche originali</i>	51,4	53,1	52,8
<i>Scenografie/ Coreografie originali</i>	37,8	50,3	47,8
<i>Presentazione dell'esito di laboratorio a LAIV action</i>	81,1	83,9	83,3
<i>Presentazione dell'esito di laboratorio ad altre rassegne</i>	45,9	52,4	51,1
<i>Altro</i>	51,4	44,1	45,6
Totale	267,6	283,9	280,6
Strumenti di documentazione delle attività svolte			
<i>Diario di bordo</i>	24,3	53,1	47,2
<i>Questionario di soddisfazione degli studenti</i>	56,8	54,5	55,0
<i>Video sul processo di laboratorio e sull'esito finale</i>	78,4	58,0	62,2
<i>Altro</i>	29,7	56,6	51,1
Totale	189,2	222,4	215,6

Fonte: rilevazioni Ren. de. re. di Progetto - anno scolastico 2009/2010

Si può osservare come, complessivamente, il caso più frequente (corrispondente a circa l'83% dei laboratori) sia stato la presentazione al Festival LAIV Action. Nel 51% dei casi l'esito del laboratorio è stato presentato anche ad altre rassegne e in circa il 53% dei casi i laboratori hanno portato alla stesura di testi teatrali o musiche originali. Nel 48% circa dei casi sono state realizzate scenografie o coreografie originali; per circa 46 laboratori su 100, infine, gli esiti sono stati rappresentati durante la festa di fine anno della scuola oppure in appositi spettacoli organizzati presso teatri o sale concerti locali.

Il quadro relativo alle due edizioni del bando appare piuttosto simile, mentre la situazione appare maggiormente differenziata in riferimento agli strumenti di documentazione: le scuole dell'edizione 2009 evidenziano una propensione nettamente superiore (53,1% contro 24,3%) all'utilizzo del diario di bordo e di altri strumenti quali, in particolare, la realizzazione di reportage fotografici, mentre risulta meno frequente la realizzazione di video incentrati sul racconto del processo di realizzazione del laboratorio e dell'esito finale.



Principali realizzazioni del Progetto Scuola 21

Nel corso dell'anno scolastico 2009/2010 si è svolta la sperimentazione dei 3 percorsi didattici ("Energeticamente consapevoli", "Valorizzare la qualità ambientale del territorio" e "Un mondo biodiverso") ideati nella prima fase del progetto.

La sperimentazione è avvenuta in 13 scuole, fra cui 4 licei, 6 istituti tecnici e 3 istituti professionali. In ogni scuola sono state impegnate 2 classi, per un totale di 526 studenti. I percorsi realizzati nelle scuole che hanno sperimentato il metodo di Scuola 21, con un contributo di circa 27.000 euro per scuola (per un totale di circa 350.000 euro), sono stati caratterizzati da almeno due aspetti che li distinguono dalle pratiche consuete dell'insegnamento:

- la progettazione interdisciplinare delle attività;
- l'esplicita formulazione di obiettivi formativi legati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti.

A partire dall'analisi della documentazione che i circa 80 docenti coinvolti nel progetto hanno dovuto produrre, è stato possibile, da un lato, quantificare l'ammontare complessivo del lavoro svolto dagli studenti delle 26 classi coinvolte nel progetto nelle tre fasi (svolte in classe) del percorso; dall'altro verificare come i due principi ispiratori del progetto siano stati concretizzati.

Come mostra la tabella che segue, le prime tre fasi del percorso didattico hanno visto gli studenti impegnati per circa 133 ore di attività didattica collegata al progetto Scuola 21, con un valore, sempre in media, pari a 41 ore per la fase di esplorazione dell'argomento, 36 ore per la fase di problematizzazione e 56 ore per la fase di raccolta dei dati essenziali per preparare l'intervento finale.



Ore di didattica dedicate alle prime tre frasi del progetto (valori medi per classe)

Valori di Classificazione	Fase del percorso			Totale
	Esplorazione dell'aggiornamento	Problematizzazione	Raccolta dati essenziali	
Percorso sperimentato				
<i>Energeticamente consapevoli</i>	36,3	35,8	37,2	109,2
<i>Qualità del territorio</i>	33,5	27,8	76,7	138,0
<i>Un mondo biodiverso</i>	53,5	45,3	52,8	151,6
Tipologia di scuola				
<i>Istituto professionale</i>	60,5	60,5	77,0	198,0
<i>Istituto tecnico</i>	35,8	29,3	31,6	96,6
<i>Liceo</i>	35,2	32,2	91,2	158,6
Anno di corso				
<i>Primo</i>	53,7	47,7	51,3	152,7
<i>Secondo</i>	35,8	34,2	35,8	105,8
<i>Terzo</i>	33,1	27,1	24,5	84,8
<i>Quarto</i>	48,0	44,2	115,6	208,0
<i>Totale</i>	40,6	36,3	55,9	132,7

Fonte: rilevazioni Ren. de. re. di Progetto - anno scolastico 2009/2010

Per inquadrare meglio il dato, si consideri che nel documento "Guida alla nuova scuola secondaria superiore" (recentemente pubblicato dal Ministero dell'Istruzione per illustrare i dettagli della recente riforma dell'educazione secondaria di secondo grado) un numero di ore all'incirca analogo (132) è indicato come monte ore annuo da dedicare all'insegnamento della "Lingua e letteratura italiana" nella maggior parte delle tipologie scolastiche descritte.

Le discipline maggiormente collegate al progetto (in termini di progettazione e realizzazione di attività didattiche specifiche e documentate) sono state quelle più comuni alle diverse tipologie scolastiche: italiano, inglese, matematica, biologia, chimica e scienze.

Nella tabella successiva, possiamo notare che ciascun piano didattico (il documento utilizzato per progettare e monitorare le attività didattiche del progetto) ha contenuto, in media, l'indicazione di un programma di lavoro (progettato e realizzato) relativo a 7,5 discipline diverse, mentre gli argomenti trattati nell'ambito di tali attività hanno manifestato collegamenti, sempre in media, con 8 discipline.



Frequenza dei collegamenti interdisciplinari

Variabile di classificazione	Disciplina nel piano didattico	Discipline collegate agli argomenti trattati
	media	media
Percorso sperimentato		
<i>Energicamente consapevoli</i>	7,3	7,4
<i>Qualità del territorio</i>	8,2	7,7
<i>Un mondo biodiverso</i>	7,0	10,0
Tipologia di scuola		
<i>Istituto professionale</i>	6,3	8,3
<i>Istituto tecnico</i>	7,4	7,5
<i>Liceo</i>	8,6	10,0
Anno di corso		
<i>Primo</i>	7,0	6,3
<i>Secondo</i>	7,6	7,8
<i>Terzo</i>	7,3	8,4
<i>Quarto</i>	7,8	9,6
<i>Totale</i>	7,5	8,3

Fonte: rilevazioni Ren. de. re. di Progetto - anno scolastico 2009/2010

Oltre alle discipline di riferimento, nei piani didattici dovevano essere riportate anche, per ciascuna ora di attività didattica descritta, le competenze chiave di cittadinanza che tali attività miravano a sviluppare: è stato così possibile cercare di identificare le differenti intensità con cui si è lavorato al loro sviluppo. Dalla tabella seguente si può inoltre notare che, in media, ogni ora di didattica è stata mirata allo sviluppo di circa 3 diverse competenze (2,755).



Ore di didattica per competenza sviluppata

Competenza	Ore di didattica		
	v.a	% sul numero complessivo di ore	% sul Totale
<i>Individuare collegamenti e relazioni</i>	1.565	56,8	21,1
<i>Imparare a imparare</i>	1.395	50,6	18,8
<i>Acquistare ed interpretare l'informazione</i>	1.258	45,7	17,0
<i>Comunicare e comprendere</i>	1.067	38,7	14,4
<i>Collaborare e partecipare</i>	1.062	38,6	14,3
<i>Progettare</i>	376	13,7	5,1
<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	346	12,6	4,7
<i>Risolvere i problemi</i>	335	12,2	4,5
Totale	7.404	268,8	100,0
<i>Numero complessivo di ore</i>	2.755	100,0	

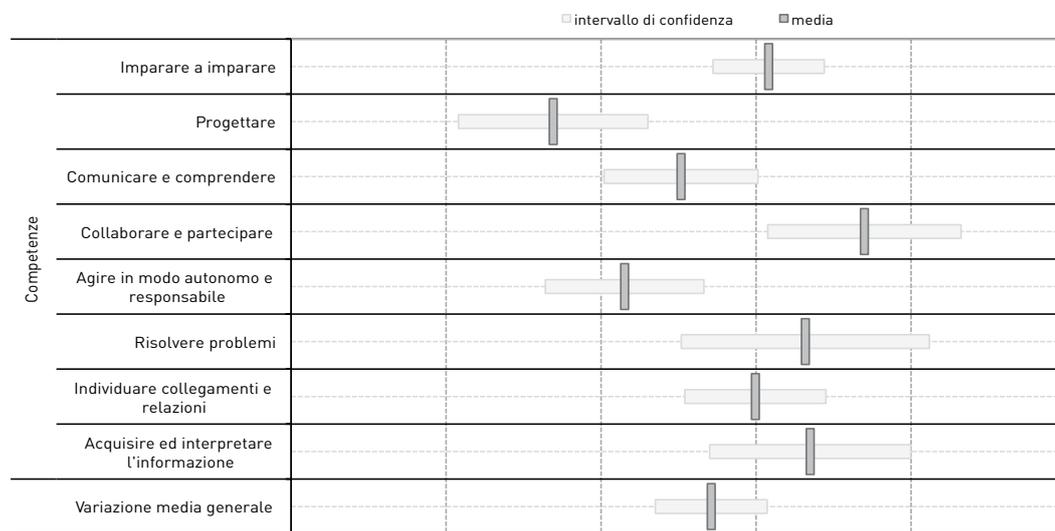
Fonte: rilevazioni Ren. de. re. di Progetto - anno scolastico 2009/2010

Analizzando, invece, i valori relativi alle singole competenze, si può osservare che quelle su cui si è lavorato di più sono state “Individuare collegamenti e relazioni”, “Imparare a imparare” e “Acquisire ed interpretare l’informazione” con percentuali pari, rispettivamente, al 57, al 51 e al 46% circa. A seguire, con quote analoghe e pari a circa il 39%, troviamo le competenze “Comunicare e comprendere” e “Collaborare e partecipare”. Le competenze meno citate sono quelle sviluppate nella fase di sperimentazione dei percorsi didattici.

Utilizzando poi i dati raccolti nelle due rilevazioni sulle competenze organizzate nel corso dell’anno scolastico, è stato possibile descrivere e analizzare quanto i livelli di competenza degli studenti si sono modificati fra il primo e il secondo semestre. È opportuno specificare che con i dati raccolti non è stato possibile stimare alcun nesso di causalità fra i cambiamenti osservati e il lavoro svolto nell’ambito di Scuola 21. Tuttavia, è stato possibile (ed è interessante) osservare alcune misure di associazione statistica fra le variazioni nei livelli medi di competenza degli studenti impegnati nei vari percorsi e l’intensità (in termini di ore riportate nel piano didattico) delle attività didattiche destinate allo sviluppo delle diverse competenze. Il grafico seguente riporta i risultati (in termini di media e intervallo di confidenza) relativi alle variazioni nei livelli medi delle diverse competenze.



Variazioni del livello di competenza fra il primo e il secondo quadrimestre



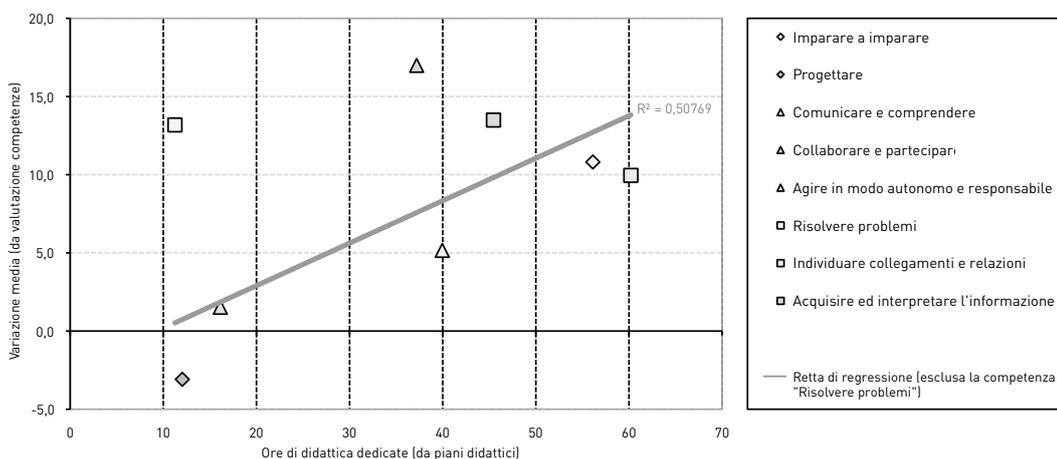
Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto - anno scolastico 2009/2010

In media, si è quindi assistito ad una variazione generale delle competenze positiva compresa (a seconda del tipo di misura adottata) fra il 3,5 e il 10,7%. Osservando i risultati relativi alle diverse competenze, si può notare che la variazione più ampia (in media pari a circa il +17%) si registra con riferimento alla capacità di collaborare e partecipare. Inoltre, risultano piuttosto significative le variazioni relative alle capacità di "acquisire e interpretare l'informazione" e di "risolvere problemi" (variazioni medie pari a circa il +13% in entrambi i casi).

Nella figura seguente, infine, le variazioni medie delle varie competenze (sull'asse delle ordinate) sono poste a confronto con il valore medio delle ore di didattica dedicate allo sviluppo delle stesse competenze (asse delle ascisse).



Relazione fra variazione del livello medio delle competenze valutate e ore di didattica dedicate a svilupparle



Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto - anno scolastico 2009/2010

Si può notare come le competenze su cui si è lavorato di più in termini di ore di didattica siano quelle per cui la variazione media risulta più ampia e, per converso, quelle su cui si è lavorato di meno siano quelle per cui le variazioni sono più ridotte.

Principali realizzazioni del Progetto Distretti culturali – Valcamonica (seconda annualità)

Nel corso del 2010 si è conclusa la Fase 3 del progetto, con la selezione dei nuovi progetti di Distretto (Regge Gonzaghesche, Oltrepò mantovano, Provincia di Cremona, Provincia di Sondrio, Provincia di Monza e Brianza) che si aggiungono a quello della Valle Camonica, già partito nel 2009. Nella sua seconda annualità, quest'ultimo ha dato origine alle realizzazioni riportate nella tabella che segue.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Principali realizzazioni del Distretto Culturale della Valle Camonica nel 2010

N	Intervento	Realizzazioni 2010
1	Realizzazione della nuova sede del Distretto Culturale in Comune di Capo di Ponte	Ospitalità di 2 stagisti provenienti dal "Master in Management dei Beni e delle Attività Culturali" presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale di Novara
2	Progettazione, completamento delle opere e allestimento delle sale del Museo Nazionale della Preistoria in Capo di Ponte	Avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di redazione del Piano di Gestione del Museo Nazionale della Preistoria Consegna del Piano di Gestione del Museo
4	Sellero, Area di Carpeno: interventi dotativi sui percorsi e per la fruizione culturale dell'area archeologica	Completamento della segnaletica informativa di avvicinamento al parco
5	Sellero: creazione di spazi di indirizzo e accoglienza per la fruizione del patrimonio archeologico e minerario	Riqualificazione del sito di archeologia industriale "Tre Torri", ex "Sefer" e completamento della sede del Coro Comunale Allestimento mostra a pannelli sulla storia del sito produttivo. Prima apertura dal 13 al 15 agosto 2010
6	Cimbergo, Area di Campanine: sistemazione dei percorsi per la fruizione del patrimonio archeologico ambientale e realizzazione dei supporti informativi	Completamento della segnaletica informativa di avvicinamento al parco
7	Darfo Boario Terme: itinerario del Monticolo, collegamento Centro Congressi - sito dei Corni freschi	Completamento della segnaletica informativa di avvicinamento al parco archeologico di Luine
9	Progetti sperimentali per la fruizione ai minori e ai diversamente abili del patrimonio archeologico rupestre	Redazione di un progetto specifico e approfondito e sua proposta al Ministero
10	Aver cura dell'arte. Piano di conservazione programmata del patrimonio archeologico della Valle Camonica.	Progetto esecutivo "Conservazione programmata del patrimonio archeologico del Sito Unesco Arte Rupestre della Valle Camonica" Appalto di tutti i lotti e inizio esecuzione lavori di cura culturale (e di riassetto delle formazioni forestali interessate dai progetti) Costituzione del Comitato Tecnico Scientifico
11	La via della spiritualità: ultimazione del sito Croce del Papa e chiesetta di Isola a Cevo	Redazione di un nuovo progetto, dal titolo "Percorrere i luoghi. Narrare il territorio invisibile..." - presentato su un bando di Fondazione Telecom per favorire il "turismo spirituale"



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

12	<i>La via della spiritualità: progettazione dell'intervento di restauro del complesso della Santa Crus di Cerveno</i>	<i>Ottenimento finanziamento POR FESR 2007/2013.</i> <i>Realizzazione del corso di formazione per accompagnatori turistici</i> <i>Realizzazione gara d'appalto, affidamento incarico, apertura del cantiere del restauro, recupero e valorizzazione delle prime quattro Stazioni</i> <i>Avvio dei lavori per il riconoscimento della Via Crucis di Cerveno da parte dell'Unesco</i>
13	<i>Sui sentieri della Grande Guerra: valorizzazione dei manufatti della grande guerra e recupero dei percorsi di accesso</i>	<i>Rivalorizzazione storico-culturale e turistica dei manufatti bellici posti in località Vallaro presso il comune di Vione</i> <i>Manutenzione tracciato. Interventi straordinari sulle strade silvo - pastorali Ponte Palù-Caretto-Pagano, Cormigliano-Stol, Pifferetto-Previsgai.</i>
14	<i>Il percorso dell'energia e del lavoro: censimento e catalogazione del patrimonio archeominerario della Valle Camonica</i>	<i>Sviluppo di un progetto per il "Recupero dei complessi minerari, dei forni e dei siti di interesse storico-ambientale e turistico-didattico..." e suo invio alla D.G. competente in Regione</i>
15	<i>Interventi di valorizzazione del patrimonio dei musei, degli ecomusei e delle eredità immateriali della Valle Camonica</i>	<i>Realizzazione Convegno Progetto "Valgrigna"</i> <i>Realizzazione del filmato "Di musica e di fiori"</i> <i>Realizzazione e premiazione del concorso fotografico "Le cose e il paesaggio"</i> <i>Realizzazione di laboratori didattici del sistema dei Musei di Valle Camonica denominati: "Fare, sapere, saper fare"</i> <i>Oltre ai progetti realizzati tramite questo intervento, il Distretto Culturale è riuscito ad ottenere finanziamenti ulteriori per attivare altri progetti "Memory Talk" (Ministero della Gioventù), "L'Infanzia della Tecnica" (Regione Lombardia), "L'arte di raccontare storie per immagini" (Regione Lombardia); "Catalogazione dei beni etno-antropologici conservati nei musei etnografici e della cultura materiale della Valle Camonica" (rinnovato per la terza annualità dalla Regione Lombardia)</i>
17	<i>Indagini di ricerca e campagne di scavo di nuovi siti di arte rupestre della Valle Camonica.</i>	Attività specifiche di Ricerca tra le quali: <i>Attività di ricerca sul campo e indagini d'area nei territori di Malonno, Borno e Pagherina</i> <i>Studio e documentazione completa di aree istoriate in Malenno e Pagherina Dos del Pater</i> <i>Ricerca internazionale: Prima fase del progetto di archivio informatico e messa in rete del materiale fotografico del patrimonio rupestre locale ed estero; attività di ricerca con gruppi di ricercatori europei (Svezia e Spagna)</i> <i>Sopralluoghi aree istoriate nei comuni di Castione e Corteno Golgi</i>



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

	<p><i>Riserva naturale Incisioni Rupestri (com. Ceto) loc. Zurla: ricomposizione dei rilievi delle rocce istoriate.</i></p>
	<p><i>Riserva naturale Incisioni Rupestri (com. Cimbergo) e Capo di Ponte. Loc. Dos del Pater: Acquisizione della documentazione e rilievo integrale delle parti affioranti.</i></p>
	<p><i>Riserva naturale Incisioni Rupestri (com. Cimbergo): Loc. Pagherina. Acquisizione della documentazione fotografica e rilievo integrale delle parti affioranti.</i></p>
	<p><i>Ricerche monografiche: "Le capanne nell'arte rupestre", "Le scene di aratura", "Le rappresentazioni di maternità", "I cervi", "Le figure di cavallo e cavalieri", "Eresia e stregoneria in Valcamonica: l'iconografia rupestre relativa".</i></p>
	<p>Attività di Divulgazione e promozione fra le quali:</p>
	<p><i>Pubblicazioni: "I parchi con Arte Rupestre della Valcamonica" (maggio 2010).</i></p>
	<p><i>"Il nodo di Salomone".</i></p>
	<p><i>Catalogo della mostra "Valcamonica preistorica: un patrimonio dell'Umanità".</i></p>
	<p><i>Brochure "Valcamonica preistorica. Civiltà dell'acqua, civiltà delle pietre".</i></p>
	<p><i>Volume "Didattica ed arte rupestre".</i></p>
	<p><i>Volume scientifico dedicato a Zurla; svariati articoli su riviste.</i></p>
	<p><i>Convegno internazionale "L'arte rupestre delle Alpi" (Capo di Ponte).</i></p>
	<p><i>Opuscolo: "Vallecmonica: civiltà della pietra, civiltà dell'acqua".</i></p>
	<p><i>"Il nodo di Salomone" pubblicato da Ananke.</i></p>
	<p><i>Aggiornamento del Sito del Dipartimento del Centro Camuno e suo link con le istituzioni.</i></p>
	<p>Convegni e Seminari:</p>
	<p><i>Seminario internazionale "Archeologia e teologia".</i></p>
	<p><i>Ciclo di incontri internazionali sull'arte rupestre Sahariana (maggio 2010).</i></p>
	<p><i>"Archeologia 2010", ciclo d'incontri culturali collegati alle "Campagne di ricerca", con relatori internazionali</i></p>
	<p><i>Campo Archeologico 15 giugno - 4 luglio 2010: conferenze di preparazione ed introduzione</i></p>
	<p><i>Edolo, Università. Seminario sul tema "La sacralità della Montagna"</i></p>



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

		<p>Mostre tra le quali:</p> <p><i>"Valcamonica preistorica. Civiltà dell'acqua, civiltà delle pietre"</i></p> <p><i>Preparazione della mostra "Campanine: area della continuità istoriativa"</i></p> <p><i>Preparazione della mostra: "L'arte rupestre delle Alpi"</i></p> <p><i>Predisposizione del Progetto di Comunicazione del Centro Camuno e suo link con le istituzioni</i></p> <p><i>Avvio del progetto di consultazione degli archivi del CCSP (WARA) nei Parchi con arte rupestre della Valle Camonica.</i></p> <p><i>Mostra "Le pitture preistoriche in Valcamonica"</i></p> <p>Didattica:</p> <p><i>Realizzazione di un ciclo di seminari tematici c/o Università Statale di Milano, sede di Edolo</i></p> <p><i>Campo archeologico 2010 - Corso di rilevamento e analisi d'arte rupestre della Valcamonica</i></p> <p><i>"Guida turistica regionale", istituito tramite la collaborazione con il Centro formativo G. Zanardelli di Darfo Boario Terme</i></p> <p>Azioni a sostegno della gestione del territorio e del patrimonio</p>
18	<i>La biblioteca diffusa: scaffali in lingua, torneo di lettura, libri per anziani, libri in piazza, comunicazione aumentativa - alternativa</i>	<p><i>"Torneo di lettura", "Viaggio nel mondo del libro", "Libri in piazza", "Leggere cura", "Scaffale ipovedenti", "Mercatino del libro"</i></p>
		<p><i>Convegno "Spazio Giovani. La Valle Camonica nella voce dei suoi laureati"</i></p>
20	<i>La scuola dell'andare. Percorsi di sperimentazione di una didattica itinerante dei beni culturali</i>	<p><i>Workshop "Da S. Salvatore a S. Salvatore"</i></p>
25	<i>Gestione integrata dei punti informativi: infopoint e infoscuola</i>	<p><i>Nomina del responsabile dei Progetti turistici</i></p>
26	<i>Centenario della scoperta delle incisioni rupestri. Azioni di promozione e Archeoweeek: festival della preistoria</i>	<p><i>Stipula del Protocollo d'Intesa per la realizzazione di "Archeoweeek Festival della preistoria" (2010-2012)</i></p>
28	<i>Piano di Comunicazione del Distretto Culturale</i>	<p><i>Campagna di comunicazione nei festival del cinema nazionali e internazionali del film "L'ultima salita"</i></p> <p><i>Realizzazione TAM TAM, Nuovo magazine del Distretto Culturale</i></p>
31	<i>Restauro casa dell'arte in Comune di Bienno</i>	<p><i>Realizzazioni messa in sicurezza delle superfici</i></p> <p><i>Contratto per il restauro dell'edificio e avvio del cantiere</i></p>



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

33	<i>Promozione internazionale del progetto di ospitalità: i nuovi linguaggi dell'arte, mostre, eventi e percorsi formativi</i>	<i>Realizzazione di Aperto 2010, in particolare di aperto "[fare]arte in valle_art on the border", dal titolo "Ghitti. Cancelli d'Europa. Installazioni e laboratori. Castello di Breno".</i>
34	<i>Realizzazione e gestione di un incubatore di nuove imprese in Comune di Civate Camuno</i>	<i>Coinvolgimento di vari attori sociali nel progetto distrettuale</i>
		<i>Individuazione Responsabile progetti e dello staff tecnico</i>
		<i>Definizione delle modalità di attuazione del "Piano di gestione" e costituzione del gruppo di lavoro.</i>
35	<i>Progettazione e realizzazione e gestione dell'Osservatorio sui beni culturali</i>	<i>Realizzazione "Piano di gestione"</i>
		<i>Individuazione soggetto gestore dell'Incubatore.</i>
36	<i>Funzionamento e gestione dell'Ufficio associato del Distretto Culturale</i>	<i>Costituzione della società di gestione</i>
		<i>Progetto definitivo per la realizzazione dell'Osservatorio.</i>
		<i>Individuazione figura professionale per tutti i progetti relativi alla promozione turistica e al marketing territoriale</i>

Fonte: rilevazione Ren. de re. di Progetto

Da un punto di vista quantitativo, le attività sopra elencate hanno dato vita ad una serie di processi di sviluppo locale sintetizzabili nella tabella seguente.

Indicatori di processo delle attività del Distretto culturale della Valle Camonica

	v.a
<i>Partnership attivate</i>	82
<i>Risorse umane coinvolte</i>	1.264
<i>N. eventi di comunicazione</i>	498

Fonte: rilevazione Ren. de re. di Progetto

Principali realizzazioni del Progetto Être (terza annualità)

Nel corso del 2010 è proseguita l'attività delle 15 residenze teatrali selezionate nel 2007 e nel 2008; a queste si sono aggiunte le 7 residenze selezionate nel 2009 con un contributo da parte della Fondazione di circa 950.000 euro (nel 2009 il contributo relativo alle prime 15 residenze avviate era stato pari a circa 505.000 euro). A fronte di tali contributi, di cui 55.000 euro destinati al sostegno dell'Associazione Être – Esperienze teatrali di residenza, le Residenze teatrali impegnate nel progetto Être hanno impiegato a vario titolo 349 persone (nel 2009 erano state 234) che hanno collaborato alla realizzazione di attività legate ai seguenti ambiti:



1. produzione;
2. programmazione;
3. organizzazione di festival;
4. organizzazione di laboratori aperti al territorio.

Nella tabella seguente sono sintetizzate le principali grandezze collegate alla produzione di nuovi spettacoli teatrali. Come si può osservare, 58 nuove produzioni sono state ideate e concepite dalle compagnie che gestiscono le residenze teatrali del progetto (nel 2009 le nuove produzioni erano state 36); tali produzioni hanno dato vita a 347 repliche (296 nel 2009) delle quali circa il 63% ha avuto luogo all'interno delle residenze (nel 2009 tale quota era pari al 58% circa). Gli spettatori che hanno assistito agli spettacoli sono stati circa 30.500, in media poco meno di 90 spettatori per ogni replica (nel 2009 gli spettatori erano stati circa 28.400 con una media di 96 per spettacolo). Infine, sono stati 311 gli artisti coinvolti nell'ideazione e messa in scena (erano stati 223 nel 2009).

Produzione

	2010			2009		
	v.a	%	media	v.a	%	media
<i>Nuove produzioni</i>	58			36		
<i>Repliche</i>	347			296		
<i>di cui in residenza</i>	220	63,4		173	58,4	
<i>Spettatori</i>	30.537		88	28.933		96
<i>Artisti coinvolti</i>	311			223		

Fonte: rilevazione Ren. de re. di Progetto

I titoli complessivamente programmati nelle residenze sono stati 337, di cui circa il 30% rappresentano produzioni proprie delle compagnie che le gestiscono. Le repliche degli spettacoli sono state oltre 650 e, fra queste, poco meno della metà ha riguardato produzioni proprie (nel 2009 tale quota era pari esattamente al 50%, su un totale di 552 repliche). Le compagnie esterne che hanno messo in scena i loro spettacoli all'interno delle residenze del progetto sono infine state 251, a fronte delle 166 dell'anno 2009.



Programmazione

	2010		2009	
	v.a	%	v.a	%
<i>Titoli programmati</i>	337		261	
<i>di cui proprie produzioni</i>	100	29,7	74	28,4
<i>Repliche</i>	654		552	
<i>di cui di proprie produzioni</i>	321	49,1	276	50,0
<i>Compagnie ospitate</i>	251		166	

Fonte: rilevazione Ren. de re. di Progetto

Le residenze del progetto Être sono state inoltre teatro di 18 Festival, nell'ambito dei quali sono stati proposti 236 titoli, con oltre 337 repliche (nel 2009 si erano organizzati 11 festival con 144 titoli e 205 repliche). Nel complesso, l'insieme degli eventi organizzati ha avuto una durata di 256 giorni (14 giorni, in media, per ciascuna rassegna) e ha visto la presenza di circa 60 mila spettatori (quasi 3.350 per ciascun festival). Gli eventi organizzati nel 2009 erano durati complessivamente 121 giorni e avevano registrato circa 15.129 presenze. È dunque evidente un aumento sia del numero complessivo delle rassegne organizzate, sia del valore medio degli spettatori presenti. Per interpretare correttamente tale tendenza, è tuttavia opportuno considerare che, da solo, il Festival di arte di strada "Magie al Borgo", tenuto a Costa di Mezzate, e caratterizzato da 66 repliche di 28 spettacoli diversi, ha visto la partecipazione di circa 30.000 persone nei tre giorni di festival.

Tra i festival proposti nel 2010 è inoltre interessante evidenziare la rassegna "Luoghi Comuni", organizzata dall'Associazione Être negli spazi di residenza per far conoscere al pubblico locale la varietà dell'offerta teatrale proposta dal progetto e da esperienze di residenza italiane e straniere.

Organizzazione di Festival

	2010		2009	
	v.a.	media per festival	v.a.	media per festival
<i>Festival</i>	18		11	
<i>Titoli proposti</i>	236	13	144	13
<i>Repliche</i>	337	19	205	19
<i>Durata in gg</i>	256	14	121	11
<i>Presenze</i>	60.080	3.338	15.129	1.375

Fonte: rilevazione Ren. de re. di Progetto

Le residenze teatrali del progetto si sono inoltre aperte al territorio attraverso la realizzazione di 87 laboratori all'interno dei quali si sono svolte circa 4.800 ore di attività che hanno



visto coinvolti circa 2.900 utenti, per la maggior parte giovani. Nel 2009 i laboratori erano stati 55 per 3.250 ore circa e poco meno di 1.200 utenti.

Laboratorio per il territorio

	2010		2009	
	v.a.	media	v.a.	media
<i>Laboratori attivi</i>	87		55	
<i>Ore di attività</i>	4.813	55	3.248	59
<i>Utenti coinvolti</i>	2.903	33	1.178	21

Fonte: rilevazione Ren. de re. di Progetto

Infine, nel mese di marzo 2010 è stato organizzato un convegno internazionale di due giorni dal titolo "Le forme del nuovo" rivolto ad operatori italiani e stranieri (i partecipanti sono stati circa 300) per un confronto aperto in merito alle nuove forme organizzative del teatro, tra cui le residenze teatrali. Oltre 30 relatori provenienti da 10 paesi differenti si sono avvicendati sul palco. L'evento è stato anche accompagnato da uno showcase di spettacoli delle residenze.

Principali realizzazioni del Progetto Fondazioni4Africa - Nord Uganda (seconda annualità)

A due anni dall'inizio del progetto, il 93% della popolazione sfollata risulta rientrata nelle zone di origine o in siti limitrofi, confermando quanto siano cruciali gli interventi di ricostruzione in atto unitamente al potenziamento dei servizi sociali e socio-sanitari di base, la rivitalizzazione dell'agricoltura, dei mercati e delle opportunità di generazione di reddito. Nel 2010, a fronte di una spesa di circa 1,9 mln di euro, l'intervento in Nord Uganda ha dato origine, per ciascuno degli obiettivi nei quali si articola, a numerose realizzazioni.

Accesso all'acqua potabile

Nel distretto di Pader, sono stati costruiti 3 nuovi pozzi, due sistemi di raccolta dell'acqua piovana (con capienza di circa 10.000 litri) e riabilitati altri 6 pozzi con il coordinamento dell'ong COOPI. Altre 8 fonti d'acqua sono state riabilite. A completamento dei lavori, i pozzi sono stati consegnati alle autorità distrettuali che, formalmente, si sono impegnate ad assicurarne la manutenzione. Per ogni costruzione e riabilitazione è stato costituito un Comitato di gestione adeguatamente formato sui principi base di gestione dell'acqua. A ciascun Comitato, composto da 10 membri della comunità, è stato anche conferito il compito di sensibilizzare l'intera comunità.

Sicurezza alimentare

Sempre nel distretto di Pader, nell'ambito degli interventi coordinati dalla Fondazione CESVI e di COOPI, 240 contadini hanno beneficiato di attività formative in ambito agricolo



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

mentre 960 beneficiari hanno ricevuto vouchers utilizzati per acquistare sementi e attrezzi agricoli. Vouchers sono stati distribuiti anche come compenso delle circa 30.000 ore di lavoro messe a disposizione dalle comunità e finalizzate alla riabilitazione di 24km di strade di collegamento tra i villaggi. 145.000 persone hanno beneficiato della sensibilizzazione in tema di HIV/AIDS, violenza di genere e diritti delle donne mentre sono 5.000 i beneficiari dei servizi di counseling e test dell'HIV. Un'azione specifica legata alla riforestazione ha consentito la piantumazione di 85.325 piantine in 30 vivai curati dai gruppi di contadini.

Migliorare le strutture e i servizi educativi

Nei distretti di Gulu e Kitgum, sotto il coordinamento della Fondazione AVSI, sono terminati i lavori infrastrutturali, con la costruzione di: classi in 4 scuole; 4 blocchi di 2 case a beneficio di 8 insegnanti; di 7 latrine in 3 scuole. Hanno completato l'intervento infrastrutturale: forniture di banchi; libri di testo ed altro equipaggiamento. Personale distrettuale incaricato della supervisione del settore educazione è stato formato per affrontare con maggiore professionalità il monitoraggio e la valutazione delle attività educative. 48 persone tra autorità locali, genitori e insegnanti sono stati inoltre formati per acquisire competenze in ambito di prevenzione e screening di allerta rispetto alle principali malattie che possono colpire i bambini, grazie alla collaborazione con l'ospedale St. Mary's LACOR.

Servizi sanitari centrali e periferici

Il progetto coordinato dalla Fondazione Corti ha coperto circa il 10% dei costi di funzionamento dell'ospedale St. Mary's Lacor, permettendo dunque a circa 30.000 persone aggiuntive di beneficiare dei relativi servizi sanitari di base e specialistici. Sono inoltre state formate 32 persone (tra medici, infermiere e altro personale tecnico). La componente decentrata coordinata da AMREF ha invece rafforzato i programmi di:

- formazione del personale paramedico individuato all'interno delle comunità stesse;
- vaccinazione dai campi protetti alle comunità di rientro degli sfollati al fine di migliorare le condizioni dell'infanzia e della salute materno-infantile;
- sostegno al sistema sanitario dei distretti rinforzando a livello di risorse umane e di equipaggiamento la rete dei centri sanitari sul territorio;
- educazione alla salute e lotta alla resistenza delle comunità locali alle cure mediche non tradizionali.

Più di 200.000 persone hanno beneficiato del programma Vaccinazioni, nell'ambito del quale sono anche state formate, come personale parasanitario e come referenti comunitari, altre 1.900 persone. Sono infine stati creati 174 i gruppi di sanità di villaggio (VHT) e svolte più di 40 attività di sensibilizzazione presso le comunità in ambito di educazione sanitaria e assistenza sanitaria domiciliare (HBC).



Attività generatrici di reddito e rafforzamento di realtà economiche esistenti

Le attività, coordinate dall'associazione Good Samaritan ed i suoi partner locali, si sono svolte nei distretti di Gulu e Amuru raggiungendo 541 beneficiari. Per quanto riguarda il sostegno alla cooperativa di produzione artigianale Wawoto Kacel, i cui membri sono in maggioranza donne vulnerabili, si sono svolte attività tese a migliorare il ciclo produttivo, il marketing e la visibilità del lavoro, con l'obiettivo di medio e lungo termine di aumentarne il profitto migliorandone la situazione economica. Alcune di queste attività, hanno compreso l'acquisto di nuovi macchinari e materiali, la formazione per lo staff, la realizzazione di azioni di visibilità, anche utilizzando i social networks. Nell'ambito delle iniziative di microcredito sono stati condotti 2 corsi di formazione a beneficio di 371 persone, al fine di aumentare la performance dei gruppi nella gestione e restituzione del credito (sono 13 i gruppi attualmente funzionanti, composti da 152 beneficiari). 28 beneficiari hanno concluso un percorso formativo sponsorizzato da una borsa di studio e 3 operatori locali di progetto sono stati coinvolti per diventare beneficiari del microcredito. Nel distretto di Pader, sotto il coordinamento del CESVI, 15 gruppi hanno iniziato piccole attività economiche e hanno acquisito competenze anche in business administration, contabilità e gestione finanziaria. L'ong COOPI ha infine formato 120 contadini su temi legati all'avvio di piccole attività generatrici di reddito e meccanismi di risparmio interni ai gruppi.

Ricostruzione dell'assetto comunitario, riconciliazione e pace

Nei distretti di Gulu e Amuru, 64 insegnanti hanno seguito i percorsi formativi per promozione di meccanismi di pacificazione e riconciliazione a livello scolastico realizzati da AVSI con il partner tecnico Permanent Centre of Education di Kampala. Good Samaritan ha invece sostenuto i percorsi di rafforzamento delle competenze per 32 giovani attivisti (peace activists), regolarmente operativi sul territorio. Sono state inoltre organizzate tre sessioni formative sull'educazione alla pace per insegnanti e genitori in collaborazione con AVSI presso 2 scuole e trasmessi messaggi radiofonici di sensibilizzazione attraverso le principali radio locali. E' stata inoltre promossa la metodologia del "dialogo strutturato" (Sustained dialogue) a livello comunitario, con la creazione di 21 gruppi di giovani, che contribuiranno a diffondere la coesione sociale nelle diverse comunità e villaggi target. Il CESVI invece, nell'ambito della componente relativa alla sensibilizzazione sui diritti della terra in ottica di prevenzione dei conflitti, ha elaborato una semplice pubblicazione destinata ad un'ampia divulgazione per illustrare il sistema normativo esistente e i meccanismi possibili per affrontare eventuali dispute, e ha organizzato sessioni formative per 30 membri del comitato locale che gestisce le questioni legate alla terra (Area Land Committee). 360 contadini hanno beneficiato inoltre di specifiche sessioni informative sui diritti della terra e i meccanismi per risolvere le dispute. COOPI e CESVI hanno congiuntamente realizzato 20 *talk show* radiofonici su questi temi in lingua locale che hanno avuto un ampio seguito.

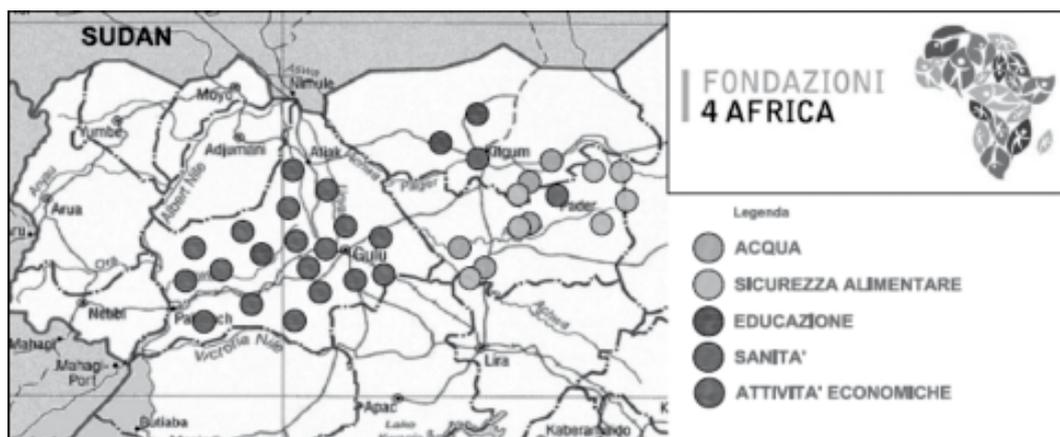


1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Attività di educazione allo sviluppo in ITALIA

“Nuovi sviluppi” è il titolo scelto dall'equipe pedagogica per il percorso interculturale proposto alle scuole dell'obbligo: il linguaggio universale della fotografia come strumento di auto-rappresentazione, narrazione e dialogo interculturale che ha permesso ad un gruppo di 20 studenti del St. Charles Institute di Kalongo (Distretto di Pader) di condividere con studenti e grande pubblico in Italia il dramma della guerra vissuta sulla propria pelle, la fatica della ripresa e i sogni per il futuro, realizzando una mostra fotografica esposta prima a Milano da maggio 2010 a Siena. La mostra è stata successivamente esposta a Bruxelles in occasione della Foundation Week organizzata dall'EFC (European Foundation Centre) e a novembre infine a Parma. 27 classi (540 studenti) hanno partecipato ai laboratori didattici collegati alla mostra a Milano, 17 classi (340 studenti) a Siena, 27 classi a Parma (670 studenti). 153 insegnanti hanno ricevuto il kit didattico elaborato dall'equipe di progetto.

Localizzazione delle attività del progetto Nord Uganda



Riepilogo delle principali realizzazioni in Nord Uganda (seconda annualità)

OBIETTIVO STRATEGICO 1: ACQUA	
COOPI	
<i>Comitati formati per la gestione dell'acqua</i>	17
<i>Villaggi/comunità sensibilizzate sull'uso appropriato della risorsa idrica</i>	19
<i>Membri della comunità che hanno accesso ad acqua potabile da 3 nuovi pozzi</i>	1440
<i>Membri della comunità che hanno accesso ad acqua potabile da 6 pozzi riabilitati</i>	6720
<i>Membri della comunità che hanno accesso all'acqua da 2 sistemi di raccolta dell'acqua piovana</i>	200



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 2: SICUREZZA ALIMENTARE	
CESVI	
<i>Vouchers distribuiti per l'avvio di attività economiche (valore in euro)</i>	9.000 euro
<i>Ore di lavoro comunitario per finalità sociali in cambio di vouchers</i>	31.000 ore/uomo 24 km di strade locali riabilite 750 persone coinvolte
<i>Fiere organizzate per lo scambio dei vouchers coinvolgendo i commercianti locali</i>	2 fiere organizzate 50 commercianti coinvolti
<i>Persone sensibilizzate su prevenzione HIV/AIDS, violenza di genere, diritti donna</i>	18.000
<i>Servizi di outreach realizzati nelle comunità per counseling e test HIV</i>	18 outreaches 4.257 sessioni di counseling 9.871 test effettuati
<i>Servizi di PMTCT (Prevenzione alla trasmissione madre-bambino)</i>	14 outreaches effettuate 492 donne beneficiarie
<i>Vivai realizzati presso i gruppi delle FFS (Farmers Field Schools)</i>	30 (85.325 piantine distribuite e piantate)
COOPI	
<i>Agricoltori formati in tema di post raccolto e conservazione</i>	120
<i>960 beneficiari hanno accesso a sementi migliorate e attrezzi</i>	17.427 kg di sementi distribuita 2859 attrezzi agricoli distribuiti
<i>Vouchers per sementi e attrezzi distribuiti</i>	21.775 euro in vouchers
OBIETTIVO STRATEGICO 3: EDUCAZIONE	
AVSI	
<i>Beneficiari della costruzione di scuole, case per insegnanti, latrine, distribuzione di equipaggiamento scolastico</i>	1896 studenti 8 insegnanti
OBIETTIVO STRATEGICO 4: SANITA'	
AMREF	
<i>Personale parasanitario a livello di comunità e villaggio formato</i>	1900 persone
<i>Persone che beneficiano delle nuove risorse umane formate</i>	390.100
<i>Beneficiari delle attività di vaccinazione</i>	209.677
<i>Bambini di età compresa tra 1 e 14 anni vaccinati</i>	38.922
<i>Staff dei centri sanitari di terzo livello (HCIII) supportati nel monitoraggio</i>	188
<i>Beneficiari delle attività di sensibilizzazione (teatro, talk show, ecc.)</i>	123.550
FONDAZIONE CORTI	
<i>Beneficiari dei servizi di base e specialistici presso il Lacor Hospital ed i centri periferici di Amuru, Opit e Pabo</i>	31.534
<i>Infermieri, assistenti di laboratorio, studenti di medicina formati</i>	327
<i>Beneficiari di servizi di educazione sanitaria, counseling e test HIV, in collaborazione con le altre organizzazioni partners di Fondazioni4Africa</i>	6.625



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 5: ATTIVITÀ ECONOMICHE	
GOOD SAMARITAN	
<i>Produzione e vendite della cooperativa Wawoto Kacel aumentate del 15%</i>	<i>Vendite dirette = 21% dei costi di gestione</i>
<i>La performance di tutte le sezioni produttive viene valutata sistematicamente e regolarmente e riconvertita/chiusa la sezione meno performante</i>	<i>La sezione del ricamo è diventata pienamente produttiva con l'inizio della produzione di t-shirts per l'ordine COOP - ETHICAL FASHION</i>
<i>Membri della cooperativa beneficiari di formazione/aggiornamento tecnico</i>	51
<i>Beneficiari di formazione/aggiornamento sulla gestione di piccole attività economiche, risparmio, credito</i>	326
<i>% di aumento del reddito lordo delle famiglie coinvolte nel microcredito</i>	122%
<i>Borse di studio assegnate</i>	28
CESVI	
<i>Attività generatrici di reddito avviate con 15 gruppi</i>	15
<i>Rete commerciale a livello locale supportata</i>	<i>Formazione gestionale, finanziaria, contabilità organizzata per i 15 gruppi</i>
COOPI	
<i>Contadini formati per l'avvio di piccole attività generatrici di reddito</i>	120

Fonte: rilevazione Ren. de re. di Progetto

Principali realizzazioni del Progetto Fondazioni4Africa – Senegal (seconda annualità)

Nel corso del 2010, il progetto a fronte di una spesa di circa 1,7 mln di euro (su un budget triennale di circa 5 mln) ha prodotto realizzazioni in numerosi ambiti di attività.

Costruzione di partenariati e iniziative di co-sviluppo

- 8 associazioni (per complessivi 60 rappresentanti) di migranti senegalesi operanti in Piemonte, Lombardia, Emilia e Toscana e le loro antenne in Senegal sono state coinvolte in percorsi di accompagnamento, formazione e *tutoring* volti al rafforzamento istituzionale e all'acquisizione di competenze tecniche sulla gestione di progetti di co-sviluppo e all'approfondimento di tematiche specifiche (commercio equo e solidale, turismo responsabile educazione allo sviluppo);
- 20 animatori senegalesi sono stati formati sull'educazione alla mondialità e successivamente coinvolti in attività realizzate nelle scuole delle quattro regioni;
- incontri organizzati a Pontedera, Milano, Torino, Siena, Firenze, Faenza, Parma e Livorno, tra rappresentanti delle autorità locali dei 6 territori senegalesi in cui il progetto è attivo ed una decina di autorità locali (comunali, provinciale e regionali) dei



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

territori di riferimento delle Fondazioni promotrici dell'iniziativa (Piemonte, Toscana, Emilia Romagna, Lombardia).

Interventi di indagine, ricerca/azione sulle dinamiche migratorie e la diaspora

- Studio relativo alla realizzazione di una piattaforma finanziaria innovativa per la canalizzazione e la valorizzazione delle rimesse attraverso le Istituzioni di Microfinanza nel corridoio Italia-Senegal;
- indagine sul ruolo e sulle potenzialità delle donne nella commercializzazione dei prodotti tipici del Senegal legati al settore dell'alimentazione, sulle pratiche individuali e sulle pratiche collettive;
- studio sul processo di rientro in patria dei migranti senegalesi con analisi dei progetti imprenditoriali o di lavoro familiare e studio sulla migrazione, sui ritorni e sulle politiche di supporto, con rassegna di programmi di sostegno al rientro.

Settore agroalimentare

- Completato un centro di condizionamento del mango, trasformazione ed essiccamento di frutta di proprietà di un'associazione di 210 produttori della Regione di Ziguinchor e realizzate migliorie nel processo di condizionamento del mango destinato all'esportazione, venduto in Italia presso i punti vendita della Coop e della frutta collocata sul mercato nazionale in Senegal;
- 10 donne che gestiscono e lavorano nel magazzino per lo stoccaggio e la vendita di pesce costruito a Dakar nell'ambito del progetto continuano ad usufruire di formazione ed accompagnamento in materia gestionale e amministrativa; il magazzino consente di trasformare e vendere i prodotti provenienti da 23 gruppi di donne associate alle unioni locali della Fenagie, partner del progetto;
- costruita una unità per lo stoccaggio, la trasformazione e la vendita di prodotti ittici freschi e trasformati a Foundiougne, nel centro del Paese. Circa 30 donne beneficiano direttamente di questa nuova unità;
- costruito un magazzino per lo stoccaggio e la vendita del pesce ed altri prodotti alimentari a Fajako, nella zona centrale del Paese; la sua attività garantisce ad un gruppo di circa 30 donne dell'isola la possibilità di generare un reddito aggiuntivo a quello derivante dalla tradizionale attività di trasformazione del pesce;
- costruito un punto vendita per il pesce fresco e trasformato proveniente da diversi gruppi di donne appartenenti alla Fenagie di diverse località è operativo a Dakar;
- oltre 150 donne appartenenti alla Fenagie sono state formate in materia di trasformazione e conservazione di prodotti ittici e circa 100 donne trasformatrici di prodotti ittici sono state formate in materia di creazione e gestione di impresa;
- due piroghe ed equipaggiamento vario per la trasformazione del pesce sono stati forniti a sei gruppi di donne trasformatrici di pesce nelle isole vicine alla città di Foun-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

diougne, nel Sine Salom, nell'area centrale del Senegal e a Potou, nel litorale settentrionale del Senegal;

- 3 associazioni di allevatori del Nord del Senegal hanno usufruito di specifici fondi di credito messi a disposizione per l'acquisto congiunto di alimenti per il bestiame;
- 1 unità per la produzione di latte è stata costruita a Namarel, nel Nord del Paese; l'unità, che è di proprietà dell'Associazione locale degli allevatori, è alimentata da impianti a energia solare;
- è stata completata la realizzazione e l'equipaggiamento di due latterie, di proprietà di due associazioni di allevatori operanti nel Ferlo, nel Nord del Paese. Le latterie sono alimentate con energia alternativa;
- 50 donne trasformatrici di pesce a Potou e Lompoul sono state coinvolte in attività di alfabetizzazione;
- 300 tra ausiliari veterinari, allevatori e dirigenti delle organizzazioni di allevatori coinvolte nel progetto sui temi di sanità e alimentazione animale, gestionale, commerciale e amministrativa;
- circa 20 produttori hanno partecipato a fiere nazionali (FIARA e TICAA) e internazionali (Fiera del Turismo in Gambia, Terra Madre 2010 e Salone del Gusto a Torino 2010).

Turismo responsabile

- In collegamento con la struttura di accoglienza turistica, ultimata durante il 2009 a Lompoul, con la partecipazione di un'associazione di migranti senegalesi residenti in Italia, l'unione dei produttori locali, che raggruppa oltre 1000 contadini della zona, ha avviato la coltivazione di ortaggi e alberi da frutta con tecniche di irrigazione goccia-goccia ed è stata costruita una unità di allevamento avicolo che consente di rifornire la struttura di turismo responsabile e di generare ulteriore reddito per i soggetti coinvolti complessivamente nell'iniziativa a Lompoul;
- altre due strutture di turismo responsabile, nella Regione di Saint Louis, sono state completate e dotate di sistemi di utilizzo di energia alternativa;
- un atelier per la produzione artigianale di batik destinati anche ai turisti è stato costruito a Louga; le attività realizzate al suo interno coinvolgono 25 donne;
- una buvette per il servizio di ristorazione, un mercato per la vendita di prodotti artigianali per turisti ed una piroga sono stati costruiti sull'isola di Sippo, nella zona centrale del Paese e offrono opportunità di reddito complementare a circa 30 persone;
- circa 30 addetti delle attività di promozione di turismo responsabile hanno partecipato a 5 eventi/fiere a livello nazionale ed internazionale (Fiara 2010 e TICA 2010 a Dakar, Borsa internazionale del Turismo 2010 a Milano, Fa La Cosa Giusta 2010, Terra Futura 2010. Salone del Gusto e Terra Madre 2010 a Torino);
- circa 30 responsabili ed addetti delle strutture di turismo responsabile sostenute dal progetto hanno beneficiato di formazione di tipo tecnico, gestionale, commerciale;
- tutte le strutture di turismo responsabile sostenute dal progetto dispongono di



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

business plan, piani commerciali e strumenti di gestione utili per monitorare e promuovere la sostenibilità economico-finanziaria di queste strutture.

Micro- finanza e attività generatrici di reddito (IGA)

- 3 unioni di micro-finanza in Senegal (che raggruppano quasi 40 organizzazioni locali) hanno beneficiato di formazione (oltre 200 operatori), assistenza tecnica, accompagnamento, rafforzamento infrastrutturale (fornitura software e informatizzazione delle sedi).

Sensibilizzazione ed educazione alla mondialità

- In sedici scuole medie superiori italiane, nelle quattro regioni di riferimento delle Fondazioni, sono stati realizzati percorsi di educazione interculturale ed educazione alla mondialità, ai quali hanno partecipato 25 animatori senegalesi raggiungendo oltre 300 studenti dai 14 ai 18 anni;
- in quattro scuole medie superiori di quattro Regioni del Senegal sono stati realizzati percorsi simili di educazione alla mondialità raggiungendo oltre 200 studenti dai 14 ai 18 anni.

Localizzazione delle attività del progetto



Principali realizzazioni del progetto Malawi (seconda annualità del secondo triennio)

Anche quest'anno, l'attività della Comunità Sant'Egidio (CSE) si concentra nel trattamento di persone affette dal virus dell'HIV secondo i protocolli di terapia antiretrovirale (HAART) approvati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e nella prevenzione della trasmissione



del virus da mamma a neonato (Prevention Of Mother-To-Child Transmission - PMTCT) attuata mediante una prolungata terapia con tre farmaci molto più efficace di quella comunemente adottata con una sola dose di un solo farmaco (nevirapina). Come già visto lo scorso anno, CSE ha già raggiunto i risultati attesi al termine dell'intero triennio. Per questo motivo, nel corso del 2° anno gli indicatori del progetto sono stati riformulati e i risultati finali attesi sono stati "congelati" ai valori registrati alla fine del primo anno di PM2 (anche se si è comunque registrato un lieve aumento del numero di persone trattate, così come delle prestazioni di laboratorio, e questo deve essere giudicato positivamente).

Principali indicatori del programma Salute e cura AIDS (Comunità di Sant'Egidio)

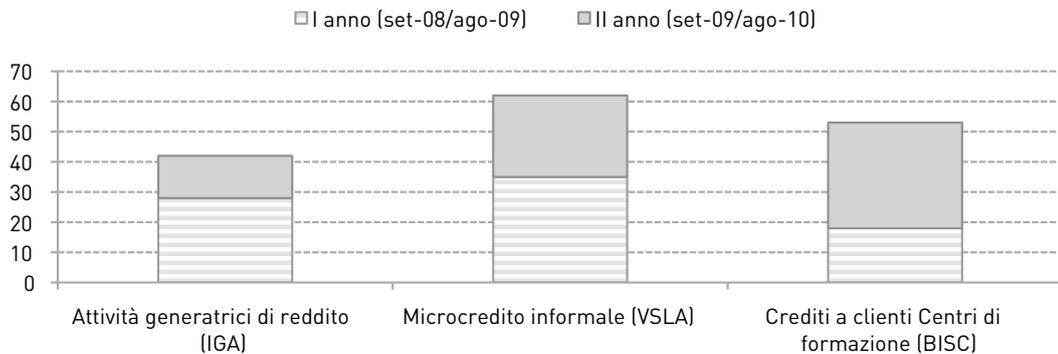
	valore atteso al termine del progetto	valore atteso al termine del II anno	valore effettivo al termine del II anno	% raggiunge del valore fine progetto (II anno)
<i>Numero di paziente di cura</i>	10.700	9.100	13.677	127,8%
<i>Numero di pazienti in cura (Haart)</i>	11.174	11.174	13.174	117,9%
<i>Tasso di trasmissione HIV a 3 mesi dalla nascita</i>	1,00%	1,00%	0,50%	200,0%

Tenendo conto del forte incremento di nuovi pazienti HIV+ in cerca di trattamento, grazie alla progressiva riduzione dello stigma verso la malattia e alla nuova politica del governo, volta ad adottare i protocolli HAART secondo le nuove linee guida dell'OMS, in questo periodo CSE sta cercando di trovare un difficile compromesso tra la necessità di aumentare il numero di soggetti trattati e l'impegno a mantenere i tradizionali livelli di eccellenza qualitativa del trattamento. La mortalità sembra essere in leggera riduzione, in particolare la mortalità a 90 giorni dall'inizio dell'assistenza. Al di là dell'evoluzione del numero di pazienti coinvolti, si ritiene comunque estremamente importante il ruolo che Project Malawi sta avendo nel cambiare l'approccio del paese alla lotta HIV/AIDS e nell'accrescere le capacità locali nel settore socio-assistenziale.

Al termine del secondo anno di attività per PM2, CISP ha offerto formazione gestionale a supporto della piccola imprenditoria locale a più di 200 clienti nei 3 centri Business Information and Service Centre - BISC, ha avviato un totale di 42 attività generatrici di reddito (Income Generating Activities, IGA) in contesti rurali marginali dei distretti di Lilongwe e Blantyre e ha formato e rafforzato le capacità di gruppi familiari vulnerabili attraverso 62 attività di microcredito informale (Village Loans and Savings Associations, VSLA) per un totale di 1.165 beneficiari diretti. CISP ha anche avviato un'esperienza pilota finalizzata a mettere in contatto i beneficiari dei gruppi VSLA con le locali istituzioni di Microfinanza.



Principali indicatori delle attività di CISP



Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

Nel corso di PM2, CISP ha supportato la presentazione di 126 richieste di finanziamento da parte di piccoli imprenditori, di cui 62 nel secondo anno (approssimabile al 2010). Di 126, 53 sono state approvate e finanziate. Il tasso di rimborso rimane al 96,5%. Il ruolo del CISP e dei BISC nell'intermediazione è di particolare rilevanza nel contesto malawiano, dove l'accesso al microcredito è ancora molto limitato per i piccoli imprenditori. Il CISP si sta accreditando come interlocutore privilegiato nel settore della Microfinanza in Malawi (è membro del MAMN- Malawi Association of Microfinance Network) stimolando il dibattito tra gli attori e le parti interessate.

Nel tentativo di diffondere la conoscenza dei bisogni psicosociali dei bambini nelle comunità, STC ha continuato a condurre workshop di orientamento e formazione sul campo: nel secondo anno di implementazione di PM2, STC ha orientato altri 270 membri delle comunità per offrire supporto psicosociale (PSS) secondo la metodologia prevista (Journey of Life), per un totale di 520 nel primo biennio di PM2. Inoltre, sono stati formati 188 nuovi membri delle comunità in grado di fornire servizi di Sviluppo della Prima Infanzia (ECD), rendendo così possibile a oltre 4.000 bambini l'accesso a tali servizi.

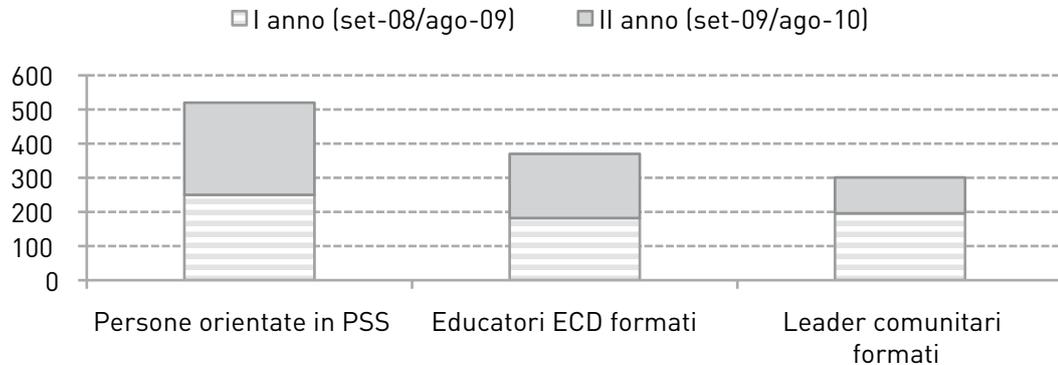
I Centri Comunitari per l'Assistenza per l'Infanzia (CBCCs) supportati dal progetto sono 62, molto oltre il target iniziale di 45. Il focus del terzo anno mirerà a consolidare e migliorare la qualità delle esperienze avviate, coerentemente con le priorità di STC, del project management e del team di monitoraggio e valutazione.

Sono stati inoltre formati 105 leaders locali in mobilitazione comunitaria.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Principali indicatori delle attività di Save the Children

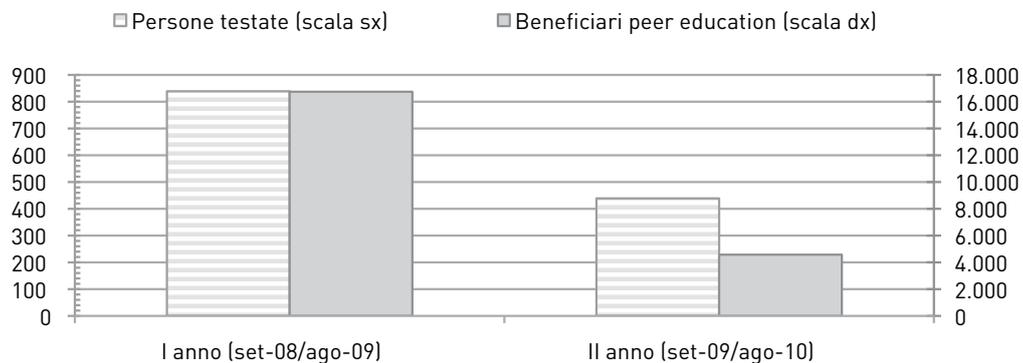


Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

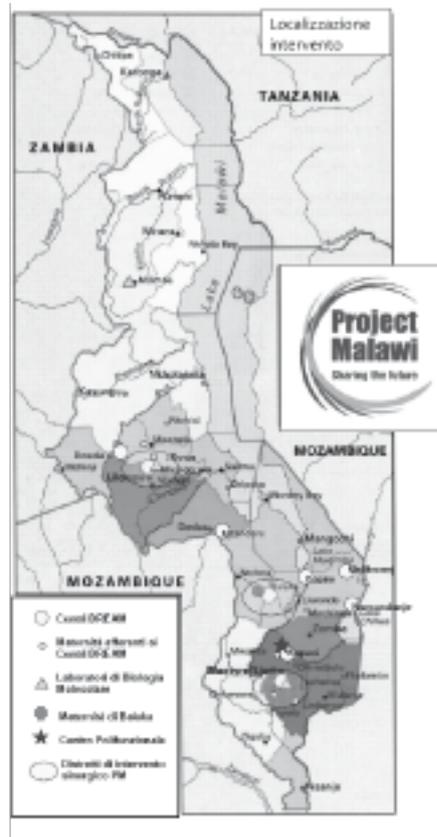
Le associazioni scout (MAGGA e SAM) operano con bambini, adolescenti e giovani (6-25 anni) dei Distretti di Blantyre, Lilongwe e Balaka con l'obiettivo di aumentare la conoscenza delle tematiche relative a HIV e AIDS e promuovere l'educazione sessuale e la salute della sfera riproduttiva, favorendo l'accesso a servizi di consulenza e test HIV.

Attraverso la *peer education*, metodologia adottata per la sensibilizzazione dei giovani ai temi della salute sessuale e riproduttiva e dell'AIDS e, più in generale, ai cosiddetti *life skills*, MAGGA/SAM ha raggiunto più di 20.000 giovani nei 3 distretti. Questo tipo di servizi aiuta i giovani a capire come comportarsi nella vita sessuale: ad esempio, al termine del secondo anno di PM2, il 63% dei giovani che hanno avuto rapporti sessuali dichiarano di aver usato un preservativo e altre 439 persone hanno effettuato il test presso il centro di Limbe. Anche nel 2010 MAGGA/SAM hanno formato 31 giovani come sarti, fabbri e carpentieri.

Beneficiari delle attività di MAGGA



Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto



Principali realizzazioni del Progetto Lavoro&Psiche (terza annualità): caratteristiche dei pazienti arruolati e confronto tra sperimentali e controlli

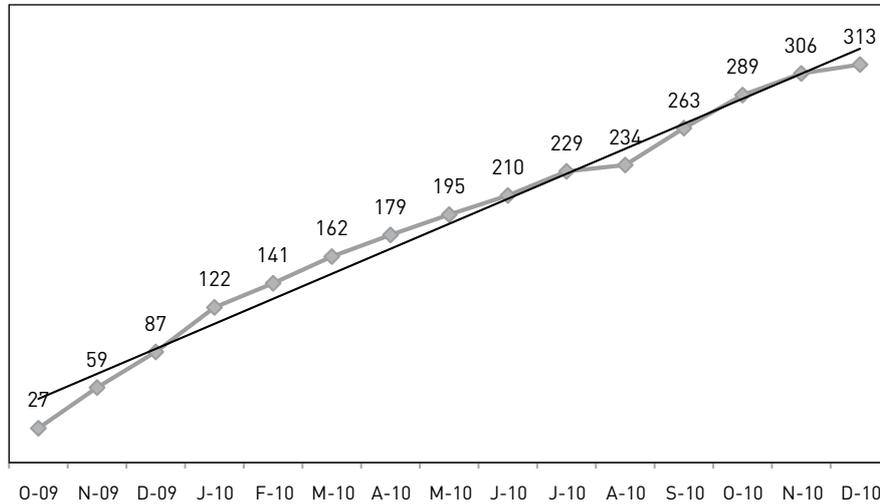
Tra ottobre 2009 e dicembre 2010, i quattro Organismi di Coordinamento per la Salute Mentale (OCSM) coinvolti nel progetto hanno arruolato 313 pazienti. Due pazienti non si sono presentati all'intervista di partenza venendo di conseguenza esclusi dallo studio randomizzato; gli altri, dopo aver firmato il consenso informato sono stati intervistati da operatori opportunamente selezionati e formati da ASVAPP e successivamente assegnati casualmente ai due gruppi dello studio, mediante una procedura che ne garantisce il bilanciamento in termini di provincia di residenza, età e genere.

L'arruolamento dei pazienti è iniziato nel mese di ottobre 2009 ed è terminato nel dicembre 2010. Il trend è quasi lineare, con occasionali accelerazioni e decelerazioni. In media sono stati arruolati 21 pazienti al mese, meno di uno per Centro Psico Sociale (CPS).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

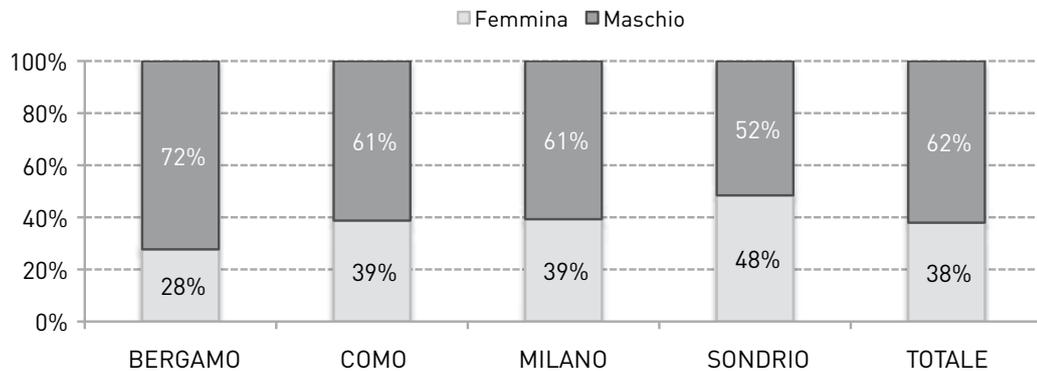
Progressione degli arruolamenti



Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

La distribuzione per genere mostra una maggioranza di maschi (62%). Sondrio presenta un numero quasi pari di maschi e femmine, mentre negli altri tre OCSM la presenza dei maschi è tra il 60% e 70%.

Ripartizione per genere



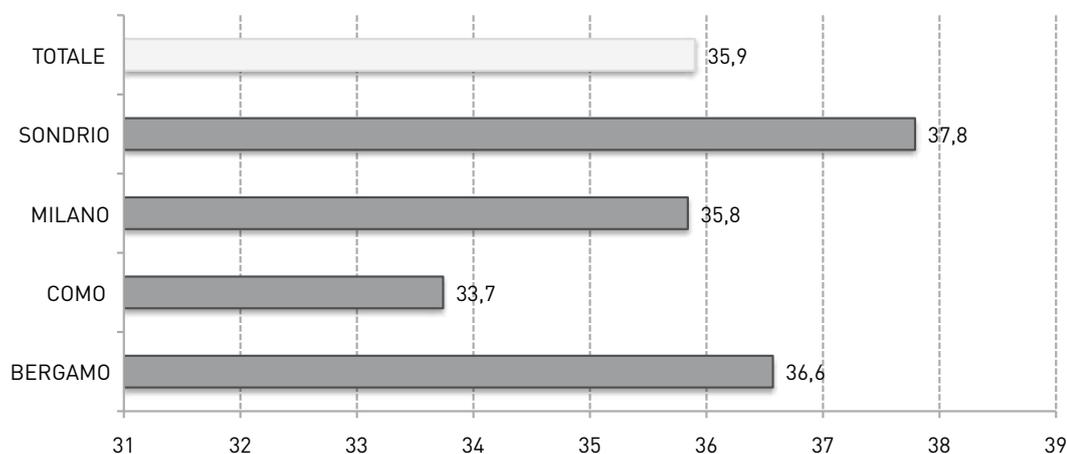
Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

L'età media (al momento della prima intervista) dei pazienti coinvolti nello studio è pari a circa 36 anni. Como presenta, in media, i pazienti più giovani (34 anni), mentre Sondrio ha arruolato mediamente pazienti di età più elevata (38).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

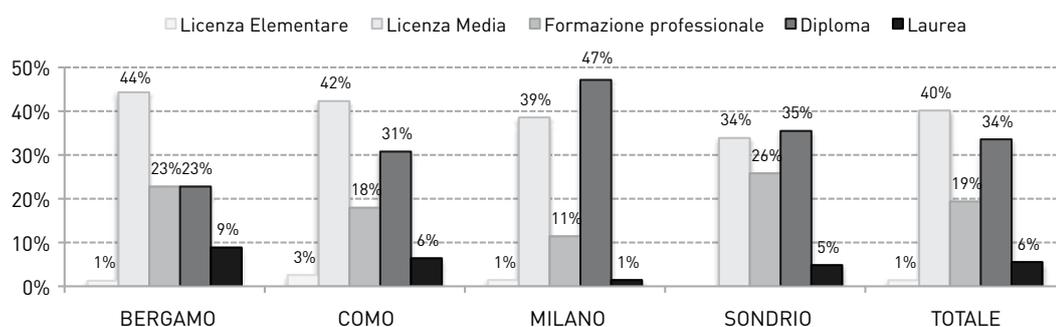
Età media



Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

L'insieme dei partecipanti al progetto Lavoro&Psiche è prevalentemente composto da individui in possesso della licenza media (40%) o di un diploma di scuola secondaria superiore (34%). Circa il 19% ha un diploma di formazione professionale, è molto variabile (fra i 4 territori) l'incidenza dei laureati, che passa dall'1% di Milano al 9% di Bergamo.

Ripartizione per titolo di studio



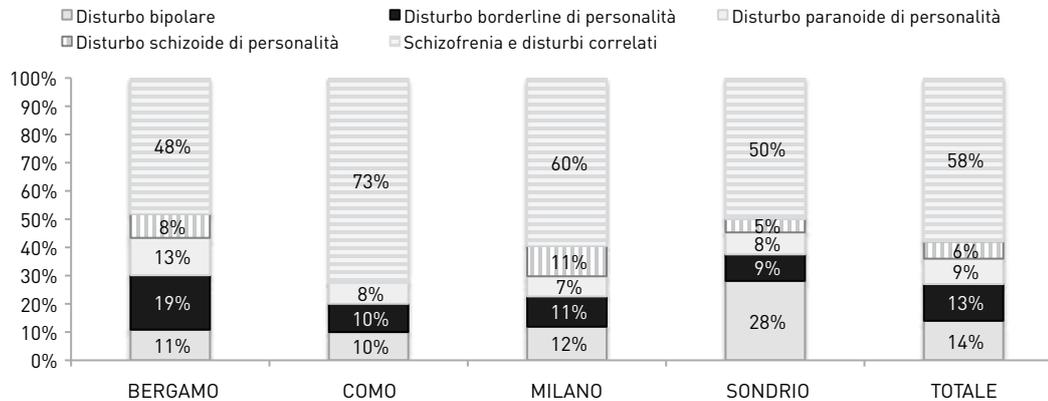
Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

Quanto alla diagnosi, i pazienti schizofrenici sono circa il 60% nella popolazione oggetto dello studio, con una punta del 73% a Como (che non ha arruolato pazienti con disturbo schizoide). L'OCSM di Sondrio ha invece la più alta presenza di pazienti con disturbo bipolare (28%) e solamente il 50% di pazienti schizofrenici.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Ripartizione per diagnosi



Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

Confrontando le caratteristiche dei pazienti assegnati al gruppo di controllo con quelle dei pazienti inclusi nel gruppo sperimentale, non risultano differenze statisticamente significative con riferimento ad alcuno degli aspetti sopra descritti. Nemmeno con riferimento alla percezione della qualità della vita, misurata con uno strumento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, né relativamente alla salute psichica dei pazienti, valutata attraverso la *Brief Psychiatric Rating Scale* (BPRS) e la *Global Assessment of Functioning* (GAF), sono emerse differenze statisticamente significative tra la situazione iniziale, registrata dall'intervista di partenza, del gruppo di controllo e di quello sperimentale. Il quadro è, infine, completato dall'assenza di differenze statisticamente significative fra i due gruppi anche in relazione alle esperienze lavorative e di avvicinamento al lavoro precedenti l'ingresso nel progetto.

Il processo di randomizzazione dei pazienti si è dunque concluso positivamente dando luogo a due insiemi statisticamente omogenei in quanto a caratteristiche di partenza. Le eventuali differenze che emergessero al termine del progetto tra gruppo sperimentale e gruppo di controllo potrebbero quindi ragionevolmente essere attribuite all'azione dei *coach*.

Principali realizzazioni del bando *Ricerca medica di base* (rilevazione 2010)

Come noto, il progetto Ren.de.re., al momento attivo su 8 bandi, raccoglie notizie sulle realizzazioni conseguite dai progetti finanziati al momento della rendicontazione finale. Sul bando *Ricerca Medica di Base* (Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico), è già stata realizzata un'indagine retrospettiva volta a rilevare i risultati dei progetti i) i cui contributi sono stati deliberati fra il 2001 e il 2007, ii) che si sono conclusi in data successiva al 2007.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Su un totale di 281 progetti (cui corrispondono circa 48 mln di contributi deliberati), al 31/12/2010 ne risultavano terminati 199 (per un erogazione complessiva di circa 31 mln). I dati raccolti si riferiscono invece a 120 progetti (circa 18,5 mln) corrispondenti a un tasso di risposta (% sul numero dei progetti) e di copertura (% sul valore delle erogazioni) di circa il 68,5%.

Nel complesso, attraverso lo svolgimento dei 120 progetti analizzati, sono state prodotte 594 pubblicazioni scientifiche che, come noto, costituiscono il risultato principale dell'attività di ricerca di base. 547 pubblicazioni sono state presentate a congressi scientifici. I risultati raggiunti dai progetti sono stati inoltre oggetto di divulgazione al largo pubblico mediante articoli o interviste in 173 casi.

1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Bando Ricerca Medica di Base - Quadro di sintesi dei principali risultati

	Edizione del bando										TOTALE
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007				
progetti analizzati (n.)	11	32	21	18	16	18	4				120
Contributi erogati (€)	1.337.966	3.280.000	3.711.190	3.039.000	3.301.500	3.853.000	944.750				19.467.406
Costo totale dei progetti	6.087.616	25.124.844	11.418.001	11.071.446	9.417.514	8.417.993	1.889.500				73.426.914
Pubblicazione su riviste peer reviewed (n.)	67	177	65	78	75	113	19				594
Interventi divulgativi (n.)	3	67	13	31	41	18	0				173
Partecipazioni a congressi (n.)	24	198	61	52	92	102	18				547
Prodotti in brevettazione (n.)	1	7	2	2	3	1	2				18
Ricercatori inseriti (ETP*)	23	61	69	23	21	19	7				223
Partner coinvolti (n.)	6	61	38	31	37	20	5				198
Finanziamenti raccolti grazie al progetto (n.)	10	41	19	16	15	13	1				115
Importo dei finanziamenti raccolti (€)	1.296.034	5.337.870	6.145.870	4.501.973	2.672.788	2.364.498	25.000				22.343.736

Nota: *ETP= Equivalenti Tempo Pleno

Fonte: rilevazione Ren. de. re.



In 18 casi, a seguito dell'attività di ricerca, è stato anche avviato un procedimento di brevet-tazione dei risultati. La realizzazione dei progetti ha coinvolto ben 198 partner, mentre sono stati inseriti nelle equipe di ricerca circa 220 ricercatori equivalenti tempo pieno.

A fronte dei circa 19,5 mln di euro di contributi erogati, le organizzazioni beneficiarie hanno infine raccolto, in seguito allo svolgimento dei progetti, altri 115 nuovi finanziamenti per un valore complessivo di circa 22,3 mln di euro.

Principali realizzazioni del bando *Inserimenti lavorativi* (rilevazione 2010)

Anche nel caso del bando *Inserimenti lavorativi* è stata condotta l'indagine retrospettiva che consente di ricostruire le realizzazioni conseguite dai progetti i) deliberati fra il 2003 e il 2009, ii) che si sono conclusi in data successiva al 2007. In tale periodo risultano deliberati 166 progetti (per circa 18,3 mln di euro) di cui 116 terminati al 31/12/2010 (per un erogazione complessiva di circa 10,4 mln). I dati raccolti si riferiscono invece a 65 progetti con un tasso di risposta del 58% (sul numero di progetti e a un tasso di copertura (calcolato sul valore delle erogazioni) pari al 56,5%.

1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE ➤ LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Bando Inserimenti lavorativi - Quadro di sintesi dei principali risultati

	Edizione del bando										Totale	
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009					
Progetti	n.	20	13	17	4	5	5	1				65
Contributi	€	1.914.000	988.000	1.248.000	381.000	661.000	398.000	200.000				5.790.000
Costi totali	€	7.361.916	3.572.762	4.151.570	1.479.790	2.175.277	1.093.711	845.586				20.680.612
Progetti finalizzati allo sviluppo della fusione sociale	n.	13	5	7	0	1	0	0				26
	%	65,0	38,5	41,2	0,0	20,0	0,0	0,0				40,0
Progetti finalizzati allo sviluppo/al rilancio dell'attività produttiva	n.	6	2	6	0	1	2	0				17
	%	30,0	15,4	35,3	0,0	20,0	40,0	0,0				26,2
Progetti finalizzati all'avvio di un nuovo settore di attività	n.	10	7	6	4	2	2	1				32
	%	50,0	53,8	35,3	100,0	40,0	40,0	100,0				49,2
Progetti finalizzati all'avvio di una nuova impresa (start-up)	n.	0	0	2	0	1	1	0				4
	%	0,0	0,0	11,8	0,0	20,0	20,0	0,0				6,2
ETP*		86,14	43,45	93,87	17,91	23	20,73	3				288,1
Soggetti svantaggiati inseriti	Persone	172	73	100	22	25	25	5				422
Soggetti non svantaggiati inseriti	ETP*	51,6	103,2	48,4	19,4	33,6	27,8	3,5				287,6
Inserimenti complessivi sul progetto	ETP*	137,8	146,7	142,3	37,3	56,6	48,5	6,5				575,7
Finanziamenti raccolti grazie al progetto**	n.	2	0	1	3	1	0	0				7
Importo dei finanziamenti raccolti	€	108.000	0	600.000	212.040	25.000	0	0				945.040

Note: *ETP=Equivalenti Tempo Pieno

** dati riferiti a 43 progetti a cui sono stati assegnati € 4.158.000 di contributo

Fonte: rilevazione Ren.de.re.



I 65 progetti analizzati hanno ricevuto circa 5,8 mln di euro di contributi che sono andati a coprire circa il 28% dei costi complessivi impiegati dalle cooperative sociali per lo svolgimento di diverse attività: 26 progetti (40% del totale) si sono concentrati sullo sviluppo della funzione sociale; 17 progetti (26,2%) hanno riguardato lo sviluppo dell'attività produttiva tradizionale; 32 progetti (49,2%) sono stati finalizzati all'avvio di un nuovo settore di attività; 4 progetti (6,2% del totale) hanno comportato lo start-up di nuove imprese.

Grazie allo svolgimento dei progetti finanziati, sono stati inseriti al lavoro circa 420 soggetti svantaggiati per un totale di circa 290 equivalenti a tempo pieno; i progetti hanno inoltre previsto l'inserimento di circa 290 soggetti non svantaggiati (sempre in termini di equivalenti tempo pieno) per un totale complessivo di quasi 580 lavoratori.

RIFLETTERE CRITICAMENTE

I risultati di Feedback Selezione

Nel corso del 2010 è proseguita la rilevazione (avviata nel mese di ottobre 2009) dei giudizi degli enti beneficiari riguardo al processo di selezione delle domande di contributo (progetto Feedback Selezione). In particolare, nel periodo oggetto delle analisi riportate in questo capitolo (marzo – dicembre 2010) hanno partecipato alla rilevazione gli enti che hanno presentato candidature sui bandi riportati nella tabella che segue.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Ambiente	Arte e Cultura	Ricerca e Trasferimento Tecnologico	Servizi alla Persona
<i>Educare alla sostenibilità</i>	<i>Creare e consolidare reti per la diffusione delle arti dal vivo</i>	<i>Bando a invito Vaccini</i>	<i>Creare partnership internazionali per lo sviluppo</i>
<i>Promuovere forme di mobilità sostenibile alternative all'auto privata</i>	<i>Diffondere le metodologie innovative per la conservazione programmata del patrimonio storico-architettonico</i>	<i>Promuovere la formazione di capitale umano d'eccellenza Progetto d'Ateneo</i>	<i>Diffondere e potenziare gli interventi di housing sociale temporaneo a favore di soggetti deboli</i>
<i>Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi</i>	<i>Favorire la coesione e l'inclusione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura</i>	<i>Promuovere la formazione di capitale umano d'eccellenza Progetto in Partnership</i>	<i>Favorire lo sviluppo dell'impresa sociale per inserire al lavoro le persone svantaggiate</i>
<i>Qualificare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano</i>	<i>Incrementare la presenza di pubblico nei luoghi della cultura</i>	<i>Promuovere progetti internazionali finalizzati al reclutamento di giovani ricercatori</i>	<i>Promuovere e sostenere reti per l'affido familiare</i>
<i>Tutelare e valorizzare la biodiversità</i>	<i>Migliorare la gestione e l'organizzazione degli enti musicali e teatrali</i>	<i>Ricerca scientifica e tecnologica sui materiali avanzati</i>	<i>Promuovere la coesione sociale nelle comunità territoriali sulla base di studi di fattibilità operativa</i>
<i>Tutelare la qualità delle acque</i>	<i>Promuovere la buona gestione nel campo dello spettacolo dal vivo</i>	<i>Ricerca scientifica in ambito biomedico</i>	<i>Promuovere nelle comunità territoriali percorsi di inclusione per soggetti in condizione di marginalità</i>
	<i>Valorizzare il patrimonio culturale attraverso la gestione integrata dei beni</i>		<i>Promuovere percorsi di integrazione interculturale tra scuola e territorio</i>
	<i>Valorizzare la creatività giovanile in campo artistico e culturale</i>		<i>Promuovere progetti paese attraverso azioni di sviluppo locale e transnazionale</i>
			<i>Tutelare l'infanzia e garantire il diritto del minore a vivere in famiglia</i>

Le analisi presentate in questa sede mettono a confronto gli esiti ottenuti nella fase di avvio della rilevazione - effettuata fra ottobre 2009 e marzo 2010 con quelli ricavati a partire dalla seconda metà del mese di marzo 2010 fino al termine dello stesso anno. Nei due periodi considerati sono stati compilati, rispettivamente, 315 e 506 questionari. Come si può notare dalla tabella seguente, il tasso di risposta medio è salito, con la piena messa a regime dallo strumento di rilevazione, dal 57% circa della prima rilevazione all'86% circa della seconda. Rimangono significative le differenze legate all'esito del processo di selezione: con



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

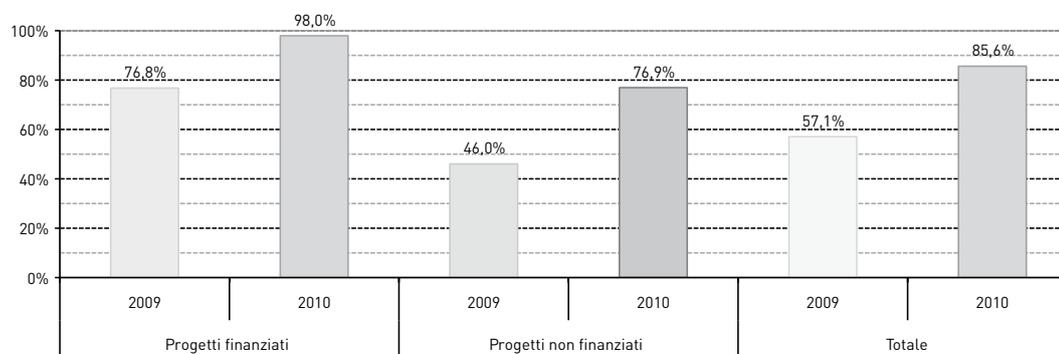
riferimento alla rilevazione più recente, la partecipazione è infatti vicina al 98% nel caso dei progetti finanziati, mentre è pari a circa il 77% nel caso dei progetti non ammessi alla valutazione di merito in quanto incoerenti o incompleti oppure ammessi alla valutazione, ma non finanziati.

Tassi di risposta per esito del processo di selezione: confronto fra prima e seconda rilevazione

	Inviti alla compilazione	Questionari compilati	Tasso di risposta
	v.a.	v.a.	%
Progetti finanziati			
<i>Periodo Rilevazione</i>			
<i>Ottobre 2009 - marzo 2010 (BdM 2009)</i>	198	152	76,8
<i>Marzo 2010 - dicembre 2010 (BdM 2010)</i>	244	239	98,0
Totale	442	391	88,5
Progetti non finanziati			
<i>Periodo Rilevazione</i>			
<i>Ottobre 2009 - marzo 2010 (BdM 2009)</i>	354	163	46,0
<i>Marzo 2010 - dicembre 2010 (BdM 2010)</i>	347	267	76,9
Totale	701	430	61,3
Tutti i progetti			
<i>Periodo Rilevazione</i>			
<i>Ottobre 2009 - marzo 2010 (BdM 2009)</i>	552	315	57,1
<i>Marzo 2010 - dicembre 2010 (BdM 2010)</i>	591	506	85,6
Totale	1.143	821	71,8

Fonte: rilevazione Feedback Selezione, 2011

Variazione dei tassi di risposta per esito della selezione fra prima e seconda rilevazione



Fonte: rilevazione Feedback Selezione, 2011



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Come dimostra la tabella seguente, i più alti tassi di risposta, uniti ad un orizzonte temporale più ampio, hanno consentito di raccogliere, nella seconda rilevazione, un insieme di risposte più equilibrato e maggiormente rappresentativo dell'insieme degli enti beneficiari di contributi erogati attraverso bandi.

Composizione degli insiemi di risposte raccolte in occasione delle due rilevazioni

	Prima rilevazione (Bilancio di missione 2009)		Seconda rilevazione (Bilancio di missione 2010)	
	v.a.	%	v.a.	%
Natura giuridica				
<i>Ente pubblico</i>	123	39,0	219	43,3
<i>Organizzazione nonprofit</i>	192	61,0	287	56,7
Tipologia di bando				
<i>Senza scadenza</i>	72	22,9	117	23,1
<i>Con scadenza</i>	243	77,1	389	76,9
Area di intervento				
<i>Ambiente</i>	26	8,3	109	21,5
<i>Arte e Cultura</i>	47	14,9	108	21,3
<i>Ricerca Scientifica</i>	146	46,3	135	26,7
<i>Servizi alla Persona</i>	96	30,5	154	30,4
Esito del processo di selezione				
<i>Progetto finanziato</i>	152	48,3	239	47,2
<i>Progetto non ammesso o non finanziato</i>	163	51,7	267	52,8
Totale	315	100,0	506	100,0

Fonte: rivelazione Feedback Selezione, 2011

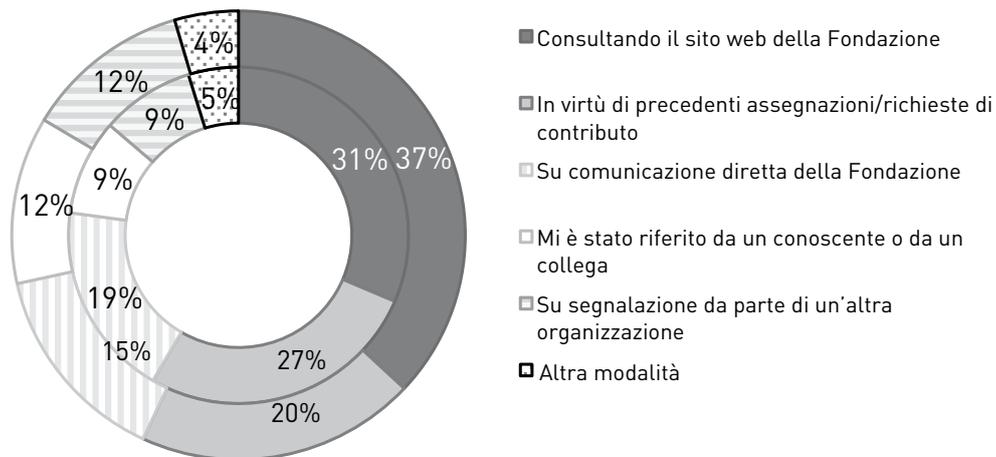
Fra la prima e la seconda rilevazione è anche diminuita (passando dal 14 al 12%) la quota relativa a organizzazioni che hanno compilato più di un questionario: in totale sono 522 (195 nella prima rilevazione, 377 nella seconda).

Anche quest'anno, un primo elemento rilevato attraverso il questionario riguarda la modalità attraverso la quale gli enti sono venuti a conoscenza del bando. La fonte principale è rappresentata dalla consultazione del sito web della Fondazione (oltre il 37% degli enti intervistati), seguita dall'esperienza di precedenti partecipazioni (con esito positivo o negativo) ad altri bandi della Fondazione (20%). Inoltre, nel 15% dei casi c'è stata una comunicazione diretta della Fondazione (l'invito alla presentazione dei bandi), mentre nel 12% dei casi la modalità di avvicinamento al bando è stata una segnalazione da parte di un'altra organizzazione o di un conoscente o collega.



Tale distribuzione delle risposte è posta a confronto, nel grafico seguente, con quanto rilevato in occasione della fase di avvio di Feedback selezione. In particolare, l'anello esterno rappresenta i dati più recenti, quello interno i dati della rilevazione precedente.

Modalità di conoscenza del Bando Fondazione Cariplo: confronto fra prima e seconda rilevazione



Fonte: rilevazione Feedback Selezione, 2011

Come si può notare dalla figura, risultano in crescita le risposte che indicano il sito web come principale canale di avvicinamento alle informazioni; appaiono, per converso, ridimensionate tanto la quota relativa all'esperienza di precedenti assegnazioni o richieste di contributo, quanto la percentuale di risposte riferite ad un invito diretto della Fondazione.

Gli enti hanno poi avuto la possibilità di esprimere un giudizio (all'interno di una scala di valori compresi tra 1, corrispondente ad un giudizio molto negativo, e 10, corrispondente ad un giudizio molto positivo) sui diversi aspetti legati alla presentazione delle domande di contributo. In particolare, sono state richieste opinioni riguardo alla:

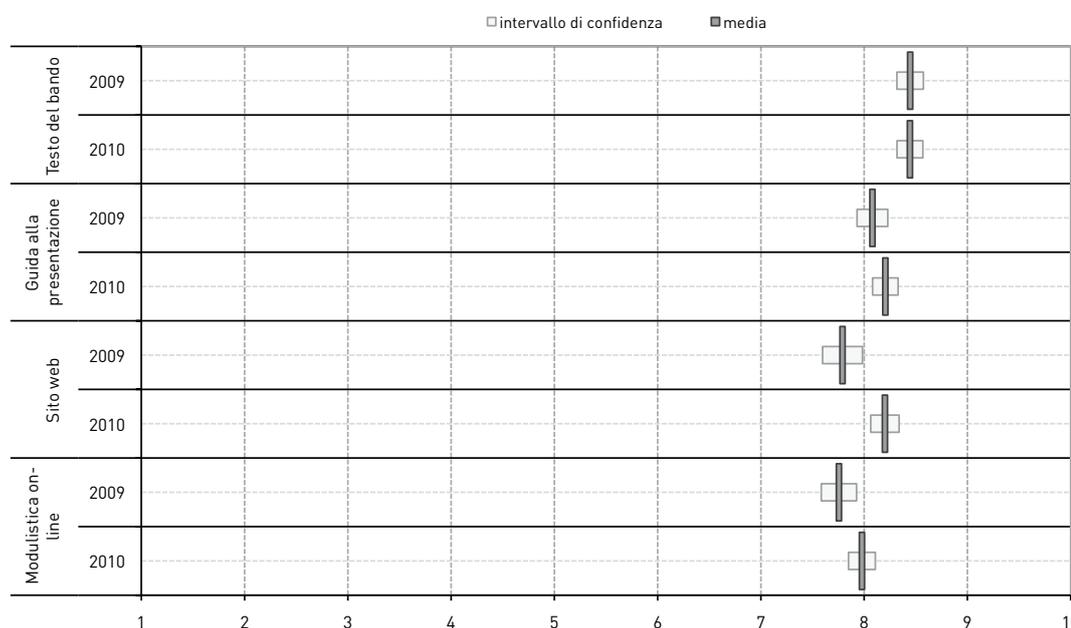
- chiarezza delle sezioni in cui è articolato il testo del bando;
- chiarezza della sezioni in cui è articolata la guida alla presentazione dei progetti;
- accessibilità e facilità di utilizzo dell'area pubblica e dell'area riservata del sito web;
- chiarezza e facilità di compilazione della modulistica on-line.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Nella figura seguente sono sintetizzate le risposte ricevute attraverso una rappresentazione dei dati che, da un lato, si concentra sulla parte più alta della scala per evidenziare al meglio le differenze (considerato che, in media, i giudizi sono in entrambi i casi molto positivi) e, dall'altro, mostra tanto le stime relative ai valori medi rilevati (barre più scure) quanto i corrispondenti intervalli di confidenza al 95% di probabilità (barre più chiare)¹.

Giudizi sui vari aspetti legati alla presentazione della domanda di contributo: confronto fra prima e seconda rilevazione



Fonte: rilevazione Feedback selezione, 2010

Come si può notare dalla figura, il giudizio degli enti interpellati si conferma positivo e, anzi, risulta crescente nel tempo per ciascuno degli elementi considerati. La variazione statisticamente più significativa è quella riferita al giudizio sul sito web che passa da circa 7,7 a circa 8,2. Il grafico evidenzia, inoltre, che la differenza fra i giudizi relativi al testo del bando e quelli collegati agli altri aspetti si mantiene su un livello statisticamente significativo, nonostante la crescita di questi ultimi.

¹ L'intervallo di confidenza al 95% per una stima della media di una popolazione da cui si è estratto un campione rappresenta, in generale, l'intervallo di valori all'interno dei quali, con un probabilità pari al 95% cadrà la vera media della

popolazione studiata. L'utilizzo di intervalli di confidenza permette di studiare differenze fra medie e di inferire riguardo alla significatività statistica di tali differenze.

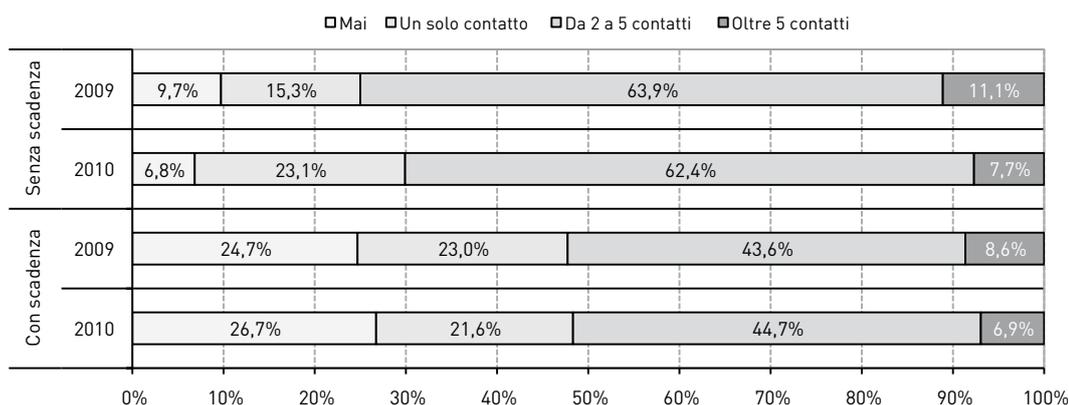


1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Nelle due figure seguenti sono rappresentate le risposte relative all'assistenza richiesta e ricevuta. In particolare, i grafici evidenziano, rispettivamente, la frequenza di tali richieste (primo grafico) e gli aspetti su cui l'assistenza è stata chiesta e le modalità attraverso le quali è stata fornita (secondo grafico). In entrambi i casi il dato è scomposto in base al periodo di rilevazione, nel primo grafico è inoltre riportata la distinzione fra i giudizi degli enti che hanno partecipato a bandi senza scadenza e quelli degli enti che hanno presentato una domanda di contributo nell'ambito di un bando con scadenza.

Nel complesso, si mantengono all'incirca costanti sia le quote relative agli enti che non hanno mai contattato la Fondazione per chiedere assistenza (22% a fronte di un dato precedente pari al 21%), sia le percentuali riferite agli enti che hanno preso contatto con gli uffici almeno due volte (56% a fronte di un dato precedenti pari al 57%). La distinzione per periodo di rilevazione e tipologia di bando evidenzia, inoltre, come sia ancora più accentuata rispetto a quanto rilevato lo scorso anno la differente situazione che caratterizza i bandi con e senza scadenza. La frequenza di interlocuzione fra enti e Fondazione risulta infatti, in modo pienamente coerente con la natura stessa dello strumento, notevolmente superiore nel caso dei bandi senza scadenza (quota pari al 6,8% di enti che non hanno mai contattato la Fondazione, a fronte di un dati pari quasi al 10% lo scorso anno).

Frequenza delle richieste di assistenza agli uffici in fase di presentazione della richiesta o formulazione della pre-proposta - confronto per tipologia di bando e periodo di rilevazione



Fonte: rilevazione Feedback selezione, 2010



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

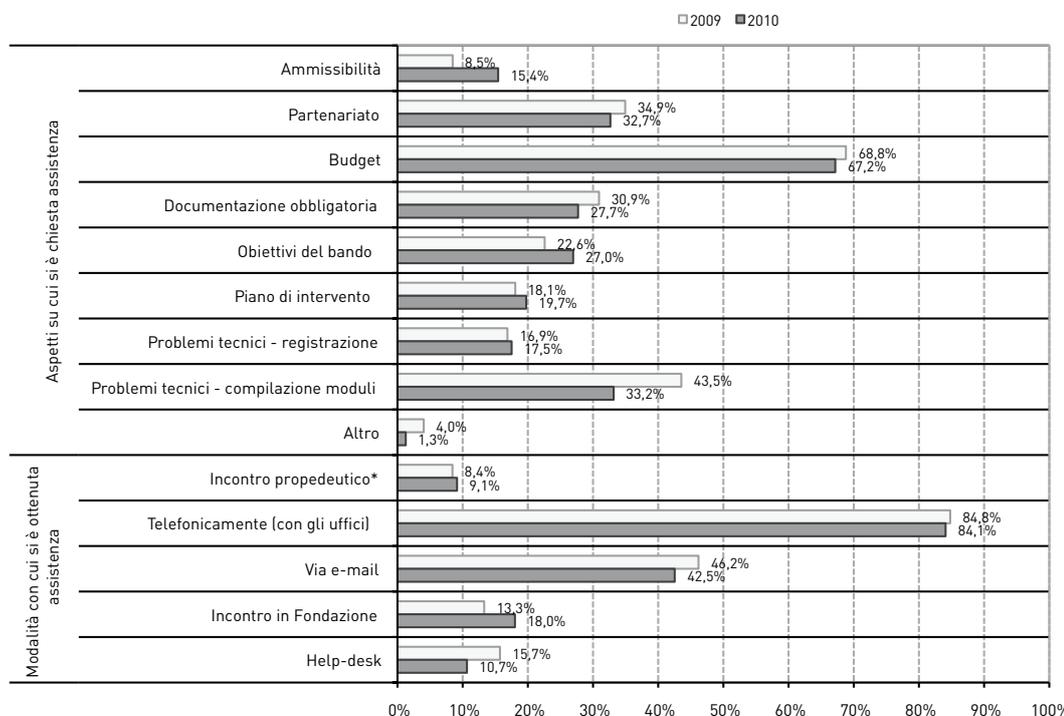
Passando agli aspetti e alle modalità che descrivono l'attività di assistenza richiesta e fornita, si rileva che, a livello generale, in circa il 67% dei casi la richiesta si riferisce all'articolazione del budget; in circa un terzo delle occasioni il motivo del contatto è legato a problemi tecnici di compilazione della modulistica on-line, oppure alla richiesta di chiarimenti riguardo alla strutturazione del partenariato; poco meno di 3 volte su 10 la richiesta riguarda la documentazione obbligatoria o l'interpretazione degli obiettivi del bando; nel 20% circa delle occasioni il confronto riguarda l'articolazione del piano di intervento.

Osservando la figura si nota un certo spostamento delle richieste da quelle più legate a questioni tecnico-informatiche inerenti la presentazione della domanda di contributo a quelle più formali o sostanziali legate alla domanda stessa. A fronte di una riduzione significativa di circa 10 punti percentuali legata al primo aspetto, infatti, si evidenziano, da un lato, un aumento di circa quasi 7 punti relativo alle richieste inerenti l'ammissibilità dell'ente e, dall'altro, una crescita di circa 5 e 2 punti percentuali, rispettivamente, dei contatti incentrati sull'interpretazione degli obiettivi del bando e sull'articolazione del piano di intervento.

Nella grande maggioranza dei casi, l'assistenza fornita è stata di tipo telefonico (84% complessivo, in leggero calo rispetto all'85% registrato nella passata rilevazione). Molto frequente continua ad essere il ricorso alla posta elettronica (42%), anche se, di nuovo, la percentuale è in calo rispetto alla scorsa rilevazione (45%). La partecipazione ad almeno un incontro (aggiuntivo rispetto a quello propedeutico alla formulazione della pre-proposta, nel caso dei bandi senza scadenza) risulta in crescita, passando dal 13 al 18%, mentre appare in leggero calo il ricorso all'helpdesk (tale risultato appare coerente con quanto analizzato in precedenza riguardo agli aspetti oggetto di assistenza).



Assistenza richiesta e ricevuta, confronto fra le due rilevazioni



Nota: * risposta riferita solo ai bandi senza scadenza
Fonte: rilevazione Feedback selezione, 2010

Gli enti partecipanti alla rilevazione hanno infine potuto esprimere i loro giudizi sulla qualità del processo di selezione, sia in senso assoluto, sia in un'ottica comparativa rispetto agli altri enti erogatori con i quali sono venuti a contatto.

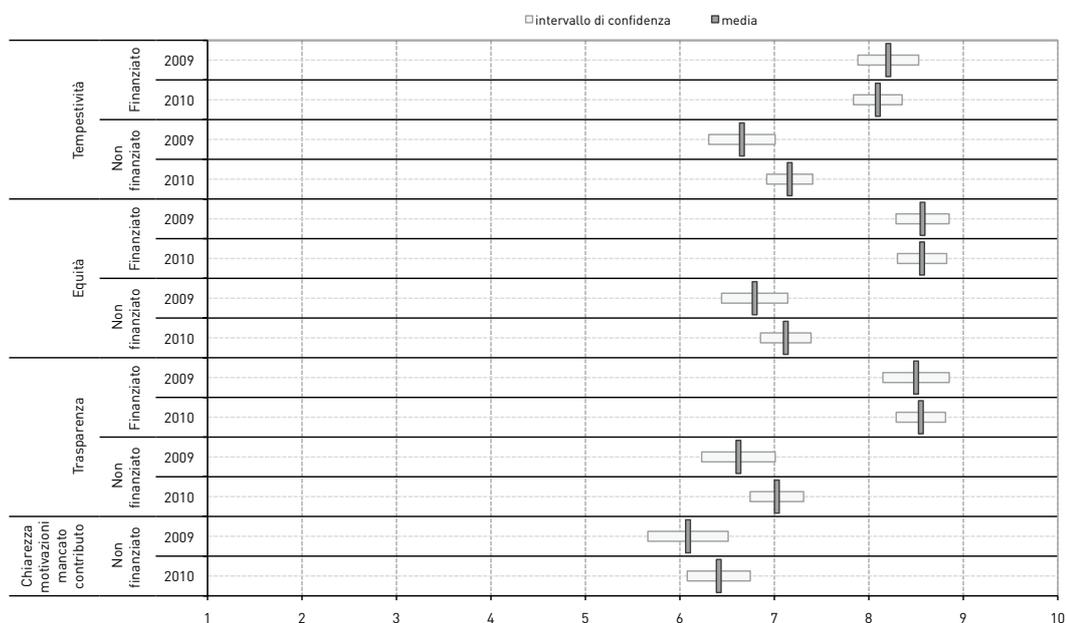
Nel complesso, il giudizio sintetico sulla qualità del processo di selezione si rivela positivo e in crescita rispetto alla precedente rilevazione: l'insieme delle risposte raccolte porta infatti ad osservare (sempre in una scala da 1 a 10) valori medi pari a 7,6 con riferimento alla tempestività del processo (7,4 nella scorsa rilevazione), a 7,8 rispetto all'equità nel trattamento dei richiedenti (dato precedente pari a 7,7), a 7,8 relativamente alla trasparenza (7,5 in precedenza), a 7 rispetto alla chiarezza delle ragioni della mancata concessione del contributo (6,9 nella rilevazione precedente).

Osservando, nella figura seguente, i giudizi e le rispettive variazioni distinte in base all'esito della selezione, si può notare come la crescita riguardi soprattutto le valutazioni fornite dagli enti i cui progetti non sono stati finanziati.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il processo di selezione: giudizi per esito della domanda di contributo - confronto fra prima e seconda rilevazione



Fonte: rilevazione Feedback selezione, 2010

Come era ampiamente prevedibile, i giudizi espressi da tali enti risultano comunque, anche nella rilevazione di quest'anno, sistematicamente (e in modo statisticamente significativo) inferiori rispetto a quelli espressi dagli enti che hanno ottenuto un esito positivo. Tuttavia, la variazione positiva registrata relativamente ai diversi aspetti indagati rinforza l'osservazione secondo cui anche i dati più negativi rimangono comunque significativamente superiori al livello di sufficienza. Nel sottogruppo degli enti non finanziati è infatti pari a 6,4 il voto medio assegnato alla chiarezza delle ragioni della mancata concessione del contributo; è pari a 7 quello riferito alla trasparenza del processo; sono infine pari a 7,1 sia il voto relativo all'equità nel trattamento dei richiedenti, sia quello sulla tempestività del procedimento.

Circa l'86% degli enti interpellati ha poi dichiarato di aver richiesto contributi anche ad altri enti erogatori. Tale quota è lievemente inferiore rispetto a quella registrata nella scorsa rilevazione (pari all'87% circa). I soggetti che hanno altre esperienze hanno espresso un giudizio comparativo fra l'operato della Fondazione e quello degli altri enti (in questo caso i valori di riferimento erano compresi tra 1, corrispondente ad un giudizio per cui l'operato della Fondazione era "molto peggiore" rispetto a quello degli altri enti erogatori, e 10, corrispondente ad un giudizio per cui il servizio della Fondazione era "molto migliore"). L'esito del giudizio comparato è, nel complesso, piuttosto confortante e la crescita rispetto al dato rilevato con la prima rilevazione Feedback Selezione appare significativa: il voto medio passa, infatti, da 7,6 a 7,8 per l'accessibilità alla struttura e al personale, da 6,4 a



6,8 relativamente alla complessità delle modalità di presentazione della richiesta, da 7 a 7,3 e a 7,4, rispettivamente, con riferimento alla tempestività del processo e all'equità nel trattamento dei richiedenti. Il dato varia, inoltre, da 6,9 a 7,3 rispetto alla trasparenza, da 5,9 a 6,6 relativamente alla chiarezza delle ragioni di mancata concessione del contributo (in questo caso il giudizio è dato dai soli rispondenti il cui progetto non è stato finanziato), da 8 a 8,3 con riferimento alla qualità dell'assistenza ricevuta.

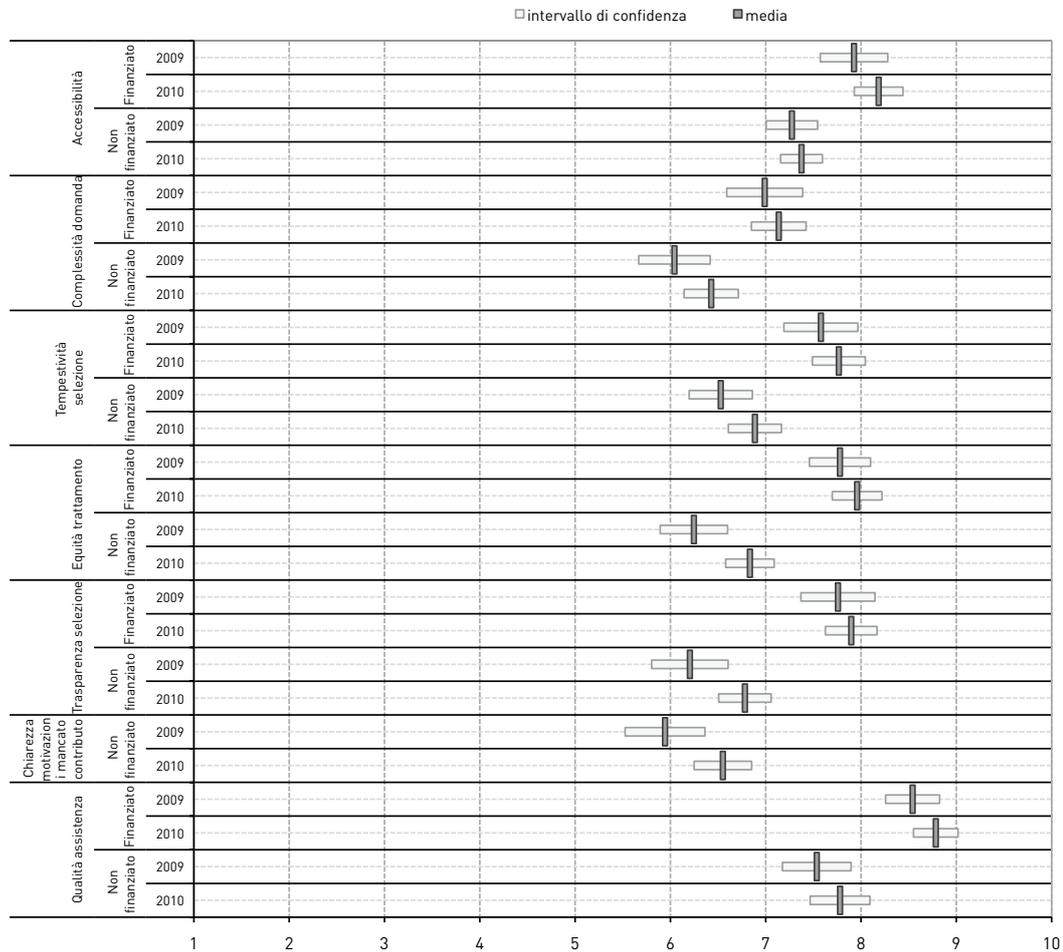
Anche in questo caso, nonostante l'incremento generalizzato, rimangono significative le differenze collegate all'esito del processo di selezione. Tali distinzioni sono rappresentate, in sintesi, nella figura seguente, dalla quale si evince, nuovamente, che:

- il giudizio espresso dagli enti che non hanno ricevuto il contributo è sistematicamente (in modo statisticamente significativo) inferiore rispetto a quello espresso dagli enti che hanno visto la propria domanda accolta;
- anche i giudizi degli enti le cui proposte progettuali sono state respinte sono sempre significativamente superiori alla sufficienza per tutti gli aspetti analizzati (il voto minimo è pari a 6,4 e si riferisce alla complessità delle modalità di presentazione delle domande).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Confronto con altri enti erogatori per esito della domanda di contributo - confronto fra prima e seconda rilevazione



Fonte: rilevazione Feedback selezione, 2010

Un ultimo elemento da segnalare riguarda l'analisi delle risposte relative ai suggerimenti e alle proposte per migliorare il processo di presentazione e selezione delle domande di contributo. Ogni rispondente aveva, infatti, la possibilità di esprimere in forma aperta spunti di riflessione e indicazioni relative ai diversi aspetti indagati nel questionario (accessibilità, modalità di presentazione della domanda di contributo, funzionalità del sito, qualità del processo di selezione, qualità dell'assistenza ricevuta). In generale, una quota compresa fra l'85 e il 95% dei rispondenti (a seconda dell'aspetto analizzato) non esprime alcun suggerimento ed una quota compresa fra il 2 e il 5% utilizza lo spazio riservato ai suggerimenti per esprimere il proprio apprezzamento riguardo al servizio offerto dalla Fondazione. Fra i pochi suggerimenti specifici sui quali si è creato un qualche consenso, segnaliamo solamente i tre che hanno raggiunto la quota di citazioni più elevata, pari circa al 3% : i) "semplificare il piano economico", ii) "accelerare i tempi del processo di selezione", iii) "esplicitare maggiormente i criteri di valutazione e i relativi punteggi assegnati".



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE ➤ LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

A seguito dei suggerimenti ottenuti, la Fondazione è in fase di progettazione di alcuni cantieri di miglioramento, che avranno come obiettivi il miglioramento dei tempi di processo, la semplificazione dei dati economici e l'incremento di trasparenza.

I progetti, che saranno avviati nel corso del 2011, vedranno la loro conclusione nel 2012.

I primi risultati di Feedback Erogazione

A partire dal mese di febbraio, è stata avviata l'indagine "Feedback Erogazione" rivolta agli enti che hanno presentato richiesta di saldo del contributo loro assegnato e finalizzata a raccogliere i giudizi e le opinioni relative alla qualità del servizio di erogazione. I dati finora analizzati sono aggiornati al 31 dicembre 2010 e si riferiscono alle risposte fornite dagli enti che hanno ottenuto finanziamenti nell'ambito dei bandi elencati nella tabella seguente.

Ambiente	Arte e Cultura	Ricerca e Trasferimento Tecnologico	Servizi alla Persona
<i>Audit energetico degli edifici di proprietà dei Comuni piccoli e medi (edizioni 2007 e 2008)</i>	<i>Creare e consolidare reti per la diffusione delle arti dal vivo (edizioni 2008 e 2009)</i>	<i>Promuovere la formazione di capitale umano di eccellenza (edizione 2007)</i>	<i>Creare partnership internazionali per lo sviluppo (edizioni 2007, 2008 e 2009)</i>
<i>Promuovere forme di mobilità sostenibile alternative all'auto privata (edizione 2008)</i>	<i>Diffondere le metodologie innovative per la conservazione programmata del patrimonio storico-architettonico (edizione 2009)</i>	<i>Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di salute e scienze della vita (edizione 2007)</i>	<i>Diffondere e potenziare gli interventi di housing sociale temporaneo a favore di soggetti deboli (edizioni 2007, 2008 e 2009)</i>
<i>Promuovere l'educazione ambientale (edizioni 2007 e 2008)</i>	<i>Promuovere la creazione di reti per la diffusione dello spettacolo dal vivo (edizione 2007)</i>	<i>Promuovere la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti di ricerca applicata su tecnologie abilitanti (edizione 2007)</i>	<i>Favorire lo sviluppo dell'impresa sociale per inserire al lavoro le persone svantaggiate (edizioni 2007, 2008 e 2009)</i>
<i>Tutelare e valorizzare la biodiversità nei siti della Rete Natura 2000 (edizione 2007)</i>	<i>Sostenere progetti innovativi per avvicinare i bambini allo spettacolo dal vivo (edizione 2007)</i>	<i>Promuovere progetti internazionali finalizzati al reclutamento di giovani ricercatori (edizione 2007)</i>	<i>Sostenere il "dopo di noi durante noi" (edizioni 2007, 2008 e 2009)</i>
<i>Tutelare e valorizzare la biodiversità (edizione 2008)</i>	<i>Valorizzare il patrimonio culturale: verso la creazione di sistemi culturali (edizione 2008)</i>		<i>Studi di fattibilità operativa per progetti di coesione sociale (edizione 2008)</i>
<i>Tutelare la qualità delle acque (edizioni 2008, 2009)</i>	<i>Valorizzare la creatività giovanile in campo artistico e culturale (edizioni 2008 e 2009)</i>		<i>Tutelare l'infanzia negata e garantire il diritto del minore alla famiglia (edizioni 2007 e 2008)</i>
	<i>Migliorare la gestione e l'organizzazione degli enti musicali e teatrali (edizione 2008)</i>		



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Risultano compilati 274 questionari, con un tasso di risposta medio pari al 68,2%; le differenze per natura giuridica dell'ente beneficiario, tipologia e area tematica del bando di riferimento del contributo sono presentate nella tabella che segue.

Tassi di risposta dell'indagine

	Inviti alla compilazione	Questionari compilati	Tasso di risposta
	v.a.	v.a.	%
Natura giuridica			
<i>Ente pubblico</i>	164	90	54,9
<i>Organizzazione nonprofit</i>	238	184	77,3
Tipologia di bando			
<i>Senza scadenza</i>	91	73	80,2
<i>Con scadenza</i>	311	201	64,6
Area di intervento			
<i>Ambiente</i>	186	112	60,2
<i>Arte e Cultura</i>	105	76	72,4
<i>Ricerca Scientifica</i>	17	9	52,9
<i>Servizi alla Persona</i>	94	77	81,9
Totale	402	274	68,2

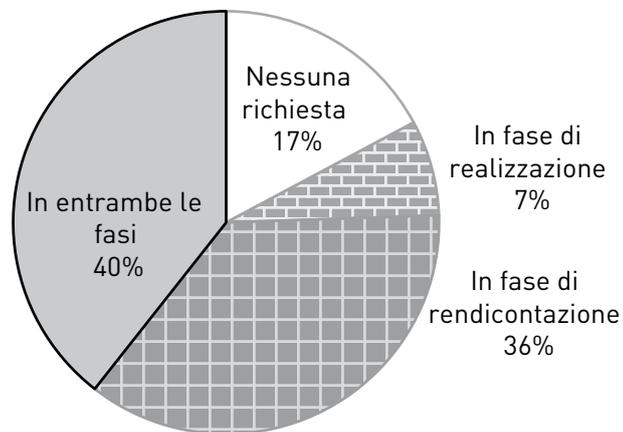
Fonte: rilevazione Feedback Erogazione, 2011

Alcune organizzazioni (28) hanno compilato due o più questionari relativi a diversi progetti giunti alla fase di conclusione nel 2010. Nel complesso, 238 organizzazioni hanno compilato almeno un questionario.

Un primo elemento rilevato attraverso l'indagine riguarda la frequenza, l'oggetto, le modalità e l'intensità con cui gli enti sono entrati in contatto con la Fondazione per richieste di assistenza. In generale, solamente il 17% dei rispondenti dichiara di non aver mai chiesto assistenza agli uffici della Fondazione durante lo svolgimento del progetto. Nel 40% circa dei casi, invece, la richiesta è avvenuta sia in fase di realizzazione del progetto, sia in fase di rendicontazione. Nel 36% circa dei casi la richiesta è avvenuta solamente in fase di rendicontazione e nel 7% circa dei casi solamente in fase di realizzazione.



Frequenza delle richieste di assistenza nelle diverse fasi



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione, 2011

Le richieste di assistenza più frequenti hanno riguardato la compilazione della modulistica per la rendicontazione (57% dei casi) e la produzione dei giustificativi di spesa (47%). Per quanto riguarda gli aspetti più legati alla realizzazione del progetto, la domanda di assistenza si è concentrata sulle variazioni dei tempi (29%) e dei costi progettuali (24%). Meno frequenti, invece, sono state le richieste relative a variazioni dei contenuti (15%), alla stesura della relazione sui risultati del progetto (12%) e a variazioni del partenariato (4%).

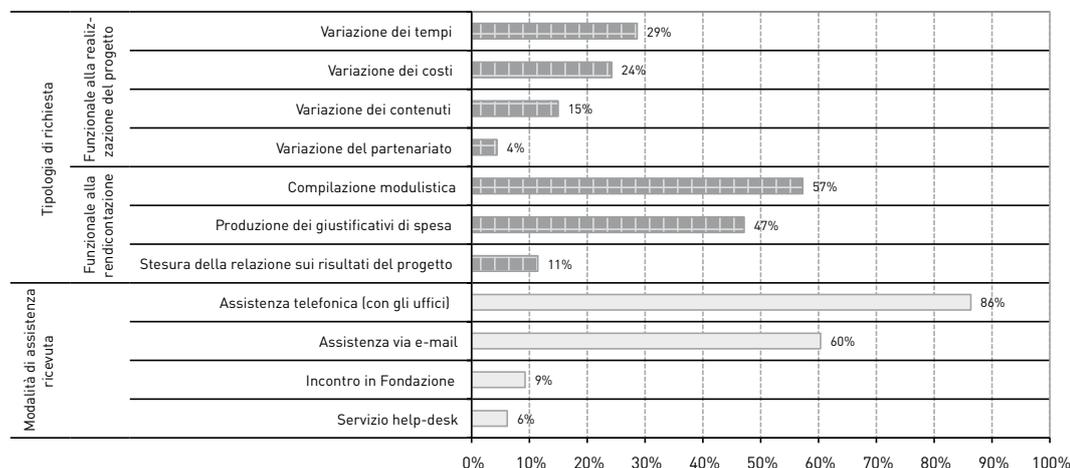
Le due modalità di assistenza largamente prevalenti (86%) sono state quella telefonica - con i referenti dei bandi e/o con i grant officer - e quella via e-mail (60%).

Anche in considerazione dei dati sopra evidenziati, è stato deciso di potenziare l'assistenza agli enti tramite periodici e frequenti incontri di formazione, soprattutto incentrati sul processo rendicontativo. Per una maggiore efficacia, tali incontri sono oggi organizzati per area filantropica e tematica.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Tipologie di richiesta pervenute e modalità d'assistenza ricevuta



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione, 2011

Durante la fase di realizzazione dei progetti, la quota relativa ai casi in cui nessuna richiesta di assistenza è giunta agli uffici della Fondazione è pari a circa il 53%; mentre è pari al 44% la percentuale di casi in cui il servizio di assistenza è stato richiesto e fornito attraverso un limitato numero di contatti (fra 1 e 5); meno del 4% sono infine i casi che hanno richiesto un numero di contatti compreso fra 5 e 10.

Nella fase di rendicontazione i contatti sono più frequenti, dato che un contatto viene richiesto in tre quarti dei casi; risulta pari al 70% la percentuale di casi in cui è stata richiesta assistenza è con un numero di contatti compreso tra 1 e 5; ed è pari circa al 6% la quota di casi in cui l'assistenza ha richiesto un numero di contatti più elevato (meno del 5% dei casi hanno visto un numero di contatti compreso fra 5 e 10, poco più dell'1% dei rispondenti dichiara di aver ricevuto assistenza attraverso un numero di contatti superiore a 10).

Intensità dell'assistenza ricevuta nelle diverse fasi

	In fase di realizzazione			Totale
	Nessun contatto	Da 1 a 5 contatti	Fra 5 e 10 contatti	
In fase di rendicontazione				
<i>Nessun contatto</i>	17,2	7,3	0,0	24,5
<i>Da 1 a 5 contatti</i>	33,6	33,2	2,9	69,7
<i>Fra 5 e 10 contatti</i>	1,5	2,9	0,4	4,7
<i>Più di 10 contatti</i>	0,4	0,4	0,4	1,1
Totale	52,6	43,8	3,6	100,0

Fonte: rilevazione Feedback Erogazione, 2011

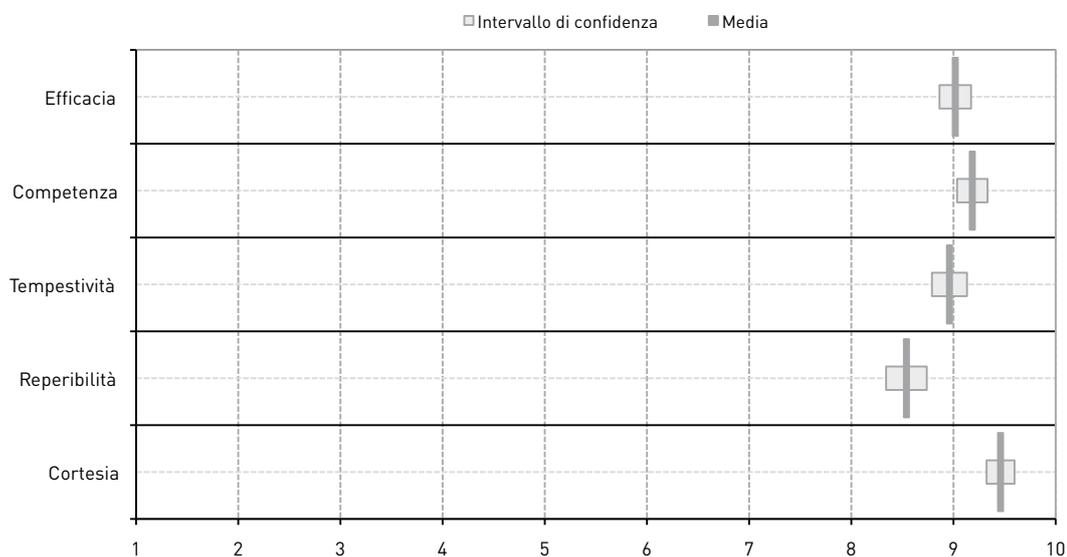


Agli enti che hanno richiesto assistenza è stato chiesto di esprimere un giudizio (all'interno di una scala di valori compresi tra 1, corrispondente ad un giudizio molto negativo, e 10, corrispondente ad un giudizio molto positivo) su:

- efficacia del servizio;
- competenza degli operatori;
- tempestività delle risposte fornite;
- reperibilità degli operatori;
- cortesia degli operatori.

Il giudizio degli enti interpellati risulta molto positivo per ciascuno degli elementi considerati. Come si può notare dal grafico seguente (concentrato in una scala di valori fra 7 e 10), i valori medi riferiti all'efficacia del servizio e alla tempestività delle risposte fornite sono, infatti, pari circa a 9; le medie riferite alla competenza e alla cortesia degli operatori sono pari, rispettivamente, a 9,2 e a 9,5; la media relativa alla reperibilità degli operatori è, infine, pari a 8,5.

Giudizi sull'assistenza ricevuta



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione, 2011

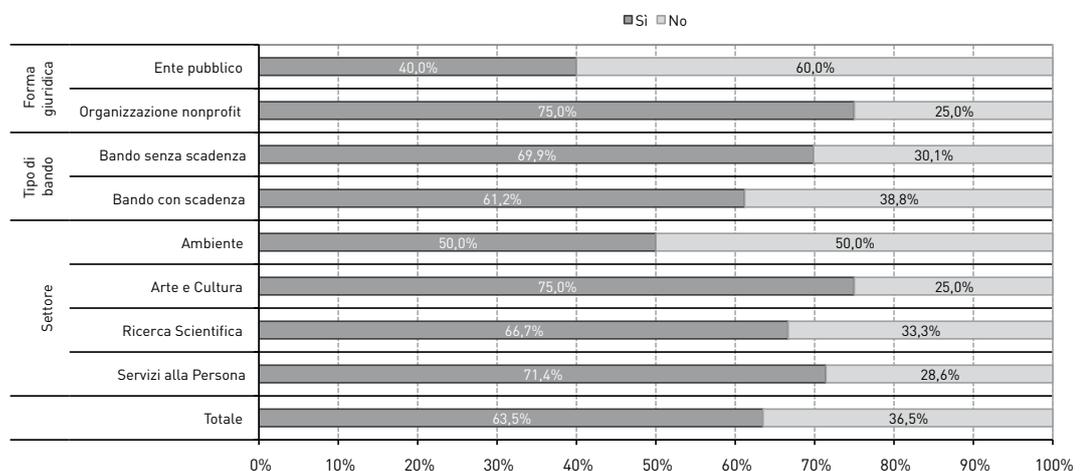
Non si registrano differenze particolarmente marcate (né statisticamente significative) riconducibili alla fasi di progetto in cui è stata fornita assistenza, alla natura giuridica dell'ente beneficiario, alla tipologia del bando.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

L'indagine ha inoltre permesso di evidenziare il grado di partecipazione degli enti beneficiari e i loro giudizi sulla qualità degli incontri di formazione sulla rendicontazione organizzati dalla Fondazione. Circa il 64% dei rispondenti ha partecipato a tali incontri formativi, con alcune differenze legate, da un lato, alla natura giuridica degli enti beneficiari (la quota è infatti pari al 40% per gli enti pubblici e al 75% per gli enti nonprofit) e, dall'altro, all'area tematica nell'ambito della quale è stato finanziato il progetto (la quota è minima - pari al 50% - nel caso degli enti che hanno realizzato progetti in campo ambientale ed è massima - pari al 75% - nel caso degli enti attivi nel settore dell'arte e della cultura).

Partecipazione agli incontri di formazione sulla rendicontazione

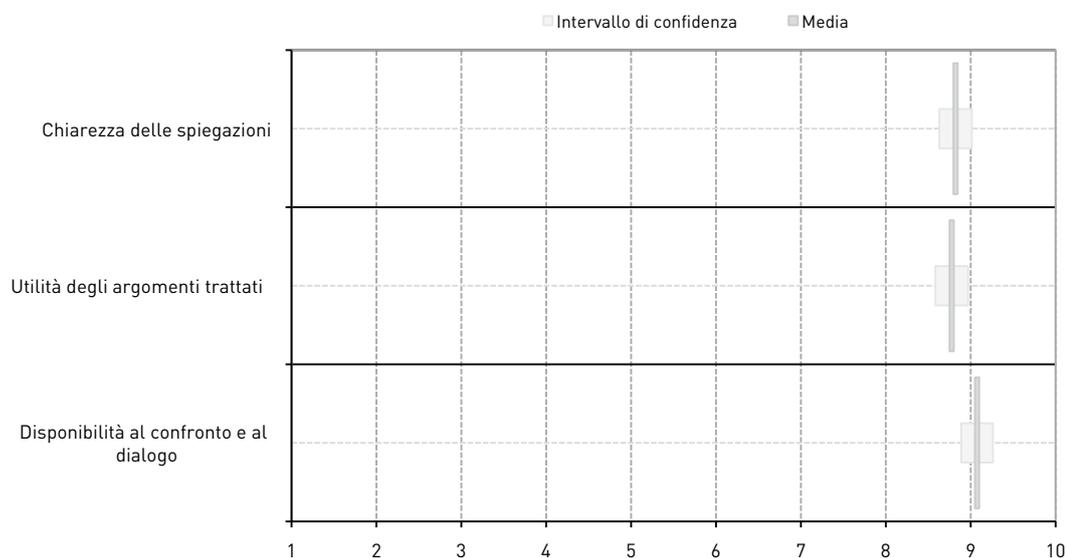


Fonte: rilevazione Feedback Erogazione, 2011

Ben più limitate sono, invece, le differenze riscontrate nei giudizi sulla formazione ricevuta. L'opinione dei rispondenti riguardo alla chiarezza delle spiegazioni, all'utilità degli argomenti trattati e alla disponibilità al confronto e al dialogo, presenta un elevato grado di omogeneità in relazione alle diverse nature giuridiche, alle diverse aree di intervento e al tipo di bando. I giudizi sono infatti concordemente molto positivi con i valori medi pari, rispettivamente, a 8,8 per i primi due aspetti e 9,1 per il terzo.



Giudizi sugli incontri di formazione sulla rendicontazione



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione, 2011

Coloro che hanno partecipato alla rilevazione hanno potuto esprimere il proprio giudizio anche con riferimento alla:

- chiarezza della Guida alla rendicontazione;
- modulistica per la rendicontazione;
- qualità del servizio di erogazione.

Per quanto riguarda il primo punto, l'indagine ha richiesto di esprimersi riguardo alle singole sezioni del documento e sono dunque stati rilevati giudizi separati riguardo a:

- indicazioni generali;
- indicazioni specifiche relative ad argomenti economici e finanziari;
- indicazioni specifiche relative alla ri-definizione del progetto;
- indicazioni specifiche relative all'erogazione del contributo;
- indicazioni specifiche relative alla rendicontazione;
- indicazioni specifiche relative alle procedure di verifica.

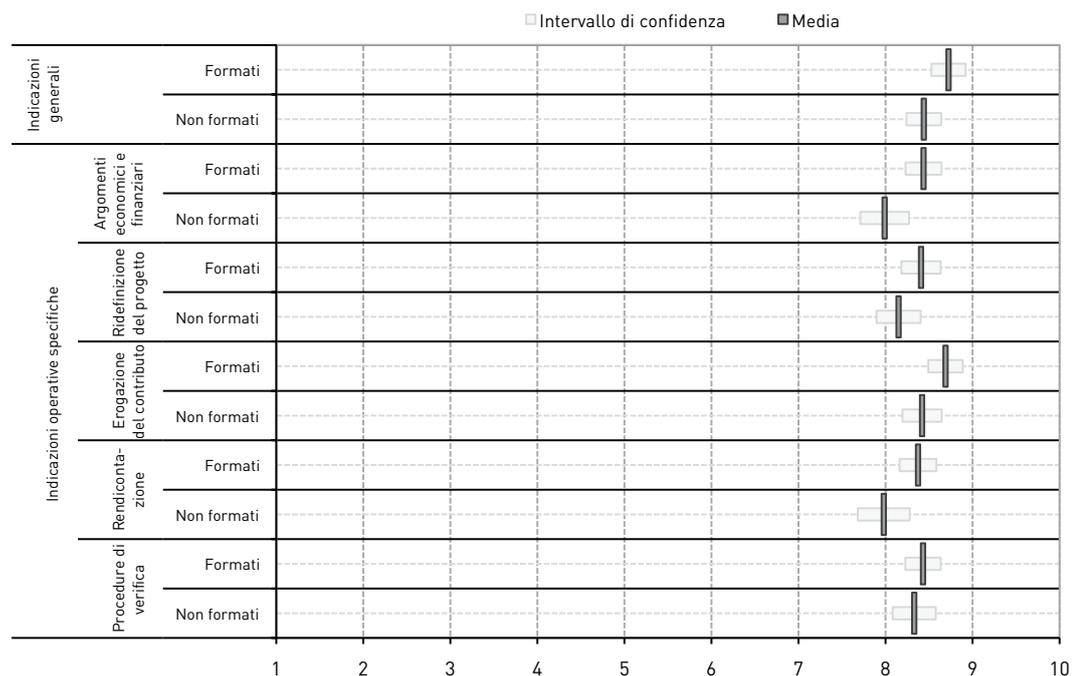
Ancora una volta, i voti medi assegnati ai vari elementi indagati risultano molto elevati. Sono, infatti, pari a circa 8,5 i valori medi riferiti alle indicazioni generali, all'erogazione del contributo e alle procedure di verifica e sono pari a circa 8,3 quelli relativi agli argomenti economici e finanziari, alla ridefinizione del progetto e alla rendicontazione.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Si registra una differenza sistematica (relativamente a tutte le sezioni della guida, ad eccezione di quella relativa alle procedure di verifica) pari a circa 3 punti decimali fra il gruppo di rispondenti che ha partecipato agli incontri di formazione e quello che non ha partecipato, con valori più elevati riscontrati nel primo gruppo.

Giudizi sulla chiarezza della guida alla rendicontazione

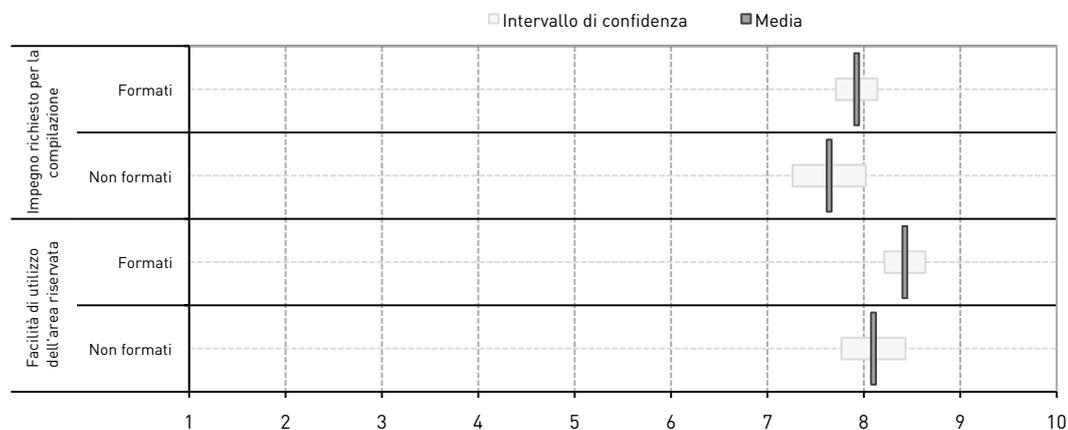


Fonte: rilevazione Feedback Erogazione, 2011

Relativamente alla modulistica, i rispondenti sono stati chiamati ad esprimersi sia sull'impegno richiesto per la compilazione, sia sulla facilità di utilizzo dell'area riservata. Per entrambi gli aspetti, il giudizio è positivo (voti medi pari, rispettivamente, a 7,8 e a 8,3) e le differenze per natura giuridica, tipo di bando e area di intervento sono limitate. Persiste, anche in questo caso, una differenza di circa 3 punti decimali fra chi ha partecipato agli incontri di formazione (giudizio più alto) e chi non vi ha preso parte.



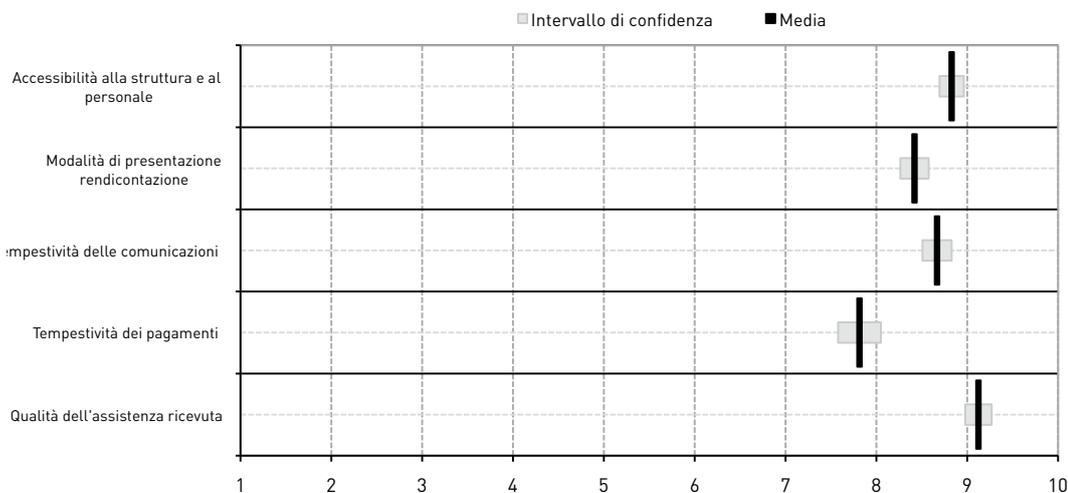
Giudizi sulla soddisfazione rispetto alla modulistica per la rendicontazione



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione, 2011

Passando ai giudizi sulla qualità del servizio di erogazione, il quadro si mostra ancora una volta positivo e piuttosto omogeneo. Le opinioni espresse con riferimento all'accessibilità alla struttura e al personale, alle modalità di presentazione della documentazione rendicontativa, alla tempestività delle comunicazioni e alla qualità complessiva dell'assistenza ricevuta, evidenziano tutte voti medi compresi tra 8,4 e 9,1. Leggermente più basso (media pari a 7,8) appare solamente il giudizio sulla soddisfazione riguardo alla tempestività dei pagamenti. Non si registrano differenze particolarmente significative collegate alla natura giuridica, né al tipo di bando, né all'area di intervento.

Giudizi sulla qualità del servizio erogativo



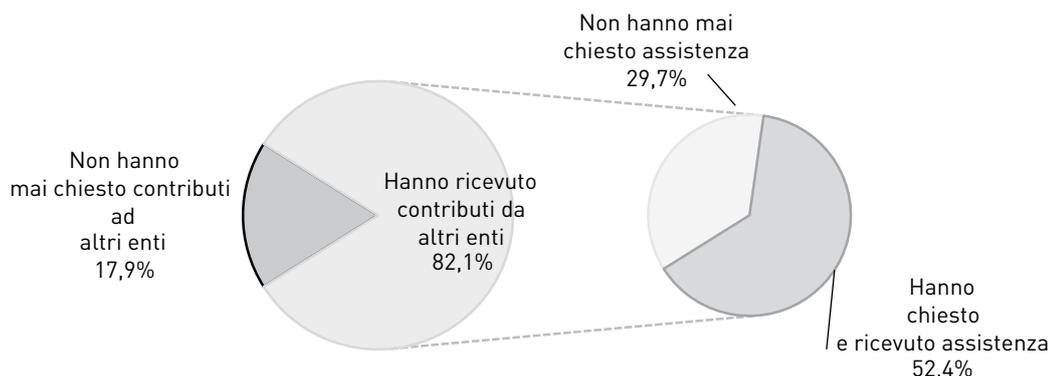
Fonte: rilevazione Feedback Erogazione, 2011



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Circa l'82% dei rispondenti ha dichiarato di aver ricevuto contributi da altri enti erogatori. Fra questi, il 64% circa (pari al 52,4% del totale dei rispondenti) ha inoltre dichiarato di aver ricevuto assistenza da tali enti.

Contributi e assistenza ricevuti da altri enti



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione, 2011

Al primo sotto-insieme di soggetti interpellati è stato richiesto di esprimere un giudizio comparativo fra il servizio di erogazione ricevuto dalla Fondazione e quello ricevuto dagli altri enti; al secondo sotto-insieme è stata richiesta un'opinione, sempre in termini comparativi, anche riguardo alla qualità dell'assistenza ricevuta.

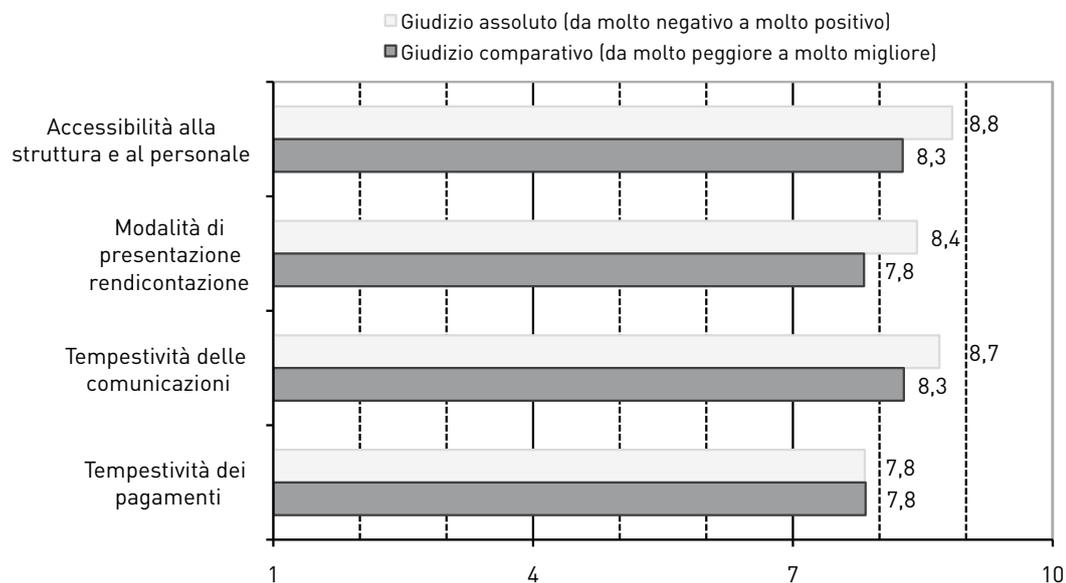
Analogamente al giudizio assoluto, anche quelli relativi sono giudizi mediamente positivi su ciascuno degli aspetti indagati seppure, osservando i dati medi, si registrano risultati lievemente inferiori rispetto ai giudizi assoluti (con una riduzione pari a circa mezzo punto) sia con riferimento all'accessibilità, sia relativamente alle modalità di presentazione della rendicontazione e alla tempestività delle comunicazioni. Appare, invece, del tutto analogo il risultato relativo alla tempestività dei pagamenti.

Sebbene gli scostamenti nei punteggi non siano significativi e i punteggi stessi indichino una elevata soddisfazione degli enti, nel corso del 2011 e 2012 una particolare attenzione sarà ulteriormente dedicata alla velocizzazione dei processi, in particolar modo a quello dei pagamenti.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

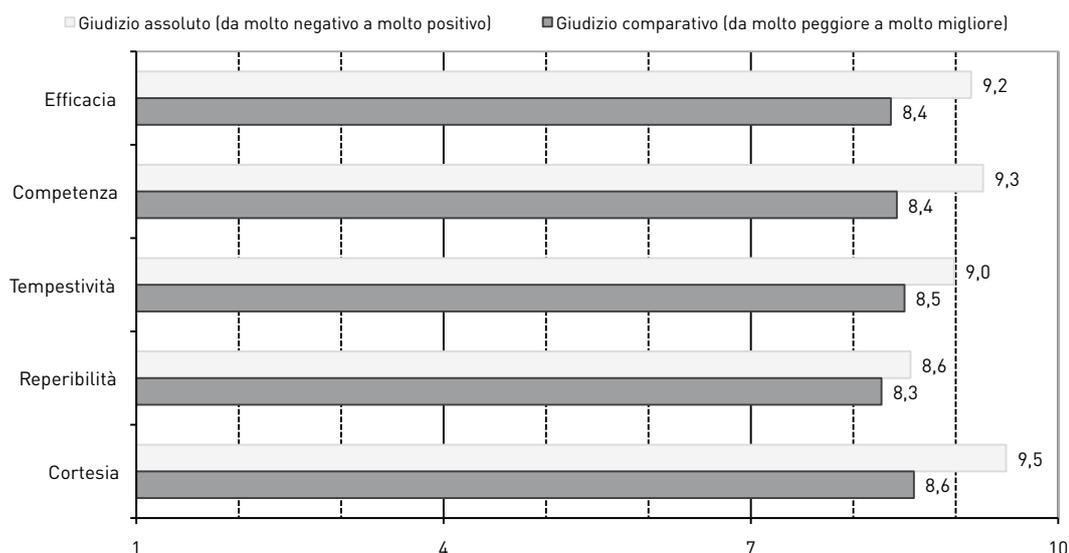
Giudizi comparativi sul servizio ricevuto



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione, 2011

Anche i dati che descrivono in dettaglio i giudizi comparativi sui diversi aspetti legati all'assistenza ricevuta mostrano valori leggermente inferiori rispetto a quelli rappresentativi delle opinioni assolute, con riduzioni dei dati medi compresi fra 0,3 (reperibilità) e 0,9 (competenza e cortesia).

Giudizi comparativi e assoluti sulla qualità dell'assistenza ricevuta



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione, 2011



Un ultimo elemento da segnalare riguarda l'analisi delle risposte relative ai suggerimenti e alle proposte per migliorare il servizio. Ogni rispondente aveva, infatti, la possibilità di esprimere in forma aperta spunti di riflessione e indicazioni relative ai diversi aspetti indagati nel questionario (accessibilità, modalità di presentazione della rendicontazione, funzionalità del sito, tempestività delle comunicazioni, tempestività dei pagamenti). In generale, una quota compresa fra l'80 e il 90% dei rispondenti (a seconda dell'aspetto analizzato) non esprime alcun suggerimento, mentre una quota compresa fra il 4 e l'8% utilizza lo spazio riservato ai suggerimenti per esprimere il proprio apprezzamento riguardo al servizio offerto dalla Fondazione. Fra i pochi suggerimenti specifici su cui si è creato un qualche consenso, segnaliamo solamente i tre che hanno raggiunto la quota di citazioni più elevata, pari all'incirca al 4%: i) "ridurre i tempi di pagamento", ii) "semplificare la procedura rendicontativa", iii) "migliorare le funzionalità di upload dell'area riservata del sito".

L'Osservatorio della Fondazione

Nel corso del 2010, l'Osservatorio ha provveduto all'individuazione, alla selezione e alla gestione dei rapporti con soggetti cui ha affidato la redazione di ricerche operative e/o analisi delle migliori pratiche incentrate sui temi ritenuti prioritari dalla Fondazione. Tali attività hanno portato alla pubblicazione (sul sito della Fondazione) e alla diffusione in convegni e attraverso la stampa dei Quaderni dell'Osservatorio numero 3 e 4:

- 3) *Stranieri si nasce... e si rimane?*, a cura di P.Canino;
- 4) *Oltre la famiglia: strumenti per l'autonomia dei disabili*, a cura di L. Beltrametti (coordinatore), G. Costa, S. Di Pasquale, A. Fusaro, D. Maggi, M. Marazzini.

In collaborazione con il settore Arte e cultura è stata inoltre avviata una ricerca "Gli istituti culturali lombardi: esperienze in atto e tendenze di rinnovamento sul piano gestionale e organizzativo" che ha l'obiettivo di descrivere lo stato di salute delle principali istituzioni culturali operanti nel territorio di riferimento della Fondazione e fornire alcuni suggerimenti e raccomandazioni di tipo strategico e operativo. Il lavoro, che prevede un'estesa e approfondita indagine sul campo, terminerà in autunno con la pubblicazione di un nuovo quaderno e una presentazione pubblica dei risultati.

Sulla base delle sollecitazioni emerse nel seminario di Casiglio (aprile 2010), l'Osservatorio ha accentuato il proprio sostegno alla capacità della Fondazione di identificare e realizzare iniziative volte a sperimentare, verificare e diffondere interventi e politiche che siano effettivamente in grado di incidere su alcuni rilevanti problemi collettivi. A questo scopo l'Osservatorio ha iniziato ad avviare - in tutte le Aree filantropiche - alcune attività propedeutiche al disegno di interventi e politiche valutabili sperimentalmente reclutando



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'OSSERVATORIO DELLA FONDAZIONE

le migliori risorse disponibili per approfondire le determinanti di alcuni problemi e ideare opportuni rimedi.

Proprio in questo ambito, nel corso dell'anno è stato avviato e concluso uno specifico approfondimento sul tema dell'educazione finanziaria le cui conclusioni alimenteranno il dibattito sull'eventualità e le modalità di una specifica progettualità della Fondazione nel prossimo futuro. Il rapporto conclusivo è attualmente in corso di pubblicazione nei Quaderni dell'Osservatorio:

5) *L'educazione finanziaria per i giovani. Esperienze, evidenza empirica e suggerimenti per eventuali iniziative nel settore*, di G. Argentin.

In collaborazione con l'area Ambiente è stato affidato, mediante una procedura di selezione competitiva, un incarico per la realizzazione di uno studio di approfondimento e prefattibilità di un intervento sperimentale di promozione della mobilità urbana sostenibile. Il progetto "Identificare, progettare e sperimentare progetti e politiche per la mobilità urbana sostenibile" è attualmente in corso di esecuzione e sarà terminato entro la fine di maggio.

In accordo con l'area Servizi alla persona, è stata infine sviluppato e avviato il relativo studio di prefattibilità di un progetto "leggero" destinato ad aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e ai programmi di assistenza dei senza fissa dimora. L'obiettivo è effettuare un'esplorazione preliminare per verificare la fattibilità dell'intervento e le condizioni per l'avvio di una sperimentazione della sua efficacia con metodi scientificamente rigorosi.

Anche nel 2010 lo staff dell'Osservatorio è stato inoltre impegnato nella stesura del progetto di fattibilità operativa (in partenariato con la Compagnia di San Paolo e Fondazione Cariparo) sul tema delle *Pari Opportunità nella scelta dei percorsi formativi scolastici*. Il progetto dovrebbe entrare nella sua fase pilota nell'anno scolastico 2011/2012.

Anche nel 2010 l'Osservatorio ha infine continuato ad esercitare una funzione di supporto agli Uffici nella fase di esplorazione attraverso:

- la realizzazione di brevi ricerche documentali su temi di interesse per i Senior Program Officer;
- la predisposizione di elaborazioni ad hoc sui dati relativi alle erogazioni;
- la predisposizione di elaborazioni ad hoc su dati provenienti da fonti istituzionali.



Il progetto Fondazioni di Comunità

Nel corso del 2010, al fine di massimizzare le sinergie tra la Fondazione Cariplo e le quindici Fondazioni di Comunità e dotare tali enti di strumenti necessari per affermarsi come soggetti autonomi, hanno trovato naturale prosecuzione le attività dei quattro Gruppi di Lavoro avviati nel corso del 2009 e focalizzati su quattro specifiche aree:

- Gruppo di Lavoro sul Legale per l'esame degli statuti delle Fondazioni di Comunità e dei vincoli della normativa onlus. Alla luce del raggiungimento degli obiettivi e degli output previsti, si è deciso di sciogliere il gruppo e di ricostituirlo in caso di nascita di esigenze particolari;
- Gruppo di Lavoro sulla Comunicazione per il coordinamento dell'immagine del progetto e definizione del piano di lavoro congiunto e di una campagna di comunicazione comune. Il Gruppo è composto dai rappresentanti delle seguenti fondazioni: Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, Fondazione della Comunità Bresciana Onlus, Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus, Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus, Fondazione della Provincia di Lecco Onlus, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus, Fondazione Comunitaria Nord Milano, Fondazione della Comunità del Novarese Onlus, Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus, Fondazione Comunitaria del Ticino Onlus;
- Gruppo di Lavoro sulla Selezione ex ante - Formazione per il potenziamento delle capacità di selezione ex ante dei progetti e di pianificazione strategica, definizione di missione e ruolo. Il Gruppo è composto dai rappresentanti delle seguenti fondazioni: Fondazione della Provincia di Lecco Onlus, Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus, Fondazione Comunitaria Nord Milano, Fondazione della Comunità del Novarese Onlus, Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus;
- Gruppo di Lavoro sulla Certificazione per l'avvio di buone prassi di certificazione, proseguimento di quelle già avviate e condivisione delle attività e dei risultati raggiunti dalle fondazioni che hanno già intrapreso il processo (Fondazione della Provincia di Lecco Onlus, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus e Fondazione della Comunità del Novarese Onlus). Nel 2010 la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus ha completato con successo il processo di certificazione.

Considerato l'elevato grado di gradimento riscosso dalle giornate formative sul tema della raccolta fondi realizzate nel corso del 2009, si è deciso di proseguire in tale direzione formalizzando la costituzione di un quinto Gruppo di lavoro, il Gruppo di Lavoro sulla raccolta fondi per il supporto nella definizione e implementazione di un piano di raccolta fondi individualizzato. Sei fondazioni hanno aderito all'iniziativa di "Start up dell'ufficio di raccolta fondi" (Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, Fondazione della Comunità Bre-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

sciana Onlus, Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus, Fondazione della Provincia di Lecco Onlus, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus e Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus).

Il patrimonio delle quindici Fondazioni di Comunità ha superato la soglia dei 216 mln euro registrando un aumento del 6% rispetto ai dati del 2009. Nel corso del 2010 la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus ha raggiunto l'obiettivo di raccolta, portando ad otto le fondazioni che hanno raggiunto tale obiettivo:

- Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus;
- Fondazione della Comunità Bresciana Onlus;
- Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus;
- Fondazione della Provincia di Lecco Onlus;
- Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova Onlus;
- Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus;
- Fondazione della Comunità del Novarese Onlus;
- Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus.

Ai fini della sfida, alle sette fondazioni che non hanno completato l'obiettivo di raccolta (Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus, Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus, Fondazione Comunitaria Nord Milano, Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus, Fondazione ProValtellina, Fondazione Comunitaria del Ticino Olona, Fondazione Comunitaria del Verbano-Cusio-Ossola) sono state considerate valide richieste di raddoppio pari a 3.664.260 euro. Delle sette fondazioni, la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus è prossima al raggiungimento dell'obiettivo di raccolta che dovrebbe avvenire nel corso del 2011; le rimanenti fondazioni hanno manifestato nel corso dell'anno una soddisfacente capacità di raccolta. Considerando sia la raccolta a patrimonio sia quella a disponibilità sono state raccolte circa 4.200 donazioni per oltre 13 mln di euro.

Rispetto al 2009 si assiste ad un aumento sia del numero delle donazioni sia dell'importo raccolto, che dopo una sensibile riduzione è tornato in linea con i valori estremamente positivi registrati nel 2008. Si precisa che i dati relativi alla raccolta conclusa nel 2010 non coincidono necessariamente con le cifre riconosciute ai fini della sfida, in quanto non vi è una perfetta corrispondenza temporale tra le donazioni raccolte nel corso dell'anno e le richieste di raddoppio. Tali richieste possono infatti comprendere donazioni pervenute nell'anno precedente. Inoltre, per le fondazioni che utilizzano lo strumento del bando con raccolta a patrimonio, le donazioni che inizialmente transitano sul conto economico vengono successivamente destinate a patrimonio e riconosciute valide ai fini della sfida.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nel 2010 le erogazioni hanno superato i 23 mln di euro e sono stati finanziati oltre 2.200 progetti di utilità sociale.

L'utilizzo del bando con raccolta sia esso a patrimonio sia ad erogazione comporta che le fondazioni eroghino i contributi a conclusione dell'obiettivo di raccolta, da cui deriva una maggiore durata dell'attività erogativa che può riferirsi anche a due diversi esercizi. Per questa ragione il dato sulle erogazioni 2010 include parte dei contributi relativi ai bandi del 2010 e a quelli del 2009. Nel corso dell'anno alcune fondazioni hanno, infatti, erogato solo una quota delle somme ammesse a contributo sui bandi del 2010.

Riguardo ai bandi pubblicati nel 2009 sono stati ammessi a stanziamento 16 mln di euro a sostegno di oltre 1.500 progetti; dove per stanziamento si intende l'approvazione del piano di erogazione da parte di ciascun Consiglio di Amministrazione e la conseguente assegnazione di risorse, risorse che verranno erogate solo a conclusione dell'obiettivo di raccolta.

Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus

La Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus ha ricevuto 1.695.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di sette bandi e al concorso delle spese di gestione per 84.750 euro. La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2010, residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 184 progetti per un totale di 1.654.600 euro.

Nelle tabelle di seguito il dettaglio dei 7 bandi.

BANDO 2010/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	41	1.708.450	396.100	396.376	531.100	531.100
Sanità	13	493.796	118.000	118.000		
Istruzione	2	46.400	12.000	12.000		
Sport e ricreazione	1	26.640	5.000	5.000		
Totale complessivo	57	2.275.286	531.100	531.376		531.100



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2010/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Ricerca	5	211.022	47.000	47.000	47.000	47.000
Totale complessivo	5	211.022	47.000	47.000		47.000

BANDO 2010/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	5	190.477	76.500	76.500	76.500	76.500
Totale complessivo	5	190.477	76.500	76.500		76.500

BANDO 2010/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Internazionali	7	277.310	58.500	58.500	78.500	78.500
Assistenza Sociale	2	57.476	15.000	15.000		
Filantropia e Volontariato	1	48.000	5.000	5.000		
Totale complessivo	10	382.786	78.500	78.500		78.500

BANDO 2010/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	10	315.828	70.500	70.500	152.500	152.500
Sport e ricreazione	5	160.340	31.000	31.000		
Assistenza Sociale	3	122.040	30.000	30.000		
Istruzione	2	106.400	21.000	21.000		
Totale complessivo	20	704.608	152.500	152.500		152.500



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2010/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	23	1.101.156	272.000	272.000	347.500	347.500
Attività Culturali ed Artistiche	10	378.600	75.500	75.500		
Totale complessivo	33	1.479.756	347.500	347.500		347.500

BANDO 2010/7						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	54	2.774.705	421.500	421.500	421.500	421.500
Totale complessivo	54	2.774.705	421.500	421.500		421.500

Nel corso del 2010 la Fondazione ha raccolto sul territorio 64.324 euro destinati ad incremento del patrimonio ed 229.423 euro transitanti sul conto economico.

Fondazione della Comunità Bresciana Onlus

La Fondazione della Comunità Bresciana Onlus ha ricevuto 1.998.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di undici bandi e al concorso delle spese di gestione per 99.900 euro. La fondazione, ad integrazione delle risorse territoriali 2010, ha utilizzato per finanziare i propri bandi, risorse di soggetti terzi e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Cinque bandi sono stati pubblicati in partnership con enti terzi. Sono stati ammessi a stanziamento 247 progetti per un totale di 2.193.500 euro.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nelle tabelle di seguito il dettaglio degli 11 bandi.

BANDO 2010/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	25	1.503.163	332.009	331.973	600.000	600.000
Sanità	9	461.235	153.491	153.491		
Sport e ricreazione	4	188.330	45.000	40.456		
Promozione della comunità locale	2	128.570	34.500	34.500		
Filantropia e Volontariato	1	47.000	15.000	15.000		
Promozione e tutela dei diritti civili	1	51.200	20.000	20.000		
Totale complessivo	42	2.379.498	600.000	595.420		600.000

BANDO 2010/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	17	920.415	272.000	272.000	300.000	300.000
Ambiente	2	74.726	28.000	28.000		
Totale complessivo	19	995.141	300.000	300.000		300.000

BANDO 2010/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	32	970.537	240.000	240.000	250.000	250.000
Promozione della comunità locale	1	30.000	10.000	10.000		
Totale complessivo	33	1.000.537	250.000	250.000		250.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2010/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Istruzione	32	950.045	188.500	186.000	188.500	188.500
Totale complessivo	32	950.045	188.500	186.000		188.500

BANDO 2010/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Ambiente	11	492.346	150.000	149.973	150.000	150.000
Totale complessivo	11	492.346	150.000	149.973		150.000

BANDO 2010/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Internazionali	19	1.016.406	242.500	242.500	250.000	250.000
Promozione e tutela dei diritti civili	1	19.002	7.500	7.500		
Totale complessivo	20	1.035.408	250.000	250.000		250.000

BANDO 2010/7							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Partner	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	33	159.971	130.000	130.000	80.000	50.000	130.000
Totale complessivo	33	159.971	130.000	130.000			130.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2010/8							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Partner	TOTALE
Assistenza Sociale	14	259.863	58.000	58.000	37.500	37.500	75.000
Sanità	4	75.702	17.000	17.000			
Totale complessivo	18	335.565	75.000	75.000			75.000

BANDO 2010/9							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Partner	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	7	163.670	45.500	45.500	60.000	60.000	120.000
Assistenza Sociale	5	140.405	37.000	38.900			
Istruzione	3	53.718	18.500	18.500			
Ambiente	2	51.000	11.000	11.000			
Tutela del patrimonio storico e artistico	1	21.000	8.000	8.000			
Totale complessivo	18	429.793	120.000	121.900			120.000

BANDO 2010/10							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Partner	TOTALE
Assistenza Sociale	5	92.622	34.250	34.300	35.000	35.000	70.000
Attività Culturali ed Artistiche	3	54.832	20.500	21.350			
Istruzione	3	37.000	5.250	5.250			
Sanità	1	40.000	10.000	10.000			
Totale complessivo	12	224.454	70.000	70.900			70.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2010/11							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Partner	TOTALE
Istruzione	3	41.708	13.000	13.260	30.000	30.000	60.000
Attività Culturali ed Artistiche	2	32.250	15.000	15.000			
Sanità	2	45.000	20.000	20.000			
Tutela del patrimonio storico e artistico	2	28.600	12.000	12.000			
Totale complessivo	9	147.558	60.000	60.260			60.000

Nel corso del 2010 la Fondazione ha raccolto sul territorio 308.400 euro destinati ad incremento del patrimonio e 507.324 euro transitanti sul conto economico.

Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus ha ricevuto 1.162.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di sei bandi e al concorso delle spese di gestione per 58.100 euro. La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2010, donazioni e risorse proprie. Sono stati ammessi a stanziamento 63 progetti per un totale di 1.243.223 euro.

Nelle tabelle di seguito il dettaglio dei 6 bandi.

BANDO 2010/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	16	1.456.232	499.536	504.499	499.536	499.536
Totale complessivo	16	1.456.232	499.536	504.499		499.536



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2010/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	5	96.159	48.079	38.089	48.079	48.079
Totale complessivo	5	96.159	48.079	38.089		48.079

BANDO 2010/3							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza sociale	9	218.925	100.000	46.410	30.000	70.000	100.000
Totale complessivo	9	218.925	100.000	46.410			100.000

BANDO 2010/4							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
Assistenza sociale	13	514.093	201.377	196.410	200.000	1.377	201.377
Totale complessivo	13	514.093	201.377	196.410			201.377

BANDO 2010/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	14	783.300	194.231	50.000	194.231	194.231
Totale complessivo	14	783.300	194.231	50.000		194.231

BANDO 2010/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Ambiente	6	494.615	200.000	0	200.000	200.000
Totale complessivo	6	494.615	200.000	0		200.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nel corso del 2010 la Fondazione ha raccolto sul territorio 252.620 euro destinati ad incremento del patrimonio ed 350.655 euro transitanti sul conto economico.

Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus ha ricevuto 723.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di due bandi e al concorso delle spese di gestione per 36.150 euro. La fondazione, ad integrazione delle risorse territoriali 2010, ha utilizzato per finanziare i propri bandi, residui degli interventi sul territorio degli anni passati e risorse provenienti da partner. Sono stati ammessi a stanziamento 32 progetti per un totale di 717.250 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 2 bandi.

BANDO 2010/1							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Partner	TOTALE
Assistenza Sociale	1	200.000	200.000	200.000	100.000	100.000	200.000
Totale complessivo	1	200.000	200.000	200.000			200.000

BANDO 2010/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	17	672.497	311.900	311.900	517.250	517.250
Assistenza Sociale	12	424.465	178.500	178.500		
Sport e ricreazione	2	61.060	26.850	26.850		
Totale complessivo	31	1.158.022	517.250	517.250		517.250

Nel corso del 2010 la fondazione ha raccolto sul territorio 459.285 euro destinati ad incremento del patrimonio ed 360.592 euro transitanti sul conto economico.

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2010 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 620.487 euro da cui il fondo Sfida Cariplo ha raggiunto al 31 dicembre 2010 la cifra di 8.678.376 euro, registrando un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Fondazione della Provincia di Lecco Onlus

La Fondazione della Provincia di Lecco Onlus ha ricevuto 698.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di due bandi e al concorso delle spese di gestione per 34.900 euro. La fondazione, ad integrazione delle risorse territoriali 2010, ha utilizzato per finanziare i propri bandi, risorse proprie e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 102 progetti per un totale di 935.387 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 2 bandi.

BANDO 2010/1							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	43	673.115	313.359	636.592	300.000	99.599	399.599
Attività Culturali ed Artistiche	11	96.800	43.400	91.540			
Tutela del patrimonio storico e artistico	6	66.680	32.340	65.540			
Ambiente	2	22.900	10.500	22.000			
Totale complessivo	62	859.495	399.599	815.672			399.599

BANDO 2010/2							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	25	726.873	356.350	447.421	365.650	170.138	535.788
Tutela del patrimonio storico e artistico	15	361.356	179.438	183.038			
Totale complessivo	40	1.088.229	535.788	630.459			535.788

Nel corso del 2010 la fondazione ha raccolto sul territorio 28.000,00 euro destinati ad incremento del patrimonio ed 914.994 euro transitanti sul conto economico.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus ha ricevuto 620.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di due bandi e al concorso delle spese di gestione per 31.000 euro.

La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2010, risorse proprie e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 47 progetti per un totale di 852.758 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 2 bandi.

BANDO 2010/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	12	373.323	170.968	179.255	298.381	298.381
Tutela del patrimonio storico e artistico	8	646.737	94.304	96.440		
Ambiente	2	66.310	33.110	33.570		
Totale complessivo	22	1.086.370	298.381	309.265		298.381

BANDO 2010/2							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	18	676.387	306.736	310.995	289.244	265.132	554.376
Tutela del patrimonio storico e artistico	6	583.580	233.640	244.800			
Ambiente	1	28.000	14.000	14.000			
Totale complessivo	25	1.287.967	554.376	569.795			554.376

Nel corso del 2010 la fondazione ha raccolto sul territorio 5.060 euro destinati ad incremento del patrimonio ed 480.605 euro transitanti sul conto economico.

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2010 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 337.021 euro da cui il fondo Sfida Cariplo ha raggiunto



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

al 31 dicembre 2010 la cifra di 10.089.702 euro, registrando un incremento del 3% rispetto all'anno precedente.

Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova Onlus

La Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova Onlus ha ricevuto 749.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di due bandi e al concorso delle spese di gestione per 37.450 euro. La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2010, risorse proprie e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 98 progetti per un totale di 905.150 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 2 bandi.

BANDO 2010/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	31	1.119.100	288.150	288.150	464.650	464.650
Attività Culturali ed Artistiche	10	1.791.800	112.500	112.500		
Tutela del patrimonio storico e artistico	3	262.140	39.000	39.000		
Sanità	2	54.000	15.000	15.000		
Attività religiose	1	60.000	10.000	10.000		
Totale complessivo	47	3.287.040	464.650	464.650		464.650

BANDO 2010/2							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	34	1.290.495	300.500	300.500	211.550	228.950	440.500
Attività Culturali ed Artistiche	12	576.746	81.500	81.500			
Tutela del patrimonio storico e artistico	3	206.820	42.500	42.500			
Ambiente	1	44.952	10.000	10.000			
Sanità	1	12.000	6.000	6.000			
Totale complessivo	51	2.131.013	440.500	440.500			440.500



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nel corso del 2010 la fondazione ha raccolto sul territorio 25.034 euro destinati ad incremento del patrimonio e 607.690 euro transitanti sul conto economico.

Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus

La Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus ha ricevuto 940.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di sei bandi e al concorso delle spese di gestione per 47.000 euro. La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2010, risorse proprie e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 88 progetti per un totale di 1.006.600 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 6 bandi.

BANDO 2010/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	20	840.321	292.700	290.400	292.700	292.700
Totale complessivo	20	840.321	292.700	290.400		292.700

BANDO 2010/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	5	158.985	63.900	63.900	63.900	63.900
Totale complessivo	5	158.985	63.900	63.900		63.900

BANDO 2010/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	16	602.765	136.500	137.330	136.500	136.500
Totale complessivo	16	602.765	136.500	137.330		136.500



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2010/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	11	486.209	125.000	125.000	161.500	161.500
Tutela del patrimonio storico e artistico	3	123.000	36.500	36.500		
Totale complessivo	14	609.209	161.500	161.500		161.500

BANDO 2010/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	28	1.563.808	314.500	314.500	314.500	314.500
Totale complessivo	28	1.563.808	314.500	314.500		314.500

BANDO 2010/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Filantropia e volontariato	5	156.094	37.500	37.500	37.500	37.500
Totale complessivo	5	156.094	37.500	37.500		37.500

Nel corso del 2010 la fondazione ha raccolto sul territorio 59.500 euro destinati ad incremento del patrimonio e 253.003 euro transitanti sul conto economico.

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2010 la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus ha raggiunto l'obiettivo di raccolta. La Fondazione Cariplo ha approvato ai fini del raddoppio donazioni pari a 469.590 euro da cui il fondo sfida Cariplo ha raggiunto al 31/12/2010 la cifra di 10.274.138,99 euro permettendo alla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus di ricevere dalla Fondazione Cariplo il contributo straordinario di 10.277.492 euro.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Fondazione Comunitaria Nord Milano

La Fondazione Comunitaria Nord Milano ha ricevuto 755.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di otto bandi e al concorso delle spese di gestione per 37.750 euro. La fondazione, ad integrazione delle risorse territoriali 2010, ha utilizzato per finanziare i propri bandi, residui degli interventi sul territorio degli anni passati e risorse proprie. Sono stati ammessi a stanziamento 97 progetti per un totale di 885.728 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio degli 8 bandi.

BANDO 2010/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	15	394.349	153.326	153.857	158.126	158.126
Promozione e tutela dei diritti civili	1	9.200	4.800	4.860		
Totale complessivo	16	403.549	158.126	158.717		158.126

BANDO 2010/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	22	674.139	194.000	197.903	200.000	200.000
Assistenza Sociale	1	15.550	6.000	6.050		
Totale complessivo	23	689.689	200.000	203.953		200.000

BANDO 2010/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Sport e ricreazione	12	241.404	91.218	92.059	101.218	101.218
Assistenza Sociale	1	37.000	10.000	10.000		
Totale complessivo	13	278.404	101.218	102.059		101.218



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2010/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Filantropia e Volontariato	6	48.256	22.410	22.467	25.260	25.260
Assistenza Sociale	1	22.695	2.850	3.250		
Totale complessivo	7	70.951	25.260	25.717		25.260

BANDO 2010/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	7	256.927	101.272	11.620	101.272	101.272
Totale complessivo	7	256.927	101.272	11.620		101.272

BANDO 2010/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	17	476.314	188.838	0	192.726	192.726
Attività Culturali ed Artistiche	1	8.274	3.888	0		
Totale complessivo	18	484.588	192.726	0		192.726

BANDO 2010/7						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	4	150.179	57.226	14.946	57.226	57.226
Totale complessivo	4	150.179	57.226	14.946		57.226



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2010/8						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	7	85.478	36.400	5.000	49.900	49.900
Filantropia e Volontariato	2	37.001	13.500	0		
Totale complessivo	9	122.479	49.900	5.000		49.900

Nel corso del 2010 la fondazione ha raccolto sul territorio 197.451,00 euro destinati ad incremento del patrimonio e 230.504 euro transitanti sul conto economico.

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2010 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 330.116 euro da cui il fondo Sfida Cariplo ha raggiunto al 31 dicembre 2010 la cifra di 6.824.799 euro, registrando un incremento del 5% rispetto all'anno precedente.

Fondazione della Comunità del Novarese Onlus

La Fondazione della Comunità del Novarese Onlus ha ricevuto 723.000,00 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di due bandi e al concorso delle spese di gestione per 36.150 euro. La fondazione, ad integrazione delle risorse territoriali 2010, ha utilizzato per finanziare i propri bandi, risorse proprie e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 64 progetti per un totale di 765.000 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 2 bandi.

BANDO 2010/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	24	964.908	314.000	314.000	350.000	350.000
Attività Culturali ed Artistiche	4	128.960	36.000	36.000		
Totale complessivo	28	1.093.868	350.000	350.000		350.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2010/2

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	24	961.916	240.000	240.000	374.889	40.112	415.000
Istruzione	4	136.350	40.000	40.000			
Ricerca	3	148.280	60.000	60.000			
Ambiente	2	105.800	35.000	35.000			
Sanità	2	109.966	30.000	30.000			
Sport e ricreazione	1	28.500	10.000	10.000			
Totale complessivo	36	1.490.812	415.000	415.000			415.000

Nel corso del 2010 la fondazione ha raccolto sul territorio 3.896.057 euro destinati ad incremento del patrimonio ed 584.179 euro transitanti sul conto economico.

Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus ha ricevuto 1.188.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di due bandi e al concorso delle spese di gestione per euro 55.000. La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2010, residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 90 progetti per un totale di 1.246.000 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 2 bandi.

BANDO 2010/1

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	25	1.337.276	454.000	454.000	648.000	648.000
Attività Culturali ed Artistiche	13	386.604	114.000	114.000		
Assistenza Sociale	9	262.580	80.000	80.000		
Totale complessivo	47	1.986.460	648.000	648.000		648.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2010/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
<i>Tutela del patrimonio storico e artistico</i>	22	1.100.106	396.000	396.000	598.000	598.000
<i>Attività Culturali ed Artistiche</i>	18	599.000	166.000	166.000		
<i>Assistenza Sociale</i>	3	88.377	36.000	36.000		
<i>Totale complessivo</i>	43	1.787.483	598.000	598.000		598.000

Nel corso del 2010 la fondazione ha raccolto sul territorio 622.000 euro destinati ad incremento del patrimonio e 215.199 euro transitanti sul conto economico.

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2010 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 348.462 euro da cui il fondo Sfida Cariplo ha raggiunto al 31 dicembre 2010 la cifra di 7.921.251 euro, registrando un incremento del 5% rispetto all'anno precedente.

Fondazione Pro Valtellina

La Fondazione Pro Valtellina ha ricevuto 620.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di quattro bandi e al concorso delle spese di gestione per 31.000 euro.

La fondazione per finanziare i propri bandi ha utilizzato, ad integrazione delle risorse territoriali 2010, residui degli interventi sul territorio degli anni passati e risorse proprie. Sono stati ammessi a stanziamento 102 progetti per un totale di 800.000 euro.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 4 bandi.

BANDO 2010/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	20	545.400	133.000	85.000	300.000	300.000
Tutela del patrimonio storico e artistico	11	377.000	104.000	32.000		
Ambiente	10	313.000	63.000	39.000		
Totale complessivo	41	1.235.400	300.000	156.000		300.000

BANDO 2010/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	20	636.000	220.400	50.400	280.000	280.000
Sanità	5	132.200	59.600	30.000		
Totale complessivo	25	768.200	280.000	80.400		280.000

BANDO 2010/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	15	266.800	100.000	0	100.000	100.000
Totale complessivo	15	266.800	100.000	0		100.000

BANDO 2010/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	14	243.400	78.150	78.150	120.000	120.000
Attività Culturali ed Artistiche	7	167.000	41.850	41.850		
Totale complessivo	21	410.400	120.000	120.000		120.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nel corso del 2010 la fondazione ha raccolto sul territorio 375.000,00 euro destinati ad incremento del patrimonio e 227.434,00 euro transitanti sul conto economico.

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2010 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a euro 679.865 da cui il fondo Sfida Cariplo ha raggiunto al 31 dicembre 2010 la cifra di 9.714.600 euro, registrando un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente.

Fondazione Comunitaria del Ticino Olona

La Fondazione Comunitaria del Ticino Olona ha ricevuto 520.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di due bandi e al concorso delle spese di gestione per 26.000 euro. La fondazione per finanziare i propri bandi ha utilizzato, ad integrazione delle risorse territoriali 2010, i residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 40 progetti per un totale di 456.700 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 2 bandi.

BANDO 2010/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	6	114.002	49.200	0	133.200	133.200
Istruzione	3	131.133	38.000	0		
Sanità	3	133.867	32.500	0		
Attività culturali ed artistiche	1	42.500	5.000	0		
Sport e ricreazione	1	17.000	8.500	0		
Totale complessivo	14	438.502	133.200	0		133.200



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2010/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	8	241.290	97.000	0	323.500	323.500
Istruzione	6	66.690	28.000	0		
Tutela del patrimonio storico e artistico	5	255.848	113.000	0		
Attività culturali ed artistiche	3	52.956	24.000	0		
Sanità	2	76.680	38.000	0		
Sport e ricreazione	2	47.000	23.500	0		
Totale complessivo	26	740.464	323.500	0		323.500

Nel corso del 2010 la fondazione ha raccolto sul territorio 137.000 euro destinati ad incremento del patrimonio e 120.410 euro transitanti sul conto economico.

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2010 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 200.545 euro da cui il fondo Sfida Cariplo ha raggiunto al 31 dicembre 2010 la cifra di 6.410.769 euro, registrando un incremento del 2% rispetto all'anno precedente.

Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus

La Fondazione della Comunità del Varesotto ONLUS ha ricevuto 1.543.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di sei bandi e al concorso delle spese di gestione per 77.150 euro. La fondazione per finanziare i propri bandi ha utilizzato, ad integrazione delle risorse territoriali 2010, residui degli interventi sul territorio degli anni passati e risorse proprie. Sono stati ammessi a stanziamento 144 progetti per un totale di 1.605.500 euro.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 6 bandi.

BANDO 2010/1							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	60	2.291.653	680.000	633.500	650.000	30.000	680.000
Totale complessivo	60	2.291.653	680.000	633.500			680.000

BANDO 2010/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	30	1.157.715	295.000	295.000	356.000	356.000
Tutela del patrimonio storico e artistico	9	350.431	61.000	56.000		
Totale complessivo	39	1.508.146	356.000	351.000		356.000

BANDO 2010/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Ricerca	3	505.000	185.000	185.000	185.000	185.000
Totale complessivo	3	505.000	185.000	185.000		185.000

BANDO 2010/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	11	231.235	86.000	76.000	106.000	106.000
Istruzione	2	43.000	20.000	20.000		
Totale complessivo	13	274.235	106.000	96.000		106.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2010/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Sport e ricreazione	8	199.710	74.500	59.500	273.500	273.500
Assistenza Sociale	6	108.437	41.000	41.000		
Promozione della comunità locale	5	175.000	55.000	55.000		
Sanità	5	133.300	51.000	51.000		
Attività Culturali ed Artistiche	2	75.000	14.000	10.000		
Ambiente	1	44.865	18.000	18.000		
Istruzione	1	69.600	20.000	20.000		
Totale complessivo	28	805.912	273.500	254.500		273.500

BANDO 2010 Danilo Dolci						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	1	10.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Totale complessivo	1	10.000	5.000	5.000		5.000

Nel corso del 2010 la fondazione ha raccolto sul territorio 287.385,00 euro destinati ad incremento del patrimonio e 299.244,00 euro transitanti sul conto economico.

Fondazione Comunitaria del Verbano-Cusio-Ossola

La Fondazione Comunitaria del Verbano-Cusio-Ossola ha ricevuto 620.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di sette bandi e al concorso delle spese di gestione per 31.000 euro. Ad integrazione delle risorse territoriali 2010, la fondazione ha utilizzato residui degli interventi sul territorio degli anni passati e risorse proprie. Sono stati ammessi a stanziamento 164 progetti per un totale di 863.527 euro.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nella tabella di seguito il dettaglio dei sette bandi.

BANDO 2010/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	33	1.320.166	123.440	108.716	188.940	188.940
Sport e ricreazione	15	645.646	65.500	58.500		
Totale complessivo	48	1.965.812	188.940	167.216		188.940

BANDO 2010/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	6	118.488	30.000	30.000	100.000	100.000
Assistenza Sociale	5	64.570	12.000	9.000		
Filantropia e volontariato	5	57.271	15.000	10.700		
Promozione della comunità locale	4	55.560	19.000	19.000		
Attività Culturali ed Artistiche	2	29.450	10.000	10.000		
Sport e ricreazione	2	43.550	10.000	10.000		
Istruzione	1	4.000	2.000	1.800		
Sanità	1	10.000	2.000	2.000		
Totale complessivo	26	382.889	100.000	92.500		100.000

BANDO 2010/3							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Istruzione	24	886.103	289.450	305.950	254.017	35.433	289.450
Totale complessivo	24	886.103	289.450	305.950			289.450



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2010/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	6	47.960	18.300	18.300	55.700	55.700
Attività Culturali ed Artistiche	4	46.220	9.000	8.500		
Sport e ricreazione	3	74.410	14.000	14.000		
Tutela del patrimonio storico e artistico	3	51.180	12.000	12.000		
Ambiente	1	10.000	2.000	2.000		
Promozione della comunità locale	1	800	400	400		
Totale complessivo	18	230.570	55.700	55.200		55.700

BANDO 2010/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Ambiente	8	223.609	99.937	99.937	99.937	99.937
Totale complessivo	8	223.609	99.937	99.937		99.937

BANDO 2010/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	31	119.000	117.000	117.000	117.000	117.000
Totale complessivo	31	119.000	117.000	117.000		117.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2010/7						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	3	20.288	3.500	3.500	12.500	12.500
Sport e ricreazione	3	31.764	4.000	4.000		
Attività Internazionali	1	6.098	3.000	3.000		
Attività religiose	1	8.400	1.000	1.000		
Filantropia e volontariato	1	8.510	1.000	1.000		
Totale complessivo	9	75.060	12.500	12.500		12.500

Nel corso del 2010 la fondazione ha raccolto sul territorio 228.923 euro destinati ad incremento del patrimonio e 836.698 euro transitanti sul conto economico.

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2010 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 678.174 euro da cui il fondo Sfida Cariplo ha raggiunto al 31 dicembre 2010 la cifra di 7.944.942 euro, registrando un incremento del 9% rispetto all'anno precedente.

2. DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE CENTRALE DI BENEFICENZA

La Commissione Centrale di Beneficenza,

visto il Decreto 7 aprile 2011 del Direttore generale del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

rilevato che gli accantonamenti effettuati negli scorsi anni non hanno permesso di fare fronte all'inflazione tempo per tempo maturata;

ritenuto pertanto opportuno disporre un accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio nella percentuale massima consentita del 15% dell'avanzo dell'esercizio, così da perseguire il prioritario fine della salvaguardia del patrimonio;

preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;

delibera di:

- determinare nella misura massima consentita dal citato Decreto 7 aprile 2011 (15% dell'avanzo dell'esercizio) l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2010;
- approvare il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2010, costituito dalla relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dei relativi prospetti allegati, prevedente, al fine di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio, l'utilizzo del "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" per € 56.502.491,00;
- demandare al Presidente l'incarico di provvedere alla ripartizione tra le Regioni diverse dalla Lombardia degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato ai sensi dell'articolo 15, Legge 11 agosto 1991, n. 266, di complessivi € 4.437.016,00, spettando alla medesima Regione Lombardia quota della metà di tali risorse;
- trasmettere il predetto bilancio all'Autorità di vigilanza ai sensi dell'articolo 40, comma 7, dello Statuto.



3. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2010



**Relazione del Collegio Sindacale
sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010**

*Alla Commissione Centrale di Beneficenza della
Fondazione Cariplo*

Signori Commissari,

Il bilancio dell'esercizio 2010 della Fondazione Cariplo che viene sottoposto alla Vostra approvazione, redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge, dello Statuto della Fondazione e dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, dettate per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2000, e sostanzialmente confermate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze anche per l'esercizio 2010 con il decreto del 7 aprile 2011, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa corredata dai prospetti delle voci e delle variazioni al bilancio precedente. Inoltre è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione del patrimonio e sulla attività erogativa.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge ed alle previsioni dello statuto della Fondazione ed ha tenuto conto delle risultanze delle attività sviluppate nei precedenti esercizi dal Collegio Sindacale in carica.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.

Abbiamo partecipato alle riunioni della Commissione Centrale di Beneficenza e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.

Abbiamo acquisito dal Presidente e dal Segretario Generale, nel corso delle riunioni, informazioni in merito alle principali iniziative della Fondazione.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite incontri finalizzati con il Segretario Generale, nel quadro delle attività avviate per un affinamento delle procedure e del modello organizzativo.

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione del bilancio dell'esercizio 2010 che, redatto dagli amministratori ai sensi di legge, è stato puntualmente trasmesso al Collegio Sindacale unitamente alla relazione sulla gestione del patrimonio e sulla attività erogativa.

In conformità alla previsione statutaria la Commissione Centrale di Beneficenza ha assegnato, con il parere motivato del Collegio Sindacale reso in data 6 luglio 2010, la funzione di revisore alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., cui non sono stati conferiti altri incarichi nell'esercizio, che ha rilasciato apposita relazione in data 14 aprile 2011. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha intrattenuto con il Revisore riunioni periodiche dalle quali non è emerso alcun fatto di rilievo o negativo.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, conformando la nostra attività alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2011, è rappresentato in sintesi dalle sotto riportate evidenze contabili.

Stato Patrimoniale:

(+) Attivo	€	7.459.903.952
(-) Patrimonio netto	€	6.454.832.005
(-) Erogazioni deliberate fino al 31.12.10 e non liquidate	€	521.574.516
(-) Fondi ed altre passività	€	483.497.431

Conto Economico:

(+) Differenza tra proventi ed oneri della gestione	€	166.388.118
---	---	-------------



{-}	Erogazioni deliberate nell'esercizio	€	95.418.539
{-}	Accantonamenti a riserve e fondi	€	70.969.579

La nota integrativa fornisce le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, oltre naturalmente alle informazioni richieste dalle norme di legge e dal citato Atto di Indirizzo.

In riferimento al bilancio d'esercizio 2010, nel suo complesso, si precisa quanto segue:

- Come consentito dall'Atto di Indirizzo e dallo Statuto della Fondazione è stato previsto l'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per euro 56.502.491. Ciò ha fatto sì che il totale delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio ammontante a euro 151.921.030 sia stato coperto per euro 95.418.539 con fondi dell'esercizio e per euro 56.502.491 mediante l'utilizzo di fondi accantonati negli esercizi precedenti.
- In relazione ad alcuni titoli quotati inclusi nella voce "Strumenti finanziari non immobilizzati", gli Amministratori si sono avvalsi della facoltà prevista dall'art. 15, comma 13, del D.L. 185/2008, reiterato dall'art. 52 del D.L. 78/2010, di valutare i suddetti titoli in base al loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; ciò in quanto gli Amministratori hanno valutato che tale minor valore non avesse natura di perdita durevole, atteso il recupero delle quotazioni di mercato dei medesimi titoli successivo alla chiusura dell'esercizio.

Come illustrato nella nota integrativa, la non applicazione di detta facoltà avrebbe comportato una svalutazione, nel bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2010, per un importo complessivo di euro 70.555.567.

- Tra i Fondi per rischi ed oneri è iscritto un importo di euro 33.249.784 determinato quale differenza tra il maggior dividendo distribuito dalla partecipata Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. negli esercizi 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 ed il dividendo preferenziale garantito dallo Statuto alla Fondazione in quanto azionista privilegiato. Tale fondo è stato prudenzialmente costituito in considerazione delle disposizioni statutarie della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in forza delle quali tale differenziale verrebbe considerato nella determinazione del rapporto di conversione quando, con effetto dal 1° gennaio 2013, tali azioni privilegiate saranno convertite in azioni ordinarie, ovvero nella determinazione del

valore di liquidazione spettante agli azionisti privilegiati in caso di recesso (esercitabile nel periodo 3° ottobre – 15 dicembre 2012).

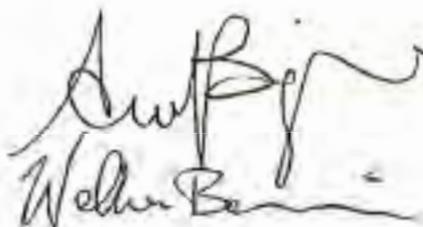
La relazione sulla gestione del patrimonio e sulla attività erogativa della Fondazione, oltre ad illustrarne la storia, il quadro normativo che la regola, il contesto di riferimento, la missione e la strategia, effettua una dettagliata esposizione dell'attività istituzionale, dei progetti e delle iniziative, dell'andamento della gestione, dei programmi in corso e futuri e delle erogazioni dell'esercizio unitamente alla politica degli accantonamenti e degli investimenti.

Nel mese di febbraio 2011 la Fondazione ha incaricato Ernst & Young di sviluppare il "Modello Organizzativo, di gestione e controllo" previsto dal Decreto Legislativo 231/2001. La formalizzazione e l'implementazione del modello sono previste per il primo semestre del 2011.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone alla Commissione Centrale di Beneficenza di approvare il bilancio d'esercizio 2010, così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 15 aprile 2011

Dott. Andrea Bignami



Dott. Walter Bonardi



Dott. Flavio Pizzini





4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
FONDAZIONE CARIPLO
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Alla Commissione Centrale di Beneficenza della
Fondazione Cariplo

- I. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cariplo chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli Amministratori della Fondazione Cariplo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

La Fondazione Cariplo è tenuta all'osservanza di norme speciali e di settore e statutarie per la redazione del bilancio. Come illustrato nella sezione "Criteri di valutazione" della nota integrativa, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti nell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito "Atto di Indirizzo"),

- II. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dall'Atto di Indirizzo, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 13 aprile 2010.

- III. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cariplo al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione richiamati nel paragrafo I; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico (avanzo d'esercizio) della Fondazione.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 02/77821 Fax 02/7782149 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., O.P. e P.IVA n. Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 49 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 19 Tel. 080/5640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 051/618621 - Brescia 25123 Via Borga Pano Wilton 25 Tel. 030/3607501 - Firenze 05121 Viale Gramsci 15 Tel. 055/2812811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 010/222241 - Napoli 80121 Piazza del Martiri 58 Tel. 081/36081 - Padova 35138 Via Venezia 4 Tel. 049/875481 - Palermo 90141 Via Manduca Ugo 50 Tel. 091/349737 - Parma 43100 Viale Tanassi 20/A Tel. 0521/242848 - Roma 00154 Largo Poletti 29 Tel. 06/770231 - Torino 10129 Corso Montevocchie 37 Tel. 011/550771 - Trento 38123 Via Grassioli 73 Tel. 0461/237004 - Treviso 31100 Viale Fellensent 90 Tel. 0422/696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040/3480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 0432/25789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 045/8002561

4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, richiamiamo l'attenzione sulle seguenti circostanze, descritte nella nota integrativa:
- come consentito dall'Atto di Indirizzo e dallo Statuto della Fondazione, il bilancio sottoposto all'approvazione della Commissione Centrale di Beneficenza include l'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per Euro 56,5 milioni;
 - in relazione ad alcuni titoli quotati inclusi nella voce Strumenti finanziari non immobilizzati, la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 15, comma 13, del DL 185/2008, reiterato dall'art. 52 del DL 78/2010, di valutare i suddetti titoli in base al loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; ciò in quanto la Fondazione ha valutato che, nella fattispecie, tale minor valore non avesse natura di perdita durevole, atteso il recupero delle quotazioni di mercato dei medesimi titoli successivamente alla chiusura dell'esercizio.
La non applicazione della facoltà concessa dal Decreto Legge sopra menzionato, avrebbe comportato una svalutazione nel bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2010, per un importo complessivo di Euro 70,6 milioni;
 - tra i Fondi per rischi e oneri è iscritto un importo di Euro 33,2 milioni, determinato quale differenza tra il maggior dividendo distribuito dalla partecipata Cassa Depositi e Prestiti SpA negli esercizi 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 ed il dividendo preferenziale garantito dallo Statuto alla Fondazione in quanto azionista privilegiato. Tale fondo è stato prudenzialmente costituito in considerazione delle disposizioni statutarie di Cassa Depositi e Prestiti SpA, in forza delle quali tale differenziale verrebbe considerato nella determinazione del rapporto di conversione quando, con effetto dal 1° gennaio 2013, tali azioni privilegiate saranno convertite in azioni ordinarie, ovvero nella determinazione del valore di liquidazione spettante agli azionisti privilegiati in caso di recesso (esercitabile nel periodo 1° ottobre - 15 dicembre 2012). A seguito delle modifiche statutarie che la Cassa Depositi e Prestiti ha approvato, è stato abolito il dividendo preferenziale a partire dai dividendi distribuiti nel 2010; pertanto da questo esercizio non è più necessario effettuare ulteriori accantonamenti.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo compete agli Amministratori della Fondazione Cariplo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cariplo al 31 dicembre 2010.

Milano, 14 aprile 2011

PricewaterhouseCoopers SpA



Elisabetta Caldirola
(Revisore legale)

5. SCHEMI DI BILANCIO

Stato patrimoniale

ATTIVO	31.12.2010	31.12.2009	Var. %
1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali	14.896.468	15.390.131	(3,21)
a) beni immobili	12.473.926	12.930.904	(3,53)
di cui: beni immobili strumentali	12.473.926	12.930.904	(3,53)
b) beni mobili d'arte	2.267.842	2.267.842	(0,00)
c) beni mobili strumentali	75.912	75.731	0,24
d) altri beni	78.788	115.654	(31,88)
2) Immobilizzazioni finanziarie	1.545.492.783	1.569.923.427	(1,56)
a) altre partecipazioni:	1.447.661.542	1.447.733.184	(0,00)
di cui: partecipazioni di controllo	62.400.000	62.400.000	
c) titoli di debito	97.831.241	122.190.243	(19,94)
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	5.896.574.973	5.873.589.386	0,39
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	5.327.313.111	5.346.924.198	(0,37)
b) strumenti finanziari quotati:	473.637.101	473.745.246	(0,02)
di cui: titoli di capitale	473.637.101	473.745.246	(0,02)
c) strumenti finanziari non quotati:	95.624.761	52.919.942	80,70
di cui: titoli di capitale	3.823.806	3.044.841	25,58
di cui: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	91.800.955	49.875.101	84,06
4) Crediti	1.999.831	1.271.331	57,30
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	1.999.831	1.271.331	57,30
5) Disponibilità liquide	881.038	5.037.903	(82,51)
6) Ratei e risconti attivi	58.859	52.755	11,57
TOTALE DELL'ATTIVO	7.459.903.952	7.465.264.933	(0,07)



5. SCHEMI DI BILANCIO

PASSIVO	31.12.2010		31.12.2009		Var. %
1) Patrimonio netto		6.454.832.005		6.396.596.164	0,91
a) fondo di dotazione	3.394.641.811		3.394.641.811		
b) riserva da donazione	88.633		88.633		
c) riserva per plusvalenza vendita conferitaria Cariplo S.p.A.	232.311.577		232.311.577		
d) riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C), D. Lgs. N. 153/99	606.644.132		573.366.509		5,80
e) riserva per l'integrità del patrimonio	478.985.348		454.027.130		5,50
f) riserva ex art. 7 Legge n.218/1990	1.643.044.722		1.643.044.722		
g) riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio	99.115.782		99.115.782		
h) avanzo (disavanzo residuo)					
2) Fondi per l'attività d'istituto		426.917.050		513.160.437	(16,81)
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	350.455.308		406.957.799		(13,88)
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:	12.471.342		36.704.511		(66,02)
di cui: fondo per le attività istituzionali	9.489.300		28.187.040		(66,33)
di cui: fondo costituzione Fondazioni Comunitarie	1.366.626		5.013.429		(72,74)
di cui: fondo contribuzione Fondazioni Comunitarie	1.615.416		1.282.672		25,94
di cui: fondo per la realizzazione del progetto Sud	-		2.221.370		(100)
d) Altri fondi:	63.990.400		69.498.127		(7,93)
di cui: riserva per crediti d'imposta verso l'erario	27.311.252		26.619.281		2,60
di cui: fondo per la dotazione della Fondazione per il Sud	34.406.811		34.406.811		-
di cui: altri	2.272.337		8.472.035		(73,18)
3) Fondi per rischi ed oneri		34.738.097		37.197.222	(6,61)
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		960.053		760.383	26,26
5) Erogazioni deliberate		521.574.516		499.442.216	4,43
a) nei settori rilevanti	521.574.516		499.442.216		4,43
6) Fondo per il volontariato		17.724.239		15.549.727	13,98
7) Debiti		3.006.608		2.385.150	26,06
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	3.006.608		2.385.150		26,06
8) Ratei e risconti passivi		151.384		173.634	(12,81)
TOTALE DEL PASSIVO		7.459.903.952		7.465.264.933	(0,07)

CONTI D'ORDINE	Quantità	Valori	Quantità	Valori
Beni di terzi	6	-	5	-
Beni presso terzi	655.882.968	97.831.241	655.875.896	122.190.243
Garanzie e impegni		-		-



5. SCHEMI DI BILANCIO

Conto economico

	2010		2009		Var. %
1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		115.930.624		319.474.084	(63,71)
2) Dividendi e proventi assimilati		66.263.167		16.779.252	294,91
<i>b) da partecipazioni diverse da quelle in società strumentali</i>	52.582.648		16.305.454		222,49
<i>c) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	13.680.519		473.798		2.787
3) Interessi e proventi assimilati		958.419		3.096.825	(69,05)
<i>a) da immobilizzazioni finanziarie</i>	939.978		3.050.409		(69,19)
<i>b) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	-		2.740		(100)
<i>c) da crediti e disponibilità liquide</i>	18.441		43.676		(57,78)
4) Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		(2.003.234)		(10.049.493)	(80,07)
6) Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-		150.902	(100,00)
10) Oneri		(14.586.039)		(11.432.939)	27,58
<i>a) compensi e rimborsi spese organi statuari</i>	(2.541.785)		(2.071.795)		22,69
<i>b) per il personale</i>	(3.940.977)		(3.778.143)		4,31
<i>c) per consulenti e collaboratori esterni</i>	(1.082.942)		(1.081.218)		0,16
<i>d) per servizi di gestione del patrimonio</i>	(3.192.785)		(669.314)		377,02
<i>e) ammortamenti</i>	(647.160)		(728.317)		(11,14)
<i>f1) accantonamenti</i>	(1.236.709)		(530.335)		133,19
<i>f2) accantonamenti extra dividendi CDP</i>	-		(628.880)		(100,00)
<i>g) altri oneri</i>	(1.943.681)		(1.944.937)		(0,06)
11) Proventi straordinari		2.001		182.688	(98,90)
<i>di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie</i>					
12) Oneri straordinari		(176.820)		(500.000)	(64,64)
13) Imposte					
Avanzo dell'esercizio		166.388.118		317.701.319	(47,63)



5. SCHEMI DI BILANCIO

	2010		2009		Var. %
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. n.153/99		(33.277.623)		(63.540.264)	(47,63)
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		(95.418.539)		(150.206.176)	(36,47)
<i>a) nei settori rilevanti</i>	(95.418.539)		(150.206.176)		(36,47)
16) Accantonamenti ai fondi regionali per il volontariato ex art. 15 legge n. 266/1991		(4.437.017)		(8.472.035)	(47,63)
17) Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		(8.296.721)		(47.827.646)	(82,65)
<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	-		(20.114.001)		(100,00)
<i>b) ai fondi per erogazioni nei settori rilevanti:</i>					
<i>- al fondo erogazioni per attività istituzionali</i>	(8.296.721)		(19.241.610)		(56,88)
<i>- al fondo per la realizzazione del progetto Sud</i>					
<i>d) agli altri fondi</i>	-		(8.472.035)		(100,00)
18) Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio		(24.958.218)		(47.655.198)	(47,63)
<i>Avanzo / disavanzo residuo</i>		0		-	-

6. NOTA INTEGRATIVA

Criteria di Valutazione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 è predisposto secondo le indicazioni dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, e per quanto riguarda la misura degli accantonamenti sulla base del Decreto 7 aprile 2011 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze.

**IL BILANCIO È PREDISPOSTO
SECONDO L'ATTO DI INDIRIZZO
DEL MINISTRO DEL TESORO
DEL 19 APRILE 2001**

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'Atto di indirizzo e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria della Fondazione.

I criteri contabili applicati nella predisposizione del bilancio 2010 non hanno subito variazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano i programmi informatici e le spese sostenute per la realizzazione del sito internet della Fondazione e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto che viene ammortizzato in quote costanti nel periodo di tre esercizi. Sono iscritti anche alcuni brevetti di cui la Fondazione è contitolare nell'ambito dei progetti finanziati nel settore ricerca scientifica.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite dall'immobile della sede, da mobili, impianti ed altri beni e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto decurtato dei rispettivi fondi ammortamento.

L'immobile della sede è ammortizzato ad aliquota costante del 3%. Gli altri beni vengono ammortizzati in quote costanti della durata di otto anni, quanto ai mobili, e di tre anni, quanto agli impianti e agli automezzi. I beni che hanno un costo di modesta entità non sono iscritti tra le immobilizzazioni ed il relativo costo è imputato interamente al conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.



6. NOTA INTEGRATIVA

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono alle partecipazioni diverse da quelle in società strumentali e alle obbligazioni sottoscritte nell'espletamento dell'attività istituzionale, a tassi di interesse inferiori a quelli di mercato, per consentire la concessione di finanziamenti agevolati al Teatro alla Scala di Milano, a istituzioni universitarie e sanitarie.

**LE PARTECIPAZIONI
SONO CONTABILIZZATE
COL METODO DEL COSTO
MEDIO PONDERATO**

Le partecipazioni sono contabilizzate con il metodo del costo medio ponderato e, in quanto immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisto. Il valore di carico viene ridotto qualora la partecipazione abbia subito perdite durevoli di valore; il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi che hanno determinato la

predetta rettifica. Il valore di bilancio di Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A. è stato determinato in rapporto al patrimonio netto della conferitaria Cariplo S.p.A. risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della decorrenza degli effetti della scissione, successivamente rettificato in seguito alla scissione parziale di beni effettuata a favore di Vapra S.p.A. e alla svalutazione operata nell'esercizio 2002. Le obbligazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione, non essendo previsto il loro smobilizzo prima del rimborso.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Sono costituiti da gestioni patrimoniali individuali, quote di fondi comuni di investimento e da titoli di capitale.

Le gestioni patrimoniali individuali vengono iscritte al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio.

Le quote di fondi comuni di diritto italiano, assimilabili agli strumenti finanziari quotati, sono iscritte all'ultimo valore della quota reso noto nel 2010 dal gestore; le quote dei fondi chiusi "Next", "Clessidra", "Clessidra II", "F2I", "Cloe", "Armillia", "Euromed", "Abitare Sociale 1", "TTVenture", "PPP Italia", "Microfinanza 1" e "Social & Human Purpose" assimilabili agli strumenti finanziari non quotati, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio, che si ritiene sia rappresentato dal valore unitario della quota risultante dall'ultimo rendiconto di gestione approvato, in quanto miglior approssimazione dello stesso.

I titoli di capitale sono valutati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.



6. NOTA INTEGRATIVA

Crediti

Vengono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo; ricomprendono le operazioni di pronti contro termine.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa e sono iscritte al valore nominale.

Riserva obbligatoria ex articolo 8, comma 1, lett. c), D. lgs. n. 153/1999

E' determinata in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, in osservanza ai criteri di cui al Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 aprile 2011.

Riserva per l'integrità del patrimonio

E' determinata, per l'esercizio 2010, nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio, percentuale massima consentita in base al menzionato Decreto 7 aprile 2011 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale e viene alimentato con parte dei proventi straordinari e con i proventi della gestione ordinaria eccedenti le previsioni dei bilanci preventivi, non destinati alle attività erogative; dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati o per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario.

**LA RISERVA
OBBLIGATORIA È PARI
AL 20% DELL' AVANZO
D'ESERCIZIO**

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Rappresentano le disponibilità destinate alle attività erogative non assegnate alla data del 31 dicembre 2010.



6. NOTA INTEGRATIVA

Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite accoglie l'ammontare delle imposte relative a redditi contabilizzati nei precedenti esercizi e che verranno corrisposte negli esercizi futuri.

Fondo per rischi ed oneri

Accoglie gli stanziamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

Erogazioni deliberate

Vengono iscritte al valore nominale; la voce concerne i contributi deliberati da pagare, corrispondenti all'ammontare assegnato ai singoli beneficiari.

Fondi regionali per il volontariato ex articolo 15, L. 266/1991

Sono costituiti dai residui ancora da pagare delle somme accantonate nell'esercizio corrente e in quelli precedenti.

L'accantonamento viene effettuato, a seguito della sentenza del 1° giugno 2005 del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, assumendo a riferimento il paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo.

Debiti

Vengono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale.



6. NOTA INTEGRATIVA

Informazioni di carattere generale

Nella determinazione del carico fiscale, si è tenuto conto delle innovazioni introdotte dall'articolo 2, comma 4, Decreto legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modifiche con Legge 30 luglio 2004, n. 191, che ha abrogato l'articolo 12, comma 2, Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153. L'IRES viene pertanto quantificata applicando l'aliquota piena e prescindendo dall'agevolazione di cui all'articolo 6, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601; la medesima imposta viene evidenziata nella voce n. 10 "Imposte".

LA FONDAZIONE NON SVOLGE ALCUNA ATTIVITÀ COMMERCIALE E NON HA PARTITA IVA

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, dovuta sui compensi dei Commissari, degli Amministratori e dei Sindaci - ove tali compensi non rientrino nell'attività professionale abitualmente esercitata dal percettore, nonché sui compensi per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa e per prestazioni professionali occasionali e per prestazioni di lavoro dipendente, è portata ad incremento dei costi cui la stessa si riferisce.

Gli interessi su conti correnti bancari, gli interessi e proventi su titoli e su operazioni di pronti contro termine sono assoggettati alla ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva e sono rilevati al netto del rispettivo carico fiscale.

I proventi relativi alla vendita di partecipazioni qualificate ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lett. c-bis), D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e i proventi relativi alla vendita di opzioni call (articolo 67, comma 1, lett. c-quater) riguardanti le medesime partecipazioni sono assoggettati a imposta sostitutiva in sede di dichiarazione dei redditi Mod. Unico e l'imposta viene rilevata nell'apposita voce 10 imposte.

La Fondazione non svolge alcuna attività commerciale ed è sprovvista di partita I.V.A.; è equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale e l'imposta sul valore aggiunto assolta sull'acquisto di beni e servizi va ad incremento del costo sostenuto.

Controversie fiscali pendenti

- Ricorso contro il diniego all'esonero dalla ritenuta d'acconto ex articolo 10-bis, Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, ed ex articolo 6, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, riguardante i dividendi la cui distribuzione doveva essere deliberata nell'anno 1998. Il diritto della Fondazione, soccombente in primo grado, è stato riconosciuto dalla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, con sentenza depositata il 21 giugno 2001 e impugnata dall'Ufficio. La Corte di cassazione, con sentenza n. 25854/09 del



6. NOTA INTEGRATIVA

6 novembre/10 dicembre 2009, ha accolto il ricorso dell'ufficio cassando la sentenza impugnata.

- Ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano contro l'avviso di accertamento del II Ufficio Imposte Dirette di Milano, relativo all'esercizio 1 ottobre 1992/30 settembre 1993, di 48.824.793,55 euro per Irpeg, di cui 16.274.931,18 euro di maggiore imposta e 32.549.862,37 euro per sanzioni. L'accertamento riguarda il mancato riconoscimento della riduzione alla metà dell'aliquota Irpeg ex articolo 6, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601. La Commissione ha accolto il ricorso con sentenza depositata il 6 novembre 2000; l'appello della Agenzia delle Entrate è stato respinto dalla Commissione Tributaria regionale della Lombardia con sentenza del 5 maggio/14 giugno 2004, impugnata dall'Amministrazione finanziaria. La Corte di Cassazione, con sentenza n. 25860/09 del 6 novembre/10 dicembre 2009, ha accolto il ricorso cassando con rinvio la sentenza impugnata; la posizione è stata quindi definita mediante versamento di 14.984,11 euro e non si è pertanto provveduto alla riassunzione del giudizio.
- Ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano avverso il silenzio-rifiuto formatosi sull'istanza di rimborso presentata al Centro di Servizio delle Imposte Dirette e Indirette di Milano in data 23 novembre 1999. La Fondazione ha applicato, per l'esercizio 1 ottobre 1997/30 settembre 1998, l'aliquota Irpeg in misura piena del 37% ed ha presentato successivamente istanza di rimborso chiedendo l'applicazione dell'aliquota Irpeg ridotta alla metà ex articolo 6, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, stante l'incertezza in materia, per evitare l'applicazione di eventuali sanzioni e considerato che la dichiarazione dei redditi avrebbe comunque chiuso con un credito Irpeg di 4.061.174,84 euro. La Commissione ha accolto il ricorso con sentenza depositata il 18 gennaio 2002; l'Ufficio ha proposto appello, respinto dalla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia con sentenza del 29 marzo/28 luglio 2004, impugnata dall'Amministrazione finanziaria. La Corte di Cassazione, con sentenza n. 25860/09 del 6 novembre/10 dicembre 2009, ha accolto il ricorso dell'ufficio cassando con rinvio la sentenza impugnata; nel quadro dell'accordo raggiunto con l'amministrazione finanziaria non si è proceduto alla riassunzione della causa.
- Ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano avverso gli avvisi di accertamento del II° Ufficio Imposte Dirette di Milano relativi agli esercizi 1993/1994, 1994/1995 e 1995/1996, per complessivi 71.668.481,66 euro, notificati il 17 novembre 2000, con i quali viene accertata una maggiore Irpeg, senza l'irrogazione di sanzioni. Gli accertamenti riguardano il mancato riconoscimento della riduzione alla metà dell'aliquota Irpeg ex articolo 6, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, come di seguito indicato:
 - 1. esercizio 1993/1994: maggiore Irpeg accertata per 17.793.554,10 euro;
 - 2. esercizio 1994/1995: maggiore Irpeg accertata per 35.587.108,20 euro;
 - 3. esercizio 1995/1996: maggiore Irpeg accertata per 18.287.819,36 euro.



6. NOTA INTEGRATIVA

La Commissione ha respinto i ricorsi con sentenze depositate in data 30 novembre 2001 e impugnate dalla Fondazione avanti alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia; gli appelli sono stati accolti con sentenze depositate il 20 giugno 2005, impugnate dall'Amministrazione finanziaria. La Corte di Cassazione, con sentenze nn. 25740/09, 25738/09 e 25739/09 del 6 novembre/10 dicembre 2009, ha accolto i ricorsi dell'ufficio cassando con rinvio le sentenze impugnate. Le posizioni sono state definite mediante pagamento di 1.610.896,77 euro, quanto all'esercizio 1994/1995, e di 1.553.956,89 euro, quanto all'esercizio 1995/1996; per l'esercizio 1993/1994 dovrà essere corrisposta la somma accertata, pari al credito di imposta all'epoca ceduto alla Cariplo S.p.A.; non si è provveduto alla riassunzione dei giudizi.

- Ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano avverso il silenzio-rifiuto formatosi sulla istanza di rimborso dell'IRES versata in eccedenza per il periodo 2004; la Fondazione, a seguito dell'abrogazione dell'articolo 12, comma 2, del Decreto n. 17 maggio 1999, n. 153, che riconosceva espressamente il diritto alla riduzione alla metà dell'aliquota dell'imposta, ha, per il periodo in questione, versato, a titolo di acconto IRES, 391.511,10 euro, applicato, in sede di dichiarazione dei redditi, l'aliquota piena del 33% e presentato quindi istanza di rimborso delle somme indebitamente versate (pari all'intera imposta di competenza dell'esercizio), per mancata applicazione dell'agevolazione; la Commissione ha accolto la domanda della Fondazione con sentenza n. 187/26/08 del 20 febbraio/17 settembre 2008, appellata dall'Agenzia delle Entrate e confermata dalla Commissione Tributaria Regionale; quest'ultima pronuncia, non ulteriormente gravata, è passata in giudicato.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 25 febbraio 2011 sono state trasferite a Polaris Italia Investment SGR S.p.A., nel quadro del contratto di gestione sottoscritto il 15 febbraio 2011, le partecipazioni detenute dalla Fondazione in A2A S.p.A., ACSM-Agam S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Fiera Milano S.p.A. e Mediaset S.p.A.; l'operazione ha fatto emergere una plusvalenza nell'ordine di circa 2 milioni di euro.

Nel mese di Febbraio 2011 la Fondazione Cariplo ha incaricato Ernst & Young di sviluppare il "Modello organizzativo, di gestione e di controllo" previsto dal D.Lgs n. 231/01. Il processo di riesame dei meccanismi formali e sostanziali che regolamentano le attività previste dalla normativa, l'identificazione di eventuali aree di rischio e, infine, la stesura e formalizzazione del modello saranno completati nel primo semestre del 2011.



6. NOTA INTEGRATIVA

Composizioni delle voci e variazioni rispetto al bilancio d'esercizio al 31/12/2009

ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali 14.896.468 euro

a) Beni immobili strumentali 12.473.926 euro

La Fondazione è proprietaria dell'intero immobile situato in Milano, Via Manin 23. L'immobile in oggetto costituisce la sede della Fondazione.

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2009	Incrementi dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore netto al 31.12.2010
Milano - Via Manin 23	16.088.018	26.461	(3.640.686)	12.473.926

b) Beni mobili d'arte 2.267.842 euro

Sono costituiti da n. 43 dipinti, rappresentanti il patrimonio artistico di proprietà della Fondazione. Si ricorda che la controllata Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A. possiede invece circa 900 tra dipinti, sculture ed oggetti d'arte, iscritte in bilancio per oltre 8 mln di euro.

Descrizione	Valori al 31.12.2009	Incrementi dell'esercizio	Decrementi	Valori al 31.12.2010
Dipinti	2.267.842	-	-	2.267.842

c) Beni mobili strumentali 75.912 euro

Descrizione	Valori di carico al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Fondo ammortamento	Valori netti al 31.12.2010
Hardware	266.004	9.874	(41.303)	(224.011)	10.564
Attrezzature d'ufficio	28.673	1.547	(2.663)	(26.526)	1.031
Macchine ed impianti	582.713	40.292	-	(596.144)	26.861
Attrezzature varie	49.459	379	(2.033)	(46.325)	1.480
Mobili ed arredi	748.291	-	-	(712.315)	35.976
Automezzi	82.400	-	(37.400)	(45.000)	-
Totale	1.757.540	52.092	(83.399)	(1.650.321)	75.912

Gli incrementi si riferiscono principalmente al rinnovo dell'impianto antincendio della sede della Fondazione. I decrementi sono da ricondurre ad un serie di beni non più suscettibili di utilizzazione ed interamente ammortizzati nel corso degli esercizi.



6. NOTA INTEGRATIVA

d) Altri beni 78.788 euro

Descrizione	Valori di carico al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Importi già ammortizzati	Valori netti al 31.12.2010
Software	997.437	67.884	(69.210)	(922.031)	74.080
Sito Internet	35.743	7.056	(18.283)	(19.812)	4.704
Brevetti	-	4	-	-	4
Totale	1.033.180	74.944	(87.493)	(941.843)	78.788

Sono costituiti dal costo di realizzazione di programmi informatici, dalle licenze acquistate per l'utilizzo di altri programmi software e dai costi sostenuti per la realizzazione del sito internet della Fondazione. Gli incrementi si riferiscono principalmente agli stati avanzamenti lavori relativi ai nuovi programmi software che la Fondazione sta sviluppando.

In relazione alla policy adottata in materia di proprietà intellettuale la Fondazione è titolare dei seguenti brevetti originati nell'ambito dei progetti finanziati nel settore ricerca scientifica:

- "Contatto elettrico tra un metallo e un semiconduttore organico" (pratica collegata 2007-5205, titolo progetto "Processi microfluidici per la realizzazione del contatto elettrico metallo/semiconduttore organico" a cura dell'Università degli Studi di Milano Bicocca finanziato sul bando Ricerca Scientifica e Tecnologica sui Materiali Avanzati);
- "Tecnologia per l'incorporazione di elettrodi in dispositivi microfluidici" (pratica collegata 2008-2531, titolo progetto "Dispositivi microfluidici per diagnostica di modelli tessutali" a cura del Politecnico di Milano finanziato sul bando Ricerca Scientifica e Tecnologica sui Materiali Avanzati);
- "Nuovi complessi ciclotetralati per celle solari" (pratica collegata 2008-2205, titolo progetto "Progettazione e utilizzo di nuovi materiali organometallici o di coordinazione per celle solari organiche di terza generazione" a cura dell'Università degli Studi di Milano finanziato sul bando Ricerca Scientifica e Tecnologica sui Materiali Avanzati);
- "Metodo NMR con sonda HR-MAS su cellule integre" (pratica collegata 2008-3175, titolo progetto "Development of NMR techniques for tissue engineering studies" a cura dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca finanziato sul bando Promuovere progetti internazionali finalizzati al reclutamento di giovani ricercatori).

Tali brevetti vengono iscritti al valore simbolico di un euro cadauno in quanto in base alla richiamata policy, la Fondazione non vanta pretese patrimoniali e lascia gli eventuali proventi generati dal primo atto di sfruttamento delle innovazioni interamente in capo ai soggetti non profit finanziati con l'obbligo peraltro di destinazione a successive attività di ricerca e sviluppo.



6. NOTA INTEGRATIVA

2. Immobilizzazioni finanziarie 1.545.492.783 euro

a) Altre partecipazioni 1.447.661.542 euro

Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2010

Denominazione	Sede	Oggetto principale	Risultato ultimo bilancio (esercizio 2009)	Dividendo percepito nel 2010	Quota % C.S.	Valore di bilancio
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Torino	Banca	1.843.432.101	44.366.266	4,680	1.201.538.987
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	Finanziamento a Enti Pubblici	1.724.620.650	7.700.571	2,567	89.965.237
Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A.	Milano	Immobiliare / Finanziaria	977.702*	-	100	62.400.000
Futura Invest S.p.A.	Milano	Investimenti in Private Equity	(844.894)**	-	57,700	44.704.631
Sinloc S.p.a.	Padova	Consulenza	9.383.388	200.000	10,000	4.905.600
Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A.	Roma	Produzione e vendita enciclopedie	(3.324.822)	-	5,000	2.465.515
Meridiana S.p.A.	Olbia	Trasporti aerei	(2.162.508)	-	3,394	1.971.727
Gius. Laterza & Figli S.p.A.	Roma	Casa editrice	18.176	-	9,000	1.782.406
Polaris S.A.	Lussemburgo	Società di gestione del risparmio	647.881	-	48,276	1.633.811
Extrabanca S.p.A.	Milano	Banca	(1.387.444)	-	4,230	1.060.000
F2I SGR S.p.A.	Milano	Società di gestione del risparmio	3.131.983	315.811	5,714	785.500
Banca Popolare Etica S.c.r.l.	Padova	Banca	30.060	-	0,132	41.317
Fondazione per il Sud	Roma	Attività filantropica	-	-	11,457	34.406.811

* dato relativo al bilancio 2010

** dato relativo al bilancio chiuso al 30.6.2010



6. NOTA INTEGRATIVA

Movimentazioni delle partecipazioni nell'esercizio 2010

Denominazione	Valore di mercato al 31.12.2009 *	Valore di bilancio al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31.12.2010	Valore di mercato al 31.12.2010*
<i>Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	1.746.921.705	1.201.538.987	-	-	1.201.538.987	1.125.793.988
<i>Totale partecipazioni quotate</i>	1.746.921.705	1.201.538.987	-	-	1.201.538.987	1.125.793.988
<i>Cassa Depositi e prestiti S.p.A.</i>		89.965.237	-	-	89.965.237	
<i>Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A.</i>		62.400.000	-	-	62.400.000	
<i>Futura Invest S.p.A.</i>		44.704.631	-	-	44.704.631	
<i>Sinloc S.p.A.</i>		4.905.600	-	-	4.905.600	
<i>Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A.</i>		2.465.515	-	-	2.465.515	
<i>Meridiana S.p.A.</i>		1.971.727	-	-	1.971.727	
<i>Gius. Laterza & Figli S.p.A.</i>		1.782.406	-	-	1.782.406	
<i>Polaris S.A.</i>		1.633.811	-	-	1.633.811	
<i>Extrabanca S.p.A.</i>		1.060.000	-	-	1.060.000	
<i>F2I SGR S.p.A.</i>		857.142	-	(71.642)	785.500	
<i>Banca Popolare Etica S.c.a.r.l.</i>		41.317	-	-	41.317	
<i>Fondazione per il Sud</i>		34.406.811	-	-	34.406.811	
<i>Totale partecipazioni non quotate</i>		246.194.197	-	-	246.122.555	
<i>Totale generale</i>		1.447.733.184	-	(71.642)	1.447.661.542	

* indicato solo per le società quotate

La piccola diminuzione della partecipazione detenuta nella F2I SGR S.p.A. è relativa al rimborso parziale di capitale effettuato dalla società.

Andamento della società controllata Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A.

Il bilancio della controllata, allegato al presente, chiude con un utile di 977.702 euro.

Si ricorda che l'attivo patrimoniale della società, alla data di chiusura dell'esercizio, ricomprende tra le voci più significative: l'immobile di Milano, Via Monte di Pietà 12 (Centro Congressi); la partecipazione detenuta nell'Ente Lombardo per il Potenziamento Zootecnico S.p.A.; un terreno sito in Roma, Località Tor Carbone; il patrimonio artistico, rappresentato da n. 724 dipinti, n. 116 sculture e n. 51 oggetti d'arte; liquidità composta da una gestione patrimoniale individuale in gestione a Polaris Investment SGR S.p.A.. L'esercizio 2010 è stato caratterizzato da un miglioramento del margine operativo lordo che risulta ora negativo per soli 9 mila euro (91.000 euro nel 2009). La società chiude quest'anno il bilancio con un utile netto di 977.702 euro grazie alle positive performances dei propri investimenti.



6. NOTA INTEGRATIVA

c) Titoli di debito 97.831.241 euro

c. 1) Obbligazioni 97.831.241 euro

**IL BILANCIO DELLA
CONTROLLATA INIZIATIVE
PATRIMONIALI SPA CHIUDE
CON UN UTILE
DI 977.702 EURO**

Sono composte da obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A., sottoscritte a tassi di interesse inferiori a quelli di mercato nello svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione; vengono iscritte in bilancio al costo di sottoscrizione, al netto dei rimborsi effettuati, non essendo previsto il loro smobilizzo prima del rimborso.

c. 1. a) Obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A. - Prestito solidale 2000/2010 - euro zero

Era costituito dal prestito obbligazionario sottoscritto dalla Fondazione per 516.000 euro e destinato al finanziamento della Fondazione Opera Immacolata Concezione - Onlus di Padova, per il perseguimento dei suoi scopi istituzionali di solidarietà sociale. E' stato rimborsato in unica soluzione alla scadenza finale del 1° dicembre 2010.

c. 1. b) Obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A. - Teatro alla Scala 1998/2034 - 10.761.909 euro

E' la quota residua del prestito, interamente sottoscritto dalla Fondazione, finalizzato alla concessione di un mutuo a favore della Fondazione Teatro alla Scala per l'acquisto dell'immobile sito in Milano, Via Verdi n. 2. Ammontare originario del prestito 13.944.336 euro, tasso variabile con cedola netta indicizzata semestralmente al tasso di inflazione annuo rilevato dall'Istat.

Beneficiario finale finanziato tramite mutuo di Intesa Sanpaolo S.p.A.	Scadenza finale	Valori di bilancio al 31.12.2009	Rimborsi avvenuti nel 2010	Valori di bilancio al 31.12.2010
<i>Fondazione Teatro alla Scala</i>	<i>01.01.2034</i>	<i>11.081.098</i>	<i>319.189</i>	<i>10.761.909</i>

c. 1. c) Obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A. - Interventi edilizi Pro Università e Pro Sanità 87.069.332 euro

La Fondazione Cariplo aveva destinato una parte del proprio patrimonio a sostegno di interventi edilizi in campo universitario e sanitario. Tali interventi si realizzano tramite l'emissione di obbligazioni da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., integralmente sottoscritte dalla Fondazione. Intesa Sanpaolo S.p.A. provvede contestualmente alla stipula di mutui a favore degli enti beneficiari del sostegno della Fondazione.



6. NOTA INTEGRATIVA

Le obbligazioni sottoscritte dalla Fondazione sono a tasso variabile con cedola che, al netto delle imposte, risulta indicizzata semestralmente all'indice di inflazione annuo rilevato dall'Istat. La durata dei prestiti è pari a dieci anni (con esclusione delle obbligazioni emesse a sostegno del finanziamento alla Fondazione Università di Mantova, riguardo alle quali si è consentita in via eccezionale una durata di dodici anni), con facoltà del beneficiario di chiedere due anni di pre-ammortamento.

Nel corso dell'esercizio non sono state approvate nuove operazioni richiedenti finanziamenti e sono state sottoscritte obbligazioni per 5,3 mln di euro, riferibili a interventi deliberati nel corso di precedenti esercizi. I finanziamenti deliberati assommano ora a 333,7 mln di euro, di cui 249,8 mln di euro già erogati; le quote di finanziamento rimborsate ammontano a 162,7 mln di euro.

Tipologia interventi	Finanziamenti deliberati	Finanziamenti erogati	Residuo da erogare	Rimborsi	Residuo da rimborsare
<i>Interventi pro – università</i>	293.596.757	214.713.036	78.883.721	139.230.764	75.482.272
<i>Interventi pro – sanità</i>	40.147.251	35.073.129	5.074.122	23.486.069	11.587.060
Totale	333.744.008	249.786.165	83.957.843	162.716.833	87.069.332

Si riepilogano di seguito le obbligazioni in essere e la loro movimentazione nell'esercizio 2010

Beneficiario finale del finanziamento	Scadenza finale obbligazione	Obbligazioni in essere al 31.12.2009	Sottoscrizione obbligazioni nel 2010	Rimborsi incassati nel 2010	Obbligazioni in essere al 31.12.2010
<i>Amministrazione Prov.le di Novara</i>	01.07.2010	284.051	-	284.051	-
<i>Università Pontificia Lateranense</i>	01.07.2011	134.279	-	67.140	67.139
<i>Politecnico di Milano*</i>	01.01.2012	658.482	-	658.482	-
<i>Politecnico di Milano*</i>	01.01.2012	1.678.485	-	1.678.485	-
<i>Politecnico di Milano*</i>	01.01.2012	3.744.313	-	3.744.313	-
<i>Università Bocconi – Milano</i>	01.01.2012	5.681.026	-	2.272.410	3.408.616
<i>Fondazione Collegio Universitario S. Caterina da Siena – Pavia</i>	01.01.2012	64.557	-	25.823	38.734
<i>Politecnico di Milano*</i>	01.07.2012	6.817.231	-	6.817.231	-
<i>Università degli Studi di Brescia</i>	01.07.2012	278.887	-	92.962	185.925
<i>Università Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	01.01.2013	1.301.478	-	371.848	929.630



6. NOTA INTEGRATIVA

Beneficiario finale del finanziamento	Scadenza finale obbligazione	Obbligazioni in essere al 31.12.2009	Sottoscrizione obbligazioni nel 2010	Rimborsi incassati nel 2010	Obbligazioni in essere al 31.12.2010
<i>Università Bocconi – Milano</i>	<i>01.01.2013</i>	<i>5.422.789</i>	<i>-</i>	<i>1.549.372</i>	<i>3.873.417</i>
<i>Università Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	<i>01.01.2013</i>	<i>325.370</i>	<i>-</i>	<i>92.962</i>	<i>232.408</i>
<i>Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori – Milano</i>	<i>01.01.2013</i>	<i>2.423.996</i>	<i>-</i>	<i>692.568</i>	<i>1.731.428</i>
<i>Università degli Studi di Brescia</i>	<i>01.07.2013</i>	<i>980.035</i>	<i>-</i>	<i>245.006</i>	<i>735.029</i>
<i>Università degli Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	<i>01.07.2013</i>	<i>549.519</i>	<i>-</i>	<i>137.376</i>	<i>412.143</i>
<i>Università degli Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	<i>01.07.2013</i>	<i>227.242</i>	<i>-</i>	<i>56.810</i>	<i>170.432</i>
<i>Collegio Nuovo Fondazione Sandra e Enea Mattei – Pavia</i>	<i>01.07.2013</i>	<i>160.000</i>	<i>-</i>	<i>40.000</i>	<i>120.000</i>
<i>Università degli Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	<i>01.01.2014</i>	<i>631.701</i>	<i>-</i>	<i>140.378</i>	<i>491.323</i>
<i>Università degli Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	<i>01.01.2014</i>	<i>263.060</i>	<i>-</i>	<i>58.458</i>	<i>204.602</i>
<i>Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori – Milano</i>	<i>01.01.2014</i>	<i>1.195.380</i>	<i>-</i>	<i>265.640</i>	<i>929.740</i>
<i>Collegio Nuovo Fondazione Sandra e Enea Mattei – Pavia</i>	<i>01.01.2014</i>	<i>165.790</i>	<i>-</i>	<i>36.842</i>	<i>128.948</i>
<i>Università degli Studi di Milano – Bicocca</i>	<i>01.01.2014</i>	<i>632.033</i>	<i>-</i>	<i>140.450</i>	<i>491.583</i>
<i>Università degli Studi di Brescia</i>	<i>01.07.2014</i>	<i>1.111.933</i>	<i>-</i>	<i>222.386</i>	<i>889.547</i>
<i>Università degli Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	<i>01.01.2015</i>	<i>1.859.110</i>	<i>-</i>	<i>338.020</i>	<i>1.521.090</i>
<i>Università degli Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	<i>01.01.2015</i>	<i>484.309</i>	<i>-</i>	<i>88.058</i>	<i>396.251</i>
<i>Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori – Milano</i>	<i>01.01.2015</i>	<i>817.080</i>	<i>-</i>	<i>148.560</i>	<i>668.520</i>
<i>Istituto Universitario Lingue Moderne – Milano</i>	<i>01.01.2015</i>	<i>2.684.283</i>	<i>-</i>	<i>488.052</i>	<i>2.196.231</i>
<i>Ateneo Bergamo S.p.A.</i>	<i>01.01.2015</i>	<i>2.661.299</i>	<i>-</i>	<i>483.872</i>	<i>2.177.427</i>



6. NOTA INTEGRATIVA

Beneficiario finale del finanziamento	Scadenza finale obbligazione	Obbligazioni in essere al 31.12.2009	Sottoscrizione obbligazioni nel 2010	Rimborsi incassati nel 2010	Obbligazioni in essere al 31.12.2010
<i>Università degli Studi di Bergamo</i>	01.01.2015	1.100.000	-	200.000	900.000
<i>Università degli Studi di Milano – Bicocca</i>	01.01.2015	2.618.908	-	476.166	2.142.742
<i>Università Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	01.07.2015	271.733	-	45.290	226.443
<i>Università Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	01.07.2015	81.523	-	13.586	67.937
<i>Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori – Milano</i>	01.07.2015	1.512.000	-	252.000	1.260.000
<i>Ateneo Bergamo S.p.A.</i>	01.07.2016	434.000	-	62.000	372.000
<i>Ateneo Bergamo S.p.A.</i>	01.07.2016	1.329.265	-	189.894	1.139.371
<i>Fondazione Don Gnocchi</i>	01.07.2017	6.518.100	-	814.762	5.703.338
<i>Università degli Studi di Pavia</i>	01.01.2018	10.096.732	-	1.187.851	8.908.881
<i>Ateneo Bergamo S.p.A.</i>	01.01.2018	1.016.600	-	119.600	897.000
<i>Università degli Studi di Milano – Bicocca</i>	01.07.2018	13.517.940	-	1.351.794	12.166.146
<i>Fondazione Università di Mantova</i>	01.07.2019	827.589	-	82.758	744.831
<i>Fondazione Don Gnocchi</i>	01.07.2019	1.437.816	-	143.782	1.294.034
<i>Università Bocconi – Milano</i>	01.07.2019	23.757.017	-	2.375.702	21.381.315
<i>Fondazione Università di Mantova</i>	01.07.2020	758.619	-	68.966	689.653
<i>Università degli Studi di Milano – Bicocca</i>	01.07.2020	-	5.271.026	-	5.271.026
<i>Fondazione Università di Mantova</i>	01.07.2021	827.585	-	68.966	758.619
<i>Fondazione Università di Mantova</i>	01.07.2021	1.250.000	-	104.167	1.145.833
Totale		110.593.145	5.271.026	28.794.839	87.069.332

* rimborsati anticipatamente



6. NOTA INTEGRATIVA

Si riassumono i finanziamenti già deliberati e non ancora erogati alla data di chiusura del bilancio:

Interventi pro-università:	
<i>Politecnico di Milano</i>	51.077.587
<i>Università degli Studi di Pavia</i>	10.488.700
<i>Università degli Studi di Milano</i>	8.583.250
<i>Opera per l'educazione Cristiana di Brescia</i>	5.000.000
<i>Università degli studi Piemonte orientale "A. Avogadro" – Novara</i>	2.397.073
<i>Università di Mantova</i>	714.569
<i>Università degli Studi di Milano – Bicocca</i>	339.628
<i>Collegio Nuovo – Fondazione Sandra e Enea Mattei – Pavia</i>	282.914
<i>Totale interventi pro Università non ancora erogati</i>	78.883.721
Interventi pro-sanità:	
<i>Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei tumori – Milano</i>	2.474.122
<i>Azienda Sanitaria Locale di Brescia</i>	1.500.000
<i>Cooperativa Sociale Solidarietà – Tavernerio (CO)</i>	1.100.000
<i>Totale interventi pro Sanità non ancora erogati</i>	5.074.122
<i>Totale generale interventi non ancora erogati</i>	83.957.843

3. Strumenti finanziari non immobilizzati 5.896.574.973 euro

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale 5.327.313.111 euro

Nell'agosto 2007 sono stati sottoscritti con Polaris Italia Investment SGR S.p.A. due contratti di gestione patrimoniale per la somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro. Le gestioni patrimoniali investono in fondi comuni di investimento.

La società di gestione è interamente controllata da Polaris S.A., in cui la Fondazione ha assunto una partecipazione pari al 48%.

Il primo contratto di gestione patrimoniale ha un benchmark di tipo monetario; il secondo contratto di gestione ha invece un benchmark di tipo bilanciato.

Per entrambe le gestioni Polaris Italia Investment SGR S.p.A. ha proposto alla Fondazione di investire in fondi lussemburghesi promossi da Polaris S.A. e gestiti dai migliori asset manager a livello internazionale.

Si riepilogano di seguito la composizione all'interno delle due gestioni ed i rendimenti delle medesime alla data di chiusura di bilancio.

6. NOTA INTEGRATIVA

	Gestore comparto	Valore di bilancio al 31 dicembre 2009	Sottoscrizioni esercizio 2010	Riscatti/switch esercizio 2010	Rivalutazioni / Svalutazioni esercizio 2010	Valore di bilancio al 31 dicembre 2010	Rendimento 2010 *
GESTIONE MONETARIA							
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 1	Goldman Sachs	56.055.451	3.027.982	(33.667.934)	371.362	25.786.861	0,91%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 2	Black Rock	73.100.179	3.658.434	(63.922.750)	46.256	12.882.119	0,43%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 3	Pimco	188.831.999	9.193.463	(76.350.785)	7.385.823	129.060.500	4,82%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 4	Caam	189.399.001	4.533.303	(155.859.026)	558.582	38.631.860	0,65%
Polaris Fund Geo Global Cash Plus	Mellon	80.847.658	4.726.803	(21.904.433)	893.742	64.563.770	1,21%
Polaris Fund Geo Global Diversified Strategies	Goldman Sachs	184.603.411	9.809.151	(66.774.746)	862.302	128.500.118	0,42%
Polaris Fund Geo Global Cash Plus 2	Anthilia	-	1.309.649	17.826.057	219.626	19.355.332	1,21%
Polaris Fund Geo Liquidity	Amundi	-	7.684.622	216.488.333	480.593	224.653.548	0,28%
Liquidità su conto corrente		1.113.333				902.991	
Debiti per commissioni di gestione non addebitate						(5.533)	
Capital gain di competenza		(5.365.150)			(1.030.729)	(1.030.729)	
Valore complessivo		768.585.882	43.943.407	(184.165.284)	9.787.557	643.300.837	1,43%
GESTIONE BILANCIATA							
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 1	Goldman Sachs	522.338.163	-	9.207.094	4.793.735	536.338.992	0,91%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 2	Black Rock	115.752.749	-	-	501.605	116.254.354	0,43%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 3	Pimco	99.733.203	-	-	4.573.910	104.307.113	4,82%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 4	Caam	37.812.648	-	9.912.135	236.501	47.961.284	0,65%
Polaris Fund Geo Global Cash Plus	Mellon	148.374.833	-	-	1.789.345	150.164.178	1,21%
Polaris Fund Geo Global Diversified Strategies	Goldman Sachs	321.417.423	-	3.161.411	1.370.586	325.949.420	0,42%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 3	BNP Paribas	130.932.687	-	-	1.747.815	132.680.502	1,33%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 5	Pioneer	297.739.275	-	-	3.925.867	301.665.142	1,32%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 6	Generali	208.875.517	-	-	2.356.011	211.231.528	1,13%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 7	Western Assets	286.117.720	-	(10.651.896)	5.650.942	281.116.766	2,00%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 8	Wellington	353.048.712	-	-	4.636.081	357.684.793	1,31%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 10	Black rock	316.538.889	-	-	4.605.980	321.144.869	1,46%
Polaris Fund Geo European Equity Total Return	Epsilon	375.683.581	-	(4.608.426)	4.251.628	375.326.783	1,17%
Polaris Fund Geo Global Balanced 1	Goldman Sachs	836.389.270	-	(60.592.928)	44.177.954	819.974.296	5,32%
Polaris Fund Geo Global Balanced 3	JP Morgan	191.678.203	-	43.363.139	13.646.694	248.688.036	7,12%
Polaris Fund Geo Equity Global 1	Templeton	173.771.628	-	(4.496.453)	11.142.708	180.417.883	6,74%
Polaris Fund Geo Equity Global 2	Axa	173.132.872	-	(54.415.670)	6.352.088	125.069.290	7,87%
Polaris Fund Geo Equity Global 5	SSGA	-	-	41.352.168	5.163.231	46.515.399	7,15%
Polaris Fund Geo Environmental	Pictet	-	-	8.565.579	305.832	8.871.411	6,55%
Liquidità su conto corrente		5.652.825				7.786.406	
Debiti per commissioni di gestione non addebitate						(39.870)	
Capital gain di competenza		(16.651.882)			(15.096.301)	(15.096.301)	
Valore complessivo		4.578.338.316	-	(19.203.847)	106.132.212	4.684.012.274	2,64%
* I rendimenti indicati si intendono al netto delle commissioni dirette e al lordo della fiscalità.							
TOTALE GESTIONI PATRIMONIALI		5.346.924.198	43.943.407	(203.369.131)	115.919.769	5.327.313.111	



6. NOTA INTEGRATIVA

b) Strumenti finanziari quotati 473.637.101 euro

di cui: titoli di capitale 473.637.101 euro

Titolo	Valore di bilancio al 31.12.2009	Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	Svalutazioni dell'esercizio	Valore di bilancio al 31.12.2010	Valore di mercato al 31.12.2010
<i>Assicurazioni Generali S.p.A.</i>	393.310.468	-	-	393.310.468	336.679.519
<i>A2A S.p.A.</i>	50.006.503	-	-	50.006.503	36.081.885
<i>Mediaset S.p.A.</i>	25.296.278	-	-	25.296.278	32.222.154
<i>Fiera Milano S.p.A.</i>	4.592.381	-	(129.607)	4.462.774	4.462.774
<i>Acsm Agam S.p.A.</i>	539.616	-	21.462	561.078	561.078
<i>Totale</i>	473.745.246	-	(108.145)	473.637.101	410.007.410

Le sopraindicate partecipazioni sono state trasferite dal portafoglio immobilizzato al portafoglio non immobilizzato nel corso del 2009 sulla base della specifica delibera della Commissione Centrale di Beneficenza. Alla data di chiusura del bilancio le partecipazioni risultano ancora nel portafoglio della Fondazione. Si è proceduto quindi a valutare sulla base del minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato le partecipazioni detenute in Mediaset, Fiera Milano e in Acsm Agam S.p.A..

In relazione alle partecipazioni detenute in Assicurazioni Generali e A2A si è deciso di utilizzare la facoltà prevista dal decreto 185/2008 che prevedeva la possibilità nel bilancio 2008 di non svalutare le partecipazioni anche se il valore di mercato risulta inferiore a quello di bilancio nei casi in cui la perdita di valore non abbia carattere durevole. Il decreto legge 78/2010 ha esteso tale facoltà anche per i bilanci relativi all'esercizio 2010.

La non applicazione di tale possibilità avrebbe comportato una svalutazione nel bilancio 2010 della Fondazione Cariplo per l'importo complessivo di euro 70.555.567.



6. NOTA INTEGRATIVA

c) Strumenti finanziari non quotati 95.624.761 euro

di cui: titoli di capitale 3.823.806 euro

c. 1) Azioni Mandarin Capital Partners S.C.A. SICAR 2.061.177 euro

La Fondazione si è impegnata a sottoscrivere n. 9.018 azioni di tipo A e 36.072 azioni di tipo B della SICAR lussemburghese Mandarin Capital Partners S.C.A.. La sottoscrizione complessiva comporterà un impegno della fondazione per 4.995.972 euro.

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2010:

Azioni	Valore di bilancio al 31.12.2009	Sottoscrizioni	Rivalutazioni / Svalutazioni	Valore di bilancio al 31.12.2010	Numero azioni sottoscritte
<i>Azioni A</i>	18.036	-	-	18.036	9.018
<i>Azioni B</i>	1.341.536	940.608	(239.003)	2.043.141	17.855
<i>Totale generale</i>	1.359.572	940.608	(239.003)	2.061.177	

La Sicar si propone di effettuare investimenti nel capitale di aziende industriali italiane interessate a crescere tramite progetti di internazionalizzazione in Cina e di aziende cinesi caratterizzate da una forte crescita e una strategia di accesso nei mercati europei. Sponsor dell'iniziativa è il gruppo Intesa Sanpaolo che investirà nella società 75 mln di euro.

Alla data di chiusura del bilancio la SICAR ha approvato il suo terzo bilancio al 31 dicembre 2009 che chiude con una perdita di 15,97 mln di euro. Si è provveduto a riallineare il valore di bilancio svalutando le quote che la Fondazione Cariplo deteneva al 31 dicembre 2009.

c. 2) Azioni Equinox TWO S.C.A. euro 1.762.629

La Fondazione si è impegnata a sottoscrivere sino a 5 mln di euro delle azioni della SICAR lussemburghese Equinox TWO S.C.A..

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2010:

Azioni	Valore di bilancio al 31.12.2009	Sottoscrizioni	Rivalutazioni / Svalutazioni	Valore di bilancio al 31.12.2010	Numero azioni sottoscritte
<i>Azioni</i>	1.685.269	200.701	(123.341)	1.762.629	1.435



6. NOTA INTEGRATIVA

La Sicar si propone di effettuare investimenti nel capitale di rischio di imprese promettenti al fine di finanziarne lo sviluppo e di riequilibrare la loro struttura finanziaria.

Alla data di chiusura del bilancio la società ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2009 che chiude con una perdita di 6,68 mln di euro. Si è provveduto a riallineare il valore di bilancio svalutando le quote che la Fondazione Cariplo deteneva al 31 dicembre 2009.

di cui: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio 91.800.955 euro

c. 3) Fondo Clessidra Capital Partner 11.364.199 euro

Il fondo mobiliare chiuso Clessidra Capital Partner è promosso da Clessidra SGR S.p.A., è riservato a qualificati investitori istituzionali ed è dedicato in prevalenza a investimenti in società di diritto italiano; gli investimenti sono rivolti principalmente a ristrutturazioni aziendali, leverage buy out e partecipazione a processi di privatizzazione avviati dallo stato o da enti locali. La durata complessiva del fondo è di undici anni.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2004. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 25 mln di euro, pari a 500 quote. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2010:

Valore di bilancio al 31.12.2009	Richiami esercizio 2010	Rimborsi esercizio 2010	Svalutazione anno 2010	Valore di bilancio al 31.12.2010	Numero quote richiamate	Totale conferimenti effettuati
11.543.970	340.000	-	(519.771)	11.364.199	458,45	22.582.375

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2010 pari a 22.728,398 euro per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore si è impegnato a sottoscrivere, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 11.364.199 euro. Si è proceduto quindi, sulla base della valutazione del fondo alla data del 31 dicembre 2010, a svalutare il valore di bilancio del fondo; ciò ha comportato una svalutazione pari a 519.771 euro. Non sono stati effettuati rimborsi nel 2010.

c. 4) Fondo Next 5.477.538 euro

Il fondo mobiliare chiuso Next è promosso da Finlombarda SGR S.p.A. ha una durata di 14 anni ed è specializzato nell'investimento in società innovative di medie dimensioni, prevalentemente operanti in Italia, con particolare attenzione al "venture capital" universitario e alle aziende lombarde.



6. NOTA INTEGRATIVA

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2004. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 15 mln di euro; pari a 300 quote da nominali 50.000 euro. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2010:

Valore di bilancio al 31.12.2009	Richiami esercizio 2010	Rimborsi esercizio 2010	Svalutazione anno 2010	Valore di bilancio al 31.12.2010	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
3.708.007	2.460.000	(19.362)	(671.107)	5.477.538	154,50	7.725.000

L'investimento è assistito da una garanzia rilasciata ai sensi dell'articolo 8 bis della legge regionale 16 dicembre 1996 n. 35 dalla Regione Lombardia per il tramite di Finlombarda S.p.A.; quest'ultima è in particolare impegnata ad erogare ai sottoscrittori somme pari al 33% delle perdite del fondo ivi incluse le somme corrisposte per commissioni.

Tenuto conto di quanto sopra, e della valutazione della quota del fondo alla data del 31 dicembre 2010, la Fondazione ha provveduto a svalutare il valore di bilancio del fondo per un ammontare pari al 67% della perdita complessiva del periodo.

c. 5) Fondo Cloe 9.388.070 euro

Il fondo immobiliare chiuso Cloe è promosso da Pirelli RE SGR S.p.A. ed è riservato ad investitori qualificati. Il patrimonio del fondo è rappresentato da 12 immobili, con prevalente destinazione a terziario/uffici, situati per il 98% nelle città di Roma, Milano e Bologna.

Il fondo opera dal giugno del 2004, la scadenza finale è prevista per il 31 dicembre 2011. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2010:

Valore di bilancio al 31.12.2009	Richiami esercizio 2010	Svalutazione / Rivalutazione anno 2010	Valore di bilancio al 31.12.2010	Numero quote sottoscritte
9.888.521	(500.451)	-	9.388.070	80,00

Il Fondo ha distribuito nell'esercizio alla Fondazione un dividendo pari a 1.290.868 euro. Il valore unitario della quota al 31 dicembre 2010 è pari a 206.860,17 euro; l'investimento della Fondazione ha quindi un valore di mercato pari a 16.548.814 euro.

c. 6) Fondo Armilla 2.000.000 euro

Il fondo immobiliare chiuso Armilla è promosso da Pirelli RE SGR S.p.A. ed è riservato ad investitori qualificati. Il patrimonio del fondo è rappresentato da 14 immobili, con prevalen-



6. NOTA INTEGRATIVA

te destinazione a terziario/uffici, situati nelle maggiori città italiane e attualmente interamente locati a Telecom italia S.p.A..

La sottoscrizione del fondo è avvenuta nel settembre 2006, la scadenza finale è prevista per il 31 dicembre 2021. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2010

Valore di bilancio al 31.12.2009	Richiami esercizio 2010	Svalutazione / Rivalutazione anno 2010	Valore di bilancio al 31.12.2010	Numero quote richiamate
2.000.000	-	-	2.000.000	8,00

Il Fondo ha distribuito nell'esercizio alla Fondazione un dividendo netto pari a 147.718 euro. Il valore unitario della quota al 31 dicembre 2010 è pari a 296.863,68 euro; l'investimento della Fondazione ha quindi un valore di mercato pari a 2.374.909 euro.

c. 7) Fondo Euromed 1.384.201 euro

Il fondo mobiliare chiuso Euromed è promosso da Finlombarda SGR S.p.A., ha una durata di 8 anni ed è specializzato nell'investimento in strumenti finanziari non quotati; in particolare l'orientamento strategico del fondo è quello di promuovere e sviluppare i processi di internalizzazione delle piccole e medie imprese italiane ed europee verso paesi emergenti appartenenti al bacino del mediterraneo (Tunisia, Egitto, Algeria, Marocco etc.).

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2006. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 4.950.000 euro. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2010:

Valore di bilancio al 31.12.2009	Richiami esercizio 2010	Rimborsi esercizio 2010	Svalutazione anno 2010	Valore di bilancio al 31.12.2010	Numero quote richiamate	Totale conferimenti effettuati
705.320	767.250	-	(88.369)	1.384.201	99,00	1.930.500

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2010 pari a 13.981,831 euro per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore si è impegnato a sottoscrivere, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 1.384.201 euro. La Fondazione ha provveduto quindi a svalutare il valore di bilancio del fondo per 88.369 euro per riallinearlo al valore di mercato.



6. NOTA INTEGRATIVA

c. 8) Fondo Abitare Sociale 1 - 2.453.398 euro

Il fondo immobiliare etico chiuso Abitare Sociale 1 è promosso a partire dalla fine del 2007 da Polaris Investment Italia SGR S.p.A. ha una durata di 20 anni e ha lo scopo di effettuare interventi immobiliari per consentire la realizzazione delle politiche di investimento di natura etica nell' "Abitare Sociale". Il fondo è stato creato per iniziativa della Fondazione Housing Sociale, costituita dalla Fondazione Cariplo nell'ambito del progetto Housing Sociale.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2006. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 10 mln di euro. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2010:

Valore di bilancio al 31.12.2009	Richiami esercizio 2010	Rimborsi esercizio 2010	Svalutazione anno 2010	Valore di bilancio al 31.12.2010	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
2.474.381	-	-	(20.983)	2.453.398	49,05	2.500.000

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2010 pari a 50.020,186 euro per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore ha sottoscritto, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 2.453.398 euro. Tenuto conto di quanto sopra la Fondazione ha provveduto a svalutare il valore di bilancio del fondo per 20.983 euro per riallinearlo al valore di mercato.

c. 9) Fondo PPP Italia 3.497.134 euro

Il fondo PPP Italia, fondo chiuso di tipo riservato, è promosso da Fondaco SGR S.p.A., ha una durata di 12 anni con possibilità di proroga triennale per completare lo smobilizzo degli investimenti. Il fondo ha lo scopo di effettuare acquisizioni di partecipazioni di minoranza in società di capitali non quotate operanti nel settore del partenariato pubblico privato aventi ad oggetto l'attività di progettazione, realizzazione, costruzione e/o gestione di infrastrutture, opere oggetto di concessione di lavori pubblici e la gestione di servizi pubblici.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2007. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 10 mln di euro. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2010:

Valore di bilancio al 31.12.2009	Richiami esercizio 2010	Rimborsi esercizio 2010	Svalutazione anno 2010	Valore di bilancio al 31.12.2010	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
787.064	2.831.300	-	(121.230)	3.497.134	200	4.060.050



6. NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2010 pari a 17.485,671 euro per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore ha sottoscritto, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 3.497.134 euro. La Fondazione ha provveduto quindi a svalutare il valore di bilancio del fondo per 121.230 euro per riallinearlo al valore di mercato.

c. 10) Fondo Italiano per le Infrastrutture F2I - 14.943.518 euro

Il fondo mobiliare chiuso F2I è promosso da F2I SGR S.p.A. ha una durata di 15 anni ed è specializzato nell'investimento in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture con particolare attenzione al trasporto di persone e merci, al trasporto di elettricità e gas, ad altre reti di trasporto, alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e ai servizi pubblici locali e alle infrastrutture sociali.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2008. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 60.300.000 euro da sottoscrivere per 60 mln tramite quote A e per 300.000 euro tramite quote C. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2010:

Tipo quote	Valore di bilancio al 31.12.2009	Richiami esercizio 2010	Rimborsi esercizio 2010	Rivalutazione anno 2010	Valore di bilancio al 31.12.2010	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
Quote A	13.552.110	1.278.059	(757.381)	786.384	14.859.172	60,00	16.498.507
Quote C	67.761	16.666	(3.787)	3.706	84.346	6,59	92.670
Totale	13.619.871	1.294.725	(761.168)	790.090	14.943.518	66,59	16.591.177

Il bilancio del fondo calcola il valore complessivo del fondo alla data del 31 dicembre 2010 pari a 458.653.109 euro, con un valore unitario delle quote A pari a 247.652,867 euro e delle quote C pari a 12.382,644 euro; la Fondazione ha provveduto quindi a rivalutare i valori di bilancio delle quote del fondo per 790.090 euro per riallinearli ai rispettivi valori di mercato che risultano ancora inferiori agli originali valori di carico.

c. 11) Fondo TT Venture 2.355.967 euro

Il fondo mobiliare chiuso TT Venture è promosso da Fondamenta SGR S.p.A., ha una durata di 12 anni, ed è riservato ad investitori qualificati. Si propone di investire prevalentemente in Italia, in settori di attività caratterizzati dall'impiego di tecnologie innovative allo scopo di favorire processi di innovazione, di sviluppo e di trasferimento di tecnologie.



6. NOTA INTEGRATIVA

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2008. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 10.000.000 euro. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2010:

Valore di bilancio al 31.12.2009	Richiami esercizio 2010	Rimborsi esercizio 2010	Svalutazione anno 2010	Valore di bilancio al 31.12.2010	Numero quote richiamate	Totale conferimenti effettuati
1.121.982	1.503.906	-	(269.921)	2.355.967	62,40	3.120.060

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2010 pari a 37.755,157 euro per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore ha sottoscritto, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 2.355.967 euro. La Fondazione ha provveduto quindi a svalutare il valore di bilancio del fondo per 269.921 euro per riallinearlo al valore di mercato.

c. 12) Fondo Clessidra II - 3.959.748 euro

Il fondo mobiliare chiuso Clessidra II è promosso da Clessidra SGR S.p.A., è riservato a qualificati investitori istituzionali ed è dedicato in prevalenza a investimenti in società di diritto italiano; gli investimenti sono rivolti principalmente a ristrutturazioni aziendali, leverage buy out e partecipazione a processi di privatizzazione avviati dallo stato o da enti locali. La durata complessiva del fondo è di dieci anni.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2008. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 25 mln di euro, pari a 500 quote. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2010:

Valore di bilancio al 31.12.2009	Richiami esercizio 2010	Rimborsi esercizio 2010	Svalutazione anno 2010	Valore di bilancio al 31.12.2010	Numero quote richiamate	Totale conferimenti effettuati
4.025.985	350.000	-	(416.237)	3.959.748	100,18	5.009.242

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2010 pari a 7.919,497 euro; la Fondazione ha provveduto quindi a svalutare il valore di bilancio del fondo per 416.237 euro per riallinearlo al valore di mercato.

c. 13) Fondo Microfinanza 1 - 32.327.182 euro

Il fondo mobiliare chiuso Microfinanza 1 è promosso da Polaris Investment Italia SGR S.p.A. e gestito da Fondamenta SGR S.p.A. ed è riservato ad una serie di investitori qualificati. Il fondo investe in Organismi di Investimento Collettivi del Risparmio chiusi italiani ed esteri,



6. NOTA INTEGRATIVA

specificatamente indirizzati alla micro finanza, fino ad un massimo della totalità degli impegni sottoscritti ed è quindi qualificabile come un fondo di fondi. La durata complessiva del fondo è di dodici anni a partire dalla data di chiusura delle sottoscrizioni che dovrebbe avvenire nel 2012. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 70 milioni di euro, pari a 70 quote. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2010:

Valore di bilancio al 31.12.2009	Richiami esercizio 2010	Rimborsi esercizio 2010	Svalutazione anno 2010	Valore di bilancio al 31.12.2010	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
-	32.542.400	-	(215.218)	32.327.182	70,00	32.542.400

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2010 pari a 461.816,882 euro; la Fondazione ha provveduto quindi a svalutare il valore di bilancio del fondo per 215.218 euro per riallinearlo al valore di mercato.

c. 14) Fondo Social & Human Purpose - 2.650.000 euro

Il fondo immobiliare chiuso a comparti con finalità di sociali Social & Human Purpose è gestito da REAM SGR S.p.A. ed è riservato a investitori qualificati. Il fondo si compone di tre comparti. Il comparto C, dove ha investito la Fondazione Cariplo investe in iniziative volte alla valorizzazione del territorio prevalentemente della regione Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. La durata complessiva del fondo è di venticinque anni a partire dalla data di istituzione avvenuta in data 1 febbraio 2008. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 10 milioni di euro, pari a 200 quote. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2010:

Valore di bilancio al 31.12.2009	Richiami esercizio 2010	Rimborsi esercizio 2010	Svalutazione anno 2010	Valore di bilancio al 31.12.2010	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
-	2.650.000	-	-	2.650.000	53,00	2.650.000

Il fondo è stato sottoscritto nel mese di dicembre ed è stato quindi mantenuto in bilancio al valore di carico.



6. NOTA INTEGRATIVA

4. Crediti 1.999.831 euro

Altri crediti 1.999.831 euro

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
<i>Crediti verso Fondazioni per progetto AGER</i>	810.330	78.563
<i>Crediti verso Intesa Sanpaolo S.p.A. per interessi maturati su obbligazioni</i>	797.423	778.285
<i>Crediti verso Progetto Nord Uganda</i>	200.462	225.609
<i>Crediti verso Fondazione Housing Sociale</i>	63.807	64.700
<i>Crediti verso Centro Servizio Volontariato Lombardia</i>	50.000	93.286
<i>Crediti verso Fondazioni per riaddebiti vari</i>	34.574	-
<i>Crediti verso Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A.</i>	20.013	18.465
<i>Crediti per anticipi concessi a dipendenti su TFR</i>	13.475	6.474
<i>Crediti per cauzioni</i>	6.511	3.278
<i>Crediti diversi</i>	2.978	250
<i>Crediti verso Poste Italiane S.p.A. per macchina affrancatrice</i>	258	2.164
<i>Crediti verso INAIL</i>	-	257
Totale	1.999.831	1.271.331

Sono da intendersi tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

5. Disponibilità liquide 881.038 euro

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
<i>Conto corrente n. 38010126 Intesa Sanpaolo S.p.A. – Sede Milano</i>	876.245	5.034.065
<i>Cassa contanti</i>	4.321	3.268
<i>Valori bollati</i>	472	570
Totale	881.038	5.037.903

7. Ratei e risconti attivi 58.859 euro

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
<i>Interessi attivi obbligazioni intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	-	959
Totale	-	959



6. NOTA INTEGRATIVA

Risconti attivi 58.859 euro

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
<i>Polizze opere d'arte</i>	30.000	-
<i>Canone abbonamento Ned Davis</i>	5.773	4.459
<i>Abbonamento Arel</i>	4.488	4.488
<i>Canoni telefonici</i>	3.525	3.069
<i>Abbonamenti vari</i>	3.335	7.232
<i>Polizze assicurative auto</i>	2.178	4.310
<i>Canone rassegna stampa</i>	454	6.817
<i>Altri canoni</i>	9.106	3.256
<i>Corsi di formazione</i>	-	18.165
Totale	58.859	51.796

PASSIVO

1. Patrimonio netto 6.454.832.005 euro

a) Fondo di dotazione 3.394.641.811 euro

Si è originato dal valore di bilancio dell'azienda conferita e si è incrementato, nell'esercizio 1999/2000, così come previsto dal punto 14.5 dell'Atto di indirizzo, degli importi della riserva per opere d'arte e del fondo per l'acquisto di opere d'arte, come di seguito indicato:

<i>Valore di bilancio dell'azienda conferita</i>	3.390.402.043
<i>Riserva per opere d'arte</i>	2.173.941
<i>Fondo per l'acquisto di opere d'arte</i>	2.065.827
Totale fondo di dotazione	3.394.641.811

b) Riserva da donazioni euro 88.633

Riguarda la donazione di n. 33 dipinti del pittore Gianfranco Manara e di un dipinto di Ottavio Grolla.



6. NOTA INTEGRATIVA

c) Riserva per plusvalenza vendita conferitaria Cariplo S.p.A. 232.311.577 euro

Corrisponde alla differenza tra il prezzo di vendita della controllata, pari a 4.451.318.066 euro, ed il corrispondente valore di carico di 4.219.006.489 euro.

d) Riserva obbligatoria ex art. 8, comma 1, lett. c), D. Lgs. n. 153/1999 euro 606.644.132

La riserva obbligatoria, istituita dall'articolo 8, comma 1, lett. c) D. lgs. 153/1999, accoglie gli accantonamenti effettuati a partire dall'esercizio 1999/2000; la misura dell'accantonamento per l'anno 2009 è stata determinata in conformità al Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 7 aprile 2011.

<i>Accantonamento esercizio 1999/2000</i>	<i>49.657.072</i>
<i>Accantonamento esercizio 2001</i>	<i>57.110.566</i>
<i>Accantonamento esercizio 2002</i>	<i>44.516.902</i>
<i>Accantonamento esercizio 2003</i>	<i>39.200.349</i>
<i>Accantonamento esercizio 2004</i>	<i>46.875.749</i>
<i>Accantonamento esercizio 2005</i>	<i>88.377.596</i>
<i>Accantonamento esercizio 2006</i>	<i>80.131.321</i>
<i>Accantonamento esercizio 2007</i>	<i>88.366.274</i>
<i>Accantonamento esercizio 2008</i>	<i>15.590.416</i>
<i>Accantonamento esercizio 2009</i>	<i>63.540.264</i>
<i>Accantonamento esercizio 2010</i>	<i>33.277.623</i>
<i>Totale</i>	<i>606.644.132</i>

e) Riserva per l'integrità del patrimonio 478.985.348 euro

E' costituita da accantonamenti volti a conservare il valore del patrimonio della Fondazione. Negli esercizi 1999/2000 e 2001 l'accantonamento è stato calcolato in misura pari alla differenza tra la media degli indici dei prezzi al consumo, rilevati tempo per tempo dall'Istat, applicati all'ammontare del patrimonio netto detratti gli investimenti in partecipazioni, per i quali i relativi accantonamenti venivano effettuati in un'unica soluzione all'atto della dismissione delle partecipazioni medesime, e l'accantonamento a riserva obbligatoria ex articolo 8, comma 1, lett. c), D. lgs. 153/1999. A partire dall'esercizio 2002 l'accantonamento dell'anno è pari al 15% dell'avanzo dell'esercizio, misura massima consentita dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 7 aprile 2011, per le motivazioni esposte nel commento alla voce di conto economico.



6. NOTA INTEGRATIVA

Accantonamento esercizio 1999/2000	64.028.613
Accantonamento esercizio 2001	40.049.364
Accantonamento esercizio 2002	33.387.676
Accantonamento esercizio 2003	29.400.262
Accantonamento esercizio 2004	35.156.811
Accantonamento esercizio 2005	66.283.197
Accantonamento esercizio 2006	60.098.491
Accantonamento esercizio 2007	66.274.706
Accantonamento esercizio 2008	11.692.812
Accantonamento esercizio 2009	47.655.198
Accantonamento esercizio 2010	24.958.218
Totale	478.985.348

f) Riserva ex art. 7 Legge n. 218/1990 (riserva da conferimento) 1.643.044.722 euro

Rappresenta i maggiori valori che la conferitaria Cariplo S.p.A. ha iscritto a suo tempo nel proprio bilancio su immobili e partecipazioni in sede di scorporo dell'attività bancaria ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n. 281, e del D. lgs. 20 novembre 1990, n. 356.

g) Riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio 99.115.782 euro

La Fondazione, al fine di garantire l'integrità del patrimonio nel tempo, come previsto dal comma 4 dell'articolo 7 del previgente statuto, negli esercizi 1997/1998 e 1998/1999 ha effettuato accantonamenti alla riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio per complessivi 99.115.782 euro; tale importo consegue dalla applicazione della media degli indici dei prezzi al consumo rilevati tempo per tempo dall'Istat all'ammontare del patrimonio netto, rappresentato dal fondo di dotazione, dalla riserva da conferimento, dalla riserva per plusvalenza vendita conferitaria e, per l'esercizio 1998/1999, dalla riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio costituita nell'esercizio precedente, detratti gli investimenti in partecipazioni per i quali l'accantonamento è stato effettuato in un'unica soluzione nel momento della dismissione delle partecipazioni medesime. Al fine di garantire una migliore chiarezza espositiva del patrimonio netto e per offrire una rappresentazione storica dei predetti accantonamenti, si è reputato opportuno mantenere anche per l'esercizio 2010 questa riserva tra le poste del patrimonio netto e di non trasferirla al Fondo di dotazione.



6. NOTA INTEGRATIVA

Prospetto variazioni avvenute nell'esercizio 2010 nelle voci componenti il patrimonio netto.

Descrizione	Valori al 31.12.2009	Variazioni esercizio 2010	Valori al 31.12.2010
<i>Fondo di dotazione</i>	3.394.641.811	-	3.394.641.811
<i>Riserva ex art. 7 Legge 218/1990</i>	1.643.044.722	-	1.643.044.722
<i>Riserva per plusvalenza vendita conferitaria Cariplo S.p.A.</i>	232.311.577	-	232.311.577
<i>Riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio</i>	99.115.782	-	99.115.782
<i>Riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. n. 153/1999</i>	573.366.509	33.277.623	606.644.132
<i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	454.027.130	24.958.218	478.985.348
<i>Riserva da donazione</i>	88.633	-	88.633
<i>Avanzo residuo</i>	-	-	-
Totale	6.396.596.164	58.235.841	6.454.832.005

2. Fondi per l'attività d'istituto 426.917.050 euro

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni 350.455.308 euro

<i>Valore di bilancio al 31 dicembre 2009</i>	406.957.799
<i>Utilizzi esercizio 2010</i>	(56.502.491)
<i>Accantonamenti esercizio 2010</i>	-
<i>Valore di bilancio al 31 dicembre 2010</i>	350.455.308

Come già esplicitato nei criteri di valutazione il fondo di stabilizzazione ha la precisa funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. In questo esercizio è stato utilizzato per l'ammontare di euro 56.502.491.

b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti 12.471.342 euro

b. 1) per le attività istituzionali 9.489.300 euro

<i>Valore al 31 dicembre 2009</i>	28.187.040
<i>Stanziamenti esercizio 2010</i>	158.717.751
<i>Contributi revocati</i>	4.914.285
<i>Erogazioni assegnate nell'esercizio 2010</i>	(182.441.620)
<i>Altri movimenti</i>	111.844
<i>Valore al 31 dicembre 2010</i>	9.489.300



6. NOTA INTEGRATIVA

b. 3) Fondo per la costituzione delle Fondazioni Comunitarie 1.366.626 euro

Valore al 31 dicembre 2009	5.013.429
Erogazioni assegnate nell'esercizio 2010	(3.646.803)
Accantonamenti esercizio 2010	-
Valore al 31 dicembre 2010	1.366.626

b. 4) Fondo contribuzione Fondazioni Comunitarie 1.615.416 euro

Valore al 31 dicembre 2009	1.282.672
Accantonamenti esercizio 2010	1.500.000
Erogazioni per raggiungimenti degli obiettivi	(1.167.256)
Valore al 31 dicembre 2010	1.615.416

Si riferisce agli accantonamenti effettuati per il riconoscimento di contributi a favore delle Fondazioni Comunitarie da rilasciare ove le stesse raggiungano, nei prossimi esercizi, gli obiettivi di raccolta patrimoniale fissati per gli esercizi 2007, 2008 e 2009.

b. 5) Fondo per la realizzazione del progetto Sud euro zero

Si riferisce ai fondi residui derivanti dagli accantonamenti effettuati negli scorsi esercizi in relazione all'accordo stipulato tra l'Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane (ACRI) e il mondo del volontariato per la realizzazione del progetto Sud.

Valore al 31 dicembre 2009	2.221.370
Assegnazioni a favore mondo volontariato	(2.221.370)
Valore al 31 dicembre 2010	-

d. Altri fondi 63.990.400 euro

d. 1) Riserva per crediti d'imposta verso l'erario 27.311.252 euro

Risulta così composta alla data del 31 dicembre 2010

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Riserva crediti d'imposta verso l'erario esercizio 1994/1995 ceduto alla confederazione Cariplo S.p.A.; ricavo della cessione euro 17.299.289, interessi maturati dall'1.6.1996 sul ricavo della cessione euro 10.011.963	27.311.252	26.619.281
Totale	27.311.252	26.619.281



6. NOTA INTEGRATIVA

d. 2) Fondo per la dotazione della Fondazione per il Sud 34.406.811 euro

E' stato costituito nel corso dell'esercizio 2006 per controbilanciare l'iscrizione nell'attivo del bilancio della partecipazione nella Fondazione per il Sud; l'importo è pari al fondo di dotazione sottoscritto dalla Fondazione Cariplo.

d. 3) Altri 2.272.337 euro

L'accantonamento è stato effettuato per un periodo quinquennale conclusosi nell'esercizio 2009 in attuazione degli impegni assunti con l'adesione all'accordo stipulato tra l'Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane (ACRI) e il mondo del volontariato nell'ottobre del 2005. In base a tale accordo le fondazioni di origine bancaria accantonano annualmente un importo pari a quello dovuto in base all'articolo 15 della Legge 266/1991, calcolato applicando i criteri dell'atto di indirizzo; tali risorse vengono destinate:

- per il 40% al Progetto Sud;
- per il 40% al sostegno di azioni e servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali;
- per il 20% a integrazione delle somme per il finanziamento dei Centri di servizio al volontariato.

L'importo residuo sopraindicato, pari a euro 2.272.337 si riferisce a quella parte dell'accantonamento effettuato nel 2009 non ancora ripartito.

3. Fondi per rischi ed oneri 34.738.097 euro

Accoglie gli accantonamenti relativi a fronteggiare i maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (vedi apposito paragrafo nel conto economico) e gli accantonamenti relativi alle spese legali per il contenzioso fiscale con l'Amministrazione finanziaria.

Si riepiloga di seguito la movimentazione del fondo in relazione all'esercizio 2010.

<i>Valore al 31 dicembre 2009</i>	<i>37.197.222</i>
<i>Utilizzi esercizio 2010</i>	<i>(3.003.862)</i>
<i>Accantonamenti esercizio 2010</i>	<i>544.737</i>
<i>Valore al 31 dicembre 2010</i>	<i>34.738.097</i>



6. NOTA INTEGRATIVA

Gli utilizzi dell'esercizio sono da ricondurre totalmente alla chiusura del contenzioso in essere con l'amministrazione finanziaria; gli accantonamenti si riferiscono invece alle spese legali relative a tale contenzioso.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 960.053 euro

Ricomprende gli accantonamenti per i diritti maturati dal personale dipendente per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio in base alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro in vigore; tutti i dipendenti hanno optato per il mantenimento del fondo in azienda (in alternativa all'investimento in fondi pensione).

<i>Valore al 31 dicembre 2009</i>	760.383
<i>Decrementi per utilizzi anno 2010</i>	(10.263)
<i>Accantonamenti esercizio 2010</i>	209.933
<i>Valore al 31 dicembre 2010</i>	960.053

5. Erogazioni deliberate 521.574.516 euro

<i>Contributi deliberati e non pagati al 31 dicembre 2009</i>	499.442.216
<i>Contributi assegnati nel 2010</i>	187.255.679
<i>Contributi pagati nel 2010 per la costituzione delle Fondazioni Comunitarie</i>	(10.277.492)
<i>Contributi pagati nel 2010</i>	(154.845.887)
<i>Contributi deliberati e non pagati al 31 dicembre 2010</i>	521.574.516

6. Fondo per il volontariato ex art. 15 Legge n. 266/1991 17.724.239 euro

Nel corso dell'esercizio 2010 il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

<i>Valore al 31 dicembre 2009</i>	15.549.727
<i>Pagamenti effettuati nell'esercizio 2010</i>	(5.528.833)
<i>Assegnazioni da fondi progetto SUD</i>	3.266.329
<i>Accantonamenti esercizio 2010</i>	4.437.016
<i>Valore al 31 dicembre 2010</i>	17.724.239

6. NOTA INTEGRATIVA

Si riportano di seguito in dettaglio tutti gli accantonamenti effettuati, i pagamenti eseguiti ed i residui ancora da liquidare a favore dei fondi regionali per il volontariato.

Regione	Periodo 1992/2000	Quadrennio 2001/2004	ACCANTONAMENTI										Pagamenti effettuati	Fondi residui al 31.12.2010
			Esercizio 2005 (con ulteriore riparto)	Esercizio 2006 (con ulteriore riparto)	Esercizio 2007 (con ulteriore riparto)	Esercizio 2008	Esercizio 2009 (con ulteriore riparto)	Esercizio 2010	Totale accantonato					
Abruzzo	908.964	479.937	400.000	362.728	400.000	70.000	483.356	-	3.104.985	(2.621.629)	483.356			
Basilicata	1.342.788	254.937	-	-	-	-	-	-	1.597.725	(1.597.725)	-			
Calabria	2.737.222	1.699.302	700.000	634.640	700.000	125.000	794.741	-	7.390.905	(6.471.163)	919.742			
Campania	3.233.020	2.521.394	641.840	581.754	641.085	109.361	445.711	-	8.174.165	(7.727.782)	446.383			
Emilia Romagna	392.507	-	-	-	-	-	-	-	392.507	(392.507)	-			
Friuli Venezia Giulia	805.673	254.937	864.852	606.576	500.000	90.000	168.740	-	3.290.778	(2.924.950)	365.828			
Lazio	908.964	1.306.583	1.334.370	906.552	1.000.000	175.000	713.230	-	6.344.699	(4.685.833)	1.658.866			
Liguria	392.507	-	1.354.943	1.247.669	1.000.000	175.000	-	-	4.170.119	(4.100.519)	69.600			
Lombardia	21.509.825	12.513.571	9.167.059	10.005.964	12.638.365	1.039.361	7.502.346	2.218.508	76.594.999	(66.867.174)	9.727.825			
Marche	154.937	-	-	-	-	-	-	-	154.937	(154.937)	-			
Molise	-	-	300.000	271.912	300.000	50.000	46.000	-	967.912	(921.912)	46.000			
Piemonte	1.236.059	-	-	-	-	-	-	-	1.236.059	(1.236.059)	-			
Puglia	3.801.122	2.273.040	720.848	453.543	500.000	90.000	589.214	-	8.427.767	(7.838.553)	589.214			
Sardegna	2.277.907	1.200.401	250.000	226.505	250.000	45.000	405.812	-	4.655.625	(4.154.813)	500.812			
Sicilia	1.704.307	2.523.040	500.000	453.543	500.000	90.000	589.214	-	6.360.104	(5.677.997)	682.107			
Toscana	704.882	-	-	-	-	-	-	-	704.882	(704.882)	-			
Umbria	516.457	-	100.000	90.816	100.000	20.000	-	-	827.273	(827.273)	-			
Veneto	392.508	-	-	-	-	-	-	-	392.508	(376.510)	15.998			
In attesa di riparto	-	-	-	-	-	-	-	-	2.218.508	-	2.218.508			
Totale	43.019.649	25.027.142	16.333.912	15.842.202	18.529.450	2.078.722	11.738.364	4.437.016	137.006.457	(119.282.218)	17.724.239			



6. NOTA INTEGRATIVA

7. Debiti 3.006.608 euro

1) Debiti tributari 451.534 euro

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
<i>Ritenute Irpef su compensi per attività professionali, prestazioni coordinate e continuative e redditi di lavoro dipendente oltre a ritenute d'acconto 4% su erogazioni e addizionali regionali e comunali</i>	431.788	377.005
<i>Saldo Irap</i>	19.746	1.206
<i>Imposta sostitutiva su vendita azioni</i>	-	-
Totale	451.534	378.211

Tutte le voci di debito sopra elencate sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

2) Altri debiti 2.555.074 euro

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
<i>Verso fornitori</i>	743.610	669.697
<i>Verso fondo Euromed</i>	668.250	495.000
<i>Per progetti cofinanziati</i>	312.991	-
<i>Verso dipendenti per ferie e permessi</i>	293.206	212.896
<i>Verso enti previdenziali e assistenziali</i>	268.130	292.923
<i>Fatture da ricevere</i>	215.250	270.241
<i>Verso amministratori, sindaci e collaboratori</i>	33.829	9.108
<i>Diversi</i>	15.708	20.900
<i>Verso enti per erogazioni in attesa di coordinate bancarie corrette</i>	4.100	3.000
<i>Debiti verso Acri</i>	-	27.733
<i>Verso European Foundation Center</i>	-	5.441
Totale	2.555.074	2.006.939

Tutte le voci di debito sopra elencate sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.



6. NOTA INTEGRATIVA

8. Ratei e risconti passivi 151.384 euro

Ratei passivi 151.384 euro

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
<i>Quattordicesima mensilità maturata a favore dei lavoratori dipendenti</i>	120.054	111.777
<i>Compenso per revisione</i>	27.060	45.776
<i>Costi diversi</i>	4.270	5.581
<i>Costo dipendenti distaccati</i>	-	10.500
Totale	151.384	173.634

Conti d'ordine

Beni di terzi

Descrizione	Quantità al 31.12.2010
<i>Autovetture in locazione</i>	1
<i>Fotocopiatrici in locazione</i>	5
Totale	6

Beni presso terzi

Descrizione	Valori nominali al 31.12.2010	Quantità al 31.12.2010
<i>Presso Intesa Sanpaolo S.p.A.:</i>		
- obbligazioni	97.831.241	
- azioni		655.852.676
- opere d'arte		34
<i>Presso Polaris Investment Italia SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		139
<i>Presso F2I SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		66
<i>Presso Mandarin Capital Partner (azioni)</i>		26.873
<i>Presso Clessidra SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		1.000
<i>Presso Pirelli RE SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		88
<i>Presso Fondaco SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		200
<i>Presso Fondamenta SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		62
<i>Presso Equinox Two (azioni)</i>		1.435
<i>Presso Finlombarda SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		399
<i>Presso REAM SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		53
Totali	97.831.241	655.882.968



6. NOTA INTEGRATIVA

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali 115.930.624 euro

Per un maggiore dettaglio dei rendimenti dei singoli fondi detenuti all'interno delle gestioni patrimoniali si rimanda all'apposita tabella dello stato patrimoniale.

Descrizione		2010		2009
<i>Gestione monetaria</i>		9.788.639		37.642.319
- rivalutazione comparti	10.818.286		43.001.522	
- svalutazione comparti	-		-	
- interessi su conto corrente	1.082		5.947	
- capital gain	(1.030.729)		(5.365.150)	
<i>Gestione bilanciata</i>		106.141.985		281.831.765
- rivalutazione comparti/plusvalenze	121.228.512		322.004.372	
- svalutazione comparti	-		-	
- interessi su operazioni di pronti contro termine	3.500			
- imposte differite attive	-		-	
- interessi su conto corrente	6.274		26.281	
- capital gain	(15.096.301)		(40.198.888)	
Totale		115.930.624		319.474.084

Per i dettagli delle rivalutazioni si rimanda alla sezione dello stato patrimoniale riguardante le gestioni patrimoniali.

2. Dividendi e proventi assimilati 66.263.167 euro

b) da partecipazioni diverse da quelle in società strumentali 52.582.648 euro

La voce è composta da dividendi su partecipazioni diverse da quelle strumentali; i dividendi vengono indicati al lordo della tassazione fiscale.

I dividendi hanno reso il 3,63% se raffrontati al valore di carico netto di tutte le partecipazioni in bilancio alla data di stacco.



6. NOTA INTEGRATIVA

Società partecipata	Dividendo percepito anno 2010	Rendimento % 2010		Dividendo percepito anno 2009	Rendimento % 2009	
		Su valore di bilancio	Su valore di borsa		Su valore di bilancio	Su valore di Borsa
<i>Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	44.366.266	3,69	3,81	-	-	-
<i>Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.</i>	7.700.571	8,56	n.d.	6.288.800	6,99	n.d.
<i>F2i SGR S.p.A.</i>	315.811	40,21	n.d.	-	-	-
<i>Sinloc S.p.A.</i>	200.000	4,08	n.d.	400.000	8,15	n.d.
<i>Polaris S.A.</i>	-	-	n.d.	12.261	0,75	n.d.
<i>Assicurazioni Generali S.p.A.</i>	-	-	-	3.417.290	0,87	0,96
<i>Mediaset S.p.A.</i>	-	-	-	2.704.156	10,69	8,98
<i>A2A S.p.A.</i>	-	-	-	3.401.305	6,80	7,89
<i>Fiera Milano S.p.A.</i>	-	-	-	81.642	0,97	1,61
Totale	52.582.648	3,63	3,81	16.305.454	0,86	0,51

n.d. non determinabile

Si evidenzia che nel corso dello scorso esercizio alcune partecipazioni quotate sono state trasferite dal portafoglio immobilizzato all'attivo circolante. I relativi dividendi, a partire dall'esercizio 2010, sono contabilizzati all'interno della voce successiva di conto economico.

c) da strumenti finanziari non immobilizzati 13.680.519 euro

c. 1) dividendi da azioni 12.322.933 euro

I dividendi da azioni hanno reso il 2,60% se raffrontati al valore di carico netto delle azioni in bilancio alla data di stacco; i dividendi vengono esposti al lordo della tassazione fiscale.

Società partecipata	Dividendo percepito anno 2010	Rendimento % 2010		Dividendo percepito anno 2009	Rendimento % 2009	
		Su valore di bilancio	Su valore di borsa		Su valore di bilancio	Su valore di borsa
<i>Assicurazioni Generali S.p.A.</i>	8.292.599	2,11	2,56	-	-	-
<i>Mediaset S.p.A.</i>	1.565.564	6,19	4,45	-	-	-
<i>A2A S.p.A.</i>	2.454.550	4,91	5,75	-	-	-
<i>Fiera Milano S.p.A.</i>	-	0,00	0,00	-	-	-
<i>A.C.S.M.-Agam S.p.A.</i>	10.220	1,82	2,09	-	-	-
Totale	12.322.933	2,60	3,03	9.604.393	0,86	0,51



6. NOTA INTEGRATIVA

c. 2) dividendi da fondi 1.357.586 euro

Si riferiscono interamente ai dividendi distribuiti dai fondi chiusi Cloe ed Armilla nel corso del 2010; i dividendi vengono esposti al netto delle ritenute fiscali subite alla fonte. I rendimenti netti dei fondi risultano pari rispettivamente al 12,24% e al 7,39% per l'anno 2010. Il confronto con lo scorso esercizio mostra un deciso miglioramento dei dividendi del fondo Cloe dovuto alle politiche di dismissione immobili effettuate negli ultimi esercizi.

Descrizione	2010	2009
<i>Dividendi fondo Cloe</i>	<i>1.209.868</i>	<i>330.517</i>
<i>Dividendi fondo Armilla</i>	<i>147.718</i>	<i>143.281</i>
<i>Totale</i>	<i>1.357.586</i>	<i>473.798</i>

3. Interessi e proventi assimilati 958.419 euro

a) da immobilizzazioni finanziarie 939.978 euro

Descrizione	2010	2009
<i>Interessi su obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A. per interventi Pro Università e Pro Sanità e interventi a favore del Teatro alla Scala</i>	<i>929.649</i>	<i>3.038.150</i>
<i>Interessi su obbligazioni solidali 1.12.2010</i>	<i>10.329</i>	<i>11.288</i>
<i>Interessi su obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A. 1.4.2009</i>	<i>-</i>	<i>971</i>
<i>Totale</i>	<i>939.978</i>	<i>3.050.409</i>

Le obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. per interventi in favore delle Università, della Sanità e del Teatro alla Scala, hanno un rendimento variabile indicizzato all'inflazione che, per l'esercizio 2010 è risultato pari allo 0,95% netto su base annua (2,40% nel 2009); la diminuzione degli interessi percepiti su tali obbligazioni è quindi riconducibile in gran parte alla flessione del tasso di interesse ottenuto; lo stock esistente di obbligazioni sottoscritte scende da 122,2 mln di euro di fine 2009 a 97,8 mln di euro di fine 2010.

Le obbligazioni solidali avevano invece un rendimento lordo pari al 2,50% annuo.

b) da strumenti finanziari non immobilizzati euro zero

Descrizione	2010	2009
<i>Interessi su Fondo Clessidra per ingresso nuovi sottoscrittori</i>	<i>-</i>	<i>2.740</i>
<i>Altri</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale</i>	<i>-</i>	<i>2.740</i>



6. NOTA INTEGRATIVA

c) da crediti e disponibilità liquide 18.441 euro

Descrizione	2010	2009
<i>Interessi su conto corrente presso Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	18.441	43.676
<i>Totale</i>	18.441	43.676

Sul conto corrente attualmente in essere è in vigore una convenzione con Intesa Sanpaolo S.p.A. che consente alla Fondazione di ottenere tassi di interesse attivi pari all'Euribor ad un mese meno 25 punti base. La diminuzione di tale voce è da ricondurre alla diminuzione della giacenza media avvenuta nel 2010.

4. Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati (2.003.234) euro

Descrizione	2010	2009
<i>Rivalutazione Fondo F2I</i>	790.090	(1.228.435)
<i>Rivalutazione azioni ACSM Agam S.p.A.</i>	21.462	(452.702)
<i>Svalutazione Fondo Abitare Sociale 1</i>	(20.983)	(2.648)
<i>Svalutazione Fondo Euromed</i>	(88.369)	(113.760)
<i>Svalutazione Fondo PPP</i>	(121.230)	(137.579)
<i>Svalutazione Equinox II S.C.A.</i>	(123.341)	(171.217)
<i>Svalutazione azioni Fiera Milano S.p.A.</i>	(129.607)	(3.061.587)
<i>Svalutazione Microfinanza 1</i>	(215.218)	-
<i>Svalutazione Mandarin Capital Partners</i>	(239.003)	(109.137)
<i>Svalutazione Fondo TT Venture</i>	(269.921)	(272.009)
<i>Svalutazione Fondo Clessidra II</i>	(416.236)	(313.146)
<i>Svalutazione Fondo Clessidra I</i>	(519.771)	(3.796.386)
<i>Svalutazione Fondo Next</i>	(671.107)	(390.887)
<i>Totale</i>	(2.003.234)	(10.049.493)

Per un maggiore dettaglio sulle rivalutazioni, sulle svalutazioni, e sui rendimenti dei vari fondi, e dei singoli comparti all'interno di essi, si rimanda a quanto già esposto nelle apposite tabelle contenute nella parte esplicativa della nota integrativa riguardante lo stato patrimoniale.



6. NOTA INTEGRATIVA

6. Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	2010	2009
<i>Rivalutazione partecipazione Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A.</i>		150.902
<i>Totale</i>	-	150.902

10. Oneri 14.586.039 euro

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari 2.541.785 euro

Gli organi statutari della Fondazione Cariplo sono costituiti dalla Commissione Centrale di Beneficenza, composta di trentasette membri oltre al Presidente ed ai due Vice Presidenti, dal Consiglio di Amministrazione formato da 9 membri e dal Collegio Sindacale composto da 3 Sindaci effettivi e due supplenti.

Descrizione		2010		2009
<i>Commissione Centrale di Beneficenza:</i>		1.029.924		1.077.180
<i>Gettoni di presenza</i>	873.500		923.250	
<i>Oneri accessori (Irap, Contributi Inps, etc.)</i>	143.435		136.013	
<i>Rimborsi spese</i>	12.989		17.917	
<i>Consiglio di Amministrazione:</i>		1.255.308		739.051
<i>Compensi e gettoni di presenza</i>	1.117.756		661.200	
<i>Oneri accessori (Irap, Contributi Inps, etc.)</i>	137.552		77.851	
<i>Rimborsi spese</i>	-		-	
<i>Collegio Sindacale:</i>		256.553		255.564
<i>Compensi e gettoni di presenza</i>	242.267		243.600	
<i>Oneri accessori (cassa di previdenza e rivalsa INPS)</i>	9.256		8.170	
<i>Rimborsi spese</i>	5.030		3.794	
<i>Totale</i>		2.541.785		2.071.795

All'interno dei compensi riguardanti la Commissione Centrale di Beneficenza sono ricompresi 551.894 euro quali compensi e oneri relativi allo svolgimento di sottocommissioni (628.988 euro lo scorso anno).

L'incremento del totale compensi rispetto allo scorso esercizio è da ricondursi al fatto che nel 2009 tutti i membri del Consiglio di Amministrazione avevano deciso su base volontaria di rinunciare alla metà del compenso fisso; inoltre sempre nel 2009 la maggior parte dei



6. NOTA INTEGRATIVA

componenti la Commissione Centrale di Beneficenza, su base volontaria, aveva deciso di dimezzare l'importo del gettone di presenza alle sedute del predetto organo. I compensi della Commissione Centrale di Beneficenza sono comunque complessivamente in calo a causa del minor numero di sedute tenutesi nel 2010 rispetto al precedente esercizio.

b) Per il personale 3.940.977 euro

La Fondazione opera ora solo con personale assunto direttamente alle proprie dipendenze. L'ultima risorsa distaccata da Intesa Sanpaolo S.p.A. ha cessato il rapporto lavorativo nel corso del 2009.

Descrizione		2010		2009
<i>Stipendi e oneri personale dipendente:*</i>		3.940.977		3.686.459
- stipendi	2.593.978		2.455.778	
- contributi Inps e premi Inail	740.967		691.972	
- trattamento di fine rapporto	202.043		182.111	
- contributi previdenziali dirigenti	131.713		103.626	
- irap	99.869		95.349	
- buoni pasto	73.352		62.755	
- corsi di formazione e aggiornamento	55.596		53.727	
- altri oneri (polizze, rimborsi, ecc.)	43.459		41.141	
<i>Stipendi e oneri personale distaccato da Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>				91.684
Totale		3.940.977		3.778.143

*all'interno di tale voce il costo per il personale addetto alla gestione del patrimonio ammonta a euro 403.057.

Nel corso dell'anno si sono avute 2 nuove assunzioni a livello impiegatizio e 3 uscite a livello impiegatizio (di cui due in sostituzione di maternità).

Alla data del 31 dicembre 2010 il personale risulta così composto:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
<i>Personale dipendente:</i>		
- di cui dirigenti	8	8
- di cui quadri *	7	7
- di cui impiegati **	43	43
Totale	58	58

* di cui due risorse distaccate

** di cui due risorse part time e una risorsa a tempo determinato in sostituzione di maternità



6. NOTA INTEGRATIVA

La ripartizione per singoli uffici risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Ufficio attività filantropiche	32	32
Servizio Amministrativo **	5	6
Servizio Comunicazione**	5	5
Segreterie*	5	4
Servizi generali	5	5
Unità strategica gestione patrimonio e fund raising	3	3
Servizio Legale	1	1
Altri distacchi (Assifero)	1	1
Fondazione Housing Sociale (distaccato)	1	1
Totale	58	58

* di cui una risorsa a tempo determinato

** di cui una risorsa part time

c) Per consulenti e collaboratori esterni 1.082.942 euro

Descrizione	2010	2009
Collaborazioni a progetto e Segreteria Generale	786.964	738.284
Consulenze legali, fiscali e notarili	157.299	72.514
Consulenze diverse	93.960	124.017
Revisione contabile	41.719	51.092
Ricerche giuridiche	3.000	36.120
Consulenze di progettazione	-	31.627
Ricerche personale	-	27.564
Totale	1.082.942	1.081.218

d) Per servizi di gestione del patrimonio 3.192.785 euro

Descrizione	2010	2009
Commissioni di overperformance Polaris	2.504.026	-
Commissioni di gestione Polaris	537.686	525.816
Valutazione etica portafoglio	84.000	84.000
Abbonamento Bloomberg	26.120	25.705
Incarico a consulenti esterni	20.904	18.720
Canone abbonamento strategist – Ned Davis Research	17.849	15.073
Varie	2.200	-
Totale	3.192.785	669.314



6. NOTA INTEGRATIVA

Sono escluse da tale voce gli oneri per il personale dipendente che vengono specificati nell'apposita sezione della nota integrativa.

Il deciso aumento della voce in questione è da ricondurre all'addebito delle commissioni di overperformance che maturano nel momento in cui il risultato della gestione patrimoniale supera il risultato del benchmark della medesima mantenendo peraltro un information ratio (che sintetizza l'extra- rischio della gestione rispetto al benchmark) ad un valore superiore a 0,5. Nell'esercizio 2010 la performance della gestione monetaria ha battuto il rendimento del benchmark e quindi, avendo rispettato anche i valori di information ratio previsti, ha generato una commissione di overperformance riconosciuta a Polaris Investment Italia SGR S.p.A..

e) Ammortamenti 647.160 euro

Descrizione	2010	2009
<i>Immobile della sede</i>	483.438	482.645
<i>Beni immateriali</i>	111.810	130.416
<i>Macchine e impianti</i>	18.060	53.064
<i>Hardware</i>	15.979	22.244
<i>Mobili e arredi</i>	12.252	12.253
<i>Attrezzature d'ufficio</i>	3.300	8.142
<i>Attrezzature varie</i>	2.321	4.553
<i>Automezzi</i>	-	15.000
<i>Totale</i>	647.160	728.317

f) Accantonamenti 1.236.709 euro

f. 1) Accantonamenti generici 1.236.709 euro

Descrizione	2010	2009
<i>Accantonamento a riserva per crediti d'imposta verso l'erario</i>	691.972	475.730
<i>Accantonamento per contenzioso fiscale</i>	-	54.605
<i>Accantonamento a fondo rischi ed oneri</i>	544.737	-
<i>Totale</i>	1.236.709	530.335

L'accantonamento a riserva per crediti d'imposta verso l'erario è relativo agli interessi che spettano all'erario in relazione alla restituzione da parte della Fondazione, a seguito della già citata sentenza della Corte di Cassazione, del credito d'imposta dell'esercizio



6. NOTA INTEGRATIVA

1994/1995 ceduto alla conferitaria Cariplo S.p.A.. Da questo esercizio il tasso di interesse a debito annuo previsto è passato dal 2,75% al 4%.

L'accantonamento a fondo rischi ed oneri è effettuato a copertura delle spese legali relative al contenzioso fiscale definito con l'Amministrazione finanziaria nell'ultimo trimestre del 2010.

f. 2) Accantonamenti extra dividendi CDP euro zero

Descrizione	2010	2009
<i>Accantonamento prudenziale extra dividendo CDP</i>	-	628.880

L'accantonamento relativo all'extra dividendo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. veniva effettuato a titolo prudenziale ed in via cautelativa in relazione ad una interpretazione dello statuto della partecipata che non si condivide e per la quale si esprimono riserve.

Con le modifiche statutarie che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha approvato è stato abolito il dividendo preferenziale a partire dai dividendi distribuiti nel 2010; da questo esercizio non viene quindi effettuato alcun tipo di accantonamento relativamente a tale voce.



6. NOTA INTEGRATIVA

g) Altri oneri 1.943.681 euro

Descrizione		2010		2009
<i>Attività di comunicazione e iniziative proprie:</i>		675.513		514.278
- eventi e campagna sui media	299.343		306.171	
- prodotti editoriali e marketing sociale	262.485		144.443	
- ricerche di mercato	58.080		15.360	
- servizi multimedia	18.884		16.696	
- costi per ufficio stampa	18.053		16.511	
- traduzioni	13.710		10.043	
- sito web	4.958		5.054	
<i>Manutenzioni e riparazioni hardware, software, mobili ed impianti</i>		397.408		427.500
<i>Contributi associativi:</i>		267.715		271.836
- A.C.R.I.	236.715		236.836	
- Associazione Globus et Locus	26.000		26.000	
- altri	5.000		9.000	
<i>Cancelleria, stampati, abbonamenti e materiale di consumo vario</i>		105.655		142.164
<i>Energia elettrica</i>		96.771		103.018
<i>Gestione immobile sede e imposte accessorie</i>		104.317		89.864
<i>Premi assicurativi</i>		64.363		71.633
<i>Altri costi per progetti</i>		-		68.768
<i>Spese di trasferta</i>		47.043		58.910
<i>Telefoniche e trasmissione dati</i>		46.797		52.808
<i>Rappresentanza, ospitalità e omaggistica</i>		34.919		47.581
<i>Gestione e noleggio automezzi</i>		30.315		27.849
<i>Postali, trasporto e corrispondenza</i>		18.298		23.676
<i>Noleggio attrezzature d'ufficio</i>		19.263		15.678
<i>Qfd</i>		-		11.928
<i>Varie</i>		35.304		17.446
Totale		1.943.681		1.944.937



6. NOTA INTEGRATIVA

11. Proventi straordinari 2.001 euro

Descrizione	2010	2009
<i>Altre sopravvenienze attive</i>	1.001	4.620
<i>Plusvalenze</i>	1.000	68
<i>Sopravvenienza per rimborso interessi</i>	-	178.000
Totale	2.001	182.688

Le sopravvenienze si riferiscono principalmente al rimborso di sinistri. Le plusvalenze sono invece relative alla cessione di un'autovettura.

12. Oneri straordinari 176.820 euro

Descrizione	2010	2009
<i>Compensi di riscossione su cartella esattoriale</i>	141.298	-
<i>Interessi su cartella esattoriale</i>	34.683	
<i>Sopravvenienze passive</i>	839	
<i>Chiusura contenzioso con gestore</i>	-	500.000
Totale	176.820	500.000

I compensi di riscossione e gli interessi passivi sulla cartella esattoriale si riferiscono al pagamento che la Fondazione ha effettuato, nel mese di novembre, a favore dell'Amministrazione finanziaria, a definitiva chiusura del contenzioso in essere per l'importo di euro 3.179.843. Ad eccezione dei due importi sopra indicati, pari complessivamente a euro 175.981, gli importi erano stati stanziati nell'apposito fondo rischi che è stato utilizzato per euro 3.003.862.

13. Imposte zero euro

L'imponibile fiscale ai fini Ires, relativo all'anno 2010 viene interamente compensato con le deduzioni spettanti sulle erogazioni effettuate per il finanziamento della ricerca in favore di Università, fondazioni universitarie di cui all'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e di istituzioni universitarie pubbliche, degli enti di ricerca pubblici, delle fondazioni e delle associazioni regolarmente riconosciute a norma del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, ovvero degli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ivi compresi l'ISS e l'ISPESL, nonché degli enti parco regionali e nazionali.



6. NOTA INTEGRATIVA

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. n. 153/99 33.277.623 euro

L'accantonamento è stato effettuato anche per l'esercizio 2010, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come previsto dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 7 aprile 2011.

Nello scorso esercizio, l'accantonamento effettuato era ammontato a 63.540.264 euro.

15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio 95.418.539 euro

Tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio 2010, a valere sui proventi del medesimo esercizio, riguardano i settori rilevanti.

Come deliberato dalla Commissione Centrale di Beneficenza nelle sedute del 27 ottobre 2009 e del 6 luglio 2010, sono stati destinati alle erogazioni nei settori rilevanti 160.217.751 euro. A valere sul predetto stanziamento, sono state deliberate assegnazioni per complessivi 151.921.030 euro (150.206.176 euro nel 2009); di questo importo solo 95.418.539 euro sono stati deliberati con fondi dell'esercizio mentre 56.502.491 euro sono stati deliberati mediante l'utilizzo del fondo stabilizzazione erogazioni accantonato nei precedenti esercizi.

Si fa inoltre presente che sempre nell'esercizio 2010 sono state deliberate altre assegnazioni, sempre nei settori rilevanti, per complessivi 35.334.649 euro, a valere sui fondi allo scopo costituiti portando le erogazioni complessivamente deliberate nell'esercizio a 187.255.679 euro (175.499.261 euro nello scorso esercizio).

16. Accantonamenti ai fondi regionali per il volontariato ex art. 15 legge n. 266/1991 4.437.017 euro

L'accantonamento è stato calcolato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria ex articolo 8, comma 1, lett. c), D. lgs. 153/1999, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. d), D. lgs. 153/1999:



6. NOTA INTEGRATIVA

<i>Avanzo dell'esercizio</i>	166.388.118
<i>accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8, comma 1, lett. c), D. Lgs. n. 153/1999 (20%)</i>	(33.277.623)
<i>Totale</i>	133.110.495
<i>importo minimo da destinare ai settori rilevanti (50%)</i>	(66.555.248)
<i>Ammontare sul quale viene calcolato l'accantonamento</i>	66.555.247
<i>Accantonamento (un quindicesimo)</i>	4.437.017

Lo scorso esercizio l'accantonamento ammontava a 8.472.035 euro.

In attesa di una approfondita verifica dei flussi delle assegnazioni dei fondi per il volontariato nelle diverse regioni italiane si è deciso, seguendo anche l'orientamento espresso dall'Acri, di ripartire solo il 50% a favore della regione Lombardia e di attendere a determinare la residua destinazione regionale delle somme accantonate ai fondi speciali per il volontariato.

Regione	Accantonamento 2010	Accantonamento 2009
<i>Lombardia</i>	2.218.509	4.236.017
<i>Abruzzo</i>	-	483.356
<i>Calabria</i>	-	794.741
<i>Campania</i>	-	445.711
<i>Friuli</i>	-	168.740
<i>Lazio</i>	-	713.230
<i>Liguria</i>	-	-
<i>Molise</i>	-	46.000
<i>Puglia</i>	-	589.214
<i>Sardegna</i>	-	405.812
<i>Sicilia</i>	-	589.214
<i>Umbria</i>	-	-
<i>In attesa di destinazione</i>	2.218.508	-
<i>Totale</i>	4.437.017	8.472.035



6. NOTA INTEGRATIVA

17. Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto 8.296.721 euro

Descrizione accantonamenti:	2010	2009
<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	-	20.114.001
<i>b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:</i>		
<i>b1) al fondo per le attività istituzionali:</i>	8.296.721	19.241.610
<i>d) altri fondi</i>	-	8.472.035
<i>Totale</i>	8.296.721	47.827.646

L'accantonamento si riferisce ad erogazioni non ancora deliberate alla data di chiusura dell'esercizio ma preventivate in sede di bilancio di previsione.

18. Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio 24.958.218 euro

La misura massima dell'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è stata fissata nel 15% dell'avanzo dell'esercizio dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del tesoro del 7 aprile 2011.

L'accantonamento in esame viene determinato nella misura massima consentita dal citato Decreto 7 aprile 2011 e, congiuntamente all'accantonamento alla riserva obbligatoria, permette alla Fondazione di incrementare il patrimonio nella misura dello 0,91%, in linea con i criteri di legge, che impongono di operare in primo luogo per la salvaguardia del patrimonio; la misura dell'accantonamento è motivata dal fatto che l'andamento dell'inflazione dal 2 gennaio 1998, data di dismissione della partecipazione nella conferitaria Cariplo S.p.A., è superiore alla complessiva misura degli accantonamenti effettuati nel medesimo periodo.

<i>Avanzo dell'esercizio 2010</i>	166.388.118
<i>Accantonamento esercizio 2010 (15%)</i>	24.958.218

Nell'esercizio 2009 l'accantonamento era ammontato a 47.655.198 euro.

Destinazione dei proventi netti dell'esercizio 2010



6. NOTA INTEGRATIVA

Descrizione		2010	%		2009	%
Proventi netti		180.974.157	100		329.134.258	100
Spese di funzionamento		(14.586.039)	(8,06)		(11.432.939)	(3,47)
Avanzo dell'esercizio		166.388.118	91,94		317.701.319	96,53
Accantonamento a riserva obbligatoria		(33.277.623)	(18,39)		(63.540.264)	(19,31)
Accantonamento a riserva per l'integrità del patrimonio		(24.958.218)	(13,79)		(47.655.198)	(14,48)
Accantonamento a fondo stabilizzazione delle erogazioni		-	-		(20.114.001)	(6,11)
Attività erogative:		(108.152.277)	(59,76)		(186.391.856)	(56,63)
erogazioni nei settori rilevanti	(103.715.260)			(169.447.786)		
erogazioni in altri settori per il volontariato ex art. 15 Legge n. 266/1991	- (4.437.017)			(8.472.035) (8.472.035)		
Avanzo residuo		-			-	

Principali indici di bilancio (dati in percentuale)

	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
<i>Indice di redditività e patrimoniali:</i>				
Proventi netti / Patrimonio netto medio		2,82		5,19
Redditività ordinaria / Patrimonio netto medio		2,82		5,19
Partecipazione nella conferitaria / patrimonio a valori di mercato		17,69		25,10
Dividendo conferitaria / Valore di mercato conferitaria alla data di stacco		3,81		0,00
<i>Indici di operatività:</i>				
Spese di funzionamento / Patrimonio netto medio*		0,17		0,15
Spese di funzionamento / Avanzo dell'esercizio **		6,61		3,07
Attività erogative nei settori rilevanti / Patrimonio netto		1,69		2,96
Erogazioni / Patrimonio netto	1,62		2,83	
Erogazioni per il volontariato / Patrimonio netto	0,07		0,13	
<i>Indici sull'assegnazione delle erogazioni:</i>		2,98		2,90
Erogazioni / Patrimonio netto medio	2,91		2,77	
Per il volontariato / Patrimonio netto medio	0,07		0,03	

* ricomprendendo l'extra accantonamento CDP nel 2009 la voce ammonterebbe allo 0,16%

** ricomprendendo l'extra accantonamento CDP nel 2009 la voce ammonterebbe al 3,26%

7. ALLEGATI

Schemi di bilancio di Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali SPA

Stato patrimoniale

ATTIVITA'			31.12.2010	31.12.2009	Var. %
A) Crediti v/soci per versamenti dovuti				-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		Immobilizzazioni immateriali	750	4.970	(84,9)
	4)	Conc., licenze, marchi e diritti	750	4.970	(84,9)
II		Immobilizzazioni materiali	18.141.161	18.689.639	(2,93)
	1)	Terreni e fabbricati	9.519.279	9.983.275	(4,65)
	4)	Altri beni	8.621.882	8.706.364	(0,97)
III		Immobilizzazioni Finanziarie	4.265.656	3.265.656	31
	1)	Partecipazioni in:			
	-	imprese controllate	4.265.656	3.265.656	30,62
	-	imprese collegate	-	-	-
	-	imprese controllanti	-	-	-
	-	altre imprese	-	-	-
	3)	Altri titoli	-	-	-
		Totale Immobilizzazioni (B)	22.407.567	21.960.265	2,04
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I		Rimanenze	-	-	-
II		Crediti	9.200.854	8.984.750	2,41
	1)	Verso clienti	98.025	68.689	42,71
	4)	Verso controllante	5.251	4.315	21,68
	4 bis)	Crediti Tributari	9.083.655	8.880.075	2,29
	4 ter)	Imposte anticipate	-	-	(100)
	5)	Verso altri	13.923	31.671	(56,04)
III		Attività finanziarie	36.134.519	34.844.450	3,70
	6)	Altri titoli	36.134.519	34.844.450	3,70
IV		Disponibilità liquide	539.718	502.004	8
	1)	Depositi bancari e postali	539.340	501.467	8
	3)	Denaro e valori in cassa	378	537	(29,60)
		Totale attivo circolante (C)	45.875.091	44.331.204	3,48
D) RATEI E RISCOINTI					
		Ratei attivi	-	-	-
		Risconti attivi	6.256	799	683,0
TOTALE ATTIVITA'			68.288.914	66.292.268	3,01



7. ALLEGATI

PASSIVITA'		31.12.2010		31.12.2009		Var. %
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Capitale		52.000.000		52.000.000	-
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		-		-	-
III	Riserve di rivalutazione		-		-	-
IV	Riserva legale		10.400.000		10.400.000	-
V	Riserva azioni proprie in portafoglio				-	-
VI	Riserve statutarie		-		-	-
VII	Altre riserve		3.629.978		1.000.481	262,8
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		-		-	-
IX	Utile (perdita) del periodo		977.702		2.629.497	(62,8)
	Totale Patrimonio Netto (A)		67.007.680		66.029.978	1,48
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI						
	2) Fondo per imposte		562		562	0,01
	3) Altri		-		-	-
	Totale (B)		562		562	0,04
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			8.868		6.495	36,53
D) DEBITI						
	6) Acconti		-		-	-
	7) Debiti verso fornitori		119.834		170.552	(29,74)
	a) esigibili entro esercizio successivo	119.834		170.552		(29,74)
	b) esigibili oltre esercizio successivo	-		-		-
	9) Debiti verso controllate		1.000.000		-	N.D.
	11) Debiti verso controllante		20.013		18.465	8,38
	12) Tributari		17.445		15.491	12,61
	a) esigibili entro esercizio successivo	17.445		15.491		12,61
	b) esigibili oltre esercizio successivo	-		-		-
	13) Istituti di previdenza sociale		3.423		3.349	2,22
	14) Altri debiti		50.956		40.933	24,49
	a) esigibili entro esercizio successivo	50.956		40.933		24,49
	b) esigibili oltre esercizio successivo	-		-		-
	Totale debiti (D)		1.211.671		248.790	387,0
E) RATEI E RISCONTI			60.133		6.443	833,3
	Ratei passivi		1.283		1.568	(18,19)
	Risconti passivi		58.850		4.875	1.107
TOTALE PASSIVITA'			68.288.914		66.292.268	3,01



7. ALLEGATI

CONTO ECONOMICO		2010	2009	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi delle vendite e prestazioni	559.343	459.111	21,83
	Totale valore della produzione (A)	559.343	459.111	21,83
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
7)	Per servizi	277.829	277.762	0,02
8)	Per godimento di beni di terzi	15.584	15.997	(2,58)
9)	Per il personale	54.355	39.944	36,08
	a) salari e stipendi	29.060	28.265	2,81
	b) oneri sociali	8.582	8.355	2,72
	c) trattamento di fine rapporto	2.373	2.124	11,74
	e) altri costi	14.340	1.200	1.095
10)	Ammortamenti e svalutazioni	594.731	600.284	(0,92)
	a) amm.to immobilizzazioni immateriali	4.220	8.572	(50,77)
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	590.511	589.196	0,22
	d) svalutaz. crediti compresi nell'att. circolante e delle disponibilità liquide	-	2.516	(100,0)
14)	Oneri diversi di gestione	220.711	216.702	1,85
	Totale costi della produzione (B)	1.163.210	1.150.689	1,09
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		(603.867)	(691.578)	(12,68)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
16)	Altri proventi finanziari:	1.814.321	3.231.506	(44)
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	3.023.851	(100,0)
	d) proventi diversi dai precedenti	1.814.321	207.655	773,7
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(21.205)	(8.102)	161,7
	- verso altri	(21.205)	(8.102)	161,7
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	1.793.116	3.223.404	(44)
D) RETTIFICHE DI VAL. ATT. FINANZIARIE				
19)	Svalutazioni:	(132.102)	-	N.D.
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(132.102)	-	N.D.
	Totale delle rettifiche (D)	(132.102)	-	N.D.
E) PROVENTI ONERI STRAORDINARI				
20)	Proventi:	15.243	97.261	(84)
	a) plusvalenze da alienazioni	-	72.069	(100,0)
	b) altri proventi straordinari	15.243	25.192	(39,5)
21)	Oneri:	(7.258)	-	N.D.
	a) minusvalenze da alienazioni	-	-	N.D.
	c) altri oneri straordinari	(7.258)	-	N.D.
	Totale delle partite straordinarie (E)	7.985	97.261	(91,8)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		1.065.132	2.629.087	(59,5)
22)	Imposte sul reddito del periodo	(87.430)	410	(21.424)
23)	Risultato del periodo	977.702	2.629.497	(62,8)
26)	Utile (perdita) del periodo	977.702	2.629.497	(62,8)

7. ALLEGATI

Elenco dei contributi

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
1	A77 cooperativa sociale	AGORA' - azioni di coesione sociale dal Villaggio Ambrosiano alla città di Paderno Dugnano	254.000,00
2	Accademia Concertante d'Archi di Milano O.N.L.U.S.	per l'iniziativa "Uno Stradivari per la Gente" edizione 2010, realizzazione di concerti di musica classica utilizzando violini della celebre bottega liutaria di Stradivari	5.000,00
3	Accademia di Belle Arti di Brera	per il programma di attività della scuola degli artefici e della scuola del nudo	70.000,00
4	Accoglienza Migranti don Renato Monolo Soc. Cooperativa Sociale Onlus	Mappe di un mondo nuovo. Percorsi interculturali nella città che cambia	60.000,00
5	ACTL Associazione per la Cultura e il Tempo Libero	GIROMILANO-Navigare Milano in bicicletta	56.000,00
6	African Medical and Research Foundation	per il progetto "Malkia - Regine - dalle strade di Nairobi l'arte teatrale di 20 giovani donne" laboratorio di teatro-formazione, volto al recupero dei ragazzi e delle ragazze di strada di Nairobi	5.000,00
7	Agenzia InnovA21 per lo Sviluppo Sostenibile	La Famiglia Sostenibile	45.000,00
8	AIRONE SOC. COOP. SOC. ONLUS	Spiccare il volo	150.000,00
9	Albero Maestro	Nuovi strumenti per garantire l'accesso alla cultura ai DSA	14.000,00
10	ALCHIMIA SOCIETA' COOP. SOCIALE	Energia: capacità di agire	45.000,00
11	Almo Collegio Borromeo	per l'allestimento di una mostra su alcune tavole del codice atlantico, gli studi del Bramante sulle cupole d'Italia e i beni di archivio del Collegio, e per il rifacimento dell'impianto di illuminazione per la valorizzazione delle opere esposte in occasione della celebrazione dei 450 anni di fondazione del Collegio	50.000,00
12	Amapola progetti per la sicurezza delle persone e delle comunità	Sulle tracce. Dal racconto autobiografico alla costruzione di percorsi di identità e integrazione	60.000,00
13	Ambiente Acqua Onlus	Il Ruggito della Zanzara - Progetto per una strategia di lotta integrata alla zanzara tigre	59.000,00
14	Ambiente Acqua Onlus	per il progetto "Navigli percorsi di vita", ambientato nel territorio di alcuni comuni milanesi dei Navigli: Grande, Pavese e martesana. Iniziative di educazione ambientale e culturale, uscite sul territorio per compiere esperimenti sulle acque, giornate di pulizia dei Navigli e giornate ecologiche	20.000,00
15	Amici dei Bambini	"Hata ana mawjoud! Ci sono anch'io"	120.000,00
16	Amicizia Società Cooperativa Sociale di Solidarietà	per il progetto "Una casa tutta nostra" - acquisto di un immobile da destinare a micro-residenzialità per disabili a Casalpusterlengo	200.000,00
17	Apurimac	Percorso di formazione al lavoro e di avvio e rafforzamento di microimprese	88.000,00
18	Arci Mantova	L'Arco e le Pietre: percorsi di coesione sociale	595.000,00
19	Arci Milano	Misticanza	40.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
20	Arci Milano	RI-TROVARE LE RADICI: DIRITTI DEI MINORI E DEI GENITORI NEL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE	105.000,00
21	Arci Xanadù	Destinazione Gloria. Azioni e reti per la crescita degli spazi della cultura	40.000,00
22	Arcidiocesi di Milano	per il progetto "La sfida educativa - Settimana della cultura e Convegno annuale - Vicariato per la Cultura e Coordinamento dei centri Culturali Cattolici" Arcidiocesi di Milano, 8-15 maggio 2010	10.000,00
23	Arcidiocesi di Potenza - Curia Arcivescovile Potenza	per il Convegno di studi Storico Culturale dal titolo "Chiesa del Nord e Chiesa del Sud a confronto. Le diocesi di Mantova e Potenza e il Vescovo Augusto Bertazzoni (1930-1966)" (Potenza, 28 e 29 ottobre 2010)	3.000,00
24	ARIMO Società Cooperativa Sociale	Italiano senza frontiere	35.000,00
25	Ars Europa	per la realizzazione della Videomostra "Lo splendore dell'Umità" dedicata alla vita e alle opere di San Carlo Borromeo (Milano, Palazzo delle Stelline, novembre 2010)	5.000,00
26	Asilo Infantile "Coniugi Vanolletti Gariboldi"	per interventi di riqualificazione ambientale (abbattimento delle barriere architettoniche, risparmio energetico, risanamento delle fondamenta, adeguamento dei servizi igienici e ristrutturazione dei locali del seminterrato) all'interno dell'edificio dove è ubicata la Scuola d'Infanzia.	100.000,00
27	Aspen Institute Italia	per il "Progetto Interesse Nazionale" ed, in particolare, per l'iniziativa "I protagonisti italiani nel mondo"	100.000,00
28	Aspen Institute Italia	per la tavola rotonda sul tema "Rilanciare la formazione professionale" (Milano, Pinacoteca di Brera, 25 ottobre 2010)	10.000,00
29	Ass. Scuola Superiore del Commercio, del Turismo, dei Servizi e delle Professioni	a sostegno delle spese sostenute per il Corso di Laurea in Economia e Gestione Aziendale relativo all'anno accademico 2008/2009 (curriculum Gestione delle Imprese del Terziario e dei Servizi Commerciali)	50.000,00
30	Associazione "Comitato Ev-K2-CNR"	WATER FOR LIFE IN PAKISTAN - Da fattore limitante, a risorsa per uno sviluppo socio-economico sostenibile	129.000,00
31	Associazione A.d.F.S. Accademia delle Forme Sceniche	Liber A Nos-Progetto multidisciplinare per le biblioteche di Bergamo	41.700,00
32	Associazione Accademia di Studi Interreligiosi	per il workshop interdisciplinare dal titolo "Donna, salute e migrazioni" (Milano, settembre 2010)	5.000,00
33	ASSOCIAZIONE AGORA' XXI	COMUNA BAIRES: 40 ANNI DI TEATRO ANTROPOLOGICO - Nuove strategie di sviluppo, ricerca e formazione per una Fabbrica di Beni Immateriali	200.000,00
34	Associazione Amici dei Pompieri - Gruppo Santa Barbara	per l'acquisto di una nuova autoscala in sostituzione di quella al momento in uso, presso il distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari di Erba	100.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
35	Associazione Amici del Centro Dino Ferrari Ospedale Maggiore Policlinico	per il progetto "Determinazione contemporanea di metaboliti per la diagnostica delle demenze e in particolare nella malattia di Alzheimer"	30.000,00
36	Associazione Amici del Centro Sclerosi Multipla - ACESM	per la realizzazione della sperimentazione clinica di fase I sulla sicurezza della somministrazione di cellule staminali neurali nella sclerosi multipla e nell'ictus	1.000.000,00
37	Associazione Amici della Casa di Accoglienza S. Ambrogio Onlus	per il trasferimento della Casa di Accoglienza S. Ambrogio Onlus - ristrutturazione e razionalizzazione dei locali al piano terra messi a disposizione dalla Parrocchia per ospitare gli anziani autosufficienti	20.000,00
38	Associazione Amici della Casa di Accoglienza S. Ambrogio Onlus	per attività di ampliamento del servizio di accoglienza agli anziani (aumento del numero di giornate di ospitalità, del numero di anziani e delle convalenze protette)	20.000,00
39	Associazione Amici della Scala	per la pubblicazione delle quattro monografie sugli artisti dello spettacolo alla Scala (volumi 33-34-35-36)	10.000,00
40	Associazione Amici di Ernesto Radaelli	per il recupero funzionale degli immobili denominati Magazzini Caprera - una casa per l'associazionismo varesino	300.000,00
41	Associazione Area G - Onlus	QUANDO I COMPORAMENTI "PARLANO" DI PROFONDI DISAGIE DI POTENZIALI RISORSE - Un "Servizio famiglia/adolescenti" in Ospedale	193.000,00
42	Associazione ARTS - Auditorium delle Arti e dello Spettacolo	Il futuro della memoria	190.000,00
43	Associazione Ascolta e Vivi Onlus	per il progetto "Informazione e tutela dell'udito a scuola" - progetto di educazione alla salute uditiva per la scuola primaria (tre lezioni per ciascuna classe che partecipa al progetto)	10.000,00
44	Associazione Attivecomeprima	per il progetto "Sostegno per un anno" - che ha l'obiettivo di aiutare il malato oncologico a meglio affrontare la patologia che lo ha colpito, a controllare la paura, a rafforzare le risorse fisiche e psichiche per meglio contribuire al buon esito delle terapie oncologiche	10.000,00
45	Associazione Attività Ordine Francescano Secolare d'Italia	per il progetto "Centro Diurno Giona" - che prevede l'accoglienza diurna di minori italiani e stranieri in difficoltà con carenze di assistenza genitoriale o con bisogni di integrazione e socializzazione attraverso il sostegno scolastico, il gioco e lo sport e laboratori di manualità ed espressività	10.000,00
46	Associazione Bambini Cerebrotresi Lombardia Onlus - ABC	per il progetto "Cogito ergo sum" progetto operativo di apprendimento alla realtà per bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia attraverso laboratori pratici dedicati ai bambini, percorsi formativi dedicati agli insegnanti e incontri e consulenze personalizzate dedicate ai genitori	10.000,00
47	Associazione Bambini in Romania Onlus	per il progetto "Cittadinanza attiva: coinvolgimento di giovani per l'integrazione" - che ha l'obiettivo di coinvolgere, formare e attivare giovani in specifiche attività sul territorio milanese; sensibilizzare ed informare gli studenti degli istituti superiori e i giovani nei centri di aggregazione giovanile; supportare i bambini stranieri nelle scuole e nei centri di aggregazione/doposcuola nell'apprendimento scolastico e della lingua italiana e realizzare un programma di eventi culturali rivolti ai giovani e non in vari contesti e realtà	20.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
48	ASSOCIAZIONE BAMBINI SENZA SBARRE	RELAIS GENITORI-FIGLI la cura delle relazioni familiari dal carcere al territorio 2010-2012	72.000,00
49	Associazione Bioersity International	per la "Settimana della Biodiversità", un grande evento per celebrare il 2010, dichiarato dalle Nazioni Unite "Anno Internazionale della Biodiversità" (Roma, Auditorium Parco della Musica, 19-23 maggio 2010)	10.000,00
50	Associazione Caritas Diocesana di Vigevano - ONLUS	Il Villaggio Sociale - Un luogo di accoglienza a supporto dell'integrazione sociale	199.000,00
51	Associazione Casa della Cultura	per il progetto "Oltre la crisi. Progetti per il futuro" - cicli di incontri, convegni, seminari e approfondimenti su svariati temi	40.000,00
52	Associazione Cattolica Internazionale a Servizio della Gioventù femminile - Casa della Giovane di Como	per l'ampliamento del 3° piano dello stabile di Via Borgovico (creazione di 2 camere singole con servizi, una sala per lo studio e soggiorno) e per il restauro della cappella ai piani 1° e 2° da adibire anche a sala polifunzionale	100.000,00
53	Associazione Centro Orientamento Educativo - COE	per l'organizzazione della XX Edizione del "Festival del cinema africano, d'Asia e America Latina" (Milano, 15-21 marzo 2010)	20.000,00
54	Associazione Centro Studi sul Chiarimo Francesco De Rocchi	per la produzione del video e le riprese fotografiche delle opere della mostra "Il Chiarismo. Omaggio a De Rocchi"	5.000,00
55	Associazione Chico Mendes onlus	OASI- Agricoltura Organica e Solidale in Israele e Palestina	130.000,00
56	Associazione Ciessevi - Centro servizi per il volontariato nella provincia di Milano	per il progetto "Casa del volontariato - Via Montegrappa 6/a - Milano"	1.000.000,00
57	Associazione Cilla OdV onlus	per la realizzazione di una Casa di Accoglienza a Varese per malati provenienti da fuori città che devono sottoporsi a cure, terapie o interventi chirurgici	100.000,00
58	ASSOCIAZIONE CORRIDOI ATLANTICI	per l'organizzazione della VI edizione delle "Stresa Lectures Workshop", ciclo di incontri sulle tematiche economico-giuridiche sulle due sponde dell'Atlantico	10.000,00
59	Associazione CRT - Centro per la Ricerca Teatrale	per il progetto "Alla periferia del Teatro" - che si attua in tre momenti artistico-produttivi: il Festival di danza Short Formats, XI edizione; la rassegna "I teatri del sacro" e l'omaggio a Tedeusz Kantor	100.000,00
60	Associazione Culturale Arte & Arte	per la realizzazione della XX Edizione della Mostra Internazionale d'Arte Tessile Contemporanea "Un giorno di felicità - 2010 Miniartextil Como" evento legato alle tematiche della salvaguardia delle biodiversità	10.000,00
61	Associazione Culturale Artemista	ENERGIE AL CENTRO Creare e consolidare una struttura organizzativa stabile per lo sviluppo di un Centro Culturale e di produzione artistica multidisciplinare	185.000,00
62	Associazione Culturale Biquadro	highSCORE New Music Center	100.000,00
63	Associazione Culturale ColorEsperanza	Hispaniola	39.000,00
64	Associazione Culturale Compagnia Teatrale Corona	La Forma dell'Arte: contaminazione dei linguaggi artistici	145.000,00
65	Associazione Culturale Dynamoscopio	immaginarie esplorazioni	50.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
66	Associazione Culturale Elettica&Media	Atlanti: costruire un festival permanente di interazioni culturali	100.000,00
67	Associazione culturale Eco dalle Città	per il progetto editoriale online "Eco dalle città - sviluppo Milano" che mira ad implementare e consolidare il lavoro di aggiornamento quotidiano delle informazioni riguardanti il capoluogo lombardo rispetto alle tematiche di smog, mobilità, rifiuti, energia e clima e sostenibilità	10.000,00
68	Associazione Culturale EDUCARTE	per l'organizzazione dell'evento "Donna de paradiso lo tuo figlio è priso" (Santuario di Santa Maria di Piazza, Busto Arsizio, aprile 2010)	8.000,00
69	Associazione Culturale Famiglia Meneghina	per il progetto "Milano e la sua memoria. Valorizzazione di un patrimonio bibliografico. Aggiornamento" - pubblicazione dell'aggiornamento cartaceo del catalogo della biblioteca e implementazione dei dati catalografici presenti nel catalogo online	15.000,00
70	Associazione culturale Giovio 15	MITIGARE IL BUIO - studio pratico per la sostenibilità artistica	40.000,00
71	Associazione Culturale La Cappella Musicale	per il progetto "Due Organi in concerto" XI edizione.	10.000,00
72	Associazione Culturale Le Muse	per il progetto "Crema del Pensiero", evento culturale con finalità di carattere educativo e sociale (Crema, 16-18 aprile 2010)	2.000,00
73	Associazione Culturale LetterAltura	per la quarta edizione di "Lago Maggiore LetterAltura", festival di letteratura di montagna, viaggio, avventura (Verbania, dal 23 al 27 giugno 2010)	10.000,00
74	Associazione Culturale LetterAltura	per la quinta edizione di Lago Maggiore LetterAltura, festival di letteratura di montagna, viaggio, avventura (Verbania, dal 22 al 26 giugno 2011)	5.000,00
75	Associazione culturale NO`HMA	per il progetto "Il Potere ha tutti i peccati" - realizzazione di performance scenico - musicali, concerti, incontri e dibattiti (28 spettacoli, 5 concerti e 24 repliche)	350.000,00
76	Associazione culturale NO`HMA	per la II Edizione del "Premio Internazionale Teresa Pomodoro per il teatro dell'inclusione"	20.000,00
77	Associazione culturale Occhi Aperti	Pop Up Shop&Tube	50.000,00
78	Associazione Culturale Officina	per il Festival letterario "Officina Italia", giornate di letteratura e creatività culturale italiana (Milano, Palazzina Liberty, dal 5 al 7 maggio 2010)	10.000,00
79	Associazione Culturale per la Musica Classica	MUSICA SACRA E SINFONICA SUL CONFINE: AUTORI E LUOGHI DELL'INSUBRIA	110.000,00
80	ASSOCIAZIONE CULTURALE PIANOINBILICO	VOGLIAMO VIVERE - Punto di Fusione	56.000,00
81	ASSOCIAZIONE CULTURALE PIM SPAZIO SCENICO	RE_FORM	250.000,00
82	Associazione Culturale Pro Milano	per il progetto "Gli occhi di Caravaggio, percorsi attorno a Caravaggio nel quarto centenario della sua morte"	10.000,00
83	Associazione Culturale Secondo Maggio	per il progetto "Atelier musicale 2010 - richiami around Europa" - rassegna di 16 concerti di musica classica e jazz.	20.000,00
84	Associazione Culturale Teatro della Cooperativa	Il Teatro nei Cortili	25.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
85	Associazione Culturale Terra Insubre	per la quarta edizione del festival di cultura, economia, musica e ambiente "Insubria Terra d'Europa" (Varese, maggio 2010)	5.000,00
86	Associazione Culturale Villa Pallavicini a promozione sociale	per il progetto "Scuola di italiano e dintorni" - scuola gratuita di italiano per stranieri.	10.000,00
87	Associazione degli Italianisti italiani c/o Università di Pisa	per il convegno "Milano da leggere - l'amico libro" Milano, Università degli Studi, 3 e 4 febbraio 2010	5.000,00
88	Associazione dei Calabresi nel Mondo	per il recital poetico di Corradò Calabrò, interpretazione dell'ultima raccolta di poesie scritte dal prof. Calabrò (Milano, 13 febbraio 2010)	4.000,00
89	Associazione dei comuni per l'agenda21 CALOPICOS	(NON) FAR SAPERE AL CITTADINO QUANTO È BELLO VIAGGIAR SULL'ACQUA CON IL SOLE	32.500,00
90	Associazione dei Comuni Virtuosi	per il progetto "Scuola di Altra Amministrazione" nell'ambito della manifestazione "Fà la cosa giusta" (Milano, 12-14 marzo 2010)	25.000,00
91	Associazione dei Genitori del Comune di Cadorago	Murarte Junior	8.000,00
92	Associazione di promozione sociale e culturale UNITRE	per la terza edizione del Premio Antonio Fogazzaro, evento dedicato all'arte del racconto e della poesia	4.000,00
93	Associazione di Volontariato Gruppo La Cordata onlus	per l'organizzazione di gite domenicali e fine settimana per persone disabili attraverso l'individuazione di strutture che consentano l'accoglienza di persone con difficoltà fisico/psichico ed il loro inserimento in un contesto ludico-vacanziero	10.000,00
94	Associazione di volontariato L'Arcobaleno onlus	per il progetto "Bergamo e Provincia: Integrazione fase 2" - programma di iniziative in favore delle famiglie migranti (incontri di gruppo, percorso formativo rivolto ai genitori sulla partecipazione alla vita scolastica, corsi di alfabetizzazione e lingua italiana, laboratori di animazione interculturale)	80.000,00
95	Associazione di volontariato Peonia	per il progetto "Insegnamento della lingua e della cultura italiana a migranti cinesi di Milano e provincia"	20.000,00
96	Associazione Diakonia onlus	per il progetto "La solidarietà si fa lavoro" - iniziative occupazionali in favore di famiglie delle zone di Romano di Lombardia, Isola Bergamasca e della Valle Seriana che hanno perso il lavoro	200.000,00
97	Associazione Eccentrici Dadarò	Progetto STREGA - Strategie Triennali di Razionalizzazione ed Empowerment della Gestione Aziendale	140.000,00
98	Associazione Echo Musica	per la manifestazione "Varese Arte MusicAntica", evento volto a diffondere il patrimonio musicale dei secoli passati eseguito con strumenti originali fra tutti i cittadini	10.000,00
99	Associazione ETRE - Esperienze Teatrali di Residenza	per l'attuazione degli interventi previsti dal piano esecutivo della fase 3 del progetto Etre in tema di residenze teatrali lombarde (145.000 € per il 2010; 125.000 € per il 2011 e 100.000 € per il 2012).	370.000,00
100	Associazione familiari e amici diversamente abili Le Ali	per il progetto "L'albero del sabato" - creazione di uno spazio ludico e ricreativo per bambini diversamente abili il sabato pomeriggio da settembre 2010 a giugno 2011	5.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
101	Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali - ANFFAS	per la realizzazione di una comunità socio-sanitaria con appartamento protetto per accogliere disabili adulti, sia temporaneamente che permanentemente, in località Ostiglia (MN)	120.000,00
102	Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali - ANFFAS	ADS: a sostegno di un'opportunità	15.050,00
103	Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali - ANFFAS Valle Camonica	Con 1 sostegno cammini + diritto	13.500,00
104	Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali - ANFFAS Varese Onlus	Rete di tutela dei diritti	17.500,00
105	Associazione famiglie di disabili intellettivi e relazionali ANFFAS Onlus di Brescia	Progetto ADS Brescia	16.454,00
106	Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o relazionale Paolo Morbi - ANFFAS	per l'attuazione di un progetto territoriale	17.645,00
107	Associazione Familiari e Volontari per l'Aiuto Ammalati Psicici - ASVAP 39	per l'acquisto di un pulmino a 9 posti per poter migliorare il servizio di trasporto di utenti da casa al Centro psico-sociale e al Centro Diurno	20.000,00
108	Associazione Fiera S. Giuseppe Artigiano	per la XVI edizione dell'iniziativa "Manifesta" evento volto a sostenere e riconoscere le risorse del territorio attive in ambito sociale, assistenziale, educativo e sanitario (Osnago, Fiera San Giuseppe Artigiano, 14-16 maggio 2010)	10.000,00
109	Associazione Filarmonica "Isidoro Capitanio" - Banda cittadina di Brescia	per la realizzazione di una Rassegna bandistica - novembre/dicembre 2010 - "Giovanni Ligasacchi" a Brescia	3.000,00
110	Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane	per il progetto "Crescere insieme, nutrirsi bene" - una partnership con le fondazioni di origine bancaria per la lotta alla malnutrizione in Haiti	100.000,00
111	Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane	per il convegno CESE "L'educazione per combattere l'esclusione sociale" (Firenze, 2010) a cura del CESE Comitato Economico e Sociale Europeo	7.000,00
112	Associazione Fratelli dell'Uomo	Happy Hour, Happy Planet!	74.000,00
113	Associazione Fratelli dell'Uomo	Saperinsieme	80.000,00
114	Associazione Genitori ed Amici del Bambino Malato Cronico dell'Osp. Niguarda Cà Granda	per il supporto psicologico del bambino affetto da patologie gastro-intestinali.	5.000,00
115	Associazione Gestione Opere Assistenziali Lavoratori - AGOAL	per l'accoglienza di bambini bielorussi presso il villaggio marino di Foltonica.	15.000,00
116	Associazione Ghislierimusic	Circuito Lombardo di Musica Antica 2011 - 2013	700.000,00
117	Associazione Giovanni Secco Suardo	Restaurants e restauri in museo	45.000,00
118	Associazione Gli Amici di Musica/Realtà	per il progetto "La cultura e la ricerca della musica" - programma 2010.	50.000,00
119	Associazione Gli Sherpa onlus	per il progetto di assistenza ai malati oncologici terminali da svolgere nei distretti socio sanitari di Mantova, Viadana e Guidizzolo per il biennio 2010/2011	100.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
120	Associazione Good Samaritan ONLUS	Progetto Azienda Agricola nell'Arcidiocesi di Gulu: programma di cooperazione in ambito agricolo e zootecnico per un futuro migliore nel Nord Uganda "Azioni di sviluppo dopo più di vent'anni di Guerra"	120.000,00
121	Associazione Good Samaritan ONLUS	ad integrazione del contributo per la realizzazione delle attività programmate per la seconda annualità (contributo totale = 64.824,00 euro)	2.712,00
122	Associazione Gran San Bernardo onlus	a concorso delle spese sostenute per l'acquisto dell'immobile "Cantine d'Aoste" sito in Saint Rhémy en Bosses (AO) da destinare a casa per campi scuola e attività formative per i gruppi parrocchiali o associazioni del territorio lodigiano	100.000,00
123	Associazione Gruppo di Betania onlus	per il progetto "Anch'io lavoro!" destinato ai giovani in difficoltà	24.000,00
124	Associazione Hakuna Matata	ado.biblio@busto.it	27.500,00
125	Associazione i tetragonauti onlus	A-mare Milano	128.000,00
126	Associazione IBVA - Istituto Beata Vergine Addolorata	per la sostituzione dell'ascensore (e conseguente diverso allocamento del vano) e l'acquisto di uno nuovo, per servizi utenti 4° piano, 3° piano e piano rialzato della sede.	20.000,00
127	Associazione Il Club di Milano	per il progetto "Per ragioni di salute. San Carlo Borromeo nel IV centenario della canonizzazione. 1610-2010. San Carlo e gli artisti del secondo rinascimento" - redazione, pubblicazione e distribuzione di un volume su San Carlo Borromeo; realizzazione di un documentario	10.000,00
128	Associazione Il Sole Biricò	per il progetto "Un posto al sole: progetto di aggregazione, incontro e formazione per i bambini e le loro famiglie"	20.000,00
129	Associazione Imagobergomi	per il progetto "Pittura barocca in Lombardia dalla Pinacoteca di Brera"	50.000,00
130	Associazione Incontro e Presenza	per il progetto "Ne vale la pena" - organizzazione di varie attività (costituzione e gestione di attività di coordinamento, tavoli di lavoro e formazione di volontari; colloqui di supporto e orientamento; sostegno socio-economico) destinate ai detenuti, agli ex carcerati e alle loro famiglie.	50.000,00
131	Associazione Innovazione Culturale	per l'attività istituzionale relativa al progetto formativo nell'ambito del giornalismo partecipativo (citizen journalism) su piattaforme multimediali	5.000,00
132	Associazione In-Oltre onlus	per il progetto "Desiderio di libertà. Un'avventura per tutti" - soggiorni vacanze alla scoperta della vita a bordo di un brigantino destinato a 18 adolescenti e giovani adulti selezionati tra persone con deficit mentale e ragazzi delle scuole secondarie. Il progetto è inserito nel programma di navigazione di nave Italia.	12.000,00
133	Associazione Insieme nelle Terre di Mezzo - onlus	per il progetto "Sprigioniamoci! - alla scoperta dell'economia carceraria" che ha l'obiettivo di fornire alle realtà del mondo carcere l'opportunità e i mezzi per rendersi visibili e autopromuoversi attraverso l'allestimento di uno stand personalizzato presso la fiera "Fa la cosa giusta"; creazione di un ufficio stampa, di un piano di comunicazione ad hoc e di questionari di valutazione	40.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
134	Associazione Insieme nelle Terre di Mezzo - onlus	per l'iniziativa "La Notte dei senza dimora" sensibilizzazione sulla tematica della povertà estrema	5.000,00
135	Associazione Interessi Metropolitan	a sostegno del piano strategico unitario per la sistemazione del verde e dello spazio aperto tra il polo fieristico-Expo ed il proprio ambito territoriale di riferimento.	45.000,00
136	Associazione Kirua Children	per il progetto di completamento della Scuola Materna "MaseRing School".	15.000,00
137	Associazione Kiwi	Teatri in rete	31.700,00
138	Associazione La Città del Sole - Amici del Parco Trotter onlus	per il progetto "T.N.T Teatro nel Trotter" - rassegna di spettacoli per bambini e ragazzi nel teatro dell'ex parco Trotter di Milano	9.000,00
139	Associazione La Grangia di Montuè	La rete dei piccoli numeri	150.000,00
140	Associazione La Lampada di Aladino onlus	per la creazione di un centro di prevenzione, assistenza nella fase acuta e riabilitazione per il malato oncologico	100.000,00
141	Associazione La Nostra Famiglia - Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico Eugenio Medea	per la realizzazione di opere di adeguamento e ristrutturazione della sede di Ponte Lambro (CO) ed in particolare del Centro di Riabilitazione "Don Luigi Monza" collocato al suo interno.	500.000,00
142	Associazione La Spezia - Amici di Terra Santa	per l'accoglienza di un gruppo di ragazzi palestinesi provenienti da Birzeit e accompagnati da Padre Manuel Musallam in Liguria (dal 23/09/10 al 08/10/10).	10.000,00
143	Associazione L'Altropallone asd onlus	per l'acquisto di materiale per la realizzazione dei tornei di calcio di strada, per le riprese audio/video e per l'organizzazione dell'evento di lancio e avvio della campagna da realizzarsi a Milano (Maggio 2010) del progetto "Altrimondiali to Sourh Africa by matatu: Milano - Roma - Nairobi - Johannesburg"	5.000,00
144	Associazione L'Amico Charly onlus	per il completamento della ristrutturazione della "Bottega del Fare" presso l'Officina dei Giovani	300.000,00
145	Associazione Lavoro e Integrazione ONLUS	LEGAMI COMUNITARI	564.000,00
146	Associazione Lirica e Concertistica Italiana	Managing Operaprogetto di miglioramento organizzativo e gestionale per le attività di teatro musicale	950.000,00
147	Associazione L'isola che c'è	EnergiCOMO - Esperimenti di co-partecipazione nella filiera energetica	45.000,00
148	Associazione Lombarda Archeologica Amici del Museo Archeologico di Milano	per la pubblicazione del Notiziario 2008 della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia	25.000,00
149	Associazione Make a Change	per l'evento "Make a Change: gli imprenditori che rendono il mondo migliore" iniziativa volta a promuovere l'imprenditoria sociale in Italia (Milano, Istituto dei Ciechi, 18 novembre 2010)	5.000,00
150	Associazione Marc'Antonio Ingegneri	per il primo seminario internazionale sulla musica liturgica "Il pluralismo della musica sacra oggi nel mondo" (Cremona, 2 ottobre 2010)	5.000,00
151	Associazione Medici Cattolici Italiani Sezione di Milano Santa Gianna Beretta Molla	per le attività programmate nel 2010, in particolare per il convegno annuale "Dio e Darwin: un incontro tra fede e scienza"	10.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
152	Associazione Memorial Italia	per il progetto "Gulag storie e immagini dai Lager Staliniani - CD Rom a uso delle scuole superiori"	5.000,00
153	Associazione Milanese Scuole Materne	per il progetto "Scuole in vetrina" - predisposizione di un ambiente informatico per registrare e ritrovare documentazioni; acquisto di attrezzature e sussidi informatici; formazione di persone con competenze di documentarista e fornitura di consulenze da parte di esperti	20.000,00
154	Associazione Molo Onlus	per la "Giornata Mondiale della Poesia", evento volto a promuovere varie forme di poesia (Lecco, Villa Greppi di Monticello Brianza, 21 marzo 2010)	4.000,00
155	Associazione Monastero di Bose	per la XVIII Edizione del Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa (Monastero di Bose, dall'8 all'11 settembre 2010)	10.000,00
156	Associazione Moreschi	per la realizzazione di un portale web sulla sicurezza nel lavoro "Milano safety education"	5.000,00
157	Associazione Musicale Harmonia Gentium	PRO JUVENTUTE	24.300,00
158	Associazione Naga onlus	a concorso delle spese sostenute nell'anno 2009 per il progetto "Assistenza socio-sanitaria a stranieri e nomadi non iscritti al S.S.N."	20.000,00
159	Associazione Naga onlus	per il progetto "Assistenza socio-sanitaria a stranieri e nomadi non iscritti al S.S.N." - anno 2010.	20.000,00
160	Associazione Nazionale Donne Operate al Seno - A.N.D.O.S. Comitato di Milano	per il progetto "Per tornare a sorridere" - ciclo di 10 incontri di psicologia del benessere e individuali destinate alle donne operate al seno e cicli di incontri relativi al progetto "La forza e il sorriso" presso l'Ospedale Sacco	5.000,00
161	Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra - Sezione Provinciale	per le attività dell'Associazione (anno 2010)	20.000,00
162	Associazione Nazionale Italiana lotta all'AIDS Milano Onlus	Eque Opportunità	70.000,00
163	Associazione Nazionale Mutilati e invalidi del lavoro	per la celebrazione della "20 Giornata Regionale della Lombardia dedicata alle Vittime degli Incidenti sul Lavoro" (Milano, 7 marzo 2010)	5.000,00
164	Associazione nazionale oltre le frontiere Varese Onlus	A.L.I.	65.000,00
165	Associazione Nazionale per L'Integrazione Lavorativa e l'emancipazione di giovani Diversamente Abili	per l'organizzazione del Convegno ANILDA dal titolo "Disabilità Giovanile: un futuro di emancipazione ed autonomia" (Milano, 27 marzo 2010)	4.000,00
166	Associazione Noi Oltre Ebola	per la pubblicazione del libro "La Mafia ha paura di te", l'iniziativa si inserisce a conclusione del Progetto di legalità promosso per le scuole di Novara	3.000,00
167	Associazione Oltre Noi . . . La Vita	per le attività previste dal piano esecutivo della seconda fase	44.500,00
168	Associazione Oltre Noi . . . La Vita	Insieme a sostegno	35.400,00
169	Associazione Opera Onlus	per il progetto "Lookout - integrazione e cittadinanza"	100.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
170	Associazione Opera San Francesco per i poveri - OSF	per la ristrutturazione di una parte del convento dei Cappuccini (P.le Velasquez - Milano) da adibire a nuovo poliambulatorio accessibile alle persone svantaggiate e agli immigrati che non possono accedere al SSN	100.000,00
171	Associazione Orchestra da Camera di Mantova	per le attività artistiche per l'anno 2010 (stagione concertistica "Tempo d'orchestra" e concerti sul territorio nazionale)	150.000,00
172	Associazione Orchestra Filarmonica dell'Scala	a sostegno dell'attività istituzionale.	30.000,00
173	Associazione Parco delle Risaie Onlus	Parco delle Risaie. Un cuore agricolo per la città di Milano	52.000,00
174	Associazione Parent Project Onlus	per l'organizzazione della Conferenza Internazionale "Ricerca e sperimentazioni cliniche per la Distrofia Muscolare di Duchenne e Becker" (Roma, 13-14 febbraio 2010).	10.000,00
175	Associazione per gli Studi di Lavoro Relazioni Industriali e Welfare - ASLRW	per l'assistenza logistica e didattica agli studenti stranieri ed italiani dei corsi di dottorato della "Graduate school in social economic and political sciences"	20.000,00
176	ASSOCIAZIONE PER I CONSUMI ETICI E GLI STILI DI VITA SOLIDALI ONLUS	Terra è libertà: coltivare il futuro attraverso sobrietà e stili di vita sostenibili e solidali	80.000,00
177	Associazione per i Rapporti Culturali Italo-Russi - Italia Russia Lombardia	per le attività culturali 2010 (promozione della cultura russa in Italia; promozione delle differenze linguistiche e culturali come elemento di arricchimento dei diversi tessuti sociali).	10.000,00
178	Associazione per la diffusione della cultura teatrale - Hystrio	per la dodicesima edizione milanese del "Premio Hystrio alla Vocazione", destinato a giovani aspiranti attori italiani o appartenenti a Paesi della Comunità Europea	3.000,00
179	Associazione per la divulgazione dell'opera e del pensiero di Giovanni Testori	Giorni Felici a Casa Testori. Trovar Casa nel sistema dell'arte	80.000,00
180	Associazione per la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo onlus	WELCOME PROJECT	50.000,00
181	Associazione per la prevenzione e la terapia delle malattie renali - AsPreMaRe	per l'avvio di un Centro per la Prevenzione delle malattie nefrocardiovascolari: mappatura e contatto di medici specialisti in cardiologia, diabetologia, nefrologia e medicina interna; organizzazione di corsi di formazione per i medici; strutturazione di un percorso diagnostico terapeutico guidato e organizzazione di strategie comuni di intervento	20.000,00
182	Associazione per l'Abbazia di Mirasole - CREADA	per il progetto "I luoghi dell'educazione in dialogo a Milano. Costruire una rete educativa attraverso le persone" - specifiche attività formative, incontri di riflessione educativa da proporre ad insegnanti, educatori e genitori	50.000,00
183	Associazione per l'Agricoltura Biodinamica	per il rilancio del metodo agricolo biodinamico per la ricostruzione del paesaggio agricolo, per la salute della terra, per la produzione di alimenti attraverso l'organizzazione di seminari, corsi di formazione e aggiornamento e a viaggi studio e aggiornamento di figure professionali per l'assistenza agli agricoltori	30.000,00
184	Associazione Pier Lombardo	INNOVazione - Formando la nuova generazione	39.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
185	Associazione Pietro Mongini	per il progetto "Aequationes 2010: Milano e la Lombardia in Italia e nel mondo" - percorso culturale e umano tra arti, musica e letteratura	20.000,00
186	Associazione Portofranco Milano onlus	per il progetto "Una casa per studiare" - ristrutturazione della sede dell'Associazione (interventi urgenti di manutenzione; incremento ed ottimizzazione degli spazi ad uso didattico; messa a norma dell'edificio e creazione di un nuovo laboratorio informatico e una nuova sala polifunzionale)	70.000,00
187	Associazione Pro Loco di Binago	per il "Calendario di Binago 2011" - realizzazione di un almanacco artistico-culturale	4.000,00
188	Associazione Ricreativa Culturale Italiana- Bergamo	per il progetto "Orizzonte del mare" iniziative volte a promuovere la salute mentale sul territorio bergamasco	4.000,00
189	Associazione San Benedetto Amici delle Opere di Carità	per il progetto "Ripartiamo dall'io", programma di iniziative incentrate sul tema della condizione individuale all'interno di una prospettiva di positività	1.000,00
190	Associazione Settimane Musicali di Stresa - Festival Internazionale	Le Risorse della Musica	315.000,00
191	Associazione socio culturale Sunugal	Sole, Acqua, Terra - H20rtisol	140.000,00
192	Associazione Solidarietà Paesi Emergenti	Scritture in mostra	42.000,00
193	Associazione Solidarietà Terzo Mondo Onlus	MILANO-JESSORE A/R	42.000,00
194	Associazione Sportiva Atletica Riccardi	per il progetto "La Riccardi verso l'eccellenza" - acquisizione di giovani atleti di rilevanza nazionale ed internazionale che possano concorrere nelle varie specialità (marcia, salto in lungo, 110 mt a ostacoli, velocità e salto in alto)	60.000,00
195	Associazione sportiva dilettantistica Basket Femminile Varese 95	per il 31° Trofeo città di Varese Memorial "E. Garbosi", manifestazione culturale rivolta ai giovani ed alle famiglie	3.000,00
196	Associazione Sportiva Dilettantistica Beniamino	per il programma biennale di iniziative di prevenzione dei fenomeni di dipendenza a favore dei giovani del mantovano e delle loro famiglie, realizzato tramite attività ricreative, sportive e formative	100.000,00
197	Associazione sportiva dilettantistica di promozione sociale La Comune	per il progetto "Opportunità e Movimento" - avvio del primo presidio territoriale sportivo per disabili intellettuale-relazionali a Milano, attraverso l'apertura di un apposito centro denominato "Centro Opportunità e Movimento"	30.000,00
198	Associazione sportiva Meneghina Scherma	per interventi di manutenzione ed adeguamento strutturale del fabbricato della palestra di Via Procaccini	30.000,00
199	Associazione Stefania	Fianco a fianco	16.100,00
200	Associazione Tazzinetta Benefica	per il "7° Concorso letterario regionale 2010-2011" concorso letterario a premi destinato agli studenti delle scuole superiori di ogni ordine della Lombardia	2.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
201	Associazione tempo libero handicappati	per il progetto "Un Ponte Italia-Australia" consiste in una esperienza di collegamento tra i due paesi per un confronto, un'apertura a nuove prospettive di collaborazione su contenuti di interesse reciproco	5.000,00
202	Associazione Torino per ESOF 2010 - TopESOF	a sostegno dell'edizione 2010 della manifestazione Euroscience Open Forum (Torino, 2-7 luglio 2010)	50.000,00
203	Associazione tra gli studiosi del processo penale Professor Gian Domenico Pisapia	per il Convegno intitolato "I tempi irragionevoli della giustizia penale" (Università di Bergamo, Facoltà di Giurisprudenza, 24-25-26 settembre 2010)	5.000,00
204	Associazione Trekking Italia	per il progetto "TrekkingItalia"	22.500,00
205	Associazione Un Sorriso In Più Onlus	Ognuno ha la sua mamma	33.000,00
206	Associazione Vento di Terra Onlus	LA TENDA DEL GIOCO	149.000,00
207	Associazione Verdi Ambiente e Società - VAS onlus	per l'organizzazione di vari eventi: osservatorio sulle emissioni ed immissioni; workshop "La comunicazione ambientale", "La nostra acqua" e "L'elaborazione web di emissioni ed immissioni"	40.000,00
208	Associazione Villa del Grumello	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ATTRAVERSO LA GESTIONE INTEGRATA DEI BENI DELLA VILLA DEL GRUMELLO-COMO	520.000,00
209	Associazione Voce Amica	per la realizzazione dell'evento "Ascolta la città - Voce Amica per Milano: ascoltiamo da 25 anni perchè tutti hanno qualcosa da raccontare" (Milano, maggio 2010)	5.000,00
210	Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - ACLI provinciali di Milano, Monza e Brianza	per il progetto "Milano: diritti agli obiettivi" che ha lo scopo di informare e sensibilizzare sulla lotta alla povertà e alla fame attraverso l'organizzazione di incontri di educazione allo sviluppo incentrati sugli obiettivi del millennio rivolti agli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole primarie e agli studenti delle scuole superiori; organizzazione di un convegno di approfondimento sul percorso da svolgere al fine di attuare gli obiettivi l'organizzazione di eventi milanesi	25.000,00
211	Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani A.C.L.I. Nucleo Az. Banca Intesa	per una serie di iniziative a sostegno degli anziani e dei soggetti più deboli	5.000,00
212	Atelier, la Voce dell'Arte	PREMIO FEDORA, TEATRO E DANZA DEL XXI SECOLO	150.000,00
213	Atelier, la Voce dell'Arte	per la quarta edizione del Festival Internazionale Tones on the Stones, evento dedicato alla musica, al teatro e alla danza	5.000,00
214	Auser Volontariato Insieme - Cologno Monzese	KUENKU - (SCUDO) Realizzazione di una piccola impresa per l'allevamento, macellazione e vendita di polli di provenienza autoctona in grado di dare lavoro a 8 donne in gravi difficoltà economiche o affetta dal virus HIV e seguite dalla associazione SUNAIDS	27.000,00
215	AVIS Provinciale Milano	per il progetto "Gestione documentale digitale" - archiviazione digitale di documenti sanitari (cartelle cliniche, referti) e gestione documentale digitale degli archivi	15.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
216	Azienda di Servizi alla Persona Golgi - Redaelli	per il progetto "L'officina dello Storico" - laboratorio sulle fonti documentarie, librerie e artistiche del territorio (2010-2012). Dalle fonti ai processi educativi per la crescita della persona	50.000,00
217	Azienda Lombarda Edilizia Residenziale Pubblica - ALER Milano	per il progetto "Laboratorio di quartiere Lorenteggio - fase I" attraverso la creazione di uno sportello per la raccolta delle istanze e delle esigenze degli abitanti, comunicazione e informazione, organizzazione di eventi e coinvolgimento delle altre realtà locali	50.000,00
218	Azienda Ospedaliera - Ospedale di Lecco	per il progetto "Genitori sereni e bimbi al lavoro: una casa in Ospedale" - apertura di due asili nido aziendali presso il Presidio Ospedaliero di Lecco e presso il Presidio Ospedaliero di Merate al fine di agevolare la conciliazione tra famiglia e lavoro	500.000,00
219	Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico	FATEBENEMOBILITA'	90.000,00
220	Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico	per il progetto "Sulla cresta dell'onda" - laboratori ed attività di bordo pratiche, attinenti alla conduzione della nave e al benessere dei passeggeri, destinato a pazienti psichiatrici. Il progetto, a cura del CPS zona 4 di Milano, è inserito nel programma di navigazione di Nave Italia	12.550,00
221	Azienda Ospedaliera Ospedale di Treviglio - Caravaggio	per il progetto "A gonfie vele" - percorso esperienziale per la realizzazione di un documentario audiovisivo del periodo di crociera, destinato a 12 pazienti psichiatrici, 3 operatori e 3 volontari. Il progetto, a cura del CPS di Bonate Sotto, è inserito nel programma di navigazione di nave Italia	4.400,00
222	Azienda Ospedaliera Ospedali riuniti di Bergamo	per interventi di recupero e messa in sicurezza del patrimonio storico/artistico dell'Azienda ospedaliera, in occasione del cambiamento di sede e della realizzazione di una struttura espositiva/scientifica	120.000,00
223	Azienda Ospedaliera Sant'Anna di Como	per il progetto "Dai luoghi di cura alla cura dei luoghi: attività e zone di socializzazione in aree verdi pertinenti all'Azienda Ospedaliera Sant'Anna" - riqualificazione delle aree verdi per la creazione di spazi di integrazione e socializzazione per i pazienti	100.000,00
224	Azienda Speciale Consortile Comuni insieme per lo Sviluppo Sociale	S-cambiO - Invertire i processi di trasformazione alla ricerca delle comunità	485.000,00
225	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL DISTRETTO SOCIALE CREMONESE	"Reti AFFIDABILI"	227.000,00
226	Azione Cattolica Ambrosiana	per le "Settimane estive di formazione per ragazzi, adolescenti e giovanissimi"	10.000,00
227	Bambini nel Deserto Ong-onlus	Exodus: per una strategia alternativa alla migrazione	80.000,00
228	BIBLIOTECA CENTRO CULTURA NEMBRO	Il "suq" delle culture: scambio e condivisione nella biblioteca, piazza del sapere	8.000,00
229	BIBLIOTECA COMUNALE DI TREVIGLIO	La biblioteca con la marmitta catalitica	14.500,00
230	BIC La Fucina	La vetrina dei talenti	100.000,00
231	C.O.D.I.C. Casa Maria delle Grazie onlus	per la realizzazione di mini alloggi protetti da destinare alla residenza parzialmente autonoma delle ospiti psicosofferenti in condizione di discreto equilibrio psico-fisico, con possibilità di reinserimento lavorativo	100.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
232	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese	MuseoWeb dell'economia varesina	100.000,00
233	CANTIERE DEL SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	CON-DIVIDERE LA SOSTENIBILITA - PROGETTO PILOTA VERSO CONDOMINI ATTENTI ALL'AMBIENTE E AL RISPARMIO DELLE RISORSE	30.000,00
234	Careof	FDV_Residency Program	150.000,00
235	Caritas Diocesana di Mantova	per la costruzione di un capannone prefabbricato dove accentrare la conservazione e lo smistamento delle derrate alimentari necessarie per l'attività delle varie mense gestite dalla Caritas Diocesana	150.000,00
236	Caritas Diocesana di Novara	per il recupero funzionale della struttura denominata "Casa Regina Pacis"	400.000,00
237	Caritas Diocesana di Tortona	"Casa della Carità"Progetto di Housing Sociale Temporaneo	315.000,00
238	Carrozzeria Orfeo	ROAAAR	55.000,00
239	Carthusia per il sociale - società cooperativa sociale	per il progetto "Piccoli topi e grandi elefanti", progetto sulla multiculturalità rivolto ai ragazzi italiani e stranieri	10.000,00
240	CASA DELLA GIOVANE PROTEZIONE DELLA GIOVANE DI PONTECHIASSO	Insieme si può: un'abitazione per l'autonomia	53.000,00
241	CAUTO CANTIERE AUTOLIMITAZIONE COOPERATIVA SOCIALE a r.l.	FACCIAMO BEL TEMPOAZIONI VIRTUOSE E COORDINATE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	30.000,00
242	Centro Ambrosiano di documentazione e studi religiosi	per il Convegno "America reapparecida. Suggestioni per l'Europa"	5.000,00
243	Centro Ambrosiano di Solidarietà Onlus	Dal villaggio alla città solidale - percorsi di inclusione sociale per famiglie rom	400.000,00
244	Centro Culturale di Milano	per il progetto "I tratti inconfondibili del volto umano - La poesia italiana internazionale" iniziativa volta a promuovere la cultura italiana attraverso la forma della Lettura Teatrale	10.000,00
245	Centro di Cultura Scientifica "A. Volta"	per il programma dell'anno accademico 2010/2011 del Landau Network (euro 155.500) e per il programma di attività 2010 del Centro Volta (euro 24.500)	180.000,00
246	Centro di Formazione ed Informazione dell'America Latina - CEFIAL	per l'organizzazione del "Foro Euro - Latinoamericano di Donne" (Milano, 24-25 settembre 2010) e per la pubblicazione degli atti dell'evento	15.000,00
247	Centro di Formazione ed Informazione dell'America Latina - CEFIAL	per il seminario "Rafforzare la relazione strategica Unione Europea - America Latina" (Milano, Palazzo delle Stelline, 24 e 25 settembre 2010)	5.000,00
248	Centro di Solidarietà San Marco	Il Pronto Intervento penale in comunità	210.000,00
249	Centro Europa per la Scuola, Educazione e Società - CESES	per il progetto "Verso il 9 maggio 2010: lotta alla povertà e all'esclusione sociale" - indagini sulla percezione della povertà nelle scuole secondarie di I e II grado in Lombardia; lancio del concorso "Ragazzi in onda" aperto a tutte le scuole e a tutti i centri di formazione professionale ed organizzazione della Festa dell'Europa"	15.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
250	CENTRO INTERNAZIONALE HELDER CAMARA	per il progetto "Jahalin: storia di un popolo nomade nella Palestina di oggi" (iniziativa volta a sensibilizzare i cittadini, le istituzioni e la società civile della Lombardia sulla realtà sociale delle comunità beduine Jahalin)	4.000,00
251	Centro Italiano di Solidarietà - CeIS	per il progetto "Eco" (attivazione e gestione di un Centro Diurno per il trattamento di utenti tossicodipendenti in doppia diagnosi; attività di counselling ed acquisizione di competenze e conoscenze relativamente all'intervento e al trattamento dei casi) e per il progetto "Mentore" (attivazione di un servizio diurno che affronti le problematiche legate al drop-out scolastico, al bullismo e all'uso di sostanze stupefacenti e che promuova il benessere e la salute psicologica di giovani e adolescenti).	235.000,00
252	Centro Italiano Femminile - C/IF comunale di Milano	per il progetto culturale di formazione e sensibilizzazione alla conoscenza e all'ascolto della musica operistica "L'opera e i giovani talenti: nuovi interpreti di grandi autori" - organizzazione di 4 incontri (uno introduttivo e tre mirati al tema specialistico).	8.000,00
253	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente - CIPMO	per il progetto "Percorsi integrati di promozione della pace in Medio Oriente e della cooperazione euro mediterranea 2010" - organizzazione di seminari, ciclo di conferenze, potenziamento del sito web e pubblicazione di un volume).	30.000,00
254	Centro Laici Italiani per le Missioni - CeLIM	ALBANIA DOMANI - Programma triennale ponte Italia/Albania per il rilancio dei settori chiave di sviluppo economico e sociale albanesi	700.000,00
255	Centro Laici Italiani per le Missioni - CeLIM	per il progetto "MMABAN N'TOBA" - percorsi di educazione alla mondialità a scuola con CeLIM.	50.000,00
256	Centro Maderna	Cinenarrando in biblioteca: favorire coesione e confronto tra generazioni diverse	16.000,00
257	Centro per il Bambino Maltrattato e la cura della crisi familiare - Coop. Sociale a r.l. ONLUS	Progetto SLALOM - evitare i rischi e potenziare le competenze genitoriali pre e post partum	210.000,00
258	Centro per un appropriato sviluppo tecnologico	WAVUVI - sostegno alla pesca artigianale nel distretto di Kilifi, Kenya	150.000,00
259	Centro Pio Manzù	per la XXXVI edizione delle Giornate internazionali di studio "Challenge 21 - L'umanità tra bisogni e incertezze. Ritrovare ragione, condividere valori, esprimere futuro" (Rimini, 15-16-17 ottobre 2010)	10.000,00
260	Centro Ricerca Educazione Documentazione Ambientale onlus	La Strada fa Scuola, la Scuola fa Strada	90.000,00
261	Centro Ricerca Educazione Documentazione Ambientale onlus	Incontriamoci in biblioteca	80.000,00
262	Centro Studi dell'Arété	per la rivista "Quaderni dell'Arété" pubblicazione di divulgazione scientifica e culturale nel campo della medicina, dell'economia, della tecnologia e della comunicazione sociale	10.000,00
263	CEPAM Centro Europeo Premio Marcora	per il progetto di ricerca "Luigi Granelli" nel decimo anniversario della morte	10.000,00
264	CERROTORRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	BIOMASSA: REALTA' ENERGETICA SOSTENIBILE	350.000,00
265	CESVI FONDAZIONE ONLUS	per l'iniziativa "Premio Takunda 2010" manifestazione volta a promuovere i progetti di solidarietà internazionale che si sono maggiormente distinti nel corso dell'anno (Teatro Donizetti, 13 maggio 2010)	5.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
266	Chiesa Cattedrale di Brescia	per interventi di recupero e restauro della Chiesa di Santa Maria della Carità (BS).	100.000,00
267	Chiesa Cattedrale di Como	per il restauro conservativo delle parti lapidee, delle pareti del transetto del Duomo di Como e della Cappella di S. Maria Assunta	150.000,00
268	CHV Cooperativa di solidarietà a r.l.	per le opere di completamento della Comunità Alloggio per persone disabili che non possono contare sul sostegno familiare nel comune di Suzzara	120.000,00
269	CIDIM - Comitato Nazionale Italiano Musica	per la realizzazione dei progetti "Circolazione musicale in Italia" (ampliamento ed arricchimento delle proposte artistico-culturali offerte dalle società di concerti attraverso la creazione di 4 programmi con esecuzione di musiche di valore assoluto ma raramente eseguite) e "Kinderszenen" (produzione dell'opera per bambini, dai 5 agli 11 anni, dal titolo "C'era una volta... Re Tuono" al fine di formare un nuovo pubblico)	100.000,00
270	Circolo Alessandro Volta	per il rifacimento della copertura dell'immobile sede del Circolo	20.000,00
271	Circolo Culturale Giovanni Ruffini	per la realizzazione di un volume in memoria di Giovanni Ruffini, già Assessore della Regione Lombardia e parlamentare europeo	5.000,00
272	Circolo Giuseppe Dossetti	per il corso di formazione alla politica: "un passo oltre la crisi: paura e speranze"	10.000,00
273	Città di Alzano Lombardo	Realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e dei relativi piani di monitoraggio degli obiettivi di piano emessi nei comuni di Alzano Lombardo, Ranica, Cazzano Sant'Andrea nel contesto dell'adesione formale dei suddetti Enti al Patto dei Sindaci	54.700,00
274	Città di Novate Milanese	PAES Comuni di Novate Milanese (Capofila), Cormano e Baranzate	59.600,00
275	CO.LIBRI/ SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Cittadini del sapere: la trama delle relazioni e delle conoscenze	60.000,00
276	Collegio Nuovo Fondazione Sandra e Enea Mattei	per la partecipazione di studentesse italiane al convegno di studio internazionale a Shanghai, per approfondire la realtà culturale ed economica cinese (ottobre, 2010)	5.000,00
277	COMIN cooperativa sociale di solidarietà ONLUS	RANE VOLANTI. Tra strade, vie d'acqua e d'aria, per incontrarsi nel territorio.	753.000,00
278	Comitato di Coordinamento pavese per i problemi dell'handicap	Dalla tutela alla promozione dei diritti	17.500,00
279	Comitato Inquilini Molise-Calvaire-Ponti	POLIS - Per la partecipazione al governo della città, per l'ospitalità verso lo straniero, per la liberazione dalle ingiustizie sociali.	400.000,00
280	Comitato Italiano Contratto Mondiale sull'acqua-Onlus	"La sostenibilità in comune a difesa dei Beni Comuni del territorio	45.000,00
281	Comitato Nazionale per le celebrazioni del Centenario della nascita di Leo Valiani	per la realizzazione dello spettacolo di teatro civile "Leo Valiani - Le strade della Libertà" che si terrà il 12 aprile 2010 in collaborazione e presso il Piccolo Teatro di Milano	10.000,00
282	Comitato per la promozione del Progetto Equilatero	per il progetto "Nuove cittadine italiane" - erogazione di una borsa di studio volta alla copertura dei costi relativi all'accesso agli studi universitari, sia attraverso il sostegno tecnico sia l'assistenza all'apprendimento.	20.000,00
283	Compagnia delle Opere - Opere Sociali	per il progetto "Across the. A tutto campo" - sviluppo di una completa offerta formativa attraverso corsi, workshop, seminari, assemblee offerti alle organizzazioni non profit	30.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
284	Comune Albiate	PAES Comune di Albiate	24.500,00
285	Comune Calolziocorte	Aggiungi un posto in Biblioteca	9.300,00
286	Comune di Abbiategrosso - Settore Lavori Pubblici	Progetto integrato per la valorizzazione dei complessi monumentali dell'Annunciata di Abbiategrosso e dell'Abbazia di Santa Maria di Morimondo	680.000,00
287	Comune di AGRATE BRIANZA	Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni peccoli e medi- Comuni di Agrate Brianza e Burago di Molgora	52.500,00
288	COMUNE DI ALBINO	Piano di Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Albino	21.400,00
289	Comune di Alzano Lombardo	Tutta un'altra risma	15.000,00
290	Comune di Ardenno	Progetto pilota "Recupero e rivitalizzazione nucleo frazionale Masino"	30.000,00
291	Comune di Arona	per interventi di manutenzione e messa in sicurezza finalizzati alla riapertura del Parco della Rocca Borromea.	100.000,00
292	Comune di Arona	per la realizzazione di eventi relativi ai 400 anni di canonizzazione di San Carlo Borromeo	5.000,00
293	Comune di Artogne	PATTO DEI SINDACI COMUNI DI ARTOGNE PIANCAMUNO E GIANICO	46.800,00
294	Comune di Assago	PAES Comune di Assago	29.000,00
295	COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO	Titolo progetto: Realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e dei relativi piani di monitoraggio egli obiettivi di piano emessa nei comuni di Azzano San Paolo e Grassobbio nel contesto dell'adesione formale di suddetti enti al Patto dei Sindaci	44.700,00
296	Comune di Azzate	per la ristrutturazione dell'edificio in Via Castellani (Palazzo Municipale)	1.300.000,00
297	Comune di Bagnolo San Vito	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Bagnolo San Vito (MN)	23.800,00
298	COMUNE DI BASIANO	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Basiano (MI)	23.200,00
299	Comune di Bellusco	Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni di Bellusco, Mezzago e Sulbiate	44.500,00
300	Comune di Beura Cardezza	per il progetto "Ciao... io esco!" - adeguamento strutturale dell'edificio, sito in Cuzzago, sede dei percorsi di socialità nel tempo libero e dei gruppi appartamento nel fine settimana per soggetti disabili	100.000,00
301	COMUNE DI BIENNO	"I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA DELLA REGIONE LOMBARDA: CULTURA, TRADIZIONE, TURISMO E SVILUPPO SOSTENIBILE"	640.000,00
302	Comune di Binago	Favorire la coesione sociale del Comune di Binago elevando la Biblioteca a fulcro di incontro e scambio culturale	40.000,00
303	Comune di Bodio Lomnago	per il 5° Concorso Internazionale di Ex Libris Biblioteca di Bodio Lomnago "La Sfera Celeste", manifestazione culturale che ha l'obiettivo di diffondere l'arte con mostre, seminari e concerti	2.000,00
304	Comune di Bollate (MI)	RI.CO.N.EXPO - Rinnovo Connessione Natura e acqua Est EXPO	58.500,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
305	Comune di Borghetto Lodigiano	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Borghetto Lodigiano (LO)	23.200,00
306	Comune di Borgomanero	Ai confini della casa	253.000,00
307	Comune di Brembate di Sopra	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Brembate di Sopra	48.000,00
308	Comune di Brembilla	Realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e dei relativi piani di monitoraggio degli obiettivi di piano emessa nei comuni di Brembilla, Zogno, San Pellegrino, Sedrina, Ubiale Clanezzo, Gerosa e Bello nel contesto dell'adesione formale di suddetti enti al Patto dei Sindaci	59.000,00
309	Comune di Busto Garolfo	Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - Comune di Busto Garolfo	16.000,00
310	Comune di Calusco d'Adda	Realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e dei relativi piani di monitoraggio e gli obiettivi di piano emessa nei comuni di Calusco d'Adda, Carvico, Caprino Bergamasco e Solza nel contesto dell'adesione formale del suddetto ente al Patto dei Sindaci	54.700,00
311	Comune di Cameri	Vivere la biblioteca	4.200,00
312	COMUNE DI CANEGRATE	Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - Comune di Canegrate	16.000,00
313	COMUNE DI CANEGRATE	PALAZZO CASTELLI-VISCONTI A CANEGRATE (MI)	70.000,00
314	COMUNE DI CAPRIATE SAN GERVASIO	REALIZZAZIONE DEL PIANO D'AZIONE DELL'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES), NEI COMUNI DI CAPRIATE SAN GERVASIO, CANONICA D'ADDA, FARA GERA D'ADDA NEL CONTESTO DELL'ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI	54.700,00
315	COMUNE DI CARAVAGGIO	REALIZZAZIONE DEL PIANO D'AZIONE DELL'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES), NEI COMUNI DI BRIGNANO GERA D'ADDA, CARAVAGGIO, MOZZANICA, PAGAZZANO NEL CONTESTO DELL'ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI.	59.600,00
316	Comune di CARUGATE	"SOSTENIBILITA' ENERGETICA DEI COMUNI PICCOLI E MEDI" proposta di progetto del Comune di CARUGATE	39.200,00
317	Comune di Casalino	Housing Sociale per crescere	100.000,00
318	COMUNE DI CASALMAGGIORE	"QUESTA E' MUSICA DIVERSA"	41.700,00
319	COMUNE DI CASALMAGGIORE	ZINGARI: UN POPOLO IN CAMMINO	54.000,00
320	Comune di Casalmaggiore	per interventi di restauro e messa in sicurezza del prospetto principale del Palazzo Municipale del Comune di Casalmaggiore	200.000,00
321	Comune di Casalmaiocco	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Casalmaiocco (LO)	20.000,00
322	Comune di Casalpusterlengo	Intervento di riqualificazione idraulico ambientale del colatore Brembiolo in Comune di Casalpusterlengo	250.000,00
323	Comune di Cassago Brianza	VALORIZZAZIONE DEI RUDERI DELLA VILLA VISCONTI DI MODRONE	180.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
324	Comune di Cassano d'Adda	per l'iniziativa "Un popolo e la sua musica" rassegna di musiche tradizionali (Cassano d'Adda, dal 18 al 20 giugno 2010)	5.000,00
325	COMUNE DI CASTEGNATO	"Biblioteca fuori di sé – progetto per l'inclusione e la coesione sociale attraverso la produzione e la diffusione di cultura"	26.700,00
326	Comune di Castellazzo Novarese	per le attività del laboratorio scolastico "Tino Sacco" (anno 2009/2010) le cui attività sono destinate agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado.	5.000,00
327	Comune di Castel Leone	per interventi di restauro conservativo della Torre Isso (messa in sicurezza del paramento esterno, pulitura ed operazioni di affrancamento delle porzioni del mantello che presentano distacchi, opere di conservazione delle coperture e revisione dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche)	150.000,00
328	Comune di Castelveverde	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Castelveverde (CR)	23.800,00
329	Comune di Castiglione delle Stiviere	GENIUS. LA BIBLIOTECA MOLTIPLICA I TALENTI	60.000,00
330	COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA	Un Patto per Cavenago Sostenibile	29.500,00
331	Comune di Cavriana	Dal restauro alla gestione programmata	280.000,00
332	Comune di Cernobbio	per il "Festival Città di Cernobbio" concerti di musica classica dal 18 al 30 luglio 2010	5.000,00
333	Comune di Cernusco sul Naviglio	Tutelare il paesaggio: gli spazi aperti agricoli tra Martesana, Villorresi e Molgora	26.500,00
334	Comune di Cervignano d'Adda	Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni di Cervignano d'Adda e Galgagnano (LO)	37.000,00
335	Comune di Cesano Boscone	La Casa della sostenibilità	90.000,00
336	Comune di Cesano Boscone	Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile – Comune di Cesano Boscone	20.800,00
337	Comune di Cesate	PAES Comune di Cesate	24.900,00
338	Comune di Cesate	Corrente di ali per leggere il libro del mondo	70.000,00
339	Comune di CHIAVENNA	"SOSTENIBILITA' ENERGETICA DEI COMUNI PICCOLI E MEDI" proposta di progetto dei Comuni di Chiavenna, Mese, Piuro e Prata Camportaccio	45.300,00
340	Comune di Cinisello Balsamo	IL PERTINI- Piazza del sapere	49.000,00
341	Comune di Cinisello Balsamo	Campi di Coesione	640.000,00
342	Comune di Comazzo	Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni di Comazzo e Merlino (LO)	37.000,00
343	Comune di Como	Un sistema integrato di interventi per la mobilità sostenibile a Como: regolamentazione degli accessi, gestione della sosta e bike sharing	115.000,00
344	Comune di Corbetta	PAES Comune di Corbetta	18.900,00
345	COMUNE DI CORNATE D'ADDA	Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni di Cornate d'Adda, Carnate e Ronco Briantino	56.300,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
346	Comune di Crema	Una biblioteca per tutti	31.000,00
347	Comune di Cremona	CICLACremona!	105.000,00
348	Comune di Cremona	La manutenzione e l'uso. La gestione e la conservazione del patrimonio architettonico del Comune di Cremona attraverso strumenti conoscitivi innovativi alla scala della città.	200.000,00
349	Comune di Cremona	per il progetto "Orti@ - Orientamento Relazione Azione" a cura dell'Unità operativa Agenzia Servizi Informagiovani del Comune di Cremona (potenziamento dei servizi di sportello informagiovani e attivazione di uno sportello di orientamento itinerante nelle scuole rivolto agli studenti e alle loro famiglie)	100.000,00
350	Comune di Dairago	Promuovere la sostenibilità energetica nel comune di DAIRAGO	23.800,00
351	Comune di Dervio	per interventi volti a rendere fruibile la Torre medievale di Orezza e per la sistemazione dell'area esterna	100.000,00
352	Comune di Felonica	per l'acquisto di un mezzo di trasporto attrezzato per il trasporto di disabili e di alunni alla scuola elementare comunale	50.000,00
353	COMUNE DI FINO MORNASCO	BIBLIOTECA NEL WEB	5.000,00
354	Comune di Fortunago	per la realizzazione di una struttura polifunzionale che verrà adibita a teatro auditorium, eco-museo, pinacoteca, enoteca dell'oltrepò, biblioteca dei malaspina e gli spazi rimanenti saranno destinati ad attività culturali e sociali	1.000.000,00
355	Comune di Gaggiano	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Gaggiano (MI)	23.800,00
356	Comune di Gargallo	per l'organizzazione di due momenti conviviali per ricordare tutti i lavoratori anziani del settore che hanno contribuito allo sviluppo della comunità	5.000,00
357	Comune di Gerre de' Caprioli	per interventi di recupero e valorizzazione della Cascina Bugatti (restauro e risanamento di una porzione della cascina antica e parte del paesaggio in prossimità del Parco del Po)	150.000,00
358	Comune di Goito	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Goito (MN)	23.800,00
359	COMUNE DI GORGONZOLA	OBIETTIVO AMBIENTE 2011	50.000,00
360	Comune di Gorla Minore	PAES Comune di Gorla Minore	24.750,00
361	Comune di Gravellona Toce	PAES Comune di Gravellona Toce	24.500,00
362	Comune di GROSOTTO	"SOSTENIBILITA' ENERGETICA DEI COMUNI PICCOLI E MEDI" proposta di progetto dei Comuni di Grosotto, Lovero e Mazzo di Valtellina	19.800,00
363	Comune di Gussola	Ampliamento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale della Golena del Po nei Comuni di Stagno Lombardo, Motta Baluffi, Torricella del Pizzo, Gussola e Martignana di Po	45.000,00
364	Comune di Lainate	Green Web. Integrare il sistema degli spazi aperti di Lainate	52.000,00
365	Comune di Laveno Mombello	NON IMPORTA DA DOVE VIENI, VIENI IN BIBLIOTECA!	25.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
366	Comune di Laveno Mombello	per il progetto "Fuori chi Legge!" festa del libro e della letteratura (Laveno Mombello, 12 giugno 2010)	3.000,00
367	Comune di Lecco	Servizio di Bike Sharing	107.000,00
368	COMUNE DI LIMBIATE	TeatriAMO	49.000,00
369	Comune di Lodi	pedaLO	132.000,00
370	Comune di Lodi Vecchio	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Lodi Vecchio (LO)	23.800,00
371	Comune di Magenta	Promuovere la sostenibilità energetica nel comune di Magenta	19.000,00
372	COMUNE DI MALEGNANO	Sostenibilità energetica e sviluppo sostenibile nella media Valle Camonica: (l'Altopiano del Sole, il Parco del Barberino e la valle dei Magli)	60.000,00
373	Comune di Malgrate	per la mostra di "Aligi Sassu" esposizione di alcune opere realizzate dall'artista sull'isola di Maiorca (Quadreria di via San Dionigi, dal 22 maggio al 20 giugno 2010)	5.000,00
374	Comune di Mantova	Distretto Culturale Le Regge dei Gonzaga	3.455.000,00
375	Comune di Mantova	per la manifestazione "Giornata dell'Albero" 2010	5.000,00
376	Comune di Martinengo	Realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e dei relativi piani di monitoraggio e gli obiettivi di piano emessa nei comuni di Martinengo, Calcio, Ghisalba, Cortenuova nel contesto dell'adesione formale di suddetti enti al Patto dei Sindaci	59.000,00
377	Comune di Melegnano	Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - Comune di Melegnano	20.900,00
378	Comune di Melegnano	Leggere con le orecchie	40.000,00
379	Comune di Melzo	Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - Comune di Melzo	20.800,00
380	Comune di Miasino	per il progetto "Batticuore per Villa Nigra" - risanamento della copertura del tetto della Villa al fine di rendere fruibile l'ala ovest della stessa.	100.000,00
381	Comune di Milano	per il progetto "Del diluvio e di altre sopravvivenze"	40.000,00
382	Comune di Milano	Vieni! ci vediamo in biblioteca	187.500,00
383	Comune di Milano	per il restauro del dipinto di G. Induno "Vittorio Emanuele II a cavallo a San Martino" a cura dell'Assessorato alla Cultura - Direzione Centrale Cultura e del Settore Musei - Civiche Raccolte Storiche, in occasione del 150° dell'Unità d'Italia.	15.000,00
384	Comune di Milano - D.C. Attività Produttive, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione	"Per un Distretto agricolo - culturale milanese"	770.000,00
385	Comune di Molteno	PAES Brianza	29.800,00
386	Comune di Montanaso Lombardo	Studio di fattibilità PLIS della Muzza - Comune di Montanaso Lombardo (LO)	14.500,00
387	COMUNE DI MORBEGNO	Morbegno e Sondalo, cultura per tutti	30.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
388	Comune di Motta Visconti	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Motta Visconti (MI)	23.800,00
389	Comune di Nembro	Tutelare e valorizzare la biodiversità all'interno del Comune di Nembro	245.000,00
390	Comune di Noli	per la realizzazione di un museo tramite il recupero della vecchia chiesa di S. Giovanni.	50.000,00
391	Comune di Novate Milanese	"IN-NOVATE LIBRARY"	58.300,00
392	COMUNE DI ODOLO	Progetto per la riqualificazione dello stato ambientale del torrente Vrenda	550.000,00
393	Comune di Omegna	PAES comuni di Omegna e Casale Corte Cerro	39.800,00
394	Comune di Orta S. Giulio	per la sesta edizione di "Orticultura 2010" una serie di eventi culturali per la promozione del lago d'Orta	5.000,00
395	Comune di Osio Sotto	Realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e dei relativi piani di monitoraggio e gli obiettivi di piano emessa nei comuni di Osio Sotto, Verdello e Levate nel contesto dell'adesione formale del suddetto ente al Patto dei Sindaci	59.800,00
396	COMUNE DI OSNAGO	per la seconda edizione de "La fiera del sole", evento dedicato ai temi dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili (Osnago, 24-25-26 settembre 2010)	2.000,00
397	Comune di Ostiano	per il consolidamento strutturale dell'edificio Casa del Governatore (ex Sinagoga della comunità israelitica ostianese).	120.000,00
398	Comune di Passirano	PAES dei Comuni di Passirano, Provaglio, Paderno Franciacorta, Travagliato, Iseo e Castegnato	55.900,00
399	Comune di Pavia	Riqualificazione idromorfologica ed ecologica del fiume Ticino e delle sue aree umide golenali nel tratto in Comune di Pavia	570.000,00
400	Comune di Pavia	Il Duomo di Pavia: riscoperta di un Luogo di cultura	48.500,00
401	Comune di Pavia	Un Museo formato famiglia	34.000,00
402	Comune di Pegognaga	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Pegognaga (MN)	23.900,00
403	Comune di Pero	Una rete dei servizi della comunità per affrontare il disagio evolutivo dei minori in famiglia e l'integrazione degli alunni difficili ed in difficoltà nei gruppi-classe	26.000,00
404	Comune di Peschiera Borromeo	per il progetto "San Carlo, Patrono della Città di Peschiera Borromeo" iniziative per il quattrocentesimo anniversario della canonizzazione di San Carlo Borromeo	5.000,00
405	Comune di Pessano con Bornago	Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni piccoli e medi- Comuni di Pessano con Bornago e Bussero	49.000,00
406	Comune di Pieve Emanuele	R-Am.P.E 2 - Riqualificazione Ambientale Pieve Emanuele	151.000,00
407	Comune di Pieve Emanuele	R.A. Re: Riqualificazione aree residuali tra Pieve Emanuele e Locate di Triulzi: rinaturalizzazione di un tratto fluviale intercluso	46.500,00
408	Comune di Pieve Emanuele	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Pieve Emanuele (MI)	23.800,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
409	Comune di Pino sulla sponda del Lago Maggiore	Sistemi di fitodepurazione a servizio dei comuni di Pino s.s. L.M. e di Tronzano L.M.	530.000,00
410	Comune di Pioltello	PROGETTARE NATURA IN MARTESANA (Pioltello Cernusco un parco per il ritorno all'agricoltura periurbana)	50.000,00
411	Comune di Ponte Nossa	Realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia sostenibile (PAES) e dei relativi piani di monitoraggio degli obiettivi di piano emessi nei Comuni di Ponte Nossa, Villa d'Ogna, Parre, Gorno, Colere, Premolo, Oneta, Oltressenda Alta nel contesto dell'adesione formale dei suddetti enti al Patto dei Sindaci	34.000,00
412	COMUNE DI POZZO D'ADDA	Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni di Pozzo d'Adda e di Grezzago (MI)	44.700,00
413	Comune di POZZUOLO MARTESANA	"SOSTENIBILITA' ENERGETICA DEI COMUNI PICCOLLE MEDI" proposta di progetto del Comune di Pozzuolo Martesana	29.200,00
414	Comune di Pregnana Milanese	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Pregnana Milanese	23.500,00
415	Comune di Rescaldina	Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - Comune di Rescaldina	16.000,00
416	COMUNE DI ROBBIO	"SOSTENIBILITA' ENERGETICA DEI COMUNI PICCOLLE MEDI" proposta di progetto del Comune di ROBBIO	23.800,00
417	COMUNE DI RONCOFERRARO	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Roncoferraro (MN)	24.000,00
418	Comune di Rozzano	Le stagioni culturali	33.500,00
419	Comune di Rozzano	Rozzano Si-Cura Progetto di Coesione Sociale nel quartiere ALER di Rozzano	635.000,00
420	Comune di San Benedetto Po	Promuovere la sostenibilità energetica nel comune di San Benedetto Po (MN)	24.000,00
421	COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di San Giorgio di Mantova (MN)	23.800,00
422	COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE	Patto delle imprese per la sostenibilità nel Sud Milano	85.000,00
423	Comune di Saronno	Censimento degli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano; progetto pilota di ruralizzazione nella Valle del Torrente Lura, qualificazione e valorizzazione delle pertinenze della Cascina della Vigna	40.000,00
424	COMUNE DI SCANZOROSCIATE	Realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e dei relativi piani di monitoraggio e gli obiettivi di piano emessa nei comuni di Scanzorosciate, Albano Sant'Alessandro e Pedrengo nel contesto dell'adesione formale di suddetti enti al Patto dei Sindaci	59.600,00
425	Comune di Sedriano	per la realizzazione della terza edizione del progetto "è arrivato un bastimento..." rassegna intercomunale di teatro per ragazzi	3.000,00
426	Comune di Senago	Piano d'azione per l'energia sostenibile - Comune di Senago	20.800,00
427	Comune di Seriate	Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Seriate	23.700,00
428	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	Nutrire i bambini di parole: l'arte di crescere un lettore	30.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
429	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	per il progetto "Viaggio nella storia di Sesto San Giovanni" - visite guidate nei luoghi della città di ieri e di oggi -	5.000,00
430	COMUNE DI SETTALA	Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - Comune di Settala	16.000,00
431	COMUNE DI SIZIANO	LIBRI SENZA CONFINI Percorsi di incontro intorno alla lettura: i libri facilitatori della relazione sociale	7.700,00
432	COMUNE DI SOMAGLIA	Dall'ambiente naturale alla matrice agricola: ricostituzione della rete ecologica locale e incentivazione della multifunzionalità nelle zone agricole incluse nelle Aree Naturali Protette	40.000,00
433	Comune di Sondalo	per la ristrutturazione parziale, l'adeguamento impiantistico ed antincendio del 4° piano della Casa di Riposo Bellavista di Sondalo	100.000,00
434	Comune di Sondrio	Le piazze della Cultura	40.000,00
435	Comune di Sondrio	Unità Multifamiliare	170.000,00
436	Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII	BENVENUTI A SOTTO IL MONTE Idee e progetti per un turismo culturale nella città del papa	26.000,00
437	COMUNE DI SPINO D'ADDA	Verso la Sostenibilità energetica	36.000,00
438	Comune di Suzzara	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Suzzara (MN)	24.000,00
439	Comune di Suzzara	DOMINUS: Distretto Oltrepò Mantovano per l'Innovazione, l'Unicità e lo Sviluppo	3.168.000,00
440	Comune di Teglio	"SOSTENIBILITA' ENERGETICA DEI COMUNI PICCOLI E MEDI" proposta di progetto dei Comuni di TEGLIO, APRICA e BIANZONE	36.000,00
441	Comune di Terno d'Isola	Realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e dei relativi piani di monitoraggio e gli obiettivi di piano emessa nei comuni di Terno d'Isola, Mapello, Madone e Chignolo d'Isola nel contesto dell'adesione formale del suddetto ente al Patto dei Sindaci	54.000,00
442	COMUNE DI TIRANO	"SOSTENIBILITA' ENERGETICA DEI COMUNI PICCOLI E MEDI" proposta di progetto dei Comuni di TIRANO, SERNIO e VILLA di TIRANO	45.150,00
443	COMUNE DI TORRE BOLDONE	Realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e dei relativi piani di monitoraggio e gli obiettivi di piano emessa nei comuni di Torre Boldone e Ponteranica nel contesto dell'adesione formale di suddetti enti al Patto dei Sindaci	49.500,00
444	Comune di Trequanda	per il progetto "Estate Trequandina 2010" realizzazione di una serie di iniziative culturali	5.000,00
445	Comune di Treviglio	Rendez-vous a Treviglio: valorizzazione della stazione centrale e del sistema di trasporto collettivo a scala urbana e territoriale	95.000,00
446	COMUNE DI TREVIOLO	Realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e dei relativi piani di monitoraggio e gli obiettivi di piano emessa nei comuni di Treviolo, Bonate Sopra e Bonate Sotto nel contesto dell'adesione formale di suddetti enti al Patto dei Sindaci	59.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
447	Comune di TREZZANO ROSA	"SOSTENIBILITA' ENERGETICA DEI COMUNI PICCOLLE MEDI" proposta di progetto del Comune di Trezzano Rosa	18.400,00
448	Comune di Trezzo sull'Adda	Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - Comune di Trezzo sull'Adda	16.000,00
449	COMUNE DI TRIUGGIO	per il progetto "Volere Volare" - percorso di valorizzazione dei servizi rivolti ai giovani e degli enti che se ne occupano	5.000,00
450	COMUNE DI TRUCCAZZANO	"SOSTENIBILITA' ENERGETICA DEI COMUNI PICCOLLE MEDI" PROPOSTA DI PROGETTO DEI COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO E TRUCCAZZANO	33.400,00
451	Comune di Uboldo	Patto Dei Sindaci	26.000,00
452	COMUNE DI URGNANO	Realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e dei relativi piani di monitoraggio e gli obiettivi di piano emessa nei comuni di Urganò, Spirano e Morengo nel contesto dell'adesione formale di suddetti enti al Patto dei Sindaci	49.000,00
453	Comune di Usmate Velate	Promuovere la sostenibilità energetica nel comune di Usmate Velate	18.000,00
454	Comune di Valdisotto	per interventi di riqualificazione energetica, ambientale ed igienico-sanitaria di un edificio pubblico ad uso scolastico in località Capina di Valdisotto	100.000,00
455	Comune di Vanzaghèllo	Riqualificazione e valorizzazione ambientale di un'area umida degradata nel comune di Vanzaghèllo ricadente nel Parco del Ticino	287.000,00
456	Comune di Vanzaghèllo	Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - Comune di Vanzaghèllo	16.000,00
457	Comune di Vanzaghèllo	BOOKS RADIO	5.400,00
458	COMUNE DI VAPRIO D'ADDA	Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - Comune di Vaprio d'Adda	16.000,00
459	Comune di Varedo	Verso la sostenibilità energetica	58.800,00
460	Comune di Varedo	Pedali&Pendolari - Aumento dell'interconnessione tra mobilità ciclistica e ferroviaria nei Comuni di Bovisio Masciago e Varedo	57.000,00
461	Comune di Varese	Studio di fattibilità per l'istituzione del PLUS Valle della Bevera	60.000,00
462	Comune di Varese	Una biblioteca per tutti	50.000,00
463	Comune di Varese	per eventi di carattere culturale/ambientale, finalizzati a divulgare l'educazione alla sostenibilità ambientale nelle scuole (Varese, aprile 2011)	10.000,00
464	Comune di Varzi	per la manifestazione "Varzi in fiera" mostra mercato per la promozione della cultura di attività agricole e di prodotti tipici locali	8.000,00
465	Comune di Veddasca	Sistemi di fitodepurazione a servizio degli abitati del Comune di Veddasca	450.000,00
466	Comune di Verbania	per il "Premio Letterario città di Verbania. Beato Contardo Ferrini. L'uomo in un mondo che cambia - il contributo letterario della spiritualità cristiana" (Verbania, maggio 2010)	5.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
467	Comune di Vergiate	La biblioteca che verrà	23.300,00
468	Comune di Vergiate	I Custodi dei Sogni - 2	207.000,00
469	Comune di Vescovato	Verso la sostenibilità energetica	57.800,00
470	Comune di Viadana	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Viadana	23.800,00
471	Comune di Vignate	"SOSTENIBILITA' ENERGETICA DEI COMUNI PICCOLLE MEDI" proposta di progetto dei Comuni di VIGNATE e LISATE	33.400,00
472	Comune di Vignone	per il rifacimento della copertura, il restauro delle facciate e la posa della pavimentazione del porticato della Cappella Rotonda di San Martino in località Vignone.	100.000,00
473	Comune di Villa di Serio	Piano di Azione per l'Energia Sostenibile dei Comuni di Villa di Serio (capofila), Nembro e Pradalunga	33.000,00
474	Comune di Villa Guardia	PAES Comuni di Villa Guardia e Gironico	29.900,00
475	Comune di Villacortese	Poesia di Strada	9.000,00
476	COMUNE DI VILLASANTA	Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - Comune di Villasanta	16.000,00
477	Comune di Vimercate	Quattro passi in Comune - Coordinamento Sviluppo Sostenibile	20.000,00
478	Comune di Vimercate	VIMERCATE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE	59.800,00
479	Comune di Vimercate	Ascoltare il futuroGli adolescenti, la lettura, le biblioteche e i servizi socio-educativi	28.500,00
480	Comune di Vimodrone	Martesana Terra d'Acqua e di Delizie - percorsi di benessere sostenibile	700.000,00
481	Comune di Voghera	per il progetto "Weekend - Porte aperte al Castello" (Voghera, 17-19 settembre 2010)	10.000,00
482	Comune di Voghera - Biblioteca civica "Ricottiana"	Non solo libri	33.500,00
483	COMUNE INZAGO	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Inzago (MI)	23.800,00
484	COMUNE LEFFE	PROGETTO BIBLIOMONDO	8.000,00
485	Comune Lentate Sul Seveso	Promuovere la sostenibilità energetica nel comune di LENTATE SUL SEVESO	23.800,00
486	Comune Tavazzano con Villavesco	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Tavazzano con Villavesco (LO)	23.800,00
487	Comunità del Garda	MOBILITA' ALTERNATIVA E SOSTENIBILE. UNA SFIDA PER LE COMUNITA' LOCALI	127.000,00
488	Comunità di Sant'Egidio	per il progetto "Case protette per anziani con ridotto grado di autonomia (Piemonte - Lazio - Campania)	250.000,00
489	Comunità di Sant'Egidio di Milano	per il progetto "Viva gli anziani" - realizzazione di una soluzione abitativa condivisa in cui persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti possano vivere, condividendo gli oneri del personale di assistenza domestica e instaurando una serie di relazioni interne e con il tessuto sociale	50.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
490	Comunità di Sant'Egidio Piemonte Onlus	per il progetto di sostegno ai diritti umani in Malawi - pubblicazione autobiografia dott.ssa Vera Chirwa	3.000,00
491	COMUNITÀ IMPEGNO SERVIZIO VOLONTARIATO	Formazione, sostegno alla produzione agro-ecologica, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti in favore di famiglie vulnerabili nel Dipartimento di Narino, Colombia	120.000,00
492	Comunità monastica di Bose	per il restauro del complesso monastico di San Masseo in Assisi.	150.000,00
493	Comunità montana dei laghi bergamaschi	INTERVENTI DI RIQUALIFICA DELL'ECOSISTEMA ACQUATICO LACUSTRE DEL LAGO D'ISEO; INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL LAGO D'ENDINE; INTERVENTI DI RECUPERO DEL LAGO MORO	500.000,00
494	comunità montana dei laghi bergamaschi	sostenibilità energetica per alto e basso Sebino	53.500,00
495	Comunità Montana del Sebino Bresciano	Studio di fattibilità e realizzazione di servizi a supporto della mobilità ciclo-pedonale bike-sharing	55.000,00
496	Comunità Montana di Valle Sabbia	Luoghi della cultura, luoghi d'incontro...Proposte culturali condivise tra biblioteche e musei della Valle Sabbia	14.500,00
497	Comunità Montana di Valle Trompia	in-Biblioteca. Processi di inclusione sociale nelle biblioteche di pubblica lettura in Valle Trompia: dalle attività ai servizi permanenti	66.800,00
498	Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Val Strona	per il progetto "Piccoli Reporter ... sul territorio", laboratori estivi per bambini dai 3 ai 14 anni, che si propone la scoperta e la divulgazione del territorio attraverso simulazioni di attività di ricerca e scoperta giornalistica	5.000,00
499	Comunità Montana Valle Brembana	Realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e dei relativi piani di monitoraggio degli obiettivi nei comuni dell'Alta Valle Brembana nel contesto dell'adesione formale di suddetti enti al Patto dei Sindaci	54.700,00
500	Comunità Montana Valle Imagna	Realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e dei relativi piani di monitoraggio degli obiettivi di un gruppo di comuni della Valle Imagna nel contesto dell'adesione formale di suddetti enti al Patto dei Sindaci	54.000,00
501	Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio	Muovendosi verso la sostenibilità	80.000,00
502	Comunità Montana Valtellina di Tirano	INTERVENTO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL SIC IT2040025 PIAN GEMBO. PROGETTO DI AUMENTO DELLA FRUIBILITÀ DEL SITO SENZA COMPROMETTERE GLI EQUILIBRI ECOLOGICI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI PASSERELLE SOPRAELEVATE SU PALAFITTA	55.000,00
503	Comunità Nuova onlus	per il progetto "Subway download" - attività di informazione, prevenzione e trattamento sull'uso ed abuso di sostanze nei luoghi di aggregazione informale (unità mobile) e nei luoghi di lavoro in collaborazione con amministrazioni comunali, ASL e sindacati del distretto di Carate Brianza (IMB)	100.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
504	Conferenza Italiana Superiori Maggiori	per la cinquantesima Assemblée Nazionale della Conferenza Italiana Superiori Maggiori (Milano, dal 2 al 6 novembre 2010)	5.000,00
505	Congregazione delle Missionarie dell'Immacolata	per il restauro conservativo della Cappella di San Siro alla Vespra in Milano	40.000,00
506	Congregazione delle Suore infermiere dell'Addolorata - Ospedale Valduce	a supporto dello studio sulla performance di varie metodiche di diagnosi rispetto alla colonscopia, nell'ambito del programma di prevenzione del cancro al colon	50.000,00
507	Congregazione Suore Ancelle della Carità - Casa di cura Ancelle della Carità di Cremona	per la creazione di 4 posti letto nella struttura sita in Cremona (Via Aselli), dedicati alla cura di pazienti affetti da gravi cerebrotrosioni acquisite	150.000,00
508	Congregazione Suore di Carità delle Sante B. Capitanio e V. Gerosa	per il restauro di parte dell'apparato decorativo del Santuario in Lovere (BG)	150.000,00
509	Consiglio Italiano per le Scienze Sociali - CSS	per il programma di attività 2010	70.000,00
510	Consiglio Nazionale delle Ricerche	per il progetto "Sviluppo di un centro di eccellenza per l'analisi bioinformatica e biostatistica di dati genomici rilevanti per lo studio delle malattie umane e per la comprensione dei fenomeni evolutivi delle popolazioni"	201.000,00
511	Consiglio Nazionale delle Ricerche	3D microstructuring and functionalization of polymeric materials for scaffolds in regenerative medicine	237.000,00
512	Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Neuroscienze, Milano	Meccanismi patogenetici e strategie terapeutiche nella Sindrome da Ipoventilazione Centrale Congenita	145.000,00
513	Consorzio Area Science Park Trieste	per il progetto "Technology Foresight" con riferimento al contesto geografico comprendente la Lombardia e le province Verbano-Cusio-Ossola e Novara (attività II anno).	180.000,00
514	Consorzio Con.Opera	per il progetto "Superare la CR.I.S.I. - creando insieme servizi per l'infanzia" con l'obiettivo di conoscere i servizi per l'infanzia esistenti in Lombardia e i bisogni delle famiglie; incrementare la messa in rete dei servizi presenti; contribuire al miglioramento dei servizi per l'infanzia; sviluppare una cultura educativa e di sostegno alle politiche per l'infanzia e la genitorialità; favorire l'apertura di nuovi servizi per l'infanzia offrendo costante supporto tecnico e promuovere e comunicare il know how e le best practice di attività rivolte all'infanzia alle organizzazioni non profit che operano in questo settore	30.000,00
515	Consorzio Consolida	DIAPASON - Accordi di comunità	720.000,00
516	Consorzio del Parco Brughiera Briantea	Brughiera Briantea: per un miglioramento dell'interfaccia Parco - Urbano	20.600,00
517	Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio	Alpi nella Rete. Rete Natura 2000 nel Parco Nazionale dello Stelvio: un progetto pilota per la tutela e la valorizzazione della biodiversità alpina	160.000,00
518	Consorzio Interuniversitario "Scuola per l'alta formazione"	Dall'uniformità alla differenziazione: analisi delle politiche pubbliche sull'Università in Lombardia	235.000,00
519	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali	Sintesi e caratterizzazione di nano-eterostrutture magneto-plasmoniche	400.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
520	Consorzio Nazionale della Cooperazione di Solidarietà Sociale Gino Mattarelli - CGM	per il progetto "Mediateca Sociale" che intende realizzare azioni di comunicazione sociale finalizzate a favorire la crescita di consapevolezza delle problematiche sociali attraverso la produzione di video e studi; la formazione e il tour nei territori per eventi ed iniziative di comunicazione sociale	75.000,00
521	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO	Interventi per la conservazione dello Storione cobice (<i>Acipenser naccarii</i>) nel Fiume Ticino	330.000,00
522	Consorzio Parco Regionale dei Colli di Bergamo	Parco dei Colli di Bergamo, interventi a favore della biodiversità. Habitat agricoli tradizionali: conservazione e ripristino	150.000,00
523	CONSORZIO PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO	IL CORRIDOIO ECOLOGICO DEL LAMBRO: INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO E L'IMPLEMENTAZIONE DELLA CONNETTIVITÀ E DELLA BIODIVERSITÀ	160.000,00
524	CONSORZIO PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO	LE VIE E LE STAZIONI DEL PARCO	70.000,00
525	Consorzio Parco Regionale delle Orobie Bergamasche	Bi.O.S. Biodiversità Orobica in Val Seriana (Bi.O.S)	220.000,00
526	Consorzio Parco Regionale delle Orobie Bergamasche	La Strada verde: Valorizzare il patrimonio culturale del Parco delle Orobie Bergamasche attraverso la gestione integrata dei beni	900.000,00
527	Consorzio per il Parco delle Groane	Oasi Lipu: controllo specie alloctone, fruizione sociale e sostenibile, economia locale	146.000,00
528	Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest	Biblioteche "in rete": coltivare e comunicare i luoghi, la cultura e la coesione sociale per promuovere stili di vita sostenibili	40.000,00
529	Consorzio Sistema Imprese Sociali - SIS	Punto e Linea. Una rete di "community hub" nella periferia sud-ovest di Milano	882.000,00
530	Consorzio Sociale Light SOC. COOP. A R.L.	Ti accompagna io!	300.000,00
531	CONSORZIO SOCIALE R.I.B.E.S. - RETE INTEGRATA BERGAMASCA PER L'ECONOMIA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA	Un progetto per l'autonomia nel territorio della Bassa Bergamasca	250.000,00
532	Consorzio Solco Città Aperta	ETEMENAKI - Casa della fondamento del cielo e della terra	300.000,00
533	CONSORZIO SOLCO COMO	Questa sera non torno a casa!	220.000,00
534	Consorzio VCO Formazione	per interventi di ristrutturazione ed ampliamento della ex scuola materna con nuova destinazione a "Centro professionale del VCO Panificatori e Pasticceri".	150.000,00
535	Consorzio Villa Reale e Parco di Monza	per la valorizzazione, assistita dalla scienza, del complesso monumentale Villa reale e Parco Monza	250.000,00
536	Consulta Lombarda - Camera Confederale delle Associazioni Culturali Lombarde	per la creazione di un portale per l'inventariazione, la catalogazione elettronica su supporto multimediate degli studi, ricerche e pubblicazioni prodotte dalle Associazioni Culturali Lombarde relativi al patrimonio turistico, per la loro maggior diffusione e per la realizzazione di un convegno dibattito sull'associazionismo culturale.	15.000,00
537	Consulta Periferie Milano	per la seconda edizione "Concerti in Periferia"	5.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
538	Convento dei Frati Servi di Maria	per il progetto "Messa della Carità 2010" che si propone di intervenire economicamente a favore di casi gravi e urgenti di povertà.	20.000,00
539	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' IL SEME COOPERATIVA SOCIALE	Ambiente e territorio: risorsa terra	90.000,00
540	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE LA VILLETTA	FILIERA ETICA VIETNAM-ITALIA "Rinforzo e creazione di una filiera etica sostenibile Vietnam Italia/Lombardia sul tema del commercio equo"	114.000,00
541	Cooperativa Il Portico Coop. Soc. a r.l.	"Disinfestazione. Avvio di un nuovo ramo di impresa in ambito disinfestazione e potenziamento degli altri settori di attività per formare e favorire l'inserimento lavorativo di persone diversamente abili"	200.000,00
542	Cooperativa Libera mente - Percorsi di donne contro la violenza	la città nascosta - interventi familiari sulla violenza assistita	85.000,00
543	Cooperativa Lotta contro l'emarginazione coop. sociale onlus	Officine intercultura	65.000,00
544	Cooperativa Lotta contro l'emarginazione coop. sociale onlus	Empowerment femminile e inclusione sociale nella favela Rocinha, Rio De Janeiro, Brasil	51.000,00
545	Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.	"SI PUO' FARE" - AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE RISORSE DI FAMIGLIE MULTIPROBLEMATICHE E NEOMAGGIORENNI	200.000,00
546	Cooperativa sociale albatros soc. coop. a r.l. - Onlus	"CONTINUA COSI' ..." Progetto di accompagnamento all'autonomia per giovani prossimi al compimento della maggiore età con difficoltà di inserimento sociale.	99.000,00
547	Cooperativa Sociale Betania Onlus	per il progetto "Decoupage - sviluppo e mantenimento delle capacità in soggetti disabili e svantaggiati" rivolto a n. 10 dipendenti svantaggiati della cooperativa sociale che prevede l'impianto di un laboratorio di creazione e di realizzazione di oggetti artistici con la tecnica del decoupage e della decorazione.	15.000,00
548	Cooperativa Sociale Eureka	URBAN DYNAMISM	26.500,00
549	Cooperativa Sociale Eureka	La biblioteca, la tua nuova casa	71.000,00
550	Cooperativa sociale Famiglia Ottolini	per il progetto "Formarsi al futuro" - Laboratori educativi, formativi e lavorativi a favore di minori e giovani a rischio di esclusione sociale.	100.000,00
551	Cooperativa Sociale IL GIORDANO onlus	La tecnologia ci fa ABILI	90.000,00
552	Cooperativa sociale La Bergognone	per la realizzazione di un magazzino per la conservazione delle opere d'arte e dei manufatti realizzati o restaurati dalla Scuola d'Arte Bergognone.	100.000,00
553	Cooperativa Sociale Meta Metodologie Educative Territorio Ambiente	integrAZIONI	170.000,00
554	Cooperativa Sociale Padre Daniele Badiati - ONLUS	"RISCALDAMENTO per un futuro SOSTENIBILE"	50.000,00
555	COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA' E INTEGRAZIONE	Progetto Dharma	115.000,00
556	Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione	Liberi Legami - Tessere una Rete per la protezione giuridica delle persone fragili nella provincia di Bergamo	19.650,00
557	Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale	Acqua Sistemi Agro-Forestali e Recupero Ambientale - A SAFRA	120.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
558	Coordinamento lombardo comunità di accoglienza	per il IV seminario "Redattore Sociale Milano", incontro destinato ai giornalisti giovani della Lombardia, 14 aprile 2010	4.000,00
559	Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile del Verbano Cusio Ossola	per il progetto "I.C.A.R.O." (Infrastruttura di Collegamento tra Associazioni in Rete Organizzata) che ha l'obiettivo di mettere in rete le associazioni di volontariato della provincia tramite la realizzazione di una struttura telematica che permetta il flusso di comunicazioni video e dati.	100.000,00
560	Corep	per l'organizzazione di 9 seminari sullo sviluppo locale, promosso dal Dipartimento di Ricerca Sociale dell'Università del Piemonte Orientale e gestiti dal Corep Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (febbraio 2011)	10.000,00
561	CURA E RIABILITAZIONE Soc. Coop. Soc.	Centro Abi-li-tativo - Un futuro per le persone disabili	300.000,00
562	Daughters of Charity	per il Programma Pedagogico e di Educazione	30.000,00
563	Diapason Cooperativa Sociale arl Onlus	CALEIDOSCOPIO. Basta poco per vedere altro	85.000,00
564	Dimensione Sociale - Azienda Speciale Consorzio di Comuni	Sostegno alla genitorialità problematica: un progetto sperimentale	180.000,00
565	Diocesi di Crema	per il progetto "Nuova Biblioteca Diocesana" - arredo dei locali di accesso al pubblico; installazione di tecnologie informatiche; trasferimento, catalogazione e restauro delle opere da archivi sparsi ed acquisto di armadi compattatori	130.000,00
566	Diocesi di Lodi	per l'incremento del Fondo di solidarietà per le famiglie in difficoltà.	300.000,00
567	ECO-COMPANY Soc. Coop.Sociale	FARE ECO-NOMIA	120.000,00
568	ECOLAB Cooperativa Sociale	per il progetto "Ecolab riciclo - inserimento lavoro su percorsi definiti con enti carcere e Provincia di Milano per persone detenute e diversamente abili"	20.000,00
569	EdArtEs - Percorsi d'arte	Terre di mezzo: tra innovazione e tradizione La creatività giovanile come veicolo di nuove identità e nuove culture in un territorio di fabbriche, ferrovie e dialetti	22.000,00
570	Elsinor società cooperativa sociale	Acquisizione di conoscenze e strumenti per una buona gestione	255.000,00
571	Emmanuele Società Cooperativa Sociale	DIFFERENZE IN GIOCO. Nuove prospettive in rete tra scuola, famiglie e territorio.	63.000,00
572	Ente Lombardo Potenziamento Zootecnico S.p.A.	per le attività di ricerca programmate nell'ambito del piano di risanamento e rilancio dell'Ente.	1.000.000,00
573	Ente Nazionale dei Giuseppini del Murialdo	HACER EL BIEN Y HACERLO BIEN - Interventi a sostegno dello sviluppo rurale nella periferia orientale di Mendoza	120.000,00
574	eos cooperativa sociale onlus	A SPASSO PER MUSEI. IL MUSEO QUALE AMBIENTE DA ESPLORE, SCOPRIRE, FREQUENTARE PER INCONTRARE ALCUNI ARTISTI E CONOSCERE LA LORO STORIA	17.000,00
575	ERMES CENTRO STUDI GIOVANILE	SABBIONETA ART FESTIVAL - Temi, tendenze e nuove generazioni nelle arti contemporanee	50.000,00
576	Eta Beta Società Cooperativa Sociale	Fusinato - TEMPORALMENTE: pensieri condivisi per risposte innovative e durature	219.000,00
577	Euromobility	EcopAssi - Piano di Spostamenti per Assi Commerciali del Comune di Brescia	78.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
578	European Foundation Centre	per il progetto "Costruzione di un gruppo europeo di Fondazioni attive in campo ambientale" (Building a European Environmental Funders Group)	20.000,00
579	European Foundation Centre	per la prosecuzione nel 2010 delle attività relative all'iniziativa "European Forum on Philanthropy and Research Funding"	30.000,00
580	European Foundation Centre	per il sostegno all'attività svolta relativa ai Comitati nelle tematiche di partnership, capacity building, advocacy presso la Comunità Europea e comunicazione per l'anno 2010	50.000,00
581	Fabbrica di San Pietro in Vaticano	per il restauro e la messa in sicurezza di un tratto del prospetto sud michelangiolesco della Basilica di San Pietro (III lotto)	100.000,00
582	Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale	per il progetto "Archivio del Concilio Vaticano II e dei protagonisti del '900 Teologico italiano"	50.000,00
583	Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale	per il progetto "Archivi del concilio vaticano II e dei protagonisti del '900 teologico italiano" - sistemazione di tre fondi archivistici e librari di rilievo internazionale e nazionale: Mons. Carlo Colombo (già sistemato per il 30%); Don Giovanni Moiola (da sistemare integralmente) e Mons. Giuseppe Colombo (da sistemare integralmente)	30.000,00
584	FAD - Federazione di Associazioni per Disabili e loro famiglie della Provincia di Sondrio	per l'attuazione di un progetto territoriale	19.500,00
585	Farsi Prossimo ONLUS Società cooperativa sociale	Bibliottuti. Bambini e adulti stranieri in biblioteca	60.800,00
586	Farsi Prossimo ONLUS Società cooperativa sociale	SCUOLA FACENDO. Sostenere gli alunni stranieri nella prosecuzione degli studi	70.000,00
587	Federazione Coordinamento Handicap Lecco Onlus	Una rete di sostegno alla fragilità - Per volare più in alto	19.150,00
588	Federazione Italiana Wheelchair Hockey Onlus	per l'organizzazione dell'evento "Mondiali IWAS di Wheelchair Hockey 2010"	30.000,00
589	Federazione Servizi Pubblici Cultura Turismo Sport Tempo Libero	per il progetto "VII Rapporto Annuale Federculture"	10.000,00
590	Filarmonica Santa Cecilia di Sacconago coop. onlus	per interventi di ampliamento e ristrutturazione della sede.	30.000,00
591	FOCUS SOC. COOPERATIVA SOCIALE	CriticalCity Upload	110.000,00
592	FONDACA - Fondazione per la cittadinanza attiva	per la VI edizione del Master in Corporate Citizenship	8.000,00
593	Fondazione Agenzia di ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica - ARISLA	per le attività del terzo anno della Fondazione	400.000,00
594	Fondazione Aiutare i Bambini	per il progetto "Un asilo nido per ogni bambino" in Lombardia	100.000,00
595	Fondazione Ambrosiana per la Vita	Madre adolescente: due minori a rischio. Sostegno alla genitorialità in adolescenza per la tutela dei minori	138.000,00
596	Fondazione Amici della Cattedrale di Novara	NOVA DOMUS: nuovi ospiti nel complesso di Duomo, Battistero e Musei della Canonica di Novara	45.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
597	Fondazione Amsa per l'ambiente	per la realizzazione di un progetto di riqualificazione del contesto urbano della città di Milano mediante interventi di pulitura di stabili privati ed edifici storici imbrattati dei graffiti	1.178.000,00
598	Fondazione Anna Kulisciuff	per la realizzazione di un volume sulla cultura a Milano dal 1976 al 1986	10.000,00
599	Fondazione Antonio Mazzotta	per l'organizzazione della mostra "Ciurionis. Un sogno esoterico" (Palazzo Reale, 17 novembre 2010 - 6 febbraio 2011)	50.000,00
600	FONDAZIONE ANTONIO RATTI	per la realizzazione della mostra "L'età dell'eleganza", le Filande e Tessiture Costa nella Como degli anni Cinquanta (Villa del Grumello, Como, 5 maggio 2010)	10.000,00
601	Fondazione Antonio Stradivari	per la manifestazione "Luteria in Festival 2010 - Carlo Bergonzi, alla scoperta di un Grande Maestro" (Cremona, dal 25 settembre al 10 ottobre 2010)	5.000,00
602	Fondazione AquaLAB: Laboratorio Acqua Bioenergia	per l'utilizzo di biofiltratori naturali per la depurazione civile e industriale	250.000,00
603	Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori	per il progetto "Promuovere il valore della lettura. Tra innovazione e continuità" - con l'obiettivo di elevare il livello di alfabetizzazione alla cultura editoriale, proporre nuovi stimoli e nuovi strumenti al mondo dei lettori, contribuire a ridurre il digital divided nel mondo della scuola	50.000,00
604	Fondazione Artistica Poldi Pezzoli onlus	Incrementare la presenza del pubblico giovane milanese al Museo Poldi Pezzoli	25.000,00
605	Fondazione Artistica Poldi Pezzoli onlus	Manutenzione straordinaria e progetto di manutenzione preventiva per la corretta gestione dell'edificio storico e del microclima negli spazi museali	100.000,00
606	Fondazione Artistica Poldi Pezzoli Onlus	per l'organizzazione della mostra "Ospiti inaspettati" (Milano, 11 febbraio - 02 maggio 2010).	30.000,00
607	Fondazione Baguzzi Dassù	per la ristrutturazione, l'ampliamento e la messa a norma della RSA	100.000,00
608	Fondazione Banca Europa	per l'iniziativa "Giovani e Futuro" l'evento consiste nell'avviare un dibattito relativo al fronte sensibilissimo del passaggio generazionale	3.000,00
609	Fondazione Banco Alimentare ONLUS	per la realizzazione di un programma di iniziative per l'anno 2010 nel campo della raccolta e distribuzione di prodotti alimentari a soggetti bisognosi	250.000,00
610	Fondazione Bettino Craxi	per la realizzazione di una ricerca finalizzata al reperimento delle fonti archivistiche relative agli scritti editi ed inediti di Bettino Craxi, nonché nella riorganizzazione di quelli già esistenti nell'Archivio Craxi, al fine di redigere e pubblicare l'Opera Omnia online di Bettino Craxi.	40.000,00
611	Fondazione Biblioteca del Mulino	per il rafforzamento delle attività della Biblioteca (anno 2010)	25.000,00
612	Fondazione Biblioteca di Via Senato	per l'organizzazione della mostra "Malaparte arcitaliano nel mondo" (Milano, marzo-settembre 2010)	25.000,00
613	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI	PROGETTO ANNUALE DI VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE/SPAZI/REALTA' LOCALIATIVE IN AMBITO JAZZ	13.500,00
614	Fondazione Caritas Ambrosiana	per il progetto "Riduciamo la povertà" - realizzazione di uno studio di fattibilità di una proposta di reddito minimo, di un convegno sulla povertà, presentazione della ricerca e dei suoi risultati con la produzione di una pubblicazione	16.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
615	Fondazione Carlo Perini	per il programma di iniziative culturali e per le ricerche del 2010.	30.000,00
616	Fondazione Casa amica onlus	a supporto del "Piano di sviluppo Fondazione Casa Amica"	100.000,00
617	Fondazione Casa della Carità "Angelo Abriani"	per il programma di attività 2010	500.000,00
618	Fondazione Casa di Riposo Bongioni - Lambertenghi onlus	per interventi di manutenzione straordinaria, restauro e recupero conservativo del Palazzo Lambertenghi	100.000,00
619	Fondazione Centro Lombardo Incremento Floro Orto Frutticoltura	per il programma di attività 2010 e per la prosecuzione del progetto "Biolomb"	600.000,00
620	Fondazione Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica - CNAO	per il progetto "CNAO-Med" (acquisizione, installazione e messa in funzione di n. 1 TAC; n. 1 TAC-PET; n. 1 RM 3T e di un sistema oncologico informativo e per il completamento e messa in funzione di un sistema di controllo delle macchine acceleratrici di CNAO al fine di curare i pazienti con tumori con l'adroterapia)	3.500.000,00
621	Fondazione Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale Onlus	per l'attività culturale, scientifica e sociale	50.000,00
622	Fondazione Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale Onlus	per il programma di attività 2010 dell'Osservatorio "Giordano dell'Amore" sui rapporti tra diritto ed economia	200.000,00
623	Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor	Novel strategies of vaccine design to prevent emerging and pandemic influenza virus infections (NoFlu)	585.909,05
624	Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor	Un approccio proteomico e strutturale per comprendere le basi molecolari delle malattie cistiche renali	400.000,00
625	Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor	Sviluppo di peptidi cellulare permeabili in grado di regolare in vivo la via neuronale Ras-ERK	340.000,00
626	Fondazione Centro Studi Nicotò Rusca	per il progetto "Arte e devozione. Statue vestite in provincia di Sondrio" - manutenzione critica e consapevole del valore sociale attraverso la realizzazione di un volume di studio, di un catalogo della mostra; esposizione su due sedi sondriesi; conferenze mirate sul territorio, laboratori didattici, mostre itineranti ed attività di divulgazione	100.000,00
627	Fondazione Club Lombardia	per l'evento "Storia d'Italia. Gualtiero Marchesi e la Grande Cucina Italiana" - Mostra ed eventi collaterali, in occasione dell'80° compleanno del maestro Gualtiero Marchesi (Milano, Castello Sforzesco, aprile-giugno 2010)	10.000,00
628	Fondazione Collegio delle Università Milanesi	per il programma di attività istituzionale 2010	100.000,00
629	Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte	per la costituzione di una cattedra universitaria presso l'Università Cattolica "Sistemi di gestione dei mestieri d'arte" e attività di ricerca accademica connessa alla tematica della cattedra, con pubblicazioni e presentazione del volume	50.000,00
630	Fondazione Comunità Domenico Tardini onlus	per la realizzazione di eventi culturali e di formazione - anno 2010.	30.000,00
631	Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia onlus	per la celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia nelle scuole della Provincia di Pavia.	200.000,00
632	Fondazione Corrente	per il programma di attività per l'anno 2010-2011	40.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
633	Fondazione Culturale Ambrosianeum	per il "Rapporto sulla città di Milano 2010: come Milano risponde alla crisi - Milano una welfare city"	50.000,00
634	Fondazione Culturale Ambrosianeum	per il progetto "Dalla Valtellina al Mezzogiorno: un progetto per l'Italia. Pasquale Saraceno a vent'anni dalla morte" - organizzazione di vari eventi celebrativi dedicati a Pasquale Saraceno.	240.000,00
635	Fondazione Culturale San Fedele	Premio San Fedele giovani artisti	300.000,00
636	Fondazione D'Ars Oscar Signorini onlus	MELTINGPOT	36.000,00
637	FONDAZIONE DI STUDI STORICI FILIPPO TURATI	per la pubblicazione del volume: "Filippo Turati e i corrispondenti"	10.000,00
638	Fondazione DNArt	per l'organizzazione della mostra "L'anima del fuoco" (Milano, febbraio - maggio 2010)	20.000,00
639	Fondazione DNArt	per il progetto "Musei incantati" - progettazione di laboratori didattici artistico-teatrali.	20.000,00
640	Fondazione Doctor Ambrosoli Memorial Hospital Kalongo - Onlus	per il progetto Capacity Building per Kalongo: investire sul capitale umano per il perseguimento dell'autonomia	85.000,00
641	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS	per l'organizzazione di un evento internazionale dal titolo "Defining future activities of Nanomedicine in Europe" (Milano, 14-15 ottobre 2010)	5.000,00
642	FONDAZIONE DONIZETTI	VERSO DONIZETTI: UNA CONSCENZA MUSICALE	40.000,00
643	Fondazione Dr Cesare Scarpari Forattini - RSA	per la realizzazione di un Centro di Accoglienza Disabili in un'ala del fabbricato annessa alla RSA	100.000,00
644	Fondazione E. A. Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa	per l'attività istituzionale nel settore dello spettacolo in relazione alla stagione teatrale 2010	800.000,00
645	Fondazione Eleonora e Lidia	per una serie di iniziative in occasione del Decennale della Fondazione Eleonora e Lidia	5.000,00
646	Fondazione Eli Lilly per la Ricerca Medica onlus	a titolo di cofinanziamento del bando per progetti di ricerca per giovani ricercatori "Nuovi biomarcatori per la diagnosi precoce della malattia di Alzheimer", in collaborazione con la Fondazione Eli Lilly	180.000,00
647	Fondazione ENAC Lombardia - C.F.P. Canossa	per l'adeguamento delle dotazioni strumentali di Fondazione Enac-Lombardia - C.F.P. Canossa	30.000,00
648	Fondazione Enti Locali	per la pubblicazione della Rassegna "Foglio Informatore" e promozione di Convegni e corsi di formazione e aggiornamento	20.000,00
649	Fondazione Ethnotand	per il progetto "Talea" - percorso formativo per la seconda generazione di immigrati (Monastero di Camaldoli, 3-13 giugno 2010)	10.000,00
650	Fondazione Europea Guido Venosta	a concorso delle spese sostenute nel 2009 per l'organizzazione del premio "Il Ponte 2010" (Milano, novembre 2010)	25.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
651	Fondazione Exodus Onlus	per il progetto "Famiglia Si Cura" - che si rivolge a contesti educativi e famigliari con figli pre-adolescenti e adolescenti dell'area milanese con l'obiettivo di creare reti di solidarietà e di auto-mutuo-aiuto, di condivisione, di sostegno e di educazione alla genitorialità attraverso azioni realizzate all'interno dello stabile messo a disposizione (ascolto, accompagnamento e consulenza) ed all'esterno presso parrocchie, associazioni e gruppi (formazione permanente dei genitori ed elaborazione di progetti specifici)	50.000,00
652	Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus	per la serata straordinaria del Teatro alla Scala il 25 maggio 2010, la Filarmonica della Scala a favore della Fondazione Francesca Rava in soccorso ai bambini terremotati di Haiti	10.000,00
653	Fondazione Franco Verga C.O.I.	per il progetto "Prima, durante e dopo: iniziative di sostegno e accompagnamento a nuclei familiari di recente immigrazione"	50.000,00
654	Fondazione Fratelli San Francesco d'Assisi	per il progetto "Accoglienza notturna per senza fissa dimora" - sostegno ai senza tetto durante il periodo estivo quando viene meno l'impegno delle istituzioni dal momento che si conclude il periodo del piano anti-freddo	75.000,00
655	Fondazione Fratelli San Francesco d'Assisi	per la 1° edizione della mostra "Presepi Solidali" (Milano, Chiesa Sant'Angelo, dal 7 dicembre 2010 al 10 gennaio 2011)	5.000,00
656	Fondazione Gaetano Bertini Malgarini Onlus	per l'evento "Fuori Dove?" (Milano, 22 maggio 2010)	5.000,00
657	Fondazione Giancarla Vollaro	per il progetto "Meccanismi d'azione delle radiazioni sui tumori del sistema nervoso" - che prevede l'assegnazione di una borsa di studio e il rimborso spese per attrezzature di laboratorio e materiale di consumo impiegato nell'attività di ricerca	50.000,00
658	Fondazione Giangiacomo Feltrinelli	per l'attività scientifica dell'anno 2010	100.000,00
659	Fondazione Giordano Dell'Amore	per l'attività istituzionale del 2010	300.000,00
660	Fondazione Giorgio Cini	per il programma di iniziative culturali del 2010	500.000,00
661	Fondazione Giovanni e Irene Cova	P.O.L.I.S. Percorsi Orientamento Lavoro Inclusione Sociale	257.000,00
662	Fondazione Giovanni e Irene Cova	per il progetto "Percorsi di orientamento Lavoro e Inclusione sociale" rivolto a 22 beneficiari stranieri in condizione di grave marginalità e povertà, senza occupazione né fonte di reddito da più mesi. Verrà organizzato un Servizio di Accoglienza e Orientamento strutturato sulle necessità dei cittadini stranieri, verranno proposti percorsi di qualifica professionale e un servizio di accompagnamento all'inserimento lavorativo	20.000,00
663	Fondazione Giovanni Longoni	per la realizzazione di servizi integrativi e migliorativi degli alloggi protetti per ultrasessantacinquenni in Via Don Bosco a Sondrio (creazione di una sala polifunzionale con acquisto arredi; realizzazione di un nucleo portineria-atrio all'ingresso; sistemazione esterna dei viali e piantumazione; realizzazione di monoblocchi di cucine esterne nelle verande-soggiorni e realizzazione di un impianto fotovoltaico a pannelli nel piano di copertura)	200.000,00
664	Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni onlus	per la realizzazione di mini-appartamenti protetti per anziani	100.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
665	Fondazione Happy Child	Kay La BLANCA RAMIREZ Centro per lo Sviluppo e la Formazione di giovani e donne in Wamament (Haiti)	54.000,00
666	Fondazione Housing Sociale	per un intervento emblematico sotto il profilo energetico da realizzare presso l'insediamento di Milano Figino	250.000,00
667	Fondazione Humanitas per la Ricerca	Il sistema della proteina C è un inatteso regolatore dell'omeostasi intestinale: implicazioni terapeutiche per le malattie infiammatorie croniche intestinali	385.000,00
668	Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico "San Matteo"	Development of a human cytomegalovirus vaccine based on a glycoprotein complex including the UL128-131A gene products	570.000,00
669	Fondazione Ibra	ACQUA E COMPOST, GRANDI AMICI	95.000,00
670	Fondazione Il Tiglio	per il progetto "Arrediamo il nuovo centro... e rinnoviamo il vecchio" - ristrutturazione della vecchia sede e acquisto di arredi e attrezzature per il nuovo Centro Diurno Disabili	100.000,00
671	Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori	I mastociti all'interfaccia tra stimoli esterni e immunoregolazione nella colite e nel cancro colorettale	300.000,00
672	Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori	per il progetto "Valutazione della massa ossea e della composizione corporea in pazienti pediatrici portatori di patologie oncologiche"	50.000,00
673	Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità	per il programma di attività 2010	850.000,00
674	Fondazione Istituto Europeo di Oncologia	La demetilasi istonica LSD1: un nuovo bersaglio epigenetico nella terapia dei tumori	300.000,00
675	Fondazione Istituto Europeo di Oncologia	Studio del ruolo dei neutrofili e della coagulazione nello sviluppo dei tumori intestinali	217.200,00
676	Fondazione Istituto FIRC di Oncologia Molecolare	Ruolo del network endocitici e del segnale lipidico nella plasticità della migrazione ed invasione tumorale	301.060,00
677	Fondazione Istituto FIRC di Oncologia Molecolare	L'impatto della generazione del danno al DNA a dell'attivazione della risposta al danno al DNA in cellule staminali neuronali e glioblastomi	275.600,00
678	Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna Onlus	per il ciclo di lezioni "Voci della democrazia" laboratorio di analisi politica del 2010	5.000,00
679	Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare	Tissue engineering upon hematopoietic stem cell transplantation: Developing concepts how to reduce transplant-related mortality	372.802,00
680	Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare	Improving vaccines for the developing world by means of new adjuvants potentiating effector and memory responses	375.000,00
681	Fondazione Istituto Sacra Famiglia - Onlus	per l'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di sedie a rotelle al fine di aumentare la possibilità di attività sul territorio	50.000,00
682	Fondazione Istituto Sacra Famiglia - Onlus	per interventi di ristrutturazione del reparto S. Maria Bambina della sede di Verbania	600.000,00
683	Fondazione Istituto Sacra Famiglia - Onlus	per il progetto "Laboratori di autonomia: uno strumento di riabilitazione e inclusione sociale per ospiti disabili"	500.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
684	Fondazione l'Albero della Vita Onlus	"Comunità Andine in cammino: promozione dello sviluppo sostenibile nel distretto rurale di Pamparomás"	120.000,00
685	Fondazione L'aliante onlus	Occhi in ascolto: percorsi terapeutici per adolescenti stranieri con disagio psichico	200.000,00
686	Fondazione Le Rondini - Città di Lumezzane	per la creazione di una casa famiglia per n. 10 utenti collegata alla rete dei servizi già presenti all'interno della residenza Le Rondini	100.000,00
687	Fondazione Legambiente Innovazione	La prima Centrale di Mobilità italiana - "Agenzia viaggi multimodali di Expo 2015" - fase II	136.000,00
688	Fondazione Legambiente Innovazione	per l'organizzazione del Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente 2010	30.000,00
689	Fondazione Lela onlus	per il progetto "Casa Lela e Lory" - realizzazione di una struttura di accoglienza destinata alle famiglie dei malati in cura presso il reparto di ematologia adulti dell'Ospedale S. Gerardo di Monza	100.000,00
690	Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco	per la sottoscrizione di una serie di abbonamenti a periodici al fine di alimentare le preziose collezioni della biblioteca della Fondazione	10.000,00
691	Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco	per il convegno "Globalizzazione economica e Costituzionalismo: l'utopia del costituzionalismo globale." Roma, gennaio 2010	10.000,00
692	Fondazione Leo Valiani	per il convegno "Costituzione da riformare e attuazione del Federalismo" (Lovera di Erbusco, 24-25 settembre 2010)	5.000,00
693	Fondazione lettera27 Onlus	per il progetto "Share Your Knowledge: potenziare l'impatto e il pubblico delle Istituzioni Culturali attraverso la valorizzazione dei contenuti"	90.000,00
694	Fondazione Lombardia per l'Ambiente	Studio di fattibilità per l'istituzione della Zona di Protezione Speciale Monte Misma - Monte Pranzà - Monte Altino	60.000,00
695	Fondazione Lorenzo Valla	per la diffusione straordinaria di volumi della collana "Autori greci e latini" fra gli studenti della II° e III° classe dei licei classici italiani	50.000,00
696	Fondazione Lorenzo Valla	a sostegno dell'attività culturale nell'ambito dello studio di autori classici della letteratura greca e latina	150.000,00
697	Fondazione Madonna del Corlo onlus	per la realizzazione di n. 8 posti letto per malati terminali, presso la Casa di Riposo di Lonato	100.000,00
698	Fondazione Magica Cleme onlus	per il progetto "Magica Cleme all'arrembaggio" - laboratori e attività pre e post imbarco destinate a 20 ragazzi malati di tumore che passeranno a bordo del brigantino 2 notti e 3 giorni. Il progetto è inserito nel programma di navigazione di Nave Italia	5.500,00
699	Fondazione Maria Anna Sala	per l'iniziativa "Il mitico estivo 2010", rivolta ai ragazzi dai 10 ai 18 anni (Milano, dal 14 giugno al 30 luglio 2010)	5.000,00
700	Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli	per l'organizzazione dell'incontro "Il microcredito mi ha cambiato la vita" nell'ambito della XXXI edizione del Meeting di Rimini (Rimini, 22-28 agosto 2010)	20.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
701	Fondazione Mons. Arrigo Mazzali onlus di Mantova	per la realizzazione di una nuova palestra per il reparto di riabilitazione e conseguente ampliamento della zona pranzo - soggiorno dell'ala sud	100.000,00
702	Fondazione Mudima	per l'organizzazione della mostra antologica su Silverio Riva; per la catalogazione completa dell'artista e per la pubblicazione di una monografia	20.000,00
703	Fondazione Museo del Design	Progetto di attivazione di laboratori didattici e visite guidate per bambini	39.000,00
704	Fondazione Museo dell'Aeronautica	per il progetto "Scuole al museo dell'aeronautica" che ha l'obiettivo di promuovere visite da parte degli studenti per divulgare la storia del volo, l'evoluzione dell'aeronautica mondiale, la storia e la tradizione del territorio italiano coinvolgendo i giovani nelle attività offerte dal museo dell'aeronautica	180.000,00
705	Fondazione museo nazionale della scienza e della tecnologia leonardo da vinci	LE VOCI DELLA SCIENZA	185.000,00
706	Fondazione museo nazionale della scienza e della tecnologia leonardo da vinci	per la mostra fotografica intolata "L'Umanità" (Milano, dal 20 settembre prossimo, con un'esposizione di 6 mesi)	3.000,00
707	FONDAZIONE NIDO FEDERICO TRAVERSO DI MAMMA ISA	"Casa di Mamma Isa, realizzazione di alloggi di seconda accoglienza per donne sole o con bambini in Mantova"	180.000,00
708	Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi	per l'attività istituzionale nel settore dello spettacolo in relazione alla stagione concertistica 2010.	900.000,00
709	Fondazione per il Libro la Musica e la Cultura	per la manifestazione "Terre di Vino e di Riso", una serie di eventi per celebrare l'eccellenza del territorio novarese attraverso la letteratura, il teatro e la musica, dall'8 al 10 ottobre 2010	3.000,00
710	Fondazione per l'assistenza delle scuole industriali commerciali ed operaie di Biella e circondario	per le iniziative programmate in favore di studenti meritevoli - anno 2010-2011	15.000,00
711	Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli	per l'organizzazione della conferenza "Africa, 53 Countries, One Union" (Bologna, 20-21 maggio 2010)	25.000,00
712	Fondazione per la Cura Mini-Invasiva Tumori Onlus	per il progetto di ricerca "Formulazione e validazione di una nuova classificazione del carcinoma epatocellulare e ricerca di fattori patogenetici e prognostici"	100.000,00
713	Fondazione per la Cura Mini-Invasiva Tumori Onlus	per il progetto di ricerca "Formulazione e validazione di una nuova classificazione del carcinoma epatocellulare e ricerca di fattori patogenetici e prognostici" (2° assegnazione)	100.000,00
714	Fondazione per la Sussidiarietà	per le attività relative all'Intergruppo Parlamentare per la Sussidiarietà - anno 2010	50.000,00
715	Fondazione per la Sussidiarietà	per il Rapporto sulla Sussidiarietà 2010 "Sussidiarietà e... Istruzione e formazione professionale"	50.000,00
716	Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII	per il programma di attività 2010 del Comitato di Studi su Achille Ratti / Pio XI (convegni scientifici e seminari)	100.000,00
717	Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII	per il funzionamento della Biblioteca Dossetti	50.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
718	Fondazione Piero e Lucille Corti Onlus	per la realizzazione delle attività programmate per la terza annualità	66.796,90
719	Fondazione Pietro Bembo	per la pubblicazione della collana "Biblioteca di Scrittori Italiani" - 2011.	50.000,00
720	Fondazione Pime Onlus	per il progetto "Tuttaunatrafesta Family" evento dedicato alle famiglie attraverso laboratori gratuiti per bambini e adulti, spettacoli, dibattiti e convegni di studio (Milano, Centro Pime, dal 14 al 16 maggio 2010)	10.000,00
721	Fondazione Pio Istituto del Buon Pastore	per il rifacimento della portineria; la sostituzione di tutto l'impianto luci negli appartamenti dei minori; il cambiamento della rubinetteria nei bagni e servizi della Comunità Alloggi e la tinteggiatura della palestra grande	40.000,00
722	Fondazione Pio Istituto del Buon Pastore	per il progetto "Vacanze minori" - organizzazione di una vacanza estiva (dal 4 al 25 luglio 2010) a san Mauro Mare (FC) destinata ai ragazzi ospitati nelle comunità ed ai loro educatori	50.000,00
723	Fondazione Progetto Arca Onlus	Housing sociale temporaneo	152.000,00
724	Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus	per l'organizzazione del Forum di Wings (Como, 18-20 novembre 2010).	25.000,00
725	Fondazione Pubblicità Progresso	per il programma di attività 2010.	300.000,00
726	Fondazione Radici nel Futuro	I grandi classici della cultura: nutrire l'anima; energia per l'uomo (verso Expo 2015)	50.000,00
727	Fondazione Radici nel Futuro	per il progetto "I promessi sposi - storia milanese del secolo XVII scoperta e rifatta" - organizzazione di un ciclo di dieci incontri presso il Teatro Nuovo di Milano dove verrà letto e discusso il romanzo di Alessandro Manzoni	10.000,00
728	Fondazione RCM - Rete Civica di Milano	"CIVES" - Cittadini Verso la Sostenibilità: laboratori partecipativi nel territorio dei Navigli	90.000,00
729	Fondazione Ricerca e Imprenditorialità	a sostegno delle attività istituzionali previste per il primo anno (di cui 25.000 € a titolo di adesione iniziale)	75.000,00
730	Fondazione Ricerca e Imprenditorialità	a sostegno delle attività istituzionali previste per il secondo (50.000,00 euro) e terzo anno (50.000,00 euro)	100.000,00
731	Fondazione Rizzoli Corriere della Sera	per la pubblicazione di una raccolta in quattro volumi corredati di quattro documenti inediti della "Storia del Corriere della Sera" e per la pubblicazione della collana "Terza pagina" nella quale si raccolgono il carteggio completo e i contributi di grandi collaboratori del Corriere.	100.000,00
732	Fondazione Roberto Franceschi onlus	per il progetto "Viaggiando con i diritti: riflessione interculturale sui diritti - Diritto alla buona educazione"	10.000,00
733	Fondazione RSA di Soncino onlus	per il recupero funzionale e riqualificazione della nuova sede della RSA presso l'ex ospedale "Santo Spirito" di Soncino	150.000,00
734	Fondazione RSA di Soncino onlus	per opere di ristrutturazione dell'ex ospedale S. Spirito (III lotto)	1.500.000,00
735	Fondazione Rui	per il progetto "Che posto vuoi nella vita? 10 posti di studio gratuiti presso i collegi della Fondazione Rui" - concorso rivolto agli studenti che si iscrivono al primo anno di università	50.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
736	Fondazione Scuola di Arti e Mestieri "F. Bertazzoni"	per la 10° Edizione della Rassegna di pittura, grafica e scultura dal titolo "Arte in Arti e Mestieri" (Suzzara, dal 5 settembre al 3 ottobre 2010)	5.000,00
737	Fondazione Sodalitas	per la nona edizione del Premio Nazionale Giornalismo per il sociale	3.000,00
738	Fondazione Spe Salvi	per il progetto "Aumento della produttività unitaria e miglioramento della qualità globale dei prodotti agricoli nel rispetto dell'ambiente"	100.000,00
739	Fondazione Talenti	per il programma di attività 2010	250.000,00
740	Fondazione Teatro alla Scala di Milano	ad integrazione del contributo già stanziato per l'attività istituzionale 2010	3.217.000,00
741	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli	Il melodramma della tradizione per il pubblico d'oggi	900.000,00
742	Fondazione Teatro Carlo Coccia	Piano promozionale di sviluppo per giovani e pubblico del Teatro Coccia di Novara	30.000,00
743	FONDAZIONE TERRE DES HOMMES ITALIA ONLUS	"Produzione e commercializzazione di caffè Ecologico ed Equo solidale e Sacha inchi nella Conca del Quimirk, Perù"	150.000,00
744	Fondo per l'Ambiente Italiano - FAI	per il supporto al corso sulla storia dell'arte "Maestri d'Italia: la grande stagione del Rinascimento italiano - La nascita di un linguaggio figurativo nazionale"	30.000,00
745	Fondo per l'Ambiente Italiano - FAI	per la gestione dei beni culturali lombardi del FAI	250.000,00
746	Forum Cooperazione e Tecnologia	Riqualificazione paesistico ambientale della Cascina Cappuccina	43.000,00
747	Foundation Lindau Nobelprizewinners Meeting at Lake Costance	per l'adesione di giovani talenti lombardi al 61° Meeting of Nobel Laureates - Lindau, 26 giugno - 1° luglio 2011)	25.000,00
748	Foundation Lindau Nobelprizewinners Meeting at Lake Costance	per l'attività della Fondazione Lindau	100.000,00
749	Fraternità Ambienti Impresa Sociale s.c.s. onlus	"Il pane quotidiano"	130.000,00
750	Fraternità Impronta Impresa Sociale s.c.s. onlus	Riabbracciamoci!	70.000,00
751	Fraternità Se.Sa.Mo. Servizi Sanitari Modulari Impresa Sociale s.c.s. onlus	Sorriso Amico	70.000,00
752	GLI AMICI DI CAMILLA	LIBRIAMOCI NEL MONDO	1.000,00
753	Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia - sez. regionale Lombardia onlus	per il progetto "Futurismo e spiritualità: binomio possibile" - realizzazione di una mostra a Milano durante la quale verranno esposte alcune opere di Arte Sacra Futuristica e organizzazione di una serata culturale inaugurale che vedrà nel programma la presentazione della mostra e un dibattito aperto sul tema del futurismo e spiritualità	10.000,00
754	Gruppo Cronisti Lombardi	per l'organizzazione del "Premio Regionale Cronisti Guido Vergani" (edizione 2010)	3.000,00
755	Gruppo di Acquisto Solidale di Pavia	Scuole sostenibili 2010-2011	25.000,00
756	Gruppo Intesa Associazioni Disabili del Lodigiano	L'Amministratore di sostegno per le figure deboli del territorio	15.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
757	Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia - G.I.L.S.	per l'organizzazione della XVII Giornata Italiana per la lotta alla sclerodermia "Sclerosi sistemica: oltre il corpo, la psiche"	10.000,00
758	Gruppo Naturalistico della Brianza	per il progetto "Da Canzo 50 anni di proposte e iniziative per proteggere il nostro ambiente"	9.000,00
759	Hystrio-associazione per la diffusione della cultura teatrale	Premio Hystrio	69.000,00
760	IDENTITA' PLURALI	per il progetto "Stravaganza" spettacolo teatrale (Milano, novembre 2010)	5.000,00
761	IL CALABRONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	BIBLIO-TEK-CARE	170.000,00
762	IL CENTRO DEL SOLE, Circolo di Legambiente	per la "Fiera del Sole 2010" consiste nella promozione di interventi di informazione e di formazione dei cittadini e dei professionisti sui nuovi modi di costruire e sulle tecnologie per l'energia rinnovabile (Verbania, 22-23 maggio 2010)	2.500,00
763	Il Due onlus	per il progetto "Ben Conservati" - creazione di un laboratorio per la produzione di confetture, miele, prodotti sott'olio e conserve promosso da un gruppo di detenuti presso il carcere di Opera	40.000,00
764	Il Grafo Società Cooperativa Sociale	LIBRANDOSI(Come (ci) cambia il libro	60.000,00
765	Il Quadrifolio società cooperativa sociale e agricola onlus	Incremento delle opportunità lavorative per persone disabili	100.000,00
766	Il Telaio società cooperativa sociale ONLUS	Il Teatro Telaio si rinnova	300.000,00
767	Il Villaggio in città Società Cooperativa Sociale	CTEF Centro Tutoring Educativo Familiare "Il Canestro"	72.000,00
768	INAF - Osservatorio Astronomico di Brera	per la mostra di Pane e di Stella promossa da INAF - Osservatorio Astronomico di Brera in occasione delle celebrazioni per il centenario della morte dell'Astronomo Giovanni Virginio Schiaparelli (Milano 1910 - 2010) dal 14 settembre al 16 ottobre 2010	3.000,00
769	Incarichi per bando "Qualificare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano"	per la rappresentazione georeferenziata dei progetti finanziati dal bando "Qualificare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano" (R3GIS)	27.840,00
770	Incarichi per bando "Qualificare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano"	per l'affidamento degli incarichi per il supporto alla valutazione dei progetti nell'ambito del bando "Qualificare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano"	23.000,00
771	INSIEME COOPERATIVA SOCIALE	A TUTTA CULTURA! Biblioteche di pubblica lettura, realtà del terzo settore e della cultura insieme per una sperimentazione sulla coesione e inclusione sociale nel distretto di Morbegno	28.400,00
772	INTERVITA ONLUS	Insieme e' possibile! Scuola, famiglia e territorio per la coesione sociale	80.000,00
773	INTRECCI Società Cooperativa Sociale ONLUS	LA RETE DELL'INCLUSIONE SERVIZI PER LA PROMOZIONE E SUPPORTO PER I SENZA DIMORA NELLE COMUNITA' LOCALI DEL NORD OVEST	165.000,00
774	Iris Network	a sostegno delle attività 2010	70.000,00
775	ISAP - Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica	per interventi urgenti di adeguamento degli impianti della biblioteca (illuminazione, allacciamenti elettrici, recupero spazi per le nuove acquisizioni e risistemazione logistica dei volumi)	15.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
776	ISAP - Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica	per la pubblicazione del volume Feliciano Benvenuti "Amministrazione pubblica e autonomie locali", con introduzione "Per una storiografia del percorso scientifico di Feliciano Benvenuti". Convegno di presentazione (50° di fondazione dell'Isap)	20.000,00
777	Ispettorato Salesiana Lombardo - Emiliana	per la mostra dal titolo "L'educazione è cosa di cuore e le chiavi del cuore le possiede solo Dio" (Rimini, 22-28 agosto 2010)	5.000,00
778	Istituti Riuniti Airoldi e Muzzi onlus	per la costruzione di una nuova struttura da adibire a RSA, per l'adeguamento alla normativa regionale delle 4 residenze di proprietà dell'ente e per l'aumento dei posti letto esistenti.	1.500.000,00
779	ISTITUTO COMPRENSIVO "GIANNI RODARI"	progetto "Per sé polis "	60.000,00
780	ISTITUTO COMPRENSIVO AD ORDINAMENTO MUSICALE	SKILLS-LAB: promuovere l'intercultura come cultura della partecipazione	70.000,00
781	ISTITUTO COMPRENSIVO DANIELE SPADA	LIVING WITH YOU	72.000,00
782	Istituto Comprensivo di Alzano Lombardo	Incontri	57.000,00
783	Istituto comprensivo Giusti - D'Assisi	per il progetto "Il sestante" conoscere per orientarsi - sostegno ad alunni stranieri nello sviluppo di competenze linguistiche per lo studio, la cittadinanza e l'orientamento al successo scolastico e formativo	60.000,00
784	Istituto Comprensivo Renzo Pezzani	Quanti sono i colori dell'arcobaleno?	90.000,00
785	Istituto Comprensivo Statale "Leonardo da Vinci"	Ci Sono Anch'io - Azione a sostegno dell'acquisizione di Italstudio a favore degli alunni stranieri in difficoltà dell'Istituto Comprensivo Statale di Castenedolo [BS]	80.000,00
786	Istituto Comprensivo Statale di Calvisano	Parliamoci	45.000,00
787	Istituto dei Ciechi di Milano	per la continuazione della mostra "Dialogo nel buio"	50.000,00
788	Istituto del Nastro Azzurro - Federazione Provinciale di Sondrio	per il progetto culturale "1848-1918: 70 anni di lotte per l'Unità d'Italia"	1.000,00
789	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. FLORIANI"	per la realizzazione degli interventi previsti dal piano esecutivo della terza fase del Progetto "Scuola 21"	27.000,00
790	Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"	Analisi del profilo di espressione dei microRNA su biopsie di pazienti con tumore epiteliale dell'ovaio stadio I e correlazione con i dati clinici	340.000,00
791	Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"	IMPATTO DELLE MUTAZIONI DI KRAS NELLA PROGRESSIONE TUMORALE E SENSIBILITA' AI FARMACI	291.260,00
792	Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"	Mechanisms of neurodegeneration and phenotypic heterogeneity in inherited prion diseases: physiopathological involvement of prion proteins in membrane trafficking and signaling	300.000,00
793	Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"	MECCANISMI MOLECOLARI DELLA PATOGENESI DEL CARCINOMA PANCREATICO: SIGNATURE PROTEICHE DI MALIGNITA' NEL SECRETOOMA TUMORALE INDOTTE DALL'ONCOGENE K-RAS	250.000,00
794	Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"	per l'organizzazione di un concerto benefico (Milano, Teatro alla Scala, 13/12/2010)	100.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
795	Istituto di Studi Economici e per l'Occupazione - I.S.E.O.	per la settima edizione della "Iseo Summer School" dedicata al tema della nuova architettura dei mercati, in particolar modo quelli emergenti (Iseo, dal 19 al 26 giugno 2010)	10.000,00
796	Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capriola"	per il progetto "L'italiano per tutti"	100.000,00
797	Istituto d'Istruzione Superiore Statale Enrico Mattei - I.I.S. Mattei	per la realizzazione degli interventi previsti dal piano esecutivo della terza fase del Progetto "Scuola 21".	27.000,00
798	Istituto Internazionale Jacques Maritain	per il convegno "La crisi ed i diritti umani" (Milano, Centro San Fedele, ottobre 2010)	10.000,00
799	Istituto Italiano della Donazione	per il programma di attività 2010 dell'Istituto	50.000,00
800	Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere	per il progetto "Sostegno all'attività scientifica e della diffusione della cultura. Pubblicazioni scientifiche, Convegni e Cicli di Conferenze di alta divulgazione"	40.000,00
801	Istituto Lombardo di Storia Contemporanea	per l'attività di studio, ricerca e divulgazione attraverso conferenze, incontri e pubblicazioni - anno 2010	30.000,00
802	Istituto Luigi Sturzo	per il supporto alla ricerca politica "L'archivio della generatività"	110.000,00
803	Istituto Nazionale di Urbanistica	per il convegno "Nuove politiche urbanistiche per l'edilizia residenziale sociale" Milano, 20 gennaio 2010	2.500,00
804	Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia - INSMLI	per lo svolgimento dell'attività istituzionale 2010	150.000,00
805	Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia - INSMLI	a sostegno della mostra "A noi fu dato in sorte questo tempo 1938-1947" (Roma, 12 ottobre - 27 novembre 2010)	50.000,00
806	Istituto Oikos, Onlus	"Semi di Sostenibilità" - Percorsi di orticoltura urbana per migliorare la qualità ambientale	89.000,00
807	Istituto Paritario Leonardo da Vinci - L.L.L. Da Vinci	per la realizzazione degli interventi previsti dal piano esecutivo della terza fase del Progetto "Scuola 21"	27.000,00
808	Istituto Paritario Sacra Famiglia	per la mostra "Harmonia Mundi. L'uomo e il Creato: l'instabile equilibrio" (Voghera, dal 30 maggio al 6 giugno 2010)	2.500,00
809	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale	per la pubblicazione di periodici su temi di politica internazionale e dell'Annuario sulla Politica Estera Italiana (50.000), per l'attività dell'Osservatorio sull'internazionalizzazione della Pubblica Amministrazione e formazione internazionale per funzionari pubblici lombardi (10.000), per i Master in Diplomacy, Master in International Cooperation (Development), Master in International Cooperation (Emergencies) (60.000) - anno 2010	120.000,00
810	Istituto per lo Studio degli Ecosistemi - ISE - CNR	per il progetto "SISTO" - Sistema di Sorveglianza TOssine algali	230.000,00
811	Istituto per lo Studio delle Macromolecole	Nanostrutture organiche ed ibride per la conversione dell'energia solare (SOLCO)	190.000,00
812	Istituto Scolastico Statale Andrea Fantoni	per la IV Settimana Clusonese della Cultura, Clusone, dal 21 al 24 aprile 2010	5.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
813	Istituto Sondriese per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea	Comunicare la famiglia ed educare alla famiglia progetto pilota per la divulgazione dei "patrimoni archivistici familiari" presenti in Italia	150.000,00
814	Istituto Suore Benedettine Divina Provvidenza	per la costruzione di una Scuola Secondaria	50.000,00
815	Istituto Suore di Santa Dorotea di Cemmo -ramo ONLUS	per il progetto "Incontriamoci" programma multidisciplinare di incontri rivolti alle scuole superiori	10.000,00
816	Istituto Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino	per interventi di adeguamento alle normative antincendio dell'edificio di Milano (scuola elementare, scuola dell'infanzia e pensionato studentesco)	30.000,00
817	Istituto Suore Orsoline in Somasca	per il "Progetto Noemi" - realizzazione di spazi abitativi in semi-autonomia e creazione di un laboratorio con attenzione ai minori facenti parte del nucleo mamma-bambino presso la sede di Calziocorte (LC)	120.000,00
818	Istituto Tecnico Commerciale Statale "G. Parini"	A SCUOLA DI ... INTERAZIONE!	61.000,00
819	Italia Nostra	per il progetto "Antonio Cederna - archeologo, giornalista, poeta - Scritti per Milano"	10.000,00
820	Italia Nostra Onlus	"LABirInto BlueBanana": progetto di valorizzazione turistico-culturale delle province di Lecco, Monza e Brianza, Lodi e Cremona lungo il corso dell'Adda	50.000,00
821	ITCG "Primo Levi"	"Semi di Futuro"	49.000,00
822	KINESIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	RI-GENERAZIONI: sperimentare, documentare e apprendere dalle pratiche interculturali a scuola e nell'extrascuola	90.000,00
823	KWA KUSAIDIA Cooperativa Sociale ONLUS	COMPENDIO DI FUENTES - Sviluppo e sostenibilità di un attività agrituristica sociale	250.000,00
824	La Badia Associazione per la Storia Locale	per l'iniziativa "Lirica sul Lario" corsi internazionali di alto perfezionamento per cantanti lirici e maestri collaboratori (Abbadia Lariana, luglio 2010)	5.000,00
825	La Fabbrica di Olinda Società Coop. Soc. Onlus	Il Paolo Pini come sistema culturale locale per la cittadinanza sociale	600.000,00
826	LA RUOTA SOC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	P.R.I.S.M.A Percorsi e Risposte Individualizzate per Sperimentare Momenti di vita Autonoma	70.000,00
827	LA STRADA Società Cooperativa Sociale	Arcipelago Mazzini 3.0	570.000,00
828	LABANDA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	la via di casa	105.000,00
829	L'ANTICA TERRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	AGRICOLTURA SOCIALE E BIODIVERSITA' PER LO SVILUPPO RURALE DELLA PIANURA BRESCIANA	90.000,00
830	L'Arca di Noè, onlus	Anche noi in biblioteca	10.000,00
831	LEDHA Lega per i diritti delle persone con disabilità	DAL DOPO DI NOI AL DURANTE NOI Sperimentiamo, validiamo e mettiamo a sistema una rete di servizi	500.000,00
832	LEDHA Lega per i diritti delle persone con disabilità	per le attività previste dal piano esecutivo della seconda fase	44.500,00
833	Lega delle Autonomie Locali - Legautonomie	per lo svolgimento dell'attività 2010	20.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
834	Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Varesina	per la realizzazione del Centro di Prevenzione Oncologica "Angelo Girola" in Busto Arsizio.	200.000,00
835	Lega Italiana Protezione Uccelli Onlus	Costruire muri verdi - La siepe: elemento di connessione nel paesaggio tradizionale agricolo per la conservazione della biodiversità della campagna	247.500,00
836	Lega Italiana Protezione Uccelli Onlus	per la redazione del progetto "La connessione ecologica per la biodiversità".	15.000,00
837	Legambiente Lombardia Onlus	Il paesaggio peri-urbano dei Colli Briantei. Connessione e fruizione di spazi agricoli e naturali per la qualità del territorio	50.000,00
838	Legambiente Lombardia Onlus	Suolo bene comune. Dalla convenzione europea del paesaggio al governo sostenibile del territorio	68.000,00
839	Legambiente Lombardia Onlus	VADOINBICI - Mobilità ciclabile a sud ovest di Milano	82.000,00
840	Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie	per la Giornata della Memoria e dell'Impegno (Milano, 20 marzo 2010)	20.000,00
841	Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM (Milano)	per il Forum Internazionale "Patrimonio culturale, conservazione e comunicazione: una sfida mondiale"	5.000,00
842	Liceo Scientifico Statale G. Galilei	per la realizzazione degli interventi previsti dal piano esecutivo della terza fase del Progetto "Scuola 21"	27.000,00
843	Lule soc. coop. sociale onlus	Incroci di parole	16.700,00
844	Lule soc. coop. sociale onlus	SCUOLEINSIEME	30.000,00
845	Lule soc. coop. sociale onlus	Casetta Lule, un passo verso l'autonomia	140.000,00
846	Mentoring USA/Italia - Onlus	per la realizzazione di n. 10 programmi Mentoring all'interno delle scuole lombarde nell'anno scolastico 2010/2011.	150.000,00
847	MILAGRO società cooperativa sociale a r.l.	WELCOME	80.000,00
848	Milania	La creatività audiovisiva per raccontare la città e la condizione giovanile	40.000,00
849	Milano Emergenza Associazione Volontaria	per l'acquisto di nuove ambulanze per il soccorso e il trasporto di persone dializzate.	30.000,00
850	Minime Oblate del Cuore Immacolato di Maria	per interventi di manutenzione delle facciate esterne, di messa in sicurezza della torretta e di sostituzione delle persiane di Villa Francesca (sede della Scuola M. Tonoli) a Monza	100.000,00
851	Missione Sogni	per il concerto straordinario di Ludovico Einaudi, a favore di Missione Sogni (Milano, Hangar Bicocca, 18 novembre 2010)	10.000,00
852	Missioni Monfortane Onlus	Half Way House. Integrazione sociale e lavorativa di ex detenuti e promozione dei diritti umani nelle carceri del Malawi	130.000,00
853	Monastero delle Clarisse di S. Rosa	per il ripristino delle colonne in pietra del portico originario e per il rifacimento della pavimentazione interna del Chiostro	30.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
854	Monastero San Giacomo	per il restauro della facciata e dei prospetti minori (fianchi e absidel) della Basilica facente parte del complesso del Monastero	200.000,00
855	Mondovisione Cooperativa Sociale ONLUS	La Bimestrale dell'Inutile	80.000,00
856	Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo	Apicoltura a Unguja	140.000,00
857	Mowgli education	turismo responsabile in Burkina Faso	140.000,00
858	Museo di Fotografia Contemporanea	"Rispecchiamenti". Un progetto di arte pubblica di Beat Streuli	70.000,00
859	Musicarte Associazione Culturale	"LA BIBLIOTECA DI BABEL" Percorsi "a colori" di parole, musiche e immagini	21.000,00
860	Namastè società cooperativa sociale	Finalmente prendo casa	300.000,00
861	Non Chiederci La Parola	Le Occasioni	50.000,00
862	Offertasocietà Azienda Speciale Consortile	COSI' LO LEGGO ANCH'IO: un percorso verso la coesione sociale attraverso la rimozione delle barriere comunicative	63.000,00
863	Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes - O.F. T.A.L. - Sezione di Milano	per il progetto "Rete milanese di accompagnamento amicale per i pellegrini disabili" che ha l'obiettivo di formare tecnicamente e spiritualmente i volontari; monitorare mediante le visite la condizione dei pellegrini e costituire un fondo pellegrinaggi per i disabili che non possono contribuire	10.000,00
864	Opera Pia Dr. Domenico Uccelli	per interventi di adeguamento strutturale del Gruppo Alzheimer Temporaneo per la realizzazione di un terrazzo	100.000,00
865	Orchestra da Camera Italiana	Migliorare la gestione dell'Orchestra da Camera Italiana	175.000,00
866	Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Nuoro	per il simposio "Su Gologone Symposia - The vegetative State: Medical Facts, Ethical, Philosophical and Legal Dilemmas", Nuoro, 5-6-7 ottobre 2010	5.000,00
867	Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna - ONDA	per la realizzazione di un libro bianco sulla salute della donna "Ammalarsi di cibo. Uno sguardo a 360 gradi sui disturbi del comportamento alimentare"	10.000,00
868	Osservatorio per la Comunicazione Culturale e Audiovisiva nel Mediterraneo e nel Mondo	per la X edizione della "Infopoverity World Conference" 18-19 marzo 2010 Palazzo di Vetro di New York - Ufficio a Milano del Parlamento Europeo, evento dedicato al ruolo che le nuove tecnologie della comunicazione possono avere nei processi di sviluppo delle comunità più svantaggiate del pianeta	3.000,00
869	Osservatorio Permanente Giovani Editori	per il progetto "Il Quotidiano in classe" (Regione Lombardia - anno scolastico 2010/2011).	150.000,00
870	OUTIS - CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA	Promuovere la buona gestione nel campo dello spettacolo dal vivo	250.000,00
871	PACTA Arsenale dei Teatri	UN TEATRO, ANIMA DEL TERRITORIO	125.000,00
872	Pandemonium Teatro	VERSO IL FUTURO: ATTORI DEL CAMBIAMENTO Giovani al centro di nuovi modelli gestionali per uno sviluppo sostenibile dell'impresa culturale a fronte delle mutazioni del mercato	155.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
873	Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Rio Vallone	L'ACQUA COME ELEMENTO DI BIODIVERSITÀ: INCREMENTO DELLE AREE UMIDE IN MICROSTAZIONI DI ELEVATA VALENZA ECOLOGICA	200.000,00
874	Parco Oglio Sud	Interventi per l'incremento della biodiversità nella lanca di Runate	209.000,00
875	Parco Regionale Oglio Nord	Il corridoio ecologico del F. Oglio sublacuale - Elemento primario della Rete Ecologica Regionale ai fini della tutela della biodiversità	110.000,00
876	Parrocchia Assunzione Beata Vergine Maria	per interventi di consolidamento statico e restauro conservativo della Chiesa parrocchiale.	100.000,00
877	Parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria	per la realizzazione di una sala polifunzionale (palestra, palcoscenico, spazio per ricreazione al coperto e spogliatoio)	100.000,00
878	Parrocchia Beata Vergine Addolorata in Morsenchio	per il progetto "Il nostro campanile" - ristrutturazione del campanile che verte in stato di forte degrado	20.000,00
879	Parrocchia dei Santi Martino e Gaudenzio	per il progetto "Playing Area Novara" - opere di riqualificazione e ottimizzazione delle strutture dell'Oratorio di San Martino (completamento della ristrutturazione del piano seminterrato dove si trovano gli spogliatoi e locali di servizio per le attività sportive, e della piattaforma polivalente per pallavolo, minibasket, area gioco libero e atletica)	100.000,00
880	Parrocchia dei SS. Clemente e Imerio	per opere di riqualificazione dell'oratorio parrocchiale	125.000,00
881	Parrocchia della Natività di San Giovanni Battista	per il restauro conservativo degli esterni della Chiesa e del campanile (interventi sulla copertura, realizzazione di un sistema elettrostatico per l'allontanamento dei volatili, integrazione o sostituzione delle lattoniere, pulizia e integrazione delle parti mancanti delle facciate	100.000,00
882	Parrocchia di S. Gaudenzio	per le opere di restauro dello scurolo all'interno della Basilica di S. Gaudenzio.	100.000,00
883	Parrocchia di S. Lorenzo Martire	per la realizzazione di un parco giochi attrezzato all'interno di un'area, attualmente in disuso, di proprietà della Parrocchia	20.000,00
884	Parrocchia di San Bartolomeo	per il restauro conservativo della Chiesa di Santa Caterina al fine di destinarla a spazio espositivo dove svolgere convegni culturali	100.000,00
885	Parrocchia di San Bartolomeo in Caprezzo	per interventi di restauro conservativo delle facciate e rifacimento della copertura della Chiesa dedicata alla Madonna delle Grazie site in Caprezzo	140.000,00
886	Parrocchia di San Maurizio	per interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento tecnologico del cinema-teatro Vittoria, del salone e delle aule dell'oratorio	200.000,00
887	Parrocchia di San Paolo	per il rifacimento del tetto e del terrazzo dell'oratorio di Via Cufra 3 in Milano)	15.000,00
888	Parrocchia di San Vittore	Conoscenza, conservazione e valorizzazione. Attività analitiche e prime attività manutentive finalizzate alla conservazione del complesso monumentale di San Vittore a Arsago Seprio (VA)	124.000,00
889	Parrocchia di San Vittore	per il progetto "Il Battistero di Agrate... che il suo passato abbia un futuro" - restauro conservativo del Battistero di San Giovanni di Agrate (1° e 2° lotto)	100.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
890	Parrocchia di San Zenone Vescovo	per il consolidamento strutturale e il restauro conservativo della Chiesa parrocchiale.	100.000,00
891	Parrocchia di Sant'Agabio - Novara	per la ristrutturazione edilizia dei fabbricati esistenti e l'inserimento di un nuovo corpo edilizio da adibire a nuovo centro giovanile	100.000,00
892	Parrocchia di Sant'Alessandro M. in Cattedrale	La Chiesa di Sant'Agata nel Carmine, progetto pilota di found raising sulla manutenzione programmata	210.000,00
893	Parrocchia di Santo Stefano	Conservazione Preventiva e Programmata delle chiese della Comunità Pastorale Beata Vergine Del Rosario di Vimercate e Burago Molgora	94.000,00
894	Parrocchia Gesù Salvatore	per interventi di manutenzione straordinaria all'edificio di culto indispensabili per poter proseguire l'attività	100.000,00
895	Parrocchia Madonna della Medaglia Miracolosa	per l'iniziativa religioso-culturale in collaborazione con l'Orchestra "La Verdi" barocca, (Milano, 19 marzo 2010)	7.000,00
896	Parrocchia Maria Immacolata	per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento dell'oratorio parrocchiale.	30.000,00
897	Parrocchia Maria Vergine Assunta	per l'installazione di un sistema di riscaldamento a pavimento e per il restauro conservativo di parte della copertura della Chiesa	100.000,00
898	Parrocchia Nostra Signora della Misericordia	per il restauro e l'adeguamento della Chiesa parrocchiale.	440.000,00
899	Parrocchia prepositurale collegiata di San Giovanni Battista	per il rifacimento del tetto, degli affreschi della Chiesa di S. Gregorio in Busto Arsizio e per la manutenzione dell'organo della Parrocchia di San Giovanni Battista.	100.000,00
900	Parrocchia Prepositurale S. Maria Assunta	per interventi di recupero della "Cascina Luigia" detta "Fabbricone" da adibire a residenza temporanea di persone anziane	1.000.000,00
901	Parrocchia Prepositurale SS. Nome di Maria	per interventi di consolidamento statico della Chiesa, per l'installazione del nuovo impianto di riscaldamento a pannelli radianti e per la posa della nuova pavimentazione	100.000,00
902	Parrocchia S. Antonio di Padova	per il progetto "Alta Scuola di Genitorialità"	3.000,00
903	Parrocchia S. Carpofofo	per il restauro strutturale e conservativo delle decorazioni interne alla chiesa parrocchiale.	100.000,00
904	Parrocchia S. Giacomo Apostolo	per il rifacimento del tetto della Chiesa di S. Giacomo Apostolo	100.000,00
905	Parrocchia S. Maria Addolorata	per il restauro, il consolidamento statico e l'adeguamento impiantistico del Santuario di S. Maria della Fontana	100.000,00
906	Parrocchia S. Maria Assunta	per interventi di ristrutturazione della ex Casa Canonica (già del venerabile Serafino Morazzone)	150.000,00
907	Parrocchia S. Maria e S. Giorgio	per il restauro delle superfici decorate della Chiesa medievale di S. Giorgio finalizzato anche alla messa in sicurezza il polittico fiammingo della Passione	130.000,00
908	Parrocchia S. Maria Maddalena - Duomo di Desenzano	per il restauro conservativo della volta e delle pareti interne della zona presbiteriale nel Duomo di Desenzano	100.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
909	Parrocchia S. Maria Maggiore	per interventi di ristrutturazione della canonica da destinare a struttura di accoglienza e promozione turistico-culturale	100.000,00
910	Parrocchia S. Maria Nascente	per interventi di risanamento conservativo e restauro del Santuario S. Crocifisso a Meda (sistemazione della copertura, deumidificazione dei muri, restauro delle superfici interne decorate a secco e ad affresco)	100.000,00
911	Parrocchia S. Michele Arcangelo	per il progetto "Doposcuola... oratorio S. Luigi" - che intende attivare un servizio di doposcuola nella comunità di Truccazzano con lo scopo di rispondere ad alcuni bisogni emersi dal territorio (accudimento per i figli di genitori lavoratori e accompagnamento dei ragazzi che vivono difficoltà di apprendimento nel percorso scolastico)	10.000,00
912	Parrocchia S. Pietro Trobaso	per interventi di restauro dell'abside, del presbiterio, dell'arco trionfale e dell'altare ligneo della Chiesa	100.000,00
913	Parrocchia S. Giorgio Martire	per il restauro della Canonica Agostiniana di Bernate Ticino (MI)	1.500.000,00
914	Parrocchia S. Maria Inconata	per l'adeguamento normativo e funzionale delle centrali termiche esistenti nella Parrocchia.	80.000,00
915	Parrocchia Sacra Famiglia in Rogoredo	per la riqualificazione e la messa a norma dell'edificio dell'attuale oratorio (adeguamento dell'impianto termico, dei serramenti e coibentazione, sostituzione del tetto in eternit e rifacimento della sala sotterranea)	150.000,00
916	Parrocchia San Bartolomeo	per il restauro dell'organo meccanico conservato nella Chiesa parrocchiale.	100.000,00
917	Parrocchia San Fedele	per il progetto "Luoghi preziosi da valorizzare, nuovi spazi per aggregare ed educare" - che ha l'obiettivo di recuperare e rendere fruibile un immobile del primo Novecento (casa parrocchiale) e di ampliare gli spazi destinati all'aggregazione di gruppi giovanili e anziani	100.000,00
918	Parrocchia San Lorenzo Martire (Duomo)	per il completamento degli interventi di risanamento del Duomo (restauro dell'apparato decorativo interno; rifacimento impianto elettrico; restauri vetrate; riordinazione dell'area celebrativa; sostituzione organo; opere di consolidamento murario del Tiburio e studio e analisi diagnostiche delle cripte)	2.000.000,00
919	Parrocchia San Martino	per interventi di conservazione e recupero delle facciate della Chiesa parrocchiale	100.000,00
920	Parrocchia San Vittore Martire	per l'installazione di due impianti fotovoltaici per la produzione di corrente elettrica sul tetto dell'Asilo parrocchiale e sul tetto dell'Oratorio San Vittore (Verbania Intra)	110.000,00
921	Parrocchia San Vittore Martire	per il progetto "Formazione di un centro di aggregazione / sala della comunità" - opere e completamento per il riassetto tipologico, tecnologico e funzionale dell'Oratorio S. Luigi in Albavilla (11° lotto)	100.000,00
922	Parrocchia Santa Maria Nascente	per il progetto "Se mi tieni la mano" - attivazione di un ulteriore alloggio di autonomia per soggetti deboli nel territorio della città di Erba	75.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
923	Parrocchia Santa Maria Nascente	per interventi di restauro strutturale e conservativo della Chiesa (realizzazione di un impianto di riscaldamento e adeguamento dell'impianto elettrico)	100.000,00
924	Parrocchia Santa Tecla nel Duomo di Milano	per il progetto "Dialoghi di Quaresima 2010", occasioni di confronto sul tema della salvezza	3.000,00
925	Parrocchia Santi Quattro Evangelisti	per il risanamento della palestra (parte dell'edificio adibito ad oratorio) - rimozione e smaltimento della pavimentazione esistente; sistemazione della linea fognaria interna e creazione di un vespaio e sostituzione della vecchia pavimentazione	20.000,00
926	Parrocchia Santi Vito e Modesto	Luce nascosta	850.000,00
927	Parrocchia Santo Stefano	per interventi di riqualificazione del salone dell'oratorio al fine di trasformarlo in struttura polivalente a servizio della comunità	100.000,00
928	Parrocchia Santo Stefano di Osnago	Casa accoglienza temporanea	400.000,00
929	Parrocchia SS. Ambrogio e Bernardo in Limonta	per interventi di restauro della Casa Parrocchiale - Oratorio con chiostro ed affreschi del XVII secolo	150.000,00
930	Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Abbiate Guazzone-Tradate (VA)	Per un teatro popolare	10.000,00
931	Parrocchia SS. Salvatore Centro Casa Giona	NAUSICAA	75.000,00
932	Parrocchia SS. Salvatore e Margherita	per l'evento "Busto Gospel Festival", (Cinema Teatro Sacro Cuore di Busto Garolfo, dal 20 al 25 aprile 2010)	5.000,00
933	Parrocchia SS. Vito e Modesto	per il restauro conservativo degli affreschi, decorazioni a secco e intonaci della Chiesa	100.000,00
934	Paxchristi Movimento Cattolico Internazionale per la pace	per la "Mostra sui cristiani di Terra Santa" in occasione dell'Assemblea Speciale del Sinodo dei vescovi per il Medio Oriente (Roma, 10-24 ottobre 2010)	7.500,00
935	Politecnico di Milano	per il progetto "Expo diffusa e sostenibile (EDS)" - a cura del Dipartimento di Progettazione dell'Architettura.	50.000,00
936	Politecnico di Milano	Learning by doing: l'autofinanziamento e la crescita professionale in un centro formativo attraverso la creazione di una struttura ricettiva a Livingstone	149.000,00
937	Politecnico di Milano	Sintesi di esche eptapeptidiche su sfere di compositi a matrice polimerica per la cattura ed analisi del proteoma sommerso	149.284,00
938	Politecnico di Milano	Giunzioni innovative tra metalli e materiali ceramici per applicazioni ad alta ed altissima temperatura (UHT). Dal processo di progettazione e produzione, attraverso prove sperimentali avanzate, a modelli matematici, per una valutazione virtuale della risposta meccanica	315.000,00
939	Politecnico di Milano	Ossidi metallici nanostrutturati per memorie basate su processi redox	148.850,00
940	Politecnico di Milano	Electric control of magnetization in spintronic devices	250.000,00
941	Politecnico di Milano	Nano Antennas Of Germanium for Advanced Photonics (NANOGAP)	130.000,00
942	Politecnico di Milano	Smart hydrogels for local drug delivery in spinal cord injury repair	282.550,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
943	Politecnico di Milano	SUPPORTO PER LA CREAZIONE DI UNA PIATTAFORMA TECNOLOGICA TRA IL SUD ED IL NORD DELL'EUROPA: PROGETTO DI SCAMBIO DOCENTE STUDENTI TRA IL POLITECNICO DI MILANO ED IL VTT - TECHNICAL RESEARCH CENTRE OF FINLAND (S2N)	450.000,00
944	Politecnico di Milano	per la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'applicazione di nanotecnologie alla diagnostica medica nel campo dei dispositivi lab-on-chip (NanoMED) a cura del Polo Regionale di Como	50.000,00
945	Politecnico di Milano	per il sostegno ai progetti "Alta Scuola Politecnica" (450.000 euro) e "PoliTong - Campus italo cinese a Shanghai" (300.000 euro)	750.000,00
946	Politecnico di Milano - Polo Regionale di Lecco	per il progetto "Laboratorio per la nautica" - realizzazione di un laboratorio di ricerca che permetta di catalizzare e potenziare diverse azioni di sistema per rilanciare la provincia di Lecco	2.500.000,00
947	Prisma Cooperativa Sociale onlus	per l'acquisto dell'immobile in Via San Francesco d'Assisi, 18 di Novara, destinato a sede delle attività di legatoria	100.000,00
948	PROG FC QUOTIDIANO PRIMA PAGINA	per la distribuzione gratuita del giornale "Popotus"	50.000,00
949	Progetti Solidarietà Il Conventino Onlus	Sicurezza alimentare e costituzione di una cooperativa agroecologica femminile a Durame, Etiopia	50.000,00
950	Progetto Audit energetico	per l'affidamento dell'incarico per l'analisi statistica e la rappresentazione georeferenziata dei risultati del bando "Audit energetico"	41.280,00
951	PROGETTO BESSIMO s.c. a r.l. ONLUS	APPARTAMENTI VIA CASELLE	93.000,00
952	Progetto Con-Tatto	"Nessuno è straniero in biblioteca: tante lingue per leggere - storie ad alta voce per mamme e bambini"	30.000,00
953	Progetto European Foundations Iniziative for african research against NTDs	a sostegno delle attività di revisione scientifica legate al progetto "European Foundations Iniziative for african research against NTDs"	6.000,00
954	Progetto Integrazione Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS	Cittadini alla pari	60.000,00
955	Progetto Valutazione Ricerca Applicata	per l'attività di valutazione dei progetti svolta dai membri del Comitato Scientifico per il Bando Ricerca sui materiali 2010	160.000,00
956	Progetto Valutazione Ricerca Scientifica	per l'attività di valutazione dei progetti svolta dai membri del Comitato Scientifico per il Bando Ricerca Medica di base 2010 e del bando ad invito Vaccini 2010	250.000,00
957	Project for People ONLUS	La Citadelle - un progetto per lo sviluppo agricolo ed economico nelle comunità rurali del BÃ©nin	140.000,00
958	Promos - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano	per il progetto "Corso di alta formazione per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese"	80.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
959	Promos - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano	per la seconda edizione del Forum Economico e Finanziario per il Mediterraneo (Milano, Palazzo Mezzanotte, 12-13 luglio 2010)	10.000,00
960	Provincia del Verbano - Cusio - Ossola	PROGETTO PER L'INCREMENTO DELLA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA - REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA RIPERIMETRAZIONE DELLE AREE PROTETTE IN VALLE OSSOLA	60.000,00
961	Provincia del Verbano - Cusio - Ossola	per il progetto "Lo Scaffale della Fabbrica di Carta" volto a valorizzare e, a promuovere l'editoria locale contribuendo alla crescita culturale del territorio	10.000,00
962	Provincia di Alessandria dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini	per interventi di riqualificazione delle aree circostanti la chiesa dei Cappuccini sita in Varzi (PV).	200.000,00
963	PROVINCIA DI BERGAMO	Studio di fattibilità per l'attivazione di un servizio di taxi collettivo in provincia di Bergamo	50.000,00
964	Provincia di Cremona	Il Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Cremona Cre.Ar.T.E	2.600.000,00
965	Provincia di Lecco	Generazione Oro	80.000,00
966	Provincia di Lecco	per il progetto "Itinerari della Fede" - valorizzazione e promozione dei luoghi e degli itinerari della fede	750.000,00
967	Provincia di Lecco	per l'organizzazione del "Premio Azzecceggarbugli al romanzo poliziesco" - sesta edizione 2010	3.000,00
968	Provincia di Lecco	per il 56° Convegno di Studi di Amministrativi (Varenna, 23-24-25 settembre 2010)	5.000,00
969	Provincia di Lodi	Un parco per il Po Lodigiano Elaborazione di uno studio di fattibilità per la creazione di un'area protetta - PLIS DEL PO LODIGIANO	59.000,00
970	Provincia di Lodi	SP.A.L. - Spazi aperti nel lodigiano	40.000,00
971	Provincia di Lodi	Sistema Museale Lodigiano. Verso l'integrazione di musei, beni culturali e paesaggio	680.000,00
972	Provincia di Lombardia dei Frati minori	per il restauro conservativo degli "Esterni" della Chiesa di Sant'Angelo - Milano	50.000,00
973	Provincia di Lombardia San Carlo Borromeo dei frati minori	per interventi di riqualificazione e valorizzazione di un edificio presso il Santuario della Madonna delle Grazie a Monza	100.000,00
974	Provincia di Mantova	"Facciamo Rete" Studio di Fattibilità per l'implementazione di Corridoi Ecologici nell'Oltrepò mantovano	90.000,00
975	PROVINCIA DI MILANO	LA FORZA DEI BENI CULTURALI COME STRUMENTO EDUCATIVO NELL'AMBITO DELLA CONSERVAZIONE PROGRAMMATA E PREVENTIVA. Metodologie innovative di processo per il restauro conservativo del ciclo di affreschi dell'Istituto Scolastico "Dell'Acqua" di Legnano	62.000,00
976	Provincia di Milano	Publicbridges: verso una società coesa, aperta e consapevole	920.000,00
977	Provincia di Milano	per il concorso fotografico "Identità di un territorio: 1860-2010 - 150 anni della Provincia di Milano	10.000,00
978	Provincia di Milano	per la mostra sull'agricoltura per i 150 anni della Provincia di Milano (ottobre 2010) a cura del Settore agricoltura, parchi, caccia e pesca	3.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
979	Provincia di Monza e Brianza	per un progetto di valorizzazione del patrimonio culturale (manifestazioni artistiche e visive - "Brianza Open Jazz Festival" - "Musica nel Mondo" - "Photo&foto")	100.000,00
980	PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	Verso il Distretto Culturale Evolutivo di Monza e Brianza	3.660.000,00
981	Provincia di Novara	per il convegno "Il recupero dell'Idrovia dal Lago Maggiore a Milano: un impegno per tutti" (Arona, Palazzo Congressi, 13 settembre 2010)	10.000,00
982	Provincia di Pavia	per il progetto di sistemazione del complesso dell'Annunciata e dei giardini Malaspina"	1.000.000,00
983	Provincia di Sondrio	Realizzazione di tre corridoi ecologici di fondovalle in provincia di Sondrio	259.000,00
984	Provincia di Sondrio	Verso un distretto culturale della Valtellina	3.585.000,00
985	Provincia di Varese	per il progetto "Scultori a Villa Recalcati" - Triennale della tradizione scultorea del territorio varesino e collezione permanente di sculture nel parco di Villa Recalcati, a cura del Settore Marketing territoriale e Identità Culturale	100.000,00
986	Provincia di Varese	a titolo di impegno per l'iniziativa presentata nell'ambito del Programma "Life+" della Commissione Europea	1.000.000,00
987	Provincia di Varese - Assessorato alle Politiche Sociali	IL DIRITTO DEL MINORE A VIVERE IN FAMIGLIA: interventi di rete in provincia di Varese	200.000,00
988	Provincia Lombarda dei Chierici Regolari di San Paolo detti Barnabiti	per interventi necessari alla rifunzionalizzazione della biblioteca del Convento del Carrobbiolo di Monza, riguardanti il patrimonio librario antico e moderno, e la sala studio.	100.000,00
989	Provincia Lombarda Ordine Chierici regolari Somaschi	"ZAINO IN SPALLA - Strumenti e risorse per... andare nel mondo" Una casa ed uno spazio educativo quel supporto per il raggiungimento dell'autonomia di minori in difficoltà nel passaggio dall'adolescenza all'età adulta	190.000,00
990	Provincia Lombarda Ordine Chierici regolari Somaschi	per il progetto "C'è un grande prato verde" - realizzazione di 3 campi sportivi per l'attività all'aperto in località Villa Guardia (CO)	50.000,00
991	Provincia Veneta dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi	per il restauro del Santuario "Madonna della Neve" in località Adro (BS) - (tetto e pareti ammalorate)	100.000,00
992	R.G.M. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Nuovo ramo d'Azienda - settore pulizie	120.000,00
993	Regione Lombardia	CITTA' IN MOVIMENTO: un progetto pubblico di recupero della memoria collettiva per conoscere e rinnovare i riti della società contemporanea attraverso le fonti d'archivio e le memorie private e di famiglia	140.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
994	Relazione Impresa Sociale srl	per il progetto "Bussola" - progetto di intervento per la sezione giovani adulti della Casa Circondariale San Vittore di Milano, attraverso lo sviluppo di percorsi risocializzanti propedeutici all'inserimento in altri istituti di pena avviando un processo di prevenzione al rischio di recidività; incremento e consolidamento delle capacità relazionali dei giovani adulti e miglioramento delle relazioni dei detenuti con la polizia penitenziaria milanoficine	50.000,00
995	Reporting system		47.000,00
996	Rete comasca disabilità	Associazione comasca a sostegno della Protezione Giuridica	18.000,00
997	S. Lucia Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus	A pranzo con te	250.000,00
998	Santuario S. Maria dei Miracoli presso S. Celso	per il proseguimento dei lavori di restauro delle parti interne del Santuario	450.000,00
999	SAPRE organizzazione di volontariato-onlus	UM FUTURO EXCEPCIONAL - Per il futuro delle persone "speciali" di Dias D'Avila	74.000,00
1000	Scuola Normale Superiore di Pisa	per la manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria per l'utilizzo del Palazzo della Canonica (Piazza dei Cavalieri - Pisa) in conformità delle clausole stabilite nel protocollo d'intesa 2007 tra la Scuola Normale Superiore di Pisa e la Regione Toscana, con particolare riferimento agli impegni rispettivamente assunti dai medesimi enti	300.000,00
1001	Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione	per l'iniziativa "Conversazioni sulla prevenzione dell'anoressia-bulimia tra musica e parole" evento di promozione e di utilità sociale sul tema dell'anoressia e della bulimia femminile e sulla loro prevenzione	3.000,00
1002	Segretariato Sociale San Riccardo Pampuri	per il progetto "Dai un calcio alla povertà" da realizzare con la partecipazione diretta delle famiglie nell'attività di conservazione del Centro Sportivo Don Gnocchi e dell'Oratorio Sacer	10.000,00
1003	Sentieri e Verbena Solidali Società Cooperativa Sociale Onlus	SVIS Valle Sabbia - Sviluppo dell'Impresa Sociale in VALLE SABBIA per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate	180.000,00
1004	Servizio Volontario Internazionale	La società civile karimjong si attiva per la protezione delle foreste attraverso la formazione e l'utilizzo di tecnologie appropriate	140.000,00
1005	Sesta Opera San Fedele - Associazione di volontariato per l'assistenza penitenziaria e post penitenziaria	per interventi a favore dei detenuti delle carceri milanesi. Fornitura di una "bisaccia" ai neo-liberati	20.000,00
1006	Sinergo società cooperativa sociale onlus	Minore al centro: ad ognuno la sua parte	135.000,00
1007	Sistema Bibliotecario Consortile Antonio Panizzi	Mostra la Lingua! Biblioteche e intercultura	47.000,00
1008	Sistema Bibliotecario Legenda	BIBLIOfuoriTECA. La biblioteca esce allo scoperto	110.000,00
1009	Società Agraria di Lombardia	per il programma di informazione e divulgazione 2010	25.000,00
1010	Società Cooperativa Sociale Casa Amica onlus	per la creazione di un nuovo C.S.E. (Centro Socio Educativo) per 15 utenti disabili.	150.000,00
1011	Società Cooperativa Sociale I Percorsi	Polo per le Disabilità Acquisite - Progetto "Le Casette" - Microcomunità per Soggetti con Gravi Cerebrolesioni Acquisite	140.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
1012	Società Cooperativa Sociale InContrasti o.n.l.u.s.	Voci di Insieme	85.000,00
1013	Società Cooperativa Sociale InContrasti o.n.l.u.s.	Oltre lo Spazio Blu. Con il minore e con la famiglia per accedere alla cura di sé uscendo dagli spazi drogati	150.000,00
1014	Società Cooperativa Sociale S. Martino ONLUS	A RUOTA LIBERA	95.000,00
1015	Società Cooperativa Sociale SERENA	homeward - verso casa	180.000,00
1016	Società Cooperativa Sociale Totem ONLUS	CORTISONICI LAB	80.000,00
1017	Società del Quartetto di Milano	per il progetto "Un pubblico di giovani per giovani musicisti" - produzione di 33 concerti di musica classica in varie sedi lombarde	40.000,00
1018	Società della Musica	per il progetto "Incontri con le scuole"	8.000,00
1019	Società Italiana di Biologia Evoluzionistica	per il terzo convegno biennale della Società Italiana di Biologia Evoluzionistica (anno 2010), l'evento si svolgerà a Milano-Bicocca e in parte al Museo Civico di Storia Naturale	3.000,00
1020	Società Umanitaria	La Musica alla Società Umanitaria	40.000,00
1021	Società Umanitaria	per il progetto "La Società Umanitaria e i giovani musicisti nel mondo a Milano per l'Expo 2015" - XX Concorso Nazionale per l'attribuzione di borse di studio a studenti degli Istituti di Alta Formazione Musicale Europei	20.000,00
1022	Sol.co Camunia - Società Cooperativa Sociale Consortile onlus	per il progetto "Spazio Autismo" - creazione di uno spazio attrezzato di accoglienza/consulenza specialistica rivolto a n. 27 famiglie con minori autistici	100.000,00
1023	Soleterre - Strategie di Pace ONLUS	UNA RISPOSTA LOCALE AL PROBLEMA MONDIALE DELLA FAME	127.000,00
1024	Solidarrete - Fondazione per l'Internazionalizzazione dell'Impresa Sociale	Progetto Due Sponde. Sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nei dipartimenti d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia	750.000,00
1025	Specchio Magico Cooperativa Sociale Onlus	PROSPETTIVE	85.000,00
1026	START MILANO	ARTE e CULTURA: diamogli spazio	27.700,00
1027	Stazione Sperimentale per la Seta	Dispositivo biomimetico nanostrutturato per la sostituzione della trachea	217.000,00
1028	Synthesis Società Cooperativa Sociale	Cultura per tutti	26.000,00
1029	TEAM WORK - Società Cooperativa Sociale	SI PUÒ FARE! Eco-strutture sostenibili La bioedilizia e il teamworking per creare occasioni concrete di lavoro e di professionalizzazione per le persone in condizioni di svantaggio	160.000,00
1030	Teatri per Milano Associazione culturale	S.T.A Sistema Teatrale Accessibile	35.000,00
1031	TEATRO DEL BURATTO	TEATRO RAGAZZI: PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER UN MAGGIOR RADICAMENTO NEL TERRITORIO E PER UNA MAGGIOR DIFFUSIONE DEL TEATRO DI FIGURA ALL'ESTERO	650.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
1032	Tecnoallimenti - Società Consortile di Ricerca Scientifica e Tecnologica per il Settore Agro-Alimentare	per il Congresso internazionale "Tracking the Future: I nuovi scenari tecnologici per le filiere agroalimentari" (Milano, 9-10-11 novembre 2010)	3.000,00
1033	Tempo Libero soc. cooperativa sociale onlus	Entropia di comunità - Proposte per abitare il Garda e la Valle Sabbia	60.000,00
1034	Tornasole - Società Cooperativa Sociale e Onlus	per il potenziamento e l'attivazione di nuovi servizi flessibili a basso costo, a favore di minori da 0 a 6 anni e delle loro famiglie in situazione di difficoltà economiche	100.000,00
1035	Unione Cattolica Stampa Italiana - UCSI	per il sostegno alla ricerca "Il ruolo dei comunicatori, la loro credibilità e i meccanismi di accesso alla professione"	50.000,00
1036	Unione degli Avvocati Europei - U.A.E.	per il Convegno Uae/Olaf "Sequestro, confisca e recuperi a tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea. La legislazione comunitaria e l'attuazione nei Paesi membri" Milano, 4-5-6 febbraio 2010	10.000,00
1037	Unione dei Comuni del Soresinese	Studio di fattibilità per la creazione del PLIS delle Terre dei Navigli	55.000,00
1038	UNIONE DELLA VALMALENCO	"SOSTENIBILITA' ENERGETICA DEI COMUNI PICCOLI E MEDI" - proposta di progetto dell' UNIONE DELLA VALMALENCO per i Comuni di Caspoggio, Chiesa in Valmalenco e Lanzada	44.000,00
1039	Unione Giuristi Cattolici Italiani - UGIS	per il progetto "IUSTITIA- Rivista trimestrale"	40.000,00
1040	Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare sezione Milano	per il meeting annuale dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare UILDM, volto alla diffusione delle conoscenze acquisite dai ricercatori riguardo le malattie neuromuscolari (Milano, 16-17-18 settembre 2010)	5.000,00
1041	Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare-Sezione di Legnano	Un ponte per l'autodeterminazione. Una "casa" per la vita indipendente	140.000,00
1042	Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani	per il Concerto di Natale della Coralità di montagna presso la Camera dei deputati	10.000,00
1043	UniverLecco-Sondrio Associazione per la promozione insediamenti universitari nelle Province di Lecco e Sondrio	per il progetto "Spider@Lecco" che si propone di sviluppare un Ecosistema sostenibile per la riabilitazione basato su una rete di centri di eccellenza radicati nel lecchese che, interagendo fra loro e interfacciandosi con le realtà del territorio, sia in grado di fornire servizi e competenze di alto livello in ambito clinico e per la fruibilità di tecnologie avanzate in riabilitazione.	1.250.000,00
1044	Università Cattolica del Sacro Cuore	Student Empowerment Actions (S.E.A.)	200.000,00
1045	Università Cattolica del Sacro Cuore	Internazionalizzazione e Formazione di Eccellenza: la Graduate School in Public Economics	300.000,00
1046	Università Cattolica del Sacro Cuore	per il sostegno alla ricerca e alle pubblicazioni scientifiche 2010 a cura del C:IT (Centro di Cultura ed Iniziativa Teatrale "Mario Apollonio") dell'Università Cattolica.	15.000,00
1047	Università Cattolica del Sacro Cuore	per il progetto "Impatto dell'assistenza sulla qualità della vita nella Sclerosi Laterale Amiotrofica e nella Distrofia Muscolare - IdAQ SLA DM"	150.000,00
1048	Università Cattolica del Sacro Cuore	per il progetto di ricerca su "La donna e la legge nella nostra attuale società" a cura del Centro Studi e Ricerche di Psicologia Giuridica e Sociale	10.000,00
1049	Università Commerciale Luigi Bocconi	Formazione Universitaria d'Eccellenza: applicazioni neuro-scientifiche per la formazione nella gestione dell'innovazione e della sostenibilità	350.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
1050	Università Commerciale Luigi Bocconi	Cariplo-Bocconi: attrazione e formazione di giovani talenti internazionali in Lombardia	240.000,00
1051	Università Commerciale Luigi Bocconi	per il XXXIII convegno di AIDEA "Pubblico e no profit per un mercato responsabile e solidale" (Milano, Università Bocconi, 21 e 22 ottobre 2010)	10.000,00
1052	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Vercelli)	Search for genes involved in the susceptibility to Multiple Sclerosis (MS): a replication and follow-up study of genetic markers identified in an Italian case-control whole-genome association study	300.000,00
1053	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Vercelli)	per l'aggiornamento tecnologico e il potenziamento delle infrastrutture di rete nelle sedi novaresi dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale	100.000,00
1054	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Vercelli)	per il 22nd Euprio Annual Conference "University Communicators establish their roles towards 2020" conferenza annuale dedicata alla formazione e all'aggiornamento dei comunicatori di università (Stresa, 1-4 settembre 2010)	2.000,00
1055	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Vercelli)	per il progetto intitolare una Cattedra alla figura di "Alessandro Garrone"	3.000,00
1056	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Vercelli)	per il Convegno nazionale di Diritto sanitario dal titolo "La giustizia costituzionale a una svolta (1991-2010)". Stresa, 12 novembre 2010, a cura del Centro di eccellenza interfaccoltà di servizi in management sanitario	10.000,00
1057	Università degli Studi dell'Insubria	Integrazione di dati proteomici, fosfoproteomici e trascrizionali nello studio dei tumori ovarici alla ricerca di target molecolari terapeutici	124.000,00
1058	Università degli Studi dell'Insubria	Patologia molecolare ed interazioni funzionali dei geni CDKL5 e MECP2: basi molecolari e conseguenze cliniche dell'alterazione di un network neuro-biologico	260.000,00
1059	Università degli Studi dell'Insubria	Imprese e Università: reti locali e globali per educare all'innovazione	300.000,00
1060	Università degli Studi dell'Insubria	"RED DRUG TRAIN" MULTIDISCIPLINARY APPROACHES IN RESEARCH AND DEVELOPMENT OF INNOVATIVE DRUGS: PROJECT FOR AN INTERNATIONAL COLLABORATIVE TRAINING NETWORK	400.000,00
1061	Università degli Studi di Bergamo	CRESCERE A REGOLA D'ARTE aumentare l'accesso e la frequentazione della PinAC attraverso percorsi creativi rivolti a pubblici diversi e anche deboli del territorio di Rezzato.	44.500,00
1062	Università degli Studi di Bergamo	Conversione elettrochimica di energia senza catalizzatori a base di metalli nobili	100.000,00
1063	Università degli Studi di Bergamo	Promuovere la formazione di capitale umano di eccellenza per l'Europa multilingue: internazionalizzazione dei percorsi di studio dell'Università degli Studi di Bergamo	500.000,00
1064	Università degli Studi di Bergamo	per il progetto di ricerca "Le Università nel nuovo secolo: tra presidio formativo territoriale e istituzione sociale"	131.000,00
1065	Università degli Studi di Brescia	Ingegnierizzazione delle non linearità ottiche in metamateriali plasmonici	150.000,00
1066	Università degli Studi di Brescia	UNIBS International Graduate Program 2011-2012	250.000,00
1067	Università degli Studi di Milano	PROGETTO DI APPOGGIO E PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA IN URUGUAY (BioUruguay)	130.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
1068	Università degli Studi di Milano	Ideaazione e produzione di un biosensore proteico	294.000,00
1069	Università degli Studi di Milano	From Genome to Antigen: a Multidisciplinary Approach towards the Development of an Effective Vaccine Against Burkholderia pseudomallei, the Etiological Agent of Melioidosis	710.050,00
1070	Università degli Studi di Milano	Rivestimenti a base di polimeri conduttori e silani per la protezione di leghe leggere	125.000,00
1071	Università degli Studi di Milano	Idrogeli polimerici funzionali per la rigenerazione tissutale	200.000,00
1072	Università degli Studi di Milano	Celle solari organiche ad alta efficienza basate su nanostrutture superficiali di materiali ibridi innovativi per il confinamento della luce	235.000,00
1073	Università degli Studi di Milano	Polimeri biodegradabili ad architettura macromolecolare controllata come nuovi agenti polifunzionali per imaging 19F	205.000,00
1074	Università degli Studi di Milano	Membrane polimeriche non fluorurate e catalizzatori platinum-free per pile a combustibile (PEMFCs) ad alta efficienza e basso costo	202.500,00
1075	Università degli Studi di Milano	Ruolo della subunità NR2A dei recettori ionotropici del glutammato di tipo NMDA nel parkinsonismo e nelle discinesie indotte da L-DOPA	200.000,00
1076	Università degli Studi di Milano	Modificazioni dell'espressione genica delle sialidasi Neu2 e Neu3 nel melanoma: identificazione di nuove basi molecolari utili per lo sviluppo di terapie mirate	195.000,00
1077	Università degli Studi di Milano	I miRNA ed il carcinoma prostatico: nuovi marcatori di malattia ed opzioni terapeutiche	100.200,00
1078	Università degli Studi di Milano	ISTITUZIONE DELLA SCUOLA INTERUNIVERSITARIA LOMBARDA DI DOTTORATO IN ECONOMIA "LASER - LOMBARDY ADVANCED SCHOOL OF ECONOMIC RESEARCH" E ATTIVAZIONE DEL DOTTORATO DI RICERCA IN ECONOMIA "PHD IN ECONOMICS"	300.000,00
1079	Università degli Studi di Milano	Rafforzare il capitale umano di eccellenza nei processi di crescita dell'Università: un passo in avanti nel disegno dei percorsi specialistici mirati	200.000,00
1080	Università degli Studi di Milano	Trasformazioni microbiche dell'arsenico: potenziali applicazioni in azioni di decontaminazione	131.550,00
1081	Università degli Studi di Milano	Effetto di una dieta ricca in antociani e polifenoli sul microbiota intestinale e sulla modulazione della funzione immunitaria ed endoteliale	106.700,00
1082	Università degli Studi di Milano	a supporto della ricerca "Rappresentanza collettiva e partecipazione politica delle donne migranti: il caso italiano in una prospettiva comparata"	20.000,00
1083	Università degli Studi di Milano	per il Congresso Annuale della Società Botanica Italiana (anno 2010) a cura del Dipartimento di Biologia	3.000,00
1084	Università degli Studi di Milano	per il progetto "L'Avventura della Scienza", iniziative di carattere scientifico accessibili al grande pubblico ed alle scolaresche (Milano, 22-28 marzo 2010) a cura della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	10.000,00
1085	Università degli Studi di Milano	per l'organizzazione di un ciclo di seminari per la presentazione e discussione di ricerche sulle migrazioni internazionali a cura del Dipartimento di Studi Sociali e Politici	3.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
1086	Università degli Studi di Milano - Bicocca	per il progetto "Tossicità del particolato atmosferico e marker molecolari di rischio" - progetto TOSCA (III annualità)	165.000,00
1087	Università degli Studi di Milano - Bicocca	per il progetto "Tossicità del particolato atmosferico e marker molecolari di rischio" - progetto TOSCA (III annualità)	165.000,00
1088	Università degli Studi di Milano - Bicocca	CULTURALMENTE: Itinerari artistici verso l'interculturalità	36.600,00
1089	Università degli Studi di Milano - Bicocca	Funzionalizzazione di biomateriali nanostrutturati per il trattamento di difetti cartilaginei articolari	350.000,00
1090	Università degli Studi di Milano - Bicocca	Luminescent Solar Concentrators for Building-Integrated Photovoltaics (Concentratori solari luminescenti per pannelli fotovoltaici integrati in edifici)	230.000,00
1091	Università degli Studi di Milano - Bicocca	Produzione di film sottili e nanostrutture gerarchiche di ossidi, semiconduttori e metalli mediante un plasma supersonico reattivo	223.000,00
1092	Università degli Studi di Milano - Bicocca	Outer membrane biogenesis in Gram negative bacteria as a target for innovative antibacterial drugs	350.000,00
1093	Università degli Studi di Milano - Bicocca	Ruoli funzionali del fattore trascrizionale Sox2 nello sviluppo del cervello e nelle cellule staminali neurali. Un modello murino di malattia ereditaria del sistema nervoso mediante ablazione condizionale del gene Sox2, e la sua rilevanza per l'oloproencefalia, e per la terapia farmacologica del difetto. Functional roles of the transcription factor Sox2 in brain development and neural stem cells. A conditional Sox2 ablation mouse model of inherited neural disease, with relevance for holoprosencephaly, and its pharmacological correction	157.500,00
1094	Università degli Studi di Milano - Bicocca	Ruolo dell'interleuchina-2 e dei probiotici nella modulazione dell'immunosorveglianza verso i tumori: identificazione di nuove strategie terapeutiche	350.000,00
1095	Università degli Studi di Milano - Bicocca	Role of microRNAs 143 and 145 in cardiovascular physiology and disease: from bench to bedside	340.000,00
1096	Università degli Studi di Milano - Bicocca	ALIAS - ALta formazione e Internazionalizzazione nell'Ageing Society: Dottorato di Ricerca in Informatica	300.000,00
1097	Università degli Studi di Milano - Bicocca	DOTTORATO AD ALTA FORMAZIONE in Psicologia Sperimentale e Neuroscienze Cognitive	180.000,00
1098	Università degli Studi di Milano - Bicocca	Progetto "BIS" per il Doppio Titolo e la formazione di eccellenza	240.000,00
1099	Università degli Studi di Milano - Bicocca	per il convegno internazionale "La condizione giuridica dei rom e dei sinti in Italia" (16-18 giugno 2010)	10.000,00
1100	Università degli Studi di Pavia	Pavia mobility manager	115.000,00
1101	Università degli Studi di Pavia	Fuori e dentro al museo: personaggi strumenti e idee incontrano il pubblico	40.000,00
1102	Università degli Studi di Pavia	Biochemical and immunological analysis of surface proteins and their use as potential components of a multivalent anti-Staphylococcus aureus vaccine	106.500,00
1103	Università degli Studi di Pavia	Elettroliti solidi nanostrutturati per celle a combustibile per temperature intermedie	112.900,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
1104	Università degli Studi di Pavia	Nanorods (NR) e nanoparticelle asimmetriche (NPA) di oro ricoperte di polimero biocompatibile con funzioni leganti per molecole e ioni metallici: azione antimicrobica farmacologica e termica attivata da irraggiamento nel vicino IR	200.000,00
1105	Università degli Studi di Pavia	New nanostructured materials for innovative lithium-air, high-energy rechargeable batteries	200.000,00
1106	Università degli Studi di Pavia	Nanostrutture fotoniche per il fotovoltaico a film sottile	160.000,00
1107	Università degli Studi di Pavia	Multimodal Metal Matrix Composites Obtained Through Cryomilling and Field Assisted Sintering	112.320,00
1108	Università degli Studi di Pavia	Analisi del genoma nelle sindromi mielodisplastiche	385.000,00
1109	Università degli Studi di Pavia	La morte cardiaca improvvisa durante un primo infarto miocardico: Identificazione delle basi genetiche e cellulari	435.000,00
1110	Università degli Studi di Pavia	La miopatia steroidea: caratterizzazione molecolare, istopatologica ed elettrofisiologica	255.000,00
1111	Università degli Studi di Pavia	Environmental Factors in Megakaryocyte Development	400.000,00
1112	Università degli Studi di Pavia	"I-UPPER - Internazionalizzare l'Università' di Pavia per Promuovere l'Eccellenza e la Ricerca"	400.000,00
1113	Università degli Studi di Pavia	Master in Adroterapia	390.000,00
1114	Università degli Studi di Pavia	per l'organizzazione di eventi celebrativi (mostre, pubblicazioni, cerimonie, convegni, ecc.) in occasione dei 650 anni dell'Ateneo Pavese	100.000,00
1115	Università degli Studi di Pavia	per l'organizzazione del 46° Congresso della Società Italiana di Scienze della Vegetazione (SISV) Pavia, 17-19 febbraio 2010, a cura del Dipartimento di Ecologia del Territorio	5.000,00
1116	Università degli Studi di Pavia	per le attività di ricerca giuridica connesse alla Rivista di diritto finanziario e scienza delle finanze, a cura del Dipartimento di Economia Pubblica e Territoriale	2.500,00
1117	Università Vita-Salute San Raffaele (Milano)	The role of Toll-like receptors in leukemogenesis	300.000,00
1118	Veneranda Biblioteca Ambrosiana	per il progetto "Digitalizzazione manoscritti e creazione biblioteca digitale on-line"	250.000,00
1119	Veneranda Biblioteca Ambrosiana	per interventi urgenti di adeguamento degli impianti della Biblioteca.	130.000,00
1120	Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano	Un sistema innovativo per il monitoraggio diagnostico dello stato di salute della guglia maggiore del Duomo di Milano	185.000,00
1121	VISES - Volontari iniziative di sviluppo economico e sociale	A.I.M.A. - Apprendre et informer pour mieux agir	120.000,00
1122	Vita Comunicazione Società Cooperativa Sociale	per il progetto "Club vita 2010" - organizzazione di eventi, campagne di comunicazione e produzione di materiale pubblicitario e promozionale	100.000,00
1123	Volkswagen Stiftung	per l'iniziativa multi-partner internazionale "European Foundations Initiative for African Research into Neglected Tropical Diseases" (II Edizione)	300.000,00
1124	Volontariato Internazionale per lo Sviluppo	Sviluppo socio-economico attraverso la tutela e la valorizzazione dell'ambiente: opportunità per le comunità indigene dell'Amazzonia peruviana, tema di studio e riflessione per gli italiani	145.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
1125	Zero5 Laboratorio di Utopie Metropolitane cooperativa sociale	TESTI E CONTESTI	58.000,00
1126	zhubian cooperativa sociale	Condomini alla riscossa	38.000,00
Erogazioni deliberate in favore delle Fondazioni di Comunità (trasferimenti, erogazioni sfida e contribuzioni patrimoniali)			
1127	Fondazione Comunitaria del Nord Milano - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale 2009	102.777,76
1128	Fondazione Comunitaria del Nord Milano - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	a titolo di erogazione sfida	18.044,44
1129	Fondazione Comunitaria del Nord Milano - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio di riferimento.	755.000,00
1130	Fondazione Comunitaria del VCO - VERBANIA (VB)	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale.	119.571,13
1131	Fondazione Comunitaria del VCO - VERBANIA (VB)	a titolo di trasferimento delle disponibilità stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia del Verbano-Cusio-Ossola.	620.000,00
1132	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus - CREMONA (CR)	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale, rapportato agli accantonamenti patrimoniali 2007	273.985,24
1133	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus - CREMONA (CR)	a titolo di erogazione sfida	120.300,00
1134	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus - CREMONA (CR)	a titolo di erogazione sfida	194.906,58
1135	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus - CREMONA (CR)	a titolo di erogazione sfida	130.000,00
1136	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus - CREMONA (CR)	a titolo di erogazione sfida	13.000,00
1137	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus - CREMONA (CR)	a titolo di erogazione sfida	161.380,00
1138	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus - CREMONA (CR)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Cremona	723.000,00
1139	Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi - ONLUS - LODI (LO)	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale.	165.374,17
1140	Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi - ONLUS - LODI (LO)	a titolo di erogazione sfida	198.030,00
1141	Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi - ONLUS - LODI (LO)	a titolo di erogazione sfida	6.100,00
1142	Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi - ONLUS - LODI (LO)	a titolo di erogazione sfida	125.640,58
1143	Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi - ONLUS - LODI (LO)	a titolo di erogazione sfida	7.250,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
1144	Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi - ONLUS - LODI (LO)	a titolo di trasferimento delle disponibilità stanziata per le erogazioni sul territorio della provincia di Lodi	620.000,00
1145	Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia onlus - PAVIA (PV)	a titolo di contribuzione rapportata agli accantonamenti patrimoniali 2006.	192.724,95
1146	Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia onlus - PAVIA (PV)	a titolo di erogazione sfida	348.462,35
1147	Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia onlus - PAVIA (PV)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziata per le erogazioni sul territorio della provincia di Pavia	1.188.000,00
1148	Fondazione Comunitarie del Ticino Olona - MAGENTA (MI)	a titolo di erogazione sfida	103.500,00
1149	Fondazione Comunitarie del Ticino Olona - MAGENTA (MI)	a titolo di erogazione sfida	97.045,16
1150	Fondazione Comunitarie del VCO - VERBANIA (VB)	a titolo di erogazione sfida	195.451,73
1151	Fondazione Comunitarie del VCO - VERBANIA (VB)	a titolo di erogazione sfida	79.845,37
1152	Fondazione Comunitarie del VCO - VERBANIA (VB)	a titolo di erogazione sfida	402.877,38
1153	Fondazione Comunitarie Nord Milano - LEGNANO (MI)	a titolo di erogazione sfida	44.781,72
1154	Fondazione Comunitarie Nord Milano - LEGNANO (MI)	a titolo di erogazione sfida	54.970,46
1155	Fondazione Comunitarie Nord Milano - LEGNANO (MI)	a titolo di erogazione sfida	7.822,77
1156	Fondazione Comunitarie Nord Milano - LEGNANO (MI)	a titolo di erogazione sfida	21.971,79
1157	Fondazione Comunitarie Nord Milano - LEGNANO (MI)	a titolo di erogazione sfida	182.524,66
1158	Fondazione del Ticino Olona - LEGNANO (MI)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziata per le erogazioni sul territorio di riferimento.	520.000,00
1159	Fondazione della Comunità Bergamasca - Onlus - BERGAMO (BG)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziata per le erogazioni sul territorio della provincia di Bergamo	1.695.000,00
1160	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus - CREMONA	a titolo di erogazione sfida	900,00
1161	Fondazione della Comunità Bresciana onlus - BRESCIA (BS)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziata per le erogazioni sul territorio della provincia di Brescia	1.998.000,00
1162	Fondazione della Comunità del Novarese - ONLUS - NOVARA (NO)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziata per le erogazioni sul territorio della provincia di Novara	723.000,00
1163	Fondazione della Comunità del Varesotto onlus - VARESE (VA)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziata per le erogazioni sul territorio della provincia di Varese	1.543.000,00
1164	Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova ONLUS - MANTOVA (MN)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziata per le erogazioni sul territorio della provincia di Mantova.	749.000,00
1165	Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza ONLUS - MONZA (MB)	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale	162.563,40

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
1166	Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza ONLUS - MONZA (MB)	a titolo di erogazione sfida	452.132,80
1167	Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza ONLUS - MONZA (MB)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Monza.	940.000,00
1168	Fondazione della provincia di Lecco Onlus - LECCO (LC)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Lecco	698.000,00
1169	Fondazione Pro Valtellina - SONDRIO (SO)	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale.	150.259,37
1170	Fondazione Pro Valtellina - SONDRIO (SO)	a titolo di erogazione sfida	177.800,00
1171	Fondazione Pro Valtellina - SONDRIO (SO)	a titolo di erogazione sfida	5.000,00
1172	Fondazione Pro Valtellina - SONDRIO (SO)	a titolo di erogazione sfida	99.015,00
1173	Fondazione Pro Valtellina - SONDRIO (SO)	a titolo di erogazione sfida	55.000,00
1174	Fondazione Pro Valtellina - SONDRIO (SO)	a titolo di erogazione sfida	94.300,00
1175	Fondazione Pro Valtellina - SONDRIO (SO)	a titolo di erogazione sfida	248.750,00
1176	Fondazione Pro Valtellina - SONDRIO (SO)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Sondrio	620.000,00
1177	Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus - COMO (CO)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Como	1.162.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
Erogazioni deliberate a supporto dei "Progetti della Fondazione" e delle attività di valutazione/monitoraggio			
1178	Incarichi e Iniziative dell'Ufficio Valutazione	ad integrazione del compenso spettante all'Associazione per le attività di monitoraggio del secondo e del terzo anno del progetto "Fondazione4Africa, Nord Uganda"	20.000,00
1179	Incarichi e Iniziative dell'Ufficio Valutazione	per l'utilizzo della spesa di 2.500,00 euro per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio dei progetti finanziati mediante il Bando "Promuovere tecnologie/metodologie innovative per la Conservazione Programmata del patrimonio storico-architettonico"	2.500,00
1180	Incarichi e Iniziative dell'Ufficio Valutazione	per le attività di monitoraggio e valutazione del Distretto culturale "DOMINUS Distretto Oltrepro Mantovano per l'Innovazione, l'Unicità e lo Sviluppo", del Distretto culturale "Le Regge dei Gonzaga", del "Distretto culturale di Monza e Brianza", del "Distretto culturale della Provincia di Cremona" e del "Distretto culturale della Valtellina"	330.000,00
1181	Incarichi e Iniziative dell'Ufficio Valutazione	autorizzazione all'utilizzo sino a 200.000 euro di cui 200.000 euro per le attività dell'Osservatorio della Fondazione	200.000,00
1182	Incarichi e Iniziative dell'Ufficio Valutazione	per la sottoscrizione di abbonamenti annuali per il 2011 a Essential Science Indicators (\$ 5.530,00 oltre IVA) e a "In Cites" (\$ 20.000,00 oltre IVA)	25.000,00
1183	Progetto Agro Alimentare	per le attività dell'anno 2010 del Progetto AGER Agroalimentare e Ricerca	2.000.000,00
1184	Progetto Amministratore di sostegno	per l'attuazione dei progetti territoriali	20.551,00
1185	Progetto Etre - Esperienze Teatrali di Residenza	per la realizzazione degli interventi previsti dal piano esecutivo della terza fase del progetto Etre (323.000 € per il 2010; 250.000 € per il 2011 e 180.000 € per il 2012)	383.000,00
1186	Progetto Fondazioni di Comunità	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo del progetto Fondazioni di Comunità	30.000,00
1187	Progetto Fondazioni4Africa	per attività di gestione (quota parte di 49.829,00 euro)	6.106,40
1188	Progetto Lavoro & Psiche	per il finanziamento dei Tavoli tecnici (secondo anno di sperimentazione)	1.000.000,00
1189	Progetto NOBEL	per l'organizzazione del simposio internazionale per la diffusione dei risultati delle ricerche scientifiche condotte dalle sette partnership finanziarie dal Progetto Nobel (50.000,00 euro) e Revisione finale delle ricerche e valutazione delle piattaforme tecnologiche realizzate (63.000,00)	113.000,00
1190	Progetto Patrimonio Artistico della Fondazione	per la realizzazione degli interventi previsti dal piano esecutivo della seconda fase del progetto "Valorizzazione del patrimonio artistico della Fondazione Cariplo. ARTGATE"	156.800,00
1191	Progetto Rete Biodiversità	per la realizzazione degli interventi previsti dal piano esecutivo per il completamento della prima fase del Progetto "Rete Biodiversità", con autorizzazione del Segretario Generale ad approvare le singole spese	35.000,00
1192	Progetto Scuola 21	per la realizzazione degli interventi previsti dal piano esecutivo della terza fase del Progetto "Scuola 21", con autorizzazione del Segretario Generale ad approvare le singole spese.	92.000,00
1193	Progetto Scuola 21	per la realizzazione delle attività previste nel piano esecutivo della quarta fase del Progetto "Scuola 21".	100.000,00



Fondazione Cariplo rispetta la natura: stampato su carta riciclata 100%



fondazione
c a r i p l o

Via Daniele Manin, 23 – 20121 Milano
www.fondazionecriplo.it